* Anno 116 Numero 159 *

LA STAMPA

* Domenica 1 Agosto 1982 *

Oggi in terza pagina

- GUIDO CERONETTI
- FRUTTERO & LUCENTINI
- PRIMO LEVI
- STEFANO REGGIANI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.181 - L. 500 (arretrato in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.300 Corso arretrato L. 1000 Estero: Austria sc. 12, Belgio fb. 25, Danimarca kr. 6.50, Francia fr. 4, Germania D.M. 1.80, Grecia dr. 35, Inghilterra p. 40, Jugoslavia din. 29, Olanda fl. 2, Portogallo esc. 40, Spagna pts. 66, Svizzera fra. 1.50, Svizzera Ticino fra. 1.40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 668.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47 55 904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45: per feriali, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 276.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 255.000 (306.000) - Istituzionali L. 292.000 (350.400); Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 11

BORSA

Si torna a sperare. Gli aumenti (11,2%) di questa settimana hanno sorpreso anche gli ottimisti

Spadolini: «Misure molto severe per proteggere la lira e mettere ordine nei conti dello Stato»

Austerità, scatta la prima fase Benzina a 1120, aumenti dell'Iva

Altro provvedimento, aumentano i contributi previdenziali a carico delle aziende - Sanità: i ticket, per quest'anno, non saranno toccati - Con la legge finanziaria, ancora da approvare, le pensioni non potranno salire più del 13% nell'83 - Preoccupati imprenditori e sindacati, negativo il giudizio del pci

L'Italia spremuta

Era difficile inventare una manovra economica che potesse conciliare la riduzione del disavanzo pubblico e il rilancio del sistema produttivo senza trascurare la lotta all'inflazione, fino a ieri considerata prioritaria. Ma le misure approvate dal governo sono idonee e sufficienti a ridurre le divergenze tra questi obiettivi?

Alcuni ministri, e lo stesso presidente del Consiglio, hanno giudicato drastica la manovra affermando però che è necessaria per evitare all'Italia il «rischio Polonia», ossia il rischio della bancarotta: con essa si spera di «riaprire spazio agli investimenti» e favorire una riduzione del costo del denaro, indispensabile a una ripresa dell'economia. Comprendiamo le gravissime difficoltà in cui ha dovuto muoversi il governo, ma non riusciamo a liberarci dal timore che la ripresa venga rinviata nel futuro, mentre si corre oggi il pericolo di aggravare l'inflazione se non si interviene prontamente con misure correttive.

Non c'è dubbio che, oggi, il malato più grave sia lo Stato. Un disavanzo della pubblica amministrazione che nel 1981 ha sfiorato il 12 per cento del prodotto interno lordo, e nel 1983, secondo le cifre girate in questi ultimi, convulsi, giorni, minacciava di toccare il 20 per cento, richiedeva certamente interventi urgenti e impietosi. Negli altri Paesi industriali il disavanzo del 1981 si è collocato tra un massimo del 4,5 per cento nella Germania Federale e un minimo dello 0,7 negli Stati Uniti. Detto questo, però, sia lecito fare due domande.

La prima domanda è se questo salasso sarebbe stato meno debilitante, avrebbe causato meno sangue alle imprese e alle famiglie, se fosse stato fatto prima. La crisi dello Stato risultava sei mesi fa, un anno fa, altrettanto grave di quella emersa dalla radiografia odierna. La crisi dell'economia, invece, lo era un po' meno, e l'inflazione non mostrava i sintomi di ripresa avvertiti all'inizio, e confermati alla fine di questo luglio. La seconda domanda è meno storica e più urgente: ci troviamo di fronte a un altro «tampone», come quelli che si adottano periodicamente (e sempre alla vigilia delle ferie, quando il Paese è più distratto)? Oppure siamo a una svolta e queste misure sono finalizzate non solo a fermare un'emorragia ma a operare una trasfusione di sangue, a rinnovare l'organismo pubblico, per poter rinnovare, poi, la politica dell'economia?

Perché, se si tratta di un «tampone», esso servirà soltanto a far riprendere fiato al governo, ma dobbiamo attenderci fra sei mesi, forse prima, un nuovo salasso, ammesso che sia possibile, perché anche la spremitura fiscale ha i suoi limiti. Se, invece, siamo di fronte a una svolta, allora l'opinione pubblica e gli operatori economici potranno trasformare in «consensus» quell'obbligo di accettare le decisioni del potere esecutivo al quale, come amministrati, siamo tenuti, anche senza convinzione. E le Camere saranno più disposte a trasformare in definitive queste misure, e meno propense a snaturarle, a farle smarrire nei labirinti parlamentari, com'è accaduto più volte.

Occorre dare atto al governo di un notevole coraggio nell'affrontare situazioni create si, e incancrenitesi, negli anni e decenni precedenti: quella delle tariffe dei servizi pubblici, che sarebbe stato assai meno doloroso avvicinare gradualmente ai costi quando l'economia girava a pieno ritmo; quella dei contributi sociali, assurdamente bassi per certe categorie di maggior «peso» elettorale. Ma questo doveroso riconoscimento non può cancellare il giudizio, quanto meno perplesso, sulle decisioni di ieri. L'augurio è che, alla prova dei fatti, il Paese possa sorridere.

Mario Salvatorelli

ROMA — Le tasche degli italiani saranno alleggerite nel giro di qualche mese di 8500 miliardi. E' l'entità della pesante manovra varata ieri dal Consiglio dei ministri per ricondurre il disavanzo pubblico dell'82 ad un livello meno catastrofico, ma pur sempre grave, di 60.000 miliardi. Immediatamente scatta l'aumento del prezzo della benzina, che con la quota di 1120 lire al litro supera le previsioni più pessimistiche, crescono i contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, rincarano molti prodotti per effetto dei ritocchi alle aliquote Iva (altri come la carne bovina diminuiranno leggermente), le società sono chiamate a pagare un'imposta più pesante con l'Irpeg che sale al 30 per cento, vengono introdotte multe per sanare il piccolo abusivismo edilizio.

Per i «tagli» alla spesa si dovrà attendere il prossimo anno. Ieri il governo ha approvato la legge finanziaria e le deleghe al governo per realizzarla. E la lista dei sacrifici per l'83 è ancora più dolorosa visto che l'obiettivo è di contenere il disavanzo pubblico, destinato tendenzialmente oltre i 100.000 miliardi, in circa 63.000: una imposta facoltativa dei Comuni sulle case, maggiori entrare fiscali e previdenziali con il ministro del Tesoro Andreatta che ha già adombrato la necessità di un prossimo giro di vite per rastrellare 7000 miliardi attraverso la leva fiscale; forti aumenti dei biglietti ferroviari e dei servizi postali; nuovi ticket sui medicinali; riduzione delle spese previdenziali con un «tetto» del 13 per cento sull'aumento delle pensioni; blocco di ogni eventuale nuova legge di spesa e dei miglioramenti economici agli statali, del turn over in tutto il settore pubblico compresi i grandi enti come l'Enel o la Sip.

Inoltre i Comuni avrebbero la facoltà di introdurre un'addizionale dell'1 per cento sui redditi dei lavoratori autonomi e dipendenti qualora le Unità sanitarie locali dovessero superare i livelli stabiliti dal governo. Sempre le Regioni dovranno attenersi al rigido «tetto» del 13 per cento per frenare le spese. Dipenderà ora dall'accoglienza che il Parlamento riserverà alla legge finanziaria e cioè quanti provvedimenti diventeranno realmente operativi. Spesso infatti i progetti del governo sono regolarmente naufragati o stravolti nelle aule parlamentari.

«Senza questo intervento — ha dichiarato Andreatta — *nel destino dell'Italia c'era il "rischio Polonia", il rischio della bancarotta di un Paese che si è indebitato oltre ogni limite e poi ha pagato con i militari al potere*». L'ingrato compito di descrivere gli obiettivi della manovra sono toccati proprio al responsabile del Tesoro; gli altri colleghi si sono defilati o trincerati dietro alzate di braccia in segno di «no comment». Tutti comunque sono apparsi abbastanza soddisfatti. «*Una soddisfazione sospetta*», ha commentato qualcuno, «*che nasconderebbe il perdurare dei contrasti politici a malapena superati da Spadolini*». Ad esempio non è sfuggito che in una dichiarazione il ministro del Bilancio, La Malfa, scuro in volto, abbia sottolineato come «*i documenti di bilancio '83 e le misure fiscali '82 partono dalle valutazioni dei conti presentatici dal ministro del Tesoro*». Una frase che è suonata come un richiamo ai colleghi di governo e ai partiti che lo sostengono: «*A questo punto non si potrà più giocare sulle cifre*». La Malfa non ha nascosto che la manovra può portare ad un graduale risanamento della finanza pubblica, aggiungendo però «*che anche in Parlamento la maggioranza dovrà spingerla senza ripensamenti*».

Una preoccupazione affiorata anche in alcune battute del ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi: «*Adesso bisognerà vedere come andrà a finire in Parlamento*». Insomma un certo scetticismo è affiorato: «*Al Consiglio dei ministri ho preferito non parlare*», ha spiegato Signorile. Quasi telegrafico il ministro delle Finanze Formica che non ha mancato di lanciare qualche frecciata: «*Indubbiamente queste decisioni non vengono prese a cuor leggero, ma scontiamo i ritardi e le difficoltà del passato, se non vogliamo usare la parola malgoverno*».

Eppure l'atmosfera che si respirava ieri a Palazzo Chigi non sembrava quella dei momenti gravi. Volti sorridenti, sia pure incorniciati nella stanchezza, soprattutto dopo la riunione dei ministri economici che Spadolini aveva presieduta venerdì sera a Villa Madama lontano dai giornalisti. E non erano mancate le battute di spirito. Quando Spadolini iniziava a parlare della benzina veniva subito interrotto dal presidente dell'Industria Marcora: «*Ce l'hai la patente?*». «*No*», rispondeva il presidente del Consiglio e allora Marcora annocciolava le cifre sull'argomento. Sempre nella riunione notturna Andreatta avanzava l'ipotesi di una imposta «una tantum» senza trovare favore nei colleghi. E così si arrivava all'una e mezzo quando scattava il «rompete le righe» e tutti si infilavano nelle auto blu parcheggiate sul piazzale che si affaccia sul Tevere. Il Consiglio dei ministri di ieri era stato in pratica definito quasi in ogni particolare tanto che è durato poi solo quattro ore nonostante la mole dei provvedimenti.

La manovra decisa ieri secondo Andreatta dovrebbe avere effetto zero sulla scala mobile e di mezzo punto sull'indice Istat. Insomma un'influenza trascurabile sull'inflazione, ma c'è già chi giura che tra benzina e resto i listini dei negozi faranno un bel salto al rientro dalle ferie di agosto.

I tre decreti sulla benzina, sull'Iva e sui contributi previdenziali (scontato è quello sulla fiscalizzazione degli oneri sociali prorogata al dicembre '82) integrati nell'ossatura della legge finanziaria per l'83 — un documento che dovrà essere completamente riempito trattandosi ancora di una bozza con ampie deleghe — dovrebbero dunque riportare sotto controllo una spesa pubblica ormai impazzita. Tutto è legato alla convinzione che la maggioranza mostrerà in Parlamento dove rischiano di accendersi nuove baruffe. Le divisioni tra ministri, è emerso chiaramente, non sono state superate. Un altro scoglio emergente è il costo del denaro: qualcuno è favorevole a che i tassi vengano ridotti in tempi brevi non appena il salasso avrà dato i primi risultati; qualcun altro è invece propenso ad allentare la stretta creditizia soltanto quando la svolta della politica economica potrà dirsi duratura.

Eugenio Palmieri

Questi i provvedimenti

BENZINA La super aumenta di 100 lire e costa da oggi 1120 lire il litro, la normale 1070; il gasolio per auto aumenta di 30 passando da 492 a 522 lire. Poiché entra in vigore il prezzo «sorvegliato» in pratica potrà arrivare a costare fino a 535 lire. Di 30 lire aumenta anche il gasolio per riscaldamento.

IVA Le fasce dell'Iva passano da 5 a 7. Pane, latte e pasta restano esenti; per le altre fasce le aliquote sono state fissate al 2 per cento, 8%, 10%, 15%, 18%, 20%; scompare l'aliquota del 35 per cento che passa per tutti i prodotti di lusso al 38.

PREVIDENZA Aumentano i contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro: lo 0,9% in più sul salario per la cassa integrazione e un contributo variabile da settore a settore (in media dell'1,25%) per malattia e maternità. Dal prossimo anno la cassa integrazione sarà a scalare: dopo 2 anni diminuirà del 10%; in seguito sarà ridotta di un altro 10% ogni 3 mesi.

PENSIONI Con la legge finanziaria la scala mobile sulle pensioni dovrebbe essere sottoposta al «tetto» programmato dell'inflazione; l'aumento per l'83 non dovrebbe quindi superare il 13%, quello per l'84 il 10. Dal primo gennaio le donne dipendenti dello Stato e che abbiano un figlio non potranno più andare in pensione al minimo dopo 14 anni 6 mesi e un giorno ma dovranno attendere 19 anni, come i colleghi uomini. Altre limitazioni riguardano le pensioni integrate al minimo.

SANITA' Nulla cambierà per quest'anno; per il prossimo anno è previsto l'aumento dei ticket e del contributo sui medicinali. Ne parlerà il Consiglio dei ministri di giovedì.

«Lo Stato ha speso troppo»

ROMA — «*Nessuna difesa della lira è possibile con un dilancio dello Stato che abbia smarrito il punto di equilibrio tra entrate e uscite. Ecco perché l'obiettivo del governo è stato e rimane quello di rimettere in ordine i conti della casa Italia, della nostra casa Italia. Lo Stato ha speso troppo e lo Stato siamo tutti noi*». E' uno dei punti-chiave del discorso pronunciato da Spadolini ieri sera alla tv dopo il Consiglio dei ministri che ha varato misure di austerità contro le quali sono già insorti pci e sindacati. Bersaglio dunque subito caduta la speranza del presidente di un

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

- La manovra Iva farà scattare i prezzi di decine di prodotti
- I rincari per la sanità partono il prossimo anno
- Sull'auto un carico di duemila miliardi
- L'aumento delle pensioni bloccato al 13 per cento a partire dal 1983? Per l'84 il tetto sarà del 10%
- La cassa integrazione dopo due anni diminuirà del 10 per cento
- Fermo appello di Spadolini: «Lo Stato ha speso troppo e lo Stato, si ricordi, siamo tutti»
- Preoccupati imprenditori e sindacati per i riflessi su prezzi, produzione, occupazione

I SERVIZI A PAGINA 2

Vacanze con il sole

Dopo le piogge dei giorni scorsi, il tempo anche al Nord si va progressivamente ristabilendo, pur con la temperatura inferiore ai limiti stagionali.

Partenza dunque, col sereno, per le decine di migliaia d'automobilisti che fra oggi e domani lasceranno le città per riversarsi nei luoghi di villeggiatura.

(I servizi a pagina 6)

Arresto Carboni Era in Svizzera per vedere Gelli?

Pare quasi certo: Flavio Carboni era in Svizzera per incontrare Licio Gelli e Umberto Ortolani. Lo confermerebbero voci secondo le quali i servizi segreti italiani e la polizia svizzera, che lo pedinavano da almeno quindici giorni, speravano di catturare con lui a Lugano anche il capo della P2 e il suo braccio destro.

Il costruttore sardo è già stato interrogato nelle camere di sicurezza della gendarmeria di Lugano da un magistrato. Ieri in serata è arrivato anche il sostituto procuratore della Repubblica Dell'Osso, che indaga sul caso Ambrosiano.

La richiesta di estradizione — confermano al ministero della Giustizia — dovrebbe essere pronta lunedì. Se egli non farà opposizione, la concessione potrebbe essere accordata entro un paio di settimane.

Intanto si delinea un nuovo volto di Carboni: considerato a lungo un millantatore nel sottobosco politico, un manipolatore di nastri registrati, ora egli appare con un'immagine e un ruolo ben diversi.

Licio Gelli

Forse grazie gli alcuni Gelli e Ortolani a cercare il contatto con lui in Svizzera. Cercavano la borsa di documenti che Calvi aveva con sé al momento della fuga e che non è mai stata ritrovata?

E restano molti altri interrogativi: perché il costruttore sardo organizzò l'incontro fra De Mita e l'editore Caracciolo? Perché erano presenti anche Corona e monsignor Hilary? Perché Carboni terrorizzò Calvi consigliandogli di cercarsi un «posto isolato, armato e blindato»?

(I servizi a pagina 7)

I giornali 500 lire

Da oggi il prezzo de «La Stampa», come quello degli altri quotidiani, sale a 500 lire in seguito alla decisione del Comitato interministeriale prezzi che ha accolto la richiesta della Federazione editori.

E' un sacrificio che avremmo voluto non chiedere ai lettori, imposto dall'aumento del prezzo della carta e del costo del lavoro in questi due anni.

Libano

BEIRUT — La tregua per ora tiene e ne approfitta la diplomazia per cercare una soluzione del problema palestinese.

L'inviato americano Habib punta sul «piano Gedda» messo a punto dalla Lega Araba, che gli è stato fatto avere dall'Olp tramite un intermediario.

Arafat però teme un attacco finale degli israeliani e invita i guerriglieri a organizzare la difesa di Beirut Ovest.

Per protesta contro l'assedio, la moglie del premier libanese ha incominciato uno sciopero della fame.

(A pagina 4 servizio di *Ennio Caretto*)

Iran-Iraq

BAGHDAD — La guerra tra Iran e Iraq segna il passo.

Ieri nessuna nuova azione militare degli iraniani è stata annunciata: le truppe di Khomeini si limitano a rafforzare le posizioni che hanno conquistato nelle vicinanze di Bassorah.

Questa città si rivela sempre più come la chiave strategica che potrebbe imprimere una svolta al conflitto: se le forze iraniane riuscissero a impossessarsene avrebbero il controllo sul Golfo da cui passa il 60% del petrolio mondiale.

(A pagina 5 servizio di *Mimmo Candito*)

Continua la caccia al tesoro

GRANDE CONCORSO
Chi ha preso la coppa del Mundial?

A PAGINA 9

ERANO DIRETTI IN PULLMAN A UNA COLONIA IN SAVOIA: PAGANO LA GRAVISSIMA IMPRUDENZA DELL'AUTISTA

In Francia 53 carbonizzati, 44 sono bambini

Beaune. Una donna osserva in lacrime il lungo elenco dei 44 bimbi morti nell'incidente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Erano partiti in un centinaio, venerdì sera da due piccoli centri della regione parigina, Creil e Crépy-en-Valois, accompagnati dai saluti e dalle raccomandazioni dei genitori. Erano saliti contenti sui due pullman, malgrado la prospettiva d'una notte di viaggio prima di giungere al luogo delle vacanze, la colonia di Aussois fra le montagne della Savoia, non lontana da Modane. Pioveva forte, gli scrosci del temporale rendevano viscida e scivolosa l'«autostrada del sole», anticamera delle vacanze per milioni di francesi che dal Nord e da Parigi si dirigono verso le spiagge mediterranee. I bambini (dai 6 ai 12 anni) ridevano e scherzavano sgranocchiando biscotti e cioccolata, cantavano in coro con i «moniteurs» per far passare il tempo. Poi si è fatto buio, il silenzio è calato gradualmente sui pullman, i piccoli e gli accompagnatori si sono appisolati. La maggioranza di loro non si è più risvegliata, o se qualcuno si è riscosso di soprassalto nel fragore dello scontro l'ultima visione d'angoscia deve essere stata quella delle fiamme che avvolgevano il pullman, del fumo che soffocava e stordiva. All'alba, da un tratto che richiede molta attenzione, specie di notte e con il maltempo. Ma gli automobilisti testimoni della tragedia affermano che i due pullman filavano a una velocità folle, 110-120 chilometri all'ora sotto la pioggia. In mezzo a un traffico intensissimo. E' bastato perciò che un paio di macchine che precedevano i pullman si urtassero sull'autostrada bagnata e, inevitabile, il dramma si è consumato in pochi attimi. Sulle due auto è piombato come un bolide il primo pullman, quello che aveva caricato 48 bambini a Creil, nell'ammasso si sono infilate altre due auto e infine il secondo pullman, carico di 59 piccoli. Una delle vetture prese nella tenaglia si è incendiata e in un attimo il fuoco si è propagato.

I bambini della prima corriera sono riusciti a scendere dalla porta anteriore, aiutati dagli accompagnatori. Ma pochi metri più in là, quelli che erano sul secondo pullman sono rimasti intrappolati: l'uscita davanti era bloccata dai rottami, soltanto una dozzina di ragazzi hanno fatto in tempo a precipitarsi dalla porta posteriore, aiutati da un «moniteur».

Tutti gli altri sono stati bloccati dalle fiamme e dal fumo. Sono morti bruciati vivi o soffocati quarantaquattro bambini. Li hanno ritrovati accatastati verso il fondo, in una fuga disperata e inutile. E con loro sono morti due accompagnatori, l'autista, e il suo «vice». Dal rogo delle auto, i gendarmi hanno estratto altri cinque cadaveri carbonizzati. In tutto le vittime sono quindi 53.

Hanno detto i soccorritori che la loro identificazione è praticamente impossibile. Ci

Paolo Patruno

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

A PAGINA 4

Un appello di Solidarnosc alla resistenza per una repubblica auto-governata

Esplosione a Londra

LONDRA — Esplosione, ieri sera, di fronte all'ufficio londinese del quotidiano saudita «Sharq al Awsat», le cui finestre sono andate in frantumi.

La polizia teme che nella zona si possano verificare ulteriori esplosioni.

E' stato intanto fatto evacuare il vicino edificio del «Daily Telegraph» e centinaia di dipendenti del giornale si sono riversati su Fleet Street, la strada londinese dove hanno sede i maggiori quotidiani britannici.

QUESTI I SACRIFICI CHIESTI AGLI ITALIANI PER RIDURRE IL DISAVANZO PUBBLICO

La manovra Iva farà scattare i prezzi di decine di prodotti

Colpiti alcuni generi alimentari ma soprattutto le merci di origine industriale e quelle importate - Limitata incidenza sulla scala mobile - L'imposta sulle società dal 27 al 30%

ROMA — Il decreto sull'Iva apre la via a un'ondata di rincari. Un po' tutto costerà di più, dal pedaggio dell'autostrada alla bolletta del telefono, dall'acqua minerale al sapone, dal conto del ristorante alla parcella dell'avvocato. E' forse meglio mettere l'attenzione ai prodotti che non devono rincarare, perchè su di essi l'aliquota Iva resta invariata: pane, pasta, latte, riso, ortaggi, frutta, olio, burro, zucchero, vino, caffè, patate, pomodori pelati, prosciutto.

La carne bovina dovrebbe addirittura costare di meno, perchè l'aliquota che la colpisce scende dal 18% al 15%. Se il macellaio si comportasse bene, il taglio di carne in vendita a 11.000 lire il chilo dovrebbe scendere a 9.750.

Fra i provvedimenti fiscali è compreso anche l'aumento dell'imposta che colpisce i redditi delle società, l'Irpeg. C'è poi la sanatoria per gli abusi edilizi minori, tipo aver costruito una stanza sul terrazzo senza permesso: si pagherà un'oblazione, su richiesta, per evitare le conseguenze.

La stangata sull'Iva, inaspettatamente, ha aumentato il numero delle aliquote e quindi la complicazione dei conti per chi deve pagare questa imposta. Due anni fa il numero delle aliquote diverse era stato ridotto da 8 a 5, ora risale a 7. Il motivo sta negli scopi che il governo si è proposto contemporaneamente: evitare rincari dei prodotti che fanno scattare la scala mobile, colpire di più le merci che vengono dall'estero, non gravare per più di due punti percentuali di aumento su ciascuna singola voce per non dare fiato all'inflazione.

ALIQUOTA ZERO - Pane, pasta, latte (nessun cambiamento).

ALIQUOTA 2% - Ortaggi, zucchero, pesce, burro, formaggi, olio, pelati, altri generi alimentari, giornali, libri, e altri (nessun cambiamento).

ALIQUOTA 8% - Quei prodotti attualmente colpiti dall'aliquota dell'1% che compaiono nel «paniere» della scala mobile: uova, vino, caffè, sapone, gas, elettricità.

ALIQUOTA 18% - Tutti gli altri beni e servizi finora assoggettati all'aliquota dell'8%: farina, biscotti, birra, servizi di ristoranti e alberghi.

ALIQUOTA 15% - Gasolio riscaldamento, prosciutto (invariati), carne bovina (dal 18%).

ALIQUOTA 18% - E' la misura «normale» dell'Iva, finora al 15%: vale anche per tariffe autostradali e aeree e per le parcelle dei professionisti.

ALIQUOTA 20% - Tutti i beni e servizi finora assoggettati al 18%, tranne la carne bovina. Comprese le auto fino a 2000 cc., radio, tv, giradischi.

ALIQUOTA 38% - Tutti i beni di lusso già colpiti dall'aliquota del 35%: pellicce preziose, pellicce, champagne, caviale, auto sopra i 2000 cc; barche sopra le 11 tonnellate, moto sopra i 350 cc.

Anche i prezzi di numerosi servizi cresceranno. Sui conti degli alberghi e dei ristoranti l'aliquota passa dall'8% al 18%, e così pure sulla bolletta del telefono. Sarà del 18% e non del 15% l'Iva sui biglietti aerei, sui pedaggi autostradali e sulle parcelle dei professionisti.

A voler spaccare il capello in quattro, gli aumenti dovrebbero essere perfino un po' più ridotti di quel che sembra. L'Iva viene calcolata sul prezzo netto, per cui uno scatto dal 15% al 18% dovrebbe limitare il rincaro netto al 2,6%. Nello stesso modo un'automobile crescerà di prezzo effettivamente dell'1,7%, passando dal 18% al 20% di Iva (nel esempio da 11.800.000 lire a 12.000.000, rispetto a un prezzo netto di 10 milioni).

Deciso a parte, l'aumento dell'Irpeg taserà i redditi delle società per l'anno 1982 nella misura del 30%, anzichè del 27% come previsto finora (25% di aliquota normale più l'addizionale già decisa). Una nota del ministero delle Finanze spiega che in realtà, visto che si continua a dedurre l'Ilor dalla base imponibile Irpeg, il fisco incamererà solo il 25,86% del reddito delle società nel 1982 e il 28,5% nel 1983.

La sanatoria per gli abusi edilizi minori riguarda le costruzioni accessorie o gli ampliamenti edilizi che non superino i 60 metri quadri utili, e comunque il 20% della cubatura originaria dell'unità immobiliare.

Stefano Lepri

Sull'auto un carico di duemila miliardi

E' la manovra più redditizia per l'erario

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'aumento dell'imposta di fabbricazione colpisce tutti i prodotti petroliferi, ciascuno in misura diversa, dalla benzina all'olio combustibile. Crescono anche l'imposta sulle banane e quella sulla birra, con un effetto di rincaro sulla normale lattina che può andare da 36 a 72 lire ciascuna.

Da oggi la benzina costa 100 lire tonde in più, fra imposta di fabbricazione e Iva: 1120 lire la super, 1070 la normale. Il gasolio auto sale di 30 lire, da 492 a 522 il litro. Anche il gasolio da riscaldamento rincara circa di 30 lire il litro, con il beneficio dell'Iva di percentuale invariata. Ma per i due gasoli entra in vigore il nuovo regime di prezzo «sorvegliato», ossia pressochè libero. Ragione per cui, in realtà, il gasolio auto potrà costare fino a 535 lire al litro. Il Gpl (gas liquido) per auto costa 730 lire il litro invece di 665 (+65) e il metano per auto 560 il metro cubo invece di 510 (+50). L'olio combustibile costerà 360 lire in più al quintale se semifluido, 520 se fluido, 1420 se fluidissimo.

Questa sui petroli è di gran lunga la manovra più redditizia per l'erario fra quelle decise ieri. Il decreto-legge darà un gettito su base annua di 2489 miliardi di lire, più altri 174 fra birra e banane.

Non molto lontana dai duemila miliardi è la cifra a carico dell'automobile e dei trasporti su strada. A questo si aggiunge l'aumento dell'Iva dal 18% al 20% sul prezzo di vendita delle auto fino a 2000 centimetri cubici e dal 35% al 38% su quelle di cilindrata superiore. L'Automobile Club d'Italia (Aci), naturalmente, non ha perso tempo e ha espresso subito la sua protesta. Il presidente Rosario Alessi ha dichiarato che questa decisione *«oltre a penalizzare ulteriormente gli utenti, crea notevoli preoccupazioni per il futuro dell'industria automobilistica nazionale e del turismo»*.

Escalation della super in 10 anni

ROMA — Con l'aumento di ieri, il prezzo della super arriva a 1120 lire il litro. Ecco le variazioni del prezzo della super negli ultimi 10 anni:

Data dell'aumento	Lire al litro
30 settembre 72	185
23 novembre 73	200
23 febbraio 74	260
6 luglio 74	300
21 novembre 75	315
13 marzo 76	400
9 ottobre 76	500
28 luglio 78	550
15 settembre 79	600
30 dicembre 79	650
19 marzo 80	680
14 giugno 80	700
2 luglio 80	750
1 ottobre 80	700
1 novembre 80	775
1 luglio 81	850
28 febbraio 82	870
1 maggio 81	900
19 luglio 81	930
31 ottobre 81	905
5 febbraio 82	950
6 giugno 82	995
1 luglio 82	1020
31 luglio 82	1120

L'aumento delle pensioni bloccato al 13 per cento?

A partire dall'83 - Per l'84 il tetto sarà del 10% - Cassa integrazione: dopo 2 anni diminuirà del 10% - Poi un altro 10% sarà tolto ogni 3 mesi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Aumentano i contributi a carico dei datori di lavoro: è questo l'unico effetto immediato dei provvedimenti in campo previdenziale. Dal 1° gennaio prossimo, con la legge finanziaria 1983, dovrebbero esserci parecchi cambiamenti per le pensioni. Il più inatteso è che la scala mobile sulle pensioni sarà sottoposta al «tetto» di inflazione programmata, e perciò limitata. Le pensioni non potranno perciò crescere, l'anno prossimo, più del 13% (e nel 1984, continuando con questo sistema, più del 10%).

Sempre dal 1° gennaio 1983 le donne dipendenti dello Stato perderanno lo speciale privilegio di poter andare in pensione al minimo, se hanno un figlio, dopo 14 anni 6 mesi e un giorno. Dovranno aspettare i 19 anni, sei mesi e un giorno, come i colleghi uomini.

Profondi cambiamenti ci saranno per le pensioni «integrate al minimo» se coloro che ne hanno diritto posseggono altri redditi che siano superiori al doppio della pensione minima. Dal 1° gennaio '83 non ne verranno concesse di nuove; quelle già erogate e con decorrenza anteriore a questa data resteranno congelate all'importo del 31 dicembre 1982.

Dall'anno prossimo, il trattamento di cassa integrazione sarà «a calare». Dopo i primi due anni di integrazione piena del salario, ci sarà una riduzione del 10%; poi, ogni tre mesi sarà tolto un altro 10%.

Non c'è, per ora, l'aumento dell'età pensionabile. Il ministro del Lavoro, Michele Di Giesi, ha avuto su questo partita vinta: il provvedimento resterà nella legge di riforma pensionistica e avrà decorrenza dal gennaio 1984. Da quella data, secondo le previsioni, gli uomini dovrebbero andare in pensione a 61 anni e le donne a 56; dal 1-1-86 si passerà a 62 e 57 così via.

L'aumento del costo del lavoro, contenuto nel decreto legge che sarà presentato nei prossimi giorni alla Camera, aveva già sollevato una vivace protesta della Confindustria.

Giovedì sapremo come e quanto

I rincari per la sanità partono il prossimo anno

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Niente per quest'anno nel campo della sanità; per l'anno prossimo, un aumento dei «ticket» o contributi sul prezzo dei medicinali e delle analisi di laboratorio. La quantità e i modi dell'aumento saranno discussi nel Consiglio dei ministri di giovedì prossimo. Secondo il ministro della Sanità, Renato Altissimo, si tratterà soltanto di adeguare gli importi dei ticket all'aumento dei prezzi registrato dopo l'ultima volta che sono stati fissati.

Con il meccanismo della delega applicato anche per altri aspetti della legge finanziaria '83 si dovrà inoltre «ristrutturare il prontuario» ossia rivedere gli elenchi dei medicinali che possono essere prescritti dal Servizio sanitario nazionale. Così tutto il sistema dei «ticket» cambierà. Ci saranno 300 farmaci essenziali, particolarmente agevolati; a parte gli antibiotici e i chemioterapici; una «lista nera» di medicinali che non possono essere né prescritti né rimborsati; per tutte le altre specialità si pagherà il ticket accresciuto.

Le Regioni che non riusciranno a rispettare i limiti di spesa assegnati avranno il potere di imporre risparmi alle Unità sanitarie locali, oppure di aumentare i contributi di malattia sul proprio territorio.

Fermo appello del presidente subito dopo le decisioni del Consiglio dei ministri

Spadolini: «Lo Stato ha speso troppo e lo Stato, si ricordi, siamo tutti noi»

(Segue dalla 1ª pagina)

«confronto costruttivo con l'opposizione».

Oltre a questa dura realtà, due fantasmi incombono sul discorso televisivo che il presidente del Consiglio ha pronunciato per informare gli italiani di come e perchè sono state prese *«misure severe, molto severe»* per diminuire il deficit spaventoso del disavanzo pubblico.

Il primo, più che un fantasma, per Spadolini è un incubo ricorrente: quello di una possibile, nuova svalutazione della lira, evitata per ora, ma sino a quando? *«Ci siamo mossi nell'interesse fondamentale di proteggere la lira, di salvaguardarne la tenuta sulla scena internazionale, solcata da tensioni monetarie che non accennano a placarsi e che si riflettono in modo così negativo sui conti di casa nostra* — ha dichiarato il presidente del Consiglio, in polemica anche con alcuni autorevoli esponenti della Confindustria —. *Un punto è certo: non è con una moneta debole che potremo sperare di riconquistare spazi di mercato che dipendono solo dalla nostra fantasia, dalla nostra inventiva, dallo sforzo costante della nostra immaginazione»*.

Il secondo, non meno insidioso, è un fantasma politico: Spadolini ha capito benissimo che alcuni leader della maggioranza cercheranno, da qui all'autunno, quando tanti non vorranno altro che pensare alle vacanze, di scaricare in blocco la responsabilità dei sacrifici solo sulle sue spalle. Per quello che in riguarda, non ha voluto nascondere la responsabilità di certe previsioni sbagliate; ha però fatto capire, dalla tv, che le misure sono state approvate con l'intesa tra tutti e che chiunque voglia «fare il furbo» è meglio desista subito da certe intenzioni. *«Siamo stati tutti d'accordo, dc, psi, psdi, pri e pli nell'approvarle, in spirito di solidarietà e senza riserve o distinguo da parte di alcuno»*.

Svalutazione della lira e possibilità di una fuga di responsabilità dalla maggioranza sono argomenti destinati a suscitare polemiche a catena, se non altro perchè, su temi così scottanti, il in atto, e si accentuerà a settembre, uno scontro tra favorevoli e contrari alle tesi di un presidente del Consiglio il quale, a riunione appena ultimata, ha fatto capire con molta chiarezza che è sua ferma intenzione di tener duro su tutto e di non aver intenzione di gettare la spugna. *«L'anno scorso mi sono concesso tre giorni di vacanza. Quest'anno ne farò sei»*.

Una vacanza-lampo, dunque, dopo essersi detto convinto, davanti a milioni di italiani, d'aver operato per un'*«equa ripartizione dei sacrifici»* e aver ricordato che *«è inutile fare trasfusioni di sangue quando non si blocca l'emorragia»*.

Nel sottolineare la portata storica «della manovra», il presidente ha ricordato che *«per il 1983 il risparmio sulle richieste di spesa delle amministrazioni pubbliche è di 37 mila miliardi. Le maggiori entrate fiscali e parafiscali per 17 mesi, da oggi alla fine dell'anno prossimo, ammontano a circa 20 mila miliardi»*.

Luca Giurato

Eccessi traffico Balzamo scrive a Nicolazzi

ROMA — Il ministro dei Trasporti Balzamo ha impartito disposizioni affinché i funzionari appartenenti alla direzione generale della motorizzazione civile, in possesso della specifica abilitazione, svolgano le funzioni di polizia stradale.

Il provvedimento — come informa una nota del ministero dei Trasporti — è stato deciso in relazione all'incremento del traffico.

Balzamo ha inoltre invitato la direzione generale della motorizzazione *«ad attivare ogni possibile forma di collaborazione con il ministero degli Interni per una efficace e capillare opera di vigilanza»*.

Così ai distributori

Ecco i nuovi prezzi dei prodotti petroliferi in vigore dalla mezzanotte di ieri; si deve tenere conto del fatto che il Cip ha anche provveduto ad anticipare il provvedimento che passa sotto regime di sorveglianza i prezzi dei gasoli, dei petroli e degli oli combustibili.

Prodotto	Prezzo vecchio	Prezzo nuovo
Benzina super	1.020	1.120
Benzina normale	970	1.070
Gasolio auto*	492	522
Gpl auto	665	730
Metano auto	510	560

* Il prezzo massimo potrà arrivare fino a 535 lire.

Evasione Iva 30 mila miliardi in cinque anni?

ROMA — L'Iva evasa nell'ultimo quinquennio (77-81) ammonta a circa 30 mila miliardi di lire. La stima è di Giuseppe Campa, professore di scienze delle finanze e già stretto collaboratore del ministro Reviglio.

Secondo i calcoli di Campa — che saranno pubblicati sul prossimo numero di *L'Espresso* — l'entità dell'evasione e del conseguente mancato gettito per il bilancio dello Stato è stimabile nell'ordine di 4-6 mila miliardi l'anno nel triennio '77-'79. Sulla base di queste cifre, la stima dell'Iva evasa nell'80 e nell'81 è, rispettivamente, di 7500 miliardi e 9000 miliardi.

Prendendo come riferimento l'Iva totale che graverebbe sugli scambi interni (esclusa quindi l'Iva sulle importazioni), l'indice di evasione mostra che il 58% circa dell'imposta non è stato versato dai contribuenti. Per quanto riguarda il condono, le stime di Campa parlano di un possibile recupero teorico di gettito Iva valutabile tra i 1300 e i 1900 miliardi, il che rappresenta una percentuale tra il 4% e il 14% dell'ammontare di evasione realizzata.

Primi commenti: timori per i riflessi su prezzi, produzione, occupazione

Preoccupati imprenditori e sindacati

ROMA — I provvedimenti presi dal Consiglio dei ministri hanno provocato vivaci reazioni in tutti gli ambienti economici interessati.

CGIL-CISL-UIL — *«Un giudizio fortemente critico»* è stato espresso dalla federazione Cgil Cisl Uil in una nota concordata tra i responsabili delle tre confederazioni Trentin, Vigevani, Marini e Benvenuto.

Secondo la federazione unitaria *«davanti ai problemi reali posti dall'emergenza finanziaria e dall'incontrollato deficit pubblico, questi provvedimenti non presentano gli indispensabili elementi di equità sociale nella ripartizione dei sacrifici che vengono imposti. Al contrario sono soprattutto i consumi di massa e le prestazioni sanitarie e previdenziali ad essere colpiti e cresce il prelievo sul costo del lavoro mentre ogni organica misura di prelievo dei redditi non da lavoro dipendente e sulle grandi ricchezze è ancora una volta elusa e rinviata»*.

«Senza un indirizzo di equità sociale e dunque senza vero rigore, i provvedimenti — aggiunge la nota sindacale — *sollecitano aumenti di prezzi e di tariffe e realizzano una spinta inflazionistica, contraddittoria rispetto a quello che il governo ha dichiarato per sè e chiesto alle parti sociali come l'impegno fondamentale: la lotta all'inflazione»*.

CONFINDUSTRIA — Per la Confindustria *«la manovra era divenuta indispensabile considerato che la spesa pubblica è andata completamente fuori controllo, ma essa preoccupa fortemente perchè determina aumenti dei costi di produzione e, in particolare, di quelli del lavoro, e provocherà certamente una riduzione della domanda con nuove spinte recessive»*. Così afferma il vicedirettore generale della Confindustria, Carlo Ferroni, aggiungendo che *«in ogni caso è ora urgente integrare le misure adottate con strumenti capaci di rilanciare l'economia restituendo competitività alle imprese: riduzione del costo del denaro, contenimento del costo del lavoro e misure di rilancio degli investimenti sono i necessari completamenti di quanto deciso oggi dal governo»*.

FIAT — *«Certamente ci rendiamo conto delle ragioni che hanno portato oggi il governo a prendere gravi decisioni nel tentativo di ridurre il disavanzo pubblico che ha raggiunto ormai livelli insostenibili* — afferma un comunicato della Fiat —; *dobbiamo tuttavia constatare che mentre non sono ancora chiare le modalità con le quali sarà attuato l'indispensabile taglio della spesa pubblica le misure si concentrano ancora una volta sull'automobile con un aumento senza precedenti del prezzo della benzina. Questo, sommandosi all'aumento delle aliquote Iva, potrà avere pesanti conseguenze sull'andamento del mercato italiano, che sta già manifestando segni di difficoltà. Inevitabili* — afferma la Fiat — *saranno le ripercussioni sull'attività produttiva e quindi sui livelli di occupazione che da tempo, come noto, rappresentano uno dei punti più critici dell'intera economia nazionale»*.

«La penalizzazione — afferma ancora il comunicato — *colpisce l'industria automobilistica proprio quando essa sta producendo il massimo sforzo per riconquistare un'adeguata competitività internazionale attraverso un impegno di innovazione che richiede ingenti investimenti. Per stimolare questo processo il Parlamento ha in tempo approvato leggi che purtroppo sono ancora ben lontane dall'essere pienamente operanti»*.

CONFAGRICOLTURA — La «pesante ed amara ricetta» decisa dal Consiglio dei ministri, si commenta negli ambienti della Confagricoltura, ha un risvolto: il rischio che, in presenza di un rallentamento produttivo dell'agricoltura, aggravato dalla siccità, si accresca ancora il saldo negativo della bilancia agro-alimentare. Per ogni 500 miliardi di crescita delle importazioni sale infatti di un punto l'inflazione e, alla fine dell'anno, potremmo trovarci con l'inflazione in pieno rilancio e con più di 10 mila miliardi di disavanzo agro-alimentare, senza essere riusciti a frenare la corsa della spesa pubblica.

CONFAPI — Secondo il presidente della Confapi, Vaccaro, *«le misure di austerità adottate dal governo suscitano preoccupazioni in quanto agiscono ancora e solamente sulle entrate, riuscendo a tamponare il deficit pubblico ma non ad agire sulle cause dello stesso. Pesanti appaiono i provvedimenti che colpiscono l'impresa sia attraverso oggneri di costi sia attraverso un maggior prelievo sugli utili. Finché questi ultimi restano nelle aziende garantiscono capacità operative e quindi possibilità di futuro sviluppo»*.

Giunte a Milano le comunicazioni respinte dal Vaticano

MILANO — Il plico contenente le tre comunicazioni giudiziarie emesse dalla procura della Repubblica di Milano nei confronti dell'arcivescovo Paul Marcinkus e dei dirigenti dello Ior Mennini e De Strobel, spedito dal ministero di Grazie e Giustizia dopo che il Vaticano le aveva respinte, è giunto alla procura milanese. Ne ha dato notizia il procuratore Mauro Gresti,

Accame scrive al presidente della Camera: «Troppo lavoro, troppi infarti»

A Montecitorio si rischia lo stress

ROMA — Lavorano troppo, i nostri deputati. Lavorano troppo e c'è chi si ammala, chi sviene in aula, chi ricorre all'infermeria di Montecitorio. *«E purtroppo* — è la preoccupata considerazione di Falco Accame, deputato socialista — *in pochi mesi sono morti tre colleghi, e tutti e tre per infarto: l'ultimo è stato Francesco Compagna»*. Le sedute, le commissioni parlamentari, le votazioni, i dibattiti, le corse nel collegio elettorale per qualche comizio e impegni vari, poi il ritorno a Roma. E ancora sedute, commissioni... *«Insomma, questo è il nostro stress»*, insiste Accame.

Ieri mattina, quando la Camera era deserta come capita ogni sabato, Falco Accame ha consegnato ad un commesso una lettera per il presidente Nilde Jotti. Ha scritto le sue perplessità, ha fatto presente l'eccesso di lavoro in questi ultimi mesi, ha ricordato i tre parlamentari deceduti per infarto. *«E venerdì l'onorevole Bova è stato colto da malore* — si legge nel breve testo —. *Forse qualche influenza su tutto ciò ha potuto avere il programma spesso un po' troppo denso e convulso dei lavori...»*. Per Accame, dunque, sarebbe il caso di rivedere i calendari dei lavori, non punto per evitare eccessi.

Accame continua e si spiega: *«Terminato il lavoro in aula e nelle commissioni, alla fine della settimana, per il deputato inizia "la febbre del sabato sera" nel collegio elettorale»*. Il parlamentare socialista, ex ufficiale di marina, tira dritto in difesa del deputato affaticato: *«E c'è anche la "febbre della domenica e del lunedì", e poi si riprende a Roma con le giornate fiume, inframmezzate, negli intervalli, da comitati e appuntamenti politici... Ma forse, ad esprimere giudizio di compatibilità sui risultati di questa situazione dovrebbero essere anche i medici della Camera»*.

La rubrica di Luigi Firpo «Cattivi pensieri» è a pagina 7

Nel sabato di Montecitorio, vuoto per «la febbre» citata da Accame, la lettera inviata alla presidente Jotti non ha avuto che pochi commenti. Nel Transatlantico, alle dodici, c'era solo Marco Pannella, ma non è deputato e poi in questi giorni parla solo di fame nel mondo e quattrini da stanziare. Alla buvette c'era solo il socialdemocratico Romita, troppo impegnato in un'intervista. Al primo piano, chiusi in seduta, i parlamentari della commissione Esteri. Nel corridoio dei telefoni il radicale Franco Corleone: *«Accame non ha tutti i torti* — dice —, *in questi tre mesi si è davvero lavorato duro»*.

Dietro l'aula c'è il Pronto Soccorso di Montecitorio. Poco lavoro, ieri, anzi lavoro proprio niente. *«Finalmente»*, si lascia scappare un'infermiera: e già sembra di capire che Accame non dovrebbe aver tutti i torti. Carla Messina, il medico di turno, conferma: *«Forse sarà a causa di questo caldo torrido, certamente per via di questi tre mesi di lavoro intenso* — ammette — *ma non si può negare che la percentuale di parlamentari che chiede la nostra assistenza è salita. Soprattutto per disturbi circolatori»*. I cardiologi di Montecitorio — aggiunge — sono quelli che han lavorato di più.

Allora, come dicono le poche voci di Montecitorio, ha ragione Falco Accame? E' il caso di rivedere e ristrutturare il calendario dei lavori, per evitare che il deputato che lì sul serio il deputato ci rimetta in salute e rischi l'infarto? Per martedì, finita la tre giorni di «febbre», Accame si aspetta la solidarietà dei colleghi. Certo, non sarà facile far capire alla gente che anche il mestiere di deputato ha il suo stress e i suoi affaticamenti, ma le maratone in aula, come quella per la votazione di venerdì scorso per il condono fiscale, possono davvero lasciare il segno.

g. c.

La strage dei bambini in Francia

Beaune. Ciò che resta dell'auto bruciata nello scontro con il pullman carico di bambini (Tel.)

(Segue dalla 1ª pagina)

si baserà sulle targhe delle auto francesi, una belga e una tedesca, su qualche piccolo particolare per dare un nome ai morti. Si procede per esclusione, si contano i superstiti e i nomi mancanti compongono la lista delle vittime. Nell'elenco, diramato ufficialmente in serata, compaiono i sei cugini Martin, i sei Guillot, i quattro fratelli Syx e tanti altri.

Le autorità hanno subito ordinato un'inchiesta, ma la «scatola nera» in funzione anche sui pullman non chiarirà l'interrogativo fondamentale dell'elevata velocità perchè è andata distrutta. Ci si chiede, oggi, se le norme di sicurezza sono state osservate, si invocano misure di emergenza per fronteggiare il pericolo rappresentato da questi bolidi incontrollabili, dai veicoli pesanti.

Si cercano responsabili, per «esorcizzare» la tragedia, mentre il rito delle vacanze è già ricominciato. L'autostrada è stata riaperta al traffico dopo qualche ora di blocco che ha provocato ingorghi di decine di chilometri attorno a Lione, Digione e Saint-Etienne, spaccando la Francia quasi a metà. Quasi tutte le tracce della sciagura sono state rimosse sull'autostrada per evitare l'interesse morboso della gente, calamitata sul luogo dell'incidente. L'incantesimo delle vacanze, spezzatosi d'improvviso per i bambini di Crépy ai margini della Borgogna, è già ricreato per milioni di altri francesi. La migrazione di massa è ripresa, il rito vacanziero continua mentre la radio raccomanda «prudenza» agli automobilisti.

Paolo Patruno

India: autobus in un burrone 33 le vittime

NEW DELHI — Trentatré pellegrini hindu sono morti e altri 40 sono rimasti feriti in India: l'autobus che li trasportava è precipitato in un burrone nello Stato di Himachal Pradesh. Tra le vittime ci sono undici donne e cinque bambini.

BOMBARDATI DA IPOTESI DI CATASTROFE NUCLEARE

Metti, il fungo atomico...

Per ora, c'è il bombardamento delle ipotesi: e non è piacevole.

Adriano Buzzati-Traverso annuncia un suo libro e intanto ha fatto uscire su «L'Espresso» due inserti *Italia Ore 11* e *Attacco al Nord* che descrivono (col verbo al condizionale, il modo dell'inquietudine: «si aggiterebbe», «provocherebbe», «si verificherebbe»...) gli effetti di un sostanzioso attacco nucleare su Torino, Milano, Roma, Napoli, Bari, Genova, Pordenone, Comiso. «L'Espresso» non risparmia il rilievo tipografico: cartine, circoli colorati delle zone di massima e media distruzione, direzione del fall-out, sovrimpressioni (un fungo atomico s'innalza, enorme, su una sintesi urbanistica di Roma in controluce, da San Pietro al Colosseo, ma l'Urbe sembra infischiarsene) con finestrine in negretto dove ogni titolo è un pugno proibito: *Comiso Zona di massimo rischio*, *Due Megaton sul Quirinale* (il buon Pertini è servito), *Un Cratere sotto il Vesuvio*, *Bari Obiettivo San Nicola* (sì, provatevi a toccare San Nicola!), *Milano non guardarla da Sorrento* (sarà meglio filare a Gorgonzola), *Pordenone la Santabarbara Friulana*, *Genova quando fondono le navi*, *Torino quattro milioni di fantasmi*...

Picasso: «Guernica» (part.)

I torinesi si rallegrano: è nota la loro passione per lo spiritismo. Addirittura, ci sarebbero più fantasmi che tavolini. Però, il computer non avrà avuto un colpo di calore? Lì si parla di sei milioni di abitanti, e Torino scoppia già con meno di due! Oppure si sono messi i fantasmi nell'anagrafe dei vivi, e in questo caso il conto torna, ma allora l'effetto della bomba è nullo se, nonostante tutto quel fracasso, i torinesi non-fantasmi restano sempre due milioni.

Tra le città prese di mira (salvo Pordenone e Comiso che non conosco) mi dispiace per Genova che, pur tra imbrattimenti senza fine e una rumorosità di traffico intollerabile, conserva in quel che gli resta di antico e fatiscente, e nei suoi tipi femminili autentici, una bellezza mediterranea da sbalordire. E il pesto, la più grande invenzione della cucina mondiale! Delle navi m'importa meno, sono ormai dei garages, dei parkings galleggianti... Le altre città, troppo imbruttite, troppo indurite d'anima e svuotate di *charme*, cospargiamole pure di sale.

Ma a Torino vorrei si salvasse almeno *Novembre* di Fontanesi, perché quei quattro milioni di fantasmi potessero vedere che cos'è stato un vero paesaggio umano, e rimpiangerne la perdita, avvenuta molto tempo prima dei megaton dell'*Espresso*.

E' difficile commuoversi per esseri umani ridotti in polvere già dalla statistica. Sentir dire: morrebbero il 98 per cento (e anche *sono morti!*) degli abitanti di Roma, non mi fa pensare a niente. E il due per cento che *rimarrebbe*, chi lo vede? E' un due, non tiepidi visceri umani.

**

Quando si parla di *milioni di persone* sono già fantasmi, come quei quattro milioni di Torino. Può aumentare la cifra: venti, miliardi, trenta... Più cresce il numero, più cala l'interesse. Si resta increduli quando lo statistico insiste nel dirci che siamo compresi nelle sue cifre: ci sono anch'io lì dentro? mi riguarda? No, là dentro non ci sei. Purtroppo, questo aumenta le probabilità che di quel fungo si mangi: perché le ipotesi delle perdite umane sono basate tutte su calcoli, che le rendono pericolosamente indifferenti. Come cifre non esistiamo.

Mi pare più filosofico dire: se una bomba da due megaton fondesse a Torino la stazione di Porta Nuova, qualcuno, nei dintorni, potrebbe sentirsi molto male. E fare i nomi dei probabili, presi dall'elenco: Uberto Franchi, Elvira Tortelli, Filippino Busca e famiglia... Il Franchi e la Tortelli non resterebbero indifferenti! Per ora, intanto, nei dintorni di Porta Nuova si muore normalmente, senza tutto lo stupido spreco di distruttività dei proiettili nucleare, ciascuno arrotolandosi in silenzio nel proprio niente, perché questa è la banale favola della vita.

Mi perdoni Buzzati-Traverso — stimabilissimo uomo di scienza, a contatto con gli ambienti scientifici d'Europa e d'America, sempre ottimamente informato di quel che tratta — se piglio queste vie stravaganti per dare un seguito ai suoi due drammatici editoriali. Se non ne sono rimasto troppo impressionato, è perché un'emozione non può essere suscitata da un'indagine asettica, nonostante il suo abbondante uso di termini e d'immagini atti ad impressionare. Al fondo dell'inchiesta c'è sempre il gelo di un programma elettronico, e tra questo e le nostre emozioni (e il profondo, il punto vivo e luminoso della nostra ragione) quale rapporto può esserci?

**

Se Buzzati-Traverso ha lo scopo, come asserisce, di svegliare le coscienze, credo resterà deluso, e non dovrà stupirsene. Appena appena si riesce a interessare qualcuno cospargendosi di petrolio e dando fuoco su una piazza ben frequentata, figuriamoci con le cifre. I simboli, non le cifre, toccano in noi qualcosa... Ma, per motivi di pura sopravvivenza, è giusto che le coscienze non si sveglino. La sopravvivenza è uno scopo morale? Non mi pare proprio. E' un problema di giustizia? Certamente no.

Anzi, tra volontà di sopravvivere a qualunque costo e stronia morale non c'è discrepanza. Voler vivere a prezzo di qualsiasi umiliazione, o privazione di libertà, o morte di altri, non è morire moralmente, civilmente? Umano, comprensibile, è degradarsi per paura nei comportamenti occasionali; però ricavare un principio dalla semplice paura, farne una regola, raccomandarla a un'intera nazione, non è soltanto abietto, è un'assurdità. E poi, il tragico destino umano, con più senso dell'onore e del giusto, finisce per seppellirle tutte, le fughe, le paure, sotto uragani di sofferenza.

In verità, si direbbe che qualcosa, in profondo, renda piuttosto torpido — nonostante l'urgenza e il pericolo — l'istinto di conservazione collettivo: ed è, forse, una specie di segreta vergogna, da civiltà matura e stanca, di continuare ad esistere. Per scandagliarla ci vorrebbero dei Dostoevskij, non le schede perforate. Sentiamo di *non meritare* di non essere messi alla prova del fuoco nucleare; e se questo è vero, vuol dire che c'è del buono e dello straordinario sui fondali di questo oceano di volgarità e di perversità apparentemente senza riscatto. Gli intellettuali, i politici, non hanno il presentimento degli abissi umani, quando credono di interpretare individui e nazioni secondo lo schema superficiale della vita preferita in ogni caso alla morte. Non è così. E ci sarebbe da disperare di più se non ci fosse, nel segreto di queste folle in cui l'azione morale individuale traluce rara, una freschezza, l'inclinazione ad accettare di sparire, come un compenso dovuto. (Spero di non essere inteso male: il sentimento di *non meritare* scampo è ben distinto dall'oscura volontà suicida).

E poi il bottone della guerra e, della pace è ormai fuori della mano di chiunque. Crediamo che il presidente degli Stati Uniti e l'Ufficio Politico del Cremlino abbiano il potere di decidere, perché non vediamo i cento fili che fanno muovere le loro braccia inerti. No, non serve agitarsi... Avete un bel mostrarmi Roma impennacchiata col fungo (c'è anche la mia casa, nella cartina dell'*Espresso*: eccomi lì, entro il cerchio verde scuro, dove l'androide calcolatore mi appioppa ustioni radioattive di terzo grado, sempre che l'obiettivo dei cattivi fosse il Quirinale): rischio, agitandomi, di perdere il poco sonno di cui vorrei godere ancora. C'è anche il Papa, tra i miei vicini. E' un uomo potente, pur con quattro alabarde svizzere, ma può evitarmi le ustioni?

Conosco la sua risposta (anche lui è nel cerchio verde scuro, almeno fino a ottobre, poi rientrerà nel giallo, insieme a Pertini e a Fellini): pregare. Ma le preghiere possono pretendere di cambiare i decreti divini? «Se ha deciso chi lo distoglie? Quello che ha in sé farà» (Giobbe 23,15). E con Giobbe è d'accordo anche l'antica Sibilla: *aisine fata deum flecti sperare precando*. E ancora, dico al Papa, è giusto pregare unicamente per sottrarsi a un tormento? E se il tormento venisse da Dio come qualcosa di oscuramente buono e necessario? Volerlo scongiurare non è un'empietà?

La disperazione che si legge in Buzzati-Traverso è propria del pensiero che non può uscire dal finito, e sbatte e dolora. Senza offrirmi impavido alle ustioni di terzo grado che l'*Espresso* generosamente mi manda nel suo bouquet di funghi colorati, e consapevole che la pomata al propoli del mio armadietto lenirebbe poco le piaghe mie e quelle delle mie sensibilissime compagne di cerchio verde, una tranquillità mi viene, mi verrà sempre, dal non sentirmi rinchiuso in questa maledetta prigione del finito, per cui fuori della storia e dell'esistenza materiale niente è né può essere concepito.

Nel profondo refrigerio di una coscienza realmente sveglia, gli incendi di mille mondi non trovano da propagarsi. L'infinito medica tutte le ustioni, almeno finché restano immaginarie e soltanto probabili; ma una religione del finito, come qualsiasi umanesimo ateo, è facilmente acchiappato dal rogo. Per l'ateo umanista sparire dalla storia o lo sparire della storia sono realmente sparire. Ma il pensiero ci è dato per dubitare della realtà della storia... E per dubitare della realtà di tutte le piaghe, nonostante l'illimitato, misterioso, atroce, ininterrotto nei secoli e nei mondi, patire della carne.

E' un luogo comune dire catastrofe nucleare, olocausto nucleare, tanto che mi ripugna scriverlo. Ma, pur avendo il buon gusto di non nominarlo, resta un evento molto probabile, ben ordito, ben preparato... E tuttavia, nel tempo che rimane, si può fare di meglio che chiedere l'impossibile a questi poveri governi e parlamenti e Onu e Cee, tutti piuttosto stregati e musoneiani da una forza irresistibile, ed è tentare di superare l'idea della catastrofe, atterno del finito niente di più, con l'idea dell'infinito, dell'indistruttibilità di quel che realmente è. Chi non pensa ha già scelto di bere e di mangiare fino alla fine; altri occuperanno bene il loro tempo studiando nuovi tipi di unguento. Ma è più insopportabile di qualsiasi piaga il pensiero che il male del mondo non abbia un guaritore fuori del mondo, e per *guarire* intendo dargli un senso, una giustizia, che non possiamo capire.

In un'antica storia ebraica, un uomo vede un castello che sta bruciando e si rattrista: — Quel castello sta bruciando, e non ha un padrone —. Allora ecco una voce dall'alto: — Sono io il padrone del castello —. L'uomo non si rammarica più: — Il castello sta bruciando, ma ha un padrone —.

Guido Ceronetti

L'AGENDA DI F. & L.: GIALLO CON FANTASMI

Calvi: una saga italiana

Tutti abbiamo pensato: questo si trascina mezza Italia politica nella sua caduta, come Sansone - Uno così non è possibile che non abbia predisposto la diffusione di segreti madornali, di inauditi dossier. E ci aspettavamo una marea di arresti, sparizioni, dimissioni, un fuggi fuggi generale - Ma non era Sansone

Nessuno — fra quelli che siedono pigramente attorno al ceruleo fagiolo della piscina col loro long-drinks, occupati a fumare, accarezzare la testa di un cane, giocare coi grossi grani di una collana, guardare la mezzaluna impigliata negli ombrelli dei pini — nessuno nelle ultime settimane ha pensato un solo istante a Roberto Calvi se non come a un personaggio di romanzo, di teleromanzo, di telefilm. Non per callosità d'animo, cinismo; ma perché il nostro Paese trasmette ormai da anni una tenebrosa soap; cui ci siamo tutti rassegnati, abituati, forse affezionati, e che ci procura brividi, sorprese, coincidenze, delitti, succulenti misteri, rimandati di puntata in puntata lo scioglimento, aprendo sempre nuovi sub-intrecci e trame parallele, portando in primo piano sempre nuovi personaggi, da Pecorelli a Marcinkus, da Sindona a Gelli a Semerari a Cutolo a Calvi.

L'andamento, il ritmo di queste vicende è così «dallasiano» che inevitabilmente si diffonde nel pubblico la sensazione di essere di fronte a uno spettacolo, e la conseguente credenza in un'unica regia, in una calcolatissima, immane sceneggiatura, dei cui autori, dopo l'estrema puntata, scorreranno infine sul video nomi e cognomi.

Il verdetto del coroner londinese ha tuttavia un po' deluso. Un omicidio, con le sue ramificazioni di misfatti compiuti e venduti, finanziamenti a Solidarnosc, mafia, servizi segreti ecc., sarebbe stato, confessa qualcuno, più «soddisfacente», e più in carattere con le colorite circostanze della morte, trafficio, passaporto falso, mattoni in tasca, Londra, Tamigi, gioco delle maree, e quel nome stupendamente suggestivo, il Ponte dei Frati Neri.

Ma è difficile (almeno per ora) ignorare l'effetto Bearsot dell'inchiesta, con la polizia inglese che tace a muso duro per oltre un mese, incurante di critiche, ilarioni, fantasie, calunnie, e poi si presenta con tutti i dati in ferrea sequenza. E' difficile dimenticare lo scambio esemplare fra i due maestri, il grande avvocato che solleva sottilissime obiezioni tecniche, e il grande patologo che ribatte punto per punto con argomenti inoppugnabili.

No, dev'essere stato (almeno per ora) proprio un suicidio. Perché così macchinoso, però?

Non è infrequente, dice uno che si intende di psichiatria. Molti suicidi «mettono in scena» la propria morte, scelgono sistemi elaborati, tortuosi, protagonistici. E addirittura classico è il «rocco» di due o quattro ore prima del gesto, quasi in ogni suicidio c'è questo tempo impenetrabile che la vittima ha trascorso chissà come, errando a caso per la città o la campagna in preda alle sue ossessioni, affilando la sua decisione.

Una che si intende di letteratura, cita più «uccisi soli tari, in maniche di camicia, sporti dalle finestre» che Calvi vide, come T. S. Eliot, nella sua ultima passeggiata; e cita il suicidio del banchiere (fallito) Merdle nella Piccola Dorrit di Dickens. Anche lì, un angosciato, errabondo rimuginare, cui mette fine il colpo di pistola tradizionale per metà delle bancarotte (l'altra metà si conclude col salto dal grattacielo). Calvi, uomo di scarse letture, seguì forse un modello stilistico che si portava dietro dall'adolescenza, nel momento delle crisi riemersero prepotenti in lui gli effettacci «popolari» di Edgar Wallace, mettiamo.

Del resto, osserva uno che lo conobbe personalmente anni fa, ammirava gli inglesi, la City era un mito per lui, gli sarebbe piaciuto sentirsene parte, girare in bombetta, ombrello, cravatta del club. Anche questo c'entra, col suicidio. Sull'orlo della rovina il geniale e potente presidente dell'Ambrosiano va alla Mecca bancaria in cerca di aiuto, e tutti i portatori di bombetta gli chiudono la porta in faccia. Scopre di non essere in realtà nessuno, in quegli ambienti; non ha le amicizie giuste, il background che conta in momenti simili. Precipita da una grandiosa visione di se stesso a misure crudelmente meschine: un piccolo fraudolento italiano nei guai, un ex tranè che si è montata la testa. E' questo tonfo, a ucciderlo.

Certo un po' mitomane doveva esserlo, perché quello che l'ha conosciuto. Attorno a un favoloso comitato era capace di parlare per un'ora senza perdere il filo di un groviglio di operazioni funamboleschè: spiegava, chiariva, illustrava una selva crescente di nessi e combinazioni con così lucida distinvoltura che si aveva il sospetto di ascoltare un improvvisatore, uno che inventava lì per lì la verità, perché l'aveva persa di vista lui stesso, non la distinguevo più dall'immaginazione. E' anche in questo senso che, come ora dicono, tutti gli intricati affari dell'Ambrosiano ce li aveva in testa solo lui.

Sì, interviene uno che si intende di finanze, sotto sotto doveva essere un fragile, un insicuro. Niente nervi d'acciaio, niente gelida flemma. Altrimenti il famoso «buco» di duemila miliardi non gli avrebbe fatto perdere la testa. Perché a quel livello lasciatemi dire che duemila miliardi sono noccioline, lo giocate di una settimana al Totocalcio. Uno li trova, li fa saltar fuori in qualche modo, senza contare che le proprietà dell'Ambrosiano valgono infinitamente di più. Sotto sotto, non era un vero banchiere, un vero manipolatore di soldi e uomini.

Vuoi dire un vero personaggio, precisa quello che si intende di letteratura, vuoi dire che non ne aveva il calibro, la statura. Quando l'hanno trovato sotto il ponte, pareva che dovesse succedere chissà che. Tutti abbiamo pensato: questo si trascina mezza Italia politica nella sua caduta, come Sansone. Uno così non è possibile che non abbia predisposto la diffusione di segreti madornali, di inauditi dossier. E ci aspettavamo una marea di arresti, sparizioni, dimissioni, altri illustri suicidi, un fuggi fuggi generale, un crollo mai visto. Invece niente, tutto è rimasto in piedi. Calvi non era Sansone in fin dei conti.

Era solo un sagrestano, una rotella, dice uno che si intende di politica. E' la funzione che conta, non l'uomo. I partiti politici hanno una fame disperata di soldi, essenzialmente sono aziende che inghiottono enormi quantità di denaro senza produrre niente. E il Vaticano, dal punto di vista «tecnico», è nelle stesse condizioni. Cosa produce? Fede, religione, parole. E' povero, non ha più nemmeno indulgenze da vendere. Organismi del genere sono ogni giorno con l'acqua alla gola, vivono come pensionati che non ce la fanno ad arrivare a fine mese. E allora trovatona la pensione al banco del lotto, si affidano a un banchiere o finanziere d'azzardo, che «fa girare» i loro magri capitali «puliti» promettendo remunerazioni altissime.

Per un po', tutto funziona, il turbinoso gioco del prestigiatore rende davvero. Ma alla lunga, quale che sia la sua bravura, il castello di carte comincia a scricchiolare, i fattori di rischio sono troppi, troppe le interferenze, le complicità, gli agganci, i ricatti incrociati, i sussulti del mercato finanziario, le incognite della politica locale e internazionale. Il giocoliere non riesce più a controllare il suo vertiginoso edificio e viene abbandonato, accantonato, sparisce, muore. La crisi di governo rientra, le elezioni vengono rimandate perché nessun partito ha più una lira per affrontare le spese della campagna, tutti moraleggiano per qualche mese...

E poi?

Il finanziamento pubblico dei partiti è una goccia nel mare delle loro esigenze. La trasparenza dei loro bilanci è un pio desiderio, del tutto irrealizzabile. Si continuerà come prima, a colpi di corruzione, tangenti, leggine, decretini, affari sotto banco, reciproci favori, reciproci silenzi. Mario Calvi, se ne farà un altro, vedrete. Il sistema italiano non può fare a meno di uno come lui.

Quindi la saga non è finita?

Niente paura, Calvi era solo una puntata. Ci rivedremo alla prossima.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Per studiare i linguaggi del sogno

VENEZIA — Varato il programma del XXIV Corso internazionale d'alta cultura, che si svolgerà all'Isola di San Giorgio Maggiore dal 28 agosto al 18 settembre. Tema: *I linguaggi del sogno: morfologie e percorsi di lettura.*

L'iniziativa della Fondazione Cini, in collaborazione col Comune di Venezia, è dedicata al «sogno come "luogo": simbolo da interpretare, dispositivo di scrittura, crocevia di molteplici letture e discipline, di sistemi e di esperienze culturali; sogno come "forma" del conoscere e del comunicare: dalla profezia all'utopia, dall'inconscio ai generi letterari e alle arti visive».

Interverranno, tra gli altri, Cesare Musatti, Andrea Zanzotto, Jean Starobinski, Elémire Zolla, Salomon Resnik, Claudio Magris, Vittorio Strada, Gaspare Barbiellini Amidei, André Chastel, Vittorio Mathieu, Andreina Oriani, Ezio Raimondi, Sisto Della Palma, Allen Mandelbaum, Riccardo Steiner.

Un Morse da cinque miliardi

NEW YORK — *La galleria del Louvre*, dipinto nel 1832 dall'inventore del telegrafo, l'americano Samuel Morse, che fu in vita, oltre che uomo di scienza, anche un apprezzato pittore, è stato acquistato per 3,25 milioni di dollari (quasi 5 miliardi di lire) dall'ambasciatore Daniel Terra, amico intimo del presidente Reagan e suo addetto agli Affari culturali.

Si tratta della cifra più alta mai pagata per un dipinto statunitense. Il record precedente risale al 1977: 2,5 milioni di dollari pagati per *Iceberg* di Frederic Edwin Church.

Il dipinto raffigura, come suggerisce il titolo, la galleria «Salon Carré» del Louvre, con decine di quadri di Leonardo, Rembrandt, Caravaggio, fedelmente riprodotti da Morse. Il quadro è stato venduto dalla «University of Syracuse», presso la quale si trovava da circa cent'anni, e verrà trasferito nel Museo d'arte americana, fondato dallo stesso Terra nel 1966 a Evanston, nello Stato dell'Illinois.

La galleria del Louvre sarà esposto dal 15 agosto al Museo di Evanston, quindi farà un giro attraverso gli Stati Uniti, «perché il popolo americano veda quanta strada abbiamo fatto in soli 150 anni di storia», ha detto l'ambasciatore Terra.

Il dipinto (di cui diamo sopra un particolare) misura un metro e ottanta centimetri per due metri e mezzo.

L'ITALIA DEI VIZI IN GARA CON I PAESI PIU' CIVILI

Salvarsi l'anima fumando

Torna sui rotocalchi la pubblicità del fumo, belle pagine a colori in cui le sigarette rappresentano, come si sa, simboli virili, segni di affermazione. Che succede? I fabbricanti di sigarette stanno suggerendo, dopo un periodo tormentoso di inazione, che il compromesso è anche il miglior rimedio ai vizi. Nelle pagine di pubblicità spicca infatti l'avvertenza di un Comitato Difesa Consumatori, presumibilmente autorevole anche se laconico: «*Attenzione, più fumate, più rischiate*».

Così è rispettata la preoccupazione dei medici e dei salutisti (uomo avvisato mezzo salvato) e possiamo celebrare in pubblico le nostre debolezze come gli altri Paesi civili. Che si tratti di un'infrazione al divieto di pubblicità al fumo è una questione imbarazzante, chissà chi la solleverà. A questo punto sembra anzi una questione secondaria di fronte al clamoroso compromesso raggiunto. E' una restaurazione, non la più inattesa. E' un'ipocrisia, ma esibita a tutti, come in America.

Fermo restando il principio sovrano di non infliggere il proprio fumo agli altri, di non appestare luoghi chiusi, cinema e treni (il piacere per me, il fastidio al mio prossimo), si apre di nuovo l'accidentato problema della libertà personale quanto ai modi per suicidarsi in tempi lunghi, lunghissimi. La campagna contro il fumo, avviata con uno slogan patetico nella volgarità, è stata il segno della sconfitta. Secondo lo slogan, con la prima sigaretta «*comincia il lento suicidio dei coglioni*» e milioni di cittadini indizziati hanno deciso di essere almeno coerenti, per non sprecare insulti tanto schietti. Continuano a fumare.

Siamo un Paese che deve molto al fumo e che manda molto in fumo. Dovrebbero rinunciare a fumare le donne che si sono convertite alla sigaretta come una tappa alla libertà? Non si sono mai viste tante donne, soprattutto giovani, fumare nei luoghi pubblici e nei convegni privati con una grazia verace che cancella, per un momento, ogni interlocutore. Dovrebbero rinunciare a fumare gli anziani autorevoli che hanno raggiunto maturità e saggezza anche grazie al fumo? Vogliamo vedere Pertini senza pipa? o vogliamo considerarlo un cattivo esempio? Forse solo dal settanta in avanti un cittadino può scegliersi il proprio veleno?

Certo, un suicidio lento, lentissimo, che non si potrà mai misurare con esattezza nelle statistiche e che ha troppe eccezioni apparenti per non destare imbarazzi e ribellioni nei volontari candidati. Si attacca il fumo anche per non parlare d'altro. Gli ex-fumatori non si riuniscono a congresso per ammonire sui pericoli dell'alcool. Eppure molti fegati scoppiano per il troppo *whisky* e molti alcolisti cronici sono usciti stremati dai vecchi manicomi. Vorremmo almeno vedere sulle bottiglie di bevande alcoliche, dagli aperitivi fumosi ai celebrati Brandy, un avviso del solerte Comitato Difesa Consumatori: «*Attenzione, più bevete e più rischiate*».

Il fumo è l'anello più debole dei vizi, tra la franchigia di cui gode l'alcool e l'incapacità, la paura che circondano la droga, la sigaretta è l'avversario più facile. Si parla di fumo per non impegnarsi in battaglie più gravi, gli alcolisti e i drogati esistono e li conosciamo, i tabagisti esistono, ma soffrono da soli, anzi spesso si divertono, spesso vendono di più, sul lavoro e in politica. Ecco la carta vincente dei produttori stranieri di sigarette e la ragione del Monopolio di Stato in Italia.

Stefano Reggiani

UNA POESIA DI PRIMO LEVI

In disarmo

Dondola greve sull'acqua della darsena
Viscida, iridescente di petrolio,
Una vecchia carena, sola fra le molte nuove.
Il suo legno è lebbroso, il ferro fulvo di ruggine.
Il fasciame urta cupo contro il molo, obeso
Come una pancia gravida di nulla.
Sotto il pelo dell'acqua
Vedi alghe molli, e i crapani lentissimi
Di teredini e barnaccole ostinate.
Sulla coperta torrida, macchie bianche
Di sterco di gabbiani calcinato,
Catrame ossidato al sole e vernice inutile,
E macchie brune, temo, di sterco umano,
E ragnateli di sale: non sapevo che ci fossero ragni
Anche annidati sulle navi in disarmo.
Non so quale preda sperino, ma sapranno il loro [mestiere.
Il timone cigola e obbedisce pigro
Al capriccio segreto dei correntelli.
Sulla poppa già esperta del mondo
Un nome e un motto che non si leggono più.
Invece il canapo d'ormeggio è nuovo,
Di ritilo giallo e rosso, teso, lucido,
Caso mai alla vecchia impazzita
Venisse fantasia di riprendere il largo.

Primo Levi

Un direttore di museo più abile di James Bond.

Thomas Hoving

IL RE DEI CONFESSORI

Lo straordinario racconto-verità del Direttore del Metropolitan Museum di New York sugli intrighi per rubare un capolavoro e il coraggio per recuperarlo.

"La Scala"
RIZZOLI

CLINICA
COLLANA RIVISTA INTERNAZIONALE DI PSICHIATRIA

LA PARANOIA
L'ANTROPOLOGISMO

IN MATERIA D'AMORE
Studi sul discorso isterico

LA MACCHINA TELEPATICA
Studi sul discorso schizofrenico

IL SUCCESSO DELLA FOBIA
Studi sul discorso ossessivo

SPIRALI EDIZIONI

LA DIPLOMAZIA APPROFITTA DELLA PRECARIA TREGUA IN MEDIO ORIENTE

Habib punta sul piano Gedda ma Arafat rafforza le difese

Il progetto di sgombero dell'Olp elaborato dalla Lega Araba è stato consegnato all'inviato Usa - I palestinesi temono che Israele stia per scatenare l'attacco finale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Tramite il governo libanese, l'Olp ha fatto pervenire al negoziatore americano Habib un piano particolareggiato per l'evacuazione di Beirut che prevederebbe anche l'intervento dell'Italia: di fatto, il piano d'attuazione della risoluzione della Lega Araba di quattro giorni fa a Gedda. Habib ha promesso di trasmetterlo al governo israeliano, ma il «leader» dell'Olp, Arafat, che l'ha concepito, sembra dubitare che esso venga accettato. Ieri Arafat ha infatti disposto che i guerriglieri palestinesi asserragliati a Beirut rafforzino le difese antiaeree e anticarro. Egli teme da un momento all'altro un attacco decisivo di Israele contro la città. Il fatto che domani il presidente Reagan riceva a Washington il ministro degli Esteri israeliano Shamir fa pensare tuttavia che Begin non ordinerà l'assalto almeno per qualche giorno.

A quanto pubblicato dal *New York Times*, il piano palestinese consta dei seguenti punti: 1) cessazione immediata delle ostilità; 2) ingresso a Beirut di una forza multinazionale di pace composta da truppe americane, francesi, italiane e greche, che si frapporrebbero tra l'Olp e gli israeliani; 3) esodo della grande maggioranza dei guerriglieri da Beirut con le loro armi, e loro raggruppamento nella Valle di Bekaa; 4) ricollocazione dei guerriglieri stessi in Siria, Egitto e Giordania.

Nel piano rimangono due punti oscuri. Non è chiaro se per l'esodo dei guerriglieri le truppe israeliane dovrebbero ritirarsi ad alcuni chilometri da Beirut; e nella capitale resterebbero per qualche tempo circa mille uomini per cui non si è ancora trovato asilo.

Dell'adesione dell'Italia alla forza multinazionale di pace aveva discusso dieci giorni fa il nostro ministro degli Esteri Colombo col segretario di Stato americano Shultz durante la sua visita a Washington. L'adesione italiana è sempre stata condizionata ad un qualche collegamento tra la forza stessa e gli orientamenti eventualmente espressi dall'Onu sul Medio Oriente. Ma Arafat pare adesso disposto a lasciare Beirut prima che l'Onu si pronunci su una formula per la stabilità della regione, purché esista un suo impegno ad affrontare presto il problema dell'autonomia palestinese. L'ingresso in funzione della forza multinazionale sarebbe comunque impossibile se Israele non accettasse il piano. Le difficoltà sono gravi. Ad esempio, è quasi certo che gli israeliani non accetteranno che rimangano a Beirut mille guerriglieri.

A Washington, il Dipartimento di Stato rifiuta di dichiarare il piano di attuazione della risoluzione della Lega Araba, limitandosi a confermare che Habib lo esaminerà col governo Begin. Se i colloqui saranno positivi, il mediatore americano si recherà poi nei Paesi arabi che dovrebbero ospitare le forze dell'Olp. L'Egitto ha dichiarato di essere disposto ad accogliere 3 mila guerriglieri.

Pur considerando la risoluzione della Lega Araba uno sviluppo positivo, la diplomazia statunitense è molto cauta sulle prospettive di pace nel Libano. «*Ci siamo sempre scontrati con l'opposizione* di israeliana *o dello stesso Olp, al momento di attuare i punti concordati*», ha dichiarato un portavoce. «*Se anche raggiungessimo un accordo, nel migliore dei casi occorrerebbe un mese per realizzarlo: e non si sa fino a che punto in un periodo di tempo siffatto potrebbe essere mantenuta una tregua*».

Si sperava che il colloquio tra il presidente Reagan e il ministro degli Esteri egiziano, Hassan Ali, di venerdì scorso, portasse a rapidi progressi nei negoziati di Beirut. La speranza è rimasta in parte delusa: Hassan Ali, consegnando all'ospite un messaggio personale di Mubarak, ha insistito per contatti immediati tra la superpotenza e l'Olp, ma la risposta di Reagan è stata interlocutoria.

Ennio Caretto

Sidone. Soldati israeliani durante il cessate il fuoco si preparano a fare il bagno in piscina

La moglie del premier libanese contro l'assedio di Beirut inizia uno sciopero della fame

Ridata l'acqua alla città, scarseggia il cibo, niente elettricità

BEIRUT — La moglie del primo ministro libanese Shafiq Wazzan ha iniziato ieri mattina uno sciopero della fame, che conta di proseguire fino a quando le truppe israeliane non toglieranno l'assedio a Beirut Ovest. Lo stesso primo ministro ha annunciato ieri mattina che gli israeliani hanno ripreso le forniture di acqua potabile alla città assediata. Tuttavia, l'erogazione dell'acqua sarà inutile fino a quando non sarà ripristinata anche l'elettricità, perché le pompe per la distribuzione non possono funzionare senza energia.

Beirut Ovest continua dunque a soffrire la sete mentre sul fronte la tregua viene rispettata, a parte qualche incidente marginale, e continuano le trattative per il ritiro dei guerriglieri palestinesi.

Il primo ministro ha dichiarato ieri che è allo studio un «*piano esecutivo*» per l'evacuazione dei *fedayn*, e che vi sono «*speranze*» per una rapida soluzione. Ma tanto il presidente dell'Olp Yasser Arafat quanto il portavoce del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina», Bassam Abu Sharif, hanno affermato che i palestinesi «*hanno compiuto tutto il possibile*» e che ora tocca al mondo intero intervenire e fermare gli israeliani.

Arafat ha rivolto ieri mattina un nuovo appello ai presidenti di Unione Sovietica, Cuba, Francia, al re dell'Arabia Saudita e al segretario dell'Onu e ha chiesto il loro intervento per «*impedire che continui il massacro a Beirut*».

Sebbene un po' di derrate alimentari riesca a passare attraverso il blocco israeliano, i prezzi sono tali che centinaia di famiglie cominciano ormai a soffrire la fame. La Croce Rossa, la Mezzaluna palestinese e l'Unicef segnalano casi sempre più frequenti di bambini che si ammalano di gastroenterite.

Tra i feriti in ospedali di fortuna

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BEIRUT — *Ad appena mezzo chilometro dallo schieramento israeliano, l'ospedale da campo di Hared-Hreik, ai margini del campo profughi di Bordj-Brajneh, è uno dei sei centri sanitari d'emergenza organizzati dalla Mezzaluna Rossa palestinese nelle zone bombardate a Sud di Beirut. Non manca nulla, in questo ospedale di fortuna improvvisato nell'autorimessa sotterranea di un palazzo di sette piani: dispone di un pronto soccorso, di una sala operatoria moderna e di una trentina di letti. Una équipe francese dell'Associazione medica franco-palestinese (che include due paramedici: un'ostetrica e un'infermiera) lavora con i colleghi palestinesi in condizioni proibitive.*

Le incursioni israeliane della sera di venerdì hanno fatto giungere qui solo due feriti non gravi. «La gente ormai sa difendersi e ha preso l'abitudine di mettersi rapidamente al riparo appena scatta l'allarme», osserva il dottor Rio Spirgi, coordinatore sanitario della Mezzaluna Rossa palestinese, che si prodiga tra i feriti. Questo chirurgo svizzero sulla cinquantina, vecchio funzionario del Comitato internazionale della Croce Rossa, si è convertito alla milizia a favore dei diseredati dopo il massacro di Tell-el-Zaatar, a Beirut, nel 1975, massacro al quale ha assistito e che lo ha «segnato» per sempre.

«Vedrete una scena degna di Dostoevskij», *ci dice facendoci da guida al secondo piano sotto terra, trasformato in un dormitorio di fortuna. Circa 450 profughi palestinesi, non riuscendo a sopportare i bombardamenti pressoché quotidiani dei loro quartieri si sono installati qui in condizioni igieniche deplorevoli. In mezzo ad essi ci sono una cinquantina di profughi giunti da Damour che continuano a peregrinare da un rifugio all'altro.*

Un po' più lontano, a Nord di Hared-Hreik, il pronto soccorso di Akka, a Bir-Hassan, funziona sotto la doppia direzione di un chirurgo francese, il dottor Copan, giunto da Tiro, dove esercitava prima dell'occupazione israeliana, e dell'Ospedale della Mezzaluna Rossa palestinese, e del dottor Sergio Linder, anestesista-rianimatore, direttore di clinica a Ginevra.

Il centro di Akka somiglia più un ospedale che non l'autorimessa di Hared-Hreik. La sala operatoria è attrezzata con apparecchi sofisticati che permettono di realizzare interventi delicati come l'asportazione di una parte di fegato.

«Il malato non è ancora fuori pericolo — *ci dice il dottor Spirgi* — ma deve la vita al fatto di trovarsi al centro di Akka. La nostra politica consiste nel moltiplicare i centri di pronto soccorso nelle zone bombardate, per salvare il maggior numero possibile di vite».

Jean Gueyras

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Telefonata tra Arafat e Berlinguer

ROMA — Il segretario del pci, on. Enrico Berlinguer, ha avuto la notte scorsa una conversazione telefonica con il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Yasser Arafat. Ne dà notizia un comunicato dell'ufficio stampa del pci, nel quale si aggiunge che la telefonata è avvenuta alcuni minuti dopo «la cessazione del nuovo e indiscriminato bombardamento israeliano di venerdì».

A Monaco Bomba contro la El Al

BONN — Sette persone sono rimaste ferite, tre di esse gravemente, in seguito all'esplosione di una bomba all'aeroporto di Monaco di Baviera. L'ordigno, nascosto in una valigia, è esploso verso le tre del pomeriggio nei pressi degli sportelli della compagnia aerea israeliana «El Al», mentre diverse persone erano in attesa di espletare le formalità per imbarcarsi sull'aereo in partenza per Israele.

Tra i feriti gravi vi è un agente della polizia di Monaco, il cui incarico era quello di sorvegliare gli sportelli dove si svolgeva unicamente il check-in dei passeggeri in partenza per Israele. Anche un funzionario addetto alla sicurezza della compagnia israeliana è rimasto ferito.

Gli attentatori non hanno scelto a caso la giornata, più affollata del solito. Gli sportelli

La Compagnia «Era un altro il bersaglio»

TEL AVIV — Non era la El Al l'obiettivo dell'attentato avvenuto ieri pomeriggio all'aeroporto Ilicri di Monaco: lo ha sostenuto Kalman Bar On, portavoce della compagnia di bandiera israeliana, respingendo le frettolose conclusioni degli inquirenti tedeschi occidentali.

Finita la tregua con il regime, invito a manifestazioni pacifiche

Appello di Solidarnosc: resistenza per una repubblica auto-governata

VARSAVIA — Una nuova sfida è stata lanciata ieri al regime polacco dai dirigenti di Solidarnosc nella clandestinità: il sindacato indipendente, sospeso dal regime dopo l'imposizione della legge marziale, lo scorso 13 dicembre, organizza una serie di manifestazioni pacifiche di protesta che si svolgeranno nel mese di agosto.

Un comunicato degli esponenti clandestini di Solidarnosc, diffuso ieri nella capitale, rifiuta i provvedimenti di recente annunciati dal capo del regime, generale Jaruzelski, e lancia invece alla popolazione un appello perché si venga a creare un «*movimento generale di resistenza*» teso a ottenere la liberazione degli esponenti sindacali rinchiusi nei campi di internamento o nelle carceri nonché l'abrogazione della legge marziale e la costituzione di una «*repubblica autogovernata*» in Polonia.

Le copie del comunicato diffuso a Varsavia recano la data del 28 luglio e la firma di cinque esponenti di Solidarnosc sfuggiti alla retata attuata dal regime.

La proclamazione delle manifestazioni di piazza in agosto, ancorché pacifiche, è uno schiaffo alla promessa di Jaruzelski di abrogare a tempo debito la legge marziale, «*se il Paese resterà tranquillo*». Il 31 luglio scorso Jaruzelski aveva annunciato la scarcerazione di oltre mille dei sindacalisti di Solidarnosc internati dopo il colpo di Stato militare del 13 dicembre.

Proprio ieri è scaduta la «tregua» col regime, il termine cioè entro il quale Solidarnosc aveva annunciato che avrebbe evitato di indire altri scioperi o manifestazioni di piazza.

I dirigenti clandestini di Solidarnosc puntano molto su manifestazioni da organizzare per il 31 agosto, secondo anniversario della fondazione del sindacato, nato durante gli ormai storici scioperi dei cantieri navali di Danzica e di tutta la regione baltica.

Se le manifestazioni di piazza possono esprimere una opposizione apparisce al regime, sembra però di maggiore portata politica il progetto di Solidarnosc clandestina di costituire una «*associazione segreta*» tesa alla realizzazione di una «*società auto-governata*» in Polonia. Per raggiungere questo scopo, il documento chiama gli attivisti a partecipare a un «*movimento di resistenza generale e alla costituzione di una associazione segreta*».

Compromesso di Reagan per i «caccia» a Taiwan

NEW YORK — Il governo Reagan ha confermato che rispetterà il contratto stipulato con Taiwan per la produzione congiunta dei caccia FE 5 destinati ai nazionalisti cinesi. Ha però assunto l'impegno con Pechino a non superare in futuro, né qualitativamente né quantitativamente, l'attuale livello delle forniture militari a Formosa. Ciò significa che il legame difensivo con Taiwan si allenterà a poco a poco. I nazionalisti cinesi ricevono quest'anno aiuti bellici per soli 100 milioni di dollari, un quinto di quanto ricevevano prima della ripresa dei rapporti diplomatici tra Washington e Pechino.

Con questa decisione, il governo Reagan spera di evitare una crisi con la Cina comunista.

Un altro focolaio di tensione nel Centro America

Panama in mano alla Guardia nazionale Nuovo presidente, ma si parla di golpe

PANAMA — Il Panama ha dalla notte scorsa un nuovo capo dello Stato: Riccardo De La Espriella, finora vice presidente, che ha sostituito — provvisoriamente — Aristides Royo, ufficialmente dimissionario per motivi di salute. In realtà il nuovo arbitro della situazione e della vita politica del Paese è la guardia nazionale: la situazione nel Paese è incerta: serrano voci di golpe. Nel già precario equilibrio centro-americano si apre un altro capitolo confuso, c'è un nuovo motivo di tensione.

Nella conferenza stampa seguita all'insediamento di De La Espriella, il suo comandante, generale Ruben Dario Paredes, ha chiesto l'allontanamento di tutti i ministri e gli alti funzionari della precedente amministrazione. Paredes ha perentoriamente invitato tutti i componenti del governo, i direttori degli enti di Stato, i governatori delle province e i sindaci legati a Royo a rassegnare immediatamente le dimissioni.

Per volontà della guardia nazionale cadono tra le altre le teste del responsabile dell'Economia panamense, Damian Castillo, e del ministro della Giustizia Olmedo Miranda. Paredes, l'uomo forte della situazione, colui che ha probabilmente ispirato il cambio al vertice della presidenza, ha inoltre chiesto che sia sciolto il tribunale elettorale, l'organismo che aveva l'ultima parola in tema di controversie elettorali.

Subito dopo le dimissioni di Royo la guardia nazionale ha ordinato la chiusura di tutti i giornali del Paese per sette giorni.

In Svizzera aumento del 25 per cento per i quotidiani

BERNA — L'Associazione degli editori della Svizzera Romanda hanno deciso di aumentare a partire da domani del 25% il prezzo dei quotidiani editi nei cantoni di lingua francese. In tal modo il prezzo del «*Journal de Genève*» e di altri importanti quotidiani ginevrini e di Losanna passa da 80 cent. (520 lire) ad un franco (650 lire).

Caroline con papà Ranieri al galà della Croce Rossa

Monaco. All'annuale galà benefico per la Croce Rossa c'era l'intera famiglia Grimaldi. Molto ammirata Caroline, strettamente sorvegliata da papà Ranieri che, dicono i bene informati, è preoccupato per la «love story» della figlia con il campione di tennis Guillermo Vilas (Telefoto)

Aspre polemiche per la decisione: il quotidiano è tra i più autorevoli in Usa

Washington Post dovrà pagare 3 miliardi per calunnie sul presidente della Mobil

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *La Washington Post è stata condannata a pagare 2 milioni di dollari di danni, oltre 2 miliardi e 700 milioni di lire, per diffamazione e calunnia. La condanna riguarda due articoli sul presidente della Mobil pubblicati dall'autorevole quotidiano tre anni fa.*

Negli articoli, la Washington Post aveva affermato che il presidente, William Tavoulareas, aveva abusato del denaro e della potenza della multinazionale del petrolio per lanciare il figlio Peter nel mondo degli affari; e che gli aveva poi procurato l'esclusiva di alcuni contratti della Mobil. Il direttore della Washington Post, Bradlee, ha definito gli articoli «un esempio di obiettività».

La condanna della Washington Post, che appartiene alla regina dell'industria giornalistica Usa, Katherine Graham, ha destato scalpore non solo per l'autorevolezza del quotidiano, ma anche per l'entità della multa. Nella storia americana è accaduto che settimanali scandalistici abbiano pagato risarcimenti anche maggiori. Ma si trattava di falsi palesi. La colpevolezza della Washington Post *è invece opinabile.*

In apertura di udienza, il presidente del tribunale aveva avvertito la giuria che per condannare la Washington Post doveva convincersi di due fatti: che le notizie sui due Tavoulareas erano false, e che erano state pubblicate nella piena consapevolezza della loro falsità. Qui sono incominciate le contraddizioni. La giuria ha infatti decretato la diffamazione e la calunnia solo a favore del presidente della Mobil, ma non del figlio; ha inoltre condannato insieme col giornale i due autori dell'articolo, Patrick Tyler e Sandy Golden, ma non il capo redattore Bob Woodward, che lo aveva ripetutamente controllato, né il direttore Bradlee.

Una ulteriore contraddizione è emersa dai pochi dati trapelati sulle deliberazioni della giuria: rimasti chiusi per diciotto ore in camera di consiglio, i sei giurati sembrano essere stati sino all'ultimo in profondo contrasto e aver poi adottato una sentenza di compromesso.

I commenti sulla vicenda, a cui il New York Times, il Los Angeles Times e gli altri principali quotidiani americani hanno dedicato almeno mezza pagina, sono contrastanti. William Tavoulareas, che ha incominciato la carriera come semplice impiegato, è considerato uno dei più grandi uomini d'affari americani; ha modi autoritari, si sa che non accetta controlli superiori, (al processo ha detto che a volte gli sembra che buona parte del mondo faccia capo a lui) e ha un senso di protezione molto spiccato nei confronti del figlio.

Mentre egli appare al di sopra di ogni sospetto, e pertanto accusabile al più di qualche concessione agli affetti familiari, la Washington Post è considerata un giornale incapace di pubblicare consapevolmente falsi, e soprattutto incapace di non controllare sino in fondo le notizie che le vengono fornite.

e. c.

Dopo una vita vissuta con rettitudine e passione al servizio della famiglia, del lavoro, dell'impegno sociale, è mancato il 31 luglio

Renato Lombardi

Lo annunciano con dolore profondo, confortate dalle fede e dalla certezza dell'avvenuta riunione fra il loro papà e la loro mamma, i figli Giovanna, Giancarlo con Nivetta, Gabriella con Gianni e i nipoti Renato, Francesca, Andrea Marco e Paolo. I funerali avranno luogo lunedì 2 agosto alle ore 10,30 a Grignasco nella chiesa di Sonagliano, mentre la salma sarà tumulata a Droniero nella tomba di famiglia dopo la benedizione nella chiesa parrocchiale alle ore 16 dello stesso giorno. Al posto dei fiori la famiglia invita a favorire eventuali offerte all'opera di bene.

— Grignasco, 31 luglio 1982.

Il 31 luglio è morto

Renato Lombardi

I fratelli Edoardo, Pia, Aimè, Gabrio, i cognati Annamaria, Antonio, Lia, i nipoti tutti, sono affettuosamente vicini a Giovanna, Giancarlo, Nivetta, Gabriella, Gianni e ai loro figli nella rassicurante speranza del nuovo incontro definitivo.

— Grignasco, 31 luglio 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.p.A. Filatura di Grignasco annunciano con profondo dolore la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTTOR INGEGNER

Renato Lombardi

che sono presidente, direttore generale e amministratore delegato della società dedicò ad essa per quarant'anni tutta la sua fervida, intelligente e generosa attività

— Grignasco, 31 luglio 1982.

Dirigenti, impiegati e maestranze della S.p.A. Filatura di Grignasco partecipano con profonda commozione e rimpianto all'immenso dolore dei familiari per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTTOR INGEGNER

Renato Lombardi

presidente del consiglio di amministrazione delegato della società

— Grignasco, 31 luglio 1982.

Dirigenti, impiegati e maestranze della S.p.A. Grignasco-Garda partecipano con profonda commozione e rimpianto all'immenso dolore dei familiari per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTTOR INGEGNER

Renato Lombardi

presidente del consiglio di amministrazione della società

— Scalone di Villanuova sul Clisi, 31 luglio 1982.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.p.A. Grignasco-Garda annunciano con profondo dolore la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTTOR INGEGNER

Renato Lombardi

presidente della società

— Scalone di Villanuova sul Clisi, 31 luglio 1982.

Guglielmo e Federico Ossola partecipano con commozione la scomparsa di RENATO nel caro ed affettuoso ricordo dei molti anni trascorsi a fianco e si uniscono a Giancarlo, Gianni e tutta la famiglia Lombardi

— Grignasco, 31 luglio 1982.

La famiglia Ossola partecipa commossa nel ricordo di Anita la scomparsa del caro

Renato Lombardi

ed affettuosamente si stringono a Giovanna, Giancarlo e Nivetta, Gabriella e Gianni.

— Grignasco-Borgosesia, 31 luglio 1982.

Marisa Olivari ricorderà sempre il caro

Ing. Renato Lombardi

— Grignasco, 31 luglio 1982.

La famiglia Pastore si associano al profondo dolore dei familiari tutti per la scomparsa dell'amico

Renato Lombardi

— Borgosesia-Valduggia, 31 luglio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione della Magliería Negro S.p.A. di Valduggia partecipa con commozione alla scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTTOR INGEGNER

Renato Lombardi

presidente del consiglio di amministrazione della Filatura di Grignasco

— Valduggia, 31 luglio 1982.

Elena Loro Piana con i figli Sergio, Pier Luigi e Linda si uniscono al dolore dei familiari per la dipartita del compianto

DOTT. ING.

Renato Lombardi

— Quarona Sesia, 31 luglio 1982.

Il Lanificio Ing. Loro Piana & C. S.p.A. Quarona, partecipa al lutto della famiglia Lombardi e della Filatura di Grignasco S.p.A. per la dipartita del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTTOR INGEGNER

Renato Lombardi

— Quarona Sesia, 31 luglio 1982.

Aldo e Andreina, Angelo e Marisa Zegna con le loro famiglie ricordano la grande dote di cuore e di mente del caro amico RENATO e le piangono affettuosamente vicini a Giancarlo, Nivetta, Giovanna, Gianni e Gabriella.

— Trivero, 31 luglio 1982.

Lorenzo e Francesco Rivetti Mo con i figli sono affettuosamente vicini alla famiglia Lombardi nel ricordo dell'indimenticabile amico RENATO.

— Agnona, 31 luglio 1982.

La famiglia Vallario si associa al profondo dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTT. ING.

Renato Lombardi

— Napoli, 31 luglio 1982.

I fratelli Gatti si associano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO DOTT. ING.

Renato Lombardi

presidente della Filatura di Grignasco

— Napoli, 31 luglio 1982.

Maristina Ragazzoni piange il carissimo cognato

Renato Lombardi

ed è unita ai nipoti Giovanna, Giancarlo e Gabriella con le loro famiglie.

— Grignasco, 31 luglio 1982.

La Ditta Fratelli Bello S.a.s. Tintoria Industriale partecipa al grave lutto familiare ed aziendale per la scomparsa del

Ing. Renato Lombardi

— Coggiola, 31 luglio 1982.

Gian Mario Bello partecipa al dolore di Giancarlo e dei suoi familiari per la scomparsa del caro

Ing. Renato Lombardi

— Coggiola, 31 luglio 1982.

I nipoti:
Maurizio Maria Giulio Ragazzoni
Maria Raffaella Grazia Maino
Maurella Alberta Bonzanino
Laurella Emilio Lombardi

piangono con Giovanna Giancarlo Gabriella lo zio

Ing. Renato Lombardi

— Torino, 1 agosto 1982.

Il Presidente, la Giunta e il Consiglio Generale dell'Unione Industriali Biellesi partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

CAV. DEL LAVORO

dott. ing. Renato Lombardi

membro del Collegio dei Probiviri, ricordandone l'eletta figura di imprenditore e l'operosità, fervorosa dedizione al costante progresso dell'industria nazionale e internazionale.

— Biella, 31 luglio 1982.

Gianfrancesco Tosi e famiglia si uniscono al dolore dei figli per la scomparsa del carissimo

Ing. Renato Lombardi

— Torino, 31 luglio 1982.

Lorenzo Albanese, con la famiglia, è unito nel dolore alla famiglia Lombardi per la scomparsa del

Ing. Renato Lombardi

di cui ricorda con rimpianto inestinguibile la luminosa ed ammirata figura di preclaro imprenditore, cultore di ogni valore umano e sociale.

— Torino, 1 agosto 1982.

Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale, Dirigenti e impiegati della Fist - Finanziaria di partecipazioni, Torino, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Renato Lombardi

vicepresidente della società

— Torino, 31 luglio 1982.

Si associano al dolore della famiglia:
Paolo Galosser
Mario Garrubbo.

Luciano Ragazzoni di Sesto Calende con i figli Federico, Renato e Marco Bottoni, Bianca Maria ed Ornella Calella, stringono in un abbraccio affettuoso i nipoti e cugini Lombardi e Garlaschini nel ricordo del carissimo RENATO.

La cugina Eugenia con i nipoti Ragazzoni, Morlino e Piazza partecipa al dolore di Giovanna Giancarlo e Gabriella per la scomparsa del loro caro PAPA'.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Direttore dell'Associazione Industriali di Novara partecipano al lutto dei dott. ing. Giancarlo Lombardi per la scomparsa del padre

CAV. DEL LAVORO COMM. DOTT. ING.

Renato Lombardi

— Novara, 31 luglio 1982.

La Federazione tra le Associazioni Nazionali dell'Industria Tessile e dell'Abbigliamento (Federtessile) partecipa al lutto del suo vicepresidente ing. Giancarlo Lombardi per la scomparsa del padre

Ing. Renato Lombardi

di cui ricorda con ammirazione e gratitudine l'efficace disinteressato impegno per molti anni dimostrato in posizione di massimo prestigio e responsabilità per la difesa degli interessi industriali, settoriali e generali

— Milano, 31 luglio 1982.

Partecipano al profondo dolore di Giancarlo Lombardi e della sua famiglia per la scomparsa del

Ing. Renato Lombardi

gli amici e colleghi della Federtessile:
Mario Boselli
Ivo Bellinzoli
Alberto Conti
Giuliano De Angeli
Cesare Gambolati
Roberto Moro
Valerio Antonelli
Luigi Pistorelli.

— Milano, 31 luglio 1982.

Armando e Milena Ballarini partecipano angosciati al grave lutto dei cari amici Lombardi.

Il Gruppo piemontese Cavalieri al merito del lavoro partecipa con profondo cordoglio la scomparsa dell'illustre collega e amico

Ing. Renato Lombardi

Cavaliere al Merito del Lavoro

— Torino, 31 luglio 1982.

Ubaldo Bafel piange, nel nome di un affetto devoto, la scomparsa dell'indimenticabile maestro

Renato Lombardi

— Milano, 31 luglio 1982.

D.J. Asimus, i Wool Boards di Australia, Nuova Zelanda, Sud Africa, Uruguay, gli amici di tutta la grande famiglia [illegible], i membri del comitato consultivo per l'Italia, partecipano con profondo dolore la scomparsa dell'ing.

Renato Lombardi

— Milano, 31 luglio 1982.

In seguito a tragico incidente stradale è mancato

Giancarlo Mascolino

anni 23
Pastorello

Lo annunciano il papà Giovanni la mamma Giuseppina la sorella Antonietta con il marito Giuseppe Bossi e i piccoli Marco e Luisella la fidanzata Graziella, nonna Rita, zii, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 3 agosto ore 15 partendo da via Milano 103 (rispetto fiori grazie).

— Settimo Torinese, 31 luglio 1982.

Serenamente è mancato

Giuseppe Fornaro

pensionato F.I.A.T.

Ne danno il triste annuncio il figlio Mario con Liliana, Patrizia, Paola e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 2 agosto alle ore 9,30 dall'Ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 luglio 1982.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro onestamente ci ha lasciati

Teobaldo Tararbra

Industriale

Con immenso dolore lo annunciano la moglie con figli, nuore, generi e nipoti.

— Torino, 31 luglio 1982.

Rina e Luigi Turinetti partecipano commossi al dolore dei famigliari.

La famiglia Cantoni in questo triste momento partecipa al dolore di Delfina e famiglia ricordando il caro PAPA' TEOBALDO.

La LITLA s.a.s. di Grillo e Tallia partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Tararbra.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Squaitamatti

Aviatore inoxt

La annunciano la moglie Anna, le figlie Maristella e Paola i generi Rocco e Domenico la nipote Tiziana con Ezio, le sorelle Enola e Ginetta, il cognato Mino e rispettive famiglie. Funerali martedì ore 8,30 da via Aosta 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 luglio 1982.

Serenamente è mancato

Giuseppe Fornaro

pensionato F.I.A.T.

Ne danno il triste annuncio il figlio Mario con Liliana, Patrizia, Paola e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 2 agosto alle ore 9,30 dall'Ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 luglio 1982.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro onestamente ci ha lasciati

Teobaldo Tararbra

Industriale

Con immenso dolore lo annunciano la moglie con figli, nuore, generi e nipoti.

— Torino, 31 luglio 1982.

Rina e Luigi Turinetti partecipano commossi al dolore dei famigliari.

La famiglia Cantoni in questo triste momento partecipa al dolore di Delfina e famiglia ricordando il caro PAPA' TEOBALDO.

La LITLA s.a.s. di Grillo e Tallia partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Tararbra.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Squaitamatti

Aviatore inoxt

La annunciano la moglie Anna, le figlie Maristella e Paola i generi Rocco e Domenico la nipote Tiziana con Ezio, le sorelle Enola e Ginetta, il cognato Mino e rispettive famiglie. Funerali martedì ore 8,30 da via Aosta 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 luglio 1982.

Crescentemente è mancata

Severina Viora
ved. Pusineri

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Flora col marito Carlo Giuliano e figli Daniela, Claudia, Flavio; sorella, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dolorosissima Bianca Del Gallo per la cura prestata. Funerali lunedì 2 agosto ore 8,45 Parrocchia San Pellegrino (corso Racconigi 39). La cara salma proseguirà per Pavarolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 luglio 1982.

E' mancata

Angela Campagnaro
in Sforzin
(Lidia)

L'annunciano il marito Celeste, la figlia Adelina con il marito Roberto e parenti tutti. Funerali lunedì 2 agosto alle ore 10,15 nella Cappella dell'Ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo).

— Torino, 31 luglio 1982.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti della Vagnone & Boero S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Salvatore Lo Bartolo

Dirigente della Società

— Torino, 1 agosto 1982.

Ettore e Rodolfo Musso partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di

Umberto Lo Bartolo

per molti anni stimato dirigente della Bo.Fim Italia S.p.A.

— Torino, 1 agosto 1982.

Cristina e Cleto Collina, con Mario e Manuela, Angela ed Armando, partecipano al dolore della famiglia Ferro e con particolarmente vicino a Mauro per la scomparsa del fratello

Elio Ferro

— Torino, 31 luglio 1982.

Agata e Laura, sono vicino a Mauro per la scomparsa del fratello ELIO.

(Continua a pag. 5)

In un deserto pietroso e grigio Baghdad difende disperatamente la «porta» del petrolio

A Bassorah il Piave dell'Iraq

Se la città dovesse cadere in mani iraniane, Teheran avrebbe il controllo sul Golfo da cui passa il 60% del greggio mondiale - Gli iracheni resistono bene - Sul campo l'esercito di Khomeini avrebbe già lasciato 6400 cadaveri - La popolazione non sembra preoccupata dalle bombe che hanno già colpito la periferia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BASSORAH — Sulla pianura polverosa che si perde verso Est i cadaveri degli iraniani, visti al binocolo, sono come piccole macchie nere di una vegetazione che qui non c'è. Il comando iracheno dice di averne contati 6400. Forse è vero, o forse è un'esagerazione: ma i puntini scuri sono molti, e i carri sventrati cuociono al sole con i loro cannoni inutili.

Questo brutto pezzo di deserto, pietroso e grigio, per ora è una terra di nessuno, che non si capisce bene se sia Iraq o Iran. Qua dietro c'è lo Shatt el-Arab con le grandi piantagioni di palme, di fronte si apre il vuoto che porta alle linee nemiche. La guerra del Golfo per ora è ferma qui, bloccata da una resistenza che nessuno aveva previsto: dopo la riconquista di Khorramshahr pareva che i soldati di Khomeini dovessero dilagare come le orde di Gengis Khan, passando d'un balzo il canale che porta al Golfo e trascinando anche l'Iraq dietro la bandiera verde della rivoluzione islamica.

Altro che Beirut assediata, qui si stava preparando un cambio politico che sconvolgeva mezzo mondo, con 55 milioni di uomini uniti dalla santa alleanza, una capacità sommata di 8 milioni di barili di greggio al giorno e il controllo assoluto dello Stretto di Hormuz, dove naviga il 60 per cento del petrolio che fa andare avanti l'intero Occidente, Giappone compreso.

Ma per chissà quale miracolo, le truppe di Baghdad che finora erano sempre scappate di fronte ad ogni attacco iraniano abbandonando sulla sabbia decine di migliaia di paia di scarpe, qui hanno tenuto. E chi arriva a Bassorah venendo dal Golfo si porta ancora dietro il sospiro di sollievo che hanno tirato sceicchi e re di quel grande lago di petrolio: un Iran vittorioso vale la minaccia imminente della rivoluzione dentro casa, per cui è come se Saddam Hussein stesse ora combattendo questa battaglia a nome e per conto di molta altra gente, araba e no. Ventidue miliardi di dollari sono il prezzo pagato finora, ma il conto resta aperto.

Nelle retrovie del fronte, la macchina militare irachena appare molto efficace: la polvere che ammorba l'aria e copre di cipria bianca facce, vestiti e oggetti non basta a ridurre la dimostrazione d'ordine e di fluidità che dà il movimento delle truppe, il traffico dei loro portaordini, l'incrocio continuo di camion e di mezzi da trasporto carichi di uomini. Il cannone non si sente nemmeno da lontano, perché qui quando non si battaglia tutti cercano un riparo e il riposo: il sole picchia da spaccare la testa, e di giorno non c'è eroe che possa mettersi a far pazzie; gli attacchi iraniani partono sempre al crepuscolo, quando l'aria si fa meno irrespirabile, e poi si va avanti tutta la notte a sparare e a morire.

Un vecchio soldato iraniano giace di fronte a un carro armato iracheno distrutto a pochi chilometri da Bassorah. Dopo due tentativi contro la città, l'esercito di Khomeini pare spingersi al Nord.

Bassorah ormai ci ha fatto l'abitudine. Son due anni che è una città in guerra, e ha avuto tutto il tempo per prepararsi a diventare posto di prima linea: solo che ora che si combatte quasi alla sua periferia le cose sono cambiate davvero. Da quando Hussein aveva ordinato l'avanzata in terra iraniana, il 22 settembre dell'80, eravamo venuti qui più volte a seguire l'andamento delle battaglie, e sempre Bassorah ci era parsa una vecchia città araba polverosa e decaduta, poco interessata alle cose militari, assai lontana dai suoi antichi splendori di Venezia dell'Oriente.

Oggi i suoi canali sono ancora luridi e semiasciutti, però in giro si vedono più divise che costumi arabi: Bassorah si è trasformata in un grande quartier generale, i sacchetti di sabbia messi su a muro riparano angoli di strade e palazzi pubblici, jeeps e ambulanze militari stanno dappertutto. Le sole bombe che sono cadute qui erano alla periferia, assai lontano dai quartieri popolati: l'ottanta per cento di quelli che vivono a Bassorah sono sciiti e parrebbe strano a tutti un ordine di Khomeini di ammazzare proprio i suoi fedeli.

Con l'*ayatollah* però non si può mai sapere come va a finire, e una minaccia resta perciò sempre sospesa nell'aria. Gli attacchi iraniani hanno finora puntato — da qui lo si vede assai bene — a sfondare dal Nord per tagliare fuori dall'Iraq tutta la regione di Bassorah; non è da escludere che uno degli obiettivi politici della guerra iraniana sia la scissione di questa terra «irredenta», ma resta comunque che da Bassorah passa la grande strada di collegamento dell'Iraq coi mari e con i porti del Kuwait: se l'economia di Saddam Hussein dovesse perdere anche questo canale di approvvigionamento, il suo futuro diventerebbe terribilmente asfittico.

Le code di camion che dal Golfo portano verso Baghdad viveri e beni di consumo sono persino più fitte di quelle che da Aqaba si incontrano lungo la strada della Giordania con carichi di armi e munizioni sdoganate sulla riva del Mar Rosso; ma in queste ultime settimane l'arrivo della guerra alle sponde dello Shatt el-Arab ha rallentato pesantemente anche il traffico dei camion, e già alcune grandi società di trasporto saudite non accettano più carichi diretti verso l'Iraq.

A Bassorah ancora non se ne rendono conto. La gente fa la sua vita di ogni giorno, lungo le acque dello Shatt el-Arab i vecchi *dhoues* a vela scivolano nel vento pigro portando le derrate dei piccoli commerci locali. Sotto la cappa del sole il gran fiume che raccoglie i corsi incrociati del Tigri e dell'Eufrate dà un'illusione di frescura; i mureti di sacchi di sabbia e di mitragliatrici che accompagnano tutto il suo argine non bastano a cancellarla. Scappando da Khorramshahr, l'esercito iracheno ha perso una battaglia e 350 alti ufficiali, destituiti o fucilati, ma ha anche guadagnato il tempo e il modo per organizzare ora qui una difesa molto solida, che stringe la città lungo tutto il suo confine orientale e si mostra rafforzata da sistemi multipli di cannoni e di missili.

Forse è per questo che, dopo i primi due tentativi puntati direttamente contro Bassorah, ora l'attacco iraniano pare spingere solo dal Nord. La tattica irachena però si è dimostrata vincente, almeno finora: lascia avanzare l'ondata umana dei bambini suicidi e dei carri destinati a saltare in aria sui campi minati e dentro le sacche nei fossati di sabbia, poi stringe a tenaglia questo cuneo e lo annienta. In uno dei campi di prigionieri che si incontra a Sud di Bassorah, soldati e *pasdaran* stanno seduti a terra, con lo sguardo fisso e senza nessuna curiosità per i visitatori: molti sono adolescenti, ma le divise fanno tutte le facce uguali. Le foto tradizionali di Khomeini qui sono diventate caricature orrende di un vecchio satana barbuto.

Le auto militari che passano con grande rombo di motori hanno i vetri ricoperti di fango secco, per mimetizzarle dai riflessi del sole; si lasciano dietro una scia lenta di polvere che stagna nei polmoni. Dentro la foresta immensa di milioni di palme i reparti che tornano dalla prima linea tirano il fiato e prendono un po' d'ombra: i datteri anche quest'anno matureranno sulla pianta o schiacciati a terra. Le mosche diventano pazze. Da qualche parte gli operai stanno costruendo un nuovo oleodotto che va a Sud, verso il Golfo, ma nessuno ne vuol parlare. Dicono che è per colpa della guerra, e qui è meglio non passare da spia.

Mimmo Càndito

La morsa di Khomeini ora si stringe sulla città

TEHERAN — Nessuna operazione è stata segnalata ieri dalle fonti militari iraniane sul fronte di Bassorah. Dopo l'attacco lanciato tra mercoledì e giovedì, il quinto dell'«operazione Ramadan» in territorio iracheno, le forze iraniane sarebbero attualmente impegnate, secondo quanto ha riferito Radio Teheran, a consolidare le nuove posizioni. Gli iraniani occuperebbero attualmente 150 km quadrati di territorio iracheno sulla sponda orientale dello Shatt el-Arab, tra Bassorah e Al Qornah.

Il dodicesimo comunicato congiunto dell'esercito e dei *pasdaran* (i guardiani della rivoluzione dell'*ayatollah* Khomeini) emesso dopo la conclusione dell'ultima offensiva afferma che le forze di Teheran sono penetrate per 17 km in direzione Nord-Ovest.

Secondo Rezai, capo dei *pasdaran*, dall'inizio della guerra le forze di Baghdad hanno perduto 210 mila uomini: 90 mila morti, 170 mila feriti e 50 mila prigionieri.

Irak: rapiti due francesi?

PARIGI — Due ingegneri francesi che prestano la loro opera in Iraq sono scomparsi da giovedì scorso ed il governo francese teme che essi siano stati rapiti da curdi. E' la terza volta che esperti francesi vengono rapiti in Iraq. Per le altre due volte, si è trattato di rapitori curdi. Gli ostaggi sono sempre stati rilasciati dopo parecchi mesi di negoziati.

Grano Usa a Mosca: nell'83 prevista una vendita record

NEW YORK — L'anno venturo, le forniture di cereali americani all'Urss dovrebbero essere le più alte della storia, quasi 18 milioni di tonnellate, e superare quindi il record di 15 milioni e mezzo di tonnellate stabilito nel '79. Dovrebbero fruttare agli agricoltori Usa oltre due miliardi e mezzo di dollari e preludere, non appena si sarà normalizzata la situazione in Polonia, alla stipula di un nuovo contratto quinquennale con i sovietici, simile a quello scaduto proprio nel '79. Lo ha dichiarato ieri il ministro per l'Agricoltura Block, esprimendo la propria soddisfazione per la scelta del presidente Reagan di imporre l'embargo solo sulle forniture europee al gasdotto siberiano, e non sui commerci americani dei cereali.

Si moltiplicano le manifestazioni contro l'autonomia favorita dal governo

I francesi d'oltremare non vogliono diventare i «pied-noir» dei tropici

La loro lotta è guidata da Michel Debré, primo ministro al tempo di De Gaulle

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *«Il governo vuole la guerra? Allora l'avrà»*. L'avvertimento arriva da Michel Debré, primo ministro ai tempi del generale De Gaulle, focoso deputato gollista nella Francia socialista di oggi, rappresentante parlamentare de La Réunion, l'isola di sogno, sperduta nell'Oceano Indiano. La bellicosa crociata di Debré e dei suoi amici si è già accompagnata a parecchi incidenti nei Dipartimenti e Territori d'Oltremare (in Nuova Caledonia, e alla Réunion, soprattutto), dove la comunità francese, discendente dai colonizzatori, s'oppone ai progetti governativi di decentramento.

Non si tratta soltanto d'una «battaglia di Parigi» trasferita ai tropici, nei paradisi turistici di Guadalupa, Martinica, Guyana, Nuova Caledonia e Réunion. Si tratta, invece, d'un conflitto che, partendo da presupposti amministrativi, riveste, almeno per alcuni, un chiaro significato politico. L'opposizione di destra e la grande maggioranza dei francesi residenti nei Dipartimenti d'Oltremare ritiene infatti che il progetto governativo di dissoluzione degli attuali Consigli generali e regionali e la loro sostituzione con un'unica Assemblea schiuderà la porta alla mire autonomistiche o addirittura indipendentistiche della popolazione autoctona. In concreto, questa riforma potrebbe innescare, secondo i suoi oppositori, un processo di distacco di questi territori.

«*Vogliamo restare francesi*». «*Non vogliamo fare la fine dei pied noirs*», si è sentito urlare nelle dimostrazioni delle ultime settimane, con esplicita allusione alla forzata partenza, all'inizio degli Anni Sessanta, di centinaia di migliaia di francesi dall'Algeria, dopo la fine della lunga guerra di indipendenza. Questo non è certo il caso de La Réunion o della Nuova Caledonia, dove operano ristretti gruppi di «secessionisti», che solo in pochissimi casi hanno scelto la violenza. Ma il richiamo all'abbandono dell'Algeria ha un valore emotivo enorme, rievoca immagini e ricordi spesso ancora dolorosamente presenti in tanti francesi.

Il governo socialista si difende naturalmente dall'accusa di nutrire inconfessate mire d'abbandono di questi territori, sostenendo che scopo della riforma amministrativa è migliorare le condizioni di vita e favorire lo sviluppo democratico di quei lontani Dipartimenti. Ma gli oppositori paiono decisi a non disarmare e adottano due tattiche differenti per mettere in difficoltà il governo. In Guadalupa, Martinica, Guyana e Réunion gli eletti dell'opposizione (a livello nazionale e locale) assumono la strategia del sistematico ostruzionismo: in Nuova Caledonia, invece, ai sono scatenati gli «fous», che il 22 luglio sono penetrati di forza nella sede dell'Assemblea territoriale, picchiando gli esponenti indipendentisti locali.

Le autorità di Parigi sono ferme sulle loro posizioni e il sottosegretario ai Dipartimenti e Territori d'Oltremare Henri Emmanuelli ha indirizzato un severo avvertimento all'opposizione. Il rischio è che questa campagna di difesa oltranzista della minoranza sfoci in episodi di violenza e spinga per reazione vaste fasce della popolazione locale autoctona sulle posizioni degli autonomisti o dei secessionisti. In questo caso, la questione diventerebbe incandescente per tutti. Nei Territori francesi d'Oltremare, la vera urgenza non è istituzionale o elettorale: più importante, come sottolinea *Le Monde*, è l'avanzata sociale ed economica.

p. pal.

La Swapo In Namibia niente tregua

LUANDA — Finché non sarà stata definita la scelta di un sistema elettorale non si arriverà a un accordo per risolvere la questione della Namibia. Lo ha dichiarato il presidente dell'«Organizzazione dei popoli del Sud-Ovest Africano (Swapo), Sam Nujoma.

Osservando che, per la Swapo, la soluzione del problema elettorale è preliminare alla firma del cessate il fuoco, Nujoma ha definito «*propepanda*» la notizia del giornale sudafricano *Star* secondo cui le parti impegnate nei negoziati sulla Namibia hanno accettato un cessate il fuoco sperimentale, che entrerebbe in vigore il 15 agosto prossimo.

Un babbuino «arrestato» nello Zimbabwe

HARARE — Anche un babbuino può andare in carcere. E' accaduto a Mutare, una città dello Zimbabwe vicina al confine con il Mozambico, dove un vivace esemplare di questa specie animale, al secolo Jack, è stato arrestato per aver aggredito e graffiato un cliente del ristorante in cui era stato portato dal padrone. Si dice che Jack sia stato infastidito dal chiasso eccessivo che faceva la sua vittima.

In segno di rappresaglia per il comportamento del suo «protetto», il padrone di Jack, Tony Langer Geiot, è stato affrontato senza molti complimenti dalle altre persone presenti nel locale pubblico.

Londra e Pechino riavviano trattative sulla colonia

Punge la spina di Hong Kong Ma la Thatcher dovrà usare la task force della diplomazia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Quindici anni non sono tanti per chi si accinge a grossi investimenti, o anche soltanto per chi pensa di comprare un appartamento: ecco dunque perché il futuro di Hong Kong sta diventando un interrogativo sempre più incalzante ed assillante, perché, a differenza di mille altri problemi politici, non può essere rinchiuso in un cassetto e affidato alle terapie del tempo. Cosa avverrà nel 1997? Continuerà Hong Kong ad essere territorio britannico o tornerà a far parte della Cina? E se, come sembra inevitabile, il suo status muterà, quale sarà il nuovo? Questa volta, l'Inghilterra non può ruggire, come fece per le Falkland. L'unica task force può essere quella della diplomazia.

Hong Kong è una colonia britannica formatasi in tre fasi. Nel 1841, la Cina cedeva a Londra l'isola vera e propria di Hong Kong, cui aggiungeva, tra il 1860 e il 1863, la penisola di Kowloon, dal nome locale Caulun. Nel 1898, Pechino trasferiva alla Gran Bretagna anche i New Territories, nuovi territori, (parte su terraferma, parte su numerose isolette) che costituiscono il raccordo tra la colonia e la provincia cinese di Gungdong. I tre trattati anglo-cinesi non erano però eguali. Mentre Hong Kong e Kowloon furono dati alla grande potenza coloniale in *perpetuity*, ovvero per sempre, i New Territories furono *leased*, dati in affitto, per 99 anni. Un tipico contratto all'inglese, che scadrà nel 1997.

In teoria, dunque, arrivato il 1997, il governo di sua Maestà dovrebbe restituire ai proprietario originale, la Cina, i soli 971 chilometri quadrati dei New Territories. In teoria, perché in pratica una simile soluzione è impensabile. Per tre ragioni. Perché la colonia, su cui pullulano ora ben 5 milioni di persone, non potrebbe sopravvivere sull'angusto spazio offerto dai 78 chilometri quadrati di Hong Kong e i 10 di Kowloon. Perché la Cina vuole dare uno status diverso all'intera colonia e sa che i britannici non possono difenderla militarmente; infine, perché una lunga disputa, sia pure diplomatica, fra Londra e Pechino distruggerebbe quel clima di fiducia che è l'ossigeno di un grande centro finanziario come Hong Kong.

Proprio perché questo clima comincia a essere velato dalle incertezze sul futuro, Inghilterra e Cina hanno deciso di avviare quel negoziato che, anche nel migliore dei casi, durerà alcuni anni. In settembre, Margareth Thatcher andrà a Pechino e, frattanto, il leader cinese Deng Xiaoping ha preso importanti iniziative. Ha invitato gli esponenti cinesi di Hong Kong a Pechino per uno scambio di idee, ma li ha informati che, dal 1997, l'intera colonia dovrebbe accettare la sovranità del potente vicino. Allo stesso tempo, nei dibattiti sulla futura costituzione nazionale, ha insistito tenacemente affinché la Cina non fosse più descritta come uno «*Stato unitario*» e si ammettesse il concetto di «*speciali regioni amministrative*».

E' questo dunque il destino di Hong Kong? Una «*speciale regione amministrativa*», sotto sovranità cinese, ma affidata, con qualche formula, agli inglesi? Così pare. Londra ha una carta formidabile in questo negoziato e Pechino lo sa. Se il mondo smetterà di guardare a Hong Kong come a una City asiatica, la vittima principale sarà la Cina, che dalla perfetta macchina finanziaria della colonia trae il 40 per cento della sua valuta estera, quasi 7 miliardi di dollari l'anno. La perdita per lo Stato inglese sarebbe di soli 105 milioni.

Mario Ciriello

Deputato inglese trovato ucciso

LONDRA — Il deputato conservatore Jocelyn Cadbury è stato trovato ucciso ieri mattina nel giardino della sua abitazione di Birmingham. Accanto al cadavere, che presentava una profonda ferita da arma da fuoco alla testa, la polizia ha rinvenuto una rivoltella calibro 12. Anche se si esclude finora che la morte sia legata a circostanze sospette, un'inchiesta sul caso verrà aperta la prossima settimana. Trentaseienne, non sposato, il deputato è figlio di Laurence Cadbury, ex presidente e consigliere delegato della Cadbury Brothers (ora parte della Cadbury-Schweppes ltd), nota industria alimentare specializzata nella fabbricazione di cioccolata.

Nuovi disordini a Liverpool

LONDRA — Nuovi disordini si sono registrati la scorsa notte a Toxteth, il quartiere di Liverpool già teatro da due giorni di sporadici combattimenti tra gruppi di giovani e squadre anti-guerriglia urbana della polizia.

Per la terza volta alcuni giovani del quartiere hanno dato fuoco a un complesso di appartamenti abbandonati che, in seguito alla distruzione operata dalle fiamme, sono ora pericolanti.

Il coprifuoco tolto a Istanbul

ISTANBUL — Il comandante della legge marziale a Istanbul ha annunciato ieri che il coprifuoco in vigore nella città dalle due alle quattro del mattino, sarà tolto a partire da oggi.

Bastava che la guerra scoppiasse in estate e sarebbe stata una strage

Delfini, procellarie e foche hanno vinto (per ora) la battaglia delle Falkland

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PORT STANLEY — *La guerra tra Argentina e Gran Bretagna per il possesso delle Isole Falkland, ha risparmiato le specie rare di animali selvatici presenti nell'arcipelago. Ma è stato un «colpo di fortuna», come ha dichiarato al New York Times un abitante di Stanley, Ian Strange, un inglese trapiantato alle Falkland da oltre vent'anni e diventato professionista e naturalista, prima per hobby, poi per convinzione.*

Il conflitto si è svolto infatti in una stagione in cui la maggior parte dei pinguini e delle foche non erano in mare e gli uccelli più rari erano emigrati per l'inverno verso Nord. «Bastava che la guerra scoppiasse tre mesi prima — ha detto Strange — e sarebbe stata una strage».

I pericoli, però, non sono finiti. L'aumento massiccio della popolazione — sulle isole è rimasta una robusta guarnigione inglese — potrebbe modificare le condizioni ambientali in modo letale per molti di questi animali. Inoltre, la presenza nella baia delle navi inglesi ha inquinato le acque, e i risultati più gravi della guerra potrebbero quindi non essere ancora manifestati.

Il peggio potrebbe venire quando torneranno gli uccelli marini, passato l'inverno. Quanti di loro resteranno, in condizioni ambientali divenute più difficili? Quanti riusciranno a sopravvivere? Strange sottolinea che le isole sono una «base appoggio» indispensabile per uccelli diretti all'altre latitudini, che vi sostano in cerca di cibo. Che succederà quando, tornando, troveranno un mare meno ricco di pesci, acque e spiagge inquinate e, peggio ancora, pericolosamente popolate di uomini?

Il rischio, nota il naturalista, è perdere uccelli preziosi: una specie di procellaria che vive solo su quelle isole, per esempio, o un falco rarissimo come il «caracara striato». O ancora gli albatros, o gli animali marini che vivono in branchi, come i delfini, le foche, le balene.

Un altro «colpo di fortuna» è che gli animali sono concentrati lontano da Stanley, sulla Falkland Occidentale, dove i combattimenti sono stati meno violenti e i soldati meno numerosi. Ma se è vero, come si dice sulle isole, che gli argentini hanno usato bombe di profondità contro gli uomini-rana proprio in quelle zone, molti delfini e foche potrebbero essere stati uccisi. **r. e.**

Armeno muore presso Parigi per una bomba

PARIGI — Un militante armeno è morto la scorsa notte nei pressi di Parigi probabilmente ucciso nell'esplosione di una bomba di sua fabbricazione.

Secondo una prima ricostruzione, il militante è saltato in aria nella sua villetta

(Segue da pagina 4)

In Borreghiers è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 52 il

COL. ING.

Carlo Squarcialfichi

Direttore della prima Divisione Genio Militare di Torino

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Teresa**, la mamma, il fratello **Ugo**, la cognata Lella, la nipote **Claudia**, **Laura**, cugini, parenti e amici. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Borghiers, 1 agosto 1982

Il Comandante, gli Ufficiali, i sottufficiali ed il Personale Civile del Comando Genio della R.M.N.O., partecipano con dolore alla tragica scomparsa del

col. Carlo Squarcialfichi

— Torino, 1 agosto 1982

Gli Ufficiali, i sottufficiali ed il Personale civile della 1ª Divisione Genio Militare di Torino partecipano con dolore alla tragica scomparsa del loro Direttore

col. Carlo Squarcialfichi

— Torino, 1 agosto 1982

La Scuola di Applicazione partecipa con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa del

COL. DOTT. ING.

Carlo Squarcialfichi

Insegnante e Comandante presso l'Istituto

— Torino, 31 luglio 1982

Il Comandante e il Personale militare e civile della Regione militare Nord-Ovest profondamente commossi per la perdita del

col. Carlo Squarcialfichi

Direttore della 1ª Direzione del Genio Militare

esprimono le loro più sentite condoglianze

— Torino, 1 agosto 1982

Enrico Cordero partecipa con profondo cordoglio alla grave perdita

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Barberi Turano

Ne annunciano i funerali avvenuti i figli **Alberto**, **Anna**, **Rosetta**, i nipoti, parenti tutti.

— Cuneo, 1 agosto 1982

La famiglia **Sartoris** partecipa affettuosamente al lutto di Arturito Turano per la perdita della cara **MAMMA**

Improvvisamente è mancato a Cagliari

DOTT. PROF.

Carlo Bergamasco

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Silvana Calleganis**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Ulla** e la piccola **Ambra**, parenti ed amici tutti. Lo ricordano con grande affetto **Violetta** la mamma e **Giuliano**. La presente vuole ringraziamento.

— Torino, 1 agosto 1982

Condomini e inquilini di **c.so Regina Margherita 95** partecipano al dolore della signora Silvana per l'improvvisa scomparsa del **MARITO**.

È mancato

Edoardo Lingero (zio Doardin)

Cav. della Repubblica e di Vittorio Veneto

Rimane a rimpianto ed il ricordo indelebile della sua grande bontà e finezza di sentimenti. Nipoti e pronipoti ne danno il triste annuncio. Seguiti ringraziamenti al Rev. Parroco don Ferraris, ringrazia che gli fu molto vicino, ed alle care Jessi e Eleonora che amorevolmente l'hanno assistito. I funerali avranno luogo in Grazzano lunedì 2 agosto ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grazzano Badoglio, 31 luglio 1982

È mancato

Andrea Gallesio

Addolorati l'annunciano la moglie Tina Picco, le figlie **Giancarlo** con il marito **Piero Fassone** e figli **Marella** e **Andrea**, **Gabriella** con il marito **Elio Stella** e figlia **Francesca**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Mondovì Altipiano lunedì 2 agosto, alle ore 8,30, da via Dante Alighieri 13.

— Mondovì, 31 luglio 1982

Mario Fassone e famiglia partecipano sentitamente al lutto.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bondone

Lo annunciano la moglie **Ortensina** e i figli **Carla** con **Marizo**, il fratello **Pierino** con la moglie **Renata** e con **Bruno**, parenti ed amici tutti. I funerali martedì 3 agosto partendo dall'ospedale Maurizio alle ore 8,30 ad alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Carbonara Scrivia. Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana per la ricerca contro il cancro.

— Torino, 31 luglio 1982

Ci ha lasciato **Carlo Roberto**.

Vicini a Carla e mamma, **Renzo**, **Ennio**, **Valerio** e **Franca**.

Carla, **Nello**, **Tita** e famiglie partecipano commossi

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Gamba

di anni 61

Ne danno il triste annuncio la figlia **Margherita**, il genero **Aldo**, la nuora **Luciana**, i nipoti **Piero**, **Eugenio**, **Laura** e **Michele**, il fratello **Secondo**, cognata e parenti tutti. I funerali lunedì 2 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Lanzo 225, indi la cara salma proseguirà per Vallesaviana (AL) dove verrà tumulata.

— Torino, 31 luglio 1982

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ebe Dell'Acqua ved. Chiarini

anni 95

L'annunciano i nipoti **Diana** e **Franco**. Un particolare ringraziamento alla signora Viasso e alle suore Semina e Maria Cristina. Esequie in Torino lunedì 2 agosto ore 8 nell'Istituto Santo Natale, corso Francia 164. Benedizione in Rivoli ore 9,30 cimitero. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Rivoli, 31 luglio 1982

È mancato

Antonio Perio

di anni 73

ex direttore Filande Casale

Lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Fiorino** e **Andrea**, le sorelle con le famiglie, la suocera, parenti tutti. Funerale in Cumiana lunedì 2 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia del Sacro Cuore. La salma sarà tumulata nel cimitero di Carmagnola

— Cumiana, 31 luglio 1982

È mancato all'affetto dei suoi cari

Marcel Lanoir

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, nuore, l'adorato nipotino, sorelle, fratelli e parenti tutti. Il funerale domani 2 alle ore 9 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno (Assistenza ore 10,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento

— Torino, 30 luglio 1982

Maria, Aldo Bacchino e nonna sono vicini a Giorgio e famiglia

Per inaspettato incidente stradale, è mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una breve vita di lavoro, il

geom. Dino Tribolo

di anni 24

Angosciati ne danno l'annuncio: il papà **Carlo**, la mamma **Delfina Bello**, il fratello **Roberto**, nonna, zii, cugini, parenti tutti. Funerali avranno luogo in Bardonecchia martedì 3 agosto, alle ore 16

— Oulx, 31 luglio 1982.

I cugini **Anna Fiandino** ved. **Catallino**, **Mirosa Rinaudi** ved. **Biancino** con **Massimo** ed **Elena**, **Franco** e **Piera Rinaudi** con **Cristina** e **Francesca**, la zia **Maria Rocca** ved. **Rinaudi** sono vicini a Carlino e Delfina in questo momento di dolore.

Cristianamente è mancato

Francesco Drostto

L'annunciano i famigliari tutti. Funerali in Mondrone lunedì 2 corrente ore 14 dalla parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Ala di Stura, 31 luglio 1982.

Non è più fra noi ma sempre nei nostri cuori

Guerrino Sassone

pensionato FIAT

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Giuseppina**, la figlia **Mariateresa** con **Livio**, i suoi adorati nipoti **Roberto** e **Stefano**, fratello, sorella, cognato, cognate e nipoti. Funerali lunedì 2, ore 15, parrocchia San Domenico Savio (frazione Carino di Vinovo).

— Vinovo, 30 luglio 1982

Cristianamente lasciava questa vita serena

Mario Salino

di anni 72

ne danno il doloroso annuncio la moglie **Agostina Callegaro**, il fratello, le sorelle e i parenti tutti. I funerali domenica 1 agosto ore 16 via Cesare Battisti 6/B.

— Buttigliera, 31 luglio 1982

RINGRAZIAMENTI

Piero Giannotti

ringrazia l'abbraccio commosso che ha ricevuto. La famiglia **Giannotti Bedogni** si unisce al ringraziamento

— Viareggio, 1 agosto 1982

La famiglia **Compagna**, in attesa di poterlo fare personalmente, ringrazia Napoli e tutti coloro che da ogni parte d'Italia, nel momento del estremo saluto, hanno ricordato

Francesco Compagna

del suo immenso amore di padre e del suo impegno civile

I familiari della cara

prof.ssa Annita Sanesi

commossi per la manifestazione di stima ed affetto tributata alla loro amata, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.

— Torino, 1 agosto 1982.

ANNIVERSARI

1980 1982

Sergio Calman

Mamma e papà lo ricordano con molto affetto. S. Messa anniversaria martedì 3 agosto ore 18 S. Antonio - Ostana (Cn)

1956 1 agosto 1982

Gina Primo Camoletto

Sedici anni dalla dipartita, sempre più diminuisce il tempo per arrivare al nostro ricongiungimento nel Regno dei Cieli, resta certezza di questo gaudioso evento, si dissolve anche la tristezza di un doloroso ricordo lieve, incancellabile. Messa mercoledì 3 agosto ore 8,45 nella chiesa del cimitero, c. Novara.

— Torino, 1 agosto 1982

Da un anno

Polony Vercellino Giraudi

vive nell'affettuoso ricordo di tutti i suoi cari

— Torino, 1 agosto 1982

1979 1982

N. N.

prof. Vittorio D'Agostino

Dal cielo proteggi chi del tuo ricordo vive

1977 1982

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Delfina Romano nata Cernino

I familiari la ricordano.

— Lanzi, 1° agosto 1982

1975 1982

dott. Attilio Pestore

Vivo nel lieto ricordo di moglie e figlia

1980 1982

ing. Manlio Pesante

La tua **Dina** con immutato dolore e rimpianto ti ricorda a quanti ti conobbero e ti vollero bene

1960 3 agosto 1982

avv. Mario Molsio

La moglie lo ricorda con immutato rimpianto

Nel secondo anniversario della morte del

dott. Sebastiano Congiatu

la moglie **Mina** lo ricorda con immutato dolore e rimpianto

— Torino, 1 agosto 1982.

Carmen, Richetto Poli ricordano l'amico **SEBASTIANO**.

1980 1982

AVV. COMM.

Andrea Terranova

ten. col. ruolo d'Onore

Con dolore che non conosce tempo vivi sempre nei nostri cuori

Oggi ricorre il 1° anniversario della dolorosa scomparsa del

PROF. DOTT.

Giovanni Battista Murtula

La moglie **Amelia Formaglio** lo ricorda sempre presente

— Torino, 1° agosto 1982.

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Marina Mascarello Pagella

i suoi cari la ricordano sempre con immutato affetto e rimpianto

— Torino, 2 agosto 1982

1977 1982

Mario Bigliatti

I suoi cari, con l'amore di sempre ed intenso rimpianto

— Torino, 1 agosto 1982

1980 1982

Edgardo Chino

Vive nel cuore dei suoi cari

— Torino, 1 agosto 1982

1969 1982

Bartolomeo Quaglia (Romeo)

Con infinito amore e tanto rimpianto **Rita Carlo Rina**.

1972 1982

Paolo Casalegno

immensamente rimpianto

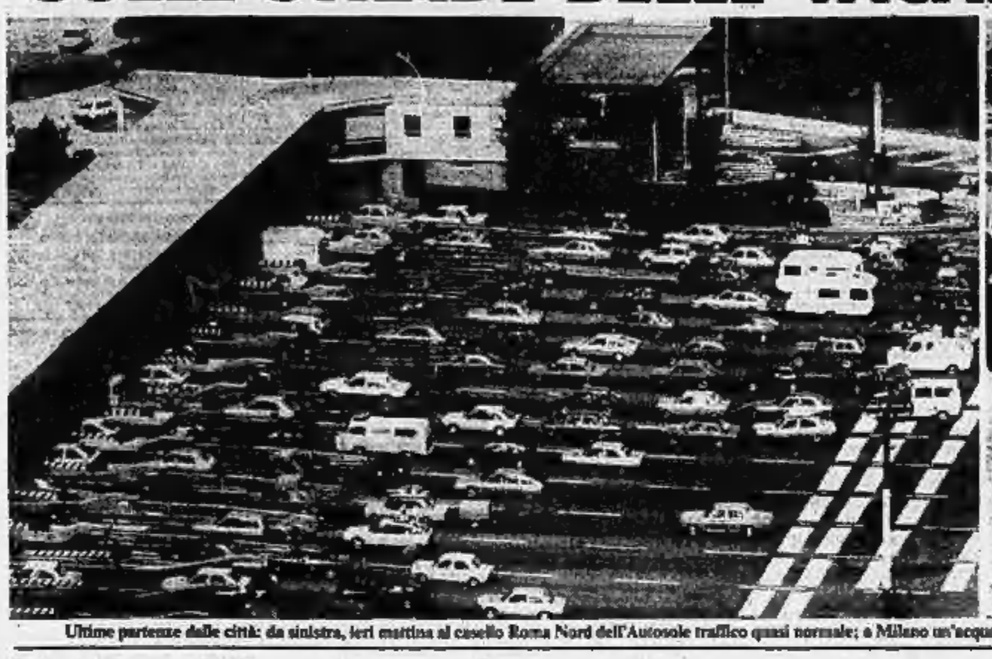
Orario accettazioni: necrologie ed adesioni:

Sportelli **LA STAMPA - Via Roma, 80** ore: 9-12, 15-19 - sabato: 9-12

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 18,30

SULLE STRADE DELLE VACANZE TRAFFICO E GRAVI INCIDENTI



Ultime partenze dalle città: da sinistra, ieri mattina al casello Roma Nord dell'Autosole traffico quasi normale; a Milano un'acquazzone ha sorpreso i viaggiatori all'uscita della metropolitana davanti alla Stazione Centrale - E chi è già a destinazione fa i bagni di sole (Nella foto: Plateau Rosa)

L'Italia in viaggio, senza fretta

Le partenze scaglionate hanno permesso di limitare gli intasamenti - La coda più lunga nei pressi di Reggio Calabria: venti chilometri - Treni, aerei e traghetti affollatissimi - Tutto esaurito su molte spiagge - L'ondata di gran traffico non dovrebbe cessare prima di domani - Freddo in Val d'Aosta, 40 gradi in Molise

Un serpente d'auto della lunghezza di 20 chilometri circa formatosi ieri pomeriggio fra Lagonegro e Reggio Calabria rappresenta la punta delle partenze registrate ieri. Il movimento veicolare si è intensificato dopo le 15, specie in Lombardia. Da Modena a Bologna la Società autostrade ha registrato tra i 15 e i 17 mila veicoli all'ora. Il temuto fine mese si è rivelato su molte arterie meno convulso del previsto, con rallentamenti di proporzioni ridotte, a sottolineare che il «ricambio» turistico è avvenuto all'insegna dello scaglionamento delle partenze.

Questa la situazione in dettaglio:

VALLE D'AOSTA — Giornata molto fredda ieri in Valle d'Aosta, invasa da almeno 100 mila turisti. La temperatura è scesa e la gente ha dovuto indossare maglioni e giacche a vento. Notevole il transito di autoveicoli attraverso i trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco. La media è di circa 5 mila passaggi giornalieri sotto il Monte Bianco e 2 mila sotto il Gran San Bernardo, con un lieve incremento rispetto all'anno scorso. In tutta la Valle gli esercizi alberghieri fanno registrare il «*tutto esaurito*» (qualche posto si trova invece ancora nei campeggi). Gran parte dei turisti (circa il 90 per cento) sono italiani, soprattutto provenienti dal Centro Italia, dalla Lombardia e dalla Liguria.

LIGURIA — Quattrocentomila auto sulle strade liguri. L'aumento del traffico non è andato però a scapito della scorrevolezza, in quanto gli automobilisti hanno scaglionato le partenze nel corso dell'intera giornata. Nella tarda serata il traffico si è intensificato, soprattutto alle barriere di Zinola e Feglino (sull'autostrada Genova-Ventimiglia), e ai valichi di frontiera con la Francia. Anche sulla Via Aurelia la circolazione era sufficientemente veloce. I maggiori ingorghi sono stati registrati nel centro di Sanremo, e negli attraversamenti di Varazze, Finale Ligure, Diano Marina e Bordighera.

LOMBARDIA — Il maltempo che si è abbattuto sulla regione ha provocato qualche rallentamento del traffico, ma non ha causato problemi di rilievo. Code al casello di Melegnano, che immette sull'autostrada del Sole e al valico di Brogeda, mentre una coda di qualche chilometro si è registrata al casello di Tavazzano sull'autostrada Milano-Laghi. Affollatissima sin dalle prime ore del mattino la stazione Centrale di Milano. Grande flusso di gente anche all'aeroporto della Malpensa.

VENETO — Puntuale, come era nelle previsioni, l'ondata di automobili è arrivata sulle strade del Veneto. Il traffico è intenso, un po' ovunque, ma in particolare sulle rotabili che portano alle principali località di villeggiatura. Code di automobili di 4-5 chilometri si sono formate ai caselli di uscita di Mestre dell'autostrada «Milano-Venezia» e all'entrata della «Venezia-Trieste». Tutto esaurito in molte spiagge del Veneto.

CAMPANIA — Sin dalle prime ore di ieri il traffico turistico si è rivelato più intenso rispetto a venerdì, soprattutto in direzione sud. Tra le strade più intasate, la «163» Amalfitana, la «145» Sorrentina e la Domiziana. Situazione critica anche in alcune località del Salernitano per il gran numero di turisti diretti verso la costa tirrenica della Calabria. I maggiori intasamenti si sono verificati nella zona di Battipaglia. Una coda di automobili, lunga sei chilometri, si è formata, sempre in mattina, nel tratto di strada compreso tra Mercato San Severino e Fratte di Salerno.

ABRUZZO — Alle uscite dell'Aquila e di Pescara della A-24 Roma-L'Aquila e della A-25 Avezzano-Pescara, code di auto piuttosto lunghe hanno atteso diverso tempo prima di poter superare i caselli. Si confermano così le previsioni dell'assessorato regionale al Turismo su una netta «ripresa», rispetto allo scorso anno, dell'attività turistica in Abruzzo con la prospettiva che le presenze, a fine anno, assommeranno a non meno di 30 milioni contro i circa 20 milioni del 1981.

MOLISE — Traffico in aumento anche sulle strade del Molise, dove si sono verificati alcuni incidenti, tra i quali uno mortale nella tarda mattinata sulla statale adriatica, nei pressi di Petacciato. La temperatura nel basso Molise ha raggiunto in alcune zone i 40 gradi, con forte umidità e vento di libeccio.

PUGLIA — Strade ed autostrade registrano un volume di circolazione molto elevato. I treni, soprattutto quelli in arrivo dal Nord, accumulano ritardi anche sino a tre ore; mentre i traghetti in partenza da Bari e da Brindisi per la Grecia e la Jugoslavia danno il «*tutto esaurito*». Sinora il maggior disagio è stato per coloro che hanno scelto gli spostamenti in treno.

SARDEGNA — Le navi e gli aerei diretti in Sardegna viaggiano a pieno carico. Complessivamente ieri sono giunti nell'isola 15 mila turisti e circa tremila auto al seguito. Intanto stanno arrivando i primi voli «charter» dall'Austria e da altri Paesi europei. Le navi della «Tirrenia», i traghetti delle Ferrovie dello Stato partono al completo. Inoltre con il rientro in servizio della «Città di Nuoro» (danneggiata nei giorni scorsi e riparata a tempo di primato) non dovrebbero esserci ulteriori disagi per i passeggeri.

SICILIA — Se il grande traffico ferroviario verso la Sicilia non rappresenta un'eccezione, le previsioni del «tutto pieno» sono rispettate anche per aerei e navi, con turisti ed emigrati che tornano nelle città e nei paesi d'origine per le ferie. Lunghe le liste d'attesa all'Alitalia, mentre sia nell'aeroporto di Punta Raisi a Palermo, sia in quello di Fontanarossa a Catania sono decine i voli «charter» in arrivo.

Code sempre più lunghe, con attese che nel primo pomeriggio sono durate in media tre-quattro ore, si sono formate nei due punti di partenza e d'arrivo a Messina.

Il tempo oggi

situazione: dopo il passaggio della perturbazione che ha interessato principalmente il Nord, sull'Italia si avrà un temporaneo miglioramento.

tempo previsto: al Nord poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle Venezie, con qualche temporale. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi nelle ore più calde sulle zone interne dei versanti adriatici. Foschie notturne e nel primo mattino nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: in aumento al Nord, in lieve diminuzione sulle altre regioni.

venti: deboli o moderati dai quadranti settentrionali.

mari: poco mossi o localmente mossi.

città italiane

Bolzano	16	22	Pescara	19	40
Verona	21	27	Roma	23	31
Trieste	22	30	Campobasso	19	30
Venezia	20	28	Bari	22	39
Milano	14	26	Napoli	26	33
Torino	15	25	Potenza	20	29
Cuneo	14	26	Reggio Calabria	21	31
Genova	24	27	Messina	25	38
Bologna	21	31	Palermo	27	37
Firenze	20	30	Catania	21	40
Pisa	21	27	Alghero	24	30
Perugia	22	29	Cagliari	22	35

città estere

Amsterdam	17	23	sereno	Lisbona	16	24	sereno
Atene	21	34	sereno	Londra	17	24	nuvoloso
Bangkok	27	32	sereno	Madrid	16	24	sereno
Belgrado	18	36	sereno	C. del Messico	13	25	sereno
Berlino	16	30	sereno	Montreal	14	28	nuvoloso
Bruxelles	16	25	sereno	Mosca	10	18	sereno
Buenos Aires	5	16	sereno	New York	18	23	pioggia
Il Cairo	22	34	sereno	Oslo	13	20	sereno
Copenaghen	14	25	sereno	Parigi	17	31	nuvoloso
Francoforte	17	30	foschia	Rio de Janeiro	14	33	sereno
Ginevra	14	23	pioggia	Singapore	25	32	sereno
Helsinki	12	26	sereno	Stoccolma	14	20	sereno
Hong Kong	28	29	sereno	Tel Aviv	25	31	sereno
Honolulu	25	33	nuvoloso	Tokyo	23	30	nuvoloso
Jerusalemme	17	29	sereno	Toronto	15	26	nuvoloso
Johannesburg	5	23	sereno	Vienna	13	26	nuvoloso

Camion piomba su una fila d'auto sette morti in un rogo a Pescara

PESCARA — Sette automobilisti morti carbonizzati e dieci feriti nel più tragico incidente finora registrato in Italia sulle strade delle vacanze. Alle 5,57 di ieri mattina un autotreno, che non avrebbe dovuto essere in circolazione per il divieto festivo, ha violentemente tamponato sei vetture, le ultime di una coda lunga quattro chilometri sull'autostrada A-14, Rimini-Pescara, presso la barriera di Pescara Nord. Quindi, ormai privo di controllo, si è rovesciato sulla destra, travolgendo una «132» con roulotte al traino, una «Citroën», una «128» e un autofurgone. Nell'urto, due donne sono state sbalzate dall'abitacolo. Subito dopo, l'autotreno ha preso fuoco e le fiamme in pochi secondi hanno avvolto le quattro vetture di turisti. Solo dieci di essi, pur riportando ferite e ustioni, sono riusciti a mettersi in salvo: per gli altri sette, fra cui alcuni bambini, non c'è stato più nulla da fare. Sul posto sono accorsi finanza, polizia, e vigili del fuoco con sei autobotti, ma il rogo ha potuto essere domato solo alcune ore dopo. La corsia Sud dell'autostrada è così rimasta bloccata fin quasi a mezzogiorno, con una coda di veicoli in attesa che superava i dieci chilometri. Le indagini sono affidate al sostituto procuratore Gianfranco Iadecola.

Le vittime sono Onofrio Carone, 60 anni, di Polignano a Mare (Bari), il figlio Francesco, 8 anni, e quattro sue congiunte: Caterina Simone, 43 anni, Vittoria Biancofiore, 15 anni, Maria Suglia, 53 anni, e Filomena Rex, 71. La settima vittima è una bimba di sette anni, Liana Buferil, residente a Casalecchio, il cui cadavere carbonizzato è stato estratto dal sedile posteriore della Citroën.

Fortunatamente nessuno dei feriti è in condizioni preoccupanti. I due autisti del camion, Savino Straniero, che era alla guida, 26 anni, e Michele Gorgoglione, 34, entrambi originari di San Ferdinando di Puglia (Foggia), hanno riportato solo escoriazioni. Giudicati guaribili tra i cinque e i quindici giorni anche Emanuela Zolli, 13 anni, Vittorio Bufferil, 29 anni, la moglie Maria Angela Pieri, 28, la cognata Marisa Pieri, 26, il marito di quest'ultima, Marco Lolli, e il loro figlioletto Marco, 6 anni, tutti residenti a Casalecchio di Reno, grosso centro della cintura bolognese. Gli altri feriti sono Margherita Sgagliucci, 40 anni, di Polignano a Mare (Bari), e Marianna Giuliani.

Secondo la prima ricostruzione il camion, un «Pasini 50» targato Como 513179, è sbucato a forte velocità da una galleria in curva pochi metri dopo la quale iniziava la colonna di veicoli. Malgrado i disperati tentativi di frenata (ne sono rimaste tracce sull'asfalto) il pesante veicolo è finito contro gli ultimi della fila. A questo punto, forse per la violenza dell'urto o un per una spericolata manovra d'emergenza, l'autotreno si è buttato tutto sulla destra. Rovinosi i risultati. Le tre vetture e il pulmino che si trovavano in quella parte della carreggiata sono stati investiti in pieno e trascinati alcuni metri prima che il camion esaurisse la sua corsa. Rovesciatosi, l'autotreno ha preso immediatamente fuoco e le fiamme, raggiungendo i serbatoi squarciati delle altre vetture, hanno trasformato in un gigantesco rogo tutta la scena. Solo per miracolo la tragedia non ha avuto un bilancio ancora più doloroso. Fortunatamente, infatti, i primi veicoli giunti dopo il camion non procedevano a forte andatura e hanno avuto il tempo di frenare.

Camionisti contro divieto di circolare

BOLZANO — Per protestare contro il divieto di circolazione degli automezzi pesanti dalle 14 di venerdì alle 22 di oggi, numerosi camionisti italiani e stranieri hanno ostruito con i loro mezzi, ieri mattina dalle 2 alle 6,30, il valico del Brennero.

Pescara. Il luogo dell'incidente dove hanno trovato la morte sette persone (Telefoto Ansa)

Lunghe code al porto di Genova

Traghetti esauriti per qualche giorno

GENOVA — Molto intenso il movimento di passeggeri nel porto di Genova, soprattutto di turisti diretti in Sardegna e in Sicilia. Tra l'altro ieri e oggi, sui traghetti della Tirrenia i passeggeri imbarcati saranno 18 mila, con quattromila auto al seguito. Per alcuni giorni ancora non ci saranno posti disponibili.

L'altra sera circa ottocento persone non hanno potuto imbarcarsi per la Sardegna. Per la maggior parte si trattava di operai delle fabbriche del Nord e di emigranti provenienti dalla Germania e dalla Svizzera.

L'imbarco è stato impossibile perché da alcuni giorni i traghetti della Tirrenia partono al completo. Proprio l'altro pomeriggio la direzione dei terminal genovese aveva fatto sapere che il tutto esaurito durerà ancora per tre o quattro giorni. Per questo arco di tempo nei quattro traghetti che partono giornalmente dallo scalo ligure i posti sono da tempo tutti prenotati.

Il gruppo di passeggeri rimasto a terra ha formato poco prima di mezzanotte una commissione che si è incontrata con il viceprefetto di Genova.

Ieri pomeriggio, dopo un tentativo rientrato di occupare il portellone del *Clodia* per impedirne la partenza per Palermo, circa 300 persone si sono imbarcate sul *Nomentano* e sul *Petrarca*, diretti in Sardegna. La Capitaneria di porto ha infatti concesso, in via eccezionale, che il numero dei passeggeri a bordo dei due traghetti fosse superiore a quello consentito dai regolamenti sulla sicurezza in mare.

Ieri pomeriggio, inoltre, soltanto poche decine di macchine non provviste di biglietto si sono presentate all'ingresso in porto per cui, entro i prossimi due o tre giorni, la situazione delle partenze dovrebbe normalizzarsi.

Minacciati scioperi dei treni

ROMA — Il sindacato dei ferrovieri autonomi, Fisafs, minaccia «*dure azioni sindacali*». In un comunicato, la Fisafs lamenta la lentezza con cui procedono i lavori parlamentari sulla riforma dell'azienda ferroviaria, lavori che «*anziché concluderci, stanno subendo una svolta che nulla lascia prevedere di buono ed accettabile*».

Troppi trasportatori non rispettano la legge, la polizia ha pochi mezzi

«Val la pena rischiare» e gli autotreni invadono le strade ignorando il divieto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Gli uomini della polizia della strada sono costernati e indignati. La tragedia di Pescara ripropone questioni che prescindono dalla loro volontà e dedizione. La circolare perché gli automezzi pesanti non viaggino in questi giorni di grosso traffico c'è stata. Ma le ragioni per cui il provvedimento è stato ignorato — spiegano alla Polstrada — sono ugualmente comprensibili.

Se un autotrasportatore viene fermato su strada nonostante il divieto, incorre in sanzioni che evidentemente non bastano per scoraggiarlo: gli è comminata una multa pecuniaria di 10 mila lire e viene diffidato a proseguire il suo viaggio, dovrebbe fermarsi lì, seduta stante; se poi viene sorpreso per la seconda volta in viaggio non rispettando la prima diffida, allora gli viene ritirata la patente ed è inoltrata denuncia all'autorità giudiziaria; sarà poi il magistrato a decidere se sospendergli o ritirargli definitivamente la patente, se sequestrare l'automezzo, o prendere un altro provvedimento ancora.

Gli autotrasportatori — e la deduzione si ricava facilmente dalla cronaca recente — non hanno quindi timore di incorrere nei divieti della legge. Le misure contro di loro sono assolutamente esigue per quanto riguarda l'ammontare della multa; mentre le successive procedure si sa che richiedono tempo, magari anni prima di diventare definitive.

D'altro canto, si sa benissimo che il numero degli agenti che controllano il traffico è quanto mai esiguo, che gli strumenti in loro dotazione per garantire che i limiti di velocità vengano rispettati sono ugualmente più sulla carta che una realtà. Quindi, davanti al timore di un eventuale controllo con relativi fastidi, viene preferito il rischio del viaggio fuorilegge: fuorilegge per orario, per carico, per velocità, per rispetto delle misure di sicurezza.

Gli autotreni che corrono sulle nostre strade sono un milione e mezzo. A loro è affidato il trasporto dell'80 per cento delle merci in circolazione.

La pericolosità di questi bolidi è documentata dalle cifre del lutti che hanno per teatro le strade italiane. Nel 1981: su 32 mila incidenti stradali, quasi 11 mila hanno visto coinvolti mezzi per il trasporto merci; gli incidenti con mezzi pesanti hanno avuto un tasso di mortalità pari al 2,77 per cento, rispetto all'1,56 per cento degli incidenti fra sole automobili.

Il nuovo codice della strada, che da anni è in gestazione e ancora non riesce a venire alla luce, dovrebbe mutare le ragioni che permettono all'incoscienza e alla legge del profitto di trasformare i Tir in strumenti di morte. Le sollecitazioni a intervenire modificando la normativa in vigore sono venute da tante parti, suffragate da serie documentazioni. L'Aiscat, l'associazione delle società concessionarie di autostrade e trafori, ha compiuto un'indagine da cui si ricava, ad esempio, che su mille veicoli sottoposti all'indagine sul tronco Bologna-Firenze dell'Autostrada del Sole, 200 di essi superavano il peso consentito e dei 200 in sovraccarico gli autotreni erano il 43 per cento, gli autoarticolati il 38 per cento, gli autocarri con oltre due assi il 36 per cento.

PORDENONE

Violenta tromba d'aria

PORDENONE — Un nubifragio, accompagnato da una tromba d'aria, si è abbattuto poco dopo le 14 nella zona di Pordenone. Il fenomeno è stato di breve durata, ma ha avuto conseguenze disastrose, soprattutto su strutture della zona industriale.

Mezzo miliardo di danni sono stati riportati dalla fabbrica di porte Irli, che ha avuto diversi capannoni distrutti o danneggiati. Notevoli guai anche alla Zanussi elettronica, dove 1000 metri quadrati di tettoia sono stati divelti e la violenza del vento ha fatto cadere la linea della media tensione.

SANREMO

Parcheggio proibito ai camper

SANREMO — Niente camper nel centro di Sanremo. Un'ordinanza del sindaco della città ligure ha vietato il parcheggio di questi mezzi nelle vie e nelle piazze cittadine.

Il provvedimento è stato preso per evitare che alcune aree del centro si trasformassero in un antiestetico parcheggio e anche per motivi igienici.

Da tempo alcuni punti della città, come i giardini Vittorio Veneto e il nuovissimo lungomare delle Nazioni, erano diventati meta delle soste sanremesi di chi viaggia in camper.

GARDA

Folgorato in barca dal fulmine

VERONA — Un turista modenese sul lago di Garda è rimasto folgorato da un fulmine, che ha incendiato la sua imbarcazione.

La vittima Valerio Pagliani, 52 anni, si trovava sul motoscafo, una «pilotina», per riportarla a riva, dato che stava cominciando un temporale.

Con lui c'erano anche Ferruccio Onani, 42 anni, di Ferrara, mentre in acqua si trovavano il figlio Riccardo e Daniele Battaglia, di 24 anni.

Per ripararsi dalla pioggia quest'ultimo si era rifugiato sotto il tettuccio, mentre Pagliani tentava di far partire il motore.

AOSTA

Alpinista è ucciso dal freddo

AOSTA — Tragedia sull'Eccrins in alta Savoia. Bernard Floris, di Fontenay-sous-Bois, stava scalando in coppia con un amico la parete quando si è trovato sospeso col femore fratturato.

Il suo compagno è ritornato indietro per chiedere soccorso a valle, ma è rimasto a sua volta bloccato in parete.

Floris è stato salvato da un elicottero.

L'altro alpinista non è sopravvissuto allo sfinimento e al freddo della notte.

Altra sciagura mortale stamane sul Tritorn, versante elvetico del Cervino.

SIENA

Un palio in onore del Mundial

SIENA — Un palio «straordinario» sarà probabilmente organizzato a Siena per celebrare l'affermazione degli azzurri al «Mundial» di Spagna.

Il presidente della Figc, Sordillo, ha fatto pervenire ieri sera al comune di Siena un telegramma con la richiesta del palio celebrativo.

La giunta municipale si riunirà martedì prossimo, 3 agosto, per decidere in merito. Sembra che la formula più probabile — almeno stando alle indiscrezioni ricorrenti negli ambienti del «contrada» — sarà quella del palio «straordinario» e non del palio «a sorpresa».

LIGNANO

Auto vola dal ponte due morti

LIGNANO — Una famiglia turca, che rientrava probabilmente dalla Francia al Paese per le vacanze, è rimasta decimata in un incidente sul ponte dell'autostrada Venezia-Trieste, in località Ronchi di Latisana.

Padre e madre sono morti sul colpo e due figli sono rimasti feriti. Ancora ignote le loro generalità.

L'automobile sulla quale i quattro viaggiavano, per cause che sono in via di accertamento, ha sbandato saltando il guard-rail e finendo sul sottostante greto del fiume Tagliamento, con un salto di parecchi metri.

L'imprenditore sardo è già stato interrogato da un magistrato svizzero

Lugano, pedinavano Carboni da giorni per catturare anche Ortolani e Gelli

Ieri è arrivato da Milano il sostituto Dell'Osso, che indaga sul caso Ambrosiano - L'estradizione potrebbe essere concessa entro un paio di settimane - Presto libertà forse per il fratello e la ragazza catturati con lui

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LUGANO — «*E' una storia grossa*», sorride un gendarme della polizia svizzera, «*davvero molto importante*». Flavio Carboni è ancora rinchiuso in una cella di sicurezza, per ora è stato solo fermato. Ma venerdì mattina, alle nove, quando gli agenti elvetici hanno bloccato il costruttore sardo — 49 anni, personaggio chiave della tormentata vicenda Calvi — erano convinti che il colpo fosse ancora più grosso. E' una ridda di voci: qualcuno sostiene che assieme a Carboni si sperava di far cadere nella rete anche Licio Gelli, il maestro venerabile della loggia segreta P2, con il quale il costruttore avrebbe dovuto incontrarsi.

Una cosa è comunque ormai certa: Flavio Carboni era pedinato dai servizi segreti italiani e dalla polizia svizzera da almeno quindici giorni. Forse anche di più, forse lo seguivano addirittura da due o tre giorni dopo il ritrovamento del cadavere di Calvi sotto il ponte dei Frati neri a Londra. La lussuosa villa dove era ospitato l'imprenditore sardo (una costruzione immersa nel verde tra Massagno e Breganzona, verso Bellinzona), era controllata giorno e notte.

Da lì Carboni rilasciava interviste a tutto spiano ai giornali italiani e lanciava messaggi ai suoi amici. Assieme a lui erano il fratello Andrea e la sua ragazza, quella Manuela Kleinzig che con la sorella Michaela (la donna di Vittor), ospitò Calvi nella sua villa di Klangefurt, una tappa dell'ultimo viaggio del banchiere verso Londra.

E qui a Lugano sostengono che altra gente frequentava la villa. Fanno un nome sicuro: Ortolani. Non smentiscono l'altro: Gelli. Un'altra notizia, non confermata ma neppure smentita, vuole che Carboni avesse deciso di costituirsi alla magistratura italiana. Le trattative andavano avanti da un pezzo. Il costruttore sardo chiedeva solo una «prova di buona volontà»: la scarcerazione di Vittor e Pellicani a riprova che il loro arresto era stato eseguito solo per farli parlare. E Vittor e Pellicani negli ultimi sette giorni sono tornati liberi. A questo punto Carboni aveva deciso: la prossima settimana si sarebbe consegnato. Secondo questa versione, il costruttore sardo si sarebbe aspettato di tutto fuorché di essere fermato dalla polizia e portato in cella a Lugano.

Flavio Carboni

Venerdì mattina, alle 9, invece, il colpo di scena. «*Sembrava un'azione di guerra* — ha raccontato un testimone —. *Credevo avessero preso un terrorista*». Il posto di blocco era stato preparato all'ingresso di Lugano, dall'autostrada Nord. Flavio Carboni era in auto assieme al fratello Andrea e ad Emanuela Kleinzig. Ha tirato giù il finestrino e si è trovato sotto il tiro delle pistole Sig della gendarmeria svizzera. Poi, proprio come un terrorista, è stato fatto stendere faccia a terra («*spinto e strattonato, con le rivoltelle puntate ai fianchi*»). Il suo vestito di lino bianco si è sporcato di terriccio e la tasca destra si è lacerata. Poi è stato fatto rialzare. «*Lei è Flavio Carboni, italiano, venga con noi*». Da allora si trova nella camera di sicurezza della gendarmeria. E' stato già interrogato dal procuratore cenerino Paolo Bernasconi. Il fratello e la Kleinzig sono stati fermati solo per accertamenti. Non è escluso che vengano rilasciati nel giro di pochi giorni se a loro carico non emergeranno altri fatti in contrasto con la legge svizzera.

I reati contestati a Carboni sono tre: concorso in esportazione di valuta clandestina (18 milioni trovati addosso a Calvi sotto il ponte dei Frati neri), concorso in falsificazione di documenti e favoreggiamento in espatrio. Il primo dei tre reati non è previsto dal codice svizzero e per questo non sarà possibile chiedere l'estradizione. La richiesta dovrà essere inoltrata solo per gli altri due. Se Carboni non si opponesse, l'estradizione potrebbe essere concessa in un paio di settimane, in caso contrario le cose andrebbero molto più per le lunghe. Anche perché il caso diverrebbe di competenza della corte federale di Losanna.

Ieri pomeriggio alle 16,30 è arrivato a Lugano, alla sede della polizia cantonale, il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Pierluigi Dell'Osso, che svolge l'inchiesta sul caso Ambrosiano. «*Sia chiaro che non sono venuto per una ricognizione della persona*», ha ripetuto. Il che significa che, almeno per ora, non è a Lugano per interrogare l'imprenditore sardo. Ha portato la richiesta dell'arresto provvisorio? «*No* — ha risposto il magistrato —. *E' già partita*» e poi, chiudendo la porta, ha aggiunto: «*Sono qui per chiarire alcuni problemi giuridici*». Di quali problemi si tratti non è possibile sapere.

E per avere qualche notizia in più su tutta questa vicenda bisognerà aspettare lunedì, avvisano i gendarmi della polizia cantonale: «*Lunedì, tornate lunedì, prima non parla nessuno*».

Pierangelo Sapegno

Cambia la sua immagine: aveva rapporti con il capo della loggia e con Calvi

Da millantatore di amicizie potenti a uomo chiave dell'indagine sulla P2

ROMA — Altro che trafficone, affarista, millantatore, manipolatore di nastri registrati, maneggione, costruttore sardo che si è fatto tutto da sé. Ben diversa, a questo punto, è l'immagine di Flavio Carboni. E ben diverso sembra esser stato il suo ruolo. «*Carboni con la P2 non ha un legame diretto*», diceva giovedì mattina a Montecitorio uno dei quaranta parlamentari della commissione che indaga sulla loggia di Licio Gelli. Ora si scopre che questo legame esiste, che è diretto, che è con Gelli e con l'avvocato Umberto Ortolani. E Carboni, a questo punto, ha molto da spiegare.

L'altra sera, quando la notizia del suo arresto era appena arrivata a Roma, quando le fonti ufficiali non hanno più potuto rispondere «*non si conferma e non si smentisce*», qualcuno era soddisfatto a metà. Per almeno sette ore, dalle 9 alle 16 di venerdì, la cattura di Carboni era rimasta un segreto per pochissimi. L'arresto doveva essere l'inizio, si aspettavano altre due conferme che invece non sono arrivate.

Resterebbe da capire, se questa ricostruzione è esatta, come mai Gelli e Ortolani, e non sarebbe la prima volta, hanno evitato l'arresto. Quel che si può già capire, invece, è il personaggio Carboni, che ora sta per essere interrogato dalla magistratura italiana. Pare che sia stato proprio Carboni a portare prima ad Ortolani e poi a Gelli. Ma può anche essere che il contatto sia stato cercato da Ortolani e Gelli, magari alla ricerca della borsa piena di documenti che Roberto Calvi aveva con sé al momento di lasciare l'Italia. Una borsa che non è mai stata ritrovata.

Dal ministero di Grazia e Giustizia si è saputo che la richiesta di estradizione dovrebbe esser pronta lunedì. Dalla Commissione P2 si è saputo che, nella seduta di martedì prossimo, si discuterà la posizione di Carboni e la necessità di interrogarlo quanto prima. «*Già dopo la deposizione del Gran Maestro della massoneria Armando Corona* — spiega il commissario Aldo Rizzo deputato della sinistra indipendente — *Carboni per noi era diventato fondamentale*». Dopo l'arresto a Lugano, c'è già chi ipotizza un confronto tra Corona e Carboni.

Un'ipotesi abbastanza facile, ci sono le bobine che creano contraddizioni.

Se la magistratura accerta le responsabilità penali, la Commissione P2 accerta responsabilità politiche. E nelle bobine che Carboni ha riempito con frasi registrate di nascosto, sono molti gli argomenti che toccano ambienti politici, della finanza, ovviamente della massoneria, per finire con il Vaticano. Come mai Carboni ha organizzato l'incontro tra De Mita e l'editore Caracciolo, e come mai erano presenti anche Corona e monsignor Hilary? E perché Carboni terrorizza Calvi, lo sollecita a cambiar alloggio, a trovarsi un «*posto isolato, armato, blindato*»? Domande che potrebbero continuare a lungo.

g. c.

Corona sarà destituito?

ROMA — A settembre verrebbero richieste le dimissioni del gran maestro della Grande Loggia d'Oriente, Corona, con l'obbligo di non ripresentare la propria candidatura. Lo afferma «Panorama», rivelando che il 22 luglio ha concluso i lavori, a Firenze, un apposito «gruppo di lavoro» costituito all'interno della massoneria con la presenza dei più autorevoli «maestri».

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Scuola nuova e vecchia

Il testo del Nuovo Ordinamento della Scuola Secondaria Superiore Statale, recentemente approvato dal primo ramo del Parlamento, ha suscitato — com'era prevedibile — allarmi e speranze. La materia che esso intende regolare è così vasta, complicata, avvelenata addirittura da precedenti leggi, leggine, deroghe, compromessi (e privati interessi), che veramente sarebbe da dirsi benedetta una norma semplice e unitaria. Il documento legislativo che ho sott'occhio lascia invece l'impressione di muovere da principi generalissimi, tipici di una leggequadro, per perdersi ben presto nel labirinto di futuri decreti delegati, di intese di là da venire, di norme transitorie, di concerti con le Regioni, di aggiustamenti per casi e sottocasi speciali, tanto da far temere ancora una volta il peggio.

Più d'uno ha sottolineato, ad esempio, che, mentre ci si ripromette di unificare in una sola struttura «*tutti i tipi di scuola secondaria previsti dalle leggi vigenti*», si finisce poi per individuare quattro «aree» culturali, a loro volta articolate in ben diciassette «indirizzi», suscitando una proliferazione di scuole e classi altamente specializzate, molto difficili da instaurare e da gestire. L'esito rischia di essere o l'istituto onnivoro ed elefantiaco con una miriade di docenti ultraspecializzati e sotto-occupati; oppure l'istituto di area circoscritta, che offre poche scelte e desta il malcontento dei molti ormai abituati a scuole generiche, ma ubicate sull'uscio di casa.

Eppure questa precoce definizione di un ambito culturale ristretto altro non è che la risposta coatta, inesorabilmente condizionata, alla crescita quantitativa del sapere, al dilatarsi delle singole scienze in dimensioni sempre più capillari e smisurate, all'affermarsi della conoscenza scientifica in territori prima trascurati e addirittura impensati. Molto perderemo in fatto di cultura elitaria unificante, ma dobbiamo pur guardare alle esigenze imprescindibili della specializzazione e della professionalità.

Se questa visione realistica di un avvenire inseparabile dall'efficienza del sapere e dalla scientificità di ogni scelta e comportamento avesse ispirato i nostri legislatori, potremmo dire che la nuova scuola, pur imponendo scelte precoci e sacrifici di antichi valori, nasce come esigenza del 2000 che ci attende. Eppure...

Ecco, l'art. 3 rivela invece che siamo fermi ancora alla logica antica del compromesso e dell'ipocrisia. Recita infatti che «*l'insegnamento della religione è assicurato nel quadro delle finalità della scuola secondaria superiore*» e che «*l'esercizio del diritto di usufruire dell'insegnamento della religione è regolamentato in forme che garantiscano il rispetto della libertà di coscienza e non diano luogo a discriminazioni*».

Quali sono le «finalità» che il legislatore ha enunciato solennemente nell'art. 1? Anzitutto, fornire ai giovani una formazione culturale e professionale di base, che consenta sia «*l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso agli studi superiori*»; inoltre, promuovere «*l'acquisizione di un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche*». Se questi sono i fini, è chiaro che l'insegnamento religioso si giustifica, e assume grande rilevanza formativa, solo se si tratta di una guida all'analisi storico-critica dei molteplici e complessi fenomeni religiosi, solo se introduce con metodo scientifico (cioè «profano») alla conoscenza, alla comparazione, all'esegesi delle esperienze e dei comportamenti religiosi. In altre parole, l'insegnamento della religione nella scuola pubblica ha senso solo se viene impartito da qualificati docenti di storia delle religioni. E se ciò potesse avvenire, non avrebbe più senso alcuno parlare di un «diritto» di cui «usufruire» (ogni studente ha un diritto supremo e inalienabile di usufruire della verità, di «libertà di coscienza» e di «discriminazioni»).

Il fatto che se ne parli chiarisce invece con tutta evidenza che non è della religione come esperienza e conoscenza umana che si pretende di impartire l'insegnamento, ma della religione come fede. Non a caso si aggiunge che, «*l'istituzione, i contenuti e le modalità organizzative dell'insegnamento della religione sono definiti d'intesa fra lo Stato e i rappresentanti delle diverse confessioni religiose*». Questo è un richiamo neppure troppo velato al Concordato, una prova che non si vogliono dei professori ma dei catechisti (e poco importa se in qualche aula sperduta la catechesi sarà rabbinica, valdese, pentecostale o magari buddista). Considero sacro diritto di ogni genitore cercar di crescere i propri figli all'ombra di quella fede in cui egli trova certezza e consolazione; ma questo non è compito della scuola pubblica, cioè di uno Stato moderno, che può soltanto essere laico, aconfessionale, estraneo al mondo geloso e privato della fede. Compito dello Stato è garantire a ogni suo cittadino la piena libertà di coscienza e ogni manifestazione di culto che sia compatibile con l'ordine pubblico. I legislatori attardati, che credono di servire la causa del bene e la salvezza delle anime, non fanno che insegnare il tedio, l'insofferenza e il disprezzo della religione, umiliata a *instrumentum regni* o, come diceva Machiavelli, ridotta a subdolo artificio per «*tenere i popoli bassi*». I nostri ragazzi votano a 18 anni: incominciamo a trattarli da adulti.

«Tornino al lavoro 37 cassintegrati»

Ordine del pretore mette in difficoltà l'accordo all'Alfa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — La vertenza a base di ricorsi alla magistratura che circa 300 cassintegrati dell'Alfa Romeo stanno conducendo contro l'azienda e indirettamente contro il sindacato, ha fatto segnare nei giorni scorsi un punto a favore dei ricorrenti quando il pretore del lavoro Romano Canosa ha accolto un loro ricorso d'urgenza, ordinando il reintegro di 37 lavoratori in attesa di pronunciarsi nel merito della questione.

L'Alfa non ha reagito ufficialmente, ma si è avuta notizia di una relazione interna ad uso dei quadri, nella quale si preannuncia che, per fare posto ai reintegrati (con tassi di assenteismo superiori al 20 per cento), dovranno essere lasciati a casa altrettanti operai che invece, per «*assiduità al lavoro e capacità professionale, hanno in questi mesi contribuito al raggiungimento degli obiettivi produttivi concordati con il sindacato*».

Nella sua ordinanza, il pretore sposa la tesi di giurisprudenza secondo cui viene escluso che «*il sindacato possa disporre dei diritti dei suoi iscritti*»; deve limitarsi alla tutela degli «*interessi collettivi*». Quindi il giudice passa a trattare i criteri usati dall'azienda nella scelta dei lavoratori da mettere in cassa.

Secondo i ricorrenti, l'Alfa, invece di ispirarsi a criteri «neutrali», avrebbe utilizzato l'occasione per espellere i malati e quelli politicamente impegnati. L'azienda, dice il magistrato, non ha fornito prove per ribadire queste ragioni, ma si è limitata a rivendicare l'assoluta sua discrezionalità nella scelta dei lavoratori da mettere in cassa integrazione guadagni.

Il pretore Canosa cita nell'ordinanza il presidente Massacesi, che in una lettera parla di «*livello di assenze e della professionalità*» come criteri esclusivi della scelta di coloro da mettere in cassa integrazione. «*La "filosofia" espressa dal presidente dell'Alfa (e dell'Intersind)* — afferma il pretore — *è attenta alle esigenze della produzione, ma trascura alcuni altri elementi che l'ordinamento giuridico non consente invece di trascurare. Essa dimentica che le assenze abusive dal lavoro non vanno "punite" con la cassa integrazione ma ricorrendo agli interventi disciplinari*».

All'Alfa la sentenza ha creato sconcerto e il documento interno ad uso dei quadri, già citato, mette in evidenza come sulla stessa vicenda della cassa integrazione già altri magistrati si siano pronunciati in maniera diversa.

m. f.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 60; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 1; MERANO, corso Libertà 25; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 107; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 33/5; SANREMO, via Gioberti 67; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londres 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Manzoni 6, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 1400 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 2950, tecnici L. 4650, dirigenti L. 7150. Rubrica 5 e 11 (domande) L. 2650. Avvisi urgenti: della base il doppio. Festivi urgenti: della base o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in caratteri maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di L. 7150. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» del lunedì. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso le frase: «Scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 900 più diciotto, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2166 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

CERCASI
operaio pratico consegne mobili, anche mezza giornata. Presentarsi: Mobilificio, via Pinelli 57.

CUSTODI famiglia cerca per villa Sanremo, offre alloggio e retribuzione adeguata, referenze. Tel. 0184 / 580 [illegible] ufficio.

IMPORTANTE ditta nel settore chiavi in mano per l'Italia e l'estero cerca falegnami e montatori. Telefonare 879.263 - 871.663 ore ufficio.

MOBILIFICIO cerca esperti[illegible] solo per montaggio cucine americane. Presentarsi via Pinelli 57.

PASTICCIERE per mese agosto in località villeggiatura cercasi. Telefonare 0122 85.076.

Impiegati

ASPIRANTI attori attrici tutte età cinema, fotoromanzi, moda. Scrivere inviando foto e presentarsi: Edicinematografica, via Angelo Poliziano 70 - Roma.

1 Commerciali
PRESSA oleodinamica usata 600/800 tonn. preferibilmente a collo di cigno, cerco [illegible] 40 tonn. usata luce 16 mt circa cercasi. Scrivere dettagliando: Vavassori, Porta Carlini 15, 20129 Milano.

2 Affari e capitali
A.A.A.A.A.A. SOGEFIN S.p.A. ai tassi più bassi concede in giornata prestiti FIDUCIARI ED IPOTECARI comode rate mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.791.
A.A.A. EUROFINSARDA S.p.A. rapidamente concede prestiti con rate agevolate cointestati e commercianti pubblici dipendenti. Tel. 594.760 - 506.386 via Sacchi 58.

3 Aziende, negozi
A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175. Società del gruppo Casamercato S.p.A., compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ALBENGA cedesi avviata alimentari zona centrale e commercio ad ingrosso. Cerca clienti. Tel. 0182/540.660.
ATTIVITA' immobiliare vendesi ottima zona [illegible] agevolazioni pagamento permute. Tel. 967.4687 ore 20-21.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona [illegible] del locande ottimamente avviata, buon reddito annuo, dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede [illegible] bar pizzeria su ampia superficie locale ben avviato, dilazioni.
CAUSA salute cedesi in provincia Asti avviato negozio [illegible] prezzo conveniente dilazioni pagamento. Tel. 0141/975.615 ore pasti.
EDICOLA cartolibreria giocattoli cedesi ottimo reddito dimostrabile. Tel. 900.7535.
GENOVA tabacchi centro commerciale cedesi, possibilità acquisto muri. Telefonare 010.568.350 - 565.152.
PANETTIERA vicinità alle Camera di commercio cerca in gerenza rivendita di pane kg 100 giornalieri. Telefonare 780.4741.
REL... per cedere o rilevare ogni vostra attività con rapidità serietà competenza, via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REL... siete alla ricerca di bar ristorante vinaio alimentari panetterie cartolerie tabaccherie ecc. vasto assortimento per ogni genere di attività. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RISTORANTE cedesi in elegante residenza a Vinovo, oltre 100 coperti, richiesta 30 milioni più inventario. Tel. 505.000.
S. GIACOMO Roburent abbigliamento articoli sportivi centrale avviamento cedesi conveniente per trasferimento. L. 40 milioni trattabili. Tel. 0174/327.178.
USAV 747.779 cede zona Francia bar super [illegible] biliardi avviatissimo posizione passaggio dilazionamento in parte.

4 Terreni
ALMESE posizione panoramica vendesi terreno 1500 mq con progetto approvato. Tel. 964.4800 - 964.3494.
CASAMERCATO A 650.3805 cerca terreni edificabili, abbiamo buon assortimento terreni e vendita in tutto il Piemonte.

USAV
747.779 vende a Castagneto Po terreno mq 7000 con progetto per costruzione villa mq 250 e cantinamento mq 160.

5 Locali e negozi — offerte
AFFITTASI anche separatamente in stabilimento industriale zona Volpiano libero settembre capannone di mq 1240 con palazzina uffici a 2 piani fuori terra di mq 175 capannone di mq 1000 con palazzina servizi di mq 150. Gli interessati sono pregati di scrivere a S.p.A. Gala, corso Montevecchio 38, 10129 Torino.
CASAMERCATO A 650.3805 vende e acquista muri negozio, box, magazzini, capannoni, uffici; aperto anche sabato pomeriggio.
GARETTI 5767 vende liberi Crocetta via Lagrange [illegible] locali uso ufficio di mq 515 con magazzino mq 120.
LOCALE Pianezza libero statale Torino mq 100 4 vetrine volendo divisibili 2 ingressi adatto qualsiasi attività vende dilazioni pagamento. Tel. 967.2153 - 967.4687.
NOLI lungomare vendiamo negozio ristrutturato mq 50. Telefonare Gabelli Savona 019 37.310 - 25.435.
PIETRA Ligure vendiamo muri negozio bar tabacchi prospiciente Aurelia. 55 milioni più 15 milioni mutuo 6%. Gabelli 019 37.310.
USAV 747.779 vende box auto libero subito recente costruzione zona corso Monte Cucco angolo corso Peschiera dilazioni.

6 Domande lavoro e impiego — operai, autisti, fattorini
CHEF di cucina offresi albergo-ristorante prima categoria qualsiasi località. Per informazioni tel. 0583/975.868.
CUOCO giovane pratico libero subito offresi anche solo mese di agosto. Telefonare 570.075.
OFFRESI operaio di robusta costituzione per tutto il mese di agosto con qualunque impiego. Telefonare 339.850.
SIGNORA referenziata offresi agosto in Torino custodia fondo alloggi o giardino casa. Tel. 979.4427.

Impiegati
DIPLOMATA 27enne esperienza biennale lavori ufficio massima serietà referenziata offresi. Telefonare 782.342.
SIGNORINA in possesso diploma magistrale e specializzazione dattilografia stenografia e calcolo offresi presso studio od ufficio. Tel. 0124/35.746.

7 Offerte lavoro e impiego — operai, autisti, fattorini
ASSUMONO coniugi soli tuttofare max anni 30/50 residenza alternante disposta trasferirsi sei mesi Sanremo. Scrivere referenziando dettagliatamente Bonelok, via Casalis 71, Torino.
CERCANSI autisti patente D/E veicolari trasporti sette zone limitrofe, assunzione fine agosto, per trasporti prefabbricati. Scrivere referenziando a Albano Trasporti - via Bovena 70 - 10147 Torino.

8 Rappresentanti
AZIENDA commerciale operante su tutto il territorio nazionale cerca giovani agenti preferibilmente con esperienza settore (ben leggo consulenza) cui affidare a partire dal 1° settembre la vendita dei propri prodotti per negozi e convivenze. Offresi fisso mensile per le spese, provvigioni, premi. Zone interessate: Torino, Alessandria, Cuneo, Novara Nord, Pavia, Lomellina. Scrivere per espresso dettagliando curriculum a: Publiman 134 — 71100 Verona.
AZIENDA commercio accessori per impianti termo sanitari cerca agenti per affidargli mandato di rappresentanza da operare in Torino e provincia. Buone provvigioni, premi, incentivi in base alle capacità professionali ed inquadramento Enasarco. Invito telefonare settembre. Tel. 930.662 - 935.8652 orario ufficio dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 escluso sabato.

15 Autovetture
A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 e corso Trapani 116 concessionaria Fiat consegniamo in 48 ore permute vantaggiose rateazioni 36 mesi anticipo personalizzato a vostra comodo inoltre acceso-[illegible] di tutte le cilindrate e marche consegna in 2 ore piccolissimi anticipi pagamento 36 mesi garanzia 1 anno. Sede esposizione tra le più moderne d'Italia cordialmente vi aspettiamo in corso Francia 341 e [illegible] Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lingotto consegna selecta A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateazioni. Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegne 20 ore. Lingotto, c. P. Oddone 48, tel. 472.047, Lingotto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A.A.A. SAVEA concessionaria Peugeot Talbot dispone vasto assortimento vetture occasione: Bagheera '77, 127 dal '74 all'82, A112 '75 '77, Alfaromeo GTV '77, 128 '77, Fiat Campagnola diesel ed altre 200 vetture tutte ricondizionate e controllate meccanicamente. Visitateci: Savea, c. Francia 353, tel. 713.113 e corso Vercelli 85, tel. 230.801 (sabato aperto tutto il giorno).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lingotto, corso Principe Oddone 48 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefono 472.047 - 581.008.
AUTOCITY nuova commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza (aperta in giornata vasto assortimento usato revisionate via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefono 739.6025.
AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato. Permute. Dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.336 - 590.878.
BMW usato scelto e garantito alla Concessionaria C.A.S. via Frejus 14 tel. 489.184 e corso Vinzaglio 67 tel. 547.294.
BRANCA oggi più che mai vi offre una serie di vetture usate meticolosamente controllate con garanzia di un anno e 15.000 km e livello europeo, per una vacanza tranquilla e sicura come cercate. Venite a trovarci in corso Francia 197. Pronto tel. 550.3142 incominciate divertendo [illegible].
C.A.S. Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Frejus 14 tel. 488.277.
CARRO Barone pronta consegna [illegible] in giornata. Concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341, corso Trapani 116.
FUORISTRADA acquistiamo qualsiasi modello solo recenti e perfetti, disponiamo usato Toyota, Fiat Campagnola, Land e Range Rover, Jeep Lada Niva ecc. ecc. Prenotazioni nuove pronta consegna qualsiasi modello. Castaura corso Lecce 66/B tel. 744.032 - 745.6417.
FUORISTRADA usati, Toyota, Campagnola, Mercedes 240 GD, Jeep Lerado, Aro 244 D, Suzuki LY 80, Daihatsu, Uaz 469, Patrol, Uaz 452 furgone e camioncino 4x4, Jeep CY6 camper, Land Rover 88 e 109, ecc. nuovi tutti i tipi. Garanzie assistenza, serietà. Rateazioni, leasing. Autostandar, corso Belgio 170, telefoni 896.546 - 896.756.
INTERESSANTE nuove A 112 nuove Delta nuove HPE nuove Trevi e occasioni selezionate e garantite. Siamo anche interessati ad acquisti di vetture d'occasione. In corso Grosseto 55, tel. 293.887 anche il sabato.
PER LA SCELTA della tua vettura d'occasione c'è Soma Auto. Troverete rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Soma Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

TOYOTA Land Cruiser diesel hard e soft-top nuove consegna immediata immatricolazione autocarro leasing iva 15% completo senza sopratassa. Brian - Cuneo 0171 65.831 - 65.682.

18 Acquisto alloggi
A. GABATELLIMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contanti appartamenti a stabili. Tel. 650.259.
ACQUISTA privato in Torino alloggio con doppi servizi, libero in 12 mesi. Piccolo a metà mensilità. Tel. 831.1472 To.
ACQUISTEREI libero entro settembre camera tinello con tutti i servizi in Torino limite 35 milioni. Tel. 539.181.
ACQUISTO camere tinello cucinino libero in casa bella, preferibilmente zona Francia San Paolo. Pago in contanti. Telefonare 401.114.
ALLOGGI, stabili, ville, rustici, cascine in qualsiasi zona? Casamercato pagamenti contanti! Aperto agosto. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

CERCO ALLOGGIO LIBERO
2 camere cucina bagno
anche da sistemare
però casa decorosa
massimo 45 milioni
TEL. 532.409

LIBERO subito 1-2 camere cucina acquisto urgentemente qualsiasi zona comoda mezzi pubblici. Pago contanti. Tel. 758.863.
MONOLOCALE acquisto zona centro possibilmente con servizi dependance contanti 16 milioni. Tel. 758.863.
PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.
PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.
SCOPO investimento acquisto monolocale anche mansardato indispensabile servizi interno. Pagamento veloce. Tel. 475.0118.
SOCIETA' acquista casette e rustici in Torino e cintura. Tel. 011/535.535.

UNIONCASE
acquista inlocalità di vendita anche 30 giorni (invendibilità). Telefonare 549.777.

19 Vendita alloggi
A. BRD 8 libero adiacenze piazza Santa Rita luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ampio ripostiglio dilazioni. Tel. 657.516.
A. BRD B libero Lungo Po Antonelli signorile ampio 2 camere cucina servizi giardino condominiale ampie dilazioni. Tel. 657.160.
A. BRD C liberi Barriera Milano stessa casa camera tinello cucinino e camera cucina servizi sufficiente contanti L. 12 milioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.
A. BRD D libero piazza Sabotino ristrutturato camera cucina servizi L. 29 milioni ampie dilazioni. Telefonare 657.516 - 657.160.
A. BRD E libero adiacenze corso Grosseto ristrutturato camera tinello cucinino servizi sufficienti contanti L. 12 milioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.
A. BRD F libero piazza Rivoli ampio luminoso 2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.
A. EDILITALIA libero S. Rita spazioso signorile camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Tel. 446.671 - 896.280.
A. SERIM vende libero adiacente piazza Statuto in stabile d'epoca appartamento ristrutturato mq 220. Tel. 518.801.
A. SERIM vende libero Vanchiglia via Drovetti appartamento restaurato camera cucina bagno 36 mq più 800 mila. Tel. 518.801.
A. SERIM vende libero corso Montegrappa convenientissimo 2 camere cucina servizio ingresso 42 milioni. Tel. 518.801.
ADIACENTE c. Tirreno libero, 8° ultimo piano, salonc[illegible] 2 camere cucina bagno, posto auto L. 60 milioni. Tel. 585.801 Crimea.
ADIACENTE corso Monte Cucco (via Fattori) libero recente signorile 2 camere cucina bagno vende Selim, tel. 475.0367.
ADIACENTE piazza Bernini via Pilato in villa signorile salone, 5 camere, cucina, 2 servizi garage Sangalli, tel. 503.200.
ADIACENTE via M. Cristina libero 2° piano camera cucina mq 40 L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 585.801 Crimea.
ADIACENTE via Breglio libero subito camere tinello cucinino bagno minimo contanti 20 milioni, resto mutuo. Tel. 758.863.
ADIACENTE via Guido Reni libero signorile camera tinello cucinino bagno 27 milioni 500 mila più mutuo vende Centrevalle. 530.147.
ADIACENTE via Stradella libero 2 camere cucina bagno termo 47 milioni 500 mila dilazionabili vende Centralcasa, tel. 532.409.
ALLOGGIO libero 2 camere cucina bagno, vendesi ampie mansarde collegate zona piazza Statuto L. 48 milioni. Tel. 687.834.
APPARTAMENTO centrale signorile via Maria Vittoria piano 2° cinque 5 camere cucina servizi mq 155 ausilio 235 milioni. Ausia 596.887 - 597.774.
ARTIGIANO ha ristrutturato ex convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari riscaldamento singolo a 8 km da Chieri. Ovest campagna vende. Tel. 822.1914 - 545.626.
BILOCALE libero parallela via Po mq 50 vendo per realizzo L. 15 milioni, possibili dilazioni. Telefonare 687.834.
CASA 1970 libero corso Montegrappa panoramica camera cucina angolo cottura bagno L. 32 milioni più mutuo. Tel. 687.834.
CASABIANCA libero recente Mirafiori camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero corso U. Sovietica recente due camere tinello cucinino servizi posto auto 68 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero piazza Gran Madre appartamentino su due piani di due camere servizi L. 27 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero recente a Moncalieri ampio camera tinello cucinino servizi piano alto, 47 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero subito Barriera di Milano attico due camere cucina servizi terrazzo L. 37 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Mirafiori recente ampio due camere tinello cucinino servizi 5° milioni più mutuo. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero centrale in singolare casa d'epoca quattro camere cucina servizi 55 milioni, dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 in 1ª cintura di Torino alloggio signorile occupato due camere tinello cucinino box. Prezzo affare.
CASABIANCA 531.310 libero corso Vercelli tre camere cucina 40 milioni, stessa casa operaie cucina servizio 22 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero corso Cincinnato piano attico signorile salonino due camere cucinino servizi 75 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero adiacente largo Gottardo nuovo ampio quattro camere cucina servizi posto auto, 100 milioni.
CASALEGNO A 36 milioni sufficienti in contanti Brandizzo (To) libero mq 100 nuovo salone 2 camere cucina bagno cantina volendo arredato, comodo autostrada, giardino mq 20. Tel. 839.8444.
CASALEGNO B 14 milioni sufficienti in contanti via Borgo, 2 alloggi stessa casa, cortile, cucina, bagno. Tel. 839.8444.
CASALEGNO B 12 milioni sufficienti in contanti corso Belgio libero camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 839.8444.
CASALEGNO B 14 milioni sufficienti in contanti via Borgo, 2 alloggi stessa casa camera cucina bagno. Tel. 839.8444.
CASALEGNO B 13 milioni sufficienti in contanti via Delle Trincee, libero 3 camere cucina servizio. Tel. 839.8444.
CASALEGNO B 17 milioni sufficienti in contanti piazza Rebaudengo libero monocamera arredato cucinotta bagno cantina. Tel. 839.8444.
CASALEGNO B 15 milioni sufficienti in contanti Venaria (To) libero 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 839.8444.
CASALEGNO Z 66 milioni sufficienti in contanti corso De Gasperi (Crocetta) libero attico mq 150 salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina. Telefonare 839.8444.
CASAMERCATO A 650.3805 vende stessa casa, alloggi liberi, e occupati a Pianino. Costruzione recente composti da soggiorno 2 camere cucinino servizi posti auto, dilazioni.
CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Einaudi prestigioso salone 5 camere cucina tripli servizi, permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Baltimora recente signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello 2 servizi.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Paroso San Paolo 3 camere cucina servizi 75 mq circa, dilazioni, permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Casale via Circonvallazione 2 camere cucina servizi, possibilità box auto, permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero casetta indipendente con giardino privato via Germe, facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO Z 650.3805 vende alloggio libero in via Madama Cristina (S. Salvario) composto da 4 camere cucina bagno, edificio signorile, facilitazioni di pagamento.
CASCINE Vica libero 2 camere cucina servizi costruzione '72 signorile spazioso L. 63 milioni. Tel. Sangalli 505.090 - 503.200.
CAVORETTO villa unifamigliare su 2 piani salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, garage, giardino, panoramica. Sangalli 503.200.
CORSO Francia via Moller alloggio 3° piano camera tinello cucinino servizi spaziosa ausilio 52 milioni Ausia 596.887.597.774.
CORSO Giulio Cesare libero 2 camere tinello cucinino bagno piano 3° termo ascensore L. 58 milioni. Tel. 585.801 Crimea.
CORSO Marconi alloggio 7° piano 2 camere tinello cucinino servizi ausilio 65 milioni. Ausia 596.887 - 597.774.
CORSO Montegrappa libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno sufficiente contanti 40 milioni. Tel. 585.801 Crimea.
CORSO Trapani libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno piano 3° sufficienti contanti 40 milioni. Tel. 585.801 Crimea.
CORSO Unione Sovietica (via Rosario Santa Fe) libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore 65 milioni facilitati vende Selim, 487.187.
ESIM A libero Crocetta c. De Gasperi soggiorno 3 camere cucina servizi costruzione epoca attanto uso ufficio L. 107 milioni facilitazioni pagamento permute. Tel. 512.012.
ESIM B libero presso p. Sabotino (via Casanet conveniente) sereno 2 camere cucina servizi, L. 42 milioni facilitazioni pagamento anche permute. Telefonare 512.012.
ESIM casetta indipendente libera adiacente via Onorato Vigliani 3 camere cucina servizi e seminterrato di 3 vani rivisto 5 box auto. Dilazioni, permute. Telefonare 512.012.
ESIM libero adiacente corso Massimo d'Azeglio (c. Cellini) attico 1 camera tinello cucinino servizi terrazzo, no ascensore, L. 43 milioni dilazioni. Telefonare 512.012.
ESIM libero adiacente corso Stati Uniti (via Morgari) piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi permute dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero adiacente Lungo Po Antonelli (via Orsolato) camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Crocetta antico recente signorile salone studio 2 camere cucina cinematografica servizi terrazzo dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Palermo ristrutturato 1 camera cucina servizi piano alto L. 41 milioni. Tel. 512.012.

(continua)

ZeniT
Abbigliamento uomo-donna
V. Cibrario 2 - TORINO
SALDI SCONTI DAL 20% al 50%
(Comunicazione Legge 80 del 19-3-80)

TUTTO MOBILI
IL MEGLIO DI TUTTO
TUTTOCUCINE
VIA SAN DONATO 74
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE CON 4999 ARTICOLI

CUCINE COMPONIBILI COMPLETE IN MASSELLO ROVERE	1.850.000		
Armadioni veneziani	420.000	Salotto Barocco 5 pezzi in velluto operato	750.000
Camera letto veneziana	1.850.000	Salotto Pelle	990.000
Soggiorno Barocco intagliato a mano	3.650.000	Camera ragazzi con vastissimo assortimento	465.000
Divano matrimoniale con 2 poltrone in stoffa	380.000	Poltrona letto	160.000
Soggiorno completo di tavolo e 4 sedie	750.000	Divano letto	150.000
Materasso ortopedico	100.000	Divano matrimoniale in stoffa e finta pelle	260.000
Materasso a molle	30.000	Letto in ottone	380.000
Divano matrimoniale in pino naturale con 2 poltrone	750.000	TV	260.000
Camera letto completa in noce nazionale o moderna	1.350.000	Gas	180.000
Sedie impagliate	20.000	Frigo	230.000

SEDE: VIA GALVANI 22 ANG. VIA PINELLI 57 (TO)
1ª MOSTRA DEL SALOTTO
200 SALOTTI ASSORTITI
FILIALI:
VIA PIETRO COSSA 15 - VIA MADAMA CRISTINA 22
PREZZI IMBATTIBILI

In un mese devastati oltre 20 mila ettari: molti incendi colposi, altri appiccati per vendetta

Sardegna, la guerra del fuoco

Il paesaggio è nero: ovunque tronchi e cespugli scarnificati dalle fiamme - Focolai accesi per punire un torto - Battaglia pubblicitaria per combattere l'errata convinzione che dopo i roghi l'erba cresce più rigogliosa - Prevenzione inadeguata - Mancano uomini per gli interventi - Le difficoltà del servizio aereo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — Flagello del fuoco, più che mai distruttivo in questa estate siccitosa. La Sardegna è ferita, mutilata nella sua bellezza paesaggistica, depauperata della sua ricchezza boschiva. Scendendo da Nuoro verso Abbasanta si attraversano aree di desolazione, estese fin dove può arrivare l'occhio.

Tutto è nero, neri quelli che erano i verdi lecci, le verdi sughere; dei cespugli di cisto, lentischio, corbezzolo, restano intrecci di rami scarnificati dal fuoco, neri anch'essi e fragili, basterà un colpo di vento per sbriciolarli. Sul terreno, cosparso di cenere, il nero ha variazioni azzurre o rossastre a seconda della vegetazione che è andata distrutta. Le uniche chiazze vivaci, che sembrano dare un senso di vita, sono quelle grige di rocce, sassi, macigni, che prima, fra i colori della rigogliosa natura, erano gli unici segni di sterilità. E così è nelle campagne di Sedilo, di Berchiddì, di Aglientu, di Arzachena.

Nel 1980 il fuoco in Sardegna ha distrutto 73 mila ettari mentre in tutte le altre regioni italiane sono stati complessivamente 70 mila. In quest'ultimo mese già oltre 20 mila ettari sono stati percorsi dal fuoco in centinaia di incendi. Nei più estesi e imponenti sono intervenuti 48 volte gli aerei del soccorso nazionale, i G130 e i G222, di base a Pisa. Ci sono stati anche polemiche sulla mancata tempestività di questi interventi, si è parlato di tre ore dal momento dell'allarme. Ma la costa continentale non è proprio vicina e i tempi tecnici hanno le loro esigenze, gli aerei dovrebbero potersi alzare dal territorio stesso dell'isola. Comunque, prima di parlare di che cosa si dovrebbe fare per combattere gli incendi, vediamo perché in Sardegna brucia.

Brucia perché i barbari l'incendiano. I barbari sono certi pastori della pastorizia non stabile oppure gente che deve vendicare un torto. La pastorizia è sempre stata una delle colonne portanti dell'economia sarda. Nell'isola ci sono oltre 3 milioni di ovini e circa 300 mila caprini. La maggioranza dei pastori prendono in affitto terreni da pascolo, spesso si spostano da zona a zona, invadono terreni altrui senza nemmeno chiedere il permesso. Hanno bisogno di sempre più ampi spazi erbosi e cercano di crearseli con il fuoco.

C'è anche la convinzione diffusa che dove è passato il fuoco l'erba cresca più rigogliosa, cosa non vera, anzi è vero il contrario. Spiega il dottor Tonino De Muru, direttore dell'Assessorato regionale difesa dell'ambiente: *«Crescono meglio le erbacce non commestibili. Tutte le altre piante, se dopo il fuoco viene la pioggia, ributtano i polloni, ma questi germogli verdi sono subito mangiati dagli animali e questo significa la morte definitiva della pianta»*. L'incendio distrugge anche la fauna: cinghiali, lepri, pernici, conigli; e poi la microfauna, batteri del terreno che lo vivificano e lo rendono fertile.

E' un male atavico: già il senatore Medici, che negli Anni 50 diresse la commissione parlamentare d'inchiesta sui fenomeni di criminalità in Sardegna, aveva scritto che bisognava riformare la pastorizia, rendendola stabile, e modificare la mentalità del mondo pastorale. La Regione ha stanziato 180 milioni per una campagna pubblicitaria da svolgersi da luglio a settembre sui giornali, alle tv e alle radio private per inculcare nella gente l'idea che *«l'incendiare non serve»*.

In un disegno è raffigurata una Sardegna che si crea dal fumo proveniente dalla torcia di un barbaro accanto a una Sardegna formata dalla chioma di un albero annaffiato da un contadino. Nel testo esplicativo si dice tra l'altro: *«Dove è passato il fuoco, è solo desolazione: carbonaie fumanti, scheletri di boschi, campi coltivati ridotti in cenere. E sarà sempre peggio se non fermiamo il flagello. Il nostro futuro sarà nero in tutti i sensi: come i terreni devastati dagli incendi»*.

Serviranno a qualcosa queste lezioni di educazione? C'è da dubitarne, almeno per i tempi brevi: devono vincere una cultura sbagliata che ha radici vecchie di secoli. Bisogna lottare con mezzi reali, avere la possibilità di arrivare subito a reprimere ogni focolaio, evitare che il fuoco si propaghi, che diventi incendio esteso. Quando le fiamme avanzano su un vasto fronte, spesso alimentate dal vento, ad ogni minuto che passa diventa difficile domarle.

Sardegna, il flagello del fuoco ha mutilato la bellezza dei paesaggi e distrutto ricchi boschi

Dice il generale Mario D'Autilia, capo dell'Ispettorato regionale delle foreste: *«Siamo in balia del terrorismo del fuoco. Questi sciagurati vandali quando decidono di appiccare un incendio non si limitano a buttare il cerino fra le stoppie secche, spesso si servono di ordigni a tempo dislocati in posti diversi e scelgono un momento ventoso, così che nel giro di pochi minuti una vasta area è già colpita e i pochi volontari, se ci sono, non sanno più che parte cominciare a spegnere. L'incendio doloso dovrebbe essere punito non come un delitto comune, ma come strage»*.

Il servizio di prevenzione e di lotta contro gli incendi è assolutamente inadeguato. Si basa sull'intervento a terra e dei mezzi aerei, elicotteri e aeroplani. Il sistema «a terra» fa perno sull'Ispettorato delle foreste che ha suddiviso la Sardegna in 99 distretti antincendio con una rete di 125 punti di vedetta e posti di ascolto e di allarme. Ma il personale del corpo è costituito da 20 ispettori e 169 sottufficiali e guardie.

«Un numero estremamente esiguo — dice il generale D'Autilia — *per una superfice di 24 mila km quadrati. In continente una regione fra le più piccole come la Toscana ne ha 300, la Sicilia, che è circa come la Sardegna, ne ha 600. Il nostro organico dovrebbe appunto essere di 600 tra sottufficiali e guardie e di una quarantina di ispettori. La Regione, cui per legge spetta ora la regolamentazione dell'organico, ha promesso l'adeguamento già da molti anni ma senza mai attuarlo»*.

C'erano i pompieri volontari, mai pagati, non addestrati, privi di serio equipaggiamento, un'armata Brancaleone. L'ultimo assessore alla difesa dell'ambiente prima della recente crisi di giunta ha soppresso queste squadre di pronto intervento istituendone altre composte da operai che di solito agiscono nei perimetri di rimboschimento. Ma sono nella grande maggioranza persone anziane, inadatte a questo compito.

Dice ancora il generale capo dell'ispettorato: *«E' tutta gente che va istruita e attrezzata, ma l'istruzione spetterebbe ai miei uomini i quali però dovrebbero essere in numero sufficiente per poter affrontare anche questo compito»*.

I mezzi aerei. Non appena viene segnalato un focolaio bisogna poterci arrivare sopra, nel giro di pochi minuti, con un elicottero con appesa una benna piena d'acqua. Se il fuoco è all'inizio bastano 600 litri. Per poter arrivare in poco tempo su qualsiasi punto si è divisa l'isola in 7 settori, ognuno di circa 300 mila ettari, ogni settore è stato dotato di un elicottero con relativa attrezzatura di vasche per rifornimento. Il suo raggio d'azione viene ad essere di circa 30 km, cioè l'elicottero può arrivare sul focolaio dopo 15-20 minuti dall'allarme.

Questo in via teorica, sulla carta. Accade invece che, per misura di sicurezza, nel timore di sabotaggi, gli elicotteri non vengono tenuti nei 7 punti strategici, ma presso sedi militari che non hanno nulla a che fare con l'ubicazione ottimale per raggiungere gli eventuali obiettivi. Così avviene che tra l'allarme e il momento in cui l'elicottero arriva sul posto è già passato troppo tempo, l'incendio ha assunto proporzioni tali da rendere i 600 litri della benna una goccia insignificante.

Allora bisogna ricorrere agli Hercules C130 o ai G222 che possono lanciare sul fronte del fuoco anche 5000 litri

Remo Lugli

Comandante diede fuoco alla sua nave arrestato

SIRACUSA — Il commissariato scalo marittimo ha arrestato per incendio colposo della nave «Stefanos», battente bandiera greca, il comandante dell'unità, Paulus Mauroforos, cittadino greco.

Dopo avere fatto rifornimento di viveri e carburante ed avere cambiato l'equipaggio, giovedì aveva ripreso il mare, ma a 10 miglia a Sud di Siracusa si era arenata su un banco di sabbia e subito dopo era scoppiato un incendio che i vigili del fuoco erano riusciti a domare.

A fuoco cella d'un detenuto

L'AQUILA — Un detenuto, di 25 anni, Giuseppe Maresca, è rimasto ustionato in un incendio divampato in una cella del carcere «Badia» di Sulmona.

Il giovane è stato ricoverato con prognosi di 30 giorni per ustioni.

Dopo le scelte per Tg1 e Gr2

Per le consociate nuove nomine Rai

I dirigenti della Sipra, Sacis, Eri, Fonit-Cetra

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Rai, che aveva definito l'altra sera il nuovo assetto dei vertici del Tg1 e del Gr2, ha formulato le indicazioni per il rinnovo degli organi sociali delle consociate Sipra, Sacis, Eri, Fonit-Cetra, Rai Corporation. Il consiglio ha designato per le cariche: Sipra - presidente: Vito Damico (psi); vicepresidente e amministratore delegato: Gennaro Acquaviva (psi); amministratore delegato e direttore generale: Gianni Pasquarelli (dc).

Sacis - presidente: Antonino Neri (psi); vicepresidente: Giuseppe Facchetti (pli); amministratore delegato: Gian Paolo Cresci (dc); direttore generale: Leonardo Breccia (pci); vicedirettore generale: Adriano Zanacchi (dc).

Eri - presidente: Guido Ruggiero (psdi); vicepresidente: Chanel Statera (psi); amministratore delegato: Mario Codignola (pci); direttore generale: Alberto Luna (dc).

Fonit Cetra - presidente: Leone Piccioni (dc); vicepresidente: Salvatore Carrubba (pli); amministratore delegato: Carlo Fontana (psi); direttore generale: Silvano Giuntini (pci).

Rai Corporation - chairman of the board (presidente): Gustavo Selva (dc); president (amministratore delegato): Renato Pachetti (aziendalista); executive vicepresident (direttore generale): Umberto Bonetti (psi).

Il consiglio di amministrazione ha poi dato mandato al presidente e al direttore generale di trattare e sottoscrivere, nel quadro dei contratti con la Lega Calcio, gli accordi con le squadre di calcio di serie A per la ripresa televisiva degli incontri delle Coppe internazionali, ed ha approvato l'accordo triennale con la Federazione di pallacanestro e con la Lega delle società di pallacanestro di serie A per la trasmissione di gare.

Funzionario del Monopolio resterà in carcere

GENOVA — Il giudice istruttore del tribunale di Genova, dottor Roberto Fucigna, ha respinto ieri la domanda di libertà provvisoria avanzata dal dirigente generale dell'ufficio relazioni internazionali del ministero delle Finanze, Renato Spetrino, arrestato nelle scorse settimane sotto l'accusa di associazione per delinquere, contrabbando e reati valutari. Nei giorni scorsi la richiesta di libertà provvisoria era stata respinta anche per il direttore generale dei Monopoli di Stato, Carmelo Sapienza.

Secondo l'accusa, i due funzionari avrebbero favorito l'acquisto da parte della società svizzera Armodio di ingenti quantitativi di tabacco di contrabbando sequestrato dalla Guardia di Finanza, a prezzi di favore. La Armodio avrebbe poi fatto riaffluire il tabacco sul mercato italiano, traendone enormi guadagni, anziché venderlo, come previsto dalla legge, a Paesi del Terzo Mondo. Per compiere questa operazione, sarebbe stato costituito in Svizzera un fondo speciale di 250 mila dollari utilizzato per pagare in Italia la «copertura» dell'illecito traffico.

Razionamento nel Cagliaritano

La siccità s'aggrava acqua ogni 4 giorni

CAGLIARI — La crisi idrica in Sardegna si aggrava ancora. Non piove e le riserve si assottigliano; i ruscelli, e per lunghi tratti anche i fiumi, sono a secco; gli amministratori ricorrono a nuove restrizioni.

Preoccupante la situazione in alcuni centri del Cagliaritano. A Sinnai (circa 10 mila abitanti, a una quindicina di chilometri dal capoluogo) l'acqua sarà erogata un giorno sì e tre no. L'abitato è stato diviso in due zone per ridurre i consumi.

Analogo provvedimento a Iglesias (oltre 30 mila abitanti) e a Siliqua (oltre 4 mila). A Cagliari niente acqua dalle 20 alle 6 di mattina.

Problemi gravi anche in Puglia. Tutta la popolazione di Canosa minaccia per i prossimi giorni uno sciopero se non sarà risolta presto la drammatica situazione di carenza.

Offre la benzina con lo sconto se il cliente si serve da solo

BIELLA — Da lunedì benzina meno cara a Biella: una notizia che fa scalpore in questi giorni del nuovo aumento. Un gestore della Esso di via Ivrea, Rinaldo Enoch, 38 anni, applicherà a tutti uno sconto di 15 lire al litro: cioè 500-600 lire per ogni pieno di benzina di risparmio.

«L'idea non è una novità in assoluto — dice Enoch —, *All'estero ci sono molti punti di vendita che hanno avviato iniziative analoghe. Io ho potuto applicare questo sconto dopo aver ristrutturato l'impianto. Ora gli automobilisti possono servirsi da soli pagando, prima di uscire, alla cassa: per me diminuiscono le spese di mano d'opera, perciò mi è sembrato giusto applicare una riduzione dei prezzi»*.

L'iniziativa ha colto di sorpresa tutti gli altri gestori di impianti della città e ha stupito molti utenti. E' lecito ritoccare prezzi stabiliti in sede ministeriale? Risponde Enoch: *«Le disposizioni del Cip stabiliscono solo il tetto massimo del listino»*. Esistono poi altre iniziative, come quelle dell'Automobile Club o del Touring, che ai soci forniscono schede-carburante per la raccolta di appositi «bollini».

Acqua inquinata in 7 ristoranti di Agrigento

AGRIGENTO — Il medico provinciale ha chiuso a tempo indeterminato sette ristoranti di Agrigento, perché usavano acqua inquinata da liquami di fogna.

Il provvedimento è stato preso dopo accertamenti di laboratorio disposti per il riprotrarsi di casi di malore tra i clienti dei sette esercizi. Contemporaneamente il sanitario ha inviato un rapporto all'autorità giudiziaria.

Stefano Petrella non coinvolto nell'omicidio del br Di Rocco

TRANI — *«L'unica cosa che posso dirvi è che Stefano Petrella non è coinvolto nell'uccisione di Ennio Di Rocco. Ad essere stato incriminato, assieme ad altri venti, è infatti Stefano Petrelli»*. Lo ha dichiarato ieri mattina ai giornalisti il procuratore della Repubblica, dott. De Marinis, che sta conducendo l'inchiesta sulla morte del brigatista strangolato e colpito più volte con un punteruolo martedì pomeriggio in un cortile della sezione di massima sicurezza del carcere. Petrella era stato arrestato il 4 gennaio a Roma assieme alla vittima e alcuni avevano ipotizzato che fosse stato lui a portare dalla capitale la condanna a morte per il Di Rocco. Quest'ultimo è stato intanto sepolto nel cimitero di Terni.

Il magistrato, che si è rifiutato di rispondere ad altre domande dei giornalisti, ha interrogato nel suo ufficio alcuni agenti di custodia del supercarcere. Da domani comincerà invece gli interrogatori dei 21 detenuti (e cioè tutti coloro che erano con il Di Rocco al momento del delitto) nei cui confronti ha emesso ordine di cattura sotto l'accusa di omicidio volontario.

Morto a Milano il br ferito nella sparatoria

MILANO — E' morto ieri all'ospedale «Fatebenefratelli» il brigatista rosso Stefano Ferrari, di 27 anni, di Milano, ferito con altri due terroristi il 23 luglio scorso dagli agenti davanti al bar «Rachelli» in via Plinio, a Milano. Ferrari, il più grave dei tre feriti, era stato colpito da un proiettile alla testa ed era stato ricoverato in stato comatoso all'ospedale.

Chi ha preso la coppa del Mundial?

Regolamento e premi del nostro concorso

Il regolamento della caccia al tesoro è stato pubblicato per esteso su *La Stampa* domenica 18 luglio. La gara, aperta a tutti i lettori, si svolge in quattro tappe. La prima è stata compiuta domenica scorsa; le prossime si svolgeranno domenica 8 e domenica 15.

Il 16 agosto, con i giochi dell'ultima tappa, *La Stampa* pubblicherà un tagliando su cui dovrà essere scritta la soluzione. In tale occasione verranno ripetute le modalità dell'invio. *Fino a tale data i lettori non devono inviare nessuna risposta.*

Premi in palio:

- **una Fiat Panda 30;**
- **un gommone Laros 340 della Pirelli - Azienda Serpino;**
- **un ciclomotore Gilera Gsa.**

La soluzione esatta del concorso è stata depositata presso lo studio del notaio Morone a Torino. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.

Se nessuno avrà indovinato la soluzione esatta, i premi saranno assegnati in ordine di valore (Fiat Panda 30, gommone Pirelli, Gilera Gsa) a chi avrà indovinato il maggior numero di parole componenti la soluzione o di lettere componenti le parole della soluzione. In caso di parità, si provvederà ad estrazione.

Se un solo lettore avrà indovinato la soluzione esatta, gli sarà assegnato il premio di maggior valore (la Fiat Panda 30). Gli altri premi saranno assegnati in ordine di valore (gommone Pirelli, Gilera Gsa) a chi avrà indovinato il maggior numero di parole componenti la soluzione o di lettere componenti le parole della soluzione. In caso di parità, si provvederà ad estrazione a sorte.

Sono comunque esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'editrice *La Stampa S.p.A.* e i familiari.

(Autorizzazione Ministeriale n. 4/234918 del 14 luglio 1982)

Riassunto della puntata precedente

Siamo alla seconda tappa della nostra caccia al tesoro. Dobbiamo scoprire chi, fra i sette personaggi della vignetta di Forattini, ha preso la coppa del Mundial. Per scoprirlo dobbiamo risolvere giochi di vario tipo, per trovare certe parole, che via via dovranno concatenarsi a formare una frase. Una frase di 25 lettere.

La tappa di domenica scorsa consisteva nel risolvere uno schema di parole incrociate, dal quale poi si doveva ricavare una parola di cinque lettere, destinata a occupare nel quadrato le caselle 21-25. Siamo sicuri che i nostri lettori non saranno restati a bocca aperta, con occhi sbarrati, occhi da pesci lessi. Siamo sicuri che avranno trovato la parola giusta.

Chi ha perso la puntata di domenica scorsa qualche speranza ce l'ha ancora. Da qualche parte, quella parola di 5 lettere è nascosta anche nel discorso di oggi.

Caccia al tesoro: seconda tappa
Una lettera falsa, piena di indizi

Ma oggi il lavoro da fare è un altro. Oggi dobbiamo trovare due parole, di complessive 9 lettere, che andranno scritte nel quadrato alle caselle 12-20.

E come si fa a trovare queste due parole? Basta leggere proprio qui sotto, in questa stessa pagina, le «Lettere della domenica». C'è una lettera falsa, in cui saltano all'occhio le due parole che ci interessano. E in questa lettera ci sono anche altri indizi. Scommettiamo? Tenete da parte questa pagina, e rileggetevela quando avrete risolto il gioco (o quando l'avrà risolto qualcun altro per voi, a caccia finita e risultati pubblicati): vedrete che gli indizi c'erano. Chi ha organizzato questa caccia al tesoro, come dicono in Toscana, «non piglia a gabbo né marrona né babbo».

Vedrete subito (vedrete poi...) che queste due parole da inserire nelle caselle 12-20 legano molto bene con la parola della volta scorsa, che andava inserita nelle caselle 21-25. Anzi: una volta individuate le due parole d'oggi, avete in mano la chiave per scegliere la parola giusta, fra le tre possibili della volta scorsa.

g. d.

Non fatevi prendere dalla fretta

La caccia al tesoro è un gioco di precisione. Non va fatto con tecnica da falegname ma con tecnica da orologiaio. Dunque questa pagina che riguarda la caccia al tesoro non va letta come una qualsiasi pagina del giornale, a occhio nudo o con occhiali da sole: va letta con lente d'ingrandimento. Dove meno ve l'aspettate ci può essere un indizio. Non solo è piena di indizi la falsa lettera qui sotto, nella rubrica «Lettere della domenica». Ci sono indizi nascosti anche in quello che abbiamo scritto qui sopra.

Quindi, dato che siete in vacanza, prendetevela calma. Non lasciatevi prendere dall'ansia, dalla fretta. Sarà vero che chi dorme non piglia pesci, ma torna a casa a mani vuote anche chi non ha saputo aspettare con calma.

Aspettare che i pesci abbocchino. Aspettare che la mente si illumini. Aspettare che vi venga l'idea giusta.

Altri giochi fuori concorso

❶ Quiz

Due quiz letterari in un colpo solo.

A) «E tuttavia, ragionava, dove c'è impudenza c'è imprudenza». Questa frase si legge in un romanzo recente, ottima lettura per l'estate. Il cognome dell'autore comincia per «V».

1) Che romanzo è? Scegliete fra questi due: Marebbì di Sebastiano Vassalli, Naso di cane di Attilio Veraldi.

Questo gioco di parole, «impudenza/imprudenza», come si chiama?

3) Sapete trovare altri esempi?

B) «Nessuna nuora buona nuora». Questa perla si trova in un libretto pubblicato da Schelotto nel 1965, intitolato Cento neoproverbi.

4) Chi era l'autore?

5) Il proverbio dice «nuora». Il neoproverbio dice «nuora». Come si chiama precisamente un tale gioco di parole?

❷ Dama *(Fat)*

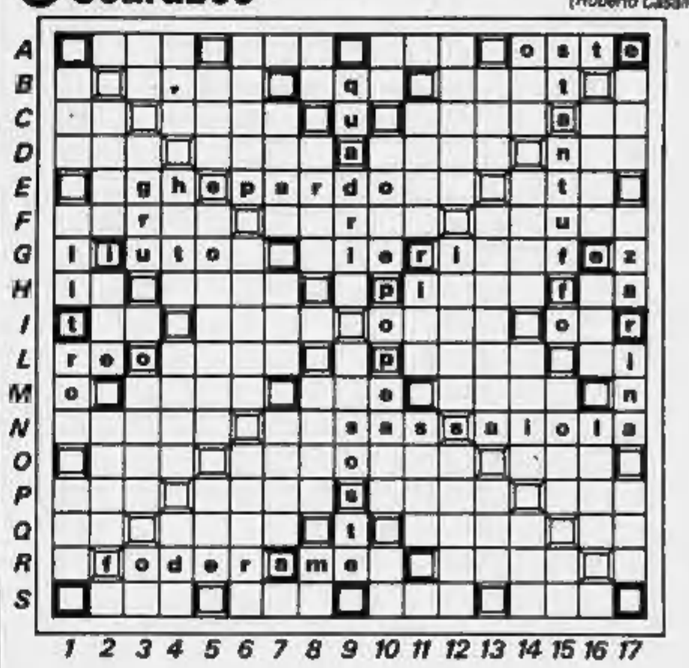
Il gioco della Dama si fa risalire al XII secolo, ma il primo codice con problemi di Dama si data al 1512. Sono gli anni in cui la scuola italiana dà al «damone» immunità di cattura da parte della pedina. La vera diffusione, italiana e europea, del gioco, si ha solo dopo il 1830.

La Dama ha alle spalle mezzo millennio di vita semi-clandestina, e pertanto la letteratura damistica è ricca di tiri di autore ignoto. Come questo, di apertura:

1. 22-19, 10-13; 2. 21-17, 13-18; 3. 19-14, 11-15; 4. 23-20, 15-19; 5. 20-15; 6-10; 6. 15-11, 3-6; 7. 27-23, 6x15; 8. 23-20, 7-11: un errore grave, che permette al Bianco un bel tiro vincente. La posizione è illustrata dal diagramma.

❸ Scarabeo

(Roberto Casalini)



Valore della lettera x 2 — Valore della parola x 2 — Valore della lettera x 3 — Valore della parola x 3

La partita si è svolta fino al punto illustrato dal diagramma. Tocca ora a voi. Avete sette tasselli a vostra disposizione: A, B, C, C, I, L, O. Ciascuna lettera ha un proprio valore di punteggio, che i patiti di Scarabeo (o di Scrabble) conoscano bene, ma che riportiamo qui di seguito:

Punti 1: A, C, E, I, O, R, S, T
Punti 2: L, M, N
Punti 3: P
Punti 4: B, D, F, G, U, V
Punti 8: H, Z
Punti 10: Q

Avete a disposizione, oltre ai sette tasselli con le sette lettere che dicevamo, anche il prezioso tassello dello Scarabeo, che ha funzione di jolly: gli si può attribuire il valore della lettera che si vuole.

Che fare? Un campione, dopo breve riflessione, farebbe TRABICCOLO, guadagnando 113 punti. Vediamo come.

TRABICCOLO (T 1/I 10). La parola si ottiene attaccando alla T di litro e alla O di epopea. Lo Scarabeo è stato utilizzato come R.

Punti 108

Il punteggio si calcola così: un punto per la T, più un punto per la R, più un punto per la A, più quattro punti per due (otto punti) per la B, che occupa una casella con l'indicazione 2L (valore della lettera moltiplicato per due), più un punto per la I, più due punti per le due C, più un punto per la O, più due punti per la L, più un punto per la O. Totale, diciotto punti, che vanno moltiplicati per sei perché la parola TRABICCOLO tocca una casella 3P (valore della parola moltiplicato per tre) e la casella centrale (quella con lo Scarabeo, che nei problemi equivale a un 2P, cioè valore della parola moltiplicato per due. Totale di diciotto per sei, cento e otto punti.

+ RE (sigla di Reggio Emilia) (I 2-L 2) punti 2
+ AO (sigla di Aosta) (I 1-L 3) punti 3
Totale prima soluzione 113 punti.

Esistono altre soluzioni, meno spettacolari, meno redditizie, ma onorevoli. Noi ne vediamo tre. E vi suggeriamo per esempio BRACCIOLI. Vi diremo martedì prossimo come fare BRACCIOLI, se non vi salta all'occhio, e vi diremo le soluzioni rimanenti. Ma da voi potreste trovarne altre.

I giochi 1, 2 e 3 non servono per la caccia al Tesoro. Sono solo un passatempo. Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 3 agosto.

A cura di Giampaolo Dossena

Le lettere della domenica

Tra le pietre di Aquileia

Ho letto con molto interesse il servizio sulle «pietre di Aquileia», di Paolo Barbaro, che con la consueta competenza illustra chiaramente la situazione di quello stupendo complesso architettonico della Cattedrale di Aquileia e dei relativi contorni.

Mi permetto di esprimere il mio dissenso, concordando con Barbaro, circa la ventilata idea di costruire su «piloti» gli edifici-museo, sopra gli scavi. Trovo che, se queste costruzioni venissero realizzate, l'unico risultato sarebbe di snaturare e mortificare l'ambiente, che è bellissimo per quello che è e che già possiede.

Quelle zone, una volta valorizzate con scavi e ripristini, dovrebbero restare intatte, senza artificiose costruzioni e strade con andirivieni di automobili. Solo sentieri e possibilità di osservare ed apprezzare in santa pace l'ambiente e le opere.

Inoltre, tanto più è lodevole e rara l'iniziativa di parziali demolizioni di edifici che niente hanno a che fare con quelle vecchie pietre, tanto più è assurda l'idea di costruirne altri proprio lì.

P. Paolo Pieroban, Belluno

Dispute in cinese per Marco Polo

Il breve servizio d'agenzia dal titolo «Il Milione, un libro pieno di inesattezze» (*La Stampa*, 22 luglio) contiene, ahimè, anch'esso alcune inesattezze.

Non è pensabile che una rivista pubblicata nella Repubblica Popolare Cinese possa affermare che l'equivalente in mandarino di Cambaluc sia Peiping («Pace del Nord») in quanto così fu ribattezzata Beijing (Pechino, «Capitale del Nord») allorché il Kuomintang spostò nel 1928 il centro di potere a Nanchino («Capitale del Sud»). Alla proclamazione della Repubblica Popolare (1949) si ritornò allo *status quo ante*, talché sarebbe oggi imperdonabile pasticcio parlare ancora in Cina di «Pace del Nord».

Per converso le carte geografiche stampate a Taiwan continuano a riportare, per ovvi motivi, l'appellativo Peiping (e a considerare come provincia cinese la Mongolia, dato che il Kuomintang non ne ha mai riconosciuto l'indipendenza).

Il fatto poi che gli Europei fossero chiamati *Faiang*, non dimostra in alcun modo che dei Francesi avrebbero forse visitato la Cina prima di Marco Polo. Ne si rammenta infatti che fin dalle Crociate nel mondo islamico i Cristiani d'Occidente erano tutti indistintamente noti come *Frang* (Franchi) — a differenza di quelli d'Oriente detti *Rum* (Romani) — e che i mercanti musulmani erano allora presenti in gran numero e molto attivi in Asia Orientale, è chiaro che trattasi con ogni verosimiglianza di un mero adattamento in lingua sinica del termine arabo.

Roberto Lapasà, Torino

Troppi voti dagli emigrati?

Su *La Stampa* del 15 luglio leggo che il Parlamento si appresta ad esaminare, dopo il parere favorevole espresso dalla relativa commissione, un disegno di legge per consentire agli italiani residenti all'estero di poter votare a mezzo posta.

A parte la farraginosità del sistema escogitato, nulla c'è da obiettare per quanto riguarda gli emigrati che svolgono un lavoro in terra straniera, conservando la nazionalità italiana. Preclusione assoluta, invece, verso coloro che hanno acquisito un'altra nazionalità, conservando quella italiana. E' gente, questa, che magari risiede all'estero da oltre vent'anni, che non ha alcun contatto con la realtà del nostro Paese.

In pratica, se il disegno di legge dovesse passare, si consentirebbe a costoro, visto che un milione di voti è sufficiente per cambiare volto all'Italia, di imporre una linea politica ed economica fuori di ogni logica.

Ezio Ferraglè, Padova

Lezioni di storia non di religione

Una proposta sul discusso insegnamento della religione a scuola. Rimandiamo la catechesi cattolica in parrocchia e lasciamola dov'è per le altre confessioni. A scuola si istituiscano corsi di storia del Cristianesimo; obbligatori, perché la storia del Cristianesimo è momento costitutivo ed essenziale della nostra civiltà.

Dario Serafino, Torino

«Little Italy» in Nord America

Prendo spunto dall'articolo «In Usa gli italiani tornano ad essere mafia e spaghetti per teatro e cinema» (*La Stampa*, 12 giugno). Essendo emigrato in Canada da molti anni, sono stato molto sensibile alla denigrazione degli italiani, diffusa nel Nord America, a tal punto che ho sempre avuto — come altri, credo — il sentimento di non potermi integrare in questo Paese.

Riprendo un'osservazione contenuta nell'articolo: «Gli ebrei, riuniti un una lobby potentissima a Washington, non lasciano passare nulla che gli sembri offensivo nei loro confronti. L'accusa di discriminazione è egregiamente usata dai negri come arma di difesa. Sono solo gli italiani, insieme con gli ultimi venuti, gli ispano-americani, a trovarsi ancora esposti agli stereotipi del passato».

E' vero che tra i vari gruppi etnici dell'America del Nord l'italiano è quello che si trova più esposto alla malevolenza degli anglosassoni. E' vero, come suggerisce l'articolista, che gli italiani d'America dovrebbero organizzarsi e farsi rispettare. Qualcosa si fa in questo senso, ma lentamente, forse a causa dell'individualismo eccessivo degli italiani.

Esiste però un mezzo efficace, che dovrebbe essere usato urgentemente per alleviare questo increscioso fenomeno: intervenga il governo italiano, tramite le ambasciate e i consolati. Non capisco perché gli italiani all'estero debbano reagire individualmente quando esistono gli organi rappresentativi adatti a questo compito.

R. Galliani, Ottawa

Quel veto contro i Savoia

Il governo italiano ha accettato la convenzione europea sui diritti dell'uomo, mantenendo espressamente il veto costituzionale contro i Savoia. Non credo che possa e desideri intervenire a favore dei vivi chi ha negato il ritorno ai morti. Il lettore di Sanremo («Lettere della domenica», 25 luglio) è troppo fiducioso.

Mauro d'Eufemia, Viterbo

Piccole aziende un grido d'allarme

Siamo una piccola ma buona azienda di Roma e chiediamo un po' di spazio per porre pubblicamente alcune domande.

Perché gli enti statali o la Sip o l'Enel o la Rai o le Università (che noi forniamo) possono permettersi di pagarsi chissà quando?

Perché, per pagare ai nostri fornitori il materiale che abbiamo dovuto acquistare per servire gli enti sopra citati, siamo costretti ad acquistare i soldi in banca al 27% e quindi svenare l'azienda?

Perché le grosse aziende che hanno problemi devono usufruire di vantaggi, agevolazioni, fidi e cassa integrazione, mentre le piccole, che sulla carta non hanno problemi, si dibattono giornalmente in preoccupazioni che sono arrivate alla fine della sopportazione?

Parlate sempre di Fiat, Alfa, Italsider, Inps eccetera. Ma vogliamo parlare anche di noi?

Forse che centomila dipendenti di un'unica azienda sono più importanti di dieci dipendenti di diecimila aziende?

Non vi rendete conto che siamo anche noi, migliaia di piccole aziende, a mandare avanti l'economia dell'Italia? Purtroppo ora stiamo diventando solo degli enti di beneficenza verso le banche e verso gli enti che non ci pagano.

Ennio Dialuce, Roma

Cultura popolare e aristocratica

Vorrei portare avanti il discorso del lettore che nelle «Lettere della domenica» del 4 luglio citava i possibili rischi ed abusi della «cultura in piazza» e di quell'altro lettore che il 18 luglio metteva in guardia dal rischio di riconoscere solo la cultura «paludata», e concludeva: «cultura è anche vita, *humour*, ozio». A mio avviso non piglia la strada giusta né il primo né il secondo.

Il primo piglia certamente un abbaglio, mostrandosi legato a un concetto scolastico, di «cultura», che abbraccia solo Dante, Michelangelo, Vivaldi. Piglia meglio nel segno il secondo, che estende il concetto di «cultura» anche a una serata rock e pop. Ma siamo sempre nel mondo dell'«intrattenimento», aristocratico o popolare.

La lingua italiana con la parola «cultura» non piglia in considerazione i fattori tecnici, operativi, pratici. Un medico o un sindacalista non «fanno cultura»? non hanno «cultura»? Io per me, non uso mai la parola «cultura».

Boris Alberti, Gambettola

E' più civile la nudità africana

Il sindaco di Pantelleria ha definito «stomachevole, ecc.» il seno scoperto delle donne non più giovanissime sulle spiagge dell'isola (*La Stampa*, 21 luglio). Chiedo: le pance degli uomini non sono stomachevoli?

Posso capire, anche se non condivido, il divieto dal nudismo sulla spiaggia, ma offende il modo villano e sprezzante con cui l'ordinanza è stata fatta.

In certe società africane, tutti girano come natura li ha fatti, senza falsi pudori, e nessuno ha schifo di nessuno.

M. Chionni, Champoluc

Nasce la scuola della riforma

Francesco Barone accusa di astrattezza i fautori della riforma della scuola media superiore e invita a una maggiore aderenza alla realtà (*La Stampa*, 28 luglio). Francamente ci sorprende che, per criticare, si rimproveri al legislatore di non aver definito piani di studio, materie, orari. Il legislatore deve fissare i principi, gli obiettivi e le strutture. La messa a punto dell'impianto pedagogico della scuola del 1990 non può essere fatta dai parlamentari ma da tecnici di alta competenza culturale e professionale.

E ci sorprende pure la falsa accusa di aver protato l'Italia a una scuola unitaria. Al termine dell'obbligo scolastico i giovani potranno sempre optare tra la secondaria e la formazione professionale regionale di primo livello, come accade in tutti i paesi europei. Con l'art. 31 — che il pri ha appoggiato e che si augura venga ridiscusso al Senato — non si è abolita la formazione professionale ma solo la sperimentazione di soluzioni di raccordo tra Stato e Regioni in vista dell'elevamento dell'obbligo.

Aldo Gandolfi, Roma
deputato pri

Salpano i forzati delle vacanze

Con riferimento al contrato articolo «Salpano i forzati delle vacanze» (*La Stampa*, 24 luglio) avrei desiderio di conoscere la capacità di trasporto delle navi passeggeri, cosa che mi è stata sempre impossibile conoscere a bordo. Infatti, viaggiando su quelle navi si può subito stimare che i passeggeri trasportati sono molto di più di quelli previsti dalla impostazione della nave medesima.

Filippo M. Bellotta
Palermo

Pane, pastasciutta e stoccafisso

«La dieta ideale: pane e pastasciutta». Così in prima pagina su *La Stampa* del 25 luglio. Ohibò, che bella scoperta! Naturalmente l'hanno fatta degli studiosi americani, perché da noi, si sa, tutto ciò che ha vago profumo di proletariato è messo al bando. A quando la scoperta, sempre americana ovviamente, dei vantaggi dietetici della minestra di cipolle e dello stoccafisso?

Luigi Sanna, Cinisello

Signora Ginzburg, venga in Israele

Rispondo all'articolo di Natalia Ginzburg «Quel bambino ebreo» (*La Stampa*, 22 luglio).

Cara signora Ginzburg, lei non lo sa, ma ci siamo già conosciute: nell'inverno '43-'44 a Roma (avevo 14 anni) ero nascosta nel pensionato cattolico vicino alla città universitaria ove venne anche lei per un breve periodo. Il ricordo del suo viso teso e angosciato rimase impresso a lungo nel mio cuore.

L'esperienza di allora e la conoscenza successiva di quanto era capitato agli Ebrei nella civilissima Europa mi portarono in seguito ad approfondire il mio Ebraismo e a trasferirmi nello Stato d'Israele, che stava allora sorgendo dalle ceneri dell'olocausto. Forse, se non fosse sorto, i profughi ebrei superstiti dei campi di concentramento (e tra questi mio marito, sopravvissuto ad Auschwitz) si troverebbero ancor oggi nei campi per le *Displaced Persons* in Europa.

Lei scrive, signora Ginzburg, che «fra gli Ebrei che subirono le persecuzioni nazziste 40 anni fa e l'imperialismo d'Israele oggi, non esiste rapporto o connessione di nessuna specie». Non ho mai letto una frase così diversa dalla realtà. Lo Stato d'Israele ha accolto al suo sorgere la grande maggioranza dei superstiti dei campi di concentramento tedeschi, che solo lì hanno potuto rifarsi una vita, contribuendo a far fiorire il Paese che era deserto (e dove non esisteva nessun altro Stato) e a costruire se stessi.

Non credo che lo Stato d'Israele possa venir tacciato d'imperialismo se, oltre a custodire la memoria delle vittime del nazismo, si è preso anche l'obbligo morale di impedire con le armi che nessun altro Hitler, nessun altro movimento terroristico o nemico giurato dell'ebraismo possa far sorgere una nuova Auschwitz.

Anche se il mondo preferisce vedere i bambini ebrei in qualità di vittime, di deboli, di perseguitati, lo Stato d'Israele è sorto per difenderli, col molto «Ciò non deve più avvenire», espresso l'altr'anno a Gerusalemme al primo e ultimo Congresso mondiale dei superstiti dei campi nazisti.

Signora Ginzburg, sono in grado di soddisfare la sua curiosità: Jona Oberski, autore del libro da lei recensito, non è tra gli israeliani che vogliono lo Stato d'Israele imperialista e sanguinario in quanto non esistono israeliani del genere ed io che vivo da più di 26 anni in Israele non ne conosco di tali, ma sarà certamente tra quelli che desiderano che lo Stato d'Israele possa sopravvivere, allontanando il terrore dai suoi confini.

La prego, signora Ginzburg: venga in Israele a conoscere i figli di «quel bambino ebreo». Potrà esprimere la sua critica dal di dentro, a cuore aperto e con cognizione di causa. Solo in Israele potrà continuare il suo dialogo con Jona Oberski e con tanti altri come lui.

Silvana Perl
Ramat-Gan (Israele)

COMUNICATO AVIS
DONATE SANGUE

I prelievi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano presso il CENTRO TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni dalle 8 alle 12 (anche per visite di controllo).

Altri punti di prelievo A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):

Domenica	1	in Torino: **S. Natale, via Boston 37.** In provincia: **Piossasco, Torre Pellice, Val Della Torre, Courmayeur.**
Lunedì	2	in provincia: **Gressoney.**
Martedì	3	in provincia: **Cogne.**
Mercoledì	4	in provincia: **Cervinia.**
Giovedì	5	in provincia: **Torgnon.**
Venerdì	6	in provincia: **Pessinetto.**
Sabato	7	in provincia: **Ceres.**
Domenica	8	in Torino: **Ausiliatrice.** In provincia: **Bardonecchia, Ceresole, Giaveno, Racconigi, Sestriere.**
Lunedì	9	in provincia: **Giaveno.**
Martedì	10	in provincia: **Rubiana.**
Mercoledì	11	in provincia: **Chiomonte.**
Giovedì	12	in provincia: **Exilles.**
Venerdì	13	in provincia: **Salice D'Ulzio, Fenestrelle (con visita di controllo).**
Sabato	14	in provincia: **Cesana, Fenestrelle (con visita di controllo).**
Domenica	15	in Torino: **S. Rita.** In provincia: **Bardonecchia, Vill, Santena, Fenestrelle (con visita di controllo).**
Lunedì	16	in provincia: **Chialamberto.**
Martedì	17	in provincia: **Groscavallo, Susa.**
Mercoledì	18	in provincia: **Cantoira.**
Giovedì	19	in provincia: **Ala di Stura.**
Venerdì	20	in provincia: **Traves.**
Sabato	21	in provincia: **Mezzenile, Lanzo T.se** (con visita di controllo).
Domenica	22	in Torino: **S. Maria delle Rose, via R. S. F4.** In provincia: **Bastiera, Castagneto Po, Pragelato, Malni, Volpiano, Vinovo, Prali, Sommariva Bosco, Lanzo T.se** con visita di controllo.
Mercoledì	25	in provincia: **Sestrè** (con visita di controllo).
Giovedì	26	in provincia: **S. Giorio di Susa** (con visita di controllo).
Venerdì	27	in provincia: **Pomaretto** (con visita di controllo.)
Sabato	28	in provincia: **Cumiana** (con visita di controllo).
Domenica	29	in Torino: **Borgata Paradiso, via Val Lagarina 23.** In provincia: **Borgone di Susa, Susa(eno, Caprasa, Fiano, Rondissone, S. Antonino di Saluggia, Settimo T.se, Villanova C.se** (con visita di controllo).
Martedì	31	in provincia: **Susa** (con visita di controllo).

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Nei primi cinque mesi dell'anno il passivo italiano è di 4900 miliardi

Esplode il deficit agricolo

Secondo Giandomenico Serra, presidente della Confagricoltura, le principali cause sono la contrazione della produzione lorda vendibile e il crollo degli investimenti

ROMA — Un'altra «bomba» è esplosa sulla già disastrata economia nazionale: il saldo della bilancia agro-alimentare nei primi cinque mesi dell'anno ha raggiunto i 4900 miliardi di lire, una somma pari ai due terzi del deficit di tutto l'81. Naturalmente le importazioni sono superiori: infatti, sempre nel periodo gennaio-maggio '82, abbiamo acquistato all'estero prodotti alimentari per 6200 miliardi, vendendone per soli 2830. Quindi, a fine anno potrebbe risultare che abbiamo speso quasi 15 miliardi per acquistare cibi e altri prodotti agricoli.

La carne (come pubblichiamo in un altro servizio) è ancora una volta in testa a questo «disastro agricolo», con 1400 miliardi di spesa e un aumento del 48 per cento.

Se a questi 1400 miliardi aggiungiamo il costo per importare latte, formaggi e uova, arriviamo a 3178 miliardi, il che significa più di venti miliardi il giorno.

E' stata la Confagricoltura a segnalare questa voragine nei nostri approvvigionamenti alimentari, e quindi abbiamo chiesto al suo presidente, Giandomenico Serra, come mai la produzione agricola italiana è crollata negli ultimi mesi, mentre fino all'anno scorso, bene o male, aveva tenuto.

La crisi, secondo Serra, è stata provocata soprattutto da due elementi: la contrazione della produzione lorda vendibile, caduta lo scorso anno dell'1,8 per cento dopo anni di buon andamento, come può testimoniare la media positiva del 3,6 per cento annuo per il periodo 1971-1980; il crollo degli investimenti (meno 9 per cento), scesi a poco più di cinquemila miliardi, che è il più ridotto flusso finanziario degli ultimi sei anni registrato nel settore agricolo.

In queste condizioni, secondo Serra, sarebbe assurdo pensare alla tenuta delle posizioni dell'81. Ma ci sono anche altre cause. Infatti il rallentamento produttivo determinato da cause congiunturali è stato appesantito — «ed è cronaca di questi mesi», dice Serra — dal dramma della siccità, che ha privato il Paese di preziosi raccolti, e rischia di prolungare gli effetti negativi sulle semine in programma.

Quali sono le colpe dei consumatori? Il nostro è un Paese molto curato nell'alimentazione e insensibile alle variazioni congiunturali: la dieta, in sostanza — sostiene Serra — dev'essere quella abituale, costi quel che costi.

Aggiungiamo poi i milioni di ospiti stranieri che sono arrivati, o che stanno arrivando, sulle nostre coste e sulle nostre montagne, forniti di capaci portafogli ma anche di voraci appetiti: sono milioni di bocche in più da sfamare per almeno tre mesi, e l'agricoltura italiana non ce la fa, soprattutto quando avversità atmosferiche e recessione economica congiurano insieme.

Crescono, quindi, quantità e valore delle merci importate, mentre per le nostre esportazioni l'aumento delle quantità non è accompagnato da un sempre lievemente recupero dei prezzi di mercato: l'effetto dollaro si fa sentire, sia per le conseguenze che il suo apprezzamento provoca all'interno dello Sme (Sistema monetario europeo), sia per le conseguenze dirette sull'interscambio in dollari.

I pochi settori dell'interscambio agricolo in cui siamo in attivo sono il vino (più 451 miliardi con una crescita del 93 per cento) e gli ortofrutticoli (saldo positivo di 718 miliardi), dove però a un aumento nei quantitativi esportati (più 47 per cento) si contrappone il dato molto negativo di una diminuzione (meno 8 per cento) dei prezzi.

Livio Burato

Import-export prodotti agricoli
(periodo gennaio-maggio 1982 e variazioni su gennaio-maggio 1981 cifre in miliardi di lire)

Prodotti	Import	Export	Saldo	Var. %
Totale agricoli	**7.930**	**3.930**	**— 4.000**	**+ 41,3**
Alimentari	**6.200**	**2.800**	**— 3.400**	**+ 55,4**
di cui:				
frumento, riso e deriv.	629	516	— 123	+ 64,4
cereali foraggeri e mangimi	691	107	— 584	+ 38,2
ortofrutticoli freschi e trasf.	318	1.093	+ 718	+ 43,8
caffè, tè e coc.	378	19	— 358	+ 28,9
bovini e carni bovine	1.464	61	— 1.403	+ 48,4
suini e carni suine	518	65	— 453	+ 54,7
lattiero caseari (1).	968	85	— 883	+ 61,3
oli e grassi	445	70	— 375	+ 52,8
vino	29	480	+ 451	+ 37,7
Non alimentari	**1.730**	**230**	**— 1.500**	**+ 9,5**
di cui:				
sementi	100	20	— 80	+ 60,6
fiori	65	93	+ 28	+ 41,7
tabacchi	247	54	— 193	+ 78,0
cotone e lana	350	—	— 350	+ 12,3
legname	730	—	— 730	+ 1,0

(1) Inclusi i mangimi derivati da polvere di latte la cui importazione è ammontata a circa 120 miliardi.

Per la carne ogni giorno venti miliardi all'estero

ROMA — Nel periodo gennaio-maggio 1982 abbiamo importato 1.081.614 bovini vivi per un valore di 620 miliardi di lire, pari ad un aumento del 44,7% rispetto allo stesso periodo del 1981; per i suini, nei primi cinque mesi dell'82 ne abbiamo importato 267.255 per un valore di oltre 52 miliardi e con un aumento della spesa dell'8,3%. Le importazioni di carni bovine sono ammontate, sempre nel periodo gennaio-maggio, a 1.391.655 quintali per un valore di 811 miliardi, pari ad un aumento del 51% rispetto all'anno scorso.

Abbiamo anche importato oltre un milione e mezzo di quintali di carni suine (fresche, lavorate e congelate) per un valore che supera i 465 miliardi.

Per acquistare all'estero prodotti lattiero-caseari abbiamo speso oltre 966 miliardi (+59% rispetto ai primi cinque mesi del 1981). Ma quel che impressiona sono i quantitativi: 7 milioni e mezzo di quintali di solo latte fresco (a fine d'anno se le cose continueranno ad andare così come vanno di latte ne avremo importato quindi oltre 16 milioni di quintali; 1.182.032 quintali di formaggi (+35% rispetto all'anno scorso), oltre s'intende alla crema di latte, al latte condensato, al latte in polvere dietetico, alle polveri di siero eccetera, per un totale di quasi 32 milioni di quintali!

Rispolgando i quantitativi di animali importati — espressi in peso morto e carni — avremo un totale di 5.454.017 di quintali di carni, pari ad un aumento del 21,5% rispetto all'81 per un valore di 2 mila duecentododici miliardi (+48,5%). La spesa totale, per importare prodotti zootecnici è stata, in questi primi cinque mesi, di 3178 miliardi che a fine d'anno supereranno i 7 mila 600 miliardi. Questo significa che stiamo spendendo oltre 635 miliardi il mese (più di 20 miliardi il giorno) per approvvigionarci di carne, latte ed uova.

E non si prevedono schiarite sul fronte zootecnico. Infatti, il mercato risponde con un preoccupante crollo dei prezzi su quasi tutti i fronti. Ne fa fede, proprio in questi giorni, il consuntivo mensile dei prezzi all'ingrosso della borsa merci di una delle più «zootecniche» città italiane: Cremona.

L'indice generale dei prezzi di giugno è in forte ribasso (oltre il 3 e mezzo per cento rispetto a maggio). Il che dimostra che la disinvolta permissività delle importazioni si ripercuote in maniera negativa sui nostri allevamenti con gravissimi danni non solo per la categoria, ma anche per la bilancia dei pagamenti. **f. r.**

TORINO — E' morto, all'età di 74 anni, Giovanni Donna d'Oldenico, presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino, agronomo e storico. Nato a Novara il 14 luglio 1908 e laureatosi in scienze agrarie diede contributi fondamentali allo studio dell'economia agraria piemontese.

Dalle dighe Enel acqua ai campi

TORINO — Il lungo periodo di siccità, con le negative conseguenze sulle disponibilità di acqua di irrigazione, ha indotto l'Enel, su richiesta della Regione Piemonte, a mettere a disposizione la riserva di acqua delle sue dighe per l'agricoltura piemontese.

Al di là delle mutate condizioni climatiche (piove ormai da una settimana), è la prima volta che l'Enel prende decisioni di questo tipo, a conferma del nuovo, taglio impresso ai rapporti con la Regione.

L'afide lanigero con le secrezioni soffoca la pianta

Un micidiale parassita decima i pioppi padani

La malattia si aggiunge agli altri problemi che incidono sul settore

Umidità e temperature elevate hanno quest'anno favorito il diffondersi nei pioppeti di attacchi da parte di un pericoloso parassita che produce secrezioni cerose simili ad una lanuggine bianca: l'Afide lanigero.

I tronchi possono essere completamente avvolti da una spessa coltre cerosa, limitando così la funzione nutritiva della pianta in quanto i vasi rimangono in parte occlusi. Di conseguenza viene danneggiata la crescita della pianta che nei casi particolarmente gravi può anche morire.

L'Afide si combatte intervenendo, nei soli casi gravi, con prodotti a base di olii minerali capaci di sciogliere la cera (Cidial oleoso 500 gr/hl oppure Folition o Afidina 250 gr/hl, che necessitano dell'aggiunta di olio nella misura di 300 gr/hl).

Il trattamento, per essere efficace, va eseguito con macchine capaci di bagnare completamente il tronco, preferibilmente da terra, e non solo di nebulizzarlo.

Nei prossimi anni la coltura del pioppo dovrebbe mantenersi sulle basi attuali di superficie e forse avere degli incrementi, quando il mercato manifesterà sintomi di risveglio. Importante è mantenere le piante ben coltivate, sane, e per i nuovi impianti procedere con cura, impiegando cloni di buona e sicura qualità.

Intanto la pioppicoltura, a parte le malattie, non va bene: ci sono infatti state sensibili riduzioni dei prezzi degli assortimenti legnosi (per compensati, per segheria, per cartiera, per carta e per pannelli truciolari), pari al 20% rispetto al 1980-81. La causa deve attribuirsi alla crisi delle industrie del settore del legno con la caduta della domanda, l'aumento dei costi e la riduzione dei prezzi dei prodotti finiti, crisi che coinvolge anche i nostri partners europei.

Tra l'autunno 1981 e la primavera del 1982 — come ci conferma il prof. Michele Prevosto, economista presso l'istituto di pioppicoltura di Casale Monferrato — gli agricoltori hanno piantato meno che in passato, sia perché negli anni scorsi avevano messo a coltura vaste superfici, sia per timore di caduta dei prezzi del legname sia per eccesso di offerta.

Pensiamo tuttavia che, dopo le recenti difficoltà che hanno eliminato dal mercato numerosi pioppeti, soprattutto nell'Alessandrino e in Lomellina, nelle prossime campagne dovrebbe esserci un certo interesse per nuovi impianti.

Bruno Pusteria

Scese nell'81 le spese agricole della Comunità

BRUXELLES — Per la prima volta dal 1974, lo scorso anno le spese agricole della Comunità europea sono diminuite rispetto all'anno precedente: il dato si ricava dall'undicesimo rapporto finanziario sull'attività del Fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola (Feoga), che la commissione Cee ha appena trasmesso al Consiglio dei ministri dei Dieci.

Nel 1981, le spese del Feoga sono state di 19.960,2 milioni di unità di conto (una unità di conto, o «Uce», la moneta convenzionale del sistema europeo, vale 1320 lire circa), contro 11.814,9 milioni di «Uce» del 1980, con una diminuzione del tre per cento circa.

Dal 1974 all'81, le spese del Feoga erano sempre andate crescendo con un ritmo che variava dal 27 all'8,4 per cento l'anno e che spesso era superiore al tasso di crescita delle risorse della Comunità. In particolare, nel 1981, la commissione è riuscita a risparmiare quasi due miliardi di «Ecu» rispetto alle previsioni di spesa.

I mercati

Cereali

Torino — Frumento nazionale comune mercantile 77/78 L. 26.300, 26.500; granoturco naz. com. Ibrido 26.500, 26.600.

Vercelli — Risoni comuni 36.900, 41.100; Lido 43.100, 45.100; Rosa Marchetti 45.000, 47.000; Roma 77.400, 78.400; Arborio 95.600, 96.600.

Caseari

Parma — Burro di pura panna L. 3870 il kg; parmigiano reggiano 80 L. 9500-9700.

Foraggi

Cremona — Fieno mag. '82 L. 14.000, 17.000; II sfalcio 14.000, 17.000.

Legname

Mantova — Pioppi in piedi da pioppeto 8500, 10.000 il ql.; da ripa 5500, 6500.

La Federazione regionale degli agricoltori parla di scarsa professionalità

Polemiche sui caseifici dell'Esap in passivo per oltre un miliardo

Sono le aziende di Crescentino e Vigone gestite dall'Ente di sviluppo agricolo piemontese

TORINO — Polemiche attorno all'Esap, l'Ente di sviluppo agricolo piemontese: la Federazione regionale agricoltori (Confagricoltura) lo critica per la gestione dei caseifici Papac di Crescentino e S. Matteo di Vigone che, nel 1981, avrebbero accumulato un passivo di oltre un miliardo e 100 milioni. La Federazione regionale agricoltori cita come cause della crisi nei due caseifici «gli impianti obsoleti, i metodi di raccolta superati», il fatto che «dove c'è un direttore questi non ha mai visto la lavorazione del latte» e che «dove il presidente è di nomina politica si va senza una direzione».

Nel 1977-78 e nel 1979 l'Esap acquisì i caseifici di Crescentino e Vigone. L'uno era fallito e l'altro in forte passivo, ma, a giudizio dei tecnici, entrambi erano in grado di riprendersi con adeguati investimenti. L'Esap decise di intervenire per garantire l'occupazione dei dipendenti delle due aziende e la possibilità ai produttori di vendere il loro latte.

I due caseifici però si trovano, per il 1981, con un passivo di bilancio che supera un miliardo e 100 milioni. Poiché questo «buco» deve essere riempito ad evitare il fallimento ci dovrà pensare la Regione, così verranno probabilmente penalizzate altre voci, già ridotte, del bilancio.

Che cosa ne dice Piero Formaiano, presidente dell'Esap? «Il deficit che le due aziende hanno accumulato durante l'81 non è stato ancora coperto e ritengo che anche se lo facessimo, senza trovare soluzioni per dare maggiore imprenditorialità ai caseifici in questione, nell'82 ci troveremmo nella stessa situazione. Per ovviare a questo impasse è stata necessaria un'analisi costi-ricavi per valutare esattamente i motivi delle perdite, che non possono essere imputate alla preparazione specifica dei direttori.

«Nel complesso lo studio fa risultare una situazione indubbiamente grave, ma sono state individuate linee di intervento coordinate (coinvolgono anche il consorzio regionale "Latte Verbano") capaci di normalizzare gradualmente le due gestioni».

«Comunque — conclude il presidente dell'Esap — se si vuol parlare di responsabilità la nostra vera colpa sarebbe quella di andare avanti ripianando le spese di esercizio senza cercare di cambiare le cose. La Federazione regionale agricoltori sbaglia nel muoverci critiche in termini generici e qualunquisti (avendo tra l'altro in parte la responsabilità della gestione dell'Esap e delle società in questione: due presidenti sono designati dalla Federazione stessa) senza fare proposte alternative».

Sul caso Esap il parere di Franco Tamietto, direttore della Coldiretti regionale, è che «la polemica sollevata dalla Federazione agricoltori pare eccessiva. Tutti, Esap compreso, si è d'accordo nel dire che la situazione economica dei due caseifici sia pesante e che la gestione debba essere riconsiderata. Sono strutture con impianti obsoleti, dimensioni aziendali inadeguate, ci possono anche essere delle incompetenze e forse il momento dell'acquisizione doveva essere più meditato. Ciononostante non si può dimenticare che queste due aziende svolgono un'azione di sostegno del settore lattiero caseario».

«La crisi dei due caseifici — sostiene Riccardino Massa, responsabile economico della Confcoltivatori — può essere superata immettendo nuovi capitali per l'ammodernamento delle strutture e creando quello staff dirigenziale che fino ad ora è mancato. Il superamento della crisi è indispensabile anche perché l'Esap può fare solo interventi a scadenza per poi affidare ad altri organismi, in particolare alla cooperazione, le strutture acquisite. E' certo però che la cooperazione non accetterà di accollarsi l'onere della gestione dei due caseifici, ora fortemente passiva, se l'opera di risanamento, da parte dell'Esap con il contributo della Regione, non avrà dato gli effetti sperati».

Chiediamo a Domenico Appendino, presidente della Federazione regionale agricoltori il cui intervento ha sollevato tanto scalpore nel mondo agricolo piemontese, il perché di questa denuncia: «Per consensi sulle misure di risanamento che intravediamo ancora possibili e che invece, con gravi responsabilità, non vengono attuate. La Federazione regionale degli agricoltori rappresentando in seno all'Esap gli interessi di larga parte dell'imprenditoria agricola piemontese non poteva tacere gli sprechi, mentre migliaia di aziende vivono la crisi della stretta creditizia».

Vanni Cornero

PRODOTTI PER I CAMPI

Ora c'è un robot sentinella che salva i campi dalla sete

Mentre la siccità divora il verde, scienza e tecnologia stanno a guardare. Ma la crisi di acqua, specie nel Sud, più che un evento eccezionale è da sempre una carenza di risorse. E allora la tecnologia può fare molto. L'elettronica, ad esempio, può «ottimizzare» l'uso delle risorse idriche, ridurre gli sprechi e risparmiare acqua.

L'era dell'irrigazione col computer è nata negli Anni 70 in Israele. Qui sono oltre un migliaio gli impianti irrigui computerizzati, circa 30 mila gli ettari di terreno controllati.

Il computer, installato nei campi, rileva le condizioni ambientali, controlla la qualità e la distribuzione dell'acqua, pilota e ottimizza l'irrigazione. E' ancora lui che si occupa di erogare fertilizzanti, attuare interventi di emergenza, fornire indicazioni.

Un vero robot, insomma: apre e chiude valvole e pompe, controlla volumi e tempi di erogazione, mantiene ottimale l'umidità del terreno. Sospende l'attività se la pressione si abbassa, se c'è vento forte oppure piove. Corre ai ripari se pompe e valvole non rispondono ai comandi.

Ma da noi la cosa non attacca. Il primo computer «made in Italy» per l'irrigazione è nato a Genova appena adesso. Gli operatori che importano prodotti analoghi sono decisi. «Il mercato, se c'è», dicono, «è ancora tutto da scoprire». Prezzo accessibile e buoni risultati (migliore resa e qualità delle colture, risparmi di acqua, energia, fertilizzanti e lavoro) sembra che non bastino.

Corovin: nell'81 fatturato oltre 34 miliardi

BOLOGNA — Si è svolta a Forlì l'annuale assemblea di bilancio del Corovin (il Consorzio regionale delle Coop bianche nel settore della vinificazione; 23 cantine sociali associate, 270 mila ettolitri di vini prodotti e venduti, 200 mila ettolitri di vini e mosti sfusi) che ha conseguito nel corso dell'81 un volume d'affari superiore ai 34 miliardi, cui vanno aggiunti oltre 14,5 miliardi, pari al valore del vino conferito dal Corovin alla filiale forlivese del Consorzio cantine cooperative italiane.

Per i prossimi anni il Corovin ha in programma due progetti di sviluppo aziendale.

Se un giornalista esprime liberamente la sua opinione il merito è anche della pubblicità.

Perchè un'opinione sia ascoltata, non basta che qualcuno la esprima. Occorre un veicolo per diffonderla.

Occorrono macchine di stampa, organizzazioni editoriali, sistemi di distribuzione. Occorrono emittenti radiofoniche e televisive, impianti tecnici complessi e costosi. Per sostenere il peso di queste strutture, bisogna avere potere o denaro. Quindi c'è sempre il pericolo che il denaro o il potere condizionino in qualche modo la libertà di un giornalista. Fra le fonti di finanziamento di un giornale, due non sono condizionanti: la pubblicità e il prezzo che voi pagate per la vostra copia o il vostro abbonamento. E quel prezzo sarebbe molto più alto se non ci fosse la pubblicità. Quando si tratta di radio o televisione privata, la pubblicità è l'unica fonte di sostentamento.

Guardate bene. Noterete che spesso un giornale critica le stesse aziende, gli stessi prodotti di cui porta la pubblicità. Perchè è libero.

La pubblicità, in televisione come nella stampa, è chiaramente separata dai contenuti redazionali. Anche nel raro caso in cui qualcuno, irritato da un commento, dovesse sospendere per un po' di tempo la pubblicità su un giornale, quel giornale vivrebbe lo stesso con la pubblicità di tanti altri.

Ciò è tanto più vero quanto più gli investimenti pubblicitari sono gestiti in modo professionale.

Il denaro affluisce a quei giornali che hanno più lettori, a quelle stazioni che hanno più ascoltatori, indipendentemente dalle loro opinioni.

Se stasera il vostro programma preferito è interrotto da un film pubblicitario, o se un annuncio in una rivista vi sembra noioso o superficiale, non prendetevela troppo.

Spesso la pubblicità vi dà notizie utili. E in ogni caso, finché vedrete molta pubblicità saprete di vivere in un mondo dove esistono libero mercato, libera concorrenza, libera opinione.

ADMARCO • ADMIL • ADVER ASSOCIATI • ATA UNIVAS STUDIO BARALE • TED BATES B COMMUNICATIONS BENTON & BOWLES LEO BURNETT CANARO • CBC COSS • COMPTON C.P.V. KLNYON & LOCKHARDT D'ARCY MacMANUS & MASIUS DORLAND • EMMER • ETHOS EURO ADVERTISING • FINAD FOOTE, CONE & BELDING GGK • INTERMARCO FARNER INTHA UNIVAS • LEADER LIVRAGHI, OGILVY & MATHER L & L • MAC MARSHALL WPT • M & C McCANN ERICKSON MEDICUS INTERCON MILANO & GREY M.P.A. • M.V.L. PARTNERS NORMAN, CRAIG & KUMMEL OCTA • OPEN • PROMARCO PSA SINTESIS • P & T PUBLINTER WPT RONCAGLIA & WUKANDER SANGUINETI SSC & B: LINTAS WORLDWIDE STUDIO PIU • TARGET • TBWA ARMANDO TESTA • J. WALTER THOMPSON TIML ADVERTISING TORINO WPT TRIDOST CAMPIELLI - EWALD YOUNG & RUBICAM

assap

Associazione Agenzie Pubblicità a servizio completo
TORINO - FONDATA NEL 1949 - 20129 MILANO - VIA LAMBRO, 39 - TEL. 02/7490241/2/3/4/5/6/7 - 00161 ROMA C.P. 1181 - PALAZZO CIVILTÀ DEL LAVORO - EUR

Gli avicoltori «Troppe uova dall'estero»

ROMA — In giugno l'Italia ha importato dalla Francia circa 60 milioni di uova, contro i 14 milioni importati in gennaio. Ciò ha messo in allarme gli avicoltori italiani che, con una serie di manifestazioni di protesta — ultima quella all'autoporto di Aosta ed alla dogana di Sommacampagna, e nel Trevigiano — stanno cercando di richiamare l'attenzione delle autorità italiane sul fatto che molte aziende hanno già chiuso per troppa concorrenzialità.

Infatti, tra il prodotto importato e quello italiano, c'è una differenza di 300 lire il chilo.

Al fresco nel trattore

Ora anche gli agricoltori possono lavorare più confortevolmente ad ogni temperatura. Pininfarina ha infatti messo a punto questa cabina super-confort climatizzata e pressurizzata per trattori Fiat

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente Giuridico D.P.R. n. 391 del 1/5/1970
Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a LONDRA

Direzione Regionale Piemontese: segreteria via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino

Tel. 766.771

C.C. Ital. San Paolo - sportello giornali - n. 0106 - C.C.P. n. 15613102

La Distrofia Muscolare Progressiva è una tremenda REALTA'

Nella ricerca la speranza

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

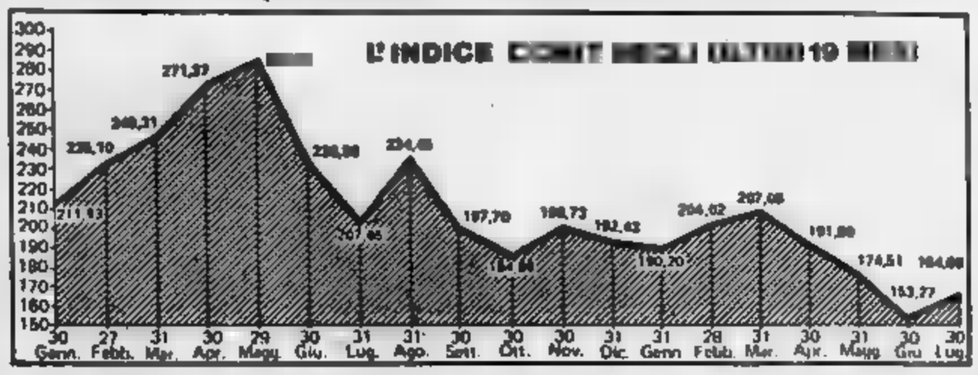
CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA •FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

Gli aumenti (11,2%) di questa settimana hanno sorpreso anche gli ottimisti

In Borsa si torna a sperare

L'atmosfera è mutata, si lavora con scioltezza e a ritmo sostenuto - Sono riapparsi i compratori - Qualcuno sostiene che il rimbalzo è solo tecnico - Forti recuperi per i titoli di Pesenti e del Gruppo Ambrosiano



MILANO — Nemmeno i rari ottimisti rimasti in piazza degli [illegible] in attesa di partire per le ferie si aspettavano [illegible] ripresa come quella che si è verificata nell'ultima settimana di luglio.

Fin [illegible] lunedì l'atmosfera depressa di [illegible] ultimi tempi è risultata completamente mutata e finalmente [illegible] si è lavorato [illegible] non [illegible] verificava [illegible] molto tempo, cioè con continuità e scioltezza [illegible] un ritmo assai più [illegible] sostenuto come è possibile rilevare [illegible] volume degli scambi.

In effetti sono riapparsi i compratori che si erano allontanati [illegible] mercato in [illegible] che veniva ritrovato un maggior equilibrio di base e sembrano ben orientati a riprendere in considerazione l'investimento azionario dato i [illegible] livelli [illegible] erano ormai giunte le quotazioni, tenuto conto che il fenomeno inflazionistico potrebbe riacutizzarsi.

Secondo gli [illegible] lavori comunque un [illegible] carattere tecnico è perfettamente fisiologico per la [illegible] soprattutto quando [illegible] ribasso dura [illegible] parecchio tempo. In questa fase hanno indubbiamente avuto un [illegible] [illegible] le ricoperture degli operatori al ribasso, ma [illegible] che vi [illegible] stati anche veri e propri interventi di acquisto. Fatto sta che ad un ritmo di oltre un [illegible] il giorno [illegible] quota [illegible] sole tre sedute ha recuperato l'8,5% fatendo superare di slancio [illegible] quel livello di 150 che era [illegible] abbandonato [illegible] l'inizio [illegible] ciclo operativo di agosto [illegible] un'atmosfera [illegible] generale scoraggiamento.

Soltanto giovedì [illegible] è assistito a una breve pausa [illegible] assestamento considerata del resto più che naturale in [illegible] fase di [illegible] rapido recupero. Il movimento riprenderà però con vigore nella seduta successiva e la settimana poteva concludersi [illegible] bellezze con l'indice azionario Comit sul livello di 164,08 in vantaggio [illegible] 11,2% rispetto [illegible] precedente venerdì. Nell'ultima seduta era in calendario il materiale pagamento [illegible] saldi della liquidazione di luglio ed il superamento di questa scadenza tecnica senza gli incagli che taluni paventavano è servito quale ulteriore tonico per il mercato. Gli stessi valori che più erano stati colpiti a seguito [illegible] sconvolgimento provocato dal caso Banco Ambrosiano [illegible] tra quelli che mettono a segno i recuperi più sensibili.

In questi giorni infatti non sono rari in Borsa i visi preoccupati di quegli operatori che puntando sul proseguimento della fase di ribasso avevano venduto allo scoperto certi titoli compromessi pensando di poterli riacquistare su livelli più bassi. Costoro, presi in controposide dall'inversione di tendenza, sono ora costretti a correre ai ripari ricomprando gli stessi titoli al fine di ricoprirsi e chiudere l'operazione cercando di limitare il danno.

Passando in rassegna le variazioni settimanali del listino si rileva che i titoli del Gruppo Ambrosiano e quelli di Pesenti si pongono pressoché compatti in testa ai recuperi: fra i primi citeremo le Centrale [illegible] per il [illegible] ordinario e 31,6% per quello privilegiato), le Toro (30,7% e [illegible] rispettivamente), le [illegible] Vittoria (23,8%), [illegible] Vetta [illegible] (22,9) e [illegible] Fiscambi [illegible] Fra i [illegible] in [illegible] le Toni [illegible] le Italcementi ord. (30,7%) e le Ras (22,7%). La stessa capogruppo Italmobiliare chiude l'ottava con un recupero record [illegible] che [illegible] sostanziale conferma dello stadio di avanzata trattativa per la cessione dell'Ifil che dovrebbe consentire una volta attuata un drastico taglio al notevole indebitamento [illegible] finanziaria [illegible] Pesenti.

In netta ripresa si pongono pure le Ciga con un 39,5% e via via anche i titoli del Gruppo Bonomi, quello [illegible] Gruppo Cabassi, i telefonici, le Pirelli eccetera. Continuano invece le difficoltà per la Bastogi [illegible] cui opera di risanamento trova sempre qualche ostacolo. Il titolo perde un altro 14,8% venendo a toccare [illegible] nuovo minimo assoluto.

c. col.

Probabile un dollaro meno forte

Gli Usa abbassano il costo del denaro

Il prime rate cala ancora - Ma il deficit statale potrebbe portare a [illegible] creditizie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Per la seconda volta in [illegible] settimane, la Riserva Federale ha ridotto [illegible] punto il tasso [illegible] sconto, bloccandolo sull'11%, il livello più [illegible] degli [illegible] due anni e mezzo. Una [illegible] principali banche americane, la Mellon di Boston, l'ha subito imitata, abbassando [illegible] 15,5 al [illegible] [illegible] «prime rate», [illegible] gli interessi sui prestiti alle imprese. [illegible] prevede che domani altri istituti finanziari seguiranno l'esempio. Ciò dovrebbe portare [illegible] un deprezzamento del dollaro e [illegible] un apprezzamento delle monete europee sui mercati monetari, cominciando a rovesciare finalmente la tendenza degli ultimi mesi, svolta cruciale per le economie della Cee.*

La [illegible] della Riserva Federale, del tutto inattesa, ha due motivi, uno tecnico e uno politico. Quello tecnico è la diminuzione del tasso d'aumento del circolante, che significa un controllo degli aggregati monetari. Quello politico è [illegible] debolezza della ripresa, appena iniziata dopo due anni di recessione, e bisognosa per [illegible] di una spinta creditizia. Gli operatori ritengono che il Ricerva Federale sia disposta ad accettare un'inflazione [illegible] 6-7%, e dunque superiore all'attuale, pur di rilanciare l'economia. Sospettano altresì che dietro la riduzione del tasso di sconto vi sia anche il presidente Reagan, ansioso di [illegible] perdere terreno alle elezioni parlamentari [illegible] novembre.

All'annuncio [illegible] Riserva Federale ha fatto seguito la pubblicazione, [illegible] parte [illegible] Casa Bianca, del rapporto di metà anno. Decisamente tinto di rosa, il documento prevede un aumento del 4,5% del prodotto [illegible] lordo (in termini reali per il 1983; ma contempla una disoccupazione ancora molto elevata, il 9,2%. Sul rapporto [illegible] governo Reagan è diviso [illegible] punto che nessuno [illegible] voluto assumersene la paternità. Il consigliere economico della [illegible] Bianca, Weidenbaum, si [illegible] dimesso la scorsa settimana definendolo troppo ottimista. Il ministro del Commercio, Baldridge, lo ha praticamente confessato. Quello del Tesoro, Regan, ha rifiutato di commentarlo. L'unico ministro che ha accettato [illegible] discuterne con i giornalisti ha voluto mantenere l'anonimato. Tutto ciò non ha precedenti e indica che neppure al vertice esiste assoluta fiducia nella «reaganomic».

I dubbi sulla ripresa dell'economia scaturiscono soprattutto dall'enorme deficit del bilancio dello Stato, che costringe [illegible] ministero del Tesoro a contrarre prestiti sempre più onerosi, sottraendo capitali per [illegible] investimenti all'industria privata. Il rapporto [illegible] metà [illegible] della [illegible] Bianca prevede infatti un disavanzo pubblico di [illegible] miliardi di dollari nell'anno in corso; di [illegible] miliardi [illegible] dollari nel 1983, e di [illegible] miliardi [illegible] dollari nel 1984. [illegible] è reale il governatore della Riserva Federale Volker ne anticipa uno di quasi 130 miliardi [illegible] dollari [illegible] l'82 e [illegible] quasi 150 miliardi di dollari per l'83. Se Volker ha ragione, [illegible] restrizioni [illegible] credito sono destinate a tornare, e il «prime rate» è destinato [illegible] a risalire, con effetti disastrosi sulle economie [illegible] le monete europee.

Ciò spiega perché la Borsa, nei giorni scorsi, invece [illegible] salire, sia disceso: e perché sui mercati monetari [illegible] registrino profonde incertezze.

e. c.

La corona norvegese svaluta (3%)

OSLO — [illegible] Norvegia [illegible] annunciato per [illegible] [illegible] «aggiustamento» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] svalutazione della corona valutata intorno al 3%. L'operazione prevede anche una revisione del «paniere» [illegible] nota che serve all'istituto centrale per valutare la posizione internazionale della corona, con il [illegible] di declassare il dollaro [illegible] primo al quarto posto, e di porre il marco [illegible] in testa alla lista.

Con il nuovo paniere, la corona si trova molto più strettamente agganciata sul piano monetario ai Paesi della Comunità europea. Infatti, oltre al marco, vengono «promossi» anche la sterlina, il franco francese e belga, il lorino [illegible] e la [illegible] lira.

ROMA — Il presidente della Finsider, [illegible] Nordio, ha nominato [illegible] Aldrovandi [illegible] delle [illegible] e stampa della società [illegible] Aldrovandi si [illegible] nell'ambito [illegible] [illegible] affari generali [illegible] Finsider.

MIRALANZA

SOC. p. AZ. - CAP. SOC. L. 6.160.000.000 [illegible] VERS.
SEDE LEGALE: MIRA (VENEZIA) - [illegible] CENTR.: GENOVA
REGISTRO [illegible] TRIBUNALE DI VENEZIA N. 2767

[illegible] PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [illegible] 1982-1987 al 14%

Si informa che alla data [illegible] 16 luglio 1982 — termine del periodo di esercizio del diritto [illegible] opzione riservato agli azionisti [illegible] agli obbligazionisti [illegible] prestito obbligazionario convertibile 1977-82 12% — [illegible] risultati inoptati:

[illegible] 83.519 diritti derivanti da azioni e N. 437.570 diritti derivanti da obbligazioni [illegible] 12% 1977-82 pari al 3,02% dell'intera emissione [illegible] prestito.

Pertanto ai sensi dell'art. 2441 c.c., III comma, i predetti diritti verranno offerti presso la Borsa Valori di Milano [illegible] dell'agente di [illegible] dr. Aldo Menicatti, nelle riunioni del 2-3-4-5 e [illegible] agosto 1982.

- La sottoscrizione delle obbligazioni potrà effettuarsi esclusivamente presso la Finanziaria Milanese S.p.A. - Milano, via Turati n. 25, entro il 10 agosto 1982, [illegible] pena di decadenza del diritto relativo.

GRUPPO **INVEST**

Aveva 76 anni, [illegible] presidente della Confindustria dal '70 al '74

Morto Lombardi, guidò gli industriali negli [illegible] del «dopo-autunno»

Renato Lombardi

NOVARA — *E' morto ieri mattina a Orignasco, piccolo centro industriale della Valsesia, Renato Lombardi; [illegible] anni; dal '70 al '74, anni cruciali per i rapporti [illegible] imprenditori e lavoratori (si affrontava il dopo-autunno caldo) era [illegible] presidente [illegible] Confindustria. Il figlio Giancarlo è vicepresidente della Federtessile.*

Di origine napoletana, figlio [illegible] professore universitario; laureato in ingegneria elettrotecnica nel '28, si era specializzato [illegible] in elettronica, uno [illegible] primi in Italia. Una [illegible] gli [illegible] [illegible] anni negli Stati Uniti, all'Università di Stanford in California, esperienza esaltante che lo aveva portato a contatto con le ricerche più avanzate in [illegible] campo nucleonico. Era passato poi a lavorare alla General Electric e in seguito, [illegible] in Italia, alla Compagnia Generale [illegible]. Era [illegible] specialista apprezzatissimo nel suo campo.

Ma una sera dell'ottobre '62, tornando a casa con [illegible] moglie Anita Rapazzini [illegible] una delle prime [illegible] [illegible] a Milano, ebbe l'amara sorpresa di trovare la casa saccheggiata da una bomba. Fu necessario sfollare, scelse Orignasco, [illegible] i parenti [illegible] moglie erano [illegible] Zecchi. Fu quindi per caso che Renato Lombardi, uomo di studi, diventò [illegible] laniero, uno dei più attenti e preparati, appassionato e socialista.

La sua prima esperienza sindacale [illegible] avvenuta [illegible] [illegible] dell'organizzazione dei tessili; poi aveva fatto parte [illegible] della Giunta della Confindustria [illegible] [illegible] [illegible] presidente [illegible] di Costa. Già allora aveva criticato i metodi della gestione confindustriale, [illegible] rimproverava [illegible] schematismo nei rapporti [illegible] la controparte sindacale; [illegible] si [illegible] pronto a richiamo anche l'espulsione.

L'arrivo di Lombardi alla presidenza della Confindustria [illegible] l'uscita di Costa coincise con la presentazione del [illegible] «rapporto Pirelli», il documento in cui i giovani industriali, fra i più [illegible] Renato Altissimo, Enrico Salza, Pippo Bordogna, Renzo Valtorino Gancia) intendevano porre le basi per un modo [illegible] gestire l'associazione degli imprenditori, [illegible] partecipazione più intensa [illegible] aperta ai problemi del Paese.

Lombardi aveva già 64 anni, [illegible] giovani che avevano elaborato il documento Pirelli questo non parve [illegible] ostacolo. Egli fu dunque, più o meno coscientemente, il portavoce di quelle [illegible] istanze. In un'intervista rilasciata subito dopo la sua nomina, al giornalista che gli faceva rilevare che il sindacalismo da [illegible] è diviso [illegible] diventando forte e unitario, aveva risposto: «Non c'è dubbio. E a questa evoluzione hanno partecipato con simpatia [illegible] imprenditori più sensibili [illegible] problemi sociali. [illegible] v'è da chiedersi in che [illegible] questo maggior potere deve manifestarsi, e con quali scopi. Io personalmente sono sempre [illegible] favorevole [illegible] partecipazione e alla corresponsabilizzazione delle organizzazioni dei lavoratori di fronte ai grandi problemi nazionali».

v. rav.

[illegible] contributi all'editoria

[illegible] — Con [illegible] pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 208, di venerdì, è entrato [illegible] vigore il decreto [illegible] 29 luglio [illegible] che aumenta di 35 miliardi di lire per il 1982 il contributo straordinario dello Stato a favore dell'editoria.

Il contributo straordinario per [illegible] anni successivi — dice il decreto — viene determinato [illegible] legge finanziaria. Il provvedimento inoltre si occupa [illegible] dell'Ente nazionale cellulosa e [illegible] stabilendo che fino [illegible] riordinamento definitivo, l'ente [illegible] eserciti i propri compiti istituzionali e le altre attività ad essi connesse anche mediante le società controllate dall'ente [illegible] alla data di entrata in vigore del decreto.

Tra proprietari e inquilini

Un accordo a Torino sulle case affittate

TORINO — Un accordo innovativo sul problema delle case in affitto è stato raggiunto [illegible] a Torino dai responsabili regionali e provinciali [illegible] Uppi (Unione piccoli proprietari), Sunia (Sindacato inquilini assegnatari), Sicet (Sindacato inquilini [illegible] territorio), Uil-Case [illegible] (Sindacato nazionale amministratori immobiliari) nel tentativo [illegible] chiarire alcuni tra i punti di maggiore controversia tra proprietari e inquilini.

Le organizzazioni sindacali di categoria hanno deciso di istituire una commissione [illegible] rilettica arbitrale: suo compito [illegible] [illegible] di dirimere [illegible] tempi brevi le liti tra proprietà e inquilino sulla ripartizione [illegible] spese condominiali evitando [illegible] dover ricorrere alle lentezze burocratiche della giustizia e di arrivare alla conseguenza più grave [illegible] controversie, cioè la procedura di sfratto.

E' stato anche predisposto un nuovo modello [illegible] contratto per la locazione delle abitazioni per i contratti soggetti a proroga (con reddito inferiore agli otto milioni) e ormai in imminente scadenza.

«Il raggiungimento di un'era dell'equo canone completo e il suo aggiornamento ai livelli dei contratti non soggetti a proroga (redditi superiori agli otto milioni) — spiega [illegible] comunicato — *si risolverebbe [illegible] un rincaro immediato della locazione da parte del proprietario e in [illegible] del nuovo contratto sarebbe di sei anni».* [illegible] proposta si rivolge naturalmente alla piccola proprietà immobiliare che non ha bisogno di entrare in possesso dell'abitazione per necessità familiari.

Romiti: urgenti gli interventi per l'industria

[illegible] — [illegible] proposta della Commissione Industria della Camera, che in [illegible] misura coinciderà, per filosofia e strumentazione, con quelle espresse dal mondo industriale, vanno messe rapidamente [illegible] in cantiere». L'affermazione [illegible] dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare [illegible] che, in una [illegible] [illegible] apparirà [illegible] prossimo [illegible] numero de «L'Espresso», sottolinea come la relazione della Commissione Industria «può e deve accelerare [illegible] il [illegible] di interventi finalmente efficaci».

Punto centrale della relazione — presentata nei giorni scorsi dal presidente della Commissione, Enrico Manca — è quello dell'innovazione tecnologica. Un'impostazione che Romiti condivide completamente: «Chi vive ogni giorno la realtà industriale — afferma — sa molto bene che la maggior parte [illegible] decisioni non soltanto strategiche, ma anche operative, riguardano proprio i molteplici aspetti dell'innovazione».

Nella [illegible] sono 7500 «in sovrappiù»

ROMA — I lavoratori [illegible] in sovrappiù nel settore [illegible] sono complessivamente circa 7500: questo [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] corso dell'incontro svoltosi fra le Regioni e il ministro [illegible] Partecipazioni [illegible]

CONSORZIO PER [illegible] DEL PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI GARESSIO - CALIZZO - MAZZE' - ORMEA - VISCHERA

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

informa che [illegible] deliberazione n. 1 del 2.7.1982 l'assemblea del Consorzio ha approvato il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Intercomunale e che lo stesso è depositato presso la segreteria del Consorzio (Comune di Calizzo) per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 3.8.1982 al 2.9.1982. Ai sensi dell'art. 15, 3° comma, della L.R. 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni chiunque può prendere visione e presentare nei successivi 30 giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

La osservazioni vanno presentate all'Ufficio segreteria del Consorzio presso il Comune di Calizzo, in n. 3 copie, di cui una in bollo.

Il presidente del Consorzio (Geom. [illegible] Giuseppe)

[illegible] produttrice Maglieria, importatrice filati [illegible] casa svizzera

CERCA

[illegible]

introdotti in Piemonte e Liguria

Scrivere a [illegible] Casella n. 12 - 25100 Brescia

[illegible] DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

Il sindaco

in [illegible] della deliberazione [illegible] Consiglio comunale in data 26.7.1982 n. 311 con la quale, ai sensi della Legge regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni, [illegible] la variante organica al Piano [illegible] golatore generale comunale,

rende noto

che la variante organica [illegible] Piano regolatore generale comunale [illegible] pubblicata all'Albo Pretorio [illegible] Comune e depositata presso il Dipartimento Servizi Tecnici, piazza Matteotti 50, vi libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 9.8.1982 al 7-9-1982, dalle ore 10 alle ore [illegible]

Grugliasco, 29 luglio [illegible]

Il SINDACO
[illegible] Lorenzoni

[illegible] ZEISS ICON

Cercasi
Agente di [illegible]
per Piemonte bene introdotto [illegible] Foto-Cine.
Trasmettere curriculum a:
Foto Importex
Gilberto Mauro
Viale Gramsci 29/R
50132 Firenze

AVVISO DI GARA

1) [illegible] LOCALE 1/23 - [illegible]
2) [illegible] previsti [illegible] legge 30-3-1981, n. 113, da aggiudicarsi [illegible] ribasso unico percentuale più favorevole [illegible] C.P.P. di Torino.
[illegible] Fornitura combustibili per riscaldamento [illegible] complessive presunte di circa otto milioni [illegible] di gasolio e circa dodicimila tonnellate di [illegible] fluido, 3/5 Engler, [illegible] propri presidi ospedalieri ed extraospedalieri.
4) La fornitura è divisa in quattro lotti, con possibilità di presentare offerta per tutti e di aggiudicazione per non più di uno.
5) Periodo fornitura 1-1-1983/31-12-1983.
6) Possono concorrere raggruppamenti [illegible] imprese costituite [illegible] sensi e nelle modalità previste [illegible] dalla legge 30-3-1981, n. 113.
7) Ricezione domande di partecipazione:
a) termine: entro le ore 12 del 31 agosto [illegible];
b) indirizzo: [illegible] SANITARIA LOCALE 1/23 - Ufficio Protocollo - Via [illegible] Secondo n. 29 - [illegible] TORINO - ITALIA - Telefono 011/5754.
Indicare sulla busta ben visibile: «DOMANDA DI [illegible] FAZIONE A GARA FORNITURA COMBUSTIBILI».
8) Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare dichiarazioni firmate attestanti
a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-1981, n. 113;
b) di essere iscritte alla C.C.I.A.A., oppure nel registro professionale dello Stato di residenza oppure, in mancanza di ciò, produrre certificato previsto dall'ultimo comma dell'art. 11 della citata legge n. 113;
c) l'importo globale delle forniture e gli importi relativi alle forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;
d) l'elenco delle principali forniture [illegible] negli ultimi [illegible] anni, con i rispettivi importi, date e destinatari;
e) di possedere la licenza UTIF di vendita equipollente e di disporre di un recapito telefonico e di un deposito di capacità non inferiore a 2000 mc di prodotto, entrambi ubicati in uno dei Comuni del Consorzio di Torino.
f) la descrizione dell'attrezzatura tecnica nonché delle misure adottate per garantire la qualità.
9) L'Amministrazione, entro il 30 settembre 1982, spedirà, alle ditte interessate, l'invito a presentare le offerte.
10) Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data odierna.

Torino, li 27 luglio 1982

IL PRESIDENTE
Prof. Aldo Olivieri

DI BERNARDO

TORINO - Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500
COMUNICATO
Per le contrattazioni di ogni tipo di
ERNIA

Lettera da Tokyo 東京 東京 東京

Il Giappone ha vinto il «Mundial»

(I gol [illegible] Paolo Rossi hanno fatto vendere milioni di televisori)

Chi ha vinto i Campionati mondiali [illegible] calcio? Ma i giapponesi, naturalmente. Per ogni gol di Rossi, di Ruummenigge, di Zico, soldi sono entrati nelle casse delle grandi ditte produttrici [illegible] televisori e videoregistratori. Dopo alcuni mesi di mercato fiacco, i mondiali hanno provocato in Europa, Africa e Americhe (c'erano più di due miliardi di spettatori televisivi per le partite più importanti) un «boom» delle vendite che consentirà alle industrie nipponiche [illegible] settore di chiudere brillantemente un'annata che si annunciava negativa.

La «Matsushita Electric Industrial Co», [illegible] madre [illegible] marche celebri [illegible] me la [illegible]», la «Panasonic», la «Jvc», ha annunciato che le vendite [illegible] registratori tv, di cui essa è la maggiore costruttrice mondiale, nel periodo [illegible] vigilia del campionato, hanno [illegible] gare un aumento complessivo del fatturato del 9%, rispetto allo [illegible] E profitti in più per 309 milioni di dollari, oltre 400 miliardi. «*Abbiamo fatto tutti il tifo per il Mondiale di calcio*», ha detto un portavoce della «Matsushita», «*ce ne vorrebbe [illegible] all'anno*», ha aggiunto. Per una volta almeno, l'opinione pubblica europea sarebbe entusiasticamente d'accordo coi giapponesi.

Tocco da robot

Un nuovo [illegible] evoluto si aggiunge alla crescente famiglia degli automi. Questo è opera [illegible] «Nissan», la seconde [illegible] automobilistica giapponese, ed il capace [illegible] compiere lavori pesanti con tocco leggero. Dispone [illegible] di una [illegible] con la quale può sollevare, trasportare e montare oggetti pesanti e voluminosi come batterie e pneumatici. La «Nissan» che ha già 300 robot in servizio nei propri stabilimenti, tutti [illegible] categoria «primitiva» della saldatura, informa che il [illegible] nato entrerà in linea entro il prossimo anno; non essendo ancora conclusa la prova finale della [illegible].

Pillole d'assalto

Sulla [illegible] aperta da automobili, transistor, navi, acciaio, componenti elettroniche, un'altra industria giapponese [illegible] si lancia all'assalto [illegible] mondo: [illegible] farmaceutica. Uno dei pochi settori in cui il Giappone segna ancora un deficit commerciale (quasi [illegible] miliardi di lire nell'81), l'industria farmaceutica ha annunciato *un piano pluriennale per internazionalizzare l'attività*. I produttori puntano soprattutto sugli antibiotici e in particolare sulle «cefalosporine» della [illegible] generazione (un potente [illegible] ad ampio raggio d'azione che sta progressivamente soppiantando [illegible] penicillina). Per accelerare i tempi [illegible] penetrazione [illegible] mercati esteri, le maggiori società [illegible] [illegible] concludendo «joint ventures», accordi di collaborazione con le grandi case internazionali.

La «Fujisawa Co.» (numero 3 in Giappone) si [illegible] legata all'americana «Smithkline Beckman» per vendere i suoi antibiotici («Cefiaxina») all'estero. La [illegible] Chemical Co.» (numero 1) ha risposto concludendo [illegible] accordo con la [illegible] (Usa) per [illegible] lizzare un altro antibiotico, [illegible] presto, e partire [illegible] '83.

Un dirigente della «Fujisawa» ha lanciato un avvertimento al mondo. «*Noi [illegible] anni vogliamo fare dei medicinali giapponesi il nuovo miracolo commerciale nipponico*». Un proposito [illegible] imponibile, visto che l'industria farmaceutica spende in ricerca di nuovi prodotti quasi 900 miliardi di lire l'anno.

Fisco e motel

Può essere confortante, o invece [illegible] tutto deprimente, scoprire che anche il Giappone superefficiente conosce qualcuna delle nostre stesse piaghe. Il ministero delle Finanze ha comunicato i risultati di un'indagine [illegible] approfondita sulla evasione fiscale e [illegible] cosa emerge che, nel 1980, 137 mila 661 contribuenti non hanno pagato per intero il [illegible], sottraendo allo Stato più di 2500 miliardi di lire. Un aumento del 7% rispetto all'anno precedente.

In testa alla classifica degli evasori, qui [illegible] in altre nazioni, è la classe medica. Gli ospedali privati guidano l'elenco. Mentre le categorie degli specialisti seguono in buone posizioni: al [illegible] posto fra gli evasori sono [illegible] estetiste (nonostante l'aborto [illegible] anche [illegible] libero in Giappone). Al sono [illegible] ortopedici e al quindicesimo i chirurghi. Ma [illegible] supremazia [illegible] plessiva degli ospedali e dei [illegible] specialisti fra coloro che non pagano le tasse [illegible] mascherata [illegible] un altro gruppo di «non contribuenti» in aggressiva ri[illegible]. Sono i proprietari [illegible] sale da gioco (flipper, pachinko, giochi elettronici) balzati, grazie al boom di questi divertimenti, al secondo posto, subito dietro agli ospedali. Molto bene, ciot molto male, si stanno comportando i «motels», soprattutto quelli che ospitano rapidi e clandestini amanti, disposti a [illegible] in contanti, senza veloci conti e ricevute pericolose. Ancora dalla lista degli evasori 1979, quasi «love motels» sono [illegible] all'ottavo posto.

Vittorio Zucconi

Via dalla città in treno e soprattutto in auto (nonostante il caro benzina)

Sono partiti in seicentomila

Dal 20 luglio a ieri, quando il movimento è stato particolarmente intenso - Centosessantamila biglietti venduti a Porta Nuova, scoperta la [illegible] auto al seguito - Mentre Torino si ferma, [illegible] all'Olivetti riprende l'attività

Eccole, le [illegible] Finalmente si va in ferie. Almeno 600 mila torinesi hanno lasciato la città negli ultimi dieci giorni. Il conto, per difetto, non è ufficiale perché mancano precise statistiche (in ogni [illegible] «fotografia» le dimensioni dell'esodo con una approssimazione non lontana dalla realtà.

Come è già accaduto negli anni scorsi anche in questa occasione il mezzo di trasporto preferito è stato l'auto. Ieri mattina sulla Torino-Savona il traffico era [illegible] quasi [illegible] come è già accaduto negli anni scorsi anche in questa occasione il mezzo di trasporto preferito è stato l'auto. Ieri mattina sulla Torino-Savona il traffico era [illegible] quasi [illegible] sulla Torino-Piacenza e sulla Torino-Valle d'Aosta i passaggi [illegible] lievemente maggiori, *«ma senza code [illegible] punte apprezzabili [illegible] insorgo»*, dicono gli addetti al [illegible] selli. Il traffico si è fatto più intenso nel tardo pomeriggio. Mai, comunque, ci sono stati ingorghi. Né code ai benzinai per il pieno prima che la benzina «balzasse» a 1120 lire il litro secondo una delle decisioni prese dal governo. La «stangata» non ha fermato le partenze: le ferie [illegible] un diritto. I programmi sono l'assai [illegible] tempo. I problemi torneranno a settembre. E se ci sarà [illegible] stringere la cinghia, si stringerà. Il commento [illegible] segnato dei più.

Un assalto «moderato» e, secondo i responsabili delle ferrovie, *«lievemente inferiore all'anno scorso»* si è avuto anche nelle stazioni di [illegible] Nuova e Porta Susa. Secondo un calcolo questa volta «ufficiale» dal 20 luglio a ieri sono stati venduti oltre 160 mila biglietti con [illegible] punta venerdì [illegible] mila. I treni sono partiti, anche se in qualche caso con giustificabile ritardo, pieni, ma non sovraccarichi.

«Da parte nostra — spiega [illegible] funzionario — [illegible] *predisposto una serie di convogli straordinari per venire incontro al pubblico. Ieri se [illegible] organizzati cinque e altri cinque partiranno entro il 7 del mese».*

L'aumento [illegible] del costo della benzina e la necessità di raggiungere (spesso) posti [illegible] vacanza economici, ma lontani hanno poi spinto numerose persone (soprattutto gruppi famigliari) [illegible] utilizzare il servizio «auto al seguito». Negli ultimi [illegible] giorni i vagoni sono partiti «completi» per [illegible] destinazioni Bari, Roma, Napoli e Villa [illegible] Giovanni con [illegible] media di 150 vetture [illegible] giorno. Un successo del servizio che ha richiesto la creazione ieri di un treno speciale per Bari carico di 80 auto.

In [illegible] negli ultimi dieci giorni, sono partite circa mille persone al giorno.

[illegible] città, quindi, in questo fine settimana è praticamente [illegible]. *«Occorre però considerare* — commentano i vigili urbani — [illegible] *ci sono anche le famiglie che lunedì dopo [illegible] giorni al fresco faranno ritorno a Torino. Solo allora sarà possibile capire quanti [illegible] rimasti».*

[illegible] tanti che [illegible] c'è chi domani dovrà già presentarsi in fabbrica e riprendere il lavoro. [illegible] i dipendenti della Olivetti [illegible] Ivrea e delle aziende che gravitano intorno alla grande società eporediese. [illegible] I vigili urbani: *«Possiamo considerare rientrato già il cinquanta per cento [illegible] lavoratori. Gli altri, [illegible] particolare quelli che [illegible] in montagna, attenderanno [illegible] mentre notte»*.

Le partenze, nel resto della regione, secondo gli esperti continuano. Se l'ondata di giovedì è passata nei prossimi giorni proseguirà l'abbandono di Torino con i [illegible] mezzi. «Sono i commercianti e i professionisti — spiegano [illegible] agenzie di viaggio — *o gli imprenditori che devono chiudere i bilanci e approfittano della calma per risolvere [illegible] ultimi problemi. Poi per loro ricomincerà il riposo».*

Improvvisa ondata [illegible] maltempo nella notte di venerdì

Tromba d'aria, grandine Intero paese scoperchiato

Il [illegible] colpito è Sparone, nel Canavese, dove si sono [illegible] crolli - In [illegible] violenti temporali hanno abbassato la temperatura

A Sparone uno degli edifici colpiti dalla tromba d'aria: il tetto è volato via, i muri in parte crollati

Pioggia, grandine, temporali a ripetizione, persino una tromba d'aria. Nella notte di venerdì l'intera provincia [illegible] Torino [illegible] stata investita [illegible] un'ondata di maltempo eccezionale, [illegible] so in città l'unica [illegible] è stata un gradito abbassamento della temperatura. Il Canavese al sta lecccando ferite piuttosto profonde.

Il violento nubifragio è iniziato alle 23 e si è trasformato in una grandinata di eccezionali proporzioni, alimentata da [illegible] forte vento che ne ha esteso il raggio per decine di chilometri. A Sparone in particolare [illegible] vento si è trasformato in una tromba d'aria che ha scoperchiato l'intero paese: decine di [illegible] danneggiate, abbattuti alberi, divelte le lapidi del cimitero. Due persone sono rimaste ferite: Jolanda Giachino è finita all'ospedale colpita [illegible] oggetto che ha sfondato la finestra della [illegible] letto. Non è grave. Giacomo Terrone invece stava chiudendo le porte della stalla ma le mani sono rimaste incastrate tra i battenti.

I danni sono ingentissimi. A Locana un fulmine ha centrato la stalla di Carlo Vittone: l'edificio è [illegible] completamente distrutto malgrado l'intervento di 5 squadre di vigili [illegible] fuoco e [illegible] pioggia incessante. Per ricostruirlo occorreranno circa 200 milioni.

In pianura è stata la grandine a provocare danni più consistenti. In un'ora [illegible] andati persi i raccolti [illegible] granoturco, e parzialmente distrutti i frutteti [illegible] collina [illegible] Cuorgnè. Da Bosconero a Salassa, [illegible] dove l'attività agricola è intensa, [illegible] grandi come noci hanno martoriato i campi e le viti. Pure interessati [illegible] maltempo i vigneti di Caluso e della cintura eporediese, dove si producono l'Erbaluce il Passito e il Carema. [illegible] luce è mancata a lungo e [illegible] linee non sono [illegible] ripristinate prima di ieri mattina, anche perché temporali e grandinate sono proseguiti per tutta la notte.

Numerosi alberi sono caduti sulle strade. [illegible] coinvolgendo fortunatamente nessun [illegible] Un pino ha interrotto l'accesso [illegible] statale [illegible] Cuorgnè bloccando il traffico sino all'arrivo dei vigili del fuoco e di alcuni volontari.

[illegible] Ivrea i chiochi [illegible] grandine molto grandi hanno danneggiato diversi [illegible] (fra cui quelli [illegible] reparti degli stabilimenti Olivetti che potrebbero anche non [illegible] in grado [illegible] riprendere regolarmente il lavoro domattina [illegible] termine del periodo delle ferie estive) e le [illegible] lasciate all'aperto.

Sfiorata la tragedia

Rapinatori sparano alla polizia

Furibonda sparatoria l'altra sera sulle scale di [illegible] condominio in via Giacomo Medici 42. Una banda [illegible] rapinatori, che stavano svaligiando l'appartamento di Giulia Berruto, [illegible] anni, [illegible] sorpresa dall'equipaggio di [illegible] Volante della polizia e per qualche minuto c'è stato l'inferno.

Tutto ha inizio verso le 22. Alla porta della Berruto, al quinto piano dello stabile, si presentano tre giovani: suonano il campanello e la donna [illegible] piuttosto incautamente, apre. Con un balzo i malviventi [illegible] dentro l'alloggio e, mentre una immobilizza la donna, gli altri iniziano a raccogliere tutto quel che [illegible] di prezioso nelle tre stanze: staccano dalle pareti i quadri, arrotolano un tappeto, chiamano l'ascensore e cominciano a caricarlo con la refurtiva. Ma al piano di sotto c'è chi è perplesso di fronte a tanti rumori sospetti: parte una chiamata per il 113 che dirotta in via Medici una Volante.

Forse preavvisati dalla sirena, i tre rapinatori capiscono che sta arrivando la polizia: iniziano a scendere a precipizio le scale mentre i poliziotti salgono. Si incontrano al secondo piano [illegible] è subito sparatoria: i primi a far fuoco sono i malviventi con una [illegible] special, rispondono i poliziotti con le calibro 9.

Proiettili di grosso calibre rimbalzano fra le strette mura delle scale, aprono grossi fori nell'intonaco ma non raggiungono nessuno. I rapinatori, in trappola, scelgono la via più rischiosa: si lanciano nel cortile da un abbaino del secondo piano, un salto di otto-nove metri. Si rialzano indenni, salgono con una scala sui garage e [illegible] dileguano.

A Porta Nuova un panino non vale l'altro

[illegible] Nuova regge l'assalto di [illegible] luglio. Il movimento di viaggiatori [illegible] non ha superato [illegible] molto i livelli [illegible] un fine settimana [illegible] Code di dieci, quindici persone alle molte biglietterie aperte, tasi per tutti, [illegible] affanno per [illegible] nelle vetture dei convogli diretti al [illegible]

La stazione ha offerto un'immagine più ordinata e più pulita rispetto agli ultimi anni. Soltanto nel tardo pomeriggio, con l'avvicinarsi [illegible] partenze per Lecce, Reggio Calabria, Catania e Palermo, le panchine si sono affollate di persone e bagagli, rivivendo il classico quadro delle partenze caotiche [illegible] gli scompartimenti stipati all'inverosimile, le biglietterie e l'orario intasati [illegible] folla, le [illegible] dell'ultimo momento col biglietto in [illegible] verso il treno già in movimento.

Qualche sorpresa, anche piacevole, [illegible] registrare i servizi per i viaggiatori, notevolmente migliorati negli ultimi anni eliminando [illegible] serie di inconvenienti e ristrutturando qualche impianto.

TELEFONI — Oramai [illegible] stazione ne [illegible] in abbondanza. Se ne trovano dalle panchine all'atrio prospiciente piazza Carlo Felice. [illegible] nuovi, [illegible] tipo a moneta e — questa è la [illegible] novità — [illegible] funzionanti.

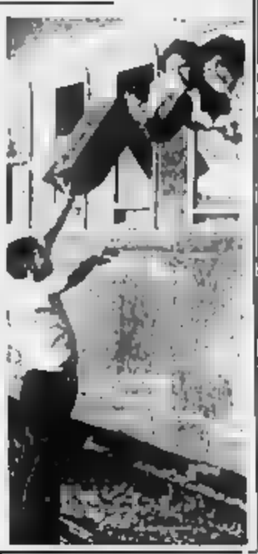
INFORMAZIONI — L'ufficio, spostato di recente nel primo atrio, è più funzionale. Non dispone di molto personale, quindi [illegible] è [illegible] costante.

SERVIZI IGIENICI — Sono [illegible] stessi, come numero, da trent'anni. Insufficienti nelle ore di punta, sono puliti regolarmente dal personale.

SALE D'ASPETTO — Piccole e piuttosto scomode, sono state rinnovate qualche anno fa. Ora sono sorvegliate, specialmente di notte.

POLIZIA — Il personale è stato praticamente raddoppiato. Accanto agli agenti in [illegible] operano [illegible] colleghi in borghese.

RISTORAZIONE — E' il punto dolente. In stazione costa tutto caro e i prezzi [illegible] rianno. Una «Coca» in latina per esempio, si paga 1400 lire nei chiocchetti, 1200 al bar [illegible] in vettura (se c'è il servizio). Un panino [illegible] si [illegible] da [illegible] a mille lire, mezza minerale da 750 a mille lire. Anche per il pranzo si registrano differenze. Gli stessi piatti costano [illegible] [illegible] mille lire in più a seconda che siano ordinati al «self service» o al bar principale.



Oggi a Carmagnola

Peperoni si apre il mercato

Oggi, alle 12, in piazza Italia, a Carmagnola, apre i battenti [illegible] il mercato ortofrutticolo [illegible] peperoni: un appuntamento che, come ogni [illegible] porterà [illegible] bancarelle i famosi «quadrati», «corna di bue», «braidesi», frutto d'una coltura intensiva che destina circa 300 ettari nelle campagne attorno al centro agricolo [illegible] produzione di questo ortaggio e che, lo scorso anno, ha dato vita ad un giro d'affari superiore ai 10 miliardi.

Il mercato nelle prossime settimane osserverà questo orario: lunedì dalle 16 alle 20; martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7 senza limiti di chiusura; sabato dalle 16 alle [illegible]; domenica dalle 7 alle 11. I prezzi all'ingrosso dei peperoni non sono remunerativi come pensavano i produttori: oscillano dalle 650 alle [illegible] lire il chilo. *«Il prodotto* — osserva [illegible] Giraudo, presidente [illegible] Consorzio agrario provinciale — *ancora una volta appare inimitabile».*

Neppure la siccità, che per altre colture ha rappresentato un danno, ha toccato i peperoni di Carmagnola: anzi, addirittura, ha impedito in certi casi lo svilupparsi [illegible] malattie dovute all'eccesso di umidità.

Andate a ruba le nuove banconote

Quotati 1500 lire i biglietti da 1000

Al mercato [illegible] Balon improvvisati numismatici hanno messo in vendita anche i nuovi «tagli»

Il fiuto dei Balon resiste a prova di ferie: così sono rimasti delusi gli appassionati che ieri hanno visitato il tradizionale mercatino delle pulci [illegible] la speranza [illegible] trovare [illegible] resse e curiosare senza il pigia-pigia tra [illegible] bancarelle improvvisate. Il Balon non è andato in ferie e neppure il violento temporale abbattutosi in città prima [illegible] ha fatto desistere venditori e acquirenti dall'appuntamento.

In esposizione — secondo una concorde valutazione — *c'è sempre [illegible] roba pregiata, meno pezzi antichi, perlomeno vecchiotti e sempre più invece cianfrusaglia, paccottiglia [illegible] immancabili oggetti rifatti e falso-antichi. Gli affari comunque non mancano. Ne sanno qualcosa [illegible] esempio i venditori di monete, [illegible] smatici per [illegible] più improvvisati cui bastano una sedia e un tavolino per esporre [illegible] loro merce e «farsi la settimana».*

Ieri mattina quasi tutti erano in bella evidenza [illegible] sette [illegible] mille lire nuove, appena uscite [illegible] zecca [illegible] Stato. Una banconota destinata a diventare la più comune fra quelle in circolazione, eppure ieri la si vendeva a mille e cinquecento lire. La gente faceva la fila per acquistarla. Nel giro di un paio d'ore un «numismatico» [illegible] piazzato l'intera mazzetta, valore centomila, ricavo 150 mila. [illegible] merito? Essere andato in banca a farsi consegnare le banconote [illegible] anticipo su altri e reclamizzato [illegible] «merce» [illegible] «rara» e [illegible] numeri [illegible] serie destinati ad apprezzarsi.

Ma le bancarelle [illegible] venditori di banconote e monete riscuotono altre sorprese. Le 500 lire fresche [illegible] conio, con doppia colorazione e riconoscibili al tatto anche dai non vedenti, vengono vendute a prezzo triplo. [illegible] lire a moneta. Sono andate a ruba e che [illegible] sfazioni tra gli acquirenti.

In bella mostra anche [illegible] sette da 5, 10, 20, 50 e 100 lire. Proprio quelle che abbiamo in tasca. C'è una differenza. Io gente comune non presta attenzione alla data [illegible] conio, i collezionisti sì. Può succedere così che quelle monetine abbiano sul mercato un valore dieci volte superiore a quello reale.

Estate [illegible] rumori

Se scatta la sirena antifurto

Il termometro [illegible] informa che il tempo, almeno in città, è rinsavito. Alterna all'afa e [illegible] calore estivi rinfrescanti temporali che costringono la colonnina di mercurio a valori accettabili. Purtroppo ci allietandono altri disagi. Tra i tanti, [illegible] più fastidioso è il rumore, sia quello elargito con abbondanza dai tubi [illegible] scappamento [illegible] motorette, sia quello lacerante delle sirene antifurto.

In agosto lanciano l'offensiva [illegible] impianti nuovi, o difettosi, o troppo sensibili, che scattano per un nonnulla e [illegible] strano particolare allergia alle vibrazioni [illegible] un tuono, o apparecchi che fanno semplicemente il loro dovere diffondendo il richiamo lamentoso per segnalare lo [illegible] un ladro.

Qualunque sia il motivo, se l'allarme scatta, non è più un fatto privato, diventa di interesse pubblico. Il problema è: [illegible] farlo smettere? Come devono comportarsi i vicini, svegliati di soprassalto e con i timpani assordati? Telefonare ai vigili o alle forze di polizia che, dopo un sopralluogo, informeranno il magistrato di turno.

Un secondo sopralluogo verrà fatto dai vigili del fuoco per stabilire le caratteristiche [illegible] diabolico congegno e, se nel frattempo non si sarà presentato [illegible] parente o amico con [illegible] chiavi, il sostituto [illegible] procuratore dovrà decidere se aprire [illegible] no l'alloggio. Ma non è una decisione semplice perché, in caso affermativo, [illegible] dovrà anche provvedere alla sorveglianza dell'ingresso forzato. Non rimane perciò che sperare in una limitata autonomia delle batterie.

Farmacie aperte

Dalle 9 alle 19.30: c.so Unione Sovietica 491; c.so Cesare [illegible] c.so Racconigi [illegible] c.so Orbassano 249; via Gorresio 37; c.so Francia 35; [illegible] Asiago [illegible]; largo Semplone 182; p.za [illegible] Vittoria 29; p.za Galimberti 7; [illegible] Vittorio Emanuele 121; via Lombroso 30; c.so S. Maurizio 67; via Giolitti [illegible] via Lessona 29; c.so Massimo d'Azeglio 100; p.za S. Giovanni.

Autoriparazioni

Officine: v. S. Massimo 21 (830.000); v. Monte Novegno 30 (303.783). Elettrauto: v. Gambasca 4 (388.979). Servizio Fiat (8-12.30; 14.30-19): v. Paolini 7 (442.795); (dalle 8 alle 21): [illegible] autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (800.1988). Servizio Lancia: (8.30-12.30; 14.30-18.30): v. Donizetti 30/A (657.386). [illegible] Alfa Romeo (8-13): v. Poggio 4 (201.000). Servizio Renault: [illegible] F.lli Calandra 28.

Una pensionata colta da malore

Cade dal 5° piano Giovane la salva

E' finita sui fili stendibiancheria [illegible] piano sottostante dove [illegible] raggiunta il soccorritore

Franco Falcone, [illegible] anni

Drammatico salvataggio ieri [illegible] via Benevagienna 33: una donna colta da malore mentre stendeva i panni sul balcone è caduta [illegible] quinto piano finendo sui fili [illegible] biancheria tesi al piano sottostante. Prima che [illegible] piccole corde d'acciaio cedessero [illegible] giovane del palazzo è riuscito [illegible] afferrarla e [illegible] portarla [illegible] sicuro. E' accaduto [illegible] le 11.45, protagonista Antonina Pecheri, 71 anni.

La donna stava mettendo i panni al sole sul suo balcone quando, per un capogiro, ha perso l'equilibrio. I testimoni l'hanno vista [illegible] sulla ringhiera metallica e poi precipitare. Il caso ha voluto che finisse sopra i fili della biancheria, che hanno retto il peso.

«Antonina — hanno riferito i testimoni — *si è ripresa appena ha toccato i fili e senza perdere un istante è riuscita ad aggrapparsi alla ringhiera del balcone. In questa posizione precaria (da [illegible] momento all'altro i fili potevano cedere sotto il peso) è rimasta fino a quando non è accorso Franco».*

Franco [illegible] 24 anni, abita [illegible] palazzo. Ha assistito alla caduta e, sapendo che l'inquilino [illegible] quarto piano era assente, [illegible] è posto il problema di [illegible] arrivare alla donna. Con grande coraggio ha raggiunto il balcone attraverso la finestra delle scale, afferrando la pensionata ormai al limite delle forze e portandola in salvo.

Antonina Pecheri [illegible] ricoverata in stato di grave choc [illegible] Mauriziano.

temperatura di ieri

massima	+ 25,9
minima	+ 15,8
media	+ 21,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione [illegible] livello [illegible] mare 1008 mb; umidità 59%; temperatura +24,4; cielo quasi sereno. Temperatura: massima [illegible], minima +13,4, media +20,3. Previsioni: cielo [illegible] o poco nuvoloso, nel pomeriggio nuvoloso specie a ridosso [illegible] rilievi; visibilità ottima; venti [illegible] deboli, temperatura in aumento. Sole: sorge alle 6.14; tramonta alle 20.56. Temperature delle sorse nelle [illegible] a Torino: max +29,8; min. +16,5.

L'esecuzione [illegible] Orbassano

Hanno rispolverato il «delitto d'onore»?

Prende sempre più piede l'ipotesi che l'operaio sia stato eliminato per una donna lasciata

Lo dice tutta Orbassano: *«E' stato un delitto d'onore»*. [illegible] fanno nomi, si raccontano circostanze; per pochi l'omicida di Antonio Fornabaio, 23 anni, operaio Fiat, ucciso la notte di giovedì mentre scendeva dalla sua «500». Il un mistero. Tanti, troppi fatti (o supposizioni?) puntellano questa ipotesi.

Eppure, prima di accusare, [illegible] prove e [illegible] ce n'è una. Il brigadiere Pasquariello [illegible] dei carabinieri di Orbassano si stringe nelle spalle, lo stesso fanno [illegible] nucleo operativo di via Valfrè a Torino.

[illegible] ricordano quando — sette anni fa — Antonio Fornabaio, quindicenne, ebbe una relazione [illegible] [illegible] di [illegible] allora di 14 anni, da cui nacque una bimba. Il tribunale non autorizzò il matrimonio e, ben presto, quella storia d'amore si troncò. Antonio andò per la sua strada e lei in un convitto, lontano dalla famiglia che la considerava oramai disonorata e perduta.

Ieri, mentre nella chiesa principale di Orbassano si svolgevano i funerali di Antonio Fornabaio, abbiamo incontrato quella ragazza [illegible] tanti anni fa. Insieme al fratello e ad un'altra coppia, stava preparando le valigie per le vacanze. *«Da quale [illegible] d'onore* — ha detto scostante —. *Queste cose accadevano cent'anni fa, non [illegible] giorno d'oggi. Vogliono tirare me e la mia famiglia in [illegible] storia in cui [illegible] c'entriamo per niente».* Inutili altre domande.

Eppure, le circostanze [illegible] perlomeno singolari. Il 25 luglio scorso, tutto il clan della ragazza parte per le ferie al paese d'origine, [illegible] Calabria. L'omicidio è compiuto da tre sconosciuti a viso scoperto e quindi non preoccupati di essere visti da qualcuno: i carabinieri hanno la certezza che sono arrivati [illegible] fuori Orbassano forse [illegible] Piemonte. Antonio Fornabaio, [illegible] sera in cui [illegible] ucciso, trascorre [illegible] una decina [illegible] minuti [illegible] chiochetto di via De Gasperi dove, solitamente, si ferma molto di più. Viene così assassinato qualche decina di minuti prima [illegible] mezzanotte e del 26 luglio: il giorno in cui sua figlia compie sei anni.

E' diventata ladra per amore

Un'impiegata del Comune [illegible] Chivasso [illegible] confessato al sindaco: «Ho rubato [illegible] milioni, le [illegible] pagate per le mense e gli asili nido»

Cinquantadue milioni, ma forse [illegible] più: sono la somma di cui si è appropriata un'impiegata comunale di Chivasso. Lo ha confessato lei stessa, in lacrime, mercoledì [illegible] al sindaco Livio Riva Cambrino che, ignaro di tutto, l'aveva ricevuta con la madre. Pare che Liliana Vitiello, 24 anni, via Talentino 12, si [illegible] impadronita della somma [illegible] pressione del [illegible] fidanzato, un [illegible] di Settimo Torinese, che avrebbe poi sperperato tutti i milioni a Saint-Vincent.

La vicenda ha messo mu[illegible] subbuglio la cittadina e soprattutto gli amministratori anche perché tutta [illegible] vicenda è al momento un po' confusa. Dopo aver ricevuto la «confessione» della ragazza, il sindaco ha inviato un esposto [illegible] carabinieri ed alla Pretura [illegible] ha trasmesso l'incartamento alla Procura della Repubblica per i provvedimenti del caso. Intanto il sindaco ha provveduto a [illegible] notificare ieri alla ragazza un atto [illegible] cui si [illegible] sospende dall'incarico, privandola dello stipendio.

I milioni sono stati raccolti dalla ragazza in un piccolo ufficio [illegible] pian terreno del Comune: qui i genitori acquistavano i tagliandi-pasto per le mense scolastiche e per gli [illegible] nido. Ma i soldi, anziché [illegible] versati all'economato, venivano trattenuti dalla ragazza e poi forse consegnati il «fidanzato» per prendere la strada di Saint-Vincent.

Al di là della responsabilità dell'impiegata ci si chiede ora chi risponderà il Comune [illegible] milioni spariti (altra questa [illegible] è ancora stata verificata dagli amministratori e che potrebbe anche risultare più pingue) e chi aveva autorizzato la ragazza a svolgere un incarico tanto delicato (può essere stata assunta quattro anni fa con la veste di operatrice scolastica (in pratica bidella).

Il capogruppo [illegible] al Comune di Chivasso, Bruno Ardito, è più sconcertato che polemico: *«Pare incredibile che si siano verificati ammanchi per anni senza che nessuno si accorgesse di niente. Quale controllo venne effettuato sul lavoro della ragazza? Lunedì proporremo un'interpellanza per la convocazione urgente del Consiglio comunale».* Ma il sindaco e molti assessori sono partiti per le vacanze ed il dibattito dovrebbe attuarsi di almeno quindici giorni.

Estrazioni del Lotto

(Sabato 31 luglio 1982 - [illegible] 31)

Bari	9	72	34	84	30
Cagliari	[illegible]	2	23	22	57
Firenze	[illegible]	[illegible]	15	70	77
Genova	[illegible]	45	15	1	84
Milano	15	85	[illegible]	6	1
Napoli	25	45	20	80	16
Palermo	34	14	45	64	53
[illegible]	86	41	72	36	57
Torino	22	10	27	3	11
Venezia	14	[illegible]	62	71	80

Risultati [illegible]

Punti	Pism.	Quota
«12»	/	[illegible]
«11»	10	[illegible]
«10»	178	[illegible]

Monte premi: [illegible]

Colonna vincente: [illegible]

Specchio dei tempi

Eppure anche a Torino si vive e ci si diverte: non esageriamo - E i creditori aspettano - Alla Usl-Val [illegible] [illegible] lode e [illegible] suggerimento Su quei vagoni [illegible] Cuneo-Nizza - Un gesto di altruismo

Un lettore [illegible] scrive da Milano:

«In questi giorni si parla tanto della Mi-To cioè della quasi fusione [illegible] due città, sia [illegible] [illegible] economico che dal lato culturale. Anche il fatto di trasporti si ipotizza addirittura una supermetropolitana con treni che percorrerebbero il tratto Torino-Milano [illegible] meno di poco più.

«Riferendomi [illegible] lato culturale penso che i torinesi [illegible] hanno felicissimi di questo avvicinamento, perché almeno potrebbero venire a Milano a teatro o al cinema.

[illegible] questo perché io mi reco sovente per lavoro a Torino e noto che in campo teatrale la mia città natale è veramente carente.

«Come ben sanno i torinesi, ormai tutto è centralizzato a Torino sul Teatro Stabile, le compagnie di giro [illegible] passano più da questa città. Un esempio è questo: da due anni anche i grandi spettacoli musicali non toccano più Torino. L'anno scorso, per esempio, lo spettacolo «Accendi la lampada» con Dorelli non è [illegible] a Torino e neppure lo spettacolo «Applausi» di Rossella Falk. Quest'anno poi l'unico spettacolo musicale, quello di Loretta Goggi e Proietti, non ha toccato la nostra città.

«I torinesi hanno visto spettacoli importanti ma tutti del Teatro Stabile o [illegible] scambio di altri [illegible] Stabili. Di tutti gli altri spettacoli di compagnie costituite [illegible] giro, solo due o tre sono stati a Torino e anche questi ospiti del Teatro Stabile.

«Non si capisce [illegible] grande [illegible] [illegible] Torino sia [illegible] in questo modo anche in campo teatrale. Già ha perso molto di quello che era (città [illegible], [illegible] Rai, ecc.) quindi ben venga allora la superferrovia anche per questo piccolo motivo che è lo spettacolo».

Carlo Panza

Un lettore ci scrive:

«Sulla edizione [illegible] domenica [illegible] luglio ho letto [illegible] [illegible] dell'inail che [illegible] immobili da acquistare. E' risaputo che gli enti di questo genere debbono investire, per legge, i loro capitali disponibili in immobili o beni immobili in genere, però l'Istituto dovrebbe, prima di acquistare [illegible] immobili, [illegible] i suoi debiti che tiene [illegible] sospeso per anni.

«Mi lontano 1976 ho richiesto [illegible] [illegible] di premi anticipati che mi dovevano essere restituiti. Dopo una interminabile prassi, completata da ispezioni, l'Istituto ha riconosciuto il mio credito e [illegible] anni continua a ripetere che [illegible] somma mi verrà trasmessa a mezzo banca.

«Nelle mie condizioni si trovano numerose altre ditte. Così la [illegible] che averi dovuto finanziare continua a assistermi. L'istituto, che è così feroce e drastico [illegible] chi è in [illegible] [illegible] veramente [illegible] contributi e che applica penalità salatissime, non corrisponde un centesimo di interessi per le somme che tiene in sospeso per anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Bardonecchia:

«Tra le molte insistenti, ma legittime, accuse e rampogne rivolte nei confronti dell'inqualificabile sfascio, e dei conseguenti insanabile sperpero, del contesto sanitario, mi pare doveroso il meritato un cenno di plauso e favore della [illegible] Usl Val di [illegible], per la valida e apprezzata istituzione [illegible] Bardonecchia (via Verdi 26), [illegible] locali accoglienti, di un servizio [illegible] guardia [illegible] turistica stagionale.

«Per [illegible] un solo appunto: la insufficienza dei sanitari addetti, che capisco lunghe soste dei pazienti nella sala di attesa. Soste, destinate probabilmente a prolungarsi nei mesi di agosto. E' che, peraltro, potrebbero essere ridimensionate [illegible] la 3ª Usl disponesse opportunamente una apparecchiatura, di facile manovra per i pazienti, per l'autonomo rilevamento della pressione sanguigna. Considerato che un largo numero [illegible] "villeggianti" ricorre al medico solamente [illegible] misurazione [illegible] pressione che potrebbe operare da sé».

dott. Piero Lava

Un lettore ci scrive:

«Da Bordeaux e da Tolosa dove mi sono recato recentemente, ho raggiunto per l'altro per ferrovia Nizza Marittima e da questa stazione so[illegible] no ripartito [illegible] 16,25 con l'E[illegible] 646 per raggiungere Torino P.N. alle [illegible] 20,42, via Breil-sur-Roja-San Dalmazzo di Tenda-Cuneo.

«Desidererei esprimere al ministro dei Trasporti tutto il mio disappunto per il materiale ferroviario che dirimpetta il collegamento Nizza-Breil-Cuneo-Torino. E' [illegible] scomoda automotrice a nafta [illegible] Aln 668, il cui unico compartimento di prima classe ricorda per la ristrettezza [illegible] spazio [illegible] po' i carri bestiame; da notare che l'Espresso 646 assai affollato costituisce l'unica comunicazione diretta via Breil della giornata tra le Alpi Marittime e Torino. Per riattivare (trascorsero ben 36 anni!) la cosiddetta Cuneo-Nizza il governo italiano spese ben oltre 30 miliardi [illegible] lire.

«Evidentemente il fatto stesso che ci sia in orario una [illegible] comunicazione diretta al giorno, dimostra [illegible] esiste una precisa volontà di subire questo rituale tronco ferro[illegible] per poter, poi, sopprimerlo del tutto. Trenta miliardi di lire al vento?».

Gianni Colaverdi

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori della [illegible] ragazza che sabato [illegible] c.m. in pieno centro cittadino [illegible] tentato di togliersi [illegible] vita: ringraziamo una lunga ricoverata per le persone che, con il loro generoso altruismo e tempestivo soccorso, hanno salvato la [illegible] di nostra figlia già tanto sofferente».

Seguono le firme

Conclusi in quasi tutte le scuole gli scrutini

Al liceo D'Azeglio maturità per tutti

Ovunque migliorata la percentuale [redacted] promossi rispetto all'anno scorso (89,55 [redacted]) - Tante respinte al tecnico femminile

Si chiude [redacted] maturità 1982. E' nota [redacted] sorte [redacted] 12.901 [redacted] gazzi che rappresentano, tenuto conto dei ritirati, il 94 per cento dei candidati. E' andata un po' meglio rispetto a un anno fa, anche se la percentuale [redacted] maturi e dei non maturi cambia [redacted] poco. [redacted] superato la prova l'89,55 per cento degli scrutinati contro l'88,50 [redacted]'81; è rimasto «sul campo» il 10,45 degli aspiranti contro l'11,50 per cento.

Tipi di scuola	Maturi	Non maturi	Totali
Classico	864 (96%)	30 (4%)	898
Scientifico	2.084 (96%)	86 (4%)	2.150
Magistrali	[redacted] (83%)	237 (16%)	1.450
Artistico	254 (88%)	[redacted] (12%)	290
Ragionieri	2.105 (90%)	345 (10%)	2.450
Geometri	741 (78%)	200 (22%)	900
Professionali	494 (82%)	100 (18%)	600
Industriali	2.174 (88%)	300 (12%)	2.470
Linguistico	299 (98%)	7 (2%)	306
Tecnico femm.	125 (80%)	31 (20%)	156
Agrario	[redacted] (97%)	2 (3%)	64
TOTALI	11.327 (89,55%)	1.374 (10,45%)	[redacted]

Il provveditore agli studi dott. Lucio Pisani commenta: «*Il dato globale, che ricalca ormai ogni anno la situazione di quello precedente, è un'ulteriore dimostrazione che nella maturità, immutata dall'estate '69, non cambia neppure* [redacted] *percentuale di promossi e bocciati. E' tempo che qualcosa si rinnovi, anche se è prevedibile che la riforma della superiore non toccherà* [redacted] *gli esami del 1983*».

«*L'esame* — osserva — *non è più un traguardo, ma la conclusione cronologica di un ciclo di studi che rispetta, anche nel* [redacted] *promossi, la percentuale degli anni intermedi di studio*».

Secondo le prime statistiche, il maggior numero [redacted] respinti [redacted] ancora negli istituti tecnici [redacted] in quelli professionali. «*Credo* — [redacted] il dott. Pisani — *sia perché queste scuole vengono intese come rifugio per quelli che hanno difficoltà nell'approccio allo studio. Invece la scuola professionalizzante è, almeno da un punto di vista pratico, più difficile e più impegnativa del settore squisitamente umanistico*».

Qualche confronto. I migliori [redacted] stati i ragazzi del classico e dello scientifico (questi ultimi hanno migliorato rispetto allo scorso [redacted] di [redacted] punto percentuale in più).

Bravi [redacted] studenti [redacted] magistrale (più 8 punti); i ragionieri, i geometri, quelli [redacted] professionali e [redacted] licei linguistici (ciascuno con 2 punti [redacted] più). Tre punti di miglioramento per i maturi dell'agrario.

E' [redacted] invece, la percentuale dei promossi all'artistico da 91 a 88 per cento di maturi. Stazionari i periti industriali fermi sull'88 per cento.

Caduta verticale per [redacted] ragazze [redacted] tecnico femminile: [redacted] passate [redacted] all'80 per cento. Le vittime non sono fra le «*interne*», ma fra le privatiste, che forse si erano illuse di poter superare facilmente una prova che invece richiede, per chi non ha frequentato un corso regolare, un precolloquio lungo e difficile.

Non [redacted] le polemiche: fra i respinti si mormora che [redacted] commiss[illegible] hanno usato metri di giudizio troppo diversi. Ma è difficile sostenere che c'è stata troppa severità [redacted] oltre l'89 per cento di maturi.

Un caso unico: al liceo classico [redacted] D'Azeglio [redacted] ci sono stati respinti né fra gli interni, né fra i privatisti, né fra gli alunni delle scuole legalmente riconosciute abbinate all'istituto.

Maria Valabrega

Nuovo presidente dei giovani psi

Daniele Cantore, [redacted] anni, dirigente della lega [redacted] perative, membro dell'esecutivo psi di Torino, è il nuovo presidente della federazione giovanile socialista: è stato eletto ieri, [redacted] termine d'una riunione in cui la fgsi, come si legge in un comunicato, [redacted] *tinuando sulla strada* [redacted] *rinnovamento, del modo* [redacted] *fare politica delle* [redacted] *generazioni, ha sciolto il suo comitato centrale per aver spazio alle nuove strutture*». Cantore ha frequentato l'istituto Sociale; [redacted] in [redacted] politiche, membro del consiglio d'amministrazione dell'Università, [redacted] segretario provinciale della [redacted].

Solidarietà concreta di [redacted] torinesi

Vanno in Nicaragua a costruire scuole

«*Solidaridad 82*» *è il nome della «spedizione» in Nicaragua di 56 persone fra i 18 e i 70* [redacted] *partita stanotte dalla Malpensa per portare un aiuto concreto alle popolazioni della giovane Repubblica americana. L'hanno organizzata padre Gianfranco Testa e padre Giampiero Castraghi, due missionari della Consolata profondi conoscitori della realtà del Terzo Mondo.*

La «spedizione» parte dopo otto mesi di preparazione. I partecipanti hanno seguito corsi [redacted] *spagnolo,* [redacted] *storia del Nicaragua e seminari sugli ultimi sviluppi politici dopo* [redacted] *rivoluzione sandinista. Contemporaneamente hanno organizzato la raccolta dei fondi necessari per il trasferimento e l'acquisto di attrezzi che serviranno per ricostruire case e scuole. Vendendo torte davanti alle chiese, improvvisando collette fra gli operai* [redacted] *l'appoggio della Cgil Cisl Uil (il sindacalista Fredo Olivero fa parte del gruppo) sono riusciti a mettere assieme 47 milioni a cui vanno aggiunti altri 30 milioni del Comune di Torino.*

Verranno costruiti [redacted] *biblioteca popolare prefabbricata, alcune scuole, diversi edifici distrutti nella zona* [redacted] *Chinandega dal tifone* [redacted] *maggio scorso, mentre un gruppo lavorerà in un'azienda agricola della Gioventù sandinista. A Managua verrà iniziata* [redacted] *costruzione di un centro ecumenico progettato dagli architetti torinesi, Paolo Picco, Dolle Rosso, Maria Gerelli e Guido Laganà e destinato a luogo* [redacted] *incontro.*

Dice padre Gianfranco Te[redacted]: «Ci divideremo in gruppi e il nostro intervento non sarà solo manuale. Alcuni faranno gli animatori, altri parteciperanno ad un progetto per inserire gli handicappati.

Il sindaco Novelli ha detto: «A [redacted] nella [redacted] città si è costituito un comitato per la difesa della pace e per la lotta alla fame nel mondo. Sta lavorando egregiamente, ma nei prossimi mesi proporremo il lancio di una campagna per ottenere dai torinesi due [redacted] alla settimana del loro tempo da dedicare alla battaglia contro la guerra e la fame. Vogliamo realizzare per l'83 un'operazione solidarietà in Africa e in America Latina».

La Regione fa bilanci e progetti

Settembre, ripresa con qualche spina

In questi mesi due risultati: nucleare e autostrade - Sanità: perché gli ospedali non pagano?

La giunta regionale tiene martedì l'ultima seduta, poi va in ferie. Il Consiglio lo è già da martedì scorso e riprenderà il 18 settembre. La «ripresa a settembre» è il tema di queste ultime giornate politiche: un mese passa in fretta e si prevede che allora le spine nel fianco saranno più [redacted] delle attuali. Ieri, facendo un bilancio di questi sette mesi di attività, il presidente [redacted] Regione, Enrietti, e gli [redacted] sori Simonelli, Rivalta, Moretti, Ferrero, Cernetti e Bajardi, hanno parlato un po' di queste «spine» collegate alla «*politica* [redacted] *rigore* [redacted] — [redacted] Enrietti — il [redacted] *sta portando avanti e di cui forse il Paese ha bisogno*».

Tanto per [redacted] una «spina»: i mesi della ripresa «*saranno decisivi per* [redacted] *sanità*», ha detto Bajardi. Il quale vede però, come elemento positivo, il fatto che il governo abbia confermato per quest'anno, cioè non abbia fatto ulteriori tagli, la spesa sanitaria in 36.500 miliardi e indicato in 39.500 quella per l'83.

«*Sulla sanità il Piemonte ha le carte in regola*», hanno ripetuto Enrietti e l'assessore. [redacted] *allora perché gli ospedali non pagano i fornitori?*», abbiamo domandato.

«*Proprio l'altro giorno* — risponde — *abbiamo ripartito i fondi alle Usl. Confermo che la* [redacted] *complessiva delle* [redacted] *viene ripartita appena arriva.* [redacted] *possono* [redacted] *disfunzioni,* [redacted] *lo nego; c'è anche il fatto che i soldi non entrano subito in cassa. Faremo indagini*».

I due risultati più grandi ottenuti dalla Regione [redacted] questi sette mesi sono, secondo Enrietti, l'indicazione, [redacted] parte del Consiglio, delle due località per l'insediamento nucleare e il via del governo all'autostrada [redacted] Fréjus e a quella [redacted] Sempione. Due provvedimenti che dal '75 all'80 furono sempre osteggiati: poi furono inseriti nel programma [redacted] questa giunta (che [redacted] ha cambiato [redacted] colore [redacted] rispetto alla precedente, sfumandolo solo un po' sul rosa per l'immissione dei psdi).

«*La legge per le autostrade* — dice Enrietti — *è nazionale, ma la spinta è venuta dalle Regioni*».

Una spina nel fianco, che si spera di [redacted] entro l'anno, è l'Ignitor, cioè il progetto di fusione nucleare che si distacca da quello ufficiale dell'Europa. Entro dicembre la Regione deve affrontare due scadenze importanti: il Piano [redacted] sviluppo e la revisione della legge urbanistica. E dice di [redacted] pronta. Sempre a [redacted] tembre dovrebbe cominciare quella che la signora Cernetti definisce «*la rivoluzione dell'assistenza sociale*» con particolare riguardo agli anziani. E infine si tirerà il bilancio del turismo. Moretti parla [redacted] legge [redacted] campeggi (che [redacted] 160, più altri 11 appena approvati) e annuncia con soddisfazione: «*A Stresa le prenotazioni alberghiere, che prima si concluderanno al 20 agosto,* [redacted] *vanno avanti almeno fino al 20 settembre*».

Viaggio nelle tv private alla scoperta dei personaggi balzati alla ribalta

E' diventata maga per due pagnotte Ora aiuta [redacted] scoprire anche i tesori

«Mary», [redacted] veggente sensitiva [redacted] due anni polarizza, ogni [redacted] sera, l'attenzione di migliaia di persone - [redacted] è un dono di natura, dice, mi sento una forza che deve sprigionarsi

Se sono diventati personaggi, riconosciuti [redacted] per strada con ammi[redacted]ti a chiedere loro l'autografo, lo devono alle televisioni private. Prima di apparire sul piccolo schermo erano persone anonime, impiegati, casalinghe, studentesse. E [redacted] rimasti se una serie di circostanze fortuite non le avessero messe in [redacted] con le emittenti locali.

Ma chi sono? Quanti sono? Che cosa è cambiato nella loro vita dopo il «successo»? [redacted] ore passeggere, oppure [redacted] hanno avuto il merito di portare [redacted] ribalta figure veramente dotate di talento?

Che cosa [redacted] cambiando nelle strutture e [redacted] programmazione delle emittenti locali, [redacted] ringraziarle e sopportarle? Qual è la professionalità degli operatori? Ecco le motivazioni che ci hanno spinto a percorrere un viaggio tra le tv piemontesi e i loro [redacted] sonaggi emergenti.

Per farsi raccontare [redacted] sua vita, il [redacted] lavoro, non occorrono domande. Basta avviare il discorso ed è un torrente di parole, [redacted] si ferma mai. Il personaggio è uno di quelli che lasciano il segno: [redacted] na, rotonda e naturale com'è, ha la [redacted] nuinità della gente semplice e la vivacità di chi osserva [redacted] vita con le lenti dell'ironia. [redacted] chiama Mary Boarella, 50 anni, «una veneta balorda» [redacted] si definisce, nata in Piemonte, residente a Chivasso.

Da quando, due anni fa, ha cominciato ad apparire sullo schermo di «*Studio Nord*», emittente [redacted] Canavese, la sua popolarità è alle stelle e la televisione privata ha visto aumentare vertiginosamente l'audience. Ogni lunedì [redacted] 22 a dopo l'una è una continua telefonata, a centinaia [redacted] vogliono farsi predire il futuro, consigliare, consolare. Una maga, una chiromante? «*Sono una veggente sensitiva*», precisa lei che fatica ormai a tener dietro alle migliaia di persone, anche straniere, che scrivono e l'interpellano. Le lettere che riceve [redacted] le [redacted] più, [redacted] trova [redacted] tempo per leggerle tutte.

Quando s'è accorta di possedere poteri occulti, doti medianiche? «*Sapevo che* [redacted] *e* [redacted] *madre avevano strani poteri* [redacted] *lo fino a una decina d'anni fa non mi sono mai chiesta se possedevo* [redacted] *affinità. Ho cominciato per caso...*».

Come è avvenuto?

«*Ero ricoverata* [redacted] *ospedale per* [redacted] *cura dimagrante, non mi davano da mangiare, volevano anche operarmi* [redacted] *appendicite. Io avevo fame* [redacted] *svenire. Ad un'infermiera un giorno ho proposto: "Se* [redacted] *dai* [redacted] *pagnotte ti faccio le carte". Mi ha portato due pagnotte e io ho mantenuto la promessa. La ragazza è rimasta talmente colpita che ha sparso la voce, sono arrivate altre infermiere, gli stessi medici facevano* [redacted] *fila per farsi predire* [redacted] *futuro. L'apprendice ce l'ho* [redacted]».

Mary Boarella [redacted] nata così come veggente. Un po' alla volta sono cominciate le visite [redacted] «*Mi volevano interpellare sempre per gli stessi motivi: lavoro, salute e affari.* [redacted] *regalavano* [redacted] *scatole di cioccolatini, un pollo, un coniglio. Un giorno mio figlio mi ha detto: "Sai, vogliono che tu tenga una rubrica in una radio* [redacted] *Chivasso. Perché non* [redacted] *vai?". "Ma* [redacted] *so parlare soltanto il piemontese, gli ho risposto, l'italiano per me è una lingua straniera". Comunque ho voluto provare, sono andata. Sono rimasta due anni e lì mi* [redacted] *accorta di quanta gente riuscivo a interessare*».

Ma come fa a leggere le carte?

«*Essere sensitivi è un dono di natura. In alcuni momenti mi sento dietro* [redacted] *forza, come calore, che deve sprigionarsi, liberarsi. Allora ho presentimenti, parlo senza accorgermene. A volte devo ricorrere alle carte* [redacted] *ad altri sistemi.*

Chi sono i suoi clienti abituali?

«*Ci sono persone semplici, professionisti, parlamentari, calciatori, divi. Ma* [redacted] *preferisco la povera gente.* [redacted] *volte non soltanto non mi faccio pagare* [redacted] *regalo io del denaro a gente che ne* [redacted] *proprio bisogno*».

[redacted] vero che [redacted] riuscita a far ritrovare persone, vive e morte, [redacted] per [redacted] sperse?

«*Guardi qui*», e mostra una [redacted] di giornali che raccontano episodi del ge[redacted]. Ricorda uno degli ultimi fatti di [redacted] è stata protagonista. «*Un signore ha acquistato un palazzo perché aveva sentito* [redacted] *che nell'edificio era custodito un tesoro. Cerca e ricerca,* [redacted] *tesoro neppure l'ombra. Viene da me e mi chiede aiuto. Guardo la pianta dello stabile, indico un muro. Abbatta* [redacted]*lo, dico, vedrà. Ma come, mi risponde, abbattere* [redacted] *muro? Se non* [redacted] *tiene, non lo faccia, rispondo. Il muro è stato abbattuto, il tesoro c'era e* [redacted] *ingente valore. Quel signore non l'ho* [redacted] *rivisto*».

Improvvisamente estrae un mazzo di carte, le fa alzare da chi scrive, comincia a delinearne carattere, stato di salute, ferite patite, personalità dei famigliari ecc. [redacted] scrive [redacted] un sussulto, s'accorge che [redacted] veggente ne ha fatto una fotocopia.

Guido J. Paglia

La maga di «Studio Nord»

I Punti Verdi

Domani Albertazzi al Rignon

Grande attesa per [redacted] ritorno a Torino di Giorgio Albertazzi che porterà [redacted] parco Rignon, ore 21,30 nella rassegna «Punti Verdi», *Shakespeare ed Ellington in concerto*, musiche di Duke Ellington con Giorgio Gaslini e [redacted] Big [redacted] Band. Sempre [redacted]mani due film a [redacted] *Zucchero* - un dolce imbroglio di Jacques Rouffio con Gérard Depar[redacted] e Michel Piccoli e nella piazzetta Mollino *Zazie nel metrò* di Louis Malle (con Catherine Demongeot e Philippe Noiret).

Questi i programmi di oggi: la Mandria (*Complesso zingaro «Bihari Janos»*, balletto folkloristico ungherese, ore 17), palazzo Reale (film: *Ame*[redacted] *Graffiti* di George Lucas con Richard Dreyfuss e Ron Howard, ore 22), piazzetta [redacted] Mollino (film: *Il bacio di* Jacques Feyder con Greta Garbo; [redacted] Linder: les Débuts d'un patineur, ore 0,15). Il film proiettato in piazzetta Mollino verrà replicato domani [redacted] Cinema Romano [redacted] 18,30. Ingresso L. 2.000 (ragazzi L. [redacted] cinema L. [redacted]

[redacted] — In municipio è esposta una collezione di antichi costumi. La mostra raccoglie i più originali e tradizionali costumi di Giaglione e anche di altri Comuni della [redacted] di Susa, come Mattie, Meana, Gravere, Chiomonte, Novalesa e Mompantero.

Giaveno — Vincenzo Bruno, 49 anni, arrestato il [redacted] luglio dalla mobile di Cuneo per simulazione di reato, ci chiede di precisare che esercita attività di artigiano e non di commerciante; e che ai carabinieri [redacted] Busca ha dichiarato di essere stato fermato da 2 motociclisti travestiti con l'uniforme della polizia stradale. Infine dice: «*Non verso* [redacted] *gravi difficoltà economiche*».

Riconosce in ospedale l'aggressore

Tre scippatori sono [redacted] arrestati, l'altra sera, dalla polizia poco dopo aver fatto il «colpo». In entrambi i casi a riconoscerli sono state le stesse vittime. Ida Tosato, 50 anni, rin[redacted] quando, in via Villa Giusti 49, è stata affiancata da un'auto. E' sceso un giovane che dopo averla gettata a terra le ha preso la borsetta con 300 mila lire.

La derubata lo ha indicato ai poliziotti che lo hanno arrestato. Si chiama Diego Frara, 20 anni, tossicodipendente.

Stessa sorte per altri due scippatori. Dopo aver strappato la borsetta (conteneva 20 mila lire) a Maria Buridan, 66 anni, Giuseppe Gigliotti, 21 anni e Nicola Pabozzi di 20 sono fuggiti su una «127». Ma sono stati intercettati da una «Volante» in via Monte Cucco

INDIRIZZI UTILI

[illegible] Baby Club, via [illegible] tel. [illegible]
ACCONCIATURE [redacted] Centro Estetica v. S. Teresa 10 t. 519.053 - 511.032
ANTONIO CONSIGLIO [illegible] c. De Gasperi 78/4 tel. 582.602
EZIO SCOLARO acconciatore, corso Vittorio 25, p. 1°, tel. 660.083
[illegible] Cugini Luigi via [illegible] 3 tel. 840.573
[illegible] via Tripoli 112, [illegible] tel. 325.067
DENTISTA SPECIALISTA 24 ore su 24 [illegible] 744.840 [illegible] Fenati 150
MEDICO DENTISTA [illegible] sabato e domenica, orario [redacted] Riparazioni protesi. Tel. 749.65.17
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 90, [redacted] 781: carta da parati, moquettes, copripavimenti, vernici Duco.
ENTE LAMPADARI via Cigna 2 tel. 521.22.14 aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
LUX MOT E CASAMICO, via Stampatori 5, Torino, tel. 732.290, lampadari, letti in ottone, arredi bagno
PARATI [redacted] [illegible] via Sacchi 38, tel. 794.061
RISTORANTE LA FORNACE «Un angolo di Liguria con le sue specialità» via [illegible] 40, Alpignano tel. 967.49.42. Tutte le sere fantastica grigliata all'aperto. Gradite le prenotazioni
LA BECCACCIA Ristorante [illegible] aperto tutto agosto tel. 961.04.45.
TELEVISORI riparazioni tel. 210.765
ELETTRICISTA [illegible] Telefonare 444.217 - 44.70.753

[redacted] che desideri incontrare
[illegible] Scrivere Istituto [illegible] «L'Ideale», via Susa 26, 10138 Torino, telefono 746.616.

Messaggi Urgenti

[redacted] offresi agosto in Torino [redacted] Bimbi anziani o governo casa. Telefonare 979.4422.
ALBENGA 15 km mare vendonsi alloggi con giardino (serviti mezzi pubblici) da 47 milioni. 50% dilazioni. Telefonare 0182.540.660
AD Asti vendesi prestigiosa mansarda, zona residenziale composta di 2 vani salone bagno e spogliatoio, eventualmente box per auto. Telefonare 0141.212.767, ore ufficio.
PASTICCERE per mese agosto in località villeggiatura cercasi. Telefonare 0122.85.028.
ALBENGA cedesi privato alimentari zona ottimale a commercio ed ingrosso. Carrè chiuso. Telefonare 0182.540.660
TRA Limone ed Entracque privato vende o permuta con alloggio al mare alloggio signorile di mq 130 circa più garage e cantina. Telefonare [redacted] 0171.78.585.

echi di [redacted]

Soccorso dentistico festivo e notturno
in corso V. Emanuele 66, orario [redacted] 20,30 alle 8 del mattino, [redacted] orario continuato. Tel. 542.408.

La profumeria [redacted] c.so [redacted] E[redacted]
[illegible] aperto [illegible] agosto

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Compartimento di Torino
E.D.TO. - Zona di Moncalieri
Si informa che a partire dal
2 agosto 1982
gli sportelli della Zona di distribuzione [redacted] Moncalieri sono trasferiti [redacted] via Ca[redacted] 16 [redacted] nuova sede di
c.so Savona 10
ed hanno il numero telefonico (011) 57.771.

[redacted] NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Comparti[redacted] di Torino
Si informa che a partire dal
1 agosto [redacted]
la sede [redacted] Compartimento di Torino dell'ENEL è trasferita da via Bertola 40 a
c.so Regina Margherita 267
TORINO (C.A.P. 10143), restando invariato il numero telefonico 011/57.771.
[redacted] precisa al riguardo che gli uffici [redacted] zona per il pubblico continueranno [redacted] operare nella sede di via Bertola 40.

Saper spendere

Serate spumeggianti

Agli amici che si incontrano la [redacted] e la [redacted] offriamo un long [redacted] e un [redacted]

L'estate è occasione d'incontri tra amici, [redacted] tra quelli rimasti, o in villeggiatura tra coloro che si rincontrano. «E una serata diventa più allegra, [redacted] a un pasticcino offri una bevanda [redacted] po' elaborata, magari [redacted] cocktail, ma fatto bene». [redacted] Mariella [redacted] Loano. «*Vorrei mettere alla prova mio marito: sostiene che lui* [redacted] *pronto a cimentarsi se solo avesse le ricette giuste. Va a finire* [redacted] *(così è stato finora) che se non c'è* [redacted] *amico* [redacted] *buona volontà, le nostre miscele* [redacted] *sono sempre le stesse,* [redacted] *alcuna originalità e direi anche senza risultati meravigliosi. Sono certa che voi avete* [redacted] *serbo qualche cocktails per l'estate che mi farà fare faville*».

★★ [redacted] capobarman Alberto [redacted] Torino, [redacted] qualche proposta per tutte le occasioni: tre long drinks per coloro che preferiscono bevande [redacted] troppo alcoliche e due [redacted] per tempre robuste che sopportano quel po' di alcol [redacted] più.

Long Drink Salomé — [redacted] prepara in singoli [redacted] grandi, in ognuno [redacted] quali [redacted] sono già messi parecchi cubetti o palline di ghiaccio. Unire il [redacted] per cento di Vo[redacted] Smirnoff, il 25 per [redacted] to di Curaçao [redacted] Bols, il 10 per cento [redacted] maraschino Stock, il [redacted] succo di pompelmo [redacted] Monja, il 10 per cento [redacted] succo di ananas Del Monte. Mescolare con l'apposito bastoncino e decorare il bicchiere con una fetta di limone ed una di pompelmo inserite sul bordo del vetro e un rametto di menta fresca profumata inserito nel mezzo. A piacere, si beve con la cannuccia.

Long drink Aida — Anche [redacted] questo la preparazione si fa direttamente nei singoli bicchieroni grandi [redacted] tanto ghiaccio. Si mescolano il 30 per cento di Rum Avana Club, il 20 per cento di succo di ananas Del Monte ed un 20 per cento di succo d'arancia Del Monte; ancora il 20 per cento di Cherry Stock e il 10 per cento di succo di limone. Servire con spicchi di frutta fresca di stagione, scelta nei sapori preferiti.

Long [redacted] *Estate* [redacted] — [redacted] prepara nel tumbler grande con ghiaccio. Occorrono il 40 per [redacted] di Vodka Moskovskaija, il 40 per cento [redacted] di pesca frullata ottenuto frullando i frutti privi di buccia e, naturalmente, di nocciolo, e il 20 per [redacted] di sciroppo di ribes. Si riempie infine il tumbler con spumante «Conte di Cavour» freschissimo.

[redacted] ora ai cocktails tra i quali non poteva mancare un delicato e allegro «*Mundial '82*». Non servono cubetti [redacted] ghiaccio, ma ogni ingrediente deve essere molto fresco. Le dosi indicate sono per dieci persone: una bottiglia [redacted] buon vino bianco [redacted] una bottiglia di Pinot [redacted] de Giorgis-Gancia, una [redacted] peach Del Monte. Si uniscono tutti gli ingredienti in una caraffa.

Cocktail Bolero — Le dosi sono per sei persone: in una coppa grande mettere quadretti di anguria molto fresca, appena tolta dal frigorifero: aggiungere 20 gr. di Cointreau, 20 gr. di Vodka Wyborowa e una bottiglia [redacted] spumante Gancia.

★ [redacted] proprietario ha la ventura [redacted] avere due alloggi in due diversi condomini, ma sullo stesso identico piano, anzi con una parete in comune [redacted] alla quale, da [redacted] i lati, [redacted] due armadi a muro, può aprire un varco tra i due appartamenti e renderli [redacted] Il quesito, [redacted] curioso, è posto da un lettore di Cuneo che domanda: «*Chi potrebbe opporsi?*».

[redacted] dott. Graziella Caldo risponde: «L'apertura [redacted] una porta nel muro di separazione di due condomini non rientra nell'uso che il condomino (dell'uno o dell'altro edificio) può fare del bene comune, cioè del muro condominiale (art. 1102 del Codice Civile). Per operare l'apertura [redacted] perciò l'autorizzazione di entrambi i condomini rilasciata dall'amministratore sulla base di una delibera dell'a[redacted]». Non è tutto: «L'opera deve essere autorizzata dal Comune». Il che [redacted] punto inderogabile di partenza.»

★ Per i golosi un dessert prezioso e d'antica tradizione in versione facile: «*budino alla panna*» di Leila Codrino di Asti: «*Mettere a bollire tre confezioni di panna da cucina con una bustina di vaniglia ed un cucchiaio di zucchero; mescolare bene con un cucchiaio di legno; far sciogliere la colla di pesce (tre fogli) a bagno maria e unire alla panna; mettere in uno stampo caramellato con un cucchiaio di zucchero. Tenere in frigo per* [redacted] *la notte*».

Simonetta

Le televisioni private

6 Rete [redacted] Canale 36
15 — Cartoni
16 — Film Gamera contro il mostro Gaos (fantascienza)
17,30 Documentario Il mondo degli animali
18 — Film Le due tigri, con Massimo Girotti, Clara Calamai (avventura)
20 — Telefilm Jambo Jambo
21 — Film Obsession, storia [redacted] un delitto (drammatico)
22,30 Telefilm Sherlock Holmes
23 — Film Le calde notti di don Giovanni, con Barbara Bouchet, [redacted] Fürstenberg (sexy)

Quarta Rete
17 — Telefilm I ragazzi [redacted] indipe[redacted]
17,30 Cartoni
18 — Mirage
19 — Telefilm Il barone
20 — Cartoni
20,30 Film Invito a Copenaghen (commedia)
22,15 Telefilm Sherlock Holmes
22,45 Film [redacted] risveglio della gladiatrici
0,15 Erotissimo
0,[redacted] Film L'orgia dei morti (orrore)

Canale 5
8,30 Cartoni e Telefilm
12 — Superclassifica show
13 — Telefilm Una famiglia americana
14 — Film La nonna [redacted] con Peppino De Filippo, Tina Pica (commedia)
15,40 Telefilm Il ritorno di Simon Templar
16,40 Telefilm Search
17,40 Telefilm Gli eroi di Hogan
18,10 Telefilm Love boat
19,10 Telefilm Dallas
[redacted] Telefilm Alice
[redacted] Film I tartassati, con Totò, [redacted] Fabrizi, De Funès (farsa)
22,30 Telefilm Harry O'
23,30 Claudio Baglioni
24 — Film James Dean

Italia Uno (Antenna Nord)
8,30 Aprili giorno
12,30 Il giovane Maverick
13,15 Bees
14 — Pomeriggio insieme
[redacted] — E le stelle stanno a guardare (4° puntata)
[redacted],50 Telefilm Chips
16,40 Cartoni
17 — Bim Bum Bam
18,30 Benvenuta sera
19,30 Cartoni
20 — Telefilm Chips
21 — Film La congiura, con Glenn Ford, Rosemary Forsyth (drammatico)
22,45 Amori e [redacted] (3° puntata)
23,45 Montecarlo show

Retequattro Telestudio
10 — Cartoni
10,30 Telefilm Le [redacted] di Black Beauty
11 — Bees
12 — [redacted]
12,30 Telefilm The [redacted]
13 — Telefilm Due onesti fuorilegge
14 — Telefilm Special Branch
14,45 Film Il [redacted] dell'isola dei gabbiani
16,30 Cartoni
18 — Telefilm Le [redacted] di Black Beauty
18,30 Telefilm Special Branch
19,30 Telefilm Pepi
20 — Telefilm The Je[redacted]
20,30 Telefilm Kazinski
21,30 Film [redacted] all'O.K. [redacted] con Kirk Douglas, [redacted] Lancaster, Rhonda Fleming (western)
23,15 Film I pericolosi amori della casta Susanna (commedia)
0,45 Film 55 [redacted] con M. Shell (erotico)

Telecupole
11 — Telefilm Gli incorreggibili
12 — Telefilm Bombolo e [illegible] a palate
13 — Piazza Grande
15 — Calcio brasiliano
16 — [redacted] a cilindro
17,30 Telefilm Bombolo e [illegible] a palate
19 — Documentario Le più grandi tragedie dell'umanità
19,30 Servizi speciali
20 — Telefilm Lassie
20,30 Grandi personaggi
20,45 Oroscopo settimanale
21 — Spettacolo Up Close
21,30 Film Posate [redacted] pistole avventura
23 — Calcio brasiliano
24 — Telefilm Gli incorreggibili

[redacted] Manila I
19,30 Le nuove avventure di Sherlock Holmes
20 — [redacted] Il tocco del diavolo
21 — Spettacolo di varietà
22 — Film Hong Kong porto franco bara (avventura)
24 — Film Gloria per un traditore (drammatico)

GRP
10,05 Film [redacted]
11,30 Telefilm
11,45 Vangelo festivo
12 — Telefilm Gulliver
13 — Telefilm La furia di [redacted] Kong
13,30 Telefilm Lupin III
14,05 Film Gran varietà (commedia)
15,30 Telefilm S.O.S.
15,56 Telefilm
17 — Film Un generale e mezzo, con Danny Kaye, [redacted] Wynter (commedia)
18,30 Telefilm Matt and Jenny
18,50 Telefilm [redacted] del mistero
20,05 Telefilm Orson Welles
20,30 Telefilm Capitani e re
21,30 Film Un [redacted] bucato (western)
23,30 Film Violentata accanto al marito (dramma)
1 — Film Voglia [redacted]
2,30 Film Prigioniero [redacted] tenebre
4 — Film [redacted] l'agente Lucas
5,30 Film Un certo giorno, di Ermanno Olmi

Telecity
8 — Telefilm Big Valley
10,30 Film Amarti è il mio [redacted]so (commedia)
12,30 Telefilm Doris Day show
13 — Telefilm Sulle strade della [redacted]
14 — Telefilm Big Valley
15 — Film Tempo di uccidere (drammatico)
16,30 [redacted]
17,30 Cartoni
19 — Telefilm Big Valley
20 — Telefilm Doris Day show
20,30 Telefilm Petrocelli
21 — Film Il Vangelo secondo Matteo, di Pasolini (drammatico religioso)
24 — Film Tre giorni di fuoco

Videogruppo
[redacted] — [redacted]
12 — Film
16 — Ueul, cartoni
17,30 Film
20 — Telefilm N.Y.P.D.
20,30 Film La rossa ombra di Riata, con Richard Harris, Rod Taylor (western)
22,30 Telefilm Dan August
23 — Telefilm Una strana coppia
24 — Film della notte

Quinta Rete
10 — Mattinata insieme
11 — Film Sorpresa (avventura)
12,30 Cartoni
13 — Film Peter Wass ladro di [redacted] (avventura)
14,30 Cartoni
15,30 Documentario
16 — Telefilm Il [redacted] dell'ispettore Bluey
17 — Film [redacted] anno Zero (fantascienza)
18,30 [redacted]
20 — [redacted]
20,30 Film Agente 383 massacro al sole, con G. Ardisson, Hélène Chanel
22,15 Film Paranoia, con [redacted] Baker, Jean Sorel
23,45 Telefilm Il [redacted]
0,45 Telefilm [redacted] di notte

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

CGSS

Un annuncio economico su La Stampa rende tempo e denaro

Per fare un annuncio economico ci sono vari modi: o presso gli sportelli La Stampa (vedere gli indirizzi) oppure presso i 456 sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino in tutto il Piemonte. Ma se non volete uscire di casa, alzate il telefono. Il telefono elimina i tempi morti, e vi permette di diventare inserzionisti su La Stampa in pochi minuti, direttamente da casa vostra. Basta telefonare allo 011/6502165 e il vostro annuncio è pronto per uscire. Voi pagate con comodo al più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Da quel momento sapete che 1.600.000 lettori avranno il vostro annuncio sotto gli occhi, e siete tranquilli della risposta visto che i 360.000 inserzionisti del 1981 sono stati sommersi da una valanga di milioni di telefonate e i 7.000 che hanno richiesto una risposta scritta hanno ricevuto ben 187.000 lettere. Insomma, sapete che tutti si fidano della vostra inserzione perché non è un annuncio economico qualsiasi. È un economico La Stampa.

PIEMONTE

Torino
Corso M. d'Azeglio 60
Via Marenco 32
Via Roma 80
Aosta
Via Xavier de Maistre 10
Alessandria
Via Cavour
Acqui Terme
C.so Cavour 63
Casale Monf.
Via Corte d'Appello
Asti
Via M. D'Azeglio 28
Cuneo
Via XX Settembre 39
Alba
Corso M. Coppino
Fossano
Via Dante Alighieri 1/i
Mondovì
Via S. Agostino
Novara
C.so Mazzini
Vercelli
Via Dante 30
Arona
Viale Baracca 40/A
Via della Repubblica 29

LIGURIA

Genova
Via E. Vernazza 23
Via Astengo 1/1
Imperia
Via Bonfante 1
Via Gioberti 47

Perché se non volete uscire di casa potete dettarlo al 6502165

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

Capostipite è stato «Il padrino», [illegible] il campione della serie resta «Rocky»

Quanti dollari intasca Hollywood con il business dei film a puntate

Olivia Newton John

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Otto anni fa, quando uscì il padrino secondo, il cinema internazionale criticò Hollywood per essere scesa al «più basso espediente» pur di fare cassetta: per [illegible] sfruttato cioè l'enorme successo di una buona pellicola con un seguito dozzinale. Oggi, le continuazioni, le seconde, terze, quarte puntate non meravigliano più nessuno, sono anzi un fenomeno dilagante e inarrestabile. Nei *serials* o sceneggiati cinematografici, copiati di sana pianta dalla televisione, Hollywood ha trovato la gallina dalle uova d'oro.

Per il momento il caso più clamoroso è quello di *Rocky*. Le vicende del pugile di Sylvester Stallone sono diventate una sorta di saga nazionale. *Rocky* primo aveva incassato 124 milioni di dollari (160 miliardi di lire). *Rocky* secondo ne ha [illegible] *Rocky terzo* si sta avvicinando ai 100 milioni. Di fatto, con un film ogni tre anni sul suo personaggio preferito, [illegible] re è [illegible] stanno reclamando *Rocky* quarto e non c'è dubbio che Stallone cederà.

Il record dell'italo-americano è destinato comunque ad avere breve durata. *Guerre stellari*, il film più visto di tutti i tempi, sta incassando a ritmo serrato. La pellicola originale fruttò 185 [illegible] di dollari; la seconda, che venne [illegible] *L'impero colpisce ancora*, ne fruttò 134. Adesso il produttore e regista George Lucas sta preparando la terza, nel massimo segreto, nelle montagne e nelle foreste della California. La lancerà probabilmente Yanni [illegible] e sarà il primo supercolossal di Hollywood.

Samperi gira Sturmtruppen 2

[illegible] — Cinzia [illegible] la candidata italiana salita seconda damigella al concorso di «Miss Universo», interpreterà il film di Salvatore Samperi *Sturmtruppen numero due* le cui riprese sono cominciate in questi giorni a Roma.

[illegible] ha già interpretato una [illegible] di film, ha appena [illegible] girare come [illegible] *L'occhio* [illegible] un [illegible] di Lucio [illegible] che uscirà il prossimo settembre.

Doppiato Superman ce la cava male. *Superman* primo fece guadagnare a Hollywood 83 milioni di dollari, *Superman secondo* 84 milioni, *Superman terzo*, appena completato, si installerebbe tra i suoi predecessori. Nel suo caso, tuttavia, Hollywood ha seguito la stessa logica di Broccoli con James Bond. Come l'agente 007, Superman è un personaggio con una sua letteratura alle spalle e un seguito di lettori in tutto il mondo. Non è scaturito da un copione singolo, non è stato concepito per un solo film. Le continuazioni, le seconde, terze, quarte puntate erano quasi un [illegible] fisiologico.

La novità è quella [illegible] pellicole [illegible] dell'imperatore «una tantum» che viene ripe[illegible] e il comportamento del regista attualmente più amato dagli americani, Steven Spielberg, l'autore del *E.T.* o extraterrestrial. Spielberg, che de[illegible] soprattutto a racconti ravvicinati del terzo tipo, si è sempre tenuto lontano dalle [illegible] Ha [illegible] *Lo squalo* ad esempio, non [illegible] *Lo squalo secondo* [illegible] *Lo squalo terzo*, [illegible] in [illegible] Però non ha saputo resistere al fascino di un nuovo round di *I predatori dell'Arca perduta*: è il suo prossimo progetto.

La casistica naturalmente non termina qui. Tra i film dell'orrore, un genere che imperversa negli Stati Uniti, al punto da allarmare gli psicologi, *Halloween* è arrivato alla terza puntata: tra quelli comici, *Porky* è arrivato alla seconda. Tra quelli ecoptati di peso dalla televisione *Star trek* è arrivato alla terza. Hollywood rispolvera addirittura i soggetti più vecchi, come *Psycho*, *La stangata*, *L'esorcista* (sarebbe il numero tre), *Grease* (Brillantina) che fece la fortuna di John Travolta.

Come accennato, le ragioni del fenomeno sono innanzitutto economiche. La continuazione di una pellicola popolare comporta meno rischi che il «si gira» di una completamente nuova. I prezzi crescono: è vero: *Rocky primo* era costato 1 milione di dollari, *Rocky terzo* ne è costati 17. Ma gli utili sono quasi sicuri e sono spesso del 100, 200, [illegible] per cento. Nessun investimento in Borsa rende tanto: le schiere dei finanziatori infatti [illegible] di cosa sia. Non ha seguito, fortunatamente, [illegible] previsto di *Béjart*, ma in compenso ci ha fatto rivedere l'intenso passo a due La rose malade che Petit le cucì addosso su misura nel 1973 avvolgendo della struggente musica dell' «Adagietto» della [illegible] *Mahler*. Anche qui, come il Cigno, le favolose [illegible] dive esprimono tutta la poesia e la malinconia di una fine.

' La [illegible] presentava anche [illegible] altre facce completamente [illegible] differenti e [illegible] un po' a doccia [illegible] nel gala di chiusura. Abbiamo infatti assistito ad una lunga «suite» flamenca di Antonio [illegible] con la [illegible] formidabile e piccola [illegible] compagnia e a [illegible] balletti «Moderni» americani [illegible] di Taylor. La prestazione di [illegible] des è stata la più gradita e acclamata dal pubblico, che non [illegible] è stancato [illegible] applaudirlo e [illegible] chiedergli bis, che egli ha concesso a ripetizione.

Il fascino personale e quasi carismatico del grande danzatore spagnolo e [illegible] suo reperto[illegible] sono [illegible] [illegible] nella [illegible] limpida, che poteva offrire l'illusione [illegible] una [illegible] Andalusa tra il verde dei giardini del Generalife [illegible] Granada. Il lamentoso «canto jondo», il fiero portamento dei danzatori, le serrasule grazie [illegible] ballerine che scandivano musicalissime nacchere hanno scatenato l'entusiasmo.

Si potevano nutrire timori circa l'inserimento [illegible] una componente non sempre facile [illegible] quella dell'avanguardista, ora addomesticato peraltro, Paul Taylor in un simile contesto. [illegible] la [illegible] tutto è filato liscio, forse qualche perplessità per [illegible] Cloven Kingdom, una singolare composizione che accosta e alterna un po' [illegible] [illegible] musiche barocche di Corelli fin un ultimo simile a quello del capolavoro di Taylor Aureole su composizione di Haendel) con ritmi percussivi e ruvidi di Henry Cowell.

Nessun problema tecnico per Mercury Tindings su musica assolutamente melodica di Schubert che ha proprietà una danza soffice e fluida, [illegible] fre[illegible] e naturalezza.

Luigi Rossi

Un lungo gala per Plisetskaja, Gades e Taylor

Con un cocktail di stili chiude Nervi-Balletto

Maja Plisetskaja durante il mirabile «Cigno» di Nervi

NERVI — *Un doppio cigno* [illegible] *il Festival di Nervi. Dopo un lunghissimo spettacolo di gala, che ha visto impegnate tre componenti molto* [illegible] *della danza, a tarda* [illegible] *Maja Plisetskaja*, [illegible] *richiesta del pubblico, ha interamente bissato* La morte del cigno, *che fu cavallo di battaglia di Anna Pavlova e ne ricorreva appunto la ricorrenza centenaria. L'emblematico assolo, che raffigurava per Fokine la morte e trasfigurazione della ballerina romantica, per* [illegible] *mistero che solitamente lo accompagna nelle luci smorzate e rarefatte* [illegible] *Bianche.*

[illegible] *dei riflettori televisivi ha tolto ogni alone arcano al bianco fantasma della danzatrice che si purgò sotto le note del violoncello di Saint-Saëns, conferendo invece* [illegible] *Plisetskaja* [illegible] *e prima*[illegible] *di* [illegible] *interprete acquea e moderna, quali in effetti risulta a dispetto dei dati anagrafici* [illegible] *leggenda che* [illegible] *corrobbe* [illegible] *depositaria dello stile vecchio-Bolscioi.*

Maja non nasconde le sue predilezioni per Béjart e per [illegible] *Petit, piuttosto che per gli epigoni* [illegible] *di cui sua.* [illegible]

«Romeo e Giulietta»

Venezia mondana col Royal Ballet

VENEZIA — Successo incontrastato ieri sera, al Teatro La Fenice, dello spettacolo di gala del Royal Ballet, che ha messo in scena *Romeo e Giulietta* di Prokofiev. Erano presenti Margareth d'Inghilterra, accompagnata dall'ambasciatore inglese Sir Ronald Arculus, Maria Pia Fanfani, il sindaco di Venezia Mario Rigo e numerose autorità.

Assai applaudita è stata la protagonista del balletto, Merle Park — una stella molto apprezzata dalla critica britannica, — che ha dato il meglio di se soprattutto nelle due scene «clou» dello spettacolo: quella del balcone e il finale. Della Park hanno colpito non solo [illegible] perfetta, ma anche l'eleganza e l'armoniosità del movimento.

Il Royal Ballet, presieduto dalla stessa principessa Margareth, è stato fondato nel 1931, è diretto da Norman Morrice ed ha come principale coreografo Kennet MacMillan. Il *Romeo e Giulietta* è stato rappresentato dal Royal Ballet la prima volta al Covent Garden nel febbraio del 1965.

Prima dello spettacolo si era svolto nelle sale Apollinee della Fenice un pranzo in onore di Margareth d'Inghilterra, offerto dal sindaco di Venezia. All'ingresso nel palco della sorella della regina d'Inghilterra, l'orchestra ha eseguito gli inni nazionali britannico e italiano. g. b.

SCEGLIENDO TRA I PROGRAMMI [illegible] I FILM DI OGGI E DOMANI ALLE TELEVISIONI

Era un giapponese nato per il mare

Nella fascia oraria fra le 18,55 e le 19,50 in Rete 1 collocò da questa domenica [illegible] *sceneggiato nipponico, Nato per* [illegible] *in che* [illegible] *tre puntate evocherà alcuni periodi della* [illegible] *dell'ammiraglio Combei Yamamoto, uno dei fondatori della potenza marittima giapponese, che poi sconfisse* [illegible] *a* [illegible] *Arthur.*

Lo sceneggiato è [illegible] *di Tsumuto Konno, nella parte* [illegible] *protagonista c'è l'attore Tatsuia Nakadai.*

La vicenda narrata nelle tre puntate alterna le immagini di scontri navali a episodi famigliari [illegible] *di Yamamoto. Nel ruolo di sua moglie,* [illegible] *di* [illegible] *natali, spicca Sayuri Noshinaga.*

Tra gli altri interpreti un [illegible] *già noto ai telespettatori italiani:* [illegible] *Kato, che fu Gengis Khan in* [illegible] *sceneggiato mandato in onda ma non è molto dalla Rai.*

Tra le altre trasmissioni [illegible] *di* [illegible] *puntata (Rete 1) dello sceneggiato* [illegible] *città come Alice, e* [illegible] *Tv7 il quarto episodio, la replica, dello Storia* [illegible] *un* [illegible] *con Alberto* [illegible].

Ancora sulla 2, in differita, [illegible] *registrazione* [illegible] *Una* [illegible] *per il cinema a conclusione (avvenuta ieri)* [illegible] *cinematografica di Taormina.*

Sempre su Tv2 esordisce Mozart: note [illegible] *una giovinezza, sceneggiato a puntate dedicato agli anni giovanili del* [illegible] *musicista austriaco.*

«Sfida all'OK Corral», western classico e una farsa con Totò, Fabrizi, De Funès

STASERA — Michèle Morgan, eccellente attrice [illegible] [illegible] schermo, la si rivede [illegible] a Capodistria in un [illegible] dal [illegible] [illegible] arrivate così [illegible] Decolin, [illegible] di [illegible] che, guarita dal [illegible] di bere, si [illegible] lotta contro l'alcolismo. Avventuroso, con [illegible] (sorteggio [illegible] [illegible] [illegible] gnolo del [illegible] Il [illegible] di Sierra [illegible] Francisco Rabal, [illegible] Peña, Luisella Boni. Lo trasmette [illegible] certo.

[illegible] Corral di John Sturges (1957), western classico più volte dato in tv, è stasera ripreso da Retequattro. La [illegible] ben [illegible] del [illegible] Clayton [illegible] alle [illegible] coraggioso sceriffo Wyatt Earp [illegible] interpretato da Kirk Douglas, [illegible] Rhondes Fleming, [illegible] ha il suo film serale [illegible] [illegible] di Paul Wendkos (1970). [illegible] Glenn [illegible] esperto [illegible] stigatore che [illegible] [illegible] che [illegible] una potente organizzazione del crimine.

Canale 5: [illegible] [illegible] I [illegible] di Steno (1960). Il titolo [illegible] riferisce [illegible] indifese vittime [illegible] fisco, con [illegible] [illegible] questo [illegible] [illegible] un tentativo [illegible] corruzione. Tra i cast del buonumore gli interpreti: Totò, [illegible] Fabrizi, Louis De [illegible].

DOMANI — Il film del tu[illegible] su Tv1 [illegible] l'anglo-americano Dunkerque [illegible] Leslie Norman. [illegible] [illegible] evoca, in [illegible] bianco e nero di oltre 2 ore, il drammatico reimbarco delle truppe britanniche sconfitte nel [illegible] da quelle [illegible] [illegible].

Capodistria: Cento [illegible] recenti [illegible] Roger [illegible] (1971). [illegible] [illegible] a significare l'operazione mentale d'un carce[illegible] [illegible] declino a uccidere, quando [illegible] tornerà libero. [illegible] spia che l'ha tradito. Con Serge Reggiani, [illegible] Mareau, Michel Bouquet.

Sulle private si distingue, a [illegible] [illegible] del West di William Wyler [illegible] vicenda ambientata nel periodo inquieto successivo [illegible] guerra tra Nord e Sud. Gary Cooper è un giustiziere vagabondo che dà filo da torcere a un magistrato [illegible] Interpretò questo ruolo, meritandone un Oscar, il caratterista Walter Brennan, poi [illegible] to, in versione di film, il vecchietto dalla voce chiocciа.

Italia 1: [illegible] Controcorrente di Jerry Thorpe (1971), con [illegible] Wagner e Robert Hooks, aggrovigla [illegible] criminosa che avvolge un de[illegible] su commissione. Retequattro: [illegible] film di «sciencefiction», *Il culto del cobra* [illegible] F. D. Lyon (1955). Una giovane donna (Faith Domergue) [illegible] [illegible] in rettile duran[illegible] [illegible] indiana proibita

[illegible] Presley in sei film

ROMA — Da mercoledì 18 agosto, alle 21,30, Rete due tv, [illegible] la [illegible] titolo «Elvis Presley, [illegible] voce, un mito, una [illegible] nei film scelti da Nedo Ivaldi. [illegible] inizia con «[illegible] gue» di Norman [illegible] [illegible] «Il delinquente [illegible] rock'n'roll» di Richard Thorpe (1957), «Fuoco per le donne» di Boris [illegible] (1962), «Frankie [illegible] Johnny» di Fred [illegible] Cordova (1966), «Viva Las Vegas» di George Sidney ([illegible] rosso e bruno» [illegible] [illegible] significare l'operazione mentale d'un carce[illegible]

Una società meridionale realizza [illegible]

Il giallo «privato» che viene dal Sud

NAPOLI — *Sembrano in fila* [illegible] *le emittenti libere del Meridione per contrastare la* [illegible] *lanca di telefilm prodotti all'estero* [illegible] *proiettati* [illegible] *ghetto continuo* [illegible] *piccolo* [illegible] Si [illegible] [illegible] a produrre [illegible] proprio servendosi esclusivamente [illegible] [illegible] elettronico, ma con [illegible] cinematografico, una [illegible] di thrillings e cortometraggi nel [illegible] di competere [illegible] i gialli del tenente Colombo, [illegible] [illegible] tenente Kojak, le imprese poliziesche di [illegible] Vecchio, di Starsky e Hutch.

L'iniziativa [illegible] nuovo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e vi si cimenta la Control Test, una società con sede a Napoli, che [illegible] avvale della collaborazione [illegible] [illegible] schiera di attori professionisti romani [illegible] napoletani.

Pilota [illegible] è [illegible] realizzato [illegible] ciclo di otto telefilm [illegible] Paura. Autore e regista Lucio [illegible] Zontini, [illegible] autodidatta con esperienza di teatro. [illegible] regia di Sergio Pacelli, che ne è anche l'autore, c'è un'al[illegible] [illegible] dal titolo Oscar Key, un [illegible] che [illegible] a risolvere [illegible] i più intricati [illegible] poli[illegible].

Sono telefilm della [illegible] *venticinque-trenta minuti,* [illegible] *all'insegna dell'economia non solo sul piano dei costi, ma anche* [illegible] *tempo: due mesi di lavoro e altri due per la* [illegible] Conte[illegible] *le spese:* [illegible] *più* [illegible] *milioni per ogni episodio.*

Infine, [illegible] *stessa* [illegible] *prodotto* [illegible] *film* [illegible] *Franco De Gregorio, Nisida ore* [illegible] *blu, una drammatica* [illegible] [illegible] *contrabbando.*

a. l.

Alle televisioni

RETEUNO

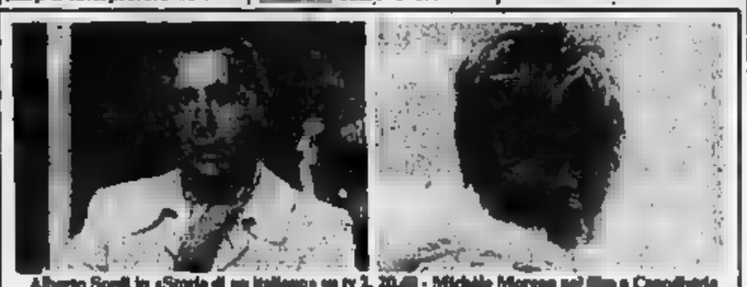
Telegiornale: 13,30; 20; 23,05
11 — [illegible]
11,45 Incontri della domenica, rubrica religiosa
12,15 Linea verde, a cura di F. Fazzuoli, regia di [illegible]
[illegible] — [illegible] internazionale di dan[illegible] a mare [illegible] Vittoria Ottolenghi con la collaborazio[illegible] [illegible] Maria Giovanna Bulano, [illegible] Van Manen: «Grosse Fuge» musica di Beethoven, orchestra della Royal Opera House diretta da David Taylor
17 — La vita [illegible] Terra (3) un programma di David Attenborough: «Le prime foreste» (2)
17,45 Squadra omicidi: [illegible] Sheridan «La donna di cuori» di Cassetti e Ciambricco, con Ubaldo Lay (5)
18,55 Nato per [illegible] (1) regia [illegible] Tsutmu Konno — Che tempo fa
20,40 Una città come Alice dal romanzo di Nevil Shute
20,05 Hit Parade, i successi della settimana, di A. Castino. Presentano Loredana [illegible] Max. Regia di G. [illegible]
22,30 [illegible] domenica sportiva cronache [illegible] [illegible] sui principali avvenimenti, [illegible] della redazione [illegible] Tg1. Nel corso [illegible] trasmissione: [illegible] pugilato [illegible] Rocca-L. Bonds

RETEDUE

Telegiornale: 13; 16,50; 23,30
11 — K. Stockhausen: Michaele Reise um die Erde per tromba e orchestra. Solista Markus Stockhausen, [illegible]ra sinfonica di Roma della Rai diretta dell[illegible]. Regia di Salvatore Baldazzi
11,50 La fabbricante di bambole documentario
12,10 [illegible] «La grande avventura [illegible] progresso», programma scritto, diretto e presentato da [illegible] (2ª p.) [illegible] al [illegible]
13,15-13,45 Mork e Mindy: [illegible] [illegible] inviato speciale» telefilm comico di Howard [illegible]
16,15-17,50 Tg2 Diretta sport [illegible] eurovisione [illegible] [illegible] ne (Gran Bretagna) Motociclismo: Gran [illegible] di [illegible] Bretagna (velocità 500 cc)
17,50 ... e [illegible] si, pensieri, parole e musica [illegible] Edoardo Bennato. Programma [illegible] Gianni Minà e Gian Piero Ricci. [illegible] puntate
18,55 L'America in [illegible] «Il [illegible] americano» telefilm di Stan Lathan
20 — Tg2 — Domenica sprint, a cura di De Luca, Casciaroli, Pascucci e Gerassino
20,40 Storia [illegible] un Italiano, programma ideato e [illegible] da Alberto Sordi (4)
21,45 Dal Teatro antico di Taormina: Una festa per il cinema, in occasione [illegible] [illegible] cinematografica internazionale
22,35 Mozart: note di una giovinezza (1) regia di Klaus Kirschner, [illegible] [illegible] [illegible] Karl Maria Schley, Marianne Lowis

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20
18,15 Primati olimpici
18,20 In tournée, cronaca di [illegible] [illegible] [illegible] Colangeli e L. Di [illegible]: Beppe [illegible] e i Vortici, che rimot. Regia di Sebastiano Giuffrida
20,30 Speciale erochiacchio, con Goran Kuzminac
20,40 Ciak si parla: da Firenze con successo
21,10 Speciale orbochiacchio, con Ivan Graziani
21,45 Sport tre, a cura [illegible] Aldo Biscardi, programma a diffusione nazionale
22,15 Jazz Club a cura di A. De Liguoro


Alberto Sordi in «Storia di un italiano» su tv 2, 20,40 - Michèle Morgan nel film a Capodistria

Italia 1

[illegible] Il giovane Maverick
13,15 Incontro di boxe
14 — Pomeriggio insieme
15 — E lo stadio diventa a [illegible] sceneggiato
[illegible] [illegible] Il forte, cartoni animati
18,30 Benvenuta sera
20 — Chips, telefilm
21 — La congiura, film di Paul Wendkos
22,45 Amori e guerra, sceneggiato
23,45 Mondocalcio show

Canale 5

8 — Cartoni animati e Telefilm
13 — Una famiglia americana, telefilm
14 — La nonna Sabella
16,40 Il [illegible] [illegible] Templar, telefilm
17,40 [illegible] [illegible] Hogan, telefilm
19,10 Dallas, telefilm
20,40 I tartassati film con [illegible] [illegible]
23,30 Claudio [illegible] in concerto
24 — James Dean, film

Rete quattro

13 — Due [illegible] fuorilegge, telefilm
14,45 Il mistero [illegible] [illegible] gabbiani, film con Suzanna Leigh
18,30 Special Branch, [illegible] film
19,30 Pepi, telefilm
20 — The Jeffersons, telefilm
20,30 Kazinsky, telefilm
21,30 [illegible] [illegible] [illegible] con Burt Lancaster, Kirk Douglas
23,15 Film [illegible]

Svizzera

Telegiornale: 18; 21,30; 22,50
14 — Svizzera rendetecha
16,25 [illegible] Eurovisione da Silverstone (Gran Bretagna) [illegible] [illegible] ame
17,50 Tigrie ehrattisse
18,30 [illegible]
19,15 [illegible]
19,30 Il Regionale
20 — 1° Agosto, festa nazionale
21,50 La domenica sportive

Capodistria

Telegiornale: 22,10 [illegible] lingua tedesca
18 — [illegible] - [illegible] [illegible] Belgrado, campionato mondiale delle due [illegible]
20,15 Perché [illegible] [illegible] [illegible] tardi?, film con Michèle Morgan, Henri Vidal, Francis Blanche
21,55 Musica senza confini. Dieci [illegible] all'Olympia (1) «Nanà Mouskouri»

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; [illegible]
18,25 In Eurovisione [illegible] in [illegible] da Silverstone (Gran Bretagna): [illegible] premio [illegible] atletico [illegible] [illegible]
17,15 [illegible] [illegible]
18,05 La signora e il [illegible] sera, telefilm con Hope Lange
19,45 Il mulino del Po, sceneggiato
20,30 Il bandito di Sierra Morena, film
22 — Concerto rock

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 10,12 GR 1 Flash: 12; 19; 23
6,02-7 Musica e parole per un giorno di festa
8,30 La Santa Messa
10,15 La mia voce per la sua domenica
11-11,34 Permette, Cavallo?
12,30 Carta bianca
13,15 Rally
13,50 Le indimenticabili... e le altre
14,40 Carta bianca (2ª parte)
18,30-19,20 Roma-New York andata ritorno
20 — Musica e parole per un giorno di festa
21 — Signore e signori la festa è finita
21,47 «Tesoro immaginario» di Berio, testo di Calvino, [illegible] chestra Rai di Torino, [illegible] ge l'autore
23,03 La telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; [illegible] 19,30; 22,30
8,45 Pattinaggio al microscopio
12 — Le mille canzoni
12,48 Hit Parade
13,41 Sound track
14,05 Domenica con noi estate
19,50 Il pescatore di perle
[illegible] Spiderl
22,50 Buonanotte Europa [illegible]

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,30; 21,20
8 — Preludio
8,55-8,30-10,30 Il [illegible] del mattino
11,55 Il grande gioco
12,40 Speciale classico
14 — Folkconcerto
15 — La stanza di Asoth
16,30 Controcanto
17 — Bonos
17,50 Da Salzburgo: «Così fan tutte»
21,35 Da Stoccarda, concerto diretto da N. [illegible]
23,05 Il jazz

Tra i giornali che la gente si vergogna a leggere in pubblico ce n'è uno che merita il vostro aiuto.

Epilessia.

Quattro volte all'anno questo giornale viene inviato ai nostri associati. Poche centinaia [illegible] copie, accuratamente spedite in forma anonima perché chi lo riceve non [illegible] una che si sappia.

Che cosa avrà [illegible] di così vergognoso? Nulla, niente altro che il nome: epilessia.

Ma chi soffre di questo male troppe volte ha subito torti, discriminazioni, crimini sociali per colpa [illegible] una malattia [illegible] cui non ha colpa. E ha paura della portinaia, del vicino, del compagno [illegible] lavoro.

La nostra Federazione esiste per aiutare questi malati a uscire dall'ergastolo di paura e [illegible] il pregiudizio [illegible] ha condannati. Ed è il primo, più difficile passo verso la guarigione che, con [illegible] terapia idonea, avviene in 8 casi su dieci.

Aiutate questo giornale. In Italia ci sono 300.000 malati [illegible] epilessia. E hanno bisogno soprattutto che di epilessia si parli più liberamente e con competenza.

Solo così possono trovare il coraggio di uscire allo scoperto e accedere a una terapia.

Spedite il tagliando. La quota è libera. Bastano 500 lire per avere l'emozione di ricevere un giornale proibito, ma utile.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

TERRIFICANTE
CAPITOL

Dall'humour grottesco alla violenza esacerbata
NAZIONALE
dall'Autore di "L'ESORCISTA"

AL LUX
Vincitore di 9 Premi Oscar
Il film che ha entusiasmato milioni di spettatori!

ATTENZIONE!
Inizio Film 16,20 - 20,40

PRIME VISIONI

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.141): Dread sono una donna, Patrick Dewaere, Nicole Garcia (commedia brillante). Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ASTOR (via Viotti 8, tel. 518.516): Terrore in città, Chick Morris, Ron Silver (thriller). Vist. 18. Orario: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35. Ingresso L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Incubus il potere del male, John Cassavetes, Joan Ireland (horror). Vist. 18. Or.: 16, 17,45; 19,25; 21,05; 22,45.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 340.1107): Il sogno di Lewis di G. Sturer con B. Andersson, A. Parsons. Vist. 18 (drammatico). Or.: 15(5; 17; 18,45; 20,40; 22,30 (ora condizionata) L. 3500.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.813): Anna Bonè. Rassegna cinematografica Agenda 007 si vive solo due volte, di Lewis Gilbert con Sean Connery. Or.: 18,45; 19; 21,15. Ingresso L. 3000 (ora condiz.).

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Via col vento, Clark Gable, Vivien Leigh (drammatico-avventuroso). Orario 16,20-20,40. Ingresso L. 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.254): La cacciara super perse, col. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 4000.

NAZIONALE (via Pombe 7, tel. 515.850): La 9ª configurazione di William Blatty con Stacy Keach. Techn. Non vist. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.

OLIMPIA (via Amendola 31, tel. 532.448) (sale condizionate): Arancia meccanica, di Stanley Kubrick. Vist. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 740.6951): Rassegna erotica. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 193, tel. 530.645): Le perne stellate. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22. Ingresso L. 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Un mercoledì da leoni, regia John Milius (avventuroso). Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso L. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Per i Punti Vardi - Gilda di Charles Vidor. Unico spettacolo ore 18,30. Ingresso L. 1000.

TORINO (via Bucchi 5, tel. 530.353): La stangata, Paul Newman, Robert Redford (commedia). Colori. Non vist. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 521.8146): Obiettivo verde. Non vist. Ap. 15; ult. 22,30. Vernia con comici e imitatore cabarettista. Sino lesse di Savonara e Maria Theresa. 18,30; 16,30; 22,15.

AMBRA (via Chiesa Salute 77, tel. 297.197): La pellicola della squadra del buon costume, E. Fenech, A. Vitali, L. Banfi. Ap. 15. Ult. 22,30 (ora condizionata).

ARTIST CENTER (via Gaeta e Sarpi 24): Rassegna [illegible]. Ap. 15; ult. 22,15. Ingresso L. 2500.

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372.057) chiuso per restauri

MILANO - Doppia hot rossa (via Mario 6, tel. 530.253): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.785): Porno strike. Vietato [illegible]. Ap. 15. Ult. 22,30. L. [illegible]

STATUTO (via [illegible] 18, tel. 487.051): La pellicola e New York, Edwige Fenech, A. Vitali. Techn. Non vist. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,00; 22,30

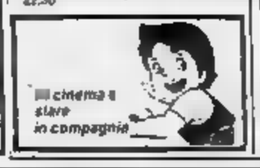
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30 Ingresso L. 3500.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Le pornocoppie, Vanessa Rogers. Vist. 18. Techn. Orario: 11,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

[illegible] (via Verolengo [illegible], tel. 290.161): [illegible] calde sesse. Vist. [illegible]. Ap. 14,30 [illegible] 22,30 Attrazione [illegible] tera sul caloscavezzo Monique.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62): 1941 allarme a Hollywood, un film di S. Spielberg, con John Belushi, Dan Aykroyd in mega dynamic system. Techn. Non vist. Ap. 14,30. Ult. 22,30



CINEMA TORINO

CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 34 L, tel. 644.077): Toro scatenato, di Martin Scorsese, con Robert De Niro e Cathy Moriarty. Or.: [illegible] 22.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 616.046): Tutti i giorni due film diversi. Dalle 16 alle 24: Swinging Bodies - Le [illegible] str. Ingr. sopl.

ZONA CROCETTA - S. [illegible] MIRAFIORI

ADRIANO [illegible] Sacchi 66, tel. 687.715): Il mio nome [illegible] nessuno, T. Hill, H. Fonda. Ap. 15.30; ult. 22,30.

VIRGILIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film Il commissario Nico, di Colucci con Tomas Milian, M. Dalla Rovere, Bombolo. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,35; 22,30.

[illegible]

[illegible] (via Frejus 27, tel. 448.784): La cugnata inglese. Vist. [illegible] Ult. 22,30

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cervino 68, tel. 749.26.07): Cercasi Gesù, di L. Comencini, con B. Grillo, M. Schneider. Ap. 15.45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874): Attenti a quelle [illegible] ministrazioni. 18 Ap 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

[illegible] (via [illegible] 170, tel. 696.36.17): Bel Ami l'impero del sesso. Vist. 18. Ap. ore 15 Ingresso L. 1200.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]: Bianco rosso e Verdone.
CARMAGNOLA
LUX: Attento a quei P2.
CASELLE
NORMA: Piazza selvaggia.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: I fiori della guerra.
CIRIE'
ITALIA: L'ascensore, [illegible] Von Sydow, E. Burstyn. Iscrio.
CA[illegible]ANO: [illegible] l'altro lato della [illegible] no violenza.
CUORGNE'
PERONA: Miracolosa.
LANZO
CATALANO: Ricche e famose.
MONTANARO
VITTORIA: Una svedese della serie insaziabile.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Io sto con gli impiegati.
NUOVO: Racconti del terzo.
PRIMAVERA: Prima che sia troppo tardi.
RITZ: Di che segno sei.
SAN SECONDO
S. SECONDO: Vieni avanti cretino.
SUSA
CENISIO: Bertoldo.
VALPERGA
AMBRA: Il commissario Nico.
VENARIA
DANTE: Figli selvaggi / Scuola.

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - VIGNALE DANZA 82: 4° stage estivo. Stasera Gruppo Contrasto, Spettacolo di danza contemporanea diretto da Carla Perotti. Inf. tel. 6142 / 923.330. Da lunedì a domenica stage di Mimo.

[illegible]

BELLE ARTI: 16,30-21 danze.
CHALET: orari Miranda Jones.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 [illegible].
DU PARC: ore 18,30-21 Rocky e Patrizia.
GARDEN: [illegible] a 21 trattenimenti orch. [illegible] musicali con Ego Puma.
LA PERLA [illegible] **VALENTINO** (c. M. D'Azeglio 3, tel. 882 329): 21 danza.
LE ROI: ore 15,30-21 Bal Musette.
MASSAUA DANZE: repertorio 2[illegible]
GRAN [illegible] **NIGHT**: chiuso per ferie.
SHAKER DISCOTECA (alla concordia).

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): apertura 11/6
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

Per la pubblicità su
LA [illegible] e [illegible] SERA
PK publikompass
Fir[illegible]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80 - Tel. 55.68.44
Via Maranco 32
PK publikompass spa

Mandria
COMPLESSO [illegible]
«BIHARI JANOS»
balletto [illegible]
ungherese

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
[illegible]
George Lucas
con [illegible] Dreyfuss
e Ron Howard

I PUNTI VERDI
Piazzetta Mollino
ore 0,15
IL [illegible]
di Jacques Feyder
con Greta Garbo
Replica domani ore 18,30
al Cinema Romano

[illegible] ESTIVO
Sl. Venaria 2 - Tel. 65.58.28 - Bus 54
NINO [illegible] presenta l'orch.
RIFLESSI MUSICALI
di ieri e di oggi con
[illegible] PUMA
19,30 POMERIGGIO DELL'AMICIZIA
21 E' SEMPRE UN PIACERE
Più ci vai più ritorni

VIGNALE DANZA [illegible]
questa sera
GRUPPO CONTRASTO
[illegible] di danza contemporanea
diretto da CARLA PEROTTI

STREPITOSO!
OLIMPIA

TERRIFICANTE
ASTOR

[illegible] SUCCESSO
REPOSI

ARISTON
La [illegible]
un patrigno
la passione
di un'adolescente
Patrick Dewaere
Ariel Besse
Nathalie Baye
Nicole Garcia
Maurice Ronet
ORMAI SONO UNA DONNA

«Cariddi d'oro» a «Remembrance»; [illegible] 3° posto [illegible] dei film femministi

Premiato a Taormina un inglese presago dell'operazione Falkland

TAORMINA — Il cinema «fatto dalle donne» non ha avuto fortuna qui a Taormina, sebbene cinque film presentati nel Festival fossero diretti da donne e la giuria riunisse due registe, [illegible] e [illegible] produttrice su otto componenti. E così il cinema femminile ha [illegible] posto.

Il film «più femminista» e crudele di questa cinematografia emergente si è aggiudicato infatti il «Cariddi» di bronzo. [illegible] dell'olandese Il silenzio di Christine M. scritto e diretto da Marleen [illegible] che [illegible] «opera prima» racconta [illegible] cronaca [illegible] un assurdo delitto [illegible] da tre donne incontratesi casualmente in una «boutique», dove una di loro era [illegible]ta sorpresa a rubare. Per il resto il verdetto [illegible] giuria ha rispettato le previsioni.

Miglior film in [illegible] riconosciuto l'inglese Remembrance di [illegible] Gregg che denuncia, con anticipo sull'operazione Falkland, [illegible] con[illegible] umane [illegible] che movimentano la vigilia della partenza per una missione Nato di un gruppo di giovanissimi [illegible] [illegible] flotta da guerra britannica.

[illegible] d'argento è andato all'ungherese Peter Gothar per il film Il tempo si ferma che sottolinea come a Budapest [illegible] [illegible] del tutto [illegible] la svolta storica del 1956. Unanime è stata la giuria nell'assegnare la menzione speciale al film francese Morire a trent'anni di Romain Goupil. Giungono infine [illegible] consacrazione a miglior attore [illegible] Festival dell'anziano Richard Farnsworth, protagonista di La volpe [illegible] del canadese Phillip Borsos.

La premiazione è avvenuta [illegible] la «Festa del Cinema» che è [illegible] ravvivata dalle esibizioni del duo Oriella Dorella-Paolo Turco e [illegible] cantanti Antonello Venditti, [illegible] ed Edoardo De Crescenzo (questa festa sarà trasmessa questa sera [illegible] 2 tv).

Anche [illegible] Goldsmith, presente sugli spalti, avrebbe dovuto replicare «dal vivo» l'esibizione canora [illegible] cui è protagonista [illegible] Pierre Mandy nel film [illegible] regalo», ma il suo [illegible] stato prematuramente sconsigliato la «performance». E' [illegible] «Il regalo» di Michel Lang [illegible] concludere in un'atmosfera di «relax» la maratona cinematografica siciliana che ha quest'anno proposto parecchi film carichi di tensione.

Ieri sera le gradinate del teatro antico di Taormina si sono di nuovo riempite, a differenza di quanto [illegible] era verificato [illegible] giorni precedenti. [illegible] proprio il «distacco» che [illegible] [illegible] tuando «nei giorni feriali» tra il Festival e il pubblico che preoccupa gli [illegible] ministratori locali. «Non [illegible] può fare di più se non si dispone [illegible] un'organizzazione stabile», sostiene Guglielmo Biraghi, da undici anni direttore artistico della manifestazione; e Nicola Garipoli, da sedici anni sindaco di Taormina, ribatte: «Noi vogliamo una manifestazione cinematografica di grande richiamo. Va bene il Festival delle "opere prime" (o seconde) ma devono essere film che per vederli si è costretti a venire a Taormina. Il Festival deve suscitare nel pubblico [illegible] interesse che provoca l'arrivo di Nureyev. Non c'è più un posto per le esibizioni di Nureyev del 5-6 agosto al teatro antico».

«C'è da considerare — precisa [illegible] ghi — che esiste una regolamentazione per i festival. In Italia non se ne può [illegible] organizzare due competitivi come quello di Venezia, che non ha limitazioni per la scelta dei film. Con le "opere prime" si può proporre una rassegna [illegible] tematiche, che altri festival "specializzati" non [illegible] fare».

Sarà, dunque, l'ultimo Festival di transizione quello [illegible] si è concluso ieri sera a Taormina? Tutti [illegible] di sì, ma dipende [illegible] rapidità con la quale verrà varato il nuovo ente «Taormina Arte», da cui dipende anche il futuro della rassegna cinematografica siciliana.

Ernesto Baldo

Vignale danza Appuntamento con Laboratorio e Per assurdo

VIGNALE — Prosegue l'attività [illegible] Vignale danza 82. Oggi [illegible] «Gruppo Contrasto» diretto [illegible] Carla Perotti presenta uno spettacolo di [illegible] contemporanea - formato da *laboratorio* (ricerca coreografica [illegible] improvvisazione del gruppo, [illegible] musiche di Formica e Cotella) e *Per Assurdo*. Balleranno Donatella Calvi, Antonio [illegible] Monica, Tiziana [illegible] Ferro, Angioletta Giovanna [illegible] Joannes, Laura Mazza, Isabella Oderda, Paolo Martini, Paola Rampone. Maschere di Ovidio Melis, costumi di Claudine Kirkeman, coreografie di Carla Perotti.

Il lavoro fondamentale [illegible] Gruppo [illegible] [illegible] su una ricerca evolutiva rispetto ai canoni accettati

Zeffirelli a Parigi termina «La Traviata»

PARIGI — *Zeffirelli sta finendo* [illegible] *girare a Parigi, nei suggestivi angoli* [illegible] *vecchio quartiere del Marais, la* [illegible] Traviata *cinematografica, che viene già definita come superlativa. Il film (con* [illegible] *budget ricco di sei milioni* [illegible] *dollari) ha* [illegible] *interpreti Placido Domingo e Teresa Stratas, una coreografia naturalmente suggestiva, i 450 costumi disegnati da Piero Tosi,*

«Per me [illegible] *Traviata* [illegible] *l'opera per eccellenza — ha dichiarato Franco Zeffirelli alla stampa francese, accompagnando l'ultima fase del suo lavoro a Parigi —. E' un vecchio sogno che avrei voluto realizzare con Maria Callas. Ma trovando un'interprete* [illegible] d'eccezione come Teresa Stratas [illegible] ho motivo per questi rimpianti».

Zeffirelli ha quindi espresso tutta la sua soddisfazione per aver trovato in Placido Domingo un interprete lirico che [illegible] *anche un eccellente attore. Dopo aver girato con lui per la televisione Cavalleria rusticana* [illegible] *Mascagni, Zeffirelli ha* [illegible] *progetto con* [illegible] *un altro film lirico, l'Aida, che sarà realizzato in Egitto.*

Il regista ha un calendario molto fitto d'impegni per i prossimi mesi, avendo in programma anche [illegible] *film tratto dal* [illegible] *romanzo I fiorentini mentre per la rentrée teatrale* [illegible] *Italia prepara* [illegible] *Stuarda con Valentina Cor-*[illegible].

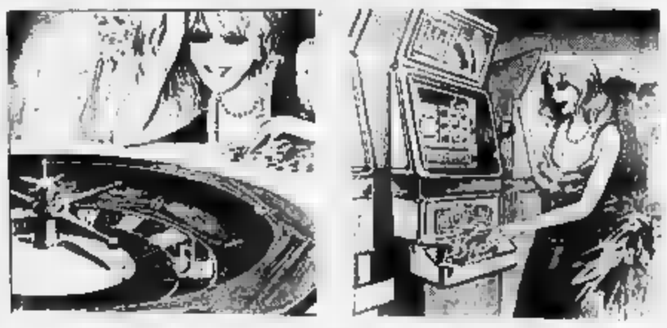
p. pat.

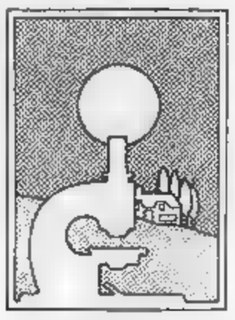
Ultimo film dei Taviani a Locarno

[illegible] — [illegible] notte di [illegible] Lorenzo», il film [illegible] fratelli Taviani che ha ottenuto il premio speciale della giuria a Cannes, parteciperà fuori concorso al Festival internazionale cinematografico di Locarno. Il film, che [illegible] venduto in tutto il mondo dalla Sacis, sarà proiettato il [illegible] agosto, cioè proprio [illegible] notte di San Lorenzo. Protagonista è Omero Antonutti.

In concorso ci [illegible] in[illegible] «Quartetto Basileus» [illegible] Carpi e «Processo a Caterina Ross» [illegible] Gabriella Boralevo. Nella sezione informativa sarà [illegible] «Effe[illegible] Olmi», un film inchiesta di Mario Brenta sulle riprese dell'ultimo film di Olmi.

Casino de la Vallée
Saint-Vincent

4 agosto '82
nel nuovo complesso a Saint-Vincent
si gioca alla grande

27 tavoli roulette francese
[illegible] tavoli roulette americana
10 black jack
7 tavoli chemin [illegible] fer
[illegible] et quarante
[illegible]
punto e banco
250 slot machines
salone [illegible] feste
Grand Hôtel [illegible]
Night Club con International show

Il cancro potrebbe essere vinto
l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende [illegible] te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

Il direttore spiega che cosa è «Numero suono» che si apre il 27 settembre

Musica col computer alla Biennale Messinis: «Ci tenta l'attualità»

VENEZIA — E' ufficiale il cartellone della Biennale Musica, che si svolgerà dal 27 al 3 ottobre in collaborazione con la Provincia di Venezia. Il tema è «Musica e ... Il direttore della Biennale Musica, Mario Messinis, illustra qui in un suo articolo il «taglio» e le motivazioni delle scelte della manifestazione.

La Biennale-Musica — che vuole presentare le molteplici tentazioni dell'attualità — dopo aver ripensato l'anno scorso ai rapporti che si istituiscono tra il passato e con la tradizione, proporrà quest'autunno una tematica in un certo senso sperimentale, caratterizzata dalla sigla *Numero e suono*.

Dunque musica ed elaboratore, con una riflessione teorica da un lato (in un vasto convegno che vede impegnate le forze internazionali più qualificate della ricerca scientifica) e dall'altro con la presenza dei maggiori autori contemporanei che hanno un rapporto, anche non esclusivo, con la tecnologia.

Il mondo dell'elettronica, come sappiamo, è costellato di cadaveri, anche perché troppo spesso ingegneri del suono si sono sostituiti ai compositori. Questa programmazione vorrebbe invece stabilire una sorta di cerniera tra gli scienziati e i musicisti. E tra questi ci saranno *Xenakis*, con il suo ultimo e lavoro corale, *Nekuja*, o *Stockhausen* con un suo pezzo orchestrale mai eseguito in Italia, *Trans*, in cui le illusioni del metateatro si sposano con le più ardite concezioni spaziale.

John Cage, settantenne, ritorna, in un suo ampio pezzo ancor fresco d'inchiostro, all'annotazione più e persino provocatoriamente elementare, ma gli intrecci stereofonici e le sovrapposizioni che si istituiranno tra i gruppi orchestrali disposti intorno al pubblico ci metteranno di fronte ad una sorta di casualità involontaria.

Aldo Clementi, fino a ieri poco interessato all'elettronica, presenta lavori nuovi per strumenti e computer; e Grande il suo stallo contrappuntismo ha pur sempre avuto qualcosa a che fare con leggi Numero, *E Luigi Nono* suo *Diario polacco n. 2*, ultimando, probabilmente procederà lungo via aperta lavori più recenti, lesi ad una esplorazione del suono subcutaneo.

Esistono anche programmi in cui la virtuosità spericolata dell'informatica. Il concetto di musica sperimentale affascina alcuni autori che ruotano intorno all'Ircam parigino, come *Grisey*, *Dufourt* o *Hoelier*. Unico concerto estraneo è il ritratto di *Cornelius Cardew*, musicista grande quanto incompreso, che riscoperto, dopo Debussy, i sortilegi del pianoforte.

Le ricorrenze celebrative inaugurano oggi anche programmazioni musicali. Non riusciti però a all'idea di ricordare *Igor Stravinski* nel centenario della nascita, tutti legato a Biennale. La scelta tuttavia è di rendere omaggio a Stravinski quasi senza Stravinski meglio, con un solo pezzo, *I Threni*, la grande composizione biblica per la Biennale nel '58 e pressoché scomparsa dai nostri programmi. Questo medaglione vorrebbe sottolineare presenza del musicista russo nella cultura temporanea con pezzi inediti «in memoriam» carichi di allusioni allo Stravinski tardo e per così veneziano. Sono riflessioni sulle cadenze del sacro, in cui gli inverni della teatralità liturgica di *Kagel* legano alle suggestioni dei «concerti» marciani di *Castiglioni*, la luce delle «fanfare» di *Berio* al contrappuntismo rigoroso di *Carter* o al vibratile sensibilismo di *Henze*.

Stravinski e San Marco: Michele Bulor, lo scrittore che dedicò all'ottantesimo compleanno musicista una preziosa descrizione della Basilica, rievocherà il senso quell'incontro: il bizantinismo ieratico del compositore con l'arcaico splendore musivo.

Infine *Stravinski e l'antico*, la prima ripresa moderna secondo il manoscritto originale 1735, del *Flaminio* di *Pergolesi*. E' l'opera cui Stravinski ha attinto per quello che è considerato il suo primo lavoro neoclassico, il *Pulcinella*, ed è, a nostro parere, uno capolavori del teatro napoletano. Questa versione, prodotta dal San Carlo, vivificata dalla presenza di Roberto De Simone, in veste di regista, che lavorerà con compagnia giovane dell'Asilico.

E' specie compendio dell'operismo napoletano primo Settecento, in cui il tetico, e l'aulicità belcantistica convivono. Probabilmente mancheranno in questo allestimento gli ammiccki stravinskiani: forse l'ombra di *Pulcinella* allungherà anche Pergolesi.

Paolo Messinis

Stockhausen Biennale con «Trans», mai eseguito in Italia

«L'anima dilacerata» nella sezione del Festival

A Salisburgo si fa a gomitate per ridere ai lazzi di Nestroy

SALISBURGO — *pioggia indiavolata, evitando posse a schieri il pubblico certo d'infilare la porta del Landestheater scontrandosi come le formiche; superato una di ombrelli, fra vociferare delle maschere e rotolare delle contromarche, affannoso come gioco d'azzardo, mi guadagno posto di platea in un teatro già stracolmo e impaziente di assistere alla Zerrissene (L'anima dilacerata) Johann Nestroy.*

Landestheater, oggi riservato al teatro di prosa, è stato inaugurato nel con La clemenza di Tito mozartiana; nel Settecento una sala ballo, che l'arcivescovo Colloredo repolì alla città condizione di farne un teatro. ho poco tempo per guardare i lampadari e gli stucchi in stile rococò perché subito si spengono le luci e parte a ritmo carico farsa di Nestroy: autore dalla fortuna intramontabile tradizionale cartellone Festival, dove i suoi lavori non mai contrappeso della serietà del sempiterno Jedermann di Hofmannsthal.

che lo spleen del protagonista, il capitalista von Lips, e la satira della «Zerrissenheit», come malattia dell'epoca, ribellione alla realtà prosaica della Restaurazione, la commedia di Nestroy diventò la rapidità delle trovate comicità medio ma sicura, l'inventiva immediata del linguaggio. Il tema centrale sempre quello di ricchi e poveri messi confronto dal gioco della sorte; nolat, debiti, eredità do Nestroy, ci sono poi i couplets inventati sulla realtà immediata; l'altra sera il ra confezionati Peter Weiser, con riferimenti alla vita politica e artistica che provocarono matte risate del pubblico.

Gerhard Wimberger, il vero direttore stabile dell'orchestra Mozarteum, ha provveduto agli interventi musicali pescando felicemente in quella miniera Adolf Müller, un di prolificità che solo a Nestroy-forni numeri musicali per quaranta sono gli scogli fra cui questa umanità, tutto sommato contenta vivere, si e si agita. Helmut Lohner il rilievo straordinario al Lips anche quando, credendosi un assassino, vive contadino in una fattoria; fabbro Giuthammer l'esuberante Otto Schenk che anche il regista dello spettacolo; la pure, dolcissima Kathi è Birgit Doll, nella parte Madame Schleyer cinguettia proferta Krista Stadler.

Secondo tradizione della commedia dell'arte, risverdiscono Heinz Brand, hanno suonato gli inserti con adeguata, mettendone in luce anche le sottigliezze armoniche.

colonna verso l'uscita, fra spinte e urloni, sentbericolare la speranza nel sereno, almeno in una mite pioggerella: invece diluvia, asperzione totale: evitato la prima il che assalta i fari, non resta che gettarsi nel carosello di Makrtplatz attaccandosi alla maniglia dell'ombrello.

Giorgio Pestelli

Una scena spocchiose di Nestroy che entusiasma il pubblico di Salisburgo

Sulla Laguna un corteo per Stravinski con Berio, Nono, Henze in gondole sonore

— Biennale Musica 1982 si divide due grandi sezioni. La prima, «Numero e suono», in collaborazione con la Provincia di Venezia, comprende «Conferenza internazionale di computer music», Palazzo del Cinema e serie di concerti prime italiane e novità mondiali di alcuni tra i compositori contemporanei. La seconda, «Stravinski e Venezia» dedicata musicista russo nel centenario nascita e prevede, tra l'altro, una giornata di grandi novità musicali e grande spettacolo.

Fondamente Nuove si stacchera il pomeriggio del 5 ottobre corteo gondole e barche sonore, che traghetteranno i musicisti, i critici, il pubblico all'Isola di San dove Stravinski è sepolto. Nella chiesa del cimitero sarà eseguito *Igor*, un brano Mauricio Kagel ha composto apposta per l'occasione.

La nella chiesa di Berio, Henze, Castiglioni e Carter presentano i loro brani scritti materiali dell'ultimo Stravinski e in sua memoria. Concluderà la *Threni*, un brano del maestro russo per soli, coro e orchestra.

A Stravinski anche dedicata rappresentazione di *Il Flaminio*, opera comica in tre atti di Pergolesi, il del primo Settecento che Stravinski amò, elaborandone alcune musiche. Si tratta di un evento musicale di grande interesse. Regista sarà Simone.

27 SETTEMBRE-1° OTTOBRE — «Conferenza internazionale computer music»

30 — *Scuola Grande di Marco, ore 21. Concerto Orchestra di Torino della Rai. Musiche di Höller, Xenakis, Cage. Direttore L. Zagrosek.*

1 OTTOBRE — *Teatro La Fenice, ore 21. Concerto dell'Ensemble Intercontemporain. Musiche Grisey, Höller, Eötvös. Direttore Eötvös.*

2 OTTOBRE — *Teatro Malibran, 21. Concerto dell'Orchestra della dell'Orchestra di Stoccarda. Direttore Z. Peskò. Regia del suono Stockhausen.*

3 OTTOBRE — *Sale Apollinee, ore 11,30. Concerto dedicato a Cornelius Cardew a un anno dalla morte. Pianista John Tilbury.*

3 — *Grande di San Rocco, ore 21. «Quando stanno morendo, palacco n. 2» di Luigi Nono. Studio sperimentale Freiburg. Flautista R. Fabbriciani, violoncellista M. F. Utiti, Halina Neikart soprano, Il Mimes Di massosoprano. Regia del suono Luigi Nono.*

3 OTTOBRE — *Chiesa di San Michele in Isola, ore . «Prince Igor» per voce e strumenti Mauricio Kagel, in memoria Igor Stravinski.*

5 OTTOBRE — *Chiesa San Stefano, ore 21. In memoria Igor Stravinski. Concerto Orchestra Coro di Roma della Rai. Musiche di Berio, Henze, Castiglioni, Carter, Stravinski. Direttore G. Gelmetti.*

7 OTTOBRE — *Teatro Goldoni, ore 21. Il Flaminio. G. B. Pergolesi. Direttore M. Panni. Regia di R. De Simone.*

Un temporale su Avignone ha fatto saltare il primo dei récitals

E Gassman non andò all'asta

Pochissimi al Festival I rinvii per maltempo - Tremila persone hanno sopportato invano sotto pioggia - Ieri sera in scena

AVIGNONE — Vittorio Gassman, anzi Vittorio, chiamano qui sbrigativa affettuosità, è riuscito in exploit logico assolutamente eccezionale: quello scatenare, venerdì sera, la furia degli elementi sul Cortile d'Onore del Palazzo Papi, orchestrando, dall'inizio del suo récital, una tempesta prodigiosa intensità. Purtroppo, l'acqua il vento, una volta nati, si hanno preso gusto si sono sfogati sino a notte inoltrata.

Contro tutte statistiche, che tempi di Jean Villard ad oggi annoverano non più quattro cinque spettacoli annullati per maltempo, il recital è stato rinviato di ventiquattr'ore e le tremila persone pazientemente attese sotto l'acquazzone sul pavé antistante il palazzo state rispedite a casa. Per molti si trattato brutta sorpresa: c'erano giovani con patetici cartelli («Vittorio, froci porti») che, dopo il rinvio, perdevano anche le ultime speranze di introfulare nella grande cave.

Rabbuiato e anche il protagonista-vittima quello sconquasso: «Aredi conferenza-stampa arrei desiderato, prima, una corrida. Eccola qua, gli dei non bisogna mai provocarli...». Comprensiva solidale, Ariane Mnouckine, che stasera avrebbe dovuto rimontare le scene della *Dodicesima notte* in vista della ripresa di lunedì, ha rinunciato sua seduta lasciare per permettere a Gassman di realizzare la seconda ultima replica di *All'uscita*.

g. d. b.

Gassman Avignone

A Bussoladomani incontro col divo che in agosto canta. - A Viareggio il «re» del rock mediterraneo apre stasera la tournée

Renato Zero sogna il teatro «Farò un musical con la Bertè»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIAREGGIO — Renato Zero a «Bussoladomani», regista d'onore ieri sera al gala benefico *Una per la vita*, organizzato Della per l'Associazione italiana per la ricerca Giunta alla terza edizione, la manifestazione richiama ogni anno cantanti e attori di successo che offrono gratuitamente la loro opera: il ricavato della serata (che scorso ha cento milioni) viene devoluto all'associazione.

Renato Zero vi ha partecipato per la seconda volta. «Quando un problema ci tocca da vicino, forse è più facile capire e ci ha ripulito fare qualche po' dimagrito, i lunghi capelli che incorniciano il viso pallido appesantito da qualche ruga, Renato Zero, idolo degli adolescenti, uno dei cantanti che meglio d'ogni altro saputo comprendere i problemi che angustiano i giovani. Il dramma della loro incomunicabilità col mondo degli adulti, lavoro, del benessere legato all'opportunismo, sembra assillato da dubbi e

Per quest'estate non preparato nessuno spettacolo, quella di ieri sarà sul palcoscenico «Bussoladomani» sarà l'unica apparizione pubblica della stagione. «A piacerebbe fare tante cose, l'Italia attraversando un momento particolare. sembra che maschino le iniziative, le invenzioni. L'offerta partecipare. Ecco: nessuno mi ha mai offerto di fare qualcosa in teatro. Se l'ho fatto, l'ho fatto per conto mio, arrangiandomi a fare il trovarobe, il tecnico. A un cantante viene negata ogni possibilità: un lavoro come Hair nel nostro Paese, è irripetibile. Non c'è nessuno in questo momento che voglia rischiare qualcosa. E ha ragione artisti per fare spettacoli: li mettono tutti nelle banche svizzere».

Come ogni artista, Renato Zero vuole continuamente rinnovarsi. «Le tournées, i concerti negli stadi stati momenti esaltanti. Ma la mia ambizione più grande è tornare al teatro con uno spettacolo musicale completo».

in un progetto che dovrebbe realizzarsi a gennaio: una commedia musicale Loredana Nell'attesa, Renato Zero si è concessa una pausa di riflessione: «Non certo una vacanza — spiega —: sto lavorando sedici ore al giorno al mio nuovo L.P. musicisti inglesi e americani». L'album dovrebbe essere pronto per la fine di agosto e sarà una grossa novità.

«Un Zero diverso — il cantante — alla ricerca di strade nuove dire cose diverse. Anche il fatto di lavorare con musicisti stranieri è una novità». Una evoluzione postula una sonorità «oltre», anche contaminata dall'informatica. Il concetto di musica sperimentale affascina alcuni autori che ruotano intorno all'Ircam parigino, come *Grisey*, *Dufourt* o *Hoelier*. Unico concerto estraneo è il ritratto *Cornelius Cardew*, musicista grande quanto incompreso, che riscoperto, dopo Debussy, i sortilegi del pianoforte.

La partner di Renato Zero in un musical

cantante? «Sì, ma anche un'involuzione». spiego: tanto musicalmente quanto testi, ci ripescaggi storie avvenimenti antichi». E' finito, allora, il tempo dei costumi ricchi di piume, «sorcini» scatenati? «Io sono quello di sempre, animato desiderio proporre nuove».

Quasi tutto il suo tempo libero il cantante alla realizzazione un progetto che lo impegna da oltre anno. «Con l'aiuto Comune di Spoleto, che mi ha mila metri di terreno coltivabile e due casali, sto realizzando un centro recupero per drogati, emarginati, handicappati. città tutta per loro, potranno discutere i loro problemi e per trovare una soluzione».

Lo affiancano Loredana sacerdote (don Guerrino) medico «Ho visto troppi amici morire per colpa droga: non può indifferenti a questo dramma. le parole non bastano, bisogna agire».

Francesco Ferrari

Napoli senza frontiera con il soul di Daniele

Pino Daniele

Pino Daniele ci dice che il bianco più nero d'Europa; c'era un altro che il bianco più nero d'America, Vinicius Moraes: e i consono questo livello, allora si capisce bene che Daniele ormai è personaggio senza frontiere. La sua tournée estiva parte stasera dallo stadio Viareggio: 30 concerti daranno un tutti l'opportunità di verificare di persona.

bastati quattro dice che vuol suonare Wayne Shorter, il grande dei «Weather Report» accetta con soddisfazione, come si conviene fra vitelli di prima grandezza. In poco più di tre anni è fuori una travolgente, bruciando lenta incubazione che c'era nel giro jazzato della «nuova Napoli», tra Bennie, De Piscopo, Bonsiato e lo stesso Barra.

«A me Napoli ha dato tutto», dice Pino Daniele, e ricorda come il filo d'uno stesso discorso musicale il rinnovamento della tradizione che c'era stato nella Nccp le esplorazioni sperimentali che tentavano i gruppi Napoli Centrale e Nacchere Rosse.

Alla base questo discorso comune c'era il disperato vitalismo della musica partenopea, macchiata colori mediterranei anche nelle ombre difficili della sua evoluzione. Lentamente ma con consapevolezza, gruppo di giovani strumentisti aveva cominciato a scoprirvi dentro stessa forza amara blues, il canto della solitudine che si lamenta e ha fatto storia musicale d'America: quella strada. E nato ormai uno dei fenomeni più interessanti della musica italiana contemporanea.

«Io so' pazzo» cantava Daniele che stava acchiappando il successo, questa «pazzia» era poi soltanto la coscienza ironica che l'aggressione protesta scontrano a forza con le regole della società e ne escono quasi sempre battute. mancanza d'illusioni diventava una sorta di invettiva beffarda.

Nell'ultimo disco — Bella'mbriana — attorno al quale costruisce la tournée di quest'estate, Pino Daniele ha raffinato ulteriormente sua musicalità istintiva, arricchendola suoni e armonie inquiete; le canzoni hanno schema complesso, dove swing e il blues scorrono comunque con facilità ritmica, e il mistero del suo stretto — in che pera talvolta la stessa capacità d'interpretazione testi scritti — la parte più affascinante suoi concerti.

«Tengo voglia 'e suné — continua a ripetere Pino Daniele —, i miei stati d'animo che butto fuori come e la gente mi capisce a meraviglia».

m. ven.

Alberti recita poesie in piazza a Perugia

— Alberti, il poeta spagnolo amico di Lorca, protagonisti della generazione che precedè guerra civile, per lunghi anni residente a Roma, ha festeggiato a Perugia il suo ottantesimo compleanno (è nato Puerto De Santa Maria nel 1902).

Insieme all'attrice spagnola Nuria Espert ha tenuto il recital *Arte canto* poesia, che entrambi hanno già dato in varie parti d'Europa d'America. Lo spettacolo stato realizzato in piazza, nell'antico Borgo della Conca, nel quadro della manifestazione «Ipotesi per un quartiere teatro».

Rafael Alberti detto non solo poesie ma anche autori come Machado, Hernandez e Lorca. ogni mento grande forma e pieno fervore, riscuotendo grandi applausi dagli studenti spagnoli dell'Università per stranieri di Perugia, e dal folto pubblico.

Particolarmente apprezzata per la divertita ironia «Gli Picasso», e per la commossa partecipazione l'omaggio a Pier Paolo Pasolini.

«Piccolo Principe» in musica al Cantiere di Montepulciano

MONTEPULCIANO — Dopo la Manon di Puccini, preferita dagli organizzatori a quella di Massenet, prosegue a Montepulciano il 7° Cantiere d'Arte, dedicato quest'anno all'arte e alla cultura francesi dalla Belle Epoque in poi.

Questa mattina alle 11, al Tempio di San sinfonico dell'orchestra Cantiere diretta da Jean-Paul Penin, con musiche Bizet, Jolivet, Berlioz. Alle 18, al Teatro Poliziano, prima assoluta *Piccolo Principe*, Antoine de Saint-Exupéry. L'adattamento Massimo Masini e Massimo Mattioli, gruppo teatro «Il gallo» di Firenze i ragazzi di montepulciano, musiche Philip Feeney eseguite dai Concentus Politianus, diretto Lorenzo Parigi.

Domani alle all'Auditorium Francesco, concerto barocco Olga van Benthem, Maryke Schat, Giuusje Campagne; alle 21 di pianoforte di Maria Teresa Carunchio, musiche Haydn, Ravel, Prokofiev.

Gli appuntamenti all'Arena con Macbeth il Bolscioi

VERONA — *Il Barbiere* di Goldoni è stato presentato all'Estate veronese, per la regia di Alvaro Piccardi; il bugiardo Paglia, Paola Gassman Colombina. Sono stati apprezzati soprattutto i caratteristi, Donatello (Pantalone) e Carlo Montagna (il dottor Balanzone).

Domani all'Arena di Verona sarà replicato il *Macbeth* Verdi. Dirigerà l'orchestra Nello Santi, canteranno Renato Bruson, Bonaldo Giaiotti, Elena Dimitrova, Maria Gabriella Onesti, Angelo Nosotti. L'opera verdiana sarà ancora in scena il 6 e il 12 agosto.

Il 4, sempre all'Arena, *Romeo e Giulietta*, nella realizzazione del Bolscioi di Mosca. spettacolo sarà ripetuto il 5: protagonisti Natalia Simertnova e Pavlova, Alexandr Bogatyrev e Vyacesiav Gordeev.

Una sera d'estate, un cantante che canta a...

Questi appuntamenti della prossima settimana con alcuni altri cantanti in tournée.

Pierangelo Bertoli: stasera a *Sirio Marina*; domani a *Brindisi*; il 3 a *Gallipoli*; il 5 a *Pesaro*; il 6 a *Orada*; il 7 a *Bagno di Romagna*.

Fabrizio André: a *Teiese*; il a *Abbiategrasso*; il 5 a *Civitanova*.

I Nomadi: il 5 a *Portotto*; il 6 a *Sacrara*; il 7 a *Biandrate*.

Milva: stasera a *Velden* (Austria); il 4 e il 5 a *Forio d'Ischia*; il 7 e il *Benedetto del Tronto*.

Ornella Vanoni: domani al *Lido Camaiore*; il 3 a *Milano Marittima*; il a *Pescara*; il a *Cava Tirreni*; il 7 a *Taormina*.

I Pooh: a *Sciell*; domani a ; il ad *Agrigento*; il a *Patti*; il a *Matera* e il a *Lecce*.

Ron: domani a *Lamezia Terme*; il a *Catanzaro*; il a *Reggio Calabria*; il a *Taormina*; il a *Noto*; il a *Patti*.

Roberto Vecchioni: stasera a *Montecchio*; il a *Montalto di Castro*; *Follonica*; il a *Bordighera*.

Fred Bongusto: stasera a *Castellaneta*; il a *Barletta*; il a *Porto S. Giorgio*; il a *Riccione*; il al *Lido di Camaiore*.

Alice: il a *Viareggio*; il a *Montefiascone*; il a *Realmonte*; il a *Milazzo*.

Enzo Jannacci: il a *Taranto*; il ad *Ischia*; il a *Roseto degli Abruzzi*; il a *Darzo*; il a *Dormelo*.

Riccardo Fogli: domani a *Serina*; il a *Ipeo Marina*; il al *Lido di Camaiore*; il a *S. Vito Chietino*; *Pratola Peligna*.

Sandro Giacobbe: domani a *Pelagonia*; il-4-5 a *Catania*.

Stefano Sani: il *Crema a Mare*; il a *Perugia*.

Eugenio Finardi: domani a *Taranto*; il a *Fondi Latina*; il a *Vignarello*.

New Trolls: stasera a *Castelnuovo*; domani a *Barletta*; il a *Sestriere* e il *S. Genesio*.

Kim & the Cadillacs: domani a *S. Salvo*; il a *Silvi*.

Ivan Cattaneo: stasera a *Castellana Grotte*; il a *Potenza*; il il a *Trieste*; il ad *Ascano Decimo*.

Miguel Bosé: stasera a *Patti*; domani a *Siracusa*; il a *Catania*; il a *Portoferraio*.

Il Banco: a *Terminal Imerese*; il a *Ottaviella*; il a *Tropea*; il ad *Ischia*.

Franco Battiato: il a *Fornovo di Taro*; il a *Sestri Levante*; il a *Viareggio*; il a *Montalto di Castro*; il a *Vasto*.

Francesco De Gregori: il a *Foggia*; il a *Pescara*; il a *Senigallia*; il a .

Viola: stasera a *Piletto di Villafranca*; il a *Castelnuovo Garfagnana*; il a *Asciano Pisano*; il ad *Andorno Micca*; il a *Polinoro*.

Heather Parisi: domani a *Pero*; il a *Rosolina Mare*; il a *Sorrento*; il a *Domizia*; il a *Ischia*.

Riccardo Cocciante: stasera a *Canicatti*; domani a *Patti*; il a *Marsala*; il a *Palermo*; il a *Sciell*; il a *Locri*; il ad *Ischia*.

Amanda Lear: domani ad *Olbia*; il a *Baia Domizia*; il ad *Agropoli*.

Ieri raduno dei bianconeri con gli azzurri, Boniek, Platini, Bettega e tanto entusiasmo

La Juventus mundial fa già impazzire i tifosi

Duemila sostenitori hanno accolto al Comunale la squadra campione. I due stranieri e Paolo Rossi hanno ricevuto i maggiori applausi. I giocatori subito a Villar Perosa per la prima seduta di allenamento

Bianconeri vecchi e nuovi ieri al raduno della Juventus: da sinistra, Paolo Rossi sorridente fra il polacco Boniek ed il francese Platini. Zoff assediato dagli ammiratori; Roberto Bettega si unisce ai compagni dopo una lunga assenza

Trapattoni anticipa la tattica «Con il polacco a centrocampo»

— Visti il clima e l'entusiasmo dei tifosi, possiamo ben dire che la Juventus ha cominciato a vincere campionato e Coppa Campioni. C'era un caos indescrivibile. [illegible] mila testimoni di Genova sugli spalti, e [illegible] ancora al [illegible] quando la squadre [illegible] in pullman ingolate [illegible] applausi e bandiere.

Duemila tifosi bianconeri, forse più, stavano sotto il sole ad aspettare [illegible] eroi. [illegible] stavano in piedi sul muro, per meglio vedere, e c'erano arrivati [illegible] benvenuto, scudetti giganteschi, maglie [illegible] rie dappertutto. Le transenne tenevano indietro la gente, [illegible] volti [illegible] nelle macchine, pronti a sorridere e a passare parola: «Eccoli, sono arrivati: *fate largo*».

I primi applausi sono stati per Marocchino, giunto allo stadio alle 15,20, dopo il giovane Koetting. Ma pochi conoscevano Koetting. Il ragazzo è entrato [illegible] chetichella, soltanto un poco [illegible] davanti a tanta gente in attesa. Ad un certo punto la folla ha ondeggiato. Una Range Rover verde, vetri fumèe e targa francese, faceva il [illegible] maestoso ingresso nell'antistadio: «*E' Platini*», ha urlato la [illegible]lla. «*Sì, è proprio lui* — ha confermato un [illegible] in [illegible] — e c'è anche *Boniek. Platini e Boniek... correte, presto*».

A questo punto il [illegible] acceso al [illegible] è [illegible] rovente. C'è stato un grande agitarsi e nella confusione Platini ci ha rimesso pure il golf. E' sparito [illegible] ressa: che qualche borsaiolo di poca fede si sia infiltrato fra i [illegible] [illegible] è stato il turno [illegible] macchietta di Paolo [illegible] di netto dall'abbraccio troppo caldo di un sostenitore. [illegible] si [illegible] neppure arrabbiato ma [illegible] polizia [illegible] deciso [illegible] intervenire scortando prima i giocatori sul pullman e poi il pullman fuori dal caos.

Ma la gente va capita. Arrivava [illegible] Juventus campione [illegible] Mondo, arrivavano Bo[illegible] e Platini, arrivavano gli [illegible] di [illegible]a e bisognava [illegible] festa. Clive Gammon, inviato speciale della rivista americana Sports Illustrated, [illegible] occhi [illegible] toccandosi la tempia [illegible] l'indice in [illegible] gesto affettuoso e di [illegible] internazionale. Gammon deve scrivere un lungo articolo sul calcio italiano dopo il Mundial. L'altro giorno non gli è riuscito di intervistare Paolo Rossi a Prato, ieri si è trovato di nuovo in difficoltà davanti al muro di giornalisti e fotografi che braccavano Rossi, martellando stretto meglio [illegible] Karl-Heinz Foerster.

Intanto, dall'altra parte [illegible] corridoio, Platini e [illegible] posavano insieme [illegible] le fotografie. Sorrisi, pacche sulle spalle, [illegible] e un po' di stanchezza. Platini e Boniek erano accompagnati da mogli e figli, il polacco appariva pienotto in [illegible] e persino più chiomato del solito; i miracoli del sole d'Italia.

In realtà [illegible] un po' di fatica a star dietro a tutto. In ogni angolo [illegible] qualcuno [illegible] parlava, circon[illegible] [illegible] e taccuini; s'in[illegible] strette di [illegible] saluti, complimenti reciproci anche fra i giocatori. Tutto insieme a tutto nello stesso luogo. E Clive Gammon, sempre sorridendo, continuava a portarsi il dito alla tempia. A confermare l'interesse ormai internazionale per la Juventus c'erano anche giornalisti francesi e spagnoli, pure loro nella [illegible] per catturare una frase di Paolo Rossi o una dichiarazione di Zoff.

Poi è arrivato Cabrini, ed era così allegro che stringeva [illegible] mano a tutti, e [illegible] è arrivato Trapattoni, accolto da un [illegible] tifoso [illegible] nulla inferiore a quello destinato a [illegible]niek. Platini e Paolo [illegible]. Trapattoni è da sette anni alla Juventus e pare incredibile come la [illegible] popolarità [illegible] sempre [illegible] sicuramente merito dei [illegible] e delle sue qualità di tecnico.

Sorridente e disteso, Trapattoni ha parlato della sua Juventus come fosse un architetto. Ha paragonato una squadra [illegible] prima [illegible] una casa [illegible] costruire, una bella casa per ricchi, e poi ai rosone gotico [illegible] una chiesa. In entrambi i casi voleva dire che niente è affidato al caso e che il materiale, [illegible] preziosissimo, va lavorato e rifinito per dargli vita e unità.

«*La Juventus deve raggiungere nuovi equilibri tattici. L'arrivo di* [illegible] *e Platini, due campioni abbastanza dissimili, richiede esperimenti e verifiche. Penso che non avrò problemi, ma certe disposizioni tattiche in attacco, ritoccabili ogni domenica e contro diversi avversari, devono essere oggetto di attenti studi. Di sicuro* [illegible] *che Boniek, nella Juventus, non giocherà* [illegible] *Polonia al Mundial. Ho parlato col ragazzo, anche lui riconosce che il suo più avanzato era una posizione continentale. Io spero a Boniek mezz'ala, anche se sarà la Coppa Italia a offrire le prime verifiche*».

Questo sul piano tattico; il [illegible] previsioni eccetera. E così teorico e vago che Trapattoni [illegible] ha parlato soltanto perché [illegible] i capelli: «*Sarei molto cauto e parlare di vittoria su tutti i fronti. Questo* [illegible] dicono i miei colleghi, *bontà loro:* [illegible] *io la carta, un'altra il campo. In potenza siamo i primi, però devo ammettere che molte squadre si sono rafforzate e che la prossima stagione, sia a livello* [illegible] *campionato che* [illegible] *Coppa, sarà ricca di insidie. Faccio un esempio: il Santos di Pelé. Era piena di nazionali quando il Brasile vinceva i mondiali e in campionato non combinava granché. Le situazioni* [illegible] *complicate, soltanto* [illegible] *il lavoro può rendere grande una squadra di grandi giocatori*».

[illegible] chiesto a Trapattoni se si considera un allenatore felice. Se avere tanti campioni del mondo e due stranieri di tanto valore può essere il massimo per un tecnico. Lui ha pensato prima di rispondere: «*Certo, ho una grande squadra. Però, offendere* [illegible] *Nazionale, voglio dire che la Juventus ha vinto 20 scudetti e dato sei uomini* [illegible] *Nazionale: significa che qualcosa valeva* [illegible] *prima di vincere il Mundial.* [illegible] *tutti si aspettano una Juventus sempre prima,* [illegible] *cinquecento* [illegible] *e su* [illegible] *i fronti: questa è* [illegible] *sola preoccupazione. Fanno presto i critici ad assegnare scudetti e coppe, ma la realtà spesso è diversa: proprio* [illegible] *questo sta il fascino del calcio. Mettiamola così: sarei felice se si avverassero tutte le previsioni dei* [illegible] *colleghi. E adesso, signori, lasciatemi andare in campo a lavorare*».

Carlo Coscia

Platini e Boniek: «L'obbligo di vincere»

«E' [illegible] promessa pericolosa» ha [illegible] il francese, stupito dall'entusiasmo popolare che ha caratterizzato il raduno - «Siamo forti, ma ci [illegible] l'amalgama» - Il polacco: «Il mio ruolo? Io sono qui per obbedire»

Scudetto e doppia stella sulla maglia di Platini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VILLAR [illegible] — «Bisogna vincere», *ma la frase, detta in francese, quasi fa più effetto, a Platini, frastornato dall'entusiasmo* [illegible] *i tifosi bianconeri lo hanno accolto al Comunale* [illegible] *accompagnato poi a Villar, ripeteva più volte: «Il faut gagner».*

Pochissimo abbronzato [illegible] *nostante* [illegible] *vacanze* [illegible] *Seychelles, Michel Platini* [illegible] *parlato* [illegible] *questa sua nuova avventura in Italia: «E' una grande Juventus, ma forse c'è troppo fanatismo». Non c'era ombra di rimprovero al tifo, forse la parola gli è scappata, tanto* [illegible] *subito* [illegible] *corregge: «Va bene l'entusiasmo, ma non bisogna esagerare».*

E' una squadra con sei campioni del mondo, con Bettega [illegible] *ricuperato,* [illegible] *Boniek il migliar calciatore* [illegible] *Polonia, con Platini* [illegible] [illegible] *calcio francese. Si giustifica* [illegible] *tanto entusiasmo. Ma Platini* [illegible] *rimando: «Con queste premesse* [illegible] *tutto* [illegible] *perdere, perché siamo quasi obbligati a vincere il campionato* [illegible] *la Coppa dei campioni. Dobbiamo battere tutti e nel calcio non è facile».*

Forse è stato il [illegible] *ottimistico discorso di questo festoso reduno, ma Platini* [illegible] *voluto precisare: «La Juventus è* [illegible] *dubbio* [illegible] *gran bella squadra,* [illegible] *dobbiamo trovare i collegamenti. Il calcio è intesa.* [illegible] *vuole tempo perché ogni mossa sia istintiva, ogni tocco destinato a* [illegible] *compagno che ha capito la tua intenzione. Il calcio è amalgama».*

[illegible] *logico pensare a un difficile* [illegible] *per questa rinnovata Juventus. Platini ha* [illegible] *aggiunto: «Quando si hanno giocatori* [illegible] [illegible] *ogni accordo tattico diventa istintivo, gli automatismi possono essere spontanei. Forse potrebbero bastare pochi giorni, chissà, uno soltanto».*

Da [illegible] *campionato è molto difficile.* [illegible] *applicano marcature strette, le difese controllano «a uomo». Platini ha precisato: «Anche in Francia non si fanno complimenti. Non conosco bene il* [illegible] *football. In Francia* [illegible] *sabato* [illegible] *tv* [illegible] *inserti. Il[illegible]mati* [illegible] *campionati tedesco, belga e inglese. Ma* [illegible] *voi* [illegible] *gioca alla domenica e quindi niente calcio* [illegible]*. Ho naturalmente ammirato l'Italia ai mondiali di Spagna, ma era la Nazionale».*

Platini è una «stella»: è venuto in Italia [illegible] *giocare, per fare esperienza o per dare spettacolo? La risposta è stata immediata: «Come professionista,* [illegible] *venuto per giocare bene* [illegible] *essenzialmente per vincere. Lavorare, vincere tutto e guadagnare molto». Poi ha precisato: «Ho accettato questa avventura in Italia anche per fare esperienza».*

Boniek parla già abbastanza bene l'italiano, capisce e [illegible] *fa capire. Il discorso* [illegible] *ha cominciato con una domanda impertinente: credeva nella vittoria italiana ai mondiali dopo aver incontrato gli azzurri a Vigo? Senza timore ha risposto: «Il mio pronostico* [illegible] *per il* [illegible]*. Invece ha vinto l'Italia». Perché? Boniek* [illegible] *sorriso: «Perché* [illegible] *ha* [illegible] *tre gol ai brasiliani». Poi* [illegible] *precisato: «Penso* [illegible] *il Brasile* [illegible] *troppo alto spettacolo. L'Italia ha giocato meglio perché* [illegible] *essenzialmente guardato* [illegible] *concreto. Senza rinunciare* [illegible] *bel gioco, ma con molta cura tattica».*

Il momento [illegible] *certo: quale giocatore italiano gli era piaciuto di più? L'argomento era delicato e Boniek ha cercato una risposta elaborata: «Bruno Conti per l'estro e Rossi per la furbizia».*

Si è tornati [illegible] *Juventus: un pronostico per il campionato? Boniek ha sorriso:* [illegible] *la Juventus ha vinto lo scorso anno dovrebbe ripetersi anche adesso, perché il più forte di prima. Platini e Boniek conteranno pure qualcosa». Quale ruolo per il rosso-polacco? Boniek: «E' compito del tecnico. Io sono qui per obbedire».*

Giulio Accatino

L'attaccante ha finalmente ripreso [illegible] allenarsi con i compagni

Bettega: «Il calvario è finito»

[illegible] — Roberto Bettega [illegible] pronto a ricominciare. Il ginocchio [illegible] guarito, non la muscolatura della gamba è ancora leggermente al di sotto della norma. E' soltanto [illegible] questione di allenamento. Ieri Bettega ha [illegible] con [illegible] altri, [illegible] accusato disturbi, [illegible] prima seduta di preparazione [illegible] da Trapattoni [illegible] la comitiva [illegible] giunta a Villar Perosa. L'impressione dall'esterno è di un recupero [illegible] completo, anche se bisognerà attendere le difficoltà di una partita per esprimere un giudizio definitivo.

Il medico [illegible] Neva ha parlato di «guarigione assoluta», e Bettega ha confermato: «Sto molto bene. Mi sento a posto. Spero proprio che il [illegible] calvario sia finito. Posso allenarmi con gli altri, ho finito di prepararmi [illegible] solo». Per Roberto Bettega è stata un'estate [illegible] sofferta, [illegible] molti nel rinunciare ai [illegible]ali. Era un'occasione irripetibile [illegible] ma, Fortuna, [illegible] anche il dispetto è superato. Spero [illegible] essere utile [illegible] questa Juventus [illegible] si prepara ad una stagione esaltante. Esistono tutte le premesse per cercare [illegible] conquistare scudetto e Coppa dei Campioni. [illegible] sarà [illegible] perché [illegible] calcio [illegible] [illegible] facile, [illegible] penso che potremo fare bene. Non credo in un appagamento. [illegible] Juventus abbiamo vinto molto ed abbiamo sempre voglia di [illegible] vittoria».

Trapattoni non ha accettato la richiesta di alcuni fotoreporters che volevano ri[illegible] il quintetto d'attacco che secondo alcuni tecnici dovrebbe essere composto [illegible] Boniek, Tardelli, Rossi, Platini e Bettega. Trapattoni ha detto: «Non avrei nulla in contrario, ma poi domani qualcuno potrebbe pensare ad un assetto definitivo, creando malumore e scontento nella squadra. Siamo in [illegible] rispetto agli altri, dobbiamo lavorare sodo [illegible] in tranquillità, [illegible] polemiche».

Al momento la situazione è di piena serenità. I reduci dai mondiali stanno ancora assaporando la gioia di un trionfo eccezionale, [illegible] se Trapattoni continua a battere sul tasto: «Pensiamo al campionato. Il [illegible] non [illegible] più».

Tutti [illegible] sorridenti. Tardelli [illegible] i campioni, ma il nostro dovere è correre per altri traguardi». Cabrini ha aggiunto: «E' [illegible] Juventus molto bella. Credo proprio che ci divertiremo».

Paolo Rossi è qualche chilo sotto il peso forma, ma si è allenato con grinta e determi[illegible] l'obbligo di dimostrare agli sportivi che meritiamo il [illegible] campioni del mondo. Non sfido nessuno per la classifica dei marcatori. Penso [illegible] alla squadra». [illegible] raccolto grandi applausi: «Siamo in un momento particolare. Però [illegible] passare [illegible] stagione che sta per iniziare. Non ci [illegible] stanchi di vincere».

Oggi due [illegible] di riposo. Trapattoni vuole recuperare il tempo perduto.

g. acc.

Gare di Coppa tv con la Rai

ROMA — Sarà la Rai a [illegible] Italiane impegnate quest'anno nelle partite di Coppe europee. Nei giorni [illegible] si c'era stato un tentativo da parte di Berlusconi di «soffiare» all'ente di [illegible] televisivo [illegible] partite, ma il consiglio di amministrazione della [illegible] deciso ieri notte di far valere [illegible] clausola di [illegible] prevista [illegible] contratto [illegible] la Lega calcio per quanto riguarda la trasmissione dei calcio in tv.

Ieri il capo del pool sportivo Gilberto Evangelisti ha inviato [illegible] Finter [illegible] Coppa [illegible] di due anni fa: 297 milioni).

Arriva la Juventus

Incasso record per il "Cibali"

CATANIA — I biglietti per [illegible] della [illegible] in Coppa Italia, il [illegible] agosto al Cibali col Catania, [illegible] a ruba. [illegible] Ultimi giorni la prevendita della società rossazzurra ha [illegible] raggiunto quota 400 [illegible] lioni. [illegible] ascorti [illegible] tribuna C è stata completamente esaurita.

[illegible] stesa prevede un [illegible] di circa [illegible] milioni, un record che polverizzerà quello precedente (partita con l'Inter [illegible] Coppa [illegible] di due anni fa: 297 milioni).

Quattromila spettatori al Ciocco per ammirare la Fiorentina

Antognoni-Passarella, [illegible] che funziona

Segnati 10 gol (a 0) - Il capitano migliore [illegible] campo - L'argentino ha segnato [illegible] rete favolosa

IL CIOCCO — Una valanga di reti (10 a 0 il risultato finale) della Fiorentina nella prima partita stagionale disputata sul [illegible] «Ciocco», a due passi dal ritiro viola, contro una formazione di dilettanti del comune di Barga. L'équipe di De Sisti ha praticato, tenendo nel dovuto conto l'inconsistenza degli avversari, [illegible] calcio piacevole [illegible] vivace. Molti [illegible] i motivi di interesse attorno a questa prima apparizione dei gigliati, [illegible] i quattromila supertifosi che [illegible] sono [illegible] accorsi attorno alle reti dello stadio erano venuti soprattutto per vedere il [illegible] libero, l'argentino Passarella, e i quattro viola campioni del mondo reduci dalla Spagna: Antognoni, Graziani, Massaro [illegible] Galli. [illegible] loro, prima di iniziare, il sindaco di Barga ha consegnato [illegible]aglie d'oro.

Graziani e [illegible] non hanno giocato. Il primo è arrivato [illegible] ritiro soltanto ieri mattina. [illegible] ha dolori muscolari. Galli non [illegible] stato impegnato, ma le prodezze di Antognoni e quelle di Passarella hanno soddisfatto anche i palati più fini. Soprattutto il capitano è apparso già in una condizione più che accettabile sfoderando numeri di grande classe e segnando due gol. Con un assist perfetto ha permesso anche a Passarella di segnare la prima rete con la Fiorentina. Il [illegible] argentino, al 27' della ripresa, ha fermato il passaggio con il petto [illegible] ha trasformato con un sinistro al fulmicotone che si è infilato all'incrocio dei pali. E' stato il gol del 7 a 0.

Durante tutto l'arco della partita Passarella si è poi prodotto in applauditi discese con colpi di testa e tiri a ripetizione. I 10 gol portano la firma di Monelli, Antognoni (2) e Daniel Bertoni [illegible] primo tempo. Alessandro Bertoni assicurerà il futuro [illegible] mia famiglia».

Francis è sposato con la simpatica Helen, ed il padre del piccolo Matthew di cui è fierissimo. «Sapevo che i miei giorni al Manchester City erano ormai [illegible] *poiché il club era in precarie condizioni finanziarie. Mi sono conto che in quella situazione la società non avrebbe vinto alcun trofeo. Non avevo più illusioni: a 28 anni la mia prossima [illegible] doveva essere quella giusta. Per questa ragione ho optato per la Sampdoria, squadra neo-promossa con grandi ambizioni per la prossima stagione. Il mio primo incontro ufficiale sarà [illegible] la Juventus, campione d'Italia. Pensate un po', Brady [illegible] il sottoscritto contro Platini e Boniek, un [illegible] folgorante».*

e. f.

Lo scrive Trevor Francis sul «Sun»

Non ho tradito il calcio inglese

LONDRA — [illegible] articolo [illegible] *lui firmato in esclusiva mondiale per il quotidiano londinese* Sun *il nazionale inglese Trevor Francis,* [illegible] *in forza alla Sampdoria, dichiara:* «E' stata la più importante decisione della mia vita, ma gli italiani [illegible] hanno fatto un'offerta che non potevo rifiutare. Ho cambiato idea una dozzina di volte da quando appresi lo scorso martedì [illegible] società italiana, s'era fatta avanti [illegible] ingaggiarmi. [illegible] accuserà di voltare la schiena al calcio inglese dopo 2 trasferimenti di un milione di sterline ciascuno, dal Birmingham al Nottingham Forest e poi al Manchester City nel giro degli ultimi [illegible] anni. Ma se anche [illegible] Inghilterra diranno ora che sono un traditore la [illegible] decisione [illegible] irrevocabile. Il contratto con la Sampdoria [illegible] per [illegible] anni».

Francis [illegible] [illegible] 17 allo stadio di Saint-Christophe

Oggi primo test del Torino grande attesa per Hernandez

AOSTA — *Un Bersellini imbronciato alla fine dell'allenamento, svolto al «Puchoz»* [illegible]. «E' soltanto stanco». [illegible] *detto il massaggiatore, ma intanto i giocatori militari a Lecce* [illegible] *ancora arrivati né si sa (per ora) quando arriveranno; Zaccarelli era al sole con la borsa sul ginocchio e non è il solo ad avere qualche guaio.*

Nulla comunque da dover rinunciare alla partita [illegible] *oggi alle 17 allo stadio comunale di Saint-Christophe a pochi chilometri da Aosta. Che squadra schiererà in campo? Sino a ieri, stando ai manifesti, si trattava di un Torino A contro un Torino B. Ora Bersellini non è più* [illegible] *questo parere. «Giocheremo* [illegible] [illegible] *squadra mista, insieme con alcuni elementi del Saint-Cristophe».*

Perché?

«Troppi giocatori hanno qualche acciacco per [illegible] *preparazione. Però li farò giocare tutti, a turno». Un quarto d'ora, mezz'ora a seconda* [illegible] *malanno: sarà una staffetta piuttosto lunga.*

Negli spogliatoi del «Puchoz» è anche giunta la presidente dell'Aosta, signora Pugliatti, chissà che qualche giocatore [illegible] *non scenda in campo a* [illegible] *forte* [illegible] *colleghi del Saint-Christophe, i quali militano in seconda categoria. Ma è soltanto un'ipotesi.*

I tifosi arranno dunque la possibilità di vedere per la prima volta all'opera Hernandez, almeno assicura Bersellini, quest'oggetto misterioso che promette di [illegible] *il vice-Maradona, anche se al Mundial non ha giocato.*

In merito alle dichiarazioni del presidente [illegible] *del Catanzaro sul «caso» Ferri,* [illegible] *società granata ha «ribadito l'incondizionata fiducia al suo direttore generale, Luciano Moggi.* [illegible] *secondo luogo — dice* [illegible] *comunicato del Torino — l'atteggiamento del presidente del Catanzaro, se* [illegible] *fosse, porrebbe* [illegible] *discussione non solo* [illegible] *regolarità del contratto stipulato durante la gestione Pianelli, ma l'esercizio stesso* [illegible] *di un diritto acquisito dai calciatori».*

«La dichiarazione — prosegue il comunicato — appare altresì strana perché segue di poche ore una telefonata intercorsa tra i due presidenti nel corso della quale [illegible] *parte del Torino* [illegible] *era ritenuto chiarito ogni equivoco. Non vorremmo che* [illegible] *contrattempo non certo determinato dalla società granata fosse utilizzato dal signor Merlo per distrarre l'attenzione dei tifosi* [illegible] *responsabilità di gestione assunte durante la campagna acquisti vendite».*

«Il Torino calcio — conclude il comunicato — ha [illegible] *una settimana di tempo al Catanzaro per risolvere a suo favore il contratto Ferri, e per queste ragioni il giocatore non è stato convocato con il resto della squadra e* [illegible] *ha preso contatto con la società rimanendo a Crema presso la sua abitazione. Allo scadere del* [illegible]*po concordato, il Torino si riserva* [illegible] *muoversi nel modo che riterrà più opportuno».*

● La federazione tedesca ha criticato il comportamento della Nazionale ai Mundial e quello [illegible] portiere Schumacher per l'infortunio con il francese Battiston e le successive dichiarazioni.

● Gli jugoslavi del Sarajevo hanno battuto il Paris St. Germain in amichevole per 2-0.

Le amichevoli

Quadrangolare di Bruges:	
Genoa-Everton	[illegible]
Bruges-Lokeren	2[illegible]
Brunico-Roma	1[illegible]
Casteldelpiano-Inter	17,30
Asiago-Bologna	1[illegible]
Norcia-Campobasso	
M. Amiata-Cagliari	[illegible]
Chiavenna-Como	1[illegible]
Sarantino-Lazio	1[illegible]
Torino A-Torino B	1[illegible]
(Aosta)	
Pinzolo-Milan	[illegible]
Pontremoli-Avellino	1[illegible]
Arcevia-Perugia	1[illegible]
Samp. A-Samp. B	1[illegible]
(Arcidosso)	
S. Terenziano-Napoli	17,30
[illegible]	16,30

Il Cesena di Bolchi parte gol al debutto

CESENA — Dopo solo undici giorni di preparazione, il Cesena ha disputato la [illegible] prima partita a Bagno [illegible] Romagna, affrontando la formazione locale di Prima Categoria. [illegible] risultato finale [illegible] stato di 7 a 0 (sei reti segnate nel primo tempo, due da Mauro e Schachner e una da Genzano [illegible] Benedetti, l'ultima nella ripresa da Lucchi).

Bolchi ha schierato [illegible] formazioni diverse: quella del primo tempo [illegible] la più lucida ed efficace nel gioco, puntando far leva sui uomini di provata capacità come [illegible] e Genzano. [illegible] formazione del secondo tempo, che vedeva [illegible] in biancoverde di Barlassi, è parsa poco affidabile sia sul piano [illegible] movimento [illegible] quello del gioco.

Il trainer biancoverde dovrà intensificare il lavoro. Un problema urgente visto che il 9 agosto ci sarà il quadrangolare [illegible] «Memorial Manuzzi».

Tre reti Virdis Udinese vince 6-0

TARVISIO — L'Udinese ha [illegible] ieri la prima partita di allenamento battendo per 6-0 (3-0) la rappresentativa del Friuli-Venezia [illegible]. I giocatori bianconeri hanno mostrato, non soltanto per lo scarto di reti, una buona condizione. In particolare i nuovi acquisti hanno dimostrato di aver ritrovato un buon stato di forma che verrà completato nei prossimi giorni.

[illegible] la formazione dell'Udinese: Carli [illegible] Berta); Galparoli (46' Riviero), Tesser (45' Pancheri); Gerolin (46' Papais), Catianeo, Orazi; Mauro [illegible] Masolini), Miano (67' Ceccotti), Virdis, Surjak, [illegible] Giorgis (46' Bachini).

Le reti: al 15' Virdis su rigore, al 42' Mauro, al [illegible] Tesser, al 55' e 62' Virdis, infine al 67' [illegible].

Genoa battuto [illegible] gioco bene

BRUGES — Il Genoa di Simoni è [illegible] sconfitto (0-1) dal Bruges [illegible] nella prima partita del quadrangolare organizzato [illegible] città belga con altre due squadre, l'inglese Everton e il Lokeren, pure belga. I rossoblù sono stati battuti di misura e quindi oggi [illegible] finale per il terzo e quarto [illegible] affronteranno l'Everton, [illegible] ha ceduto [illegible] 3-[illegible] Lokeren.

La prova [illegible] genovese è [illegible] tutt'altro che deludente. [illegible] mancando di Peters, a riposo per una contrattura muscolare, di Martina e di Gentile, il Genoa ha manovrato con lucidità e si è fatto apprezzare. Nella ripresa Vandereycken non ha [illegible] retto allo sforzo e ha dovuto [illegible].

La vittoria nel Mundial induce il Consiglio federale ad elargire un condono di due anni

Colpo di spugna sul calcio scommesse

Le norme di clemenza

ROMA — Ecco il testo del comunicato concernente il provvedimento di clemenza.

«Il Consiglio Federale, nella circostanza [redacted] vittoria [redacted] nazionale italiana nel campionato del mondo, ha deciso un provvedimento eccezionale di condono delle [redacted] disciplinari, irrogate dagli organi [redacted] disciplina sportiva di cui si precisa qui di seguito la portata.

1) il provvedimento di [redacted] dono si applica alle sanzioni relative a fatti co[redacted] a tutto l'11 luglio 1982;

2) le sanzioni disciplinari di inibizione in via definitiva a carico di dirigenti sono commutate in inibizione per sei anni.

Le sanzioni disciplinari di ritiro definitivo della tessera di calciatore o di inibizione in via definitiva a carico dei tecnici di ogni categoria [redacted] commutate in squalifica o inibizione per quattro anni.

La decorrenza della squalifica o dell'inibizione resta quella del primo provvedimento disciplinare, a tempo indeterminato, adottato dall'organo disciplinare;

3) alle sanzioni disciplinari a termine, a carico di dirigenti, calciatori e tesserati ricordati al punto 2), è applicato il condono fino a due anni della sanzione;

4) alle squalifiche di campo a carico delle società si applica il condono [redacted] metà della sanzione intendendosi compresi nella parte condonata le frazioni inferiori alla unità;

5) il condono non si applica:

a) [redacted] specifica [redacted] settore arbitrale, [redacted] sanzioni disciplinari a carico degli arbitri;

b) alle sanzioni pecuniarie;

c) [redacted] radiazione [redacted] ruoli federali a carico di società o di dirigenti e tesserati;

6) i provvedimenti di cui sopra sono applicabili [redacted] ticamente;

7) il condono viene revocato qualora entro due anni dalla data del provvedimento di concessione, i soggetti che ne hanno beneficiato commettano [redacted] infrazioni all'art. 8 del Regolamento di disciplina od altre infrazioni [redacted] punite [redacted] con sanzione superiore ad un anno».

La riduzione riguarda tutte le sospensioni a termine - Le squalifiche a vita commutate in quattro anni - Sei anni per i dirigenti inibiti a vita - Il provvedimento rifiutato dagli arbitri - Sordillo e Matarrese elogiano e premiano il c.t. azzurro Bearzot

ROMA — Il consiglio [redacted] rale della Figc, che si è riunito ieri a Roma, ha deciso in via eccezionale un provvedimento di condono delle sanzioni disciplinari relative a fatti commessi dai tesserati a tutto l'11 luglio 1982. Nei punti principali, l'atto di clemenza, che entra in vigore immediatamente, prevede che tutti i calciatori, ai quali sia stata comminata una [redacted] a termine, hanno diritto a due anni di condono. La squalifica a vita viene commutata in quattro anni. Per i dirigenti colpiti da inibizione in via definitiva, la sanzione viene commutata in inibizione per sei anni. Usufruiranno del condono anche gli atleti squalificati [redacted] ma parte del campionato. Essi potranno regolarmente [redacted] in campo fin dalla prima partita di Coppa Italia.

Su richiesta specifica del presidente [redacted] arbitrale Campanati, il [redacted] non si applica alle sanzioni disciplinari a carico del direttori di gara. A proposito degli [redacted] c'è da rilevare che il settore, [redacted] al provvedimento di clemenza deciso dal consiglio federale, [redacted] garbatamente polemizzato nei confronti di un articolo del nuovo regolamento di disciplina, dove si dice che le sanzioni a carico dei tesserati non possono superare la durata di cinque anni.

Su questo punto è intervenuto Sordillo per chiarire che assolutamente non [redacted] scere il sospetto [redacted] una manovra tutela [redacted] gli arbitri, facendo [redacted] nello [redacted] regolamento di [redacted] plina è scritto che «qualora l'[redacted] disciplinare valuti di particolare gravità l'infrazione per la quale irroga [redacted] presidente [redacted] masticare può formulare, con la [redacted] delibera, proposta [redacted] presidenza federale perché [redacted] dichiarata, nei [redacted] fronti dei colpevoli, [redacted] preclusione [redacted] permanente [redacted] qualsiasi ruolo [redacted] categoria della Figc».

Commentando la decisione del condono, Sordillo ha tenuto a specificare che l'atto di clemenza, approvato all'unanimità con il suo consenso, è scaturito in seguito all'evento eccezionale costituito [redacted] vittoria [redacted] azzurri nel [redacted] «Il provvedimento è stato richiesto da varie parti, anche [redacted] presidente della Repubblica, Pertini. Non a caso si è scelta la data dell'11 luglio, il giorno della finalissima che consacrò campioni [redacted] mondo i nostri giocatori».

Sordillo [redacted] più volte dichiarato, in [redacted] rio ad un provvedimento di clemenza e anche ieri si è notato nel suo atteggiamento un po' [redacted] un corrente disappunto.

Buone notizie sono giunte [redacted] consiglio [redacted] anche per il Cagliari che [redacted] visto [redacted] colte le sue istanze per il [redacted] seramento [redacted] Uribe. In seguito [redacted] rifiuto del trasferimento nella società [redacted] opposto dall'uruguaiano Bica.

[redacted] è stato ricordato [redacted] toni [redacted] grande [redacted] dal consiglio federale che ha consegnato a Bearzot [redacted] fac-simile [redacted] mondo. Sordillo ha espresso parole [redacted] e di riconoscimento a nome dell'intero [redacted] italiano e di tutti gli sportivi, per il tecnico, per i [redacted] «magnifici» atleti e per tutti coloro che hanno fatto parte [redacted] delegazione [redacted] stati approntati facsimili della Coppa anche per le società i [redacted] giocatori hanno preso parte al Mundial.

Il consiglio [redacted] dopo aver esaminato [redacted] predisposte dalla commissione per le [redacted] federali, ha approvato il regolamento organico e il regolamento di [redacted] plina. Inoltre, [redacted] proposta del presidente [redacted] il consiglio ha confermato Carlo De Claudio nell'incarico ricoperto [redacted] campionato del mondo affidandogli compiti più ampi nel settore [redacted] squadre nazionali.

Mario Bianchini

Lionello Manfredonia

Bruno Giordano

L'ex presidente Colombo

Con perplessità del governo

Popolari [redacted] 4500 giovedì il «varo»

ROMA — Al termine della riunione del consiglio della Federcalcio, è giunta a Bordillo una telefonata del presidente del Coni, Franco Carraro, con cui si annunciava [redacted] il [redacted] creto legge proposto dal ministro Signorello [redacted] dal prezzo dei biglietti per i posti «popolari», era stato emanato e che entrerà in vigore il 15 agosto, con la prima partita di Coppa Italia. [redacted] quel giorno le curve aumenteranno da 2500 a 4000 lire. Bordillo ha espresso il suo ringraziamento [redacted] per la rapidità dimostrata da Signorello.

Ma si è appreso poi che il decreto [redacted] forti contrasti [redacted] Consiglio [redacted] ministri. Le perplessità [redacted] dal provvedimento hanno [redacted] un'indiretta conferma da parte del presidente del Coni, Carraro, il quale ha precisato che «la [redacted] era [redacted] discussa durante [redacted] riunione [redacted] Consiglio [redacted] ministri e che la sua eventuale trasformazione [redacted] decreto-legge [redacted] rinviata alla prossima riunione di giovedì».

Sono 9 i calciatori graziati

Ancora in quattro debbono scontare

[redacted] l'elenco dei dirigenti e dei giocatori, implicati a [redacted] tempo nello scandalo del calcio scommesse, che usufruiranno del condono:

[redacted] presidente del [redacted] inibito definitivamente a ricoprire [redacted] federali (commutata in inibizione per 6 anni): l'inibizione terminerà il 27 marzo '88.

[redacted]o Pellegrini (Avellino, [redacted] anni) squalificato per 4 anni: la squalifica terminerà il 27 marzo '84.

Massimo Cacciatori (Lazio, 31 anni) squalificato per 4 anni: la squalifica terminerà il 27 marzo '83.

[redacted] Della Martira (Perugia, 30 anni) squalificato per 3 anni: la squalifica terminerà il 27 marzo '83.

Enrico Albertosi (Milan, 42 anni) squalificato per 4 anni: è libero di riprendere l'attività.

Carlo Petrini (Bologna, [redacted] anni) squalificato per 2 anni e 6 mesi: è libero di riprendere l'attività.

Giuseppe Savoldi (Bologna, 35 anni) squalificato per 2 anni e 6 mesi: è libero di riprendere l'attività.

Guido M[redacted] (Palermo, 31 anni) squalificato per 2 anni e 6 mesi: è libero di riprendere l'attività.

Bruno Giordano (Lazio, 26 anni): squalificato per 3 anni: è libero di riprendere l'attività.

[redacted]ello Manfredonia (Lazio, 25 anni) squalificato per 3 anni: è libero di riprendere l'attività.

Lionello M[redacted] (Taranto, [redacted] anni) squalificato [redacted] 3 anni: è libero di riprendere l'attività.

Giuseppe Wilson (Lazio, 34 anni) squalificato per 3 anni: è libero di riprendere l'attività.

Luciano Zecchini (Perugia, [redacted] anni) squalificato per 3 anni: è libero di riprendere l'attività.

Questi i giocatori [redacted] condannati per il caso [redacted] calcio scommesse che [redacted] più scontata la pena:

Paolo Rossi (Perugia, 2 anni), Cordova (Avellino, 1 anno e 2 mesi), Morini (Milan, 1 [redacted] Merlo (Lecce, 1 anno), [redacted] [redacted] mesi), Negrisolo (Pescara, 5 mesi), Montesi (Lazio, 4 mesi), Damiani (Napoli, 3 mesi), Colomba (Bologna, 3 mesi).

I due [redacted] azzurri fanno una promessa: «Ripagheremo la Lazio portandola in Serie A»

Giordano-Manfredonia, quanta felicità

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SARENTINO — Verso [redacted] il telefono [redacted] squillato. [redacted] e Ciaghuna hanno parlato con Roma: dall'altra parte del telefono c'era Bardigotta [redacted] ha anticipato le no[redacted] [redacted] successiva conferenza stampa di Sordillo. Dopo [redacted] che è bartato un gesto verso Giordano e Manfredonia per esternare un gran urlo. L'[redacted] è sconfitto perdono [redacted] è arrivato puntuale[redacted]mente; [redacted] ieri Giordano e Manfredonia [redacted] sono tornati a [redacted] parte della Lazio, del calcio.

Oggi giocheranno la loro prima partitella, ma l'esordio [redacted] è proprio si [redacted] a Trento giovedì prossimo. [redacted] Coppa Italia: la Lazio ritrova due giocatori e un grosso capitale: Giordano nella [redacted] prensibile euforia [redacted] momento parla addirittura di nazionale, ringrazia tutti, Pruzzo, Rossi, Bearzot, [redacted] chi improvvisamente [redacted] è sono inumiditi. Manfredonia, più abituato a parlare, [redacted] dialogare, [redacted] è trasformato addirittura in un vulcano, era incontenibile. Assieme ai tecnico e a Sbardella, Giordano e Manfredonia hanno brindato al [redacted] comune. Non champagne ma spumante nostrano.

«E' la festa della [redacted] — diceva Giordano — non sol la mia e quella di Manfredonia. *Sono momenti emozionanti. Non so cosa dire, o meglio, vorrei dire tante cose [redacted] è facile. [redacted] tengo subito a ringraziare quelli che mi sono stati vicino, che mi hanno [redacted] aiutato anche [redacted] semplici parole. Grazie di cuore. Scusate, ma sono commosso».*

Dopo Trento, un'altra amichevole a Verona, indi [redacted] Coppa Italia. Subito un vero collaudo: [redacted]: Napoli, Avellino e Atalanta, c'è sapore di serie A, sono le rivali della Lazio, ma Giordano pensa soprattutto al campionato. «*A questo punto per ribellarmi* — continua il centravanti — *non posso che contribuire a riportare* [redacted] *Lazio in serie A, poi [redacted] riparleremo. Ho un [redacted] morale [redacted] pagare, e intendo onorarlo fino in fondo. Certo [redacted] sarà facile, perché star fermi per oltre due [redacted] e poi riprendere significa rigiocare da capo. In questi tempi però [redacted] [redacted] rabbia in [redacted] po e conto di sfogarmi e suon[redacted] gol. Voglio ritornare quello di prima, il calciatore che [redacted] stimato da Bearzot. Fra me e il tecnico c'è sempre stata una [redacted] reciproca. Spero di rivederlo il dialogo e tornare presto nel giro della nazionale».*

«Rischio di sembrare presuntuoso — aggiunge Giordano — a parlare così, ma c'è tanta gioia [redacted] ma che penso di [redacted] perdonato. *Quando Sbardella e Ciaghuna ci hanno detto che [redacted] arrivato il [redacted] sono io e Manfredonia ci siamo messi a gridare come matti. Anche i nostri compagni si sono uniti alle nostre urla: ora però mi sto calmando, [redacted] subito prendere un pallone e giocare».*

Giordano [redacted] ha problemi di peso e [redacted] ripete: «*Fisicamente sono a posto, non capisco che dovrò lavorare per rendere al massimo. Lo si è visto anche [redacted] Rossi: lui però sapeva [redacted] tornare prima e poi aveva [redacted] stimoli. Mi auguro [redacted] averne abbastanza anch'io. In B forse sarà ancora più dura che nel massimo campionato, [redacted] ma le sollecitazioni, certe difficoltà, mi faranno bene. Saranno per [redacted] un collaudo consistente».*

[redacted] i primi a congratularsi con lui c'era anche Montesi, [redacted] dei laziali nel calcio-scommesse. Una stretta di mano ha cancellato il passato.

Giorgio Gandolfi

«Il Mundial è servito [redacted] fare [redacted] bene»

Bearzot lieto del condono

ROMA — «Se il mondiale è servito a fare del bene a qualcuno non posso che esserne lieto». [redacted] il [redacted] tecnico delle squadre nazionali [redacted] [redacted] la decisione con la quale la Federcalcio ha «riabilitato» i giocatori squalificati.

«Che la condivida o meno non è importante — ha aggiunto — penso comunque che se è stato fatto tanto perché ciò avvenisse, significa che [redacted] decisione è condivisa da tutti. Personalmente sono contento [redacted] questi ragazzi abbiano avuto la possibilità di ricevere [redacted] bene, sperando che ne traggano profitto. Capire e [redacted] i giocatori è [redacted] to di ogni allenatore, non solo mio. E non vale solo per questo caso specifico».

Alla domanda se potrebbe in futuro convocare qualcuno dei calciatori riqualificati, il tecnico ha risposto: «La mia Nazio[redacted] è aperta a tutti coloro che se ne rendano degni giocando ad alti livelli. Vale per gli altri come per questi, come è già stato per Rossi».

Bearzot, [redacted] all'aeroporto [redacted] Fiumicino mentre era in partenza per Milano, ha poi detto di pensare già alle qualificazioni per il campionato d'Europa. La vista dei quali si recherà prossimamente a [redacted] i prossimi avversari dell'Italia.

Motociclismo [redacted] a Silverstone: Roberts in pole position, ma forse con gomme da tempo illegali

Se c'è il trucco, Uncini è quasi mondiale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SILVERSTONE — *Tre eliminazioni* [redacted] *e cali di rendimento le battaglie a* [redacted] *voci sviluppatesi sin qui nel* [redacted] *500 sembrano ridursi* a [redacted] *in un duello tra Uncini, capofila sicuro della graduatoria, e Kenny Roberts, challenger con speranze ormai limitate ridotte. Fuori da ogni superstizione diciamo che se quest'oggi Uncini riesce a* [redacted] [redacted] *ruota davanti a quella dell'americano, non importa in quale posizione all'arrivo, il titolo diventa suo anche senza la sicurezza matematica.*

I due rivali sono testati in testa alla classifica delle prove, con Spencer unico a reggere il ritmo in buona posizione. Roberts fa la pole-position ma vive di rendita sul tempo fatto registrare nelle primissime [redacted] *di prova. In compenso Uncini e Spencer sono di poco più alti, ma hanno progredito fino agli ultimi giri. Sul tempo di* [redacted] *ci sono due interrogativi. Il primo piuttosto accademico, il* [redacted] *tale [redacted] mettere in dubbio [redacted] validità [redacted] rapporto cronometrico. Uno: con quale macchina ha fatto il tempo Kenny? Lui sostiene con [redacted] Ono 61, ciò è [redacted] nuova [redacted] in tutti [redacted] Premi dopo la vittoria in Argentina, ma tutti [redacted] visto che quando il computer ha registrato il tempo Kenny stava girando con la più tradizionale Ono 69.*

Ovviamente [redacted] Roberts [redacted] il suo team-manager Carruthers difendere le scelte di un anno, ma se oggi il californiano correrà [redacted] la moto più vecchia [redacted] giochino non terrà più.

Il secondo interrogativo, più sostanziale, riguarda invece le gomme usate per fare il tempo, che sembra non fossero regolari ma «da tempo». [redacted] dente vietato nelle moto. Anche qui peraltro le bugie hanno gambe cortissime, palide fino a oggi pomeriggio, [redacted] *16,30, inizio della corsa.*

Uncini [redacted] canto suo appare sereno e rilassato, ma con propositi se non rivoluzionari almeno [redacted] di prova. Le Suzuki su questo circuito hanno qualcosa in più nuova ripartita alle Yamaha, sostiene Roberto Gallina: «Noi abbiamo puntato a fare al motore una buona utilizzazione a tutti i regimi — dice il tecnico — mentre la Yamaha ha ottimizzato il rendimento in alto, alle massime velocità. Noi sapremmo anche come fare per ottenere qualche chilometro in più di velocità pura su un tracciato come questo, basterebbe adattare gli scarichi speciali che mettemmo sulla moto dello scorso anno, ma non vogliamo rischiare».

In compenso [redacted] [redacted] i problemi di carburazione e il tempo di Uncini [redacted] è certo da buttar via, se quello di Roberts è fasullo come sembra. Gli stillobruri inglesi per la corsa di oggi non danno però favoriti né Uncini né Roberts. Meno che alla pari viene dato Freddie Spencer, più che mai numero uno della Honda, ora che Lucchinelli rimane stabilmente anche [redacted] prova [redacted] a Katayama. Spencer [redacted] nulla da perdere rispetto ai rivali [redacted] può quindi giocare tutte le proprie carte senza riserve mentali.

Gli altri, tutti gli altri, sembrano tagliati fuori dalla lotta per il [redacted]. In compenso dovrebbe [redacted] battaglia [redacted] per i piazzamenti, con le [redacted] di Van Dulmen e Fontan a confronto con le ritrovate [redacted] britanniche di Mamola e Ferrari, [redacted] quella [redacted] delfino [redacted] Loris Reggiani, [redacted] la Honda di Katayama, e, incredibile a [redacted], con [redacted] quasi inedita Cagiva varesina di Jon Eberold.

Nelle cilindrate minori [redacted] lotta [redacted] buonamente serrata [redacted] le [redacted] marche italiane impegnate nella 125 cc. Gareth e Sarvenero hanno i loro piloti al comando distanziati di pochissimo. Nieto, [redacted] dovrebbe avere la conferma matematica della conquista del proprio undicesimo titolo mondiale, guida la fila davanti [redacted] spagnolo [redacted] Torno, che corre appunto per la Sarvenero; quindi compaesano Lobartini, momentaneamente Gareth, e Bianchi per la [redacted] rivale.

Giorgio Viglino

Franco Uncini

I tempi

Classe 125 cc: 1. Nieto (Sp.) Garelli 1'38"04; 2. Torno (Sp.) Sanvenero 1'38"25; 3. Lazzarini (It.) Garelli 1'41"63; 4. Bianchi (It.) Sanvenero 1'41"84.

Classe 250 cc: 1. Vimmer (Ger) Yamaha 1'35"59; 2. Preymond (Svi) Mba 1'35"69; 3. Baldé (Fr) Kawasaki 1'35"86; 14. Matteoni (It) Bimota 1'37"65.

Classe 350 cc: 1. J. Sayle (Aus.) Armstrong 1'33"39; 2. Wimmer (Ger.) Yamaha 1'33"97; 3. Mang (Ger) Kawasaki 1'34"48.

[redacted] 500 cc: *1. Roberts (Usa) [redacted] 1'29"84; [redacted] Uncini (It) Suzuki 1'30"28; 3. Spencer (Usa) Honda 1'30"37. [redacted] Crosby (Nzl) Yamaha e [redacted] Dulmen (Ol) Yamaha 1'31"37; 6. Fontan (Fr) Yamaha 1'31"97; 7. Mamola (Usa) Suzuki 1'32"26; 8. Katayama (Giap) Honda 1'32"27; 9. Ferrari (It) Suzuki; 1'32"36; 10. [redacted] (Saf) Cagiva 1'32"47; 11. Reggiani (It) Suzuki 1'32"53; 14. Lucchinelli (It) Honda 1'32"87.*

A Guayaquil [redacted] oggi primo confronto mondiale dopo il boicottaggio olimpico

L'Europa all'assalto del nuoto Usa

Steve Lundquist e Rowdy Gaines, primatisti [redacted] mondo nei 100 [redacted] e nei [redacted] stile libero pochi giorni fa, ai «trials» di Mission Viejo, vanno già in acqua, oggi, nella prima giornata dedicata al [redacted] vero e proprio nel programma dei mondiali di piscina a Guayaquil.

E' quasi simbolico che il nuoto americano sparì subito le sue migliori cartucce nell'attesissimo duello mondiale [redacted] l'Europa. Un confronto a lungo rimandato per via del boicottaggio a Mosca olimpi[redacted] con grandi sofferenze dei nuotatori statunitensi e dei «salvatori» (che nuoto è senza americani?), non certo dei sovietici e tedeschi Est, che in assenza dei «mostri» Usa hanno accumulato ori ed allori indiscutibili [redacted] Giochi, per poi ravvivarne [redacted] «gloria agli europei [redacted] Spalato dell'anno scorso.

In realtà non è detto affatto [redacted] a Guayaquil, tornato il [redacted] americano, i topi [redacted] pel debbano smettere di ballare. Le classifiche stagionali possono [redacted] bugiarde in tutti i sensi, ma assegnano agli statunitensi non più [redacted] cinque primi posti nelle dodici gare individuali maschili e non più di quattro nelle dodici femminili.

Ben difficilmente, dunque, si ripeterà a Guayaquil la situazione della precedente edizione dei mondiali, Berlino '78, quando perfino le ragazze americane si [redacted] loro rivincite [redacted] rivali della Ddr e gli Usa [redacted]ecero man [redacted] di titoli e medaglie. Stavolta, [redacted] si, potrebbe accadere più facilmente il contrario. [redacted] avversassero i sospetti di quei tecnici che hanno giudicato pericoloso da parte americana pretendere che gli atleti [redacted] [redacted] meglio della [redacted] il 20 luglio (selezioni [redacted] Viejo) e vi rimanessero fino [redacted] 7 agosto. [redacted] questo [redacted] dimostrerà un grosso errore, per il nuoto Usa Guayaquil sarà Waterloo.

Una doppia coppia di «intoccabili» garantirà [redacted] que agli Stati Uniti [redacted] minimo sicuro di vittorie: Gaines vincerà i 100 e 200 stile libero e sarà determinante nelle tre staffette, anche se forse all'obiettivo quantità (le cinque medaglie d'oro) dovrà sacrifi[redacted] la qualità (per esempio, un record dei 100 sotto 48"): Lundquist non sembra avvicinabile nei [redacted] Mary Meagher non [redacted] le tedesche in delfino: la nuova star del mezzofondo, Tiffany Cohen, pare più forte della Schmidt, la Ddr di nome Carmela.

Dovunque, per il resto, è lotta aperta, oppure chiusa fin d'ora a svantaggio degli Usa: Salnikov, lo squalo, è imprendibile nel mezzofondo maschile; Ute Geweniger, la ranocchia, spazzerà ogni concorrenza anche nei 200 misti, [redacted] nei 400 misti la [redacted] amica Schneider promette un'eclisse definitiva [redacted] stella Caulkins.

In dorso maschile tedeschi Est, sovietici e l'ungherese Wladar insidiano Carey; nella rana lunga il più collaudato [redacted] l'olimpionico [redacted] Zhulpa; in delfino Grinham e Beardsley avranno i loro guai [redacted] Michael Cross, tedesco Ovest, che potrebbe essere un personaggio [redacted] mondiali dopo aver [redacted] d'esserlo, per immaturità. [redacted] europei. [redacted] soltanto Lundquist (nei [redacted] può inserirsi nella lotta fra il brasiliano Prado, allevato a Mission, e i sovietici Sidorenko e Fesenko.

Nello sprint femminile [redacted] Ddr è favorita con la Meineke, in dorso con la Kleber e la Otto, soltanto [redacted] staffetta crawl sembra lasciare spiragli [redacted] americane, mentre la misia e Ddr. Una dozzina di vittorie [redacted] gare potrebbero costituire il bilancio finale degli [redacted] e in questo caso l'Europa canterebbe vittoria.

Obiettivi ridotti per gli [redacted] azzurri: [redacted] spera [redacted] una medaglia [redacted] John Franceschi nei misti (200 e 400). In qualche presenza [redacted] finalissima (Guarducci, Rampazzo, Ceccarini a crawl, Revelli e [redacted] [redacted] Rampazzo in delfino, le staffette, la Carosi in dorso) e in molti primati italiani. Di più, al momento, non si può chiedere.

g. mass.

Atletica a [redacted]

Pavoni [redacted] 10"43 e 20"95

PESCARA — Anche nel triangolare giovanile [redacted] fra Italia, Cecoslovacchia e Polonia, Pierfrancesco Pavoni ha confermato la [redacted] [redacted] [redacted] alle [redacted] [redacted] visto [redacted] un [redacted] 10"43 un difficile [redacted] contro il polacco [redacted] [redacted] e [redacted]

Gli azzurri hanno dominato giornata aggiudi[redacted] [redacted] [redacted] (Se[redacted] 47"64), [redacted] [redacted] 43,14), [redacted] [redacted] (Cosi 51"47), il disco (Montanaro 47,84), i 1500 (Mei 3'49"30), [redacted] siepi (Panetta 5'24"83), [redacted] (Toso 2,18), il peso [redacted] [redacted], [redacted] [redacted] (Schievenin 1'31"47), i [redacted] 4'6"38).

Alle squadre [redacted] Moser lo scudetto ciclistico

BEUGNEBA — La Famcucino-Campagnolo s'è ricattia lo scudetto tricolore sulla maglia. A conclusione delle tre giornate in Friuli la squadra di Moser ha dominato la classifica, grazie soprattutto alla vittoria conquistata nella prova conclusiva, la cronometro a squadre.

Sulla distanza considerevole di 60 km, resi ancor più impegnativi da un autentico tornado che ha investito i corridori, e da un percorso con molte curve, la squadra di Moser ha avuto una partenza disastrosa, poiché uno dei suoi uomini più preziosi in questo tipo di prove, Dante Morandi, è caduto due volte ed è stato costretto al ritiro.

Questo ha portato a una scomposizione nelle prestazioni [redacted] corridori, che hanno [redacted] nettamente [redacted] fatica. Mantovani [redacted] scoppiato a sei chilometri [redacted] e lo stesso Moser è giunto visibilmente provato insieme [redacted] Masciarelli, Tavelli e Gavazzi. Un primo quindi magi[redacted] milkio, che però è valso a procurare una vittoria netta e indiscutibile, perché in Famcucino è rimasta costantemente [redacted] tutte l'arco della prova.

Secondo si è piazzato in sorprendente Gis, guidata dal palasco Lang, e terza la Bianchi-Piaggio. Nella classifica finale del campionato [redacted] e [redacted] la Famco[redacted] [redacted] punti, contro i [redacted] dell'Atala-Campagnolo e i [redacted] della Inoxpran.

g. v.

OGGI in TV

RETE 1

Pugilato - Sport varie ore 22,30 «La domenica sportiva» durante la quale verrà trasmesso (da Massa), il match La Rocca-Gregory.

RETE 2

Moto: ore 14,15-17,10: da Silverstone, G.P. di Gran Bretagna classe 500 cc.

Sport varie: ore 20: «Domenica sprint».

RETE 3

Sport varie ore 21,40: «Sport tre».

OTTAVO E NONO

● Respinto il ricorso della Williams dal tribunale civile di Parigi di interferire sulla classifica del campionato mondiale di F. 1 sul G.P. del Brasile dove Piquet (Brabham) e Rosberg (Williams), primo e secondo, erano stati squalificati dal tribunale d'appello della Fia.

● Ai mondiali di canoa a Belgrado Helm (Germania [redacted]) ha vinto l'oro nel [redacted] davanti a Thompson (N. Zelanda) e Rasmussen (Norv.).

● [redacted] oggi a Pergusa nell'Europeo di F. 2 con Cecotto e Fabi, entrambi su March-Bmw.

● Motocross mondiale oggi in Svezia per la 125. Rinaldi e Maddi su Ollero, secondo e terzo in classifica, cercheranno di insidiare il belga Geboers

● A Vinovo previsto successo di Clara LB ieri sera nel Premio Ferruccio Pedrazzini. La puledra dell'allevamento La Bambolaccia ha battuto Castrocaro e Celia del Pri. Tot. 12; 14,30; acc. 31.

Bravi [redacted] sconfitti (8-9) i pallanotisti azzurri

GUAYAQUIL — *Esordio meritevole ma sfortunato [redacted] pallanotisti azzurri nel torneo mondiale: gli uomini di Lonzi, contro i campioni europei della Germania Ovest, hanno condotto per tre tempi, cedendo nel quarto per 5 [redacted] (2-2, 3-2, 1-3, 1-2). Bellissimo scontro, deciso da [redacted] gol a 4" dalla fine di Otto, capocannoniere [redacted] [redacted] reti. Per gli azzurri miglior marcatore Baldinetti, 3 gol.*

Oggi, dopo il match vinto ieri per 20-5 sulla Nuova Zelanda, l'Italia [redacted] gioca la qualificazione al secondo turno contro la Spagna, che al debutto ha battuto i neozelandesi [redacted] 21-2 (9 reti [redacted] Estiarte). Indispensabile vincere. Altri risultati: Urss-Australia 11-4, Usa-Egitto 24-3, Jugoslavia-Francia 13-9, Olanda-Cuba 8-5, Cuba-Grecia 9-5, Jugoslavia-Canada 13-11, Cuba-Cina 11-3.

Il primo titolo dei mondiali è stato intanto assegnato all'americana Tracy Ruiz, che nella prova «solo» di sincronizzato ha battuto la canadese Krycuka e [redacted] giapponese Motoyoshi. Esclusa dalla finale l'azzurra Pastore. Nella prima giornata di trampolino femminile [redacted] delle statunitensi Neyer e Seufert, ottima quarta la cinese Chun Pung. Oggi le eliminatorie trampolino [redacted] con gli azzurri [redacted]

[redacted] i vincitori che hanno [redacted] seccato la combinazione vincente (7-8-9), percepiranno 140.382 lire. Il premio Maremma è stato vinto da Garrad su Ciò Sette e Miyajima.

«La Stampa» di oggi 1 agosto [redacted] è stata in [redacted] esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Lucio Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Manca
Sindaci Antonio Ferraro (presid.)
Luigi Dematteis
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [redacted]
Concessionaria [redacted] SIPE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ESIM
libero corso Dante Alighieri piano alto 3 camere cucina servizi doppi. Tel. 512.012.

ESIM
libero Cavoretto in panorama residenziale soleggiato 3 camere cucina doppi servizi + mansarda a 2 lotto auto permuta. Tel. 512.012.

ESIM
libero centrale via Urbano Rattazzi soleggiato con ascensore cucina abitabile servizi doppi. Tel. 512.012.

ESIM
libero [illegible] Polonia (via Lanzo) 2 camere livello cucinino servizi piano alto panoramico. Tel. 512.012.

ESIM
libero presso piazza Statuto (via Bezzi) 1 camera livello cucinino servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM
libero Piazza Strada via Torbiere recentissimo piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi panoramico. Tel. 512.012.

ESIM
libero presso Stadio via Pasquale Paoli piano 2 camere livello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero ristrutturato in stabile storico via Cibrario ascensore 3 camere cucina 2 servizi a L. 95 milioni + mutuo. Tel. 512.012.

ESIM
libero San Salvario via Cesare Morgan 3 camere cucina servizi ristrutturazione epoca dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero San Salvario via S. Anselmo ascensore soleggiato 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Dilazione permuta. Tel. 512.012.

ESIM
libero Santa Rita via Servais piano 2 camere cucina servizi L. 62 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero via Cesare Balbo panoramico 2 camere cucina servizi ottimo stabile L. 83 milioni, tel. 512.012.

ESIM
libero via Lucino angolo corso Regina 2 camere cucina servizi, L. 43 milioni. Telefonare 512.012.

ESIM V libero corso Monte-Cucco Vibert recente salone 4 camere cucina 2 servizi box grossa cronia ristrutturata box 2 auto. Dilazioni, permuta. Telefonare 512.012.

ESIM
via a Pecetto libera unifamiliare: salone cucina servizi 3 camere box servizi cantina box 2 auto giardino. Telefonare 512.012.

ESIM Z libero B. Vittoria (v. Carpaglia) recente luminoso salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo + mansarda ad uso/parte di circa 120 mq + box auto permuta. T. 512.012.

FAILLA & BERTINETTO [illegible] Milano corso Vercelli, ingresso 2 camere cucina cesso, 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero via Massena, casa d'epoca signorile, piano alto, salone 6 camere cucina 2 servizi, 260 milioni. Tel. 741.2674.

FAILLA & BERTINETTO libero, zona piazza Bernini, terzo centrale, ingresso, salottino 2 camere cucinotta bagno 2 balconi. Affare 68 milioni. Tel. 741.2674.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674, libero in corso Peschiera (Piazza corso Montecucco) quarto alto, terzo ascensore, 3 camere cucina abitabile bagno 51 milioni 500 mila. Possibilità abbinamento mansarda.

FAILLA & BERTINETTO libero Lauriano, ristrutturatissimo signorile, salone, 2 camere, bagni, cucinino, doppi servizi, box auto. Telefonare 741.2674.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 vuole acquista libero Michelino uni bilocale/ino, 300 mq abitabili + 120 mq box auto e servizi vari + terreno.

[illegible] 5787 vende corso [illegible] via Tricalle 4 camere cucina doppi servizi cantina soleggiatissimo box con mutuo.

GABETTI 5787 vende via Genova stabile con riscaldamento centrale alloggi di 1-2 camere cucina e servizi da L. 11 milioni 800 [illegible].

GABETTI 5787 vende libero adiacente piazza Adriano via Pacini salone 3 camere cucina 2 servizi box o posto auto mutuo.

GABETTI 5787 vende Barriera di Milano via Monginevro 1 camera cucina servizio cantina. 31 milioni dilazionate.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano via Cagna camere livello cucinino bagno ristrutturato casa recente con mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Crocetta corso Mediterraneo ultimo ascensore 2 camere due cina bagno cantina soffitta con mutuo.

GABETTI 5787 vende ristorante corso Fiume ottimo Monolocale soleggiato 2 camere cucina ingresso bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5787 vende libero corso Regina piano alto 4 vani 2 servizi cantina 38 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Unione Sovietica via Rocco Lurisnesco camere livello cucinino bagno cantina.

GIAVENO in palazzina, termoautonoma, vasta offerta camere livello cucinino bagno (mq 60) + posto auto privato, 21 milioni 600 mila. Fasola & Bertinetto 741.2674.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere livello cucinino bagno 57 milioni 500 mila dilazionabili vendo Costruttore, tel. 650.163.

GRUGLIASCO via Bovesia piano 3°: camere livello cucinino servizi, vuoto da abitare. Affare 84.807 - 857.774.

GRUGLIASCO vende direttamente alloggi signorili in palazzine t. c. inglese con giardini privati. 5 ott. mutui a tasso fisso e dilazioni pagamento Villaggio «Laura» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 810.356, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi case abitabilissime recenti semicentrali, ottima prezzo dilazione. Casamercato 650.36.05.

LIBERO Barriera Milano 2 camere livello 2 servizi 2 ingressi abitabilissimo L. 60 milioni. Tel. Bertinetto 505.000-500.200.

LIBERO
Barriera Milano recente camera livello angolo cottura ingresso servizio box 15 milioni contiene più mutuo. Tel. 532.760.

LIBERO casa signorile 4° piano via Pisani 31 zona Crocetta 2 camere soleggiate cucina servizi. Tel. 610.389.

LIBERO corso Belgio palazzina 4° piano ascensore 3 camere cucina bagno servizi terrazzo. Ottima soluzione per famiglia. Prezzo interessante. Agenzia Domus Tels. tel. 504.990.

LIBERO corso U. Saveso veramente ampio 3 camere livello cucinino servizi 3 ore con terrazzo di 60 mq ottimo prezzo. Mutuo e dilazione. Domus Tels. tel. 504.990.

LIBERO corso Duomo 6 camere livello cucinino servizi «cantina 4° piano 33 milioni compreso mutuo. Grimaldi 596.262.

LIBERO Lucento, via Gubbio 42, ottimo, pieno sole, 3 camere livello, garage, cantina, cortile; mutuo, permuta. Semprini 505.000.

LIBERO
grossa piazza Pitagora camera cucina ingresso bagno termoautonoma 12 milioni contiene più mutuo. Tel. 532.760 - 531.927.

LIBERO
grossa [illegible] Unione recente 3 camere cucina ingresso bagno 75 milioni sottopanni contiene 25 milioni. Tel. 532.760 - 531.927.

LIBERO subito via Despine 9 camere cucina servizi completamente ristrutturato 53 milioni dilazioni. Domus Tels 504.990.

LIBERO via Bergolo adiacenze 7 camere cucina ingresso servizi recentissimo cantina 80 mq 64 milioni. Grimaldi 596.262.

LIBERO via Fabiana ampio recente camera cucina angolo cottura servizi terrazzo accesso ristrutturazione 879.338.

LIBERO
via Genova camera livello cucinino ingresso bagno termoautonomo 46 milioni sottopanni contiene 18 milioni. Tel. 531.927.

LIBERO via Saluzzo salone 4 camere cucina servizi ingresso cantina 1° piano 160 mq, 170 milioni. Grimaldi 596.262.

LIBERO zona Porta Palazzo, 3 camere cucina bagno, ingresso, richiesta 46.500.000, agevolazioni Semprini, 500.200 - 505.000.

LUNGODORA Ambrosoli libero signorile 7 camere livello bagno terzo 90 mq, 79 milioni 500 mila dilazionabili. Centrosabbie 532.408.

MADONNA di Campagna libero ristrutto e nuovo camera cucina ingresso bagno L. 34 milioni dilazionati. Tel 565 601 Cremes.

MARGARIA libera centrale ristrutturata soggiorno letto cucinino bagno vendesi affare immediato contiene 10 milioni. Tel. 738 863.

MAUFRONI libero recente camera livello cucinino bagno 31 milioni 500 mila soleggiatissimi vendo Centrosabbie, tel. 532.408.

MICHELINO libero salone 2 camere cucina doppi servizi garage panoramico eccezionale richiesta 133 milioni mutuo. Tel 505.000.

ORBASSANO (vicinanze) con giardino di 100 mq vendo 2 camere livello cucinino servizio box L. 44 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

PENNUTI-MO libero 1 - 2 - 3 - 4 camere livello con alloggi più grandi o più piccoli ecco ultima Casamercato tel. 650.36.05.

PIAZZA Rivoli libero camera livello cucinino bagno terzo 36 milioni, ristrutturare. Vendo Salomone 673 0387.

PRECOLLINA in palazzina signorile vendo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 545 675.

RIVOLI libero 2 camere livello cucinino servizi cantina casa recente sottopanni epoca dilaz. L. 56 milioni. Tel. 505.000-503.200.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diversi metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 522.1911 ore ufficio.

S. PITÀ (v. Generale Perrini) libero 2 camere cucina servizi piano 4° terzo soggiorno L. 63 milioni Tel Sampaolo 505.000 - 503.200

S. SALVARIO libero 3 camere livello cucinino servizi cantina 2° terzo accessibile camino 80 mq 64 milioni. Grimaldi 596.262.

TAIT 5 libero veranda via Cigna 3 camere livello angolo cottura ingresso servizi L. 35 milioni. Tel. 596.425 - 596.476.

TAIT C libero via Monginevro (S. Paolo) soleggiatissimo cucina angolo cottura bagno L. 54 milioni 500 mila. Tel 502.383.

TAIT O vende Torino Nord, ampio, camera livello cucinino [illegible] bagno L. 27 milioni 900 mila. Locato [illegible] 502.363 - 596.425.

USAV 747.729 vende libero zona 5 Pilo 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento particolare rifinitura e nuovo stabile.

USAV 747.729 vende libero rimesso a nuovo zona grazie Revel camera cucina bagno riscaldamento particolare signorile.

USAV 747.729 vende libero Isola corso Mancini Giovanni Lanza salone 2 camere cucina servizi in palazzo d'epoca.

USAV 747.729 vende zona Michelino libero camera livello cucinino servizi recente costruzione mutuo a dilazioni.

USAV 747.729 vende zona 5 Pilo libero 3 camere cucina bagno riscaldamento 4° piano senza ascensore rustico contiene.

[illegible] 729 vende libero corso Vittorio angolo Raccordo soleggiato 2 camere livello cucinino bagno cantina dilazioni.

USAV 747.729 vende libero zona Barriera Milano recente soleggiato 2 camere livello cucinino servizi. L. 85 milioni dilazioni.

VENDO a prezzo ribassato soleggiatissimo 2 camere cucina servizi giardino condominiale posto auto ora servizi. Tel. 885.311.

VIA Breglio libero subito recente splendido cantina livello cucinino terzo bagno 20 milioni + mutuo. Stefini 487.741.

VILLA [illegible] Torinese
compresa di [illegible],
2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino.
Telefonare 011.3685
ORNALDI

VILLA in [illegible] 2 piani + mansarda mq 340 servizi garage terreno giardino mq 1000 vista 340 milioni. Aiuto 596.607 - 597.774.

VILLA unifamiliare San Raffaele Cimena, panoramica costruzione 81, tenano 7000 mq richiesta 170 milioni. Semprini 503.200.

ZONA corso Monicalieri in palazzina signorile vendesi 4 alloggi soleggiati e arredabili possibilità giardino terrazze box prezzo 1 milione 500 milioni. Tel. 545 576.

20 Domande affitto

BUSSOLENO o dintorni periodo max 24 mesi cerco alloggio o villetta mq 120 - 150 uso ufficio o abitazione. Telefonare 0122/49 150

21 Offerte affitto

USAV 747.729 affitta in via Assietta in palazzina d'epoca alloggio ingresso 2 camere cucina Fornita appartamento mq 170.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI locali mobiliati studenti zona Porta Nuova Telefonare 835.2052 dalle 14 alle 15 e settembre.

CASALE [illegible] G. Piero zona città giardino offre in [illegible] moderni monolocali arredati completi ogni confort. Tel. 309 6769.

PONTA nuova abitazioni ammobiliate matrimoniale piatti, uso cucina, ambiente famigliare, tutti servizi. Tel. 882 514

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani con o senza attrezzatura per momenti disponibili impiantisti Telefonare 901 5115

33 Matrimoniali

LAUREATO ottava posizione privo conoscenze cerca scopo matrimonio signorina max 35enne anche nullatenente purché carina. Scrivere «Rubrichissima 8560 — 10100 Torino».

TRENTE divorziato buona posizione [illegible] presenza cerca scopo futuro matrimonio ragazza madre e separata. Scrivere Rubrichissima 150 — 10100 Torino.

TRENTE presenza piacente conoscerebbe scopo matrimonio cerisa affettuosa massimo serietà. Scrivere: Pubblirapid 8296 — 10100 Torino.

A.A.A. 31.000.000 Cesanercato 650.3605 vende nel Canavese Centocinto ristoro indipendente con terreno. Aperto agosto

A. ANDORA vicini mare alloggi nuovi blocco stabile terme autonome posto auto [illegible] Ag. [illegible]

A.L. [illegible]
Il Punto immobiliare S.p.A. vende nel Canavese casetta indipendente con 600 mq di terreno pagamento rateale in 3 anni senza interessi pari a 1982. Tel. [illegible]

A.L. [illegible]
Il Punto immobiliare S.p.A. vende rustico di 2 vani con giardino adatto da stanze adatto a bara. Pagamento rateale in un anno senza interessi pari a 1982. Tel. 858.225.

A.L. 7.000.000
Il Punto immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 1000 mq. terreno pagamento rateale in 3 anni senza interessi per [illegible] Tel. 858.305.

A. VILLETTA indipendente libera 10Km Monferrato, rimessa a nuovo, composta da seminterrato con lavanderia, box auto, cantina, pollaio terreno: soleggiato 2 camere cucina 2 servizi, mansarda soleggiata 2 camere cucina bagno terreno mq 400: L. 265 milioni Fasola & Bertinetto 741.2674

A BEAULARO
RESIDENZA GRANDI ROCHE
una casa [illegible] bene. Riscaldamento singolo ad alberatico. Alloggi diversi. Ristrutturati. Visita in cantiere Tel 01822/8605.

A Chiusa Canavese 20 km da Ivrea panorama panoramici mini alloggi 1-2-3 vani anche con giardino e box posto da 20 milioni a 35 milioni tra 3% nel condominio 3 Aquile con tennis. Buoni investimento facilitazioni mutuo fondiario. Visita in cantiere sabato e domenica. Telefonare 011 233.822

AD Asti vendesi prestigiosa mansarda, sola, ristrutturata composta di 2 vani salone cappo e ripostiglio eventualmente box per due auto. Tel. 0141/212.787 ore ufficio.

AFFARONE impresa vende 50 metanili villa al rustico di mq 325 x terreno, L. 140 milioni. Permuta e dilazioni Telefonare 0182 80.344 - 80 449.

AFFARONE privato vende alloggio libero in Limone e in Sestriere. [illegible] 0171/3073 - 401 (tutte ore pasti.

AL mare in riviera a 2 km dalla Costa Azzurra vendo bellissimo alloggio vista panoramica mq 2% mutuo. Tel. 0182/7803.81.

ALA di [illegible] alloggio di camera cucina servizio condominio recente vendesi box, prezzo L. 36 milioni. Casa-Nova 820.9705.

ALA di stura vendo camera, casa indipendente su 3 piani unifamiliare a L. 72 milioni. Tel. telefono 011 852.343.

ALBENGA Golf Grande appartamento con ingresso indipendente, soggiorno, due camere cucina, bagno, terrazzo, posto auto 78 milioni Gabetti 019 37.310 25.435.

[illegible] 15 km mare vendesi alloggi con giardino (servizi mezzi pubblici) 64 47 milioni 50% dilazione. Tel. 0182/540.980.

AOSTA vendo luminoso alloggio libertà garage vista panoramica salone con camino. Tel. 0165/341.198 - 0182/203.81.

APPARTAMENTI in villetta sulle colline nel villaggio Bella del Golfini. Località Porto Potofaro. Ideale personale sul posto. Gabetti tel. 011 5787.

BORGHETTO S. Spirito: ablco fronte mare ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo, cantina, comodo: 85 milioni. Telefonare Gabetti Savona 019/37.310 - 25.435.

BORGO Verezzi: vista mare, [illegible] servizi, balcone, ampia metratura, termoautonomo, arredato 105 milioni Gabetti 019/37.310.

CALABRIA a Scalea a S. Maria del Cedro imprese Saverino vende in complesso residenziale sul mare, mono-bi-trilocali prezzi da 13 milioni meno 40% mutuo ventennale, maniero anticipo massime facilitazioni. Per informazioni: Torino 011 547.014, Scalea 0985 [illegible], Napoli 081 201.898.

CALABRIA [illegible] Rivarolo (To) vendesi alloggio 13 milioni 500 mila più mutuo 8 milioni. Telefonare 011 781.691.

CALABRIA (Soverato) sul lungomare in caratteristico villaggio appartamenti con salone cucina camere servizi tre 60 milioni meno mutuo fondiario. Telefonare 0967 23 223.

[illegible] Boscaneo vendesi [illegible] indipendente recentissima con giardino garage L. 180 milioni. Tel. 631 908.

[illegible] libera Cafasse cascina nuova indipendente con garage giardino e frutteto L. 55 milioni. Tel 531.008.

CASMARIANCA Riva 40 km da Savona villa unifamiliare nuova in completo residenziale [illegible]. Tel. 011/531.310

CASMARIANCA libera 45 km da Torino ristrutturata due camere servizi giardino box L. 25 milioni. Tel. 531.310.

[illegible] Rivara (Torino) villa 3 alloggi salone 1-3 camere cucina bagno piano mansarda salone camera cucina bagno garage 2 cantine locale caldaia terreno mq 1280. Telefonare 011 839.8444.

CASALECHIO Barbera (Bo) a 4 km dal mare ottimo capitale reddito 3 camere cucinino servizi possibilità garage terrazzo mq 28 coperto giardino mq 178. Tel. 011 839.8444.

CASALECHIO Bunigaera Alta (Torino) libero recente salone camere cucinino bagno piano mansardato 3 camere bagno box auto cantina. Telefonare 011 839.8444.

CASALECHIO Ambrogna (To) [illegible] di villa panoramica libera [illegible] sione 3 camere cucina bagno terrazzo locale caldaia box 2 auto. Terreno mq 890. Tel. 011 839.8444.

CASALECHIO S. Secondo di Pinerolo (To) villa signorile recente 2 alloggi 3 camere bagno cucinino bagno cantina 3 locali box 3 auto terreno mq 1000. Tel. 011 839.8444.

CASALECHIO Lessolo (Aost) 4 villette libere indipendenti 3 camere bagno cantina box auto taverna locale caldaia doppio mq 90 abitabile terreno mq 1200. Telefonare 011 839.8444.

CASALECHIO Lauriano (To) villa unifamiliare libera indipendente di 1 piano: 2 camere cucina bagno garage locale caldaia. Terreno mq 3100. Tel. 011 839.8444.

CASALECHIO Cicerlo (To) porzione di rustico da ristrutturare libero arte: 4 vani, piano terra 3 vani, terreno mq 300 recintato, cortilado, giardino. Tel. 011 839.8444.

[illegible] Borgata [illegible] ta (To) vendiamo libera subito monocamere mansarda arredata con angolo cottura servizi solaio mq 18. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO

CASAMERCATO A 011 650.3605 cerca per propria clientela rustici, casette, capaci, terre, terreni, vita in ogni zona. Pagamento contanti. Agenzia aperta.

CASETTE indipendenti a vendonsi, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3605.

CENES splendida posizione, libero subito in palazzina, 2 camere livello cucinetta bagno L. 46 milioni. Tel. 011/503.383.

CERES condominio in costruzione vendesi appartamenti 3-4-5 camere servizi riscaldamento autonomo prezzo a partire da L. 750 mila al mq. Casa-Nova 820.9705.

CONDOVE VALLE [illegible]

libero alloggio: 3 camere, cucina, biservizi, [illegible] ampio

Telefonare 964.4600

CORSO Canavese libera casina indipend su 2 piani, rimessa, con giardino recinto e box. L. 65 milioni. Tel. 011/502.383.

CORSO vitt Emanuele 7 vani 2 servizi con terreno mq 1500 chiuso vero chiare L. 120 milioni. Casa-Nova 820.9705.

COSTIGLIOLE d'Asti vendesi casa di campagna abitabile su 3 piani di 8 vani e servizi L. 21 milioni dilazionabili. Telefonare 011 650.3024 - 650.6684 Bernino.

CUMIANA
vendo terreno agricolo 3000 mq dotato pozzetone. Tel. 349.0246 - 908.8302.

CUMIANA vita centro paese 2 camere letto studio cucina doppi servizi taverna con cantina autorimessa 1500 mq giardino possibilità vendesi L. 127 milioni. Tel. 908.8258 - 908.6287.

36 Nautica

GOZZO d'alnia cerca di materiali massimi d'epoca in legname pregiato, ml 8,7x2,75 in stazza lorda 4,72 (con arredo con vela latina 18,20 mq, compresso estraibile a mocco. Vele Penta 38,35 Cv., 2 cuccette, servizi interni, acqua potabile con autoclave litri 100, cabina inn 300, RTF Sailes pilota automatico a barra, frigorifero, indicatore e candelieri cuscini degnati anche per copertura notturna, ormeggio gratuito e tutto settembre a Pompelmo, disponibile subito a migliore offerente. Rivolgersi, sig. Musella - Portofino, telefonare ore 0185 69.327 — 011 [illegible] - 481.415.

NAUTICA Più? cercasi vela motore entro dieci miglia. Intorno ogni 15 settembre. Per informazioni rivolgersi in sede piani di settembre. Ore 14.30-19 telefonare 878.336, Mursia del Po 21.

37 Campeggio e sport

CAMPER Ford Transit bianco pressochenuovo Alma nuovo, 4 posti letto, cucina, frigo, riscaldamento, vendo [illegible] Sebastopoli 237.

ROULOTTE nuove di fabbrica, accessori originali, provvigioni da concessionario, vendesi con sconto fino al 35%, prezzi [illegible] rissa 0434/652.434.

Animali e veterinaria

SVENDO cuccioli pastori tedeschi colli stanni pedigri depositari boxer cocker pensione cani e gatti. Tel. 011 7 [illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3605 vende Villarbasse 15 km Torino nuova indipendente di metrata 4000 mq terreno 26 milioni rateali. Aperto agosto.

ALBA [illegible] Riviera (Torino) villa 3 alloggi salone 1-3 camere cucina bagno piano mansarda salone camera cucina bagno garage 2 cantine locale caldaia terreno mq 1280. Telefonare 011 839.8444.

CASALECHIO Barbera (Bo) a 4 km dal mare ottimo capitale reddito 3 camere cucinino servizi possibilità garage terrazzo mq 28 coperto giardino mq 178. Tel. 011 839.8444.

CASALECHIO Bunigaera Alta (Torino) libero recente salone camere cucinino bagno piano mansardato 3 camere bagno box auto cantina. Telefonare 011 839.8444.

CASALECHIO Ambrogna (To) [illegible] di villa panoramica libera [illegible] sione 3 camere cucina bagno terrazzo locale caldaia box 2 auto. Terreno mq 890. Tel. 011 839.8444.

CASALECHIO S. Secondo di Pinerolo (To) villa signorile recente 2 alloggi 3 camere bagno cucinino bagno cantina 3 locali box 3 auto terreno mq 1000. Tel. 011 839.8444.

CASALECHIO Lessolo (Aost) 4 villette libere indipendenti 3 camere bagno cantina box auto taverna locale caldaia doppio mq 90 abitabile terreno mq 1200. Telefonare 011 839.8444.

CASALECHIO Lauriano (To) villa unifamiliare libera indipendente di 1 piano: 2 camere cucina bagno garage locale caldaia. Terreno mq 3100. Tel. 011 839.8444.

CASALECHIO Cicerlo (To) porzione di rustico da ristrutturare libero arte: 4 vani, piano terra 3 vani, terreno mq 300 recintato, cortilado, giardino. Tel. 011 839.8444.

[illegible] Borgata [illegible] ta (To) vendiamo libera subito monocamere mansarda arredata con angolo cottura servizi solaio mq 18. Tel. 011 839.8444.

CASAMERCATO A 011 650.3605 cerca per propria clientela rustici, casette, capaci, terre, terreni, vita in ogni zona. Pagamento contanti. Agenzia aperta.

CASETTE indipendenti a vendonsi, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3605.

CERES splendida posizione, libero subito in palazzina, 2 camere livello cucinetta bagno L. 46 milioni. Tel. 011/503.383.

CERES condominio in costruzione vendesi appartamenti 3-4-5 camere servizi riscaldamento autonomo prezzo a partire da L. 750 mila al mq. Casa-Nova 820.9705.

CONDOVE VALLE [illegible]

libero alloggio: 3 camere, cucina, biservizi, [illegible] ampio

Telefonare 964.4600

CORSO Canavese libera casina indipend su 2 piani, rimessa, con giardino recinto e box. L. 65 milioni. Tel. 011/502.383.

CORSO vitt Emanuele 7 vani 2 servizi con terreno mq 1500 chiuso vero chiare L. 120 milioni. Casa-Nova 820.9705.

COSTIGLIOLE d'Asti vendesi casa di campagna abitabile su 3 piani di 8 vani e servizi L. 21 milioni dilazionabili. Telefonare 011 650.3024 - 650.6684 Bernino.

CUMIANA
vendo terreno agricolo 3000 mq dotato pozzetone. Tel. 349.0246 - 908.8302.

CUMIANA vita centro paese 2 camere letto studio cucina doppi servizi taverna con cantina autorimessa 1500 mq giardino possibilità vendesi L. 127 milioni. Tel. 908.8258 - 908.6287.

DIANO Marina - Loc. Berallo panoramico residence in costruzione, distato di vendita, pochi posti. Proponiamo bilocali con ingresso indipendente, giardino, semiautonomo, da 62 milioni dilazionabili Gabetti Savona 019/37.310 - 25.435.

FRABOSETTO appartamento in piccolo condominio di 2 camere cucina servizio cantina posto auto. Casa-Nova 820.9705.

G.A. Bel S.p.A. vende nel centro residenziale «Le Fronde» in comune di Bottighera alta, gli ultimi signorili appartamenti in palazzine a schiera con soluzioni architettoniche e rifiniture di pregio, possibilità di giardino privato ed ampie rateazioni, mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 832.826 - 819.2882.

LAIGUEGLIA tranne mare vicinissima da restaurare 6 vani 2 servizi terrazzo e giardino vendo Torino 2000, tel. 645.082.

MIANA di Susa rustico 6 ampi vani accesso vasta area offerta 10 milioni, sufficienti contanti 4 milioni. Tel. 538.649.

MONTORO centrale in palazzina vendesi arredato ampio soggiorno 2 camere cucinetta tinello posto auto cantina. Tel. 519.801.

MOLE Canavese direttamente da impresa appartamento di 4 camere 2 servizi garage L. 78 milioni mezzo mutuo. Casa-Nova 820.9705.

PARTE di casa da ristrare a 35 km Torino località S. Giorgio con cortile privato di 200 mq L. 28 milioni più 14 milioni mutuo. Tel. 263.441.

PIETRA Ligure consegna ultimi alloggi tra gli ulivi terme soleggiati vista mare. Tel. 019 685.186 - 688.072.

PRACIULATO privato vende alloggio mq 100 ec. tre camere soggiorno e servizi. Tel. 900.3415.

[illegible] causa decesso vendesi Sanremo, via Matteotti angolo via Cavour alloggio 110 mq libero, tel. 0184/530.73 ore pasti.

ROBASSOMERO villa libera 4 vani doppi servizi ampio [illegible] razionato di mq [illegible] terreno mq 1000. Casa-Nova 820.9705.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 650.3605.

RUSTICO da ristrare vendo a Sciolze 10 km da Torino; 7 vani più 3 cantine, stalla fienile acqua luce telefono tutti presenti. Gabetti [illegible] L. 65 milioni. Tel. 511.842 ore [illegible].

SANREMO Colle Lupo splendido piano-giardino in residence piscina privato vendo a privato. Tel. 818.761.

SARDEGNA
PORTO COSA D'AVALLO
16 km da Olbia in panoramica turistico residenziale autonomo, vendonsi appartamenti sul mare accuratamente rifiniti, immersi nella splendida natura del capo omonimo. Costa Smeralda sia sede telefono 010 447.1817 Cantiere telefono 0784 634.005.

SAUZE d'Oulx panorama impianti Sportmij eleganti 2 camere salone servizi box 2 auto priv. vende libero. Tel. 0141/271.393.

SPOTORNO prestigioso appartamento in villa, 5 locali, cantina, terrazzo, veranda, giardino, cantina, box, telefonare Gabetti Savona 019.37.310 25.435.

TERRACINA vendiamo con L. 8 milioni 800 mila di acconto villini a schiera consegna un anno. Tel. ore ufficio 0773/488.705 ore serali 0773/250.887.

TRA Limone ed Entracque privato vende e permuta con alloggio al mare alloggio signorile di mq 130 circa più garage e cantina. Tel. ore pasti 0171/765.95.

UBAV 747.729 vende vicinanze Giardino rustico in corso di ristrutturazione mq 200 box tetto terreno mq 2500 dilazioni.

UBAV 747.729 vende in S. Raffaele Cimena fitto villa nuova salone 6 camere studio cucinino 3 bagni terreno mq 3000 mutuo.

UBAV Tel. 3.529 vende a Fontanero Po [illegible] appartamento 18 vani cortile 1500 mq [illegible] ne fronte con progetto 240 posto letto mq 450. Dilazioni.

VALGIONE alloggio ristrutturato camera cucinino bagno box cantina giardino indipendente L. 37 milioni Tel. 901.8597.

VALPEROGA vendesi alloggi signorili di 2-3-4 camere in villa di epoca con parco restaurata. Tel. 0124/667.355.

VENDESI alloggi in piccolo condominio a Viverone Canavese mq 740 ott. zona in soleggiata per apricoltori. Tel. 0124/667.348.

VENDESI villa indipendente 4 vani cucina ripostigli e eventuali permute. Tel. 0124/667.355.

VENDONASI rustici nel Canavese a metà costruzione. Telefonare 0124 667.355.

VENDONSI vita signorili nel Canavese. Telefonare 0124 667.355.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3605.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL mare Calabria Ligure affittasi alloggiati dal 22 agosto in poi. Telefonare 0141 423.248.

BARDONECCHIA affittasi centralissimo appartamento arredato 4 posti letto dal 20 ago., sino in poi Tel 858 092 pasti

CALABRIA Scalea affittasi agosto settembre alloggio in residence vicino al mare 3 camere posto macchina. Tel. 011/696.3478.

LOANO ammobiliato 4 letti affittasi settembre autonomi vicino mare. Telefonare 019 870.813.

ORBASSANO affitto ammobiliato dal 1° settembre vicino stura telefono posteggio. Telefonare 0184 59.426 oppure 0171 626.919.

47 Alberghi, pensioni

ALBERGO Melarolo 10 km da Bubbio mt 1200 disponibili pensione agosto. Telefonare 0122 62.42 - 56.38.

BALME
[illegible] REALE
Tel. 0123 [illegible]
(70 km Torino, alt. 1400 mt)
[illegible] familiare
NUOVA GESTIONE
[illegible]
in [illegible]

CATTOLICA Hotel Vendome, tel. 0541 963.410 ascensore, menù a scelta, camere servizi balcone 1-31/8 29.000, tre persone stessa camera pagano tre solo per due nel periodo 22-31/8 26.500 settembre [illegible] compresa.

CATTOLICA Hotel Cruiser adiacente mare camere con servizi ascens. [illegible] speciale dopo il 15/8. Tel. [illegible] - 968.281.

CESENATICO Valverde Hotel residence via Tiziano 34, tel. 0547/87.170 vicinissimo mare, tutte camere con servizi balcone cabina e solarium, sala tv bar, parco giochi bambini, passeggio, scelta menù, colazione all'inglese con buffet, periodo/da telefonici con ghiaccio dal 20 al 31/8 L. 24.000, settembre 19.000

[illegible] in 0184/38.142 nella meravigliosa Riviera, vicino [illegible] francesco, [illegible], 15.000-20.000 sconto.

(Albisola) Pensione «Villa Pancrazio» tel. 0182/48.009, nuova gestione, camere con servizi, balconi, vista mare, cucina ottima. Settembre 15.000

RIMINI Hotel Astra. Tel. 0541 80.044 Lungomare ogni comfort, camere balconi vista mare, scelta menù, autoparco, giugno 9 luglio 18.000-22.000, ore impareggiabili.

RIMINI pensione Delia 50 metri mare parcheggio giardino agosto 21-22 mila. Tel. 0541 81.718.

RIMINI Riviabella Hotel Giulia nuovissimo 50 metri mare dal 15 agosto 18.000. Telefono 0541/28.432.

48 [illegible]ggi, crociere

PALMA
Da Mallorca, tutti settimana tutto compreso L. 290 mila. Partenze Voli Varese, tel. 011 659.300 - 461.662 - 866.178.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini-centenzi indebitati. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011 024 - 659.892.

50 Smarrimenti

BARBONCINO nano grigio femmina, di nome Mimì, smarrito tra via Cigna e via Cumiana. Massima L. 500 mila. Telefonare 295.179 - 821.3020.

LAURA manda a chi ritroverà Yorkshire giallo, testa bionda, taglia piccola senza collarino accompagno il 24/7 zona corso Emilia. Tel. 852.021 - 091 941 - 842.650.

MANCA competente chi troverà sano non oltre vasta area Lidarador, nome Cuoco Capua, parco in San Damiano d'Asti, Telefonare 011 640.182 - 0141 876.121.

SMARRITE borse con documenti via S. Antonino Recupero mancia. Tel. 850.0660 ore ufficio oppure 592.787

500.000 mancia per ritrovamento cani Yorkshire, nero e Pastore maremmano femmina. Telefonare 599.8668.

51 Occasioni

CENTRO segreteria telefonica garantita originale pronta consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540.660.

52 Varie

CARTOMANTE «Eros» mute a risolvere problemi morali e materiali. Telefonare 473.0141.

MAGA brua amori lavoro fortune interessi soluzione successo vincita ai giochi. Tel. 636.301 - 778.608, via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente personalità nella vasta consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata felicissimo successo vincite ai giochi proibiti. Tel. 694.8773 ore ufficio 900.6287.

Alessandria con l'aspetto di una città «chiusa per ferie»

Molti partono in treno è un esodo più ordinato

Sulle strade la circolazione in auto è scorrevole, code limitate ai caselli - Superlavoro per le biglietterie

ALESSANDRIA — Già dal tardo pomeriggio di venerdì migliaia gli alessandrini in viaggio per raggiungere località villeggiatura ed il traffico, intenso ha raggiunto le punte massime ieri pomeriggio e questa notte. Per il momento — fortunatamente — non sono stati segnalati incidenti gravi e la circolazione è abbastanza scorrevole.

Niente colonne ai caselli autostradali dell'Alessandrino della Torino-Piacenza, della Milano-Genova e della Voltri-Santhià, dove il personale attivato da venerdì un superlavoro: le auto in attesa vengono smistate abbastanza rapidamente e la coda si riduce a pochissimi minuti.

Anche quest'anno la tremenda delle ferie ha fatto accelerare al massimo i tempi e sono tanti gli alessandrini che non hanno voluto rubare ore preziose alle tanto sospirate vacanze ed appena terminato il lavoro hanno consumato in famiglia un rapido spuntino e poi tutti sull'auto, già carica di bagagli dalla sera prima, verso il mare o i monti.

Non a caso infatti le prime code ai caselli si sono registrate intorno alle 19 di venerdì. Come sempre le ferie, ed il conseguente traffico automobilistico, rappresentano un vero e proprio «tour de force» per la polizia, carabinieri ed addetti al soccorso stradale: i turni sono stati rinforzati, il numero delle pattuglie aumentato. Sulla Torino-Piacenza la Polstrada ne impiegherà otto al giorno, dieci sulla Voltri-Santhià. Per chi deve mettersi in viaggio il consiglio degli esperti è di non stravolgere il percorso in una sfida contro il tempo, ma di mantenere velocità moderate.

«E' un errore — dicono alla Polizia stradale — mettersi alla guida subito dopo il lavoro: è meglio riposarsi qualche ora e non rischiare il classico colpo di sonno. L'auto poi non va caricata al limite delle sue possibilità per non compromettere l'assetto di guida: meglio dividere poi il viaggio, se richiede molte ore, in più tappe».

In aumento anche, forse per il caro-benzina, il numero di alessandrini in maggior parte emigrati, che ha scelto il treno per il viaggio verso il sole.

Da venerdì sera le biglietterie della stazione ferroviaria sono impegnate a pieno ritmo — in poche ore sono stati venduti duemila biglietti — ed anche ieri i viaggiatori sono stati parecchie migliaia. Per trasportarli sono stati organizzati, tra venerdì e sabato, 11 treni speciali.

Da ieri Alessandria ha assunto il triste aspetto di «città chiusa per ferie» e per chi è rimasto sono iniziati i disagi ed i problemi per procurarsi il necessario. I molti negozi e bar chiusi costringono massaie e mariti soli in città a disagi notevoli: anche farsi lavare una camicia, acquistare un paio di scarpe o un vestito, diventa infatti difficile. E' un fenomeno che si ripete ogni anno e che avrà il suo culmine nella settimana di Ferragosto: è sempre molto difficile mettere d'accordo i commercianti sulla programmazione delle ferie.

s. se.

Sostituisce le danze spagnole

Il Gruppo Contrasto in scena a Vignale

Lo spettacolo di Carla Perotti alle 21,30 Fondato in Brasile, è stato ricostituito in Italia

VIGNALE MONFERRATO — *Variazione di programma, questa sera, a «Vignale Danza 82», lo stage estivo internazionale che da quattro anni affolla piazza del Popolo, di fronte all'Enoteca, dove stelle di prima grandezza e compagnie prestigiose provenienti da tutto il mondo si alternano sul palcoscenico per avvicinare il pubblico al mondo del balletto, nei suoi molteplici aspetti.*

Alle 21,30 è di scena il «Gruppo contrasto» che proporrà, con la direzione di Carla Perotti, uno spettacolo di danza contemporanea. Sostituirà «Rispanidad» della Compagnia di danze spagnole la cui rappresentazione è stata sospesa per motivi di ordine tecnico.

Il «Gruppo contrasto», ricostituito in Italia nel 1979 su iniziativa di Carla Perotti che lo aveva fondato anni prima in Brasile, svolge una costante e approfondita ricerca, rispetto ai canoni universalmente accettati della danza moderna.

In particolare, studiati i fondamenti delle tecniche di base, il lavoro del gruppo è indirizzato a superare la ripetizione pura e semplice dei gesti già sperimentati. Si arriva così ad una comunicazione e coinvolgimento emotivo tra ballerino e spettatore.

Il gruppo svolge anche, parallelamente all'esercizio tecnico, un'attività di laboratorio: ciascun componente sulla base delle idee ed esperienze personali elabora movimenti e sequenze. Ano a giungere a un vero e proprio lavoro coreografico.

La direzione è a cura di Carla Perotti che, iniziati gli studi di danza al Teatro Regio di Torino, si è poi diplomata alla Royal Academy di Londra. Prima ballerina al Teatro municipale di San Paulo (Brasile), ha ricevuto unanimi consensi durante le numerose tournées all'estero.

Un appuntamento importante, quindi, quello di questa sera, quando la piazza si trasformerà ancora una volta in un suggestivo palcoscenico all'aperto.

g. d.

L'annuncio durante un incontro al vertice in Provincia con Rossa

Il presidente della Saiwa assicura «Lo stabilimento si farà a Capriata»

Scongiurato così il pericolo paventato nei giorni scorsi - Costerà una trentina di miliardi - I tempi di costruzione della fabbrica slitteranno di qualche tempo - Il ritardo preoccupa

CAPRIATA D'ORBA — Il nuovo stabilimento del biscottificio Nabisco Saiwa si farà a Capriata d'Orba, anche se i tempi di costruzione subiranno uno slittamento. L'assicurazione è stata data durante un incontro con il presidente dell'Amministrazione provinciale Angelo Rossa e il vice Giuseppe Ravera, dal neo presidente della Standard Brands (quella che, tra l'altro, ha «inventato la "Pizza Cubana"») e Nabisco Saiwa, Arduino Voghera, e dal direttore generale della Nabisco Saiwa, Luciano Settembre. All'incontro ha partecipato anche il sindaco di Capriata d'Orba Giacomo Piccolo. Nelle scorse settimane c'è stato un piccolo terremoto al vertice del Gruppo Nabisco Saiwa-Standard Brands, con le dimissioni, seguite per divergenze con la politica aziendale, del nuovo partner della Nabisco Saiwa (appunto la Standard Brands del presidente Pier Luigi Bolari. Dimissioni che avevano fatto temere per il futuro del nuovo stabilimento che aveva sempre avuto nel Saiwa una grande assertore (e che, inutile nasconderlo, trovava (e altri settori oppositori) perplessità.

La Nabisco Saiwa, ha dichiarato nell'incontro con Rossa, Ravera e Piccolo, il subentrato vice Voghera - *Confermo la volontà di realizzare il nuovo stabilimento a Capriata d'Orba, con un investimento finanziario valutato nell'ordine di trenta miliardi.*

«*Probabilmente* — ha poi spiegato il presidente Voghera — *i recenti timori sull'operazione sono derivati da alcune operazioni di ristrutturazione della dirigenza del Gruppo dovute alla fusione fra la Standard Brands e la Nabisco Saiwa, che d'altra parte hanno prodotto uno slittamento nei tempi di inizio dei lavori per la costruzione del nuovo stabilimento di Capriata d'Orba*».

La costruzione del nuovo complesso che sorgerà alla periferia del Comune, dalla nuova area industriale prescelta dall'Amministrazione comunale, avrebbe dovuto cominciare in luglio, al massimo all'inizio di agosto. Invece proprio in questi giorni è stato spiegato dai dirigenti del gruppo italo-americano, soltanto in settembre, come ha affermato il direttore generale della Nabisco Saiwa Luciano Settembre, è prevedibile l'avvio delle procedure per l'affidamento degli appalti per i lavori di costruzione che non potranno iniziare, quindi, prima dell'autunno prossimo.

Un ritardo, comunque, tale da non preoccupare, dopo i timori per le sorti del complesso, che è atteso con notevole interesse nell'Alessandrino.

Franco Marchiaro

Oggi nella «Festa del Monferrato»

Massazza interpreta Chopin e Liszt a Crea

Le manifestazioni nell'Alessandrino e nel Vogherese

Crea — Continuano nell'ambito della «Grande Festa del Monferrato» i concerti di Crea. Oggi alle 17,30 sul sagrato del Santuario suonerà il pianista Walter Massaza. Il programma del concerto prevede opere di Chopin e di Liszt. Lunedì proseguirà in piazza Indipendenza la Festa dell'Avanti. Oggi alle 17 finali e premiazioni del torneo di ping-pong; alle 20,30 proiezione di un film per ragazzi; alle 21,30 serata danzante con il complesso Folk Men. Si inizia a Carezzano, organizzata dalla Pro Loco, la «Settimana Carezzanese 82». Nella sala comunale, serate danzanti: stasera con l'orchestra «Noi Noi», lunedì con l'orchestra «I Piemontesi». Oggi al Piani del Monte Lemma Varai 3 raduno alpino di zona organizzato dal Gruppo Alpini della Valle Staffora. E' questo un appuntamento cui non sono mai mancate le penne nere delle province di Pavia, Alessandria, Genova e Piacenza. Oggi a Mencomico, nell'alto Oltrepò Pavese, si inaugura alle 17 la «Sagra del Formaggio». Verrà venduto il tipico formaggio di Mencomico confezionato con latte di mucca e pecora. Cegni Santa Margherita Staffora, con la Marcia delle tre frazioni, si inizia l'«Estate turistica» organizzata dal Club degli Orlandi, che culminerà con il «Carnevale bianco». Il 15 agosto, Festa patronale a San Giorgio da oggi il 3 agosto, organizzata dalla Polisportiva. Comprende un torneo di tamburello tra i quattro rioni del paese, serate danzanti, l'esibizione del gruppo folkloristico casalese «Alabarè» e la seconda mostra biennale dei fiori, allestita nei giardini condominiali.

Castellazzo Bormida — Concorso ippico interregionale, oggi, sul maneggio di Incaldana Capparone, organizzato dal Circolo Libertas in collaborazione con la Federazione sport equestri (Fise) ed il Coni.

Un funzionario denunciato per truffa

CASALE — I carabinieri hanno denunciato per truffa aggravata e ricettazione Angelo Salvioni, 33 anni, che risulta abitante a Roma in via Della Croce 10. Angelo Salvioni, alto m 1,70, obeso, semicalvo, vestito elegantemente e molto appropriato nel linguaggio, è accusato di aver truffato numerose persone spacciandosi per funzionario Rai, dopo aver chiesto di controllare il libretto di abbonamento, minacciando verbali e multe salate.

Molte persone gli hanno consegnato somme di denaro (200-300 mila lire). Salvioni rilasciava una cedola con l'intestazione Rai di provenienza furtiva.

Ultima vittima del truffatore, Clementina Pagliano, 69 anni, abitante a Casale in via Lanfranchi 14, che ha consegnato al Salvioni parte della pensione. Il falso funzionario Rai opera in tutta la provincia di Alessandria, e irreperibile.

(g. d.)

Ereina Laura in carcere

ALESSANDRIA — E' finito nuovamente in carcere per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti Mauro Borile, 19 anni, abitante in via del Cimitero 62: ad arrestarlo sono stati gli agenti della squadra narcotici della Questura. Aveva 5 grammi di eroina.

(r. sc.)

Quattordicenne di Voghera in campagna dai nonni

Muore dopo il bagno in casa fuga di gas o congestione?

Trovato rantolante nella vasca è spirato un'ora dopo all'ospedale

Marco Alini

VOGHERA — Uno studente di 14 anni, Marco Alini, abitante in via Zanardi Bonfiglio 67, è morto venerdì pomeriggio per cause non ancora accertate. E' stato colto da malore mentre stava facendo il bagno nella casa di campagna, a Cecima, dove era in vacanza con i nonni. Giuliano Cascella Lazzaretti e Anita Gandini, di 65 e 63 anni, parabbianti a Voghera.

Venerdì March, altri ragazzi, aveva aiutato dei vicini a caricare della legna su un carro: poi, stanco e accaldato, aveva salutato gli amici ed è andato in bagno a fare una doccia. Circa mezz'ora dopo, poco prima delle 17, la nonna lo ha trovato in casa, seduto dentro la vasca riempita a metà, con la testa reclinata sulla spalla destra.

Il medico condotto di Pontecurone, Biagio Serra, ha prestato i primi soccorsi: poi un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale di Voghera, ma un'ora dopo il ricovero il ragazzo è deceduto. Era figlio unico, il padre Ello, di 33 anni, è titolare di un'autofficina in strada Braide.

E' stata disposta l'autopsia — la effettuerà stamane il dott. Tucci — per chiarire le cause della morte. Per il momento si avanzano due ipotesi: avvelenamento da gas (uscito da uno scaldabagno alimentato da una bombola, oppure collasso cardiocircolatorio provocato da una congestione.

e. g.

Alessandria — Investita il 18 giugno scorso, mentre stava attraversando Acqui, nel sobborgo di Cantalupo, una donna di 71 anni, Giorgia Zerbignano, è morta. Era stata ricoverata con prognosi di 50 giorni per fratture varie. Il bacino e alle costole, ma durante la permanenza in ospedale sono sopraggiunte complicazioni cardiocircolatorie e renali. Domani verrà eseguita un'autopsia, per accertare se la morte è causa delle ferite riportate nell'incidente.

L'incidente l'altra notte sulla statale del Sassello, vicino a Cartosio

Un morto (vent'anni) e due feriti nell'auto finita in una scarpata

La macchina ha sfondato la barriera di protezione ed è precipitata sul greto dell'Erro

Edoardino Pallabrino

ACQUI TERME — Un ventenne morto e due coetanei feriti in un incidente stradale avvenuto la notte fra venerdì e sabato sulla statale del Sassello, la Acqui-Albissola. La vittima si chiamava Edoardino Pallabrino, ultimo di quattro figli, abitava con i genitori in via Moriondo 98 ad Acqui. Feriti Francesco Novelli, Alice Bel Colle, località Vallerana (è figlio del titolare dell'omonimo ristorante «dancing-1» e Danilo De Michelis, via Salvo d'Acquisto 40, figlio di un noto elettrauto acquese.

L'incidente è avvenuto poco dopo mezzanotte. I tre giovani, a bordo di una «Bmw» guidata da Francesco Novelli, viaggiavano da Sassello verso Acqui. Giunti al bivio di Cartosio, in località Lago Oscuro, dove la strada presenta una serie di lievi curve, Paolo, per cause che la polizia stradale di Acqui sta cercando di accertare, ha sbandato sulla sinistra, ha sfondato la barriera di protezione, si è capovolta ed è caduta nella sottostante scarpata profonda 5 metri, fermandosi sui grandi massigni che fiancheggiano il torrente Erro.

c. f.

Ragionieri e maestre di Novi

NOVI — *Sono stati giudicati tutti idonei i 28 candidati all'esame di maturità per ragionieri della sessione II del collegio «San Giorgio» di Novi.*

Una sola maturanda ha ottenuto i 60/60: è Alessandra Cano. Gli altri studenti maturi: Elena Albani, Giacomo Bassano, Gabriella Bennazi, Fausto Bergaglio, Alfredo Bianchi, Giulia Bollo, Luella Capello, Alessandra Carico, Carla Dameri, Maria Rosa Pirano, Cinzia Fiocco, Mirella Frassati, Cristiano Ghio, Patrizia Grosso.

Seguono: Patrizia Guelfo, Alessandra Lentinello, Mauro Marenco, Pia Maxino, Sara Mazzoni, Giuseppina Milanese, Gabriella Montesanto, Mario Obino, Laura Pitotto, Patrizia Pogno, Roberto Rampini, Walter Repetto e Cristina Traverso.

All'Istituto magistrale parificato «Petrini» si sono diplomate 20 candidate. Daniela Massucco è prima brava: 60/60.

Le promosse: Simonetta Bruni, Fabia Cancro, Rita Chiappella, Rita Corica, Cinzia Corrado, Federica Dellarossa, Patrizia Gerosio, Gilberta Maffeo, Antonella Rauzi, Graziella Marchelli, Anna Maria Nicorelli, Silvana Pino, Anna Maria Poggio, Rita Romano, Valeria Subbione, Maria Cristina Suia, Cristina Scarsi, Roberta Stella, Paola Vignoli (g. c.)

Tamburello Ora è tempo di derby alessandrini

OVADA — *Si conclude oggi il campionato regionale di tamburello di serie B. La squadra vincitrice avrà diritto a partecipare, assieme alle vincitrici degli altri tre gironi, alle fasi finali per l'assegnazione del titolo nazionale e definire le due promosse in A.*

Tutto l'interesse di oggi è rivolto ai due derby alessandrini: a Cremolino Marsotica e compagni dovrebbero vincere senza difficoltà contro il Capriatese, il cui pur bravo Fulvio Semino non è certo in grado di arginare compiutamente di giuoco quale sa svolgere Cremolino.

Il Francavillese capita il Castelferro e sarà festa, certamente, di fronte ad un impegno più serio anche perché nelle file della squadra di Arzella, gioca il francavillese Sciutto, il che non potrà sfuggire di fronte al pubblico di casa.

Programma turistici di oggi, inizio 17: Cremolino (24)-Capriata (9); Chiusano (16)-Viarigi (19); Francavilla (23)-Castelferro (17); Cigliano (14)-Carcoaato (6). Riposa l'Azzano (23).

(r. bo.)

Giampiero Ghio dà lezione di teoria e atletica all'Alessandria

Si suda nella quiete di Voltaggio

Quattro ore di lavoro per i grigi - Già si pensa alle battaglie di Coppa Italia ed a quelle di campionato - Alle 17,30 partitella a ranghi ridotti atleti della Gaviese

VOLTAGGIO — A ritmo i giocatori dell'Alessandria faticano e sudano nella quiete di Voltaggio. Giampiero Ghio sottopone due al giorno, per quattro ore, gli atleti ad un lavoro diversificato.

atletici, prove di velocità e di resistenza, teoria: Colombo e compagni si dimostrano soddisfatti anche pratiche in prospettiva futura. In per qualche giocatore di preparazione completa disposta dal mister costituisce un autentico calvario in quanto durante le ferie non sono stato seguite certe regole.

Intanto, dopo giorni di soggiorno collinare, i nuovi hanno avuto modo di conoscersi meglio, fondamentale per le battaglie di Coppa Italia e di campionato.

«*La serietà dei ragazzi* — afferma Ghio — *è una concreta garanzia per il raggiungimento di una condizione generale ottima. Naturalmente ci vuole tempo e pazienza: non dimentichiamoci che la squadra è stata del tutto rifatta ed occorrono settimane per riscontri positivi anche sotto il profilo del gioco*».

A tale proposito oggi pomeriggio, alle 17,30, l'allenatore farà disputare la prima partitella a ranghi contrapposti con l'inserimento numerico di alcuni atleti della Gaviese. «*Un ragguaglio salutare* — conclude Ghio — *dopo un periodo di severi allenamenti. Un modo per divertirsi in anteprima ed incominciare a mettere in pratica moduli di gioco*».

Per il 4 agosto sono attesi i militari Condemi (di leva a Rieti) e Tomasoni (in servizio a Bologna), mentre proprio ieri Reno Salbene si è messo a disposizione della società dopo avere felicemente risolto problemi familiari.

Attualmente, Ghio a Voltaggio può contare sui seguenti giocatori: Lucetti, Ivaldi, Primizio, Berlanda, Caracciolo, Gregucci, Colombo, Bovera, Zucchini, Camoirese, Pieri, La Loggia, Sgnecilla, Montarani, Paci, Norbiato.

Mentre la squadra sta preparandosi nel ritiro di Voltaggio — da dove il ritorno è previsto per la serata di lunedì — proseguono le polemiche per la divisione dei gironi che ha portato l'Alessandria con le squadre sarde e toscane.

«*Un danno economico non indifferente* — spiegano i dirigenti alessandrini, e dello stesso parere sono a Tortona e Casale — *per la maggior lunghezza delle trasferte e per i minori incassi che si arranca nelle partite casalinghe: non è infatti pensabile l'arrivo di tifosi dalla Sardegna e dalla stessa Toscana*».

F. B.

Domenghini «Pretenderò il massimo impegno»

TORTONA — *Per il Derthona le vacanze sono finite. Venerdì pomeriggio al «Fausto Coppi» è svolta la presentazione della squadra e del nuovo allenatore, l'ex-nazionale azzurro Angelo Domenghini, ai tifosi ed alla stampa. Erano presenti il presidente onorario del Derthona, Giancarlo Zaccaro, il vice sindaco Bruno Barbieri, l'assessore allo sport Vittorio Vinciguerra.*

«La preparazione — *ha detto l'allenatore* — durerà, con un paio di soste, fino alla vigilia della Coppa Italia. Nei primi tre giorni di ritiro cercherò di meglio ogni singolo atleta ed effettueremo, in collaborazione con il dott. Giorgio Musiari i controlli medici. Lunedì di via ufficiale alla preparazione con due sedute giornaliere».

Domenghini ha poi sottolineato che «tutti i giocatori sono professionisti, per cui da ognuno pretendo il massimo rendimento: il posto in squadra ogni singolo se lo dovrà guadagnare dimostrando impegno e volontà».

Un discorso molto chiaro che suona di buon auspicio.

Il dispositivo di Domenghini, per il momento, 13 giocatori, dopo l'arrivo dell'ultimo acquisto Oreste Morpia, 22 anni, forte centrocampista del Pavia che lo scorso anno militava nelle file del Novara. (s. r.)

Il girone di Eccellenza

Il Comitato interregionale della Federcalcio ha proceduto alla composizione dei gironi per la prossima stagione. Il neopromosso Acqui è stato inserito nel girone A, composto interamente da quadre piemontesi e liguri, che risulta così formato: Acqui, Biellese, Borgomanero, Cuneo, Ivrea, Novese, Orbassano, Pinerolo, Pro Vercelli, Seo Bargaro, Monterosa, Cossatese, Acqui, Ades Albenga, Vado, Cairese, Busallese.

TUTTI I FESTIVI ALLA SUPERDISCOTECA
BUBBIO D.J. Nicola Fioriti

VENE VARICOSE
ULCERE VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel (0143) 23 05
GENOVA
Corso B. Aires 10/1
Tel (010) 380 774 (ore 14-15)

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK
MILANO
TORINO
NOVARA
GENOVA
TRENTO
VENEZIA
TRIESTE
BOLOGNA
FIRENZE
ROMA
SASSARI
CAGLIARI
PK publikompass spa

CINEMA

ALESSANDRIA
AMBRA: 007 solo licenza di uccidere (avventuroso)
COMUNALE: La villa maledetta (drammatico).
GARIBALDI: Le calde notti di un set (commedia).

CASALE
MODERNO: La pollastra a New York (commedia).
POLITEAMA: Il pianeta del tesoro (fantascienza).
VITTORIA: Il commissario Nico (giallo).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Borotalco (commedia)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: A.A.A. maggi (sexy)
IRIS: I predatori dell'arca perduta (avventuroso).

OVADA
LUX: Vigili e vigilesse (commedia).
MODERNO: Camera d'albergo (commedia).
TORNIELLI: Ricche e famose

SERRAVALLE SCRIVIA
I magnifici notte della zia (fantascienza)

TORTONA
MODERNO: Il volto del potere (drammatico)
SOCIALE: Il giustiziere della notte n. 2 (drammatico)

VALENZA
NUOVO ITALIA: Zio Adolfo in arte Führer (comico).
SOCIALE: Ricche e famose (drammatico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Zio Adolfo in Führer (comico)
GALVANI: Blow out (giallo)
ROMA: La Bibbia (dramma).

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Ferraris, corso Roma.
Notturne: Soriano, via Milano.
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Bramante, piazza Mazzini.
Novi: Modorna, via Papa Giovanni.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Comunale n. 2, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni
Voghera: Moroni, piazza Duomo.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

Piazza Libertà 53 031.
Stazione ferroviaria 51 537.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19

BIBLIOTECA
Chiusa

NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30)
Agip, via Marengo 159, IP, via G. Bruno 1, Esso, via G. Bruno (automatico), Chevron, corso Acqui.

DIURNI: Ip, via G. Bruno; Gulf, via Pavia; Api, lungotanaro Sollerino; Esso, spalto Marengo, Ip, via Marengo, Sp, via Marengo; Esso, corso T. Borsalino, Ip, piazza Pomba, Mobil, corso Lamarmora, Sp, viale Trivelli, corso Acqui; Tamoil Gas, lungotanaro Magenta. Mach, via G. Bruno. Sea Sp, via G. Bruno

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da quattro sanitari
Chiamate urgenti 42 241.

VIGNALE DANZA '82
questa sera
GRUPPO CONTRASTO
Musiche di danza contemporanea
Direttore CARLA PEROTTI

I ricordi [redacted] un professore

Penso al liceo di Piero Monti

Con molta amarezza, pur cercando di comprendere le nuove esigenze, diciamo addio al vecchio liceo, alla vecchia scuola. Se ne va in soffitta, già polverosa per la lunga agonia degli anni successivi al Sessantotto, [redacted] funesto e storito, perché da quel momento la scuola perdette ogni credibilità, divenne la strapazzata ancella degli studenti che reclamavano, e ottenevano, il sei politico, dileggiavano gli insegnanti quali esponenti di quella società che essi rifiutavano.

Non [redacted] con esattezza quali novità riservi la nuova scuola, forse sarà il toccasana dei molti malanni che hanno afflitto la vecchia, forse sarà soltanto una brutta copia dell'avvilita scuola dichiarata defunta; noi italiani, siamo insuperabili nel nascondere sotto formule ermetiche il vuoto dei crani.

La nostra scuola, si diceva, era malata di accademismo, [redacted] studiava latino [redacted] greco per poi metterli nei cassetti, tra i ricordi, appena giunti all'università. Che servivano le lingue classiche al futuro medico, [redacted] farmacista, all'ingegnere, all'architetto, all'economista? Probabilmente egli era convinto che non gli servissero, ma li aveva nel sottofondo della sua cultura, [redacted] gli rendevano più chiari anche i concetti scientifici.

Una scuola di nozioni, gridavano, e gridano ancora, studenti pigri ed innovatori dalle idee fumose. Forse che [redacted] sapere [redacted] è costituito da nozioni? [redacted] incontro qualche mio allievo, gli domando oggi, dopo tanti anni, [redacted] davvero gli pesava quell'apprendere a memoria che talvolta gli imponevo. Rispondono che no, quello che hanno appreso coscientemente gli è [redacted]. Mi citano versi di Dante fra i più esaltanti, che hanno imparato con me. Ricordano Leopardi, i poeti più moderni, da Ungaretti a Quasimodo, perché la loro poesia li toccava, e non provavano fatica a «mandarla a memoria», come si diceva allora.

Nel suo *Journal*, André Gide racconta che ogni sera imparava a memoria almeno due poesie di autori che lo avevano colpito, [redacted] tre pagine di prosa [redacted] un libro che stava leggendo. Era un nozionista anche Gide? Studi classici e studi tecnici esistevano già prima della riforma Gentile, ed ogni studente era libero di scegliere l'indirizzo che sentiva più affine. Che cosa offrirà di rivoluzionario la nuova scuola per escludere interamente il passato?

Ricordo [redacted] lezioni di tant'anni fa, ed eran dialoghi, conversazioni con gli studenti; il distacco fra [redacted] cattedra ed i banchi non è mai stato troppo vasto per non essere colmato dalla buona volontà, dal desiderio di scoperta dei ragazzi, dal piacere del professore di dare quanto sapeva. Penso [redacted] liceo [redacted] cui insegnava Piero Monti, agli studenti che [redacted] giunti alla maturità con lui (molti collaborano a «La Stampa»): generazioni di medici, ingegneri, architetti, professori, si [redacted] formate alle lezioni del prof. Piero Monti, nomi poi diventati illustri nelle varie discipline.

Evidentemente, anche la vecchia scuola ha funzionato; fino alla guerra, quando tutti i valori sono stati rimessi in discussione. Concludevano la loro carriera molti professori, ne arrivavano altri [redacted] preparatissimi, gli studenti sbraitavano, la vecchia scuola stava morendo. Ora è definitivamente morta. E, malinconici, diciamo: «*Addio vecchio liceo*».

Francesco Rosso

A Vercelli c'è chi fa chilometri per bere la sua acqua

Quella fontana da salvare

E' ridotta male - [redacted] anche temuto che [redacted]isse abbattuta per far posto [redacted] discusso monumento della mondina (che il Presidente Pertini sarà invitato a venire [redacted] inaugurare)

Vercelli. Una ragazza alla fontana «del Luca» (Foto Greppi)

VERCELLI — [redacted] carisma di Pertini riuscirà a far accettare [redacted] tutti i vercellesi il contestato monumento alla mondina? [redacted] fine agosto, [redacted] sindaco Emilio Balardi, l'assessore comunale alla Cultura, Marco Barberis, ed il noto scultore Agenore Fabbri porteranno il bozzetto della statua bronzea al Presidente della Repubblica e gli chiederanno di ritornare a Vercelli (a fine settembre, inizio ottobre) per inaugurare il monumento.

La «mondina» di Fabbri è pronta da tempo nelle fonderie di via Superga [redacted] Milano: alta come un pivot, rappresenta una donna emaciata, con il volto scavato dalla sofferenza e dalla fatica della vita in risaia. Lo scultore l'ha donata alla Città [redacted] Vercelli ed il Comune ha deciso di sistemarla accanto alla stazione, sopra un basamento particolare in fase di costruzione: una fontana raffigurante la risaia. Un simbolo, per ricordare a tutti che proprio le mondine vercellesi conquistarono per prime le otto ore.

Statua e basamento sono già stati aspramente contestati: la prima (di cui i giornali hanno pubblicato le foto) non piace, il secondo costa troppo [redacted] milioni). Ecco perché, nonostante il possibile intervento ufficiale di Pertini, passerà diverso tempo prima che i vercellesi accettino l'opera tanto discussa. L'assessore Barberis è convin[redacted] che il consenso non tarderà a manifestarsi. «*La mondina* [redacted] *Fabbri* — osserva — *non è quella dell'iconografia classica. E' un'opera d'arte, che ben presto convincerà anche coloro che già l'hanno avversata, vedendola solo in fotografia*».

In effetti, Fabbri non aveva originariamente concepito la mondina così com'è stata forgiata pochi mesi fa [redacted] Milano. L'artista l'aveva disegnata nuda ed [redacted] proprio con quel primo bozzetto che si era conquistato l'appalto dell'opera, prevalendo su un qualificatissimo lotto di pretendenti (Mastroianni, Pomodoro, ecc.). Erano però subito insorte le anziane mondariso vercellesi contestando la nudità della statua: «*Quella* — avevano detto esaminando il bozzetto — *non è una mondina, ma una mondana*».

Fabbri ha così riparato [redacted] una statua più [redacted], anch'essa criticat[redacted] per l'aspetto funereo e la figura scheletrica. Dice, ad esempio, Carlo Ranglino, presidente della Famija Varsleisa: «*Non era forse meglio ricorrere ad un bozzetto più tradizionale, come hanno fatto a Gabiano Monferrato, sempre per un monumento alla mondariso?*».

Le polemiche hanno solo in parte rallentato i lavori che sono a buon punto. Ma anche l'ubicazione della fontana con il monumento ha sollevato discussioni. [redacted] infatti, sorgerà accanto alla pompa «del Luca», la più famosa fontanella di Vercelli, e qualcuno [redacted] che le ruspe l'avrebbero spianata per far posto alla statua.

Il pericolo, però, non esiste: lo ha ribadito l'assessore Barberis in Consiglio comunale. Approfittando della discussione, c'è chi ha preso [redacted] spunto per suggerire agli amministratori comunali di aggiustare la fontana «del Luca», che [redacted] ridotta a mal partito. Una riprova che i vercellesi sono attaccati alle loro tradizioni.

A quella fontanella [redacted] abbeverati, dall'inizio del secolo, i padri ed i nonni dei bicciolani. L'acqua era sulfurea, aveva il caratteristico sapore di uova [redacted] ed i vercellesi la consideravano medicamentosa. Adesso l'acqua «del Luca» (il [redacted] deriva dal [redacted]tore Lucca che, nel 1907, fece costruire i primi pozzi per l'approvvigionamento idrico) è tal quale quella che esce dalle altre pompe cittadine, ma c'è chi continua a farsi chilometri al giorno per berla o per andare [redacted] imbottigliarla.

Enrico De Maria

Una visita [redacted] 2690 ettari protetti nelle montagne delle Alpi Marittime

Un'estate diversa tra le aquile e il verde del parco Valle Pesio

Dall'antica Certosa [redacted] Chiusa con la «zona del silenzio» alla scoperta dei «gias» [redacted] pastori - Escursioni in quota alla ricerca delle sorgenti [redacted] torrente [redacted] la sorpresa «carsica»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHIUSA PESIO — Le uniche «armi» consentite sono la macchina fotografica e [redacted] buon binocolo. Ma non per questo la «caccia» [redacted] parco naturale dell'Alta Valle Pesio è meno appassionante. Si possono fermare sulla pellicola [redacted] gruppo di marmotte o un camoscio su un picco, oppure cogliere il volo, ad ali spiegate, della coppia di aquile che nidifica nel parco.

Le montagne «lottizzate», invase dal cemento e dalle auto [redacted] cittadini, quassù sono soltanto un triste ricordo. I 2690 ettari del parco costituiscono uno specchio di verde e rocce senza contaminazioni della «civiltà». La valle Pesio, una delle più verdi del Cuneese, sa di avere questa «gemma» da conservare e valorizzare.

Il parco, istituito con decreto della Regione alla fine del '78, è ancora nella fase di avviamento.

«*Il nostro* — spiega Patrizia Rossi, [redacted] anni, biologa, coordinatrice tecnico-amministrativa del parco — *è* [redacted] *microsistema di flora e fauna alpina quasi intatto*».

Il parco è arrivato a salvare una delle zone più interessanti delle Alpi Marittime. Un paesaggio verdissimo, selvaggio, dominato da creste che ricordano [redacted] Dolomiti: Marguerita (2651 metri), Busa du Carbun (2063), Rastey 'd Sestrera (2208).

La porta naturale del parco [redacted] l'antica Certosa di Chiusa. Un imponente complesso fondato da San Brunone nel 1173. I monaci vivevano in silenzio e preghiera. Sotto i portici, che d'inverno sono coperti dalla neve e d'estate costituiscono una sorta di galleria tra il verde, vennero a meditare anche Cavour e D'Azeglio. La certosa è immersa in [redacted] clima di quiete un po' magico. C'è ancora il battacchio con la tabella dei rintocchi per chiamare il Priore [redacted] segnalare l'ora del pranzo e una «zona del silenzio» totale e rigoroso. Al centro sorge, imponente e maestoso, il grande Pino Excelsior vecchio di [redacted] secoli con un cartello: «*Il tronco ha* [redacted] *circonferenza di 5 metri e 71 centimetri*».

Patrizia Rossi, responsabile [redacted] parco [redacted] Valle Pesio

Dalla Certosa, che ora è gestita dai missionari della Consolata, una comoda stradina asfaltata porta [redacted] «*Pian delle Gorre*» [redacted] 1044 metri. Siamo nel [redacted] del Parco. Da una fontana sgorga la fresca acqua del Pesio, un pianoro erboso costituisce l'anfiteatro naturale sul quale si affacciano i boschi di abete bianco. Qui c'è il rifugio costruito dopo la nascita del parco. Una palazzina a tre piani che ospita da maggio in avanti gruppi di studenti per [redacted] «settimane verdi».

«*Da oggi a Ferragosto* — spiega Patrizia Rossi — *sarà la base di un campo di lavoro del WWF, giovani che percorreranno il parco sistemando sentieri e mulattiere*». Un [redacted]do davvero «diverso» di trascorrere le [redacted] dando una mano ai sei guardiaparco i quali, in collegamento radio tra loro, controllano che il rapporto natura-animali-uomini si mantenga equilibrato.

La flora [redacted] ricchissima [redacted] progetto anche la costituzione di un giardino botanico alpino. Alle varie altitudini si sviluppano forme di vita diverse, dai rododendri alle stelle alpine. Naturalmente, nel Parco [redacted] vietato raccogliere fiori e piante. Una norma di rispetto della natura che è sempre difficile far accettare ai visitatori troppo abituati alla logica di «*quel mazzolin di fiori che vien dalla montagna*».

Ma il parco non [redacted] solo spettacolo della natura. Sul «gias», gli alpeggi [redacted] alta quota, d'estate vivono i pastori con le greggi di pecore e le mandrie di vacche al pascolo. Nelle baite si trova sempre chi offre un pezzo di formaggio fresco e un bicchiere di vino. A quota duemila c'è il rifugio «Garelli», gestito dal Cai.

Ma non occorre essere provetti alpinisti per scoprire angoli sorprendenti [redacted] queste montagne. Dopo mezz'ora [redacted] cammino lungo la stradina che parte dal Pian delle Gorre si arriva al Salto, una cascatella tra il bosco e più su ecco il meraviglioso spettacolo del «*Pisciu del Pesio*»: la sorgente del torrente che sgorga da alcune fenditure.

[redacted] poco lontano la conca delle Carsene un altopiano a duemila metri con presenza di pozzi a neve, doline, torrenti, che ricordano [redacted] paesaggio brullo e misterioso del Carso. E' [redacted] sorpresa che il parco (ma una parte della conca è fuori dal [redacted] territorio) riserva ai visitatori. Dall'abetaia alla pietra, [redacted] fiori alle radure, non resta che [redacted] gusto magnifico ed esaltante di scoprire [redacted] montagna, quella vera, uguale [redacted] diversa ad [redacted]gni passo.

Sergio Miravalle

[redacted] «camminata [redacted] parco»

CHIUSA PESIO — Sono già oltre 500 gli iscritti alla seconda edizione della «Camminata al parco» che si terrà stamane [redacted] partenza [redacted] Chiusa Pesio e arrivo, dopo 14 chilometri, al «Pian delle Gorre» [redacted] centro del Parco Naturale dell'Alta Valle Pe[redacted].

La corsa, non competitiva, si concluderà con una grande polenta offerta dagli organizzatori. A tutti gli iscritti verrà donato un artistico piatto in ceramica raffigurante l'Antica Certosa di Chiusa. (r. s.)

E' scaduta di recente la giunta [redacted] Parco del Pesio

Ma senza un'amministrazione rischia la paralisi completa

CHIUSA PESIO — *Il* [redacted] *naturale dell'Alta Valle Pesio non ha più un'amministrazione. Quella che per due anni ha lavorato, in attesa delle nuove nomine* [redacted] *decaduta la* [redacted] *settimana con la convocazione del Consiglio del parco che si è concluso in modo burrascoso. I consiglieri della democrazia cristiana hanno abbandonato la seduta, mentre a socialisti* [redacted] *comunisti è mancata* [redacted] *maggioranza sufficiente per eleggere giunta e presidente. Il Consiglio è composto da 13 membri: 5 nominati dal Comune* [redacted] *Pesio, 3 dalla Comunità Montana e 5 dalla Regione.*

Gradevole solitudine nel parco della Certosa a Chiusa Pesio

«Al più presto convocherò un'altra riunione del Consiglio — *afferma il presidente dimissionario Gianfranco Cavallo, socialista* — e mi auguro possa [redacted] raggiunto un accordo che sblocchi definitivamente questa situazione. Il parco ha bisogno di una giunta esecutiva. [redacted] si può rischiare la paralisi di ogni attività».

Istituito quattro anni fa, il [redacted] *naturale Alta Valle Pe*[redacted] [redacted] *inizialmente retto da una giunta indipendente con presidente un socialista. Nel giugno '80 con le amministrative, si sarebbe dovuto rinnovare anche il Consiglio.* «Purtroppo la Regione ha rinviato per due anni la nomina dei suoi rappresentanti — *prosegue Cavallo* —, solo ora siamo riusciti a convocare l'assemblea con i nuovi consiglieri. Dall'80 ad oggi ha operato la giunta dimissionaria da me presieduta e le difficoltà incontrate sono state molte. Non [redacted] corretto prendere delle decisioni che influiranno sul futuro del Parco sapendo che dovrà subentrare un'altra amministrazione».

Il nuovo Consiglio è formato [redacted] *sei democristiani, quattro socialisti, due comunisti e un indipendente.* «Il Consiglio non veniva convocato [redacted] sei mesi — *prosegue Cavallo* — e nella riunione della scorsa settimana mancava l'indipendente. Rosso di Morozzo. L'abbandono dell'aula da parte [redacted] democristiani c[redacted] hanno protestato per l'iter seguito dalla Regione nel nomi[redacted] i suoi rappresentanti, e la mancanza del consigliere indipendente, hanno impedito la costituzione di una maggioranza e l'elezione della giunta». **g. m.**

Per un turismo anche invernale

In agosto il piano della nuova Stresa

Nella cattiva stagione chiudono alberghi e bar

STRESA — Così bella e vivace d'estate, piena di luci e di colori, Stresa muore d'inverno. Finita la bella stagione, gli alberghi e gli eleganti locali del lungolago chiudono i battenti. Abbassano le saracinesche anche parecchi negozi di generi alimentari e di souvenirs: la città va in letargo.

Lo scorso inverno (si era ancora a marzo avanzato), i turisti che arrivavano dal Nord Europa e che intendevano sostare a Stresa anche per un giorno, magari una sola [redacted]tte, venivano regolarmente dirottati [redacted] Baveno e Belgirate.

Quest'anno [redacted] vuole evitare il «black-out» e il sindaco, Giuseppe Misalo, con una lettera alle associazioni degli albergatori e dei commercianti — inviata per conoscenza al Prefetto, al Questore e all'Azienda di soggiorno — comunica che «per [redacted] *prossima stagione invernale il Comune intende programmare, con apposita ordinanza, l'apertura degli alberghi, degli esercizi pubblici in genere, dei negozi, al fine* [redacted] *soddisfare le esigenze dei turisti e dei cittadini residenti*».

Il sindaco di Stresa, nella lettera, invita gli esercenti [redacted] le rispettive associazioni a sottoporre [redacted] [redacted] «piano» le loro proposte, entro il 31 agosto, avvertendo che se l'invito verrà disatteso, provvederà la civica amministrazione a stabilire i turni di apertura.

Non si conosce ancora la risposta delle associazioni interessate, [redacted] alcuni albergatori — quelli più grandi — e qualche gestore di locale alla [redacted]da, hanno già fatto sapere che la chiusura invernale non [redacted] un capriccio. Spiegano che «*per mantenere in attività un grosso albergo sono indispensabili decine di persone, tra cuochi, camerieri, portieri, impiegati* [redacted] *segreteria ecc., e che* [redacted] *gestione, al servizio di pochi turisti* [redacted] *passaggio,* [redacted]*rebbe largamente passiva*». [redacted] stesso discorso vale per i bar eleganti del lungolago, per i cui gerenti «*varrebbe la pena di tenere aperto soltanto nei giorni festivi e neppure tutti, ma semmai soltanto nelle ore diurne*».

La circolare [redacted] sindaco intanto ha cominciato a fare polemica, [redacted] si teme [redacted] «braccio di ferro» della scorsa primavera, quando, dopo l'apertura per le feste pasquali, un paio di grandi hotels erano tornati a chiudere. Il sindaco era intervenuto punendo gli albergatori con un'ordinanza [redacted] chiusura per alcuni giorni, in quanto non era stata chiesta l'autorizzazione.

Una regolamentazione più precisa [redacted] impone: alberghi, bar e negozi hanno una licenza annuale e non stagionale; la licenza rilasciata dal [redacted]ndaco che — a buon [redacted] — può dire la sua. Un «arbitrato», oltre che alle autorità centrali, potrebbe essere [redacted] mandato all'Azienda [redacted] soggiorno che, pure essa, ha da salvaguardare l'interesse del turismo.

Piero Barbè

A [redacted] MONFERRATO

dal 2 al 14 agosto

alla STANDA

SUCCEDE QUESTO!

Pasta Barilla gr 500	L.	480
Farina Albadoro tipo 00 kg 1	[redacted]	510
Bibite Misura (lattine)	»	430
6 succhi di frutta Yoga	»	990
Fustino Dinamo	»	6790
Fustino Lanza	»	6340
40 mt pellicola trasparente	»	1100
100 piatti pic-nic	»	2100
Latte 1 litro parzialmente scremato	»	460

CINQUE [redacted] L'AUTO PIU' VENDUTA NEL [redacted]

In produzione da un anno, la Ford Escort ha strappato alla Toyota Corolla la palma di automobile più venduta nel mondo. Con 873 000 unità — comprese le versioni derivate — costruite nel 1981 in Europa, America Settentrionale e Sud Africa, la Ford Escort ha superato di 84 000 esemplari la sua rivale più vicina, e cioè la VW Golf, quest'ultima ha a sua volta «staccato» di 57 000 unità circa la Toyota Corolla. [illegible]

Concessionario FORD

GIOVANNI PEROSINO

ASTI

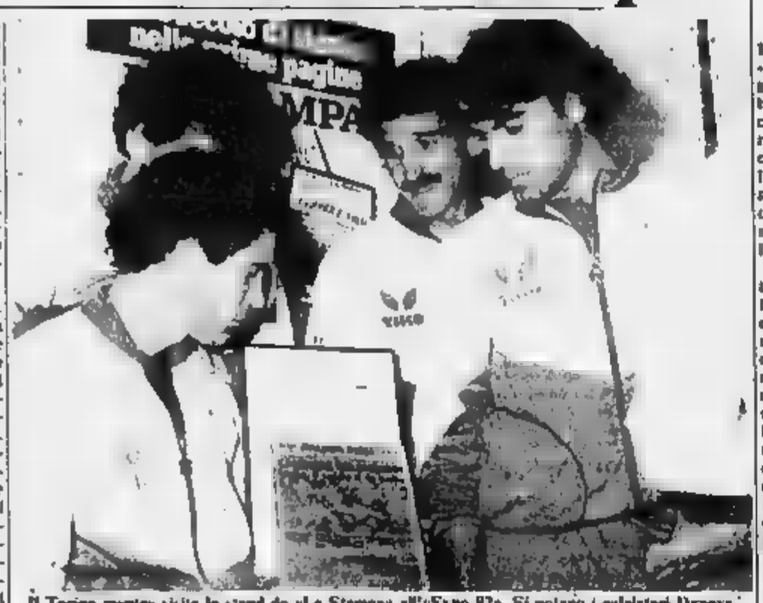
VENDITA-AMMINISTRAZIONE - C.so Dante 6 - [redacted] 53.034
SERVIZIO RICAMBI - C.so Alla Vittoria [redacted] - Tel. 53.560
AUTOMERCATO A1 - C.so Alla [redacted] 39 - [redacted]

SUB AGENZIE

ACQUI Via Goito 18 - Tel. 53.857
[redacted] MONF.TO - C.so Asti 45 - [redacted]
CANELLI - [redacted] Papa Giovanni [redacted]

La squadra del Torino nello stand del nostro giornale

Expo, gran baraonda e festa per i granata a «La Stampa»



Il Torino mentre visita lo stand de «La Stampa» all'«Expo 82». Si notano i calciatori Dossena, Terraneo e Torrisi con la prima pagina del giornale dedicata alla vittoria nel Mundial

AOSTA — Quest'anno l'Expo 82 batterà ogni record di visitatori (quello per il numero e la qualità degli standisti era stato superato sin dall'inizio) malgrado le avverse condizioni del tempo. Molti di fronte alla pioggia autunnale e ai temporali scroscianti hanno preferito restare a casa. Un piccolo sacrificio, un concedersi meno alla pigrizia avrebbe soddisfatto tante curiosità e qualche necessità.

L'Expo chiude questa sera. Venerdì alle 21 circa, è stata gran baraonda allo stand de «La Stampa». Tra le magliette con i gabbiani e il cagnolino, i posters, i libri, firmati da giocatori e dalla squadra del Torino, venuti in visita di cortesia, Dossena e Terraneo i più festeggiati, Torrisi il più attento pronto a cogliere qualche occasione da ripetere nei suoi quadri di stile naif, che esperti assicurano bellissimi (perché non una mostra personale ad Aosta nella saletta comunale?), ma sorrisi e auguri anche per gli altri.

E' un Torino giovane, che sotto la guida d'un sergente di ferro estremamente corretto (e cordiale) come Bersellini si appresta a nuovo campionato. E' stato colto un solo commento negativo, d'un personaggio di colori opposti (sportivamente parlando): «*L'anno scorso si sono salvati per un punto*». Era lo stesso ragionamento di coloro che all'inizio dei Mondiali davano per spacciata la nostra Nazionale: tutti sappiamo invece come è andata. Cassandre fatte il loro tempo. Inutile che escano dagli scavi archeologici, che qui sono romani e non greci.

Quindi gran festa e autografi. Ria che girava scene e intervistava i calciatori. Fuori a attendere i granata c'era una «parata» di Lancia Trevi nuovissime, messe a disposizione dai concessionari. *Allez les grenades!*

E questa altra grande squadra, vicina al cuore della Valle: l'Aosta sarà anch'essa ospite nello stand de «La Stampa». Lo ha promesso la presidente. Prima del raduno di domani con Cardellina, una prima presa di contatto con il pubblico. In attesa che qualche sponsors non si dimentichi dei colori rossoneri. Sarà festa anche per loro.

g. cer.

Affidato il servizio di nettezza urbana per 10 anni

Anche a Aosta i cassettoni per la raccolta dei rifiuti

Rimarranno anche i sacchi a perdere - L'Union Valdôtaine si astiene

AOSTA — Dal 19 gennaio 1983 e per 10 anni sarà la ditta «Maddalena e Rossi» a svolgere il servizio di nettezza urbana ad Aosta. Lo ha deciso il consiglio comunale. Mantenere la città pulita costerà più di 17 miliardi: l'offerta dell'impresa che ha partecipato all'appalto-concorso indetto dal Comune è stata infatti di miliardo e 720 milioni l'anno.

La commissione comunale incaricata di valutare le offerte pervenute dalle ditte concorrenti ha scelto dopo una discussione durata mesi e che si è conclusa venerdì pomeriggio, poco prima della seduta del Consiglio. Il documento finale, discusso fino alle 22, era composto da una serie di relazioni e di confronti che hanno fatto propendere i componenti della commissione verso la ditta «Maddalena e Rossi» anche se non aveva fatto l'offerta meno L'appalto-concorso è infatti un metodo di aggiudicazione lavori che si basa sulla convenienza complessiva delle offerte.

Il Consiglio aveva deciso questo bando d'concorso anche per avere offerte diversificate sul piano raccolta, che si voleva più moderna. E infatti Aosta sarà mantenuta pulita in modo di e, a quanto sembra, più moderno di quello attuale. Il sistema di raccolta sarà misto: con i sacchi a perdere in plastica nera posti nei cestelli nel centro storico e con i cassettoni nelle zone nuove e dove sia agevole il passaggio con gli automezzi.

I rifiuti verranno poi convogliati in zone della città che saranno i primi centri di raccolta: qui saranno gettati in container speciali, «compattatori», per essere compressi e portati alla discarica di Brissogne, tra le nuove carceri e l'autostrada; i punti della città che verranno usati per questa preparazione rifiuti non sono ancora stati individuati. L'argomento ha impegnato l'assemblea consiliare per tutta la seduta e la discussione degli altri punti all'ordine del giorno è stata rinviata alle 15 di domani.

L'aggiudicazione dello smaltimento dei rifiuti cittadini ha creato un vivace confronto tra i componenti della commissione e gli altri consiglieri anche all'interno della maggioranza: il gruppo dell'Union Valdôtaine, che è astenuto dalla votazione (il consigliere Clerbelle ha votato invece contro) ha contrastato la decisione della commissione sostenendo che le offerte delle ditte concorrenti ritenute più valide («Maddalena e Rossi» e «Prunelli») «non garantivano la pulizia» della città e non erano confrontabili tra loro perché poco chiare.

Il contrasto tra unionisti e le altre forze di maggioranza si era già delineato prima della riunione del Consiglio in cui era stato affrontato il problema. Le divergenze si sono poi evidenziate nella seduta consiliare. L'appalto ha soddisfatto neppure l'assessore Accorsi (psdi), che ha condiviso le perplessità unioniste e che ha fatto rilevare «*Il risparmio dell'offerta che la stessa ditta ha fatto l'anno più di un miliardo e 800 milioni*». «Com'è possibile?» — si è domandato — «*I casi sono due: o la richiesta è stata esosa nel 1981 o quella di oggi non offre lo stesso servizio*».

Tensione alcuni consiglieri quando il sindaco ha chiesto le dichiarazioni di voto senza tener conto dei suggerimenti che i consiglieri avevano voluto scritti in delibera. Uno di questi era la recisione dell'area discarica a Brissogne, richiesta da Fiorio (Nuova «*Deve essere una condizione* — aveva detto — *senza la quale la ditta potrà avere l'appalto*».

Un breve colloquio con il segretario generale del Comune e la risposta del sindaco Bich: «*Non si possono aggiungere in delibera oltre quelli già previsti dall'appalto-concorso. E' una questione di legittimità*». La discussione si è così protratta per un'altra ora e infine il consigliere Fiorio, fino allora favorevole, si è astenuto dalla votazione.

e. c.

Gara di pesca

LA THUILE — Si disputa stamane al lago Verney del Piccolo San Bernardo una gara internazionale a squadre di pesca alla trota. La competizione per la conquista del trofeo offerto dalla tipografia «La Vallée» è organizzata dal Consorzio pesca della Valle d'Aosta.

La riserva turistica del lago Verney, chiusa ieri per l'immissione delle trote, riaperta alle 12

Un provvedimento che presto finirà

Arnad, acqua ottima «il farla bollire è solo precauzione»

ARNAD — Il sindaco di Arnad, Renzo Rolland, con l'ordinanza numero 4-1982, esposta all'albo comunale e in tutti i locali pubblici, ha imposto ai cittadini l'obbligo di far bollire per 20 minuti l'acqua potabile prima di berla. Ciò, come si legge nel testo, «*visto l'esito delle analisi chimiche e batteriologiche eseguite dal sospetta potabilità dall'Ufficio di igiene e profilassi su campioni di acqua prelevati dall'acquedotto comunale*».

Il fatto però ha colto di sorpresa i responsabili dell'Ufficio di igiene. Come ha detto il dottor Rivolin, dirigente del reparto chimico, «*Noi non abbiamo fatto alcuna comunicazione in merito alla potabilità dell'acqua del Comune di Arnad*».

La Regione compie controlli periodici sugli acquedotti comunali e ad Arnad nel mese di maggio era stata rilevata una sospetta potabilità nel ramo dell'acquedotto vicino alla scuola materna, ma un successivo esame i primi di luglio aveva permesso di affermare che l'acqua era assolutamente pura. Come mai allora è stata emessa l'ordinanza?

Lo spiega il sindaco: «*Stiamo eseguendo lavori una delle sorgenti che alimentano l'acquedotto comunale. In questi casi può capitare che qualche impurità si infili nei tubi. Inoltre stiamo attraversando un periodo difficile perché, a causa dell'ondata di caldo eccezionale dei mesi di giugno e luglio, abbiamo avuto anche noi una certa ricetta e qualche problema di approvvigionamento idrico*».

Va ricordato, a questo proposito, che con una precedente ordinanza era stata richiamata l'attenzione dei cittadini sulla necessità di non fare spreco dell'acqua potabile «*Le falde si sono abbassate* — continua Rolland — *e inevitabilmente, anche in questa casa, alcune impurità possono entrare in rete, mentre con i livelli più alti restano sul fondo. Sommando tutti questi fattori eccezionali e considerando comunque che nel passato non tutte le analisi erano sempre state positive, ho deciso, prudenzialmente, di emettere l'ordinanza per far bollire l'acqua*».

E' chiaro a questo punto che si tratta di un provvedimento eccezionale e temporaneo. Lo stesso Rolland ha confermato che, appena terminati i lavori e con un minimo di precipitazioni che facciano ritornare le falde freatiche ai livelli normali, emetterà una ordinanza per annullare le disposizioni attualmente in vigore.

b. bas.

Il maltempo ha colpito soprattutto le colture a Donnas e Pont St-Martin

Freddo, pioggia e grandine in Valle Strade laterali bloccate da frane

AOSTA — Schiarita dopo il maltempo che ha colpito la Valle in particolare la notte scorsa. Verso le 9 di ieri mattina la temperatura minima era di gradi. Nella notte erano caduti 24 millimetri di pioggia. Nel pomeriggio è apparso qualche sprazzo di sereno, ma le previsioni parlano di perturbazioni ancora per 24 ore.

La neve è caduta sopra i metri e maggior insistenza oltre i 3000. In Valle il maltempo non ha inconvenienti: ai due tunnel (Monte Bianco e Gran San Bernardo) il traffico ha subito rallentamenti. Transibilità regolare anche ai valichi del Grande e del Piccolo San Bernardo.

Per quanto riguarda le escursioni in alta montagna le guide, prevedendo l'arrivo del maltempo, hanno sospeso le gite impegnative per i quali sarebbe stato rischioso passare all'aperto anche una sola notte.

L'unico inconveniente dovuto al maltempo è stata la chiusura nel versante francese del tratto di funivia che congiunge Punta Helbronner a Chamonix. La nebbia non consentiva una sufficiente visibilità. A Punta Helbronner ieri mattina vi erano quasi 30 centimetri di neve. Una leggera spolverata di neve è arrivata anche al colle del Gran San Bernardo.

Ritardi nei treni provenienti da Torino stati provocati dal maltempo che ha interrotto ieri mattina la linea telefonica ferrovie tra Chambave e Châtillon, perciò sono sorte difficoltà per i segnali di libero transito.

b. m.

In Valle

PONT-ST-MARTIN — Il maltempo ha invece gravi danni in Bassa Valle, dove alcune strade risultano intransitabili o pericolose. L'Anas e la Regione sono al lavoro ovunque. La grossa chioma d'un albero è stata rimossa sulla Mongiovetta. Più difficili altre situazioni.

Valle del Lys (Gressoney) — La strada è bloccata da due frane a Fontainemore e una a Issime. Il torrente ha spazzato i lavori di arginatura.

Valtournenche — La strada è chiusa in località Pierres, dove già era avvenuta una frana. Si transita attraverso via del basso villaggio. Il di Valtournenche Pession e l'assessore Maquignaz sono rientrati ieri da Roma dove hanno avuto la che i lavori a Fiernaz saranno completati.

Torgnon — Due frane hanno la regionale due chilometri prima di Mogneon. Il paese si raggiunge attraverso il colle di San Pantaleone da Verrayes.

Donnas, soprattutto nella zona collinare di Rone de Vacca, verso Pont-Saint-Martin, enormi chicchi di grandine hanno devastato parte dei vigneti e hanno danneggiato gravemente anche le altre colture.

I vendemmia in queste zone è molto compromessa. Alle Caves Cooperatives, il presidente Giulio Follioley così commenta: «*La vigna di Donnas ha subito gravi danni, la situazione è desolante nei vigneti della a monte del Follioley fino a Pont Saint-Martin; danneggiata, pare, per fortuna, anche la di Riesel, dove la grandine mescolata alla pioggia ha fatto minori danni*».

Nella piana di Rone de Vacca si sono verificati anche allagamenti agli scantinati e alle zone basse. A Pont-Saint-Martin la grandine ha causato gravi danni alle colture e in particolare vigna. Si segnalano inoltre ammaccature alle vetture posteggiate all'aperto e piccoli ai tetti. Anche a Perloz la vigna ha subito gravi danni soprattutto in frazione Boschi.

e. c.

Aosta — L'amministrazione regionale ha approvato nei giorni scorsi uno schema-tipo transitorio per permettere all'Unità locale di stipulare una convenzione con la casa di cura «San Michele» di Albenga.

L'Unità sanitaria si riunisce (la terza volta) sul bilancio

AOSTA — Si riunisce domani alle 9, nel salone delle manifestazioni regionali, l'assemblea dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta convocata dal presidente Roberto Vicquery per la nuova approvazione bilancio di previsione 1982 dell'Usl.

L'assemblea era stata convocata il 28 aprile scorso quando il comitato di gestione terminato di approntare gli atti e amministrazione necessari per l'approvazione bilancio. Alla seduta si erano presentati soltanto 63 dei delegati per approvare un bilancio di 62 miliardi, che veniva bocciato per un voto.

Si ricorreva a una seconda convocazione dell'assemblea in tempi brevi. Ma il pci impugnò la convocazione: non erano stati rispettati i tempi contemplati dal testo unico per la disciplina delle assemblee. Tuttavia il bilancio previsione, che pareggiava sui miliardi di lire veniva approvato dai 76 delegati presenti, pochi, ma sufficienti per ottenere la maggioranza nella seduta.

Il pci ricorse Commissione regionale controllo (Coreco) che annullò l'approvazione. Di qui una terza convocazione per approvare il bilancio.

Sempre domani i delegati dovranno approvare il regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dell'Associazione dei Comuni e, successivamente, sulla scorta degli stati predisposti dal comitato di gestione, verranno approvate due convenzioni tra l'Unità sanitaria locale e la casa di cura di San d'Albenga per l'assistenza ospedaliera e riabilitativa; e con l'azienda Fons Salutis di Saint-Vincent per le prestazioni idrotermali.

e. bl.

Calcio Eccellenza girone A

L'Aosta giocherà anche in Liguria

Quattro le squadre Riviera da incontrare

— La Lega calcio ha comunicato anche i calendari del campionato di «Eccellenza». E le sorprese, veramente grosse a nostro giudizio, non mancano. L'Aosta giocherà nel girone A e dovrà incontrare per la prima volta quattro squadre liguri: Albenga, Vado, Cairese e Busalle se.

Be sarà un «bel vedere» per gli spettatori, sarà un grosso aggravio per le spese che la squadra dovrà sostenere nell'affrontare le trasferte. Le formazioni incluse nel girone A sono: Biellese, Borgomanero, Cuneo, Ivrea, Novese, Orbassano, Pinerolo, Pro Vercelli, Seo Borgaro Monterosa, Cossalese, Acqui Terme, Ades Albenga, Vado, Cairese e Busalla. Si vedrà il «Puchoz» il Leo della maglia Cossalese, neopromossa, e delle quattro liguri.

L'Aosta attraversa un periodo difficile, non ha ancora trovato uno sponsor che garantisca milioni per poter fare un ingaggio in tranquillità e offrire un bel gioco ai suoi tifosi. Ora con l'inaltiero girone che comprende trasferte in Liguria (oltre a dover affrontare squadre agguerrite) ci si domanda se è ancora sufficiente il preventivo spesa sin qui fatto per affrontare con dignità il campionato.

Non siamo arrivati al punto del Treviso, che nel suo giro affronterà una trasferta a Bolzano, tuttavia quattro volte in Liguria pesano sulle casse sociali. A noi sembra che la Lega sia andata oltre i limiti: non si possono costringere formazioni di dilettanti (i giocatori non vanno a viaggi lunghi e impegnativi, viene snaturato il concetto stesso di calcio dilettantistico perché finirà col vincere la squadra che ha più soldi, cioè che ha trovato lo sponsor disposto a sborsare più denaro.

Da Aosta a Albenga: non s'è tenuto nemmeno conto degli sbalzi di temperatura in cui verranno giocate le partite che influiranno sui rendimenti dei calciatori. Non s'è tenuto conto che le squadre liguri hanno un seguito di tifosi più numeroso per fattori ambientali: il campionato si gioca d'inverno e città di montagna come Aosta e Cuneo hanno altri sport (come lo sci) che attirano gli abitanti fuori dagli stadi.

Piero Cerati

Il Torino oggi in partita

AOSTA — Oggi alle 17, secondo quanto aveva stabilito l'allenatore Bersellini, durante la gita allenamento la squadra del Torino disputerà la prima partitella di precampionato.

I granata si divideranno in due gruppi (uno maglia normale, l'altro con il survêtement bianco) e proveranno gli schemi di gioco contrapposti. Una partitella e propria, che si svolgerà, come ancora si sono svolti allenamenti, sul campo comunale Saint-Christophe.

Bersellini non ha voluto dire come formerà le due squadre, ne se elementi della formazione locale potranno integrare i granata.

Molto dipende anche malanni che alcuni giocatori mostrano di accusare in questo inizio preparazione (Torrisi, Selvaggi, Hernandez, ad esempio). Nulla di serio.

CINEMA

CORSO: Quattro sul tetto.
ITALIA: Scanners.
LUX: Louisiana.
SPLENDOR: L'assistente sociale tutta pepe e tutta sale.

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: Sulla vita sessuale.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Una storia della Legione straniera.

COGNE
COGNE: Più belle di così si muore.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: E tutti ridono.

VERRES
IDEAL: Bambolina.

TACCUINO

SOCCORSO ACI

Gressan S.S. (0125) Châtillon Chanoux tel. (0166) 61.907.
Courmayeur, via Circonvallazione 16, tel. (0166) 842.031
Pont-Saint-Martin, via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 24 66

frez. Ivrea, tel. (0166) 92.348.

FARMACIE
Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, Thuile, Arnad.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

BENZINAI
«Tamoco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent «Agip» di viale Piemonte
La Salle «IP» sulla Statale 26
Morgex «Totalo», località Marais

FARMACIE
Aosta: oggi: Nicola, viale F. Chabod, domani: Pagana, via De Tillier. (Chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO
Ieri alle 12 di stamani si schierano sulle valli: Temperature di ieri minima 13, massima 31 (ore 14) Umidità 60% Vento moderato da Nord-Ovest.

RADIO E TELEVISIONE

RADIO TV 3
19,05 Tg3 regionali

MONTE CARLO
8,30 Supersveglia
9 — Oroscopo
10 — I capocciori di R.M.C.
14 — Hit Parade 35 al 76° posto
15 — Feeling. notizie, d'avanguardia, concerti (live)

STUDIO 105
8 — Jodi passatutto
12 — Replica Hit 105 Italia
13 — Mar Veneziani
17 — Discomania
18 — Federico
22 — Superdiscotheque

RTA
13 — La colonna di Traiano (film)
15,30 Watermelon ora zero (film)
16 — Spectreman (cartoni)
18,30 Baseball serie nazionale
19,30 Cartoni animati
19,45 Jason e Toledo (cartoni)
Videostar in concert
21,15 No. Il il folleggiamento riello (film)
22,45 Missione impossibile (telefilm)

GRP
11,45 Vangelo festivo
12,30 Totalità
14,05 Gran varietà (film)
17 — Un generale e mezzo (film)
19 — Museo del (telefilm)
20,05 Orson Welles (telefilm)
20,30 Capitani e re (sceneggiato)
21,30 Un dollaro bucato (film)
23,30 Violenteia davanti al mattatoio (film)
1 — Veglia di lei (film)
2,30 Prigionieri delle tenebre (film)

CANALE 5 TELE 2000
12 — Superclassifica show
13 — Una famiglia americana (telefilm)
14 — La nonna (film)
15,40 Il ritorno di Simon Templar (telefilm)
16,40 Search (telefilm)
17,40 Gli eroi di Hogan (telefilm)
18,10 Love Boat (telefilm)
19,10 Dallas (telefilm)
20,10 Alice (telefilm)
20,40 I tartassati (film)
22,30 Harry O (telefilm)
23,30 Claudia Cardinale, 2ª parte
24 — Per le tv James Dean (film)

ANTENNE 2
12 — Platine 45
12,45 A2 première édition du journal
13,20 Série Hunter
14,10 Un monde différent
15,05 Les saisons de la belle époque
16,05 Le signe du cheval
16,25 Le Muppet show
16,55 Médecins nuit
17,55 La chasse aux trésors
18,55 Stade 2
20 — Deuxième édition du journal
20,35 Jeux sans frontières
21,55 Les grands travaux du monde
22,55 Jazz
23,15 Antenne 2 dernière

SUISSE ROMANDE
17 — Téléjournal
17,05 Une fille comme les autres?
17,35 La vie de Marianne
18,30 Les actualités sportives
19,10 Sous la loupe
19,30 Téléjournal
19,50 Allocution de M. Fritz Honegger, président de la Confédération
20 — Fête nationale
21,30 Rencontres
22,25 Téléjournal
22,35 Jazz à la Grand'Place

STUDIO RG — ROLLANDIN dr. arch. GIUSEPPE — Via E. Chanoux, - ST-VINCENT — Tel. (0166) 24.74 — VENDE

SAINT-VINCENT
- Ultimi alloggi in prestigiosa ottocentesca palazzina con 1-2-3 vani + servizi e balconi, dotati di parcheggio, auto, giardino, riscaldamento autonomo, videocitofono, cantina, mansarda accuratissima arricchita da decorazioni liberty, da L. 80 milioni.
- in corso di ristrutturazione mq con posto auto, giardinetto, riscaldamento autonomo, L. 82 milioni.
- Alloggio indipendente al Col di Joux con ampio giardino e garage, L. 90 milioni. Alloggi in condominio e panoramici da L. 25 milioni
- Rustici da 13, 25, 27 e 45 milioni

CHATILLON
- In palazzina ristrutturata, pubblico, alloggi da L. 73 milioni 800 mila, uffici e negozi. Consegna gennaio 1983. Pagamenti dilazionati
- Centralissimi Chanoux ultimi alloggi da L. 40 milioni e negozi

ANTEY SAINT-ANDRE'
- Mansarda, vista monte Cervino, completo stralcio rustica con: soggiorno-angolo cottura, camera, balconi, ripostiglio, cantina e posto auto, L. 90 milioni trattabili.

VALTOURNENCHE
- Alloggio centrale, pronta consegna, 3 vani + servizi, con terrazzo e sud panoramicissimo, posto auto e cantina L. 110 milioni + 10 milioni mutuo
- Mansarda centralissima pronta consegna parzialmente data con soggiorno-angolo cottura, letto matrimoniale, ripostiglio, bagno, cantina, posto auto, L. 150 milioni trattabili

V.I.T.A. — VALDOSTANA TRASPORTI — Via Chanoux - - Tel. (0125) -

AUTOLINEE DI GRANTURISMO

VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Venezia Mestre - Jesolo - Caorle - Grado

ADRIATICA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cervia - Rimini - Cattolica - Senigallia
Si tutti i sabati

AOSTA-OROPA
si effettua domenica

Informazioni e prenotazioni presso Agenzie Viaggio

Cercasi
30/35enne serietà e professionalità
ESPERTA/O UFFICIO ed DATI
inquadramento
Per informazioni telefonare 0165 22.45 ore ufficio.

A. GEMMA
VENDE
alloggio nuova costruzione: cucina - soggiorno - 2 camere - bagno - Balconi + 60 mansarda + cantina e box doppio L. milioni + L. 20 milioni
4, Rue Croix de Ville, tel. 0165/2131 AOSTA.

CEDIAMO
per ritiro avviato negozio
MERCERIA
vicinanze AOSTA
Telefonare ore ufficio 41.153

Editore
LA STAMPA
Libreria Istituto Poligrafico e Zecca dello
Via Roma, 80
Telefono 517.958
Aperto anche
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - Parte 2ª

VENDONSI
GARAGES E BOX PER ROULOTTES E CAMPERS E AOSTA
Soc. Combin Gomiero e Pivot
Tel. (0165) 32.348 - AOSTA

INVESTIMENTO IN VALLE D'AOSTA
Impresa vende direttamente 2 alloggi + magazzino di 700 mq. in villette ben rifinite e termoisolate.
Rivolgersi (0166) 61.337 - 46.379
Loc. Champagne - VERRAYES

VENDO CASA
- abitazione permanente o per vacanze
- a prezzi interessanti
- con struttura in legno
- su progetto o standard
- Mancia il terreno? Vi aiutiamo noi

ALETS
RUBNER BLOCKHAUS
JANIN GIANFRANCO
v. Festaz 31 - 11100 AOSTA, tel. 44.436

KANGCH® 82
LA GRAPPA DELLE GUIDE
DISTILLATO LUNGAMENTE INVECCHIATO
Rude, gagliarda, ardente e generosa: è distillata con amorevole cura da vinacce provenienti dai più pregiati vitigni
TIPICO PRODOTTO VALDOSTANO
SAVIO

Cerimonia al termine della «campagna tattica» in montagna

Un premio con un arrivederci degli alpini agli accademisti

Ricordato il sacrificio del maresciallo Menardi - La simbolica consegna d'un cappello

Il premio al comandante di compagnia del 183° Corso «Scuola militare» per l'alto rendimento dei reparti

AOSTA — I cadetti dell'Accademia di Modena hanno lasciato Aosta sotto un cielo imbronciato, denso di nuvole e pioggia. Un tempo da alpini, com'era giusto che fosse. Non le penne nere nemiche del sole, tutt'altro, ma il clima di montagna ricorda sempre un po' l'inverno, le nebbie, quindi un arrivederci ambientato all'Accademia della montagna, qual è, Aosta, anche se un po' triste.

Ma le giubbe bianche e gli spadini torneremo a vederli un altr'anno. Saranno ragazzi diversi, loro più giovani di d'un anno e noi più vecchi d'altrettanto. È triste anche per questo, ma diciamocelo sottovoce.

Le voce stentorea si è sentita invece quando i cadetti sull'attenti hanno reso gli onori bandiera. Un attenti gridato di pieno petto, quindi la premiazione degli allievi che durante la fase alpinistica della «campagna tattica» hanno rivelato particolari qualità specifiche di attitudine alla montagna.

I marescialli maggiori Epis e Tamagno, in rappresentanza degli istruttori della sezione sci-alpinistica del battaglione esploratori, hanno consegnato agli allievi un guidoncino con il distintivo della scuola per sottolineare e premiare il risultato altamente positivo raggiunto da tutti gli allievi del corso.

Il comandante di compagnia è stata consegnata la picozza con guidoncino a parte del maggior Blua e del maggiore Consonni e del capitano Rolando, responsabili del coordinamento e della condotta dell'attività addestrativa. E' il simbolo che vuole sottolineare la collaborazione fattiva e totale da loro offerta e l'esempio di tenace e intelligente responsabilità dimostrata in ogni circostanza.

E' poi stato il comandante della Scuola militare alpina a consegnare un cappello alpino all'allievo Paolo Fedele «con i migliori auguri di poterlo portare definitivamente tra qualche anno» a lui e a tutti coloro che aspirano a entrare nella famiglia degli alpini. Il comandante della Scuola si è rivolto, tra l'altro, in particolare agli allievi che «tra qualche anno avranno l'onore e il privilegio di portare il cappello alpino».

Il comandante ha poi voluto concludere le sue parole ricordando «il nostro povero maresciallo Menardi, che vogliamo ancora considerare presente qui in mezzo a noi, lui che ha sacrificato la sua vita per onorare la sua funzione di istruttore e insegnante. Il suo esempio non andrà disperso, lo ricorderemo per sempre. Grazie, Menardi, a nome della Scuola e del 183° corso».

Il maresciallo Menardi è perito durante un incidente in una prova di recupero con elicottero nel cortile del castello Cantore.

r. a.

Il morbo resta nella valle di St-Marcel e Clavalité

Forse bloccata nel Parco l'epidemia tra i camosci

A colloquio l'ispettore sanitario del «Gran Paradiso», Peracino

AOSTA — «Sono ormai dieci giorni che mi giungono più segnalazioni dalle guardie del Parco. La malattia quindi dovrebbe essere debellata per quanto riguarda il territorio protetto». Chi parla è Vittorio Peracino, ispettore sanitario del Parco Nazionale del Gran Paradiso, responsabile della salute di 12.000 animali camosci (7000) e stambecchi (4000), oltre che di tutta la fauna dell'area protetta.

La cherato-congiuntivite infettiva, il male che rende ciechi i camosci, è dunque nella fase di regresso anche se l'epidemia è ora segnalata nelle zone al confine del Parco. Vittorio Peracino è deciso a «fare chiarezza una volta per tutte» sulla malattia per evitare un allarmismo che ora non è più giustificato.

Tutto incomincia nella primavera dell'anno scorso nel vallone svizzero di Vaud dietro al massiccio del Monte Rosa. Le autorità svizzere segnalano che nell'alta valle sono stati osservati parecchi camosci ciechi. «A giugno gli animali feriti già in Val Sesia — dice Peracino — poi a Macugnaga. Abbiamo costruito recinto dove ricoverare i camosci ammalati e curarli. La stessa cosa è stata fatta in Valle Anzasca. In tutte le zone abbiamo curato molti animali rimettendoli poi in libertà. Nei casi più gravi eravamo costretti a sopprimerli un'infezione».

La malattia, che ha un decorso rapidissimo, procede a balzi e casi di cherato-congiuntivite vengono segnalati anche in zone direttamente confinanti con la Val Sesia. In Valle d'Aosta le prime segnalazioni giungono da Oressonex. Accade a febbraio e da allora l'epidemia copre una zona molto vasta. Il dottor Peracino segue costantemente il fenomeno: teme che l'infezione colpisca gli animali del Parco dove sarebbe difficile fermare il contagio. L'ispettore mette in preallarme le autorità regionali e il Comitato caccia. Poi la segnalazione del 10 maggio del vallone di Bardoney ai confini del Parco indica che la malattia ha colpito il branco di camosci tra le valli di Cogne e di Champorcher. Un animale infetto è salito dalla Val Sesia.

«Ne abbiamo isolati 23 e è all'ultimo stadio della malattia e li abbiamo soppressi». Peracino come sempre compie tutti i prelievi sugli animali morti e li manda analizzare ai vari istituti specializzati. La ricerca sul male ora è in corso, non si sa ancora quale sia la causa. L'ispettore del Parco ha una sua convinzione. «E' un micoplasma o una clamidia — spiega — l'agente dell'infezione. Un microorganismo che sta tra batterio e virus. E' stato segnalato in Europa dal 1930: la sua azione è fulminante e genera una serie di infezioni collaterali che minano l'organismo dell'animale».

I camosci affetti dalla cherato-congiuntivite tutte femmine vecchie (tra i 12 e i 15 anni) che hanno partorito nell'anno. Il loro organismo già affaticato dagli anni è ulteriormente indebolito dal parto e dalla muta del pelo che avviene nello stesso periodo. E' stato trovato soltanto un esemplare maschio malato. I vettori dell'infezione sono gli insetti e il vento, oltre al contatto diretto tra gli animali.

Uno degli effetti collaterali più preoccupanti è la complicazione meningea.L'infezione delle membrane del cervello responsabili della perdita d'equilibrio dell'animale. «Il maschio — dice Peracino — non barcolla perché ciecamente. Il male l'epilessia solo agli occhi, ma anche negli organi interni». Le femmine deperiscono in pochi giorni fino a pesare 14-17 chili circa e avvicinarle è difficile nel periodo estivo perché per sfuggire agli insetti si nascondono nei punti più alti.

«La malattia non è pericolosa per l'uomo — dice Peracino — l'ho provato stesso. Preferendo un bulbo oculare malato mi sono infettato, ma non ho avuto che una normale infezione dovuta alle secrezioni suppurative». Ora il piano di abbattimento previsto dalla Regione per il vallone di Saint-Marcel dovrebbe arrestare il contagio.

Enrico Martinet

Telefoni cambiati

Sono cambiati i numeri telefonici della redazione di «La Stampa» di Aosta, ora sono 45.845 e 45.846, e dei Vigili del Fuoco: 44.444- 44.445 - 44.446.

L'orologio per l'uomo d'azione: il Rolex GMT-Master.

Il GMT-Master è il cronometro che vi consente di leggere immediatamente l'ora di due fusi orari diversi, ed è quindi ideale per chi viaggia in paesi stranieri. Ma il GMT-Master ha al suo attivo ben altre prestazioni. Ha una cassa praticamente indistruttibile, scavata in un blocco d'acciaio o d'oro, ed è impermeabile fino a 50 metri di profondità. E' l'orologio per l'uomo d'azione.

ROLEX
ch Ginevra

Concessionario esclusivo per Valle d'Aosta

TROSSELLO
- De Tillier
Courmayeur - Via Roma

La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

Incontri anche a Cogne e St-Oyen

Per la prima volta si gioca a Rhêmes il torneo di tsan

A Introd si incontrano Châtillon I - St-Vincent

Pasquettaz, campione di tsan

RHEMES-NOTRE-DAME — Il torneo di Tsan farà tappa oggi anche a Rhêmes. Qui non si è mai giocato a Tsan, pochissimi conoscono le regole del gioco, e questa è l'occasione buona per seguire le diverse fasi di una partita, per conoscere il fascino che esercita sugli appassionati.

Le due squadre che si affronteranno saranno quelle di Nus e di Quart, due compagini che annoverano tra le loro fila alcuni tra i migliori giocatori della Valle.

Si giocherà anche a Cogne, dove saranno di fronte Montjovet e Châtillon II. La partita Châtillon I - Saint-Vincent, inizialmente programmata a Valsavarenche, si disputerà invece a Introd. Più intenso, invece, il programma a Saint-Oyen. nel pomeriggio, alle 15, si giocherà il confronto Valtournenche - Saint-Christophe, valido per il torneo estivo, mentre al mattino alle 10 (in precedenza questa partita era prevista nel pomeriggio) saranno in campo Pollein e St-Christophe, per disputarsi il Trofeo St-Oyen.

Si tratta, in pratica, della rivincita della partita di finale del passato campionato, che lo scorso mese maggio vide trionfare sul campo di Brissogne il «dodici» del Pollein. Le due squadre annunciano formazioni-tipo e bel gioco per questa inconsueta «repelle» che, insieme al torneo estivo, sta contribuendo alla diffusione e alla pratica del gioco dello Tsan. Uno sport «povero» e popolare, ma che può anche essere inteso come spettacolo (giusto o sbagliato, ne riparleremo).

c. r.

Aosta — Luciano Perasso capone nella Galetta d'Arte del Comune a Aosta i suoi acquerelli (via Xavier de Maistre). La mostra durerà dal 1° al 10 agosto. L'orario è il seguente: tutti i giorni dalle 17.30 alle 22, quindi sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 17.30 alle 22.

Gressan — Sui campi della Bocciofila Gressan si è disputata la coppa «Le Carreau» per giocatori di A e B. La vittoria è toccata a Mauro Montgiovetto (cat. A) che in finale ha battuto per 14 a 4 Edoardo Testolin (B). Al 3° posto Renato Moro (A) che ha vinto su Silvio Dubiane (B).

Il grande baritono premiato con l'Apollo Musagete

Valdengo ricorda Toscanini «Mi disse: aiuta i giovani»

Una vita nei più famosi teatri diretto dalle più celebri bacchette

Il baritono Giuseppe Valdengo: una vita ricca di riconoscimenti, di avventure e di aneddoti

AOSTA — Domenica 25 luglio a Talla (Arezzo), il consiglio direttivo del premio internazionale «Apollo Musagete» ha premiato il baritono Giuseppe Valdengo. L'ambito riconoscimento viene assegnato ogni anno a personalità della musica per meriti artistici.

A questo punto pare ovvio ricordare alcune tappe importanti nella carriera del baritono Valdengo. Una fulgida carriera cominciata il debutto nel «Barbiere di Siviglia» al Teatro Regio di Parma, un successo tale che il baritono venne scritturato alla Scala. Nel fu chiamato dal Teatro City Center di New York e nel 1947, Toscanini lo volle interprete di Jago nell'«Otello» da lui diretto.

Tale fu il successo ed il prestigio acquisito che il Metropolitan lo confermò per dieci stagioni consecutive. Valdengo diventa l'allievo prediletto di Toscanini che lo volle Amonasro in «Aida», insegnandogli poi la parte di Falstaff nell'opera omonima di Verdi, che Valdengo cantò sotto la famosa bacchetta, alla Nbc di New York nel 1950.

Nel suo repertorio vi sono opere come Rigoletto, Traviata, Barbiere di Siviglia, Nabucco, Don Giovanni, Falstaff, Nozze di Figaro e molte altre. Ha cantato sotto la direzione di Toscanini, di Giordano, di De Sabata, di Guarnieri, di Marinuzzi, di Questa, di Podestà, di Bolun.

«Maestro, ancora un riconoscimento che si aggiunge a tanti altri, a conferma di una notorietà e di un prestigio che non accenna a diminuire. Una lunga carriera, densa di emozioni e di successi. Vuole ricordare, un aneddoto, un particolare avvenimento?

«Sono un uomo fortunato — esordisce Valdengo — nel 1944, stavo provando con il maestro Podestà al Teatro Regio di Parma l'opera "Il trovatore". Si avvicinava mezzogiorno, l'appetito certo allora non mancava, ed ho proposto insistentemente al maestro una sosta per andare alla trattoria "Romilda". Il maestro declinò la mia offerta e fu una fortuna. Dieci minuti dopo, durante un bombardamento, la trattoria "Romilda" fu totalmente distrutta».

Un club lirico dedicato al suo nome, una rivista scuola di canto, una serie di conferenze, sono alcune delle attività che attualmente segue. Quali sono i suoi progetti futuri, ed i giovani che intendono intraprendere la via del canto lirico ed a cui manca spesso il coraggio e consigliare, che suggerirace?

«Ho in programma un 33 giri per la Eco di Milano. Si tratta di 12 romanze di musica sacra. Ho proposto al maestro Consonni di eseguirle in una chiesa della Valle. trovato chiesa (quella di Gressan) che è una meraviglia, con un organo (Ilonti, 1907) ottimo, e grazie al parroco don Gamba ed al maestro Copnazzo ho provato l'acustica che è buona. Per quanto riguarda i giovani, dico questo: sono un artista che la Valle, ed è un peccato che il baritono Valdengo non sia stato per dare la sua esperienza ai giovani: è vero la scuola di canto ha già dato alcuni risultati, ma si potrebbe fare molto di più, giovani promesse come Mirella Capocelli, mezzo soprano, Ezio Carlin, tenore, e Bruno Pratico, baritono, non sono certo da dimenticare, da aiutare e incoraggiare, e con essi molti altri».

«L'arte del "bel canto" non è personale; con questo spirito Toscanini mi disse: "Ricordati che quello che tu sei, deve arrivare ai giovani". I giovani devono essere aiutati a tutti i costi, spesso il dono della voce e la buona volontà non bastano».

Ezio Berard

Quadri creati con i legnetti

AOSTA — Si chiude oggi la mostra personale del pittore Mario Valota di Borgofranco d'Ivrea, allestita nelle sale della distilleria «La Valdôtaine» di Saint-Marcel.

Valota crea le sue opere usando pezzetti di legno ricuperati nei boschi e li manipola come un singolare collage sino a formare quadri in rilievo.

STAT · Autolinee giornaliere · ESTATE 1982

COURMAYEUR - ROMA
AOSTA - IVREA - VERCELLI - CASALE
Da COURMAYEUR - part. ore 8.45
Da ROMA - part. ore 7.00

Courmayeur - Perugia - Assisi
AOSTA - IVREA - VERCELLI - CASALE
Da COURMAYEUR part. ore 5.45
Da ASSISI - part. ore 8.00

COURMAYEUR - FIRENZE
AOSTA - IVREA - VERCELLI - CASALE
Da COURMAYEUR - part. ore 6.45
- part. ore 10.30

COURMAYEUR - MONTECATINI
AOSTA - IVREA - VERCELLI - CASALE
Da COURM - part. ore 6.45
Da MONTECATINI - part. ore 1

COURMAYEUR - VERSILIA
AOSTA - IVREA - VERCELLI - CASALE
Da COURMAYEUR - part. ore 5.45
Da VIAREGGIO - part. ore 14.00

COURMAYEUR -
AOSTA - IVREA - VERCELLI - CASALE
Da COURMAYEUR - part. ore 5.45 e 15.00
Da GENOVA part. ore 9.30 e 17.45

COURMAYEUR - VEN
AOSTA - IVREA - VERCELLI - CASALE
Da COURMAYEUR - part. ore 8.45
Da VENTIMIGLIA - part. ore 14.00

Informazioni e prenotazioni:
Presso tutte le agenzie di viaggi e alla STAT
a CASALE - tel. 0142 / 2854 e 2054 - 3614
a VERCELLI tel. 0161 / 3472

STUDIO TECNICO FEDERICI
Via Tollein, 4 - Chatillon - Tel. 0166 61.796
Vende in
CHATILLON
Garages centrali massima costruzione - adatti macchina, roulotte, deposito
Alloggio mq 100 immediata vicinanze centro L. 80.000.000
Rustico in collina L. 13.000.000
Terreno a destinazione artigianale con possibilità costruzione
Alloggi ampie superfici a disposizione
Alloggio mq 100 libero costruzione con giardino in collina L. 100.000.000
VALTOURNENCHE-MAEN
Alloggi nuova costruzione, con garage e giardino. Ottima livello di finitura da L. 75.000.000
VERRAYES
Località Charepagne - Alloggi nuova costruzione da L. 1.200.000 al mq con posto auto.

Cedesi avviato
BAR RISTORANTE
Vicinanze Aosta
Telefonare
0165 - 92.254
0185 - 35.645

La CONCESSIONARIA OPEL
per la VALLE D'AOSTA
ricerca urgentemente
MECCANICO ABILE
veramente capace
Per informazioni telefonare (0165) 551.827 ore ufficio

Formati i gironi delle due categorie di calcio

Coumba Freide in 2ª Categoria con 2 nuove squadre

Altra novità: la di sponsors e l'abbinamento Fénis-Nus

AOSTA — Il Comitato Piemontese della Lega Nazionale Calcio (settore dilettanti) ha diramato nei giorni scorsi le composizioni dei gironi per i prossimi campionati di Prima Categoria e di Seconda Categoria. Esaminiamo quelli che vedono la presenza delle squadre valdostane: in Seconda Categoria soprattutto vi sono grosse novità.

Ma andiamo per ordine. In Prima Categoria, nel girone B la composizione è la seguente: Charvensod, Dufour, Fénis-Nus, Pulgor Valdengo, Maros St-Vincent, Pont Donnaz, Pro Roasio, Quaronese, Quincinettese, Sandicarlese, S. Orso Gabetto, Strambinese, Valle Cervo e Vigliano.

Le squadre sono sostanzialmente quelle della scorsa stagione con il neopromosso Charvensod (ex Guido Saba) ed alcune compagini che hanno aggiunto accanto al nome sociale quello dello sponsor finanziario. E' prevista una sola retrocessione per le valdostane, fatta eccezione per il travagliato Pont Donnaz, le possibilità di non rimanere invischiate troppo presto nella parte bassa della classifica piuttosto facili.

Il Fénis-Nus parte con buone ambizioni di successo finale mentre il Maros St-Vincent si presenta come valido «outsider». Per Sant'Orso Gabetto e Charvensod una posizione di centro classifica sarebbe più che onorevole.

In Seconda Categoria le valdostane sono state raggruppate nel girone D. Ancora quattordici formazioni e speranze deluse per la Tin Pel, in particolar modo, che sperava in un ripescaggio. E' stata infatti promossa in Seconda Categoria la Coumba Freide che, giunta alle spalle del Saint Pierre nell'ultimo campionato di Terza Categoria, vede così giustamente premiata la passione e la serietà dei suoi dirigenti e della Polisportiva tutta.

«Siamo stati molto felici per questa decisione della Lega — ha detto Antonio Proment, presidente del Coumba Freide —, e ci impegneremo perché nella categoria superiore il "Coumba" sappia essere degno di questa attenzione da parte della federazione. nascondo che le difficoltà che dovremo superare sono tante, prima di tutto l'assetto della squadra per il cui necessario miglioramento non abbiamo davvero molto tempo a disposizione. Vedremo con i dirigenti e con l'allenatore Bisaro che cosa si potrà ancora fare sul mercato regionale. Comunque siamo felici, anche se purtroppo gli sportivi potranno assistere al derby con il Gran Bernardo (neoscritta in Terza Categoria, n.d.r.), passateci l'avremo comunque partite assicchevolt assieme».

L'altra sorpresa viene dall'inserimento nel girone di due squadre ravesane. Il Bellavista e il Borgofranco. Dal punto di vista tecnico, la decisione può considerata interessante in quanto permette alle squadre della Valle di confrontarsi con un tipo di gioco, quale è appunto quello , sotto alcuni aspetti molto diverso da quello espresso sui terreni di gioco della nostra regione, ricavandone comunque parametro di valutazione importante per le società che aspirano alla promozione nelle categorie superiori.

Queste le formazioni inserite nel girone D: Arpi Elter, Arnad, Bellavista, Borgofranco, Chatillon, Coumba Freide, Gressan, Issogne, Morgex-Carbo, Quart, Saint-Christophe, Saint-Pierre, Sarre Chenaillet, Verrès.

c. r.

Un calendario ancora intenso il tempo lo consentirà

Avvenimenti sportivi di oggi dal golf, alle bocce, al tennis

Bocce — Si conclude questo pomeriggio, tempo permettendo, sui campi della Notre Valley, l'importante rassegna nazionale di Propaganda, aperta alla partecipazione di quadrette appartenenti a tutte le categorie.

Tra le squadre valdostane, ultime possibilità di piazzamento per la Bocciofila St-Vincent (Montgiovetto, Ardito, Bazza, Martinetti), che proprio domenica scorsa ha ottenuto un brillante quarto posto a Torino, nel Gran Premio Fratelli Bosco, competizione nazionale a quadrette.

Golf — Si gioca su entrambi i «courses» della regione. A Courmayeur è in programma la Coppa Azienda Autonoma di soggiorno, mentre a Breuil-Cervinia si conclude la Coppa Fratelli Zonca.

Podismo — Si corre nella Valtournenche la 2ª edizione del trofeo «La Gran Balconata del Cervino». A Châtillon è in programma la marcia non competitiva «Angel», giunta alla sua 3ª edizione. La partenza è prevista per le ore 9,30.

Tennis — Prende il via domani sera, sui campi in terra rossa del club aostano, il torneo estivo «Minestrone», riservato a giocatori residenti e non. La manifestazione, che si gioca con la formula «a coppie», vede la presenza di circa giocatori, che saranno abbinati a sorteggio.

Ciclismo — Il calendario Uniac prevede per quest'oggi lo svolgimento di una gara in circuito a Courmayeur. L'organizzazione è affidata al G.S. Inca Dubiane di St-Vincent.

c. r.

— L'Associazione Sardi Valle d'Aosta «Su Lidone» organizza per il 3 agosto alle ore 21, in piazza Chanoux, uno spettacolo folkloristico con il gruppo «Santu Predu» di Nuoro. La rappresentazione è offerta gratuitamente ai valdostani e ai turisti per far conoscere un pizzico di tradizione popolare sarda. In caso di maltempo, la manifestazione si terrà nel Salone delle manifestazioni del Palazzo regionale.

Aosta — Dopo aver presentato un disegno di legge per la tutela del della Valle d'Aosta, il deputato Cesare Dujany ha soddisfatto una richiesta dei movimenti occitanisti presentando un progetto di legge per la tutela degli occitani in Italia.

Aosta: morto Mastro Batta

AOSTA — Si sono svolti ieri alle 14.30 i funerali di Giovanni Battista Girotto, 82 anni, abitante in via Avondo 9, ad Aosta. Girotto, conosciuto come Mastro Batta, era il carrozziaio del borgo di Sant'Orso e aveva incominciato l'attività in via S. Anselmo, dove al n. 68 aveva aperto «atelier» artigianale.

La bottega «Mastro Batta» è di una società di artigiani cui faceva parte anche l'attuale carrozziaio, che si era dedicato a tempo pieno all'artigianato da quando era andato in pensione dalla «Cogne» di Aosta.

GRESSAN
Rustico da ristrutturare con terreno ottima posizione.
34.950
Via E. Aubert, 7 Aosta

EXPO 82
Tappeti persiani
-30%
SABET
Tel. sede 011/553.022 - Aosta 0165/32.135

In Valle d'Aosta Mario Sabina apa:

Questo burro è prodotto con panna fresca ricavata da latte intero

Con l'avvio dell'esodo di agosto [illegible] i soliti problemi per i negozi

Asti in ferie, città a mezzo servizio

I commercianti non hanno autoregolamentato i turni di chiusura - Tutto aperto però nelle frazioni e nei paesi

ASTI — Anche quest'anno il «chiuso per ferie» riproporrà a chi resta in città i tradizionali disagi alla ricerca di un negozio aperto? Impossibile fare previsioni sul numero degli [illegible] che da domani chiuderanno le saracinesche per le vacanze di agosto. Ancora una volta, infatti, i negozianti [illegible] hanno raccolto la raccomandazione del Comune di predisporre un calendario per autoregolare i turni di chiusura estiva.

[illegible] «serrata» [illegible] agosto [illegible] stringerà quindi chi resta ad allungare i percorsi della spesa quotidiana alla ricerca [illegible] un macellaio o di [illegible] drogherie non in vacanza?

Le organizzazioni dei dettaglianti fanno previsioni ottimistiche. «*Con l'eccezione dei tre giorni classici del Ferragosto* — spiega Giuseppe Finello, responsabile della "Confesercenti" — *non ci saranno problemi. Molti dettaglianti infatti hanno già chiuso a luglio.* [illegible] *dovrebbe verificarsi un fenomeno opposto a quello delle grandi città. Si sta sviluppando una presenza turistica che garantisce anche in questo mese un* [illegible] *volume di vendite e i nostri associati stanno adeguando le loro abitudini*».

Non chiuderanno per ferie comunque mercati rionali e quelli del mercoledì e del sabato. Per gli ambulanti infatti agosto è un mese [illegible] assicura affari superiori a giugno e luglio.

[illegible] negozi [illegible] «emergenza» funzioneranno poi i punti [illegible] vendita delle frazioni che, considerati località turistiche, hanno la facoltà di tenere aperto anche la domenica. E' assicurata l'apertura seppure in numero ridotto solo dei forni e delle farmacie. L'associazione panificatori infatti garantisce un numero di forni sufficiente a rifornire la città ma la regola non vale per le rivendite. Otto delle sedici farmacie della città resteranno aperte per tutto il mese.

Difficoltà assicurate per chi resterà in panne con l'automobile o avrà bisogno di riparazioni in casa. Tra gli aderenti alle associazioni artigiane infatti in questo periodo si moltiplicano i cartelli per chiuso per ferie.

d. q.

Ferie alla Way

ASTI — [illegible] dei dipendenti della Way Assauto rientrerà in fabbrica martedì 31 agosto. L'interruzione per le [illegible] estive sarà quest'anno di quattro settimane [illegible] previsto dal contratto dei metalmeccanici. Entro il 2 settembre [illegible] ripresa del lavoro sarà totale.

Le edicole aperte

Turno di chiusura per ferie anche delle edicole. Ecco quelle che resteranno aperte fino il 15 agosto: Boerio, via Garibaldi 1; Bonelli, corso Casale 175; Bordino, piazza del Palio; Franzè, via Benzi 1; Lescaro, via Conte [illegible]de 118; [illegible]o, piazza Torino; Valente, corso Dante angolo via Pelizzaro; Parena, via [illegible] Bobba, [illegible] alla Vittoria; [illegible]sso, corso Alfieri 2; Giuseppe Maggiora, piazza Statuto 1; Accornero, viale Pilone angolo c. Alessandria; Briccarello, c. [illegible] 105; Gaj, corso Alfieri 150.

PANORAMA DELL'ASTIGIANO

Moncalvo — [illegible] «Gli uccelli» di Aristofane il Piccolo Teatro di Moncalvo debutta questa sera, domenica, alle 21,30, nel cortile di palazzo Testafochi per il quinto spettacolo della rassegna di cultura «Frammenti d'estate [illegible] collina».

Asti — Fulvio Ercole, via Baretti 8, [illegible] denunciato il furto di vino [illegible]a propria cantina. Ercole Marocco, via Grilli 33, è stato invece derubato del proprio borsello, contenente denaro.

Asti — La Camera di Commercio, nell'intento di far conoscere le confezioni di abbigliamento [illegible] produzione locale, organizza [illegible] sfilata di moda che si svolgerà nel prossimo mese di ottobre. Possono parteciparvi le imprese artigiane iscritte all'albo. Le domande dovranno pervenire all'ente [illegible] entro il 31 agosto.

Previste sedute da domani a mercoledì

Consiglio no stop fino all'elezione del nuovo sindaco

ASTI — Domani, [illegible] 31, si riunirà il Consiglio comunale con lo stesso ordine del giorno di [illegible] settimane fa che si concluse con [illegible] nulla di fatto perché scattò la norma del regolamento comunale che prescrive di non superare [illegible] cinque ore di discussione.

All'ordine del giorno [illegible] vamente le dimissioni del sindaco Vigna, quelle di tre [illegible] sessori comunisti (Lajolo, Rizzolari, Fassone) e [illegible] socialdemocratico Mogliotti. Rimangono ai loro posti quattro assessori socialisti (Goltre, Galvagno, Canestri, Bertolino) che dopo aver dato due mesi fa le dimissioni le avevano ritirate, i socialisti per decidere definitivamente il loro atteggiamento si riuniranno lunedì pomeriggio nella sede del partito di piazza Alfieri.

Per domani sera sono previsti altri interventi dei consiglieri comunisti, socialisti, [illegible] cialdemocratici, democristiani e liberali. L'elezione [illegible] del sindaco (candidato è il liberale Guglielmo Pasta) e la nomina di quattro assessori (due [illegible] un repubblicano e un democristiano) appare più certa. Ma se non potrà avvenire la seduta continuerà ancora martedì pomeriggio e sera. Se non bastasse [illegible] ancora la prevista un'altra riunione mercoledì sera.

Come è noto dopo la caduta [illegible] giunta di sinistra è stata costituita una [illegible] nova maggioranza formata da dc, psdi, pli, pri. Se gli assessori [illegible] dimetteranno la nuova giunta sarà composta da quattro democristiani (Augusto Dallera, personale, [illegible] Amerio, finanze, Salvatore Garipoli, cultura, Aldo Pia, vigili urbani), da tre socialdemocratici (Franco Mogliotti, lavori pubblici, Giuseppe Sala, servizi sociali, Angelo Marchisio, decentramento) e da un repubblicano, (Germano Cantarelli, urbanistica).

Il Consiglio comunale [illegible] ba[illegible] all'ordine del giorno di lunedì dovrà però limitarsi oltre all'elezione del sindaco alla nomina [illegible] [illegible] quattro assessori e precisamente Dallera, Mogliotti, Sala e Cantarelli.

v. ma.

ASTI — Ultima giornata delle poule finale della serie D di tamburello che dovrà promuovere due formazioni nella serie superiore. Cerrina il Madonna dell'Olmetto sono [illegible] momento rispettivamente prima e [illegible]. Il turno di oggi pomeriggio (ore 17) è il seguente: Torino - Meridiana; Cerrina - Calliano; Grana - Madonna dell'Olmetto.

Al Pellati nove respinti su 111

Ecco i ragionieri di Nizza e Canelli

NIZZA — Sono stati affissi i cartelloni con i risultati [illegible] esami di maturità degli allievi dell'istituto tecnico commerciale «Pellati». Nove candidati su 111 [illegible] stati dichiarati «non maturi».

Questi i promossi. Sezione di Nizza Monferrato: Maria Antonucci Tarolla, Giuseppe Aresca, Claudio Barbero, Giuliana Borello, Egle Bormida, Massimo Bosio, Claudio Botto, Laura Carrera, Luca Camilli, Franco Conta (60/60), Mariella Formica, Gianluigi Gaglione, Paola Garberoglio, Luisa Ghione, Piero Lovisolo, Maurizio Migliardi, Daniela Oddone, Giorgio Pagella, Luisa Pero, Piera Ravera, Emerenziana Surra, Piera Tornato, Danilo Angeleri, Franco Bosco, Fulvio Brondolo, Maurizio Carcione, Guido Grosso, Domenico Guglielminetti, Gina Maltempo, Anna Maria Oddone, Giovanna Pesce, Anna Maria Quaglia, Mariella Rainero, Giancarlo Rodella (60/60), Claudia Santamaria, Rosa Savarro, Caterina Sovera, Antonella Solia, Giuseppina Somaglia, Gianpiero Spertino, Milva Spertino, Vittoria Terzano, Roberto Viotti (60/60).

Loredana Accusani, Daniela Albertelli, Daniela Bellati, Roberto Benzi (60/60), Antonia Biscione, Lillia Cantarella, Patrizia Caranzano, Claudio Corso, Fulvio Crucilla, Elisa Depetris, Massimo Gatti, Anna Meriggio, Mario Oliveto, Maria Rosa Parodi, Carla Porta, Marco Puglia, Mirella Rubini, Riccardo Saltagno, Nicoletta Telese, Brunella Tosa, Giuseppe Triberti, Sabrina Vercelli.

Sezione [illegible] Canelli: Pietro Battaglia, Gabriella Bosca, Anna Brezzo, Massimo Cauteddu, Giuseppe Cirio, Enzo Riolo Del Popolo, Silvano De Vasini, Stefania [illegible] Dondo, Daniela Etnei, Antonella Fausone, Silvana Ferrero, Rosangela Gallo, Nadia Giovine, Alessandra Isoletto, Aldo Milano, Maria Grazia Nieto, Renzo Pavese, Lorenza Santero, Alessandro Alberti, Mauro Amerio (60/60), Miranda Amerio, Noemi [illegible], Claudia Branda, Alessandra Chiola, Paolo Ferla, Loredana Forno, Silvana Gi[illegible]ni, Bruna Mirano, Alessandro Molinari, Rossana Morino, [illegible]ulio Muratore, Paola Puzzo, Alessandro Reggio, Giuseppe Risi, Nicoletta Scaglione, Stefano Vaccaneo, Antonella Venezia, Danilo De Michelis, Federico Felicetti, Laura Giusio, Giuseppe Naso, Angela Rivetti.

(f. fa.)

TACCUINO

ASTI

LUX: Codice d'onore (giallo).
SPLENDOR: Vedova di giorno amante di notte (erotico)
PARCO EX FERRIERE ERCOLE: piccolo schermo. La gang della spider rossa, Tokay (avventura); ore 22. Il marsigliese, Schlesinger (giallo)

CANELLI

RAGNO D'ORO: Ma che siamo tutti matti? (comico)

MONCALVO

[illegible]: Le placenoli nelli di [illegible] (erotico)

NIZZA

AURORA: Scanners (azione).
SOCIALE: Amici miei (commedia)
VERDI: Tutta da scoprire (commedia)

SAN DAMIANO

LUX: Pierino contro tutti (comico).

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti. S[illegible], via Alberti 1
Canelli. Bielli, [illegible] XX Settembre 1
Moncalvo: Taricco, [illegible] Garibaldi 21
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 44.

Tamburello «A»: trasferta [illegible] per l'Edilconsat

E' un finale thrilling

ASTI — Conquistato dal Bussolengo lo scudetto 1982, il campionato [illegible] di serie A ha lasciato in eredità a quattro squadre l'impegno di rendere avvincente l'ultimo turno di gare in programma oggi (ore 17). [illegible] quattro formazioni sono il Salvi (19 punti), l'Ongari e il Cavalon (16) e l'Edilconsat (17), tutte compresse, come si vede, nello spazio di due punti e tutte interessate al secondo posto.

Una bella incertezza, insomma, proprio in coda ad [illegible] che incerto non lo è stato affatto. L'Edilconsat andrà oggi a Valgatara (Vr) contro il Minotti, squadra di bassissima classifica; sulla carta un impegno agevole; è facile anche quello dell'Ongaro col Negrar, ma non lo sono altrettanto quelli del [illegible]vi con il Bussolengo e del Cavalon a Travagliato.

Gli astigiani saranno in campo [illegible] quintetto solito (Marello, Ferrero, Malpetti, Ghiesa e Petroselli).

f. c.

B: astigiane fuori causa

ASTI — *E' un mesto congedo, quello delle squadre astigiane, dal campionato di serie B; oggi tutte quante avranno [illegible] pochi spiccioli [illegible] attenzione. La classifica alta, che tenta per la promozione nella poule per il passaggio in serie A, ha ormai espresso il suo verdetto [illegible] inequivocabile, fuori le squadre di Asti e via libera a quelle alessandrine.*

Vediamo come si articola l'ultima giornata. Si oggi (inizio ore 17): [illegible] Cremolino hanno già lo spumante in fresco per festeggiare; la squadra ha una lunghezza appena di vantaggio sul Francavilla e teoricamente è ancora raggiungibile. Ma riuscirà il Capriata ospite di turno a mettere sotto il compatto quintetto guidato da Marostica? Pare difficile. Le altre gare: Francavilla-Castelferro, Chiusano-Viarigi, Vigliano-Cocconato. Riposa l'Azzano.

f. c.

[illegible] aggancio in C

ASTI — Ultimo turno [illegible] «C», [illegible] il grosso punto interrogativo della promozione in B a renderlo avvincente. Tutta l'attenzione [illegible] rivolta allo sferisterio di Antignano, [illegible] gioca [illegible] Monale che insegue a [illegible] punti il Tonco, fermo oggi per il riposo. In caso di successo, il [illegible] appalerebbe al comando il Tonco stesso, rimandando allo spareggio in campo neutro il verdetto promozione (una sola squadra in[illegible] può acce[illegible] alla categoria superiore).

Ben al di sotto in [illegible] di importanza c'è tutto il resto che ci propina per oggi pomeriggio il calendario. Si giocherà per onor di firma a Calliano, dove il Nizza ha punti facili in vista, a Torino, dove i padroni di casa riceveranno [illegible] visita del Montegrosso, e infine a Montemagno, ospite il Revigliasco alla ricerca di un [illegible].

f. c.

Ieri e oggi le semifinali del torneo

Il tambass cerca le sue due regine

I campi di Portacomaro e Calliano ospitano oggi, con inizio alle ore 16,30, le partite di ritorno delle semifinali. Se al termine del doppio confronto le squadre avranno gli stessi punti in classifica si renderanno necessari gli spareggi [illegible] per giovedì prossimo alle 16,30 a Calliano per Grazzano e Portacomaro e a Montemagno per Grana-Calliano.

Le eventuali «belle» [illegible] previste sulla tradizionale distanza di [illegible] giochi ma, nel caso [illegible] dei diciotto pari, si effettueranno due trampolini supplementari e poi [illegible] procederà [illegible] tavolino [illegible] computo dei «quindici» fatti nei due trampolini.

f. pr.

Partite [illegible] ieri

I risultati [illegible] primi turni di semifinale giocati ieri a Grana, Grana-Calliano 19-7; a Grazzano Badoglio, Grazzano-Portacomaro 19-11.

Prima e seconda categoria ecco i gironi

La Federcalcio piemontese ha comunicato la composizione dei gironi di Prima e Seconda categoria dilettanti. In Prima categoria la [illegible]stigiana è stata inserita nel girone alessandrino («F») che risulta così composto: Asca Gallimberti, Balzolese, Casci[illegible] Grossa, Castagnolese, Felizzano, Gaviese, Monferrato, Cazzano, Quattordio, Sandamianese, San Giuliano, Santostefanese, Sergio Comollo e Spinettese.

In Seconda, le squadre astigiane fanno parte del girone N, così formato: Bassignana, Canelli, Cantalupo, Casalne, [illegible] Bosco Asti, Frescnara, Luese, Mandrogne, Nicese, Paderna Termobalmi, Piovera, Sale, San Giuliano Vecchio, Marsola Asti.

Oggi Cerruti al [illegible] contro Bertola

ALBA — Grosso appuntamento oggi per gli appassionati di pallone elastico. Allo sferisterio «Mermet», alle 18, saranno [illegible] fronte l'Albese-Marchesi [illegible] Barolo di Bertola (con Renzo Gili, Nada e Bainio) e l'Iveco-Amici di Castelletto Molina di Berruti (spalla Tonino Olivieri, ter[illegible] [illegible] Corso o Gola) [illegible] un incontro importantissimo agli effetti della designazione della quarta squadra che sarà qualificata per le finali.

[illegible] vincerà Berruti per Bertola la situazione diventerà critica in quanto l'ex tricolore potrebbe venire raggiunto in classifica sia da Devia che da Rosso.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
ESTATE
QUESTA SERA MUSICA DA ASCOLTARE... ...MUSICA DA BALLARE CON I
CAELESTIUM
L'ALTRO MONDO NON VA MAI IN VACANZA!!! ...PERCHE'?... [illegible] TU [illegible] VIVERE IN [illegible] PAZZO LE TUE!!!

BUONA RICOMPENSA a chi ritrova pastore tedesco femmina, segno [illegible] riconoscimento dente canino spezzato, smarrito in [illegible] Calamandrana, Nizza. tel. (0141) 75.308.

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 Telefono 517.858
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

Dancing Music Hall DIXIE
S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
SI BALLA TUTTA L'ESTATE AL DIXIE
E QUESTA SERA
DISCOTECA [illegible] OXIGENE
VIENI AL [illegible] PER UN'ESTATE FRESCA, [illegible] DI MUSICA, [illegible] E TANTI AMICI

PADOAN MARINO
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA
DEMOLIZIONI
Via Rivella 3, tel. (0141) 87.542
CASTAGNOLE LANZE

MOBILI E ARREDAMENTI
di Canterella Amilcare
I migliori mobili in stile e moderni
Arredamenti completi per ogni esigenza

FALEGNAMERIA
Laboratorio attrezzato per: arredamenti su misura, porte interne ed esterne, finestre e persiane
V. F.lli Vicari, [illegible] - Tel. (0141) 87.212 - Castagnole Lanze (AT)

CRAZY MAXI DANCING
VILLANOVA D'ASTI
Tutti i giovedì sabato e domenica
2 ORCHESTRE (LISCIO-MODERNO)
Oggi pomeriggio [illegible] questa [illegible]
DENIS GROUP
per il liscio
I JOLLI DEL LISCIO

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

Per la tua PRIMA CASA la CASSA DI RISPARMIO DI ASTI ha stanziato 2 MILIARDI di lire per operazioni di
MUTUI ammortizzabili fino a 15 ANNI
a TASSO AGEVOLATO
e fino [illegible] 30 MILIONI
I NOSTRI SPORTELLI SONO A TUA DISPOSIZIONE PER OGNI INFORMAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
LAVORARE INSIEME PER LA TUA CASA...

beppe bassignana
NUOVO CONCESSIONARIO PFAFF
PER ASTI E PROVINCIA
MACCHINE PER CUCIRE E DI MAGLIERIA
MACCHINE SPECIALI PER SARTORIA
CORSI GRATUITI PER MAGLIERISTE
Laboratorio assistenza tecnica
ASTI - CORSO ALFIERI, 214 - TEL. 56.222
expert

Iniziativa del presidente dell'Unità sanitaria di Mondovì

L'Usl rimprovera i medici e pubblica i loro guadagni

Gli orari degli ambulatori non sarebbero sempre rispettati - Ricettari lasciati a farmacisti compiacenti? - Le raccomandazioni ai

MONDOVI' — L'organizzazione sanitaria nel Monregalese non fa passi. Dopo la denuncia contro il medico associato, i duri scontri sull'organizzazione del lavoro all'interno dell'ospedale cittadino, indispensabile per il servizio di pronto intervento, le dimissioni in segno di protesta del direttore sanitario dell'ospedale e ora la volta dei medici di base. Il presidente dell'unità sanitaria locale ha fatto pubblicare a pagamento, su un periodico locale, una tabella con le cifre guadagnate dai medici di fiducia accompagnandole da una serie di «raccomandazioni» rivolte agli stessi.

Il medico non può richiedere o accettare contropartite in denaro per stipulare la medesima convenzionata sia in ambulatorio che a domicilio; gli orari degli ambulatori vanno rispettati rigidamente; il medico deve essere reperibile: l'utente ha diritto di pretenderlo in visita e solo dopo la terapia. Una serie di raccomandazioni che hanno suscitato la reazione dei medici di base:

Se il presidente vuole lanciare delle accuse le faccia in modo chiaro, non insinuando il dubbio. Se qualcuno sbaglia deve pagare, ma non si criminalizzi una categoria. Stiamo preparando una risposta a nome di tutta la categoria che renderemo pubblica nei prossimi giorni. Sino ad allora preferiamo non rilasciare dichiarazioni. Questa in sintesi, la risposta formulata da numerosi medici generici di Mondovì.

Negli ultimi mesi — afferma Giuseppe Ferrua, presidente dell'Usl — *ho ricevuto numerose lamentele. Mi risulta ad esempio che sanitari prescrivono all'utente di approvvigionarsi direttamente dalle farmacie alle quali lasciano il ricettario; pertanto compilano la ricetta dopo che il paziente ha già avuto il medicinale. Un fatto gravissimo. Purtroppo molti non conoscono ancora la riforma sanitaria.*

In testa all'elenco questa frase: «*E' probabile che i medici generici oggi operanti sul territorio non abbiano a mente in francescana povertà...*

Non abbiamo voluto lanciare alle stampe generiche per criminalizzare una categoria — prosegue Ferrua — *ma solo richiamare in modo corretto gli utenti sui loro diritti e doveri per evitare spiacevoli equivoci. Invitiamo chiunque a segnalarci eventuali inadempienze dei medici di base per poter migliorare sempre più il servizio.*

Si attende ora la risposta ufficiale da parte dei sanitari all'iniziativa della presidenza dell'unità sanitaria locale. E' certo che interverrà quanto prima anche l'ordine provinciale dei medici: la polemica è aperta e non mancherà di riservare grosse sorprese.

Gianni Martini

Ladri in chiesa e Morétta presi dopo inseguimento

MORETTA — Un grosso oggetti d'arte è stato sventato dai carabinieri, che dopo un movimentato inseguimento hanno arrestato dei responsabili, fermando in seguito alcuni loro presunti complici. I ladri avevano preso di mira la chiesa della «della Crocetta», costruita nel '500 dalla Confraternita dello Spirito Santo centro del paese.

Qualcuno si è accorto della presenza nell'edificio dei ladri, che dovevano essere dentro già da qualche ora, avevano divelto il pulpito e ammucchiato vicino all'ingresso due preziosi mobili della sacrestia e due inginocchiatoi. All'arrivo dei carabinieri tentato di fuggire con il camion sul quale stavano per caricare gli arredi: i militari hanno costretti a fermarsi sparando gomme a il hanno inseguiti tra vie e cortili del centro.

Claudio Bonisi, 27 anni, nato a Ferrara e abitante a Carmagnola, e Daniele Desiro, 22 anni, nato a Charleroi in Belgio e abitante a Moncalieri, sono stati arrestati circa un'ora dopo: uno aveva quasi strozzato un cane per impedirgli di abbaiare. Successivamente i carabinieri hanno fermato alcune persone sospette.

g. m.

Fondata a Cuneo la prima associazione

Allegro appello alla radio «Rieduchiamo le suocere»

Tutte le mattine trasmesse le lamentele sul comportamento delle mammine» - Commenti e adesioni e paese della provincia

CUNEO — Sono state le telefonate degli ascoltatori a indurlo a fondare il «Caria», Centro di assistenza per la rieducazione delle suocere. Dalle 7 e 8 di ogni mattina, da Radio Centro Cuneo che trasmette in Mf sui 96,8, Eros Carelli conduce una irrazionale, caotica e improvvisata trasmissione radiofonica in diretta dal titolo provocatorio: *«In mutande o come il frate».*

Un ritmo frenetico (*Eros riesce a dire quasi trenta parole in dieci secondi, cioè 180 in un minuto; in un'ora di trasmissione, insomma, è in grado di rovesciare sull'ascoltatore un diluvio di diecimila vocaboli*) con gli ascoltatori che telefonano, parlando in diretta, commentando ironicamente le notizie del giorno, fornendo ricette afrodisiache e «contro il malumore». E poiché, di primo mattino, appena alzati e prima di accingersi al lavoro, i radio ascoltatori sono spesso di cattivo umore soprattutto, a quanto pare, a causa delle suocere, ecco che Eros ha pensato di «assembrare» tutte queste ricorrenti lamentele e di fondare il «Caria»; nato per scherzo, ora sta diventando quasi un movimento.

Eros Carelli che conduce la trasmissione sulle suocere (Tel.)

Le telefonate piovono da ogni località della «Granda». *«Penso, Eros* — diceva disperato un ascoltatore l'altra mattina —, *che la cognata di mia moglie dovrebbe venire con noi al mare».* «*Ieri sera* — continuava un altro — *non si fidava più dei piedi, con le sue velocissime raccomandazioni». «Pretende addirittura di scegliere i miei abiti». «Dice che non sappiamo educare i figli».* E così via. E l'esterno ritornello che l'indomani era borbottato fra amici, o rinfacciato, nei momenti di tensione, alla moglie e che grazie a Eros e alla sua vulcanica trasmissione radiofonica sta diventando di dominio pubblico, sulle onde dell'etere.

g. f.

Manifesti in città con scambi di accuse tra i partiti

Coreco annulla il bilancio «guerra» al Comune di Ceva

L'ex capogruppo del pci ha annunciato il passaggio tra gli indipendenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CEVA — Tutto da rifare per il bilancio comunale '82: il Co.Re.Co. (Comitato regionale di controllo) ha infatti «bocciato» il documento contabile, che dovrà essere nuovamente dal Consiglio cebano, in una seduta già fissata per domani (lunedì) alle 18.

Il Coreco avrebbe in sostanza accolto i rilievi presentati dai gruppi di opposizione dc e pci, secondo i quali la seduta di sabato 12 giugno non sarebbe stata valida per mancanza del numero legale.

Democrazia cristiana e partito comunista avevano abbandonato l'aula. Erano rimasti soltanto nove consiglieri su venti: dopo oltre un'ora era arrivato il consigliere liberale Raffaele Costa, deputato monregalese, e si erano passati alla discussione dei punti all'ordine del giorno, fra cui il bilancio preventivo.

A distanza di oltre un mese, la decisione del Coreco che annulla quel consiglio comunale e rimette in movimento la situazione politica.

Con polemici manifesti, affissi in tutta la città, la democrazia cristiana denuncia «*la preferita sicurezza*» della giunta laica psdi-pli-psi, che subito dopo la seduta del giugno scorso aveva a sua volta tappezzato il centro di manifesti, sostenendo che «*Ceva ha il suo bilancio*»; la dc aveva allora replicato: «*Ma la seduta del Consiglio è stata regolare?*».

Nel panorama politico locale c'è altra novità che potrebbe assumere notevole rilievo: il consigliere Giovanni Pennati, capogruppo del partito comunista, ha annunciato in una lettera al sindaco Carlo Dotta la sua intenzione «*continuare il mandato in qualità indipendente*». Ciò mentre il pci rileva che Pennati, «*non ha, ingiustificatamente, adempiuto ai propri doveri di consigliere*».

Che accadrà domani sera? La Giunta laica dispone di voti su 20; la dc ha otto rappresentanti, al pci ne rimane 1, vista la nuova collocazione di Pennati.

Domani sera, con la votazione, si potrà forse sapere quale cammino amministrativo si prospetta per Ceva nei prossimi anni.

Giuseppe Grosso

Spettacoli e taccuino

CUNEO

CORSO: Anni di piombo.
FIAMMA: E la madonna! - Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective.
ITALIA: Pornomania licenziosa.

ALBA

CORSO: Anni di piombo.

BENE VAGIENNA

ALLODI: Culo e camicia.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Maestro.

BOVES

NUOVO: Il caso Scorpio è tuo.

BRA

VITTORIA: Scosse al mare l'amica di papà.

BUSCA

LUX: L'ultimo combattimento

CHERASCO

GALATERI: Sexy blitz.

DRONERO

IRIS: Delitto al ristorante cinese.

LIMONE PIEMONTE

LUX: E la madonna!

ARISTON: Più bello così muore.

PAESANA

CRISTALLO: Piedone d'Egitto.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Film horror.

ROBILANTE

ROBILANTESE: L'isola.

SALUZZO

CIVICO: E la madonna!
ITALIA: Un mercoledì da leoni.

SAVIGLIANO

AURORA: Attenti a quei P2.

FARMACIE

Cuneo: Bellasso, via Caraglio.
Alba: Saltimo, piazza Risorgimento
Bra: Sacro Cuore, via Cavour
Ceva: Boeri, via Marenco.
Mondovì: Baillif, via S. Agostino.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.

Limone — Per «*Estate musicale 1982*» e in programma domani sera, alle 21.15, nella sala del Cinema-teatro «La Cicala», il concerto per violoncello e pianoforte dei due Ferrari-Vivarelli.

Franca, Sandra, Amelia e Luisa sono vicine a Piero e Gianni per la perdita del caro papà BRUNO.

— Cuneo, 31 luglio 1982.

Pieno successo della manifestazione calcistica di Bra

Il 3° torneo Petrini alla Card Bonglovanni si laurea bomber

BRA — *Le assicurazioni Card - Alfa - Sirpal, squadra tra le favorite, per la presenza nelle sue file di alcuni nomi di spicco,* vinto il terzo torneo notturno di calcio intitolato a *Carlo Petrini.*

La Card si è imposta (2-0) alla Comel Dellavalle, che con lo Juventus Club Immobiliare bradese è stata la squadra più sostenuta pubblico.

I goleador della finalissima sono stati, nel primo tempo, Berruti e, nella ripresa, Corino. A parte le «magliature» arbitrali lamentate dalla Comel, è stata una bella gara che ha offerto al numeroso pubblico molte emozioni.

Interessante anche l'incontro Juventus Club-Savigliano Leasing per il terzo posto. Hanno vinto i bradesi per 2-0, con di Bruno ed un autogol.

I cannonieri del torneo a pari merito Bongiovanni, con 10 reti; il miglior portiere è stato dichiarato Berti. Un terzo premio speciale è andato al sedicenne Mascarello.

Oltre ai trofei, fra i quali quello d'argento offerto alla squadra prima classificata dalla famiglia Petrini, sono state assegnate coppe, medaglie, targhe «La Stampa» «Stampa Sera», ciclomotori, biciclette e orologi.

g. m.

I gironi dei dilettanti

La Federcalcio ha comunicato la composizione dei gironi dilettanti. Questi i raggruppamenti dove sono stato inserite le squadre cuneesi.

Eccellenza

Girone A: Acqui, Bielle Borgomanero, Cuneo, Ivrea, Novese, Orbassano, Pinerolo, Pro Vercelli, Seo Borgaro Monterosa, Cossatese, Acqui, Ades Albenga, Vado, Cairese, Busalles

Prima categoria

Girone A: Acqui, Atletico Pinerolo, Barge, Boves, Cornigliano, Narzolese, Perosa, Piossasco, Pro Dronero, Bafuzzo, Valpo, Vigone, Villafranca, Vinovo.

Seconda categoria

Girone L: Armando Picchi, Auxilium Valdocco, Barracuda Finello, Bogino Valentino, Gar, Junior Moncalieri, Junior Nichelese, Loescher, Miratori, Pilonetto, Pino Borgolesana, Rifugio d'la Goba, San Giorgio Torino, Spartalunesi.

Girone M: Belmelle, Verzuolo, Cavallermaggiore, Clavesanese, Cuneo Sacita, Fiamme Gialle Cuneo, Garessio, Mania, Marene, Moretta, Pedona, Robilante, Savigliano '81, Scarnafigi.

Oggi (ore 16) affronta Berruti

Bertola al Mermet cerca il rilancio

ALBA — Grosso appuntamento oggi per gli appassionati di pallone elastico. Al «Mermet», alle 16, di fronte l'Albese-Marchesi di Barolo di Bertola (con Renzo Olivieri, terzini Sirotto, Corso e Ocla) in un incontro importantissimo agli effetti della designazione della quarta squadra che sarà qualificata per le finali.

vincerà Berruti, il campione d'Italia è dato leggermente favorito nei pronostici) per Bertola la situazione diventerà critica, in quanto l'ex tricolore potrebbe venire raggiunto in classifica sia da Devia (se il Valle Bormida supererà la Merlese a Mondovì) che da Rosso, rilanciato clamorosamente dall'inaspettato successo ottenuto a Santo Stefano Belbo nel recupero contro Balocco.

Proprio Berruti, che domenica scorsa ha dato un grosso dispiacere ai suoi tifosi di Monastero Bormida, superando «in extremis» Devia, diventa quindi determinante agli effetti della qualificazione del grande rivale.

PROGRAMMA: ore 16: ad Alba: Bertola-Berruti; a Mondovì: Belmonte-Devia. (Rosso-Tarasco a Cengio giocata ieri sera).

g. b.

Attinge acqua dal pozzo cade e annega

PIOBESI D'ALBA — L'agricoltore Giovanni Pasquero, 70 anni, è annegato in un pozzo in cui è accidentalmente caduto mentre stava attingendo acqua. L'abitava con la famiglia a Piobesi via Mezzamanta 26. Nel cortile del caseggiato c'è una cisterna che raccoglie l'acqua piovana. La moglie Pasquero era intenta a lavare i panni. Il marito, per aiutarla è andato al pozzo per attingere acqua con il secchio.

Ha sollevato il coperchio in cemento che chiude la botola, ma si è sporto troppo sul parapetto perdendo l'equilibrio e cadendo nell'acqua. La moglie non vedendolo tornare ha dato l'allarme. Sono accorsi vicini, ma quando è stato sollevato l'uomo era già morto per asfissia da annegamento.

(g. f. r.)

Camion burrone morto autista

BAGNOLO — E' morto al Cto di Torino — dove era stato ricoverato per grave trauma cranico — il camionista Chiaffredo Tribolo, 22 anni, nato e residente a Bra, figlio del titolare dell'omonima impresa braidese di trasporti. Alla guida dell'autocarro carico di piatre di Luserna, Chiaffredo Tribolo venerdì pomeriggio scendeva dal Montoso verso Bagnolo, sulla strada provinciale che è stretta e ripida.

Per favorire l'inserdo con un altro automezzo, ha spostato il camion lutto sulla destra, ma il bordo della strada ceduto e il pesante automezzo è precipitato nel burrone. Nella cabina di guida c'era anche il fratellino di Chiaffredo, Franco, di 10 anni, che è rimasto fortunatamente illeso.

(g. f. r.)

Tecnica più conforts

Per due proposte di prestigio

Residenza La Meridiana - Viale Angolo Via Schiaparelli
- alloggi con giardino e tavernetta
- alloggi con mansarda abitabile o sottotetto
- villette a schiera

Una Villa vicino al Viale - Corso Soleri n. 56
Due alloggi, uniti o separati
- giardino mq. 550 - tavernetta mq. 100 - piano rialzato mq. 200
- primo piano mq. 200 - mansarda mq. 50 - box mq. 100

Per abitare nel verde, con giardini privati e non

Residenza del Parco - Madonna Olmo - Parco Giochi - Tennis Comune
- villette mq. 300
- alloggi con tavernetta
- alloggi normali
- alloggi con mansarda

Complesso Hermitage - Stadio del Golf
- 1/2 villetta bifamiliare mq. 220
- alloggio mq. 95

Residenza Gamma - Stadio - Centro
Residenza I Gemelli - Viale San Sebastiano

Per abitare a Cuneo

Cuneo Centro:
- Residenza Angolo - Via Bassi angolo Via Schiaparelli

Cuneo zona Viale:
- Residenza Angoli - Via A Foderà

Per un ufficio centrale

Residenza S. Tommaso - Via D'Azeglio angolo Via Luigi Galvani

Residenza Angolo - Via Schiaparelli angolo Via Bassi

Per negozi liberi

Cuneo Centro: negozio mq. 50 + magazzino collegato
Cuneo - zona Cuneo 2° negozi suddivisibili
Cuneo - Borgo San Giuseppe: negozi con o senza magazzino

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...

FIGLI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 2919/68959

Albergo Ristorante Dancing Nicola Tassaro (Cn)

VENERDI' SABATO DOMENICA
SUPERLISCIO con I REVIVAL
PER I GIOVANI DISCOTECA

TUTTI I FESTIVI ALLA SUPERDISCOTECA
di BUBBIO D.J. Nicola Maria Fioritti

La NUOVA BOTTERO S.p.A. CUNEO
CERCA
DISEGNATORI MECCANICI
da assumere a tempo determinato.
oppure
DISEGNATORI MECCANICI AUTONOMI
con disponibilità a tempo pieno per un periodo continuativo da 3 a 6 mesi.
SI RICHIEDE: Esperienza PLURIENNALE nel DISEGNO MECCANICO DI PRECISIONE
SEDE DI LAVORO: CUNEO
INVIARE O SCRIVERE A: Nuova BOTTERO S.p.A., Genova n. 82, CUNEO - Tel. 461.612 ore di ufficio.

Citrist
dancing discoteca
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA (al moderno)
I SIUS
(al liscio) orchestra DONELLI FOLK

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.612
QUESTA SERA
AL MODERNO
orchestra
BARAS BAND
AL LISCIO
orchestra
MISTER FOLK

invito a mondovì
nel settecentesco palazzo, nel convento delle domenicane, particolare raccolta di mobili antichi provenienti e doppioni originali
avico antichità
via Cavassa 29
tel. 0174/44848
mondovì piazza (cn)
AGOSTO APERTO FESTIVI

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.034 - 538.882

AL CENTER
Cash and Carry
Ingrosso Alimentari
Riservato
A:
ALIMENTARISTI BAR RISTORANTI
MACELLERIE AMBULANTI ALIMENTARI
GASTRONOMIE SALUMERIE
APERTO TUTTO AGOSTO
ECCEZIONALI OFFERTE PER TUTTO IL
Orario: 9-12 — 14-
Sabato: 9-
AL CENTER S.p.A. - Via G. Marconi 64 GENO
Tel. (0172) 68.274 - 68.275

CUPOLE LIDO
Avviso per tutti quelli che sono rimasti qui:
1°) Possibilità in piscina
2°) Questa sera
MODERNOMANIA CON I KNOK-OUT
LISCIOmania con I MACARIO'S
3°) Buone ferie e buona domenica anche a quelli che non vengono alle Cupole!!!

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA
MUSICA DA ASCOLTARE...
...MUSICA DA BALLARE CON I
CAELESTIUM
L'ALTRO MONDO NON VA MAI IN VACANZA!!!
...PERCHE'?...
PERCHE' TU POSSA VIVERE IN MODO PAZZO LE TUE!!!

CRAZY BOY
DISCO / PUB DA BALLO — AMERICAN BAR — DISCO ORCHESTRE
ESPLODE LA ESTATE AL CRAZY BOY!!!
QUESTA SERA
ALL'APERTO
EXPORTEX
E NELLA DEL LISCIO ORCHESTRA
PADANA FOLK

Il primo commento del pittore dopo l'assoluzione dei Mombelli

Berrino: «Questa sentenza finalmente mi dà ragione»

«E' stato riconosciuto — sostiene — che non ho simulato il sequestro e che sono un galantuomo» - Prosegue: «Pago ancor oggi per quei 300 milioni che presi da una banca»

Mario Berrino ha deciso di parlare dopo la sentenza

ALASSIO — La sentenza che assolve i [illegible] Enzo e Vincenzo [illegible] dall'accusa di aver partecipato al sequestro del pittore Mario Berrino, inventore del [illegible], arriva in Sardegna e raggiunge il protagonista del giallo.

Berrino è in Costa Smeralda, sapone il circolo [illegible] tennis di Porto Cervo. E lui, signore [illegible] i pennelli e desiderio di avere una clientela di elite è assommano, e per un momento fanno [illegible] seconda linea il brutto imbroglio: «*Dovrebbero venire a vedere i miei quadri l'Aga Kan e Re Carlo di Grecia*», dice [illegible] orgoglio, aprendo con noi [illegible] lungo colloquio telefonico. [illegible] pittura a parte, [illegible] l'intervista sugli sviluppi del caso che lo coinvolge.

— Berrino, l'ha già letto [illegible] emessa nei giorni scorsi [illegible] della [illegible] d'appello di Genova? I fratelli [illegible] [illegible] ogni sospetto. Che ne pensa?

[illegible] la sentenza. *E' come lo che,* [illegible] *pagine, il documento mi* [illegible] *ragione in pieno, affermando che fui effettivamente sequestrato.* [illegible] riconosce *che sono un galantuomo, si esclude* [illegible] *maniera più assoluta che sia stato un simulatore, come da più parti si è per lungo tempo affermato».*

— Ma i [illegible] sono [illegible] accusati per 8 anni, hanno fatto 3 mesi e mezzo di carcere, la loro famiglia è stata distrutta [illegible] dramma. Tutto questo, perché lei li ha riconosciuti come quei carcerieri nel periodo del sequestro.

«In me non c'è mai [illegible] *alcuna volontà* di *persecuzione. Tutto quanto* [illegible] *affermato ha* [illegible] *nella buona fede. Io credo di* [illegible] *fornito agli inquirenti validi elementi giudiziari che potranno servire* [illegible] *punto di partenza per una nuova indagine. La sentenza* [illegible] *dice che i miei riconoscimenti "non hanno efficacia processuale"; essa li respinge totalmente. Ammette anche che in una* [illegible] *complessa* [illegible] *quella* [illegible] *esistano margini di dubbio».*

— [illegible] non si sente colpevole verso i [illegible] e gli altri accusati del sequestro?

«Niente affatto. Se io fossi [illegible] portarono [illegible] *in quel giorno di luglio davanti a casa mia; nessuno può accusarmi di [illegible] infedeltà».*

— Lei, [illegible] fu [illegible] fermato.

«Dovevo chiarire alcune circostanze, [illegible] in quei momenti di tensione forse [illegible] *state non del tutto chiare.* [illegible] *tutto si risolse rapidamente».*

— Berrino, sposi l'insistenza. Ma i fratelli Mombelli escono con le ossa rotte da una storia alla quale vengono ora dichiarati estranei.

«E' un discorso che riprenderemo quando [illegible] *circostanze diventeranno più chiare, in questa grande incognita. Anche io* [illegible] *che ci* [illegible] *in fondo.* [illegible] *già sofferto abbastanza, moralmente e finanziariamente. Sto pagando le rate del* [illegible] *milioni prestatimi da una banca. La legge non prevede interessi a tassi agevolati per* [illegible] *ricorre al credito dovendo un riscatto. I 300* [illegible] *diventati tanti, tanti di più».*

— I legali dei Mombelli [illegible] contro di lei per calunnia. Chiederanno [illegible] mente.

«E chi ripaga me dalle [illegible] *se di simulazione? Si può perseguire* [illegible] *ha pagato per colpe di altri, chi come me ha sempre agito in buona fede?».*

Guido Coppini

E' salvato un naufrago a Capo Noli

NOLI — Salvataggio in mare, ieri, poco dopo mezzogiorno [illegible] Noli. [illegible] **barca a vela [illegible] è rovesciata a [illegible] del forte vento.**

L'unico occupante, che era stato visto dalla riva, ha atteso [illegible] soccorritori. Dalla Capitaneria è partita una motovedetta.

Il naufrago è stato tratto in salvo da due barche di pescatori che lo hanno rimorchiato a riva.

(t. p. c.)

Tutte le manifestazioni in programma sulla Riviera e in Costa Azzurra

Gianni Togni domani a Pian di Poma

A Varazze [illegible] della [illegible] - Continua [illegible] mostra dell'artigianato [illegible] - Concerto dell'orchestra sinfo[illegible] a Sanremo, [illegible] Alassio [illegible] gli sbandieratori [illegible] Alba - A Imperia sagra [illegible] prosciutto e melone

A **Varazze** oggi è la grande giornata della sagra della melanzana ripiena [illegible] pesce azzurro, [illegible] classica manifestazione gastronomica in [illegible] gramma [illegible] Colle di S. Donato. [illegible] locali, [illegible] rilievo l'esordio, [illegible] Nautilus, [illegible] gruppo «I Rogers», che suonerà nel dancing sul lungomare per tutto il [illegible] di agosto.

A **Celle** [illegible] il [illegible] dell'Unità, [illegible] a [illegible] alle [illegible] nella [illegible] dell'Immacolata Concezione è in programma un concerto di musiche rinascimentali e barocche [illegible] il gruppo Amici della Musica. Sempre a Sassello, [illegible] Belgra, raduno degli alpini, stamattina alle 10.

Torna [illegible] [illegible] Priamar. A **Savona** questa [illegible] 21,30, [illegible] teatro all'aperto del Priamar, nell'ambito della rassegna dell'artigianato, esibizione [illegible] balletto africano [illegible] Repubblica [illegible] Guinea «La Djolibà». Domani, [illegible] settima [illegible] dimostrazioni [illegible] sc[illegible] [illegible] femminile.

Ad **Alassio** Superiore, questa sera, [illegible] concerto della [illegible] folkloristica «La Graziosa» di Savona.

Ad **Albenga** Marina, Festa del mare con gara di gozzi, sa[illegible] del pesce [illegible] e [illegible] delle pentole d'arte il cui ricavato andrà a beneficio della locale sezione [illegible]

A [illegible] [illegible] si concludono i festeggiamenti [illegible] [illegible] con [illegible] corsa ciclistica [illegible] 14,30) e il vegliorissimo di chiusura con «*I Brividi 2000*» (alle 21).

[illegible] [illegible] oggi a **Osiglia** proiezione [illegible] film e domani, a Vado nei Giardini a mare il «Teatro della Tosse» di Genova presenta «*Il magico flauto magico*», spettacolo [illegible] [illegible] *(m. nu.)*

A **Spotorno** spettacolo teatrale questa sera [illegible] parrocchiale, organizzato dall'Associazione [illegible] Spotorno e Noli. La «Compagnia [illegible] Bagatto» [illegible] Millesimo metterà in [illegible] la [illegible] media musicale brillante *Caino e Abele*. Inizio alle ore 21.

[illegible] giornata nelle acque [illegible] Spotorno [illegible] [illegible] organizza il sesto Trofeo Volpi, una gara di pesca al bolentino aperta a tutti.

Domani [illegible] 31), organizzato dalla Pro Loco di Boissano, concerto del chitarrista argentino Guillelmo Pierens (già componente della London Simphony). Ingresso libero. *(v. ar.)*

Con l'apertura degli [illegible] alle 11,30, [illegible] oggi la trentesima edizione [illegible] «Sagra della torta verde» a Onzo, nell'entroterra albenganese. Tra le specialità, fiori di succa e cipolle ripiene. Balla 15,30 (compresa la serata), ballo con l'orchestra Piovano. Panno da contorno una gara di ti[illegible] [illegible] il piattello e la mostra di pittura estemporanea (riservata a bambini e adulti).

Alla «Buerie stasera» di Laigueglia, dopo il successo di pubblico riscosso giovedì da «I Ricchi e Poveri», è [illegible] scena stasera [illegible] cabarettista Gigi Andrea [illegible] nuova orchestra per il mese [illegible] agosto è quella del «Crème Caramel».

Ad **Alassio**, questa sera alle 21, in piazza del Comune, esibizione degli sbandieratori di Alba con gruppi in costume. Ingresso gratuito. Sempre [illegible] Alassio, al dancing all'aperto «La capannina», cambio di orchestra: suonerà [illegible] agosto Umberto Benni e la [illegible] orchestra.

Gianni Togni

[illegible] si svolge il [illegible] stival [illegible] (ballo [illegible] con l'orchestra «Gli ascendenti»).

[illegible] conclude questa sera [illegible] Imperia la «Sagra [illegible] prosciutto e melone», organizzata [illegible] dalla Croce Rossa nel giardini di via Trento. La manifestazione, patrocinata da *La Stampa*, prevede una [illegible] danzante con l'orchestra «The Hobby's».

[illegible] continua la «*Festa della Valle Arroscia*» a Pieve di Teco. Alle 16 [illegible] del [illegible] folkloristico «Boglasco», alle 21 l'imitatore Gigi Babani [illegible] mille personaggi.

[illegible] **Pairola** (S. Bartolomeo [illegible] Mare) alle 21, [illegible] [illegible] [illegible]. A **Lecchiore** (Dolceacqua), alle [illegible] «*5ª Maria* [illegible] *laghetti*»; [illegible] 15,30, 3ª rassegna [illegible] canti dialettali; alle 17,30 spettacolo della [illegible] dialettale «*Settimo Benedusi*».

Alle [illegible], a **Villa Faraldi**, nella Valle Impero, [illegible] della lumaca e danze.

A **Cervo** alle 21,30, 7° [illegible] certo [illegible] Festival internazionale [illegible] musica da camera.

[illegible] Giuni Russo, il nome [illegible] dell'estate, arriva a Sanremo, Gianni Togni, un altro big che, invece, al successo è ormai abituato: il cantautore si esibirà domani sera (ore 22) a Pian di Poma nel secondo spettacolo [illegible] [illegible] di serate organizzate [illegible] Franco Di Cagno.

[illegible] Gianni Togni farà concorrenza, sempre domani [illegible] ra, ai giardini Vittorio Veneto, un nutrito cast di [illegible]ti: Riccardo Del Turco, Stefano Sani, Zuccherro Fornaciari [illegible] e il complesso I Rizzo, ingaggiati per il Festival dell'U[illegible]

[illegible] sera si balla al Morgana (complesso The Blue Men) e al Root Garden [illegible] Casinò con l'orchestra diretta [illegible] Sergio Nanni con la cantante Dyna Messyca.

[illegible] **Ospedaletti**, questa [illegible] alle [illegible] Parco Valletta, concerto dell'orchestra sinfonica di [illegible] e alla stessa [illegible] sul piazzale della stazione ferroviaria, serata gastronomica e danzante con Radio Natio[illegible] Sanremo [illegible]

A **Bordighera**, oggi per tutt[illegible] il giorno, prima edizione della «Giornata commerciale del ribasso».

Arma di Taggia, [illegible] ore 19, «Sagra del pesce» sulla spiaggia dei pescatori.

A **Riva Ligure** altra «Sagra [illegible] pesce» con inizio alle ore 17,30 sulla piazza principale con la grande «padellata» con distribuzione di frittura di pesce e vino bianco e conclusione [illegible] [illegible] con musica [illegible] danze.

Sulla Costa Azzurra, a **Montecarlo**, revival domani sera allo «Sporting d'Eté» [illegible] il [illegible] gala [illegible] Connie Francis, antica big della canzone internazionale. *(b. m.)*

A **Sophia Antipolis**, al Teatro della Garrigne, alle 21,30 «Phèdre» di Jean Racine, [illegible] opera degli attori del Centro d'azione culturale di Parigi.

A **Cannes**, presso M.J.C., la Compagnia TJ del Teatro [illegible] Cannes, rappresenta «Fil rouge» [illegible] Denker.

[illegible] **Mentone**, sui bastioni del vecchio porto, [illegible] [illegible] «balle-trop», si disputa [illegible] Gran Premio Città [illegible] Mentone; mentre allo stadio Rondelli Gran Premio internazionale di karting. *(t. m.)*

Tradizionale [illegible] di beneficenza [illegible] **Monaco** a favore [illegible] Croce Rossa monegasca. L'avvenimento clou della stagione [illegible]na del Principato si è svolto venerdì sera [illegible] Sporting Club di Montecarlo.

Come sempre, hanno partecipato Grace e Ranieri di Monaco, che erano accompagnati da tutti e tre i loro figli: Alberto, Carolina e Stefania.

«Vedette» della serata la star americana Joel Grey, che tutti ricordano a fianco di Liza Minnelli nel film *Cabaret*.

Ieri i premi al Salone dell'Umorismo (che [illegible] già [illegible] domani)

Colombe maltrattate a Bordighera

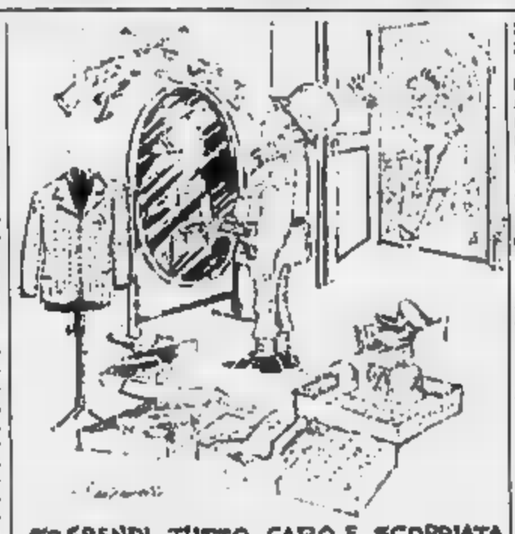
NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

[illegible] — «*Soddisfazione? E come* [illegible] *Soddisfazione* [illegible] *che, mentre presentiamo i vincitori di questa edizione, fanno capolino idee e spunti per la prossima*»: dunque Cesare Perfetto, presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno di Bordighera e Invern[illegible] [illegible] (ma ha ceduto la presidenza alla figlia Gigia) [illegible] smentisce il suo entusiasmo.

Così ieri, mentre gli friulan[illegible] in testa i sorrisi del Salone [illegible], ha consegnato i riconoscimenti ai vincitori della sezione grafica [illegible] quest'anno. [illegible] il disegno umoristico è tel[illegible] libero il trofeo di palma d'oro [illegible] [illegible] a Hans Stenzel, di Berlino Ovest. Per il tema fisso («pace e amore») dal[illegible]tero [illegible] al cubano Carlos [illegible] Aleman, in [illegible] Cariucho.

Per il tema libero dattero d'oro a Franco e Agostino Origone, d'argento al cecoslovacco Pavel Hlavati. Lo jugoslavo Aleksander Klas [illegible] avuto il dattero d'argento [illegible] «pace e amore». Bordata di premi per altri disegnatori e per i racconti inediti.

All'attore Pippo Franco ra[illegible]



SOSPENDI TUTTO, CARO, E SCOPPIATA LA PACE!

[illegible]no di palma d'oro: «*Arguto, a* [illegible] *pronto allo sberleffo* [illegible] *ma un personaggio della commedia dell'arte, a volte astratto come certi comici del film muto americano, egli ha dato al mondo dello spettacolo un contributo di crescita, anche* [illegible] *gusto e d'intelligenza, difficile settore dell'umorismo e della comicità*». Al romeno Antoa Dragos il premio offerto dalla stampa.

La giuria era composta, oltre che da Perfetto, dal turco Nehar [illegible] (presidente), Raymond Peynet, Adolf Born, Guido Ciericelli, Hasan Pasic, Jurg Furrer, Gigi Montobbio, Lucio Trojano.

[illegible] tutto il mese, al palazzo [illegible] Parco di Bordighera, resteranno esposte colombe maltrattate e aggredite, missili delle superpotenze pronti a scattare contro il francobollo che rappresenta l'Europa, cannoni che [illegible] paciano mentre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] annuncio che la guerra è finita. Ritracsarne che distruggono simboli di pace. Descriverle è difficile, l'impatto è quello con il disegno, immediato, [illegible] esplosioni di risa.

Il prossimo anno l'impatto sarà meno «impegnato», [illegible] sotto [illegible] sarà [illegible] riflettere: Gigia e [illegible] Perfetto progettano [illegible] far cimentare i loro amici [illegible] un tema curioso [illegible] «*Chi e che cosa getterebbe via*», [illegible] sorta [illegible] gioco della torre che potrebbe portare curiose sorprese. «*Ma* [illegible] *re ancora perfezionato*» dice Perfetto e aggiunge soddisfatto: «*Gli umoristi, qui non* [illegible] *soltanto invitati che espongono qualcosa: danno anche suggerimenti e stimoli. E' proprio guardando* [illegible] *vignette di questa 35ª edizione che ci è venuto in mente: vedremo* [illegible] *dentro il premio del 36° Salone*». [illegible] Netrotti

Si parte [illegible] un recital del tenore Ennio Buoso

A Finale la lirica «apre» una stagione tutto d'oro

L'elenco dei premi[illegible] - Forse ci sarà anche il ministro [illegible]gnorello

FINALE LIGURE — Gran gala della stagione lirica «Ci[illegible] [illegible] Finale Ligure» domani sera all'arena [illegible] Borgo. La [illegible] stagione lirica finalese, organizzata dal Comune sot[illegible] il patrocinio [illegible] ministero del Turismo e dello Spettacolo, è imperniata quest'anno sulle immortali opere [illegible] Giuseppe Verdi.

Al compositore [illegible] Busseto è dedicata appunto la serata [illegible] apertura con un recital del te[illegible] Ennio Buoso [illegible] con la partecipazione dell'orchestra [illegible] coro [illegible] Teatro Comunale dell'Opera di Genova.

Nel corso della [illegible] ranno anche consegnati a [illegible] Simonato, Virginia Zeani, Gino Bechi, Franco Corelli e Nicola Rossi Lemeni i premi della seconda [illegible] «Targa d'oro Città di Finale Ligure» e uno speciale riconoscimento del ministro dello Spettacolo, senatore Signorello, che dovrebbe presenziare alla serata.

La «Targa d'oro» è stata [illegible] per festeggiare e commemorare l'origine storica e la tradizione lirica della città rivierasca, tra l'altro Finale è anche l'unica città ligure ad organizzare [illegible] stagio[illegible] estiva. Il riconoscimento vuole [illegible] premiare i meriti artistici vocali e musicali di quei cantanti che maggiormente si sono distinti durante la loro carriera.

Al recital di apertura della terza stagione lirica [illegible] anche presente il prima [illegible] televisiva nazionale che riprenderà per intero lo spettacolo. La stagione [illegible] finalese continuerà [illegible] con [illegible] rappresentazione [illegible] tre delle opere più significative del grande compositore: *Il Trovatore*, *La Traviata* e *Rigoletto*.

Una trilogia romantica nobilitata anche da un cast di interpreti veramente eccezionale.

La prima opera [illegible] andare in [illegible] sarà *Rigoletto* (il 7 e l'11 agosto), poi *Il Trovatore* (10 e [illegible] agosto) e gran chiusura con *La Traviata* il [illegible] agosto.

Quello di Finale sarà anche un traguardo ambito per il te[illegible] Luciano [illegible] che, in occasione [illegible] messa in scena del *Rigoletto*, vestirà per [illegible] 350ª volta la parte del duca di Mantova.

a. d.

Terminal referendum a Savona?

SAVONA — [illegible] tale ambiente, di Sipoto ha chiesto ufficialmente che sia indetto un «Referendum popolare» per conoscere l'opinione degli abitanti dei quartieri di Fornaci, Legino e Zinola sulla costruzione del terminal carbonifero.

Un [illegible] parla di [illegible] [illegible] contro il nostro territorio» e afferma che il «superinquinamento provocherà [illegible] ufficialmente [illegible] tecnici preferiti», inquinamento a[illegible] [illegible] polvere [illegible] carbone, inquinamento [illegible] rumore, inquinamento marino e la scomparsa di molti arenili per erosione «con grave danno [illegible] gli [illegible] [illegible] Zinola e Savona e [illegible] della balneazione».

Le [illegible] barriere soppresse?

[illegible] — L'onorevole Manfredo Manfredi, insieme con i parlamentari Sandro Scajola ed Emidio Revelli, hanno presentato al ministro dei Lavori Pubblici un'interrogazione. [illegible] chiesto che «vengano sollecitati i provvedimenti per rimuovere le barriere autostradali [illegible] Savona Zinola, sulla Savona-Genova, e di Orco Feglino, sulla Ventimiglia-Savona».

Agosto ad Albenga via con Anfitrione

ALBENGA — [illegible] la rappresentazione [illegible] commedia «L'anfitrione» di Plauto, [illegible] in scena questa sera dalla compagnia di Andrea Giordana e Giancarlo Zanetti [illegible] 21,30, piazza Don Sturzo), Albenga [illegible] [illegible] manifestazioni del mese di agosto.

Non solo teatro di ottimo livello, ma anche balletto, antiquariato, pupi siciliani, ma[illegible] mostre. Il [illegible] agosto, in piazza San Michele, si esibisce infatti il balletto spagnolo di Antonio Gades, presentato al Festival di Nervi; [illegible] [illegible] agosto [illegible] terza edizione del [illegible] antiquariato nelle vie del centro storico; il [illegible] agosto le storie dei paladini di Francia, spettacolo dei pu[illegible] [illegible] in piazza San Michele; ancora teatro il 23 agosto con la compagnia [illegible] Paglia e Paola Gassman che mette in [illegible] «Il bugiardo» di Goldoni, ed infine il mago Tony Binarelli nel suo spettacolo «Play magic road».

«L'anfitrione» [illegible] Plauto [illegible] delle opere più [illegible] del commediografo latino e si ispira [illegible] nascita [illegible] Ercole: [illegible] l'unico [illegible] teatrale proposto [illegible] programmi domenicali [illegible] [illegible] da[illegible] la pausa [illegible] rappresentazioni [illegible] Verezzi. [illegible] traduzione, l'adattamento del [illegible] e la regia sono di [illegible] Parodi. E' [illegible] [illegible] intrecci ed equivoci, provocati [illegible] un marito vero e [illegible] uno falso, e da [illegible] servo vero ed uno falso; [illegible] parodia mitologica che prende a protagonista [illegible] [illegible] le sue scappatelle sentimentali [illegible] danni [illegible] Anfitrione, [illegible] [illegible] mettere in dubbio la [illegible] della moglie Alcmena, mentre [illegible] complica [illegible] situazione. Frutto dell'avventura la nascita [illegible] Ercole che mostra [illegible] le sue doti [illegible] due [illegible] penti.

Per la rappresentazione [illegible] stasera il cast degli interpreti [illegible] [illegible] Giancarlo Zanetti, [illegible] Giordana, Do[illegible] Castellaneta, Giovanni Poggiali, Laura Saraceni, Angelo Lelio, [illegible] Grazia Sughi, Cristina [illegible] [illegible] atumi e le scene sono [illegible] Uberto Bertacca, le musiche [illegible] Luciano e Maurizio Francisci.

I posti nel teatro all'aperto [illegible] piazza [illegible] sono [illegible] [illegible] l'ingresso [illegible] [illegible] mila lire. La prevendita dei biglietti è in [illegible] presso la libreria San Michele, la Pro Loco e l'edicola giornali di via [illegible]

g. m.

[illegible] muore [illegible] Vespa

SANREMO — E' morto dopo due giorni di agonia, all'ospedale di Bussana, Achille Pestellatore, 61 anni, abitante in via Martiri della Libertà 146.

P[illegible] [illegible] stato urtato [illegible] da una «Vespa» mentre [illegible] [illegible] nei pressi della [illegible] abitazione.

CITTÀ DI FINALE LIGURE
«ARENA DEL BORGO»
STAGIONE LIRICA [illegible]
«Targa d'oro Città di Finale Ligure» con il patrocinio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo
Direzione artistica PIETRO MIRANA
Direzione e coordinamento GIUSEPPE CARMI.O
Realizzazione SOGIAS Società Gestione Autonoma Spettacoli
domani [illegible] lunedì 2 agosto - [illegible] 21,15
OMAGGIO A GIUSEPPE VERDI
[illegible] inaugurale della Stagione [illegible]
Concerto sinfonico [illegible]
Concertatore e direttore d'orchestra
[illegible]
Maestro del Coro TULLIO [illegible]
Orchestra e Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova
Consegna della «Targa d'oro» agli interpreti verdiani
GIULIETTA SIMONATO
VIRGINIA ZEANI — GINO [illegible]
FRANCO CORELLI
NICOLA [illegible] LEMENI
RECITAL [illegible] TENORE
ENNIO BUOSO
al pianoforte GIUSEPPE MORELLI
presentazione di GUIDO GUARNIERA
[illegible]
Informazioni, prenotazioni e [illegible]
Comune di Finale Ligure, Ufficio Turismo, via Pertica 29, tel. [illegible]
Azienda di Soggiorno e Turismo, Finale Ligure, v. S. Pietro 14, tel. [illegible]
Biglietteria del teatro (Arena del Borgo, tel. [illegible]
[illegible] 1. 12.000 - Settore B: L. 5.000
PARCHEGGIO NELL'AREA ADIACENTE [illegible]

THE BIG SPENDERS
UOMO-DONNA
[illegible] AL [illegible] AGOSTO
CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE
Per prossimo trasferimento [illegible]
nuovi locali [illegible] corso Italia, [illegible] r.
Comunicazione al Comune di Savona del 24 Luglio 1982
TUTTO SCONTATO DEL 50%
Giorgio Armani MANI
GianVersace TAVERNITI
[illegible] ARMANI JEANS
Jeanny kansai
Via Paleocapa, 15 R.
Tel. (019) 38[illegible] SAVONA

CITTA' DI ALBENGA
[illegible]
5ª MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI
ANTIQUARIATO

CENTRO STORICO da[illegible]

Molte polemiche

Frattura a Imperia nel psi?

IMPERIA — È possibile una spaccatura all'interno del gruppo consiliare socialista? È un'ipotesi che si può [illegible] e che potrebbe avere conseguenze clamorose e intaccare la composizione stessa della giunta comunale, retta da una maggioranza pentapartitica.

La catena delle polemiche è iniziata giovedì sera in consiglio: si doveva discutere la variante al piano regolatore per una diversa definizione delle zone e dei parametri urbanistico-edilizi nelle aree già qualificate come zona agricola, verde di salvaguardia e paesistica. L'assessore Geronimo Saglietto (psi) si è dissociato dalla proposta della maggioranza (illustrata dal dc Sergio De Nicola). Poi ha detto sì, ma con riserva: «L'ho fatto solo per disciplina di partito, se il documento non torna indietro per essere ridiscusso, sono pronto a dare le dimissioni».

Più o meno sullo stesso tono le posizioni di Carlo Cagnone e Francesco Rusciani (erano stati eletti entrambi come socialisti autonomisti). Uno dei punti più discussi, l'inserimento del «lotto minimo» (nella zona agricola specializzata chiunque può costruirsi la «casetta» se possiede almeno 3500 mq di terreno).

Il [illegible] prof. Mario Donato, [illegible] bloccato la piccola «bronda», ricorrendo a un preciso ordine scritto. Afferma il prof. Donato: «Nei prossimi giorni tutta la vicenda sarà esaminata dagli organi dirigenti del psi. Chi ha manifestato posizioni diverse, rispetto alla linea concordata e decisa dal partito, sarà chiamato a rispondere e a fornire spiegazioni. Come partito non siamo certo disposti a tornare indietro, il documento è stato discusso a suo tempo e adesso approvato. Con il lotto minimo di mq 1500 crediamo di salvaguardare un certo tipo di sviluppo agricolo. Le critiche di quanti vorrebbero eliminarlo, sono demagogiche».

Carlo Cagnone dice: «Molti aspetti del documento dovrebbero essere rivisti o almeno perfezionati. Quando è stato deciso l'inserimento del lotto minimo, io e Rusciani non c'eravamo». Donato sostiene invece che erano [illegible] informati.

Com'è andata allora la faccenda? Una spiegazione, che serve anche a gettare acqua sul fuoco, la fornisce Francesco Rusciani: «In commissione [illegible] fatto diverse proposte. Inoltre, insieme ad altri, avevamo deciso l'eliminazione del lotto minimo. Nella riunione del capogruppo, invece, il prof. Donato prese impegni diversi. Queste cose sono emerse solo alla vigilia del consiglio. È mancato, ritengo in buona fede, uno scambio di informazioni all'interno dei partiti. Ne siamo resi conto 24 ore prima della seduta, quando [illegible] ormai il tempo per un confronto più approfondito».

m. f.

Lo ha deciso ieri il sindaco con un'ordinanza a sorpresa

Sanremo è vietata ai camper

Il provvedimento è esteso dalla [illegible] di Capo Verde a quella di Capo Nero - Ai furgoni sarà vietato anche fermarsi per pochi minuti al centro - Previste multe molto salate L'unica area libera è quella di Pian di Poma: [illegible] c'è già il cartello di esaurito»

SANREMO — Sanremo «off-limits» per i camper, gli autofurgoni trasformati in comode case viaggianti, che costituiscono un po' il «boom» delle ultime estati. Con una ordinanza il sindaco Osvaldo Vento ha disposto il divieto di sosta su tutto il lungomare, da Capo Verde a Capo Nero, e nelle strade del centro. Unica alternativa il camping di Pian di Poma, ma da settimane ormai c'è il tutto esaurito.

«Non possiamo permettere che la città venga trasformata in un accampamento — dice il comandante dei vigili urbani, capitano Francesco Bagnoli — del resto in certi centri turistici della Riviera romagnola, anche i più rinomati, accanto ai [illegible] dei parcheggi c'è il cartello scritto in quattro lingue che vieta espressamente la sosta ai camper. Per motivi igienici, estetici e anche ragioni di semplice opportunità».

L'ordinanza del sindaco Vento è stata adottata in seguito alle continue lamentele degli albergatori e anche degli inquilini degli stabili che si affacciano sulle strade del lungomare, in particolare la nuova passeggiata delle Nazioni, davanti alla stazione ferroviaria.

Tutte le sere, verso le 17, un vigile urbano si ferma vicino al primo passaggio a livello di via Nino Bixio, ingresso abituale per le [illegible] dirette verso il lungomare delle Nazioni. Aspetta i camper per impedire che i conducenti «non vedano» volontariamente il cartello con il divieto. Gentilmente, ma con fermezza, li obbliga ad innestare la retromarcia e a dirigersi [illegible] tidi più accoglienti in tutto il turismo «migratorio».

Ma il turista in camper va considerato un «globetrotter», risoluto a risparmiare e oltranza, una sorta di autostoppista a quattro ruote che mangia panini e scatolette, si dissseta alle fontanelle pubbliche e scende dall'auto quel tanto che basta per sgranchirsi le gambe, oppure appartiene alla specie degli esperti di riguardo, danarosi e solvibili?

Va senz'altro presa in considerazione la seconda ipotesi. Un camper bene attrezzato non costa meno di 25-30 milioni. Ve ne sono anche da 80 milioni e più, dotati di camera matrimoniale, doppi servizi e altro. Chi affronta una spesa [illegible] genere può trascorrere un mese di di vacanza e qualche weekend, durante l'anno, evidentemente è in grado di affrontare spese di una certa consistenza anche quando viaggia. Non bisogna dimenticare che al costo già di per sé elevato del veicolo, bisogna aggiungere poi la tassa di circolazione e l'assicurazione obbligatoria che si pagano per 12 mesi e che garage e manutenzione incidono notevolmente sulle spese di gestione. Non si può parlare quindi, come sostengono certuni, di turismo povero. E allora perché nocciarsi tanto contro queste comode, anche se un tantino ingombranti, case viaggianti?

«Il lungomare delle Nazioni, meta preferita dei conducenti di camper — aggiunge Bagnoli — si è trasformato in una appendice del campeggio di Pian di Poma con tutti gli inconvenienti che ne avevano costituito la logica conseguenza. Primo di tutti quello igienico. E' [illegible] che tutti i camper siano dotati di servizi sanitari chimici e altrettanto vero che [illegible] tutti ne fanno uso e, specie nelle ore notturne, di servirsi delle aiuole».

E. D. m.

Oggi «Giorno del ribasso» Bordighera si trasforma

BORDIGHERA — Le vie del centro chiuse al traffico e trasformate in una grande isola pedonale, ovunque bancarelle con merce a prezzi «supercrollati» e poi tanta musica, allegria e fiumi di birra. E' quanto i commercianti di Bordighera si propongono di offrire oggi a ospiti e residenti in occasione della «Prima giornata del ribasso» che farà assumere alla città un aspetto inconsueto.

La manifestazione commerciale si svolgerà ininterrottamente dalle 8 del mattino fino alle 20. Dopo quell'ora, acquirenti e venditori potranno spostarsi sul lungomare per finire la giornata gustando piatti tipici liguri e boccali di birra offerta gratuitamente da una nota casa produttrice tedesca, il tutto con l'accompagnamento di cori e bande musicali.

«Come tutte le novità anche questa, che è la prima del genere a Bordighera — dice Ulderico Verranda, presidente dell'Associazione commercianti — ha suscitato inizialmente qualche perplessità e parecchi mugugni tra gli esercenti, ma poi tutto è appianato e le adesioni sono giunte in numero massiccio, tanto da offrire una diversa possibilità di shopping con prezzi di puro realizzo».

L'isola pedonale interessera il tratto dell'Aurelia da via Girolamo Rossi a piazza Mazzini e il primo tratto di corso Italia fino all'altezza di corso Europa. In questa delimitazione di spazio affluiranno anche le bancarelle dei commercianti il cui esercizio è ubicato al di fuori del circuito pedonale. L. L.

Pochissimi i bocciati (16 su 142)

Tutti promossi a Sanremo e Ventimiglia

[illegible] — Tutte idonee le ragazze che hanno affrontato l'esame di maturità presso l'istituto magistrale «Mater Misericordiae» di Sanremo: le candidate, 34 promosse.

Non è la prima volta che alunne dell'istituto di via Cilberti centrano l'«en plein». A punteggio pieno una sola ragazza. Cinzia Palomenta, che ha ottenuto un brillante [illegible].

Hanno incontrato una commissione d'esame più benevola o si sono presentate alla [illegible] con una preparazione più accurata? La preside non si pronuncia.

L'istituto «Mater Misericordiae» è l'unica scuola magistrale della zona. E' retta da religiose ed è riservata solo alle ragazze. I maschi che intendono intraprendere la carriera del maestro di scuola elementare devono necessariamente cambiare città e spostarsi a Imperia.

Mancano all'appello soltanto i risultati delle prove d'esame sostenute dagli studenti della sezione «geometri» dell'istituto tecnico «Cristoforo Colombo» di Sanremo. I quadri, probabilmente, verranno esposti lunedì mattina.

(p. p. m.)

VENTIMIGLIA — La «maturità» dei 142 maturandi degli istituti superiori di Ventimiglia si è conclusa in maniera positiva: soltanto 16 sono stati dichiarati non maturi. Il [illegible] ritardo nella pubblicazione dei risultati è stato il fatto che alcune commissioni avevano competenze in più scuole. Ecco i risultati.

Al liceo scientifico i [illegible] candidati del corso A sono stati dichiarati tutti maturi, mentre dei 16 del corso B [illegible] non hanno superato la prova. Al liceo classico si sono presentati [illegible] candidati e soltanto uno non l'ha superata.

Un cenno particolare meritano l'istituto tecnico Peritti per ragionieri, con sezione staccata a Bordighera per corrispondenti in lingue estere. Nella sede principale dei tre corsi di quinta, la A, con 30 allievi, quattro non maturi; la B, con 16, ne ha avuti 3, la C, su 21 allievi ha avuto 2 respinti.

Nella sezione staccata, corso A, 9 maturandi e [illegible] regolare; il corso B, con 16, ne ha avuti 3.

In questo istituto è precisamente nella sezione ragionieri si erano presentati 6 privatisti che però non hanno avuto successo: nessuno è stato ritenuto maturo dalla commissione.

(l. m.)

Cipressa — Un incendio boschivo è divampato ieri alle prime luci dell'alba sulle alture di Cipressa. I vigili del fuoco di Imperia sono riusciti a circoscrivere le fiamme dopo l'intervento durato circa due ore.

Riviera di Ponente
Impresa Vendo Direttamente
DIANO MARINA
Vallata: in villaggio residenziale 1 - 2 - 3 locali + servizi
IMPERIA P.M.
a m 250 dal mare: mono e bilocali vista mare
IMPERIA
Zona Piani: alloggi 3 locali + servizi
VENTIMIGLIA
a m 700 dal mare: alloggi residenziali e per vacanze, vista [illegible]
ENTROTERRA [illegible] DI TAGGIA
Triora residenza «Mare Monti» 1 - 2 - 3 locali + servizi
Facilitazioni di pagamento
Imp. Geom. ANGELO ARMATO
[illegible] MARINA - Tel. [illegible]

Siamo una Società leader sul mercato nazionale, se vuoi guadagnare sin dal primo mese 20 milioni [illegible] l'azienda fa per te.
Cerchiamo
LAUREATI/E, DIPLOMATI/E GIOVANI SIGNORE, GIOVANI PENSIONATI
Manoscrivere a: Casella postale 52, Imperia Centro, citando sulla busta il riferimento N 89.

invito a mondovì
nel settecentesco palazzo, qui convento delle domenicane, particolare raccolta di mobili antichi provenienti le tappeti orientali
avico antichità
via Rossissone 22
tel. 0174 / 44494
mondovì piazza (cn)
AGOSTO APERTO FESTIVI

Aveva 19 anni, era di San Biagio

Vallecrosia: giovane inghiottito dal mare inutili i soccorsi

VENTIMIGLIA — Natale Napoli, [illegible] giovane di 19 anni, di San Biagio della Cima, perciclo Comune di Vallecrosia, è annegato ieri pomeriggio alle 15, a Vallecrosia, nel tratto [illegible] prospiciente il lungomare Guglielmo Marconi, all'altezza del «camping Napoleon».

Il giovane era arrivato sulla spiaggia insieme con altri amici e si era tuffato, [illegible] stante la violenta mareggiata, accompagnata da forte vento di Ponente che da ieri l'altro flagella la costa nella zona di frontiera.

Napoli [illegible] certo punto è stato sommerso da onde molto grosse, la cui [illegible] è prevalsa sulle sue capacità natatorie, mettendolo in serie difficoltà.

Alle sue grida di aiuto [illegible] accorsi [illegible] molti, alcuni dei quali hanno cercato, inutilmente, di raggiungerlo a nuoto, mentre altri, rintracciata una lunga corda con un salvagente glel'hanno lanciata. Ma il giovane, ormai stremato, non è riuscito ad afferrarla, ed è scomparso.

E' stato dato l'allarme, sono giunti sul posto carabinieri e vigili del fuoco e anche una grossa barca. L'imbarcazione, date le condizioni proibitive del mare è stata costretta dopo poche ore ad abbandonare le ricerche e rientrare in porto. Alcuni [illegible] marinai hanno scandagliato tutta la scogliera nella speranza che il corpo fosse rimasto impigliato in qualche anfratto del fondo.

Il padre, di origine meridionale, è accorso sulla spiaggia appena venuto a conoscenza di quanto era accaduto. Colpito da malore, poco dopo è stato trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale di Bordighera. Ha rifiutato però ogni assistenza ed è uscito per tornare sulla riva del mare a seguire con animo angosciato le ricerche, fino a tarda sera.

l. m.

Refurtiva nei bidoni di spazzatura

VENTIMIGLIA — Nascondevano la refurtiva nei bidoni [illegible] spazzatura. La polizia ne è accorta e li ha bloccati. Due minorenni [illegible] stati così fermati a Ventimiglia e due milioni e [illegible] di bottino recuperati.

(l. m.)

E' [illegible] chiarita la dinamica dell'incid[illegible] in cui è morto Tobia Galmacci

In moto non vede il camion-frigo la lunga frenata e poi lo scontro

Migliora intanto Salvatore Longo, 27 anni - Gravi due donne a Bordighera

VENTIMIGLIA — E' stata chiarita la dinamica dell'incidente mortale accaduto venerdì a Ventimiglia verso le 18, sul ponte dell'Amerigo, che collega la provinciale della Valle Nervia con la località Brale, in cui ha perso la vita il giovane di 27 anni Tobia Galmacci, artigiano edile, abitante a Camporosso in via Pisve 20 insieme alla moglie Rossana Rottura, 23 anni, e alla figlia d'un bimbo.

Il giovane, che viaggiava a bordo della moto «Yamaha» di proprietà del padre, proveniva da Ventimiglia a velocità abbastanza sostenuta e si è accorto che all'ultimo momento di un camion-frigo per gelati.

Malgrado la lunghissima frenata, è andato a nell'angolo posteriore sinistro del mezzo. L'urto è stato violentissimo. Il giovane è morto sul colpo.

Tobia Galmacci

Salvatore Longo

Salvatore Longo, di 27 anni, idraulico, abitante a Camporosso in via Vittorio Emanuele 38, che occupava il sedile posteriore della motocicletta, nella caduta ha riportato un trauma cranico e toracico con ferite multiple. Ha prognosi è trenta giorni.

All'autista «Leoncino», Pietro Albini, 41 anni, residente a Bordighera in via Bra 27, si è presentato uno spettacolo agghiacciante: la vittima aveva la testa completamente fracassata.

Galmacci era molto noto nella zona. Assieme a Longo partecipava spesso a gare motociclistiche. La vittima era stata anche campione regionale e aveva vinto parecchi trofei.

La notizia della sua morte ha provocato commozione in tutta la città. Era una persona stimata, conosciuta come lavoratore onesto e infaticabile.

Ultimamente, proprio a causa della sua attività, era stato ricoverato per molto tempo in ospedale. Mentre era su letto, aveva messo un piede in fallo scivolando.

BORDIGHERA — Due donne, Orsola Neri, anni e Rosa Gandino, 61 anni, entrambe residenti a Pozzuoli in provincia di Napoli, sono ricoverate in gravi condizioni all'ospedale di S. Spirito di Ventimiglia per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra notte a Bordighera.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, le due pensionate stavano attraversando la strada quando un'auto le avrebbe investite.

Sono state immediatamente trasportate al pronto soccorso da un'ambulanza. Qui i medici, dopo avere constatato gravi condizioni se hanno disposto l'immediato ricovero.

Confezioni VOLPONI
uomo - donna - bambino
Via Cascione 17[illegible] - IMPERIA - Tel. [illegible] 61.341
DAL 2 AGOSTO SALDA
tutti gli articoli primaver[illegible] estate

Dura lotta ai rumori estivi

Imperia, sequestrati settanta motorini

IMPERIA — I vigili urbani di Imperia hanno sequestrato dall'inizio dell'estate ad oggi oltre settanta ciclomotori con il motore truccato. L'operazione fa parte della lotta anti-rumore decisa dall'amministrazione comunale, che la polizia urbana insieme a carabinieri e agenti della questura, sta conducendo da oltre due mesi.

Alle persone fermate, in genere ragazzini viene elevato un verbale e la moto è sequestrata. Per avere di nuovo il motorino è necessario rifare il «collaudo»: i periti dell'Ispettorato della motorizzazione, una volta accertato che ogni irregolarità è sparita, consegnano il motorino.

Ai settanta ciclomotori sequestrati, presto se ne aggiungeranno altri. L'assessore delegato alla viabilità, Antonio Di Marco, ha disposto che la lotta ai rumori venga intensificata, in concomitanza col periodo di maggiore afflusso turistico ad Imperia.

«Molti credono che, in clima di vacanze, i regolamenti possano essere infranti — dice il Comando dei vigili urbani, di piazza Dante».

Imperia non manca anche il limite. Da giorni i vigili stanno dando la caccia a un «motociclista-fantasma». Si tratta di un giovane che ha truccato il [illegible] di una «Vespa 125» in maniera tale da farle superare i cento all'ora. Più volte il [illegible] nei posti di blocco dei vigili, ed è sempre riuscito a scappare sfruttando la velocità della moto.

La polizia urbana è convinta che sia di Imperia perché durante le «fughe» imbocca vie note solamente agli abitanti della città e difficilmente conosciute dai turisti. Per riuscire a non farsi identificare, il «motociclista-fantasma» ha eliminato anche la targa. I sonni dei vigili urbani sono agitati, ma in ogni caso c'è la certezza di bloccarlo presto.

b. v.

E' scattata [illegible] specie di «corsa» in vista dell'arrivo dei privati

Tre proposte per assumere al Casinò

[illegible] — In vista dell'arrivo del gestore privato, al Casinò è scattata la «corsa alle assunzioni». Per i politici potrebbe essere l'ultima occasione per aumentare le proprie clientele e premiare i fedelissimi con un posto molto ambito. Non è un mistero che entrare a lavorare al Casinò rappresenti un grosso privilegio. Gli stipendi, soprattutto quelli del settore giochi, sono ottimi. Con la divisione delle mance, si aggiravano sui 4 milioni al mese. Da sempre a Sanremo corrono voci di persone disposte a pagare anche 30 milioni in contanti, pur di avere assicurato, non importa come, un posto di croupier.

Su questo piccolo di assunzioni, però, c'è maretta. Esistono, infatti, tre posizioni ben distinte e, a quanto sembra, difficili da mediare. Le prime ad essere in imbarazzo sono le organizzazioni sindacali. Anche perché non esisterebbe un fronte compatto nelle trattative: Cgil e Uil, su alcuni punti, avrebbero opinioni discordi dalla Cisl.

Prima proposta: quella dei sindacati. Le tre organizzazioni vorrebbero, in linea di massima, 87 assunzioni. In pratica aumentare il numero attuale di dipendenti di lavoro, da 509 a 596. L'organico definitivo dei croupiers (comprese roulettes francesi e giochi americani) dovrebbe essere di unità; gli amministrativi passerebbero da ad 87; gli ausiliari da a 168; il ristorante da 74 a 77.

Seconda proposta: quella della Commissione amministratrice della gioco. Le assunzioni dovrebbero essere . Portare il degli attuali dipendenti in servizio addirittura a 670. Una mossa che potrebbe suonare, per il futuro gestore, come un vero e proprio colpo basso. Infatti, il Casinò troverebbe organico supergonfiato. La proposta Cacm si dice ispirata anche da alcuni pubblici amministratori) prevederebbe l'assunzione di 72 croupiers per le roulettes francesi, e per gli «americani», 16 nuovi amministrativi, 6 ausiliari, 6 nel ristorante.

Terza proposta: quella del settore giochi. Che cosa ne pensano i croupiers? La loro principale preoccupazione è quella di non aumentare il numero di colleghi, per non spartire loro le mance. In questa logica parrebbero disposti a dare il loro o.k. per un organico di dipendenti gioco (229 croupiers «francesi» e «americani»).

Attualmente il Casinò lavorano croupiers. I «giochi americani», com'è noto, sono ritenuti da meno proprio per mancanza di personale. Dopo il blitz della polizia, gli arresti e il processo del Solaro per le vincite truccate alle roulettes, sono stati licenziati 54 croupiers.

Roberto Basso

IMPERIA
zona centrale affittasi magazzini
AG. OPTIMA
Tel. 24.911 (0183)

Con 105 milioni si risolve il «giallo» per Miss Italia?

SANREMO — Si [illegible] riuniti oggi a Sanremo il sindaco e i capigruppo [illegible] per cercare di dirimere l'intricata matassa del concorso «Miss Italia», previsto al Casino municipale [illegible] la fine di agosto e poi boicottato dal consiglio [illegible].

Gli organizzatori [illegible] manifestazione, con un telegramma, hanno minacciato di citare l'intero consiglio comunale per i danni derivati al concorso [illegible] «no» [illegible] Comune di Sanremo. Nel corso della riunione di oggi le posizioni [illegible] appaiono più vicine: gli [illegible] disposti a rinunciare a ogni azione legale in [illegible] di un [illegible] to di 105 milioni [illegible] che permetterebbe loro di organizzare il concorso invece che nei saloni della Casa da gioco in un grande albergo cittadino (forse il Mediterranée).

Già [illegible] ri [illegible], vivacemente attaccati sulla questione [illegible] minoranza, sarebbero la linea di massima d'accordo, ma ci sarebbero [illegible] problemi di natura tecnico-burocratica.

La richiesta ufficiale dovrebbe arrivare dalla commissione amministratrice del Casino municipale che aveva a suo tempo preso impegni con gli organizzatori, una [illegible] commissione è in ferie. L'iter della pratica rischia, così, di protrarsi [illegible] ure fi date finale per la fase finale del concorso si avvicinano sempre più.

Per concedere i [illegible] milioni, comunque, il Comune pretende la presenza [illegible] e di Canale 5, e vuole che [illegible] organizzatori assicurino la presenza in città di [illegible] Il [illegible] comunista [illegible] problema una posizione molto decisa: «Se il Comune pagherà i 105 milioni, la Cacm dovrà assegnare le dissidenti. Il consiglio comunale non conta quindi nulla?».

r. s.

A SANREMO
il tuo sogno... la tua pelliccia...
rinnello le pellicce...
[illegible] - Via Matteotti 64 - Sanremo

Saranno presto esposti ad Altare

Ecco i capolavori dei maestri vetrai

Per rilanciare la tradizione locale - Ci sarà anche [illegible] vecchi [illegible]

ALTARE — I capolavori [illegible] maestri vetrai di Altare ver[illegible] esposti sabato prossi[illegible] nella palestra della scuola media. La mostra «Il museo dei maestri vetrai. Altare vetro ieri - oggi» è stata organiz[illegible] dall'amministrazione comunale.

Verranno messi in esposizione tutti i pezzi più pregiati, ora conservati nel Museo [illegible] vetro dell'ex Sav (la Società artistico-vetraria), acquistati [illegible] Comune per la somma di 16 milioni e 20 mila [illegible] nell'asta del 29 novembre scorso.

L'iniziativa del Comune di Altare — spiega il sindaco Silvano Oddera — [illegible] *rilanciare l'antica tradizione vetraria locale. I capolavori prodotti dalla fine [illegible] '700 agli inizi [illegible] nostro secolo, a dimostrare la completezza della formazione professionale dei Maestri vetrai altaresi, si affiancano campioni della produzione ottocentesca e pezzi soffiati».*

La mostra è integrata dall'esposizione [illegible] vecchi utensili, macchine da lavoro e pannelli illustrativi della storia del vetro ad Altare. «*La tradizione continua* — aggiunge Oddera — *con i vetri prodotti dagli artigiani e dall'industria di oggi, e dagli allievi della Scuola professionale per la lavorazione artistica del vetro, testimonianza dell'attuale viva realtà vetraria altarese*».

E' il riconoscimento ufficiale [illegible] dell'attaccamento della gente di Altare ad [illegible] tradizione che si perde [illegible] notte dei tempi. Prima che il [illegible] messo all'asta, ci furono [illegible] pressioni da parte della popolazione per scongiurare la perdita [illegible] un patrimonio inestimabile.

Durante la mostra, sarà possibile visitare le botteghe degli artigiani (i più famosi sono Sandro ed Amanzio Bormioli), [illegible] cappella della Corporazione dei vetrai, all'interno della chiesa parrocchiale.

(p. p. c.)

Assenteisti nel mirino a Savona?

SAVONA — Assenteisti nel mirino della magistratura a Savona. In questi giorni, la procura [illegible] della Repubblica sta completando [illegible] indagini a carico [illegible] un dipendente [illegible] ente pubblico che, secondo un esposto anonimo, lavorerebbe [illegible] solo [illegible] mesi all'anno.

«Di[illegible] i mesi esatti — scrive l'autore della [illegible] — il nostro collega resta a casa, e nel periodo di maggior lavoro se ne va in crociera».

Sempre più gravi in [illegible] il Savonese i problemi della sanità

L'Usl non paga i contributi esposto-denuncia dei medici

Verrà consegnato in settimana dall'Ordine alla Procura [illegible] della Repubblica - Dal primo luglio i radiologi [illegible] passati all'assistenza indiretta, con gravi disagi per tutti

SAVONA — In settimana, l'Ordine dei Medici della Provincia di Savona, consegnerà [illegible] esposto — denuncia alla Procura [illegible] Repubblica nei confronti delle [illegible] rie Locali.

I [illegible] lamentano il man[illegible] e il ritardato [illegible] dei contributi [illegible] trattenuti sui loro emolumenti all'Ente nazionale di previdenza assistenza medici.

Secondo un riepilogo della situazione risalente al 30 luglio [illegible] l'Usl di Albenga sarebbe ferma al dicembre '81 per quanto riguarda i medici ambulatoriali, all'ottobre '82 per i generici e al giugno dello [illegible] anno per gli specialisti; quella [illegible] Bormide avrebbe [illegible] i contributi sino al dicembre '80 per ambulatoriali e generici e non avrebbe versato nulla per [illegible] specialisti mentre, da parte dell'Usl di Savona, gli ultimi versamenti risalirebbero, nell'ordine, al dicembre, al novembre e al settembre dell'81.

Finale è invece in regola sino allo scorso aprile.

«*Al Procuratore della Repubblica* — dice il dr. Stefano Del Bosco, presidente dell'Ordine — *chiederemo di esaminare la documentazione e di stabilire se sono ravvisabili ipotesi di reato. In questo caso [illegible] perseguire i responsabili*».

Per quanto riguarda invece il mancato rispetto della convenzione che stabilisce il pagamento mensile delle competenze ai singoli sindacati (radiologi, ambulatoriali, generici, specialisti) si rivolgeranno, almeno [illegible] sembra, alla Magistratura del Lavoro.

«*Qualcuno* — osserva Del Bosco — *ci ha accusati di corporativismo perché chiediamo quello che ci spetta. E, allora, sono corporativi anche gli infermieri, i funzionari e gli impiegati delle Usl che, giustamente, vogliono la [illegible] attribuzione il 27 di ogni mese?*».

Mentre i medici generici convenzionali con [illegible] VII Usl di Savona sono stati saldati sino ad aprile, i [illegible] specialisti [illegible] i radiologi non ricevono [illegible] più nulla dal gennaio scorso. Questi ultimi, inoltre, devono ancora avere, a partire dal 1 luglio 1980, l'aumento del 23,81% riconosciuto dal Ministero della Sanità per il maggior costo del materiale.

[illegible] dipendenza [illegible] questa situazione, dal primo luglio i radiologi savonesi, che servono in gran parte anche l'Unità sanitaria delle Bormide, sono passati all'assistenza indiretta, per cui gli utenti pagano direttamente le prestazioni sulla base delle tariffe convenzionali e chiedono il rimborso all'Usl di appartenenza. Questo stato [illegible] cose durerà sino a che le [illegible] non si saranno messe in regola con i [illegible] menti.

Nicolò [illegible]

Servizi anticrimine ad Alassio

[illegible] — Il commissariato di pubblica sicurezza di [illegible]lo ha ricevuto in questi giorni [illegible] per poter disporre, in occasione [illegible] siccio afflusso di [illegible] sulla Riviera di Ponente, di servizi di prevenzione, in base a un'operazione anticrimine organizzata [illegible] questura di Savona. I rinforzi arrivano dalle questure dei maggiori centri[illegible]

Giuseppe Carola, vicequestore dirigente [illegible] commissariato che ha giurisdizione [illegible] Comuni di Alassio, Laigueglia e Andora, [illegible] tenuto un vertice anche con i carabinieri [illegible]la Compagnia [illegible] Albenga e delle stazioni dipendenti

[illegible] periodo di alta stagione, si spostano in Riviera, insieme con i turisti, anche molti delinquenti. *(r. Sr.)*

Savona: boom Magistrali e Artistico

SAVONA — Manca soltanto il nautico a completare il quadro definitivo degli [illegible]mi di maturità. I risultati del «Leon Pancaldo» saranno noti stamattina, o più probabilmente domani.

Magistrali — Le previsioni del preside, professor Ceroni, si [illegible] avverate. Dopo i 64 promossi su 64 della prima commissione (sezioni A, B e C), anche la seconda parte di maturandi (sezioni [illegible] E [illegible] sello e privatisti) ha dato esiti più che positivi. Su [illegible] esaminandi, 63 hanno ottenuto il diploma. L'unico respinto è un privatista. I voti sono st[illegible] complessivamente [illegible], culminati nei «60» ottenuto da Paola Parodi.

Artistico — Soltanto due candidati non hanno superato la prova all'Istituto di Piazza Martiri della Libertà. [illegible] tre sezioni (A, B e C) presentavano 37 alunni [illegible] 5 sono «passati», un privatista non si è presentato, uno soltanto è stato considerato non maturo. La media dei voti [illegible] è stata molto alta, e nessuno ha ottenuto il fatidico sessanta.

CITTA' di ALBENGA

Questa [illegible] 1 Agosto alle ore 21,30 in piazza Don Sturzo

Spettacolo di prosa

Compagnia GIORDANA ZANETTI

Anfitrione DI PLAUTO

E' stata inviata [illegible] lettera di protesta al sindaco

I cani sporcano le strade Vogliamo Pietra più pulita

La situazione critica dall'inizio dell'estate - Chiesti provvedimenti

PIETRA LIGURE — Il [illegible]ne, l'amico dell'uomo per eccellenza, è sotto accusa a Pietra Ligure. A metterlo in cattiva luce questa volta [illegible] i [illegible] impellenti, [illegible] anche purtroppo maleodoranti «bisogni».

Nei giorni scorsi una lettera dell'Associazione culturale Centro Storico Pietrese ha sottoposto [illegible] sindaco [illegible] un problema che [illegible] assumendo, vista anche [illegible] affluenza di turisti [illegible] il caldo torrido [illegible] questi giorni, proporzioni piuttosto vistose.

«*Facciamo osservare* — si legge nella lettera firmata dal presidente Giacomo [illegible]ccame — *la ripetute e legittime lagnanze sia della popolazione che dei numerosi villeggianti perché si prendano in debito esame il [illegible] pulizia delle strade [illegible] delle piazze di Pietra. Ci [illegible] troppi escrementi di cani nelle nostre già malitenute strade. Tutti gli anni, specialmente in questa stagione, le vie, [illegible] del centro che [illegible] periferia, sembrano più una cloaca che un normale transito di pedo[illegible]. Infatti [illegible] i cittadini [illegible] vogliono correre il rischio [illegible] mettere i piedi sugli escrementi, sono costretti a effettuare accuratissimi slalom*».

In effetti la situazione si presenta piuttosto pesante, nonostante il responsabile e continuo impegno degli addetti ai lavori [illegible] pulizia. Purtroppo a Pietra Ligure, come in altre località turistiche, molti turisti portano il fedele [illegible] senza poi porsi molto il problema [illegible] «accompagnare» il cane nei luoghi più indicati per i loro bisogni.

I violenti restano in carcere

ALBISSOLA — Resteranno [illegible] carcere i quattro giovani [illegible] arrestati la settimana scorsa dai carabinieri ad Albissola dopo [illegible] rissa [illegible] aveva visto coinvolte una ventina di persone.

Il giudice istruttore ha respinto la richiesta [illegible] libertà provvisoria [illegible] avvocati difensori. [illegible] era avvenuto [illegible] lungomare. Molti testimoni [illegible] riconosciuto nei quattro giovani i più violenti.

(m. ma.)

Bloccati i ladri [illegible] sulle spiagge

VARAZZE — I carabinieri [illegible] [illegible] e [illegible] in libertà [illegible] giovanissimi ladruncoli [illegible] Savona, di età compresa tra i 12 e i 13 anni, che in [illegible] giorni avevano «visitato» parecchie cabine [illegible] di stabilimenti balneari [illegible] Albissola, Celle e Varazze.

I [illegible] hanno sorpreso i tre, mentre si [illegible] di [illegible] Ancora) stavano per [illegible] a segno un ennesimo «colpo».

(r. bg.)

I socialisti chiedono anche il posto di sindaco

Borghetto: rottura pci-psi (ma il bilancio è passato)

[illegible] chiara la posizione [illegible] Roveraro, che [illegible] si è presentato in [illegible]

BORGHETTO — La rottura [illegible] pci e psi, che formano [illegible] maggioranza comunale di Borghetto, è [illegible] ufficialmente sancita [illegible] [illegible] negativo [illegible] dai socialisti [illegible] bilancio [illegible] previsione '82. Il documento amministrativo, tuttavia, è stato approvato con i 10 voti favorevoli [illegible] dei pci [illegible] contrari (psi, dc, psdi).

[illegible] le previsioni della vigilia il bilancio avrebbe dovuto [illegible] bloccato [illegible] un caso paritario della votazione, 10 contro 10; ma all'ultimo momento Roberto Roveraro, socialista, assessore ai Lavori pubblici, [illegible] è presentato alla seduta favorendo, con l'abbassamento del «quorum», l'approvazione [illegible] documento amministrativo. Si è parlato [illegible] una improvvisa «malattia diplomatica». [illegible] che alla vigilia della seduta consiliare Roveraro aveva accettato la linea unanime della sezione socialista, decisa a rompere definitivamente con i comunisti.

I [illegible] borghettini hanno commentato: «*Vogliamo sapere cosa c'è dietro questo colpo di mano*». Evidentemente [illegible] hanno creduto [illegible] la malattia. Ieri mattina il ca[illegible] Roveraro è stato segnalato [illegible] organi della federazione provinciale [illegible] partito e non si escludono provvedimenti disciplinari anche drastici.

L'amministrazione, capeggiata [illegible] Pier Luigi Bovio, comunista, resta dunque in [illegible] rica, sia pure [illegible] possibilità di gestione limitata: [illegible] lacerazione sul piano politico [illegible] evidente, [illegible] la maggioranza qualificata per l'approvazione [illegible] mutui per 4 miliardi necessaria a completare le opere [illegible] corso.

Resta l'incognita dell'atteggiamento di Roveraro, che dovrà chiarire la sua linea futura: se l'esponente socialista mantiene l'appoggio [illegible] giunta Bovio, l'amministrazione, con i soli comunisti, potrà giungere alla fine del mandato superando le attuali difficoltà.

Nella seduta di venerdì, comunque, di bilancio si è parlato ben poco; il dibattito è stato prettamente politico. I socialisti Pastorino e Figini, nelle loro requisitorie contro il pci, hanno [illegible] [illegible] salvare la formula di sinistra accusando esclusivamente il sindaco [illegible] Bovio di atteggiamenti dittatoriali, di mancanza [illegible] collegialità nella gestione, di immobilismo economico. Pastorino ha concluso: «*Non provochiamo la crisi per avere il sindaco, [illegible] vogliamo il sindaco per evitare la crisi del paese*».

Le stesse accuse sono state ribadite, soprattutto in relazione [illegible] settore economico-turistico e all'indebitamento comunale, dai consiglieri di minoranza: Ciravegna, Mariano, Allegri e Zolezzi. Il sindaco Bovio è stato difeso strenuamente dai compagni [illegible] gruppo: Badino e Roj. Egli stesso ha dichiarato: «*Non mi [illegible] state rivolte accuse precise. Compiendo l'assetto urbanistico [illegible] opera anche per il turismo*».

Giuseppe Morchio

Muore anziano albergatore

ALASSIO — E' morto il decano degli albergatori alassini, Arturo Massucci, [illegible] anni, padre di Gilberto, proprietario e gestore dell'hotel Savoia, vicepresidente dell'Associazione albergatori alassini.

(r. sr.)

Franco Gervasio (pri) ha accettato l'incarico [illegible] sindaco

Risolta la crisi di Albissola

ALBISSOLA MARINA — La [illegible] del Comune è stata finalmente risolta e la prossima settimana il Consiglio comunale sarà chiamato a eleggere [illegible] nuova giunta: sarà formata da tre democristiani, un repubblicano (oltre al sindaco) e da due socialisti.

Venerdì sera, in Consiglio, il repubblicano Franco Gervasio, eletto 15 giorni fa con i voti di dc e pri, ha sciolto la riserva e ha accettato l'incarico.

L'accordo che mette fine a una crisi politico-amministrativa [illegible] quattro mesi, scoppiata con le dimissioni di sindaco e giunta (dc e pri), era stato raggiunto poche ore prima in un incontro tra le delegazioni socialista e repubblicana.

[illegible] che aveva impedito sino a venerdì la [illegible] luzione della crisi erano alcune incomprensioni e diffidenze tra i due partiti. I socialisti, [illegible] particolare, [illegible] avevano perdonato [illegible] [illegible] pubblicani di aver posto il veto a un loro eventuale ingresso in giunta.

Chiarito anche questo particolare (il pri non voleva una giunta di vera e propria alternativa di sinistra, per non essere in contrasto con il quadro politico nazionale) si è arrivati a una soluzione omogenea con l'attuale formula di governo, sui cui contenuti hanno parlato in consiglio i rappresentanti dei due partiti.

Da parte sua, il [illegible] ha dato, come era prevedibile, il proprio [illegible]senso-consenso a un accordo che finalmente rimetta in moto l'attività del Comune di Albissola Marina.

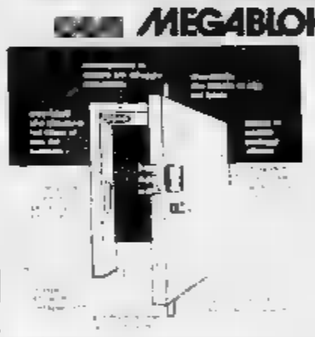
Nella prossima seduta, quindi, si procederà all'elezione della giunta e, quindi, il sindaco Gervasio presenterà il programma della nuova maggioranza che potrà contare sul voto di 12 consiglieri su 20 (6 dc, 4 pri, 2 psi e 5 pci).

Resta aperta la questione del commissario [illegible] Bilancio, designato giorni [illegible] dal Comitato regionale [illegible] controllo. [illegible] ha l'impressione che il presidente della Regione, che deve [illegible] il *placet* [illegible] nomina, prenda tempo per [illegible] sentire [illegible] giunta di predisporre essa stessa l'importante documento.

n. s.

Alt al ladro

[illegible] MEGABLOK® nella tua porta



SICURA
Megablok trasforma la debolezza naturale del legno in una barriera invalicabile contro ogni [illegible] del ladro [illegible] all'arrivo dei carabinieri che chiuderanno a seconda dei modelli 3 o 4 lati della porta

NO!

L. 200.000

INVISIBILE
Tenne pu scarpe in vista MEGABLOK viene montato dentro la sostanza della porta, non si vede e non rovina l'estetica

TELEFONATE OGGI STESSO PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI ALLO 0182/941165 - VIA TEVERE 3 R.
PREVENTIVI GRATUITI

BORGHETTO S. SPIRITO
Concessionario per SAVONA e IMPERIA DELLA NAVE RENATO

LA STAMPA
Licenza Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.958
[illegible] di pubblicazioni d'arte, [illegible] e legislative

Centro Europeo HiFi
TORINO - Largo Giachino
Dischi GIANNI
Novità [illegible] esteri
[illegible] ad incisione speciale - Diretta - [illegible] Master - Digitale - DBX - Vinile puro 100%

SEI CALVO?

Tutto può succedere [illegible] un calvo [illegible] è messo in [illegible] un'idea meravigliosa.

"Il calvo della foto sono io, Cesare Ragazzi Calvo, ma con in testa la [illegible] idea meravigliosa il Sistema TF. Ciao capelli nuovi ma veri, miei. Da pettinare [illegible] mi piace. Da fare lo shampoo e la doccia. La nuotata e la capocciata subacquea.

Il Sistema TF (brevetto [illegible] 965110) risolve tutti i problemi dei calvi che [illegible] vergognano [illegible] portare il parrucchino.

Se hai problemi di capelli rivolgiti a CentroTF. Ti solleciteremo entusiasta!"

UUU

IIIII

Sistema TF. Capelli veri, per calvi che si vergognano di portare il parrucchino.

CENTRO TF
[illegible] - Corso [illegible] 178/12
Tel. [illegible]
[illegible]HOVA - Via Cesarea, 2/26
Tel. [illegible]

[illegible] «Centri TF in Italia: Alessandria [illegible] Bari [illegible] Bologna [illegible] Brescia [illegible] Catania [illegible] Como [illegible] Cosenza [illegible] Ferrara [illegible] Firenze [illegible] Genova [illegible] Imperia [illegible] La Spezia [illegible] Livorno [illegible] Milano [illegible] Napoli [illegible] Padova [illegible] Parma [illegible] Perugia [illegible] Pescara [illegible] Pisa [illegible] Roma [illegible] Salerno [illegible] Savona [illegible] Siracusa [illegible] Torino [illegible] Trieste [illegible] Varese [illegible] Verona [illegible] Zola Predosa (Bologna) [illegible] Centri TF in Svizzera: Lugano [illegible]

Borgio: anche muri e terrazze trasformati in grande platea

BORGIO VEREZZI — Cambia mese e si volta pagina anche in piazza S. Agostino. «*Le allegre comari [illegible] Windsor*» si [illegible] accomiatate da Verezzi con un'affluenza [illegible] pubblico senza precedenti, [illegible] oltre il «*tutto esaurito*» (tagliante, per [illegible] a questo allestimento gradevolissimo e fantasioso, ha preso d'assalto [illegible] i muretti e le [illegible] delle case vicine), e domani [illegible] prima rassegna nazionale «*Il teatro classico per i nostri giorni*» prosegue [illegible] un'altra [illegible] di Shakespeare: «*Sogno [illegible] una notte [illegible] estate*», mentre, all'orizzonte, già si profila «*Siena*» di Euripide, che concluderà una stagione di prosa di [illegible] lusso.

Oggi, niente spettacolo: [illegible] prevista una pausa, ma il profumo del teatro rimarrà ancora quassù, perché [illegible] 21,30, viene proiettato il documentario «*Quindici anni di teatro a Verezzi*», realizzato a [illegible] dell'amministrazione comunale.

Hanno registrato il sonoro a Torino, nelle pause di lavorazione dello sceneggiato «*Piccolo mondo moderno*» di Fogazzaro. Lunedì si riprende. Arriva [illegible] Seracia, che in piazza S. Agostino, anni fa, aveva presentato «*La scuola [illegible] mogli*» di Molière, [illegible] compagnia [illegible] tutto rinnovata: [illegible] Eros Pagni [illegible] Luigi Pistilli, da Roberto Herlitzka [illegible] Anna Nogara, da Benedetto Buccellato (la «*Cherestani*» de «*La donna serpente*») a Edoardo Sala.

Completano il «cast» degli interpreti Gigi Bonos, Massimo Ghini, Elena Ursitti, Rita [illegible] Rovatti, Lucio Saronni, Anna Arazzini, Vittorio Gaudiani, Pietro Montandon, Maurizio Mattioli.

«*Sogno [illegible] una notte [illegible] mezza estate*» il regista è Antonio Calenda, che [illegible] tradotto il testo in [illegible] con Giorgio Melchiori. Scene e costumi [illegible] Paolo Tommasi, le musiche [illegible] state composte da Germano Marrocchetti. Prodotto dall'Estate Teatrale Veronese e [illegible] «*Teatro società*», lo spettacolo sarà replicato martedì.

Per «*Siena*», intanto, cresce l'interesse: nel ruolo [illegible] protagonista, Edmonda Aldini [illegible] fa che riscuotere entusiastici [illegible] parte della critica, [illegible] lodi vengono pure tributate [illegible] al fortunato allestimento [illegible] Lorenzo Salveti, che ha visto il dramma (più commedia che tragedia) attraverso [illegible] fitta trama [illegible] ironici riferimenti [illegible] melodramma, all'operetta, al «musical» e soprattutto a certo cinema hollywoodiano.

«*Siena*» [illegible] presentata in piazza S. Agostino il [illegible] 5 agosto [illegible] [illegible] «rassegna» terminerà [illegible] [illegible] «perla» musicale, proprio come il Festival [illegible] Due [illegible] [illegible] Spoleto. Il 6 [illegible] Comune e Comitato manifestazioni culturali [illegible] Borgio Verezzi, [illegible] collaborazione [illegible] Amministrazione provinciale ed Epi di Savona, offrono [illegible] «concerto di chiusura». Avrà inizio alle 21,15: diretta dal [illegible] Amedeo Monetti, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo eseguirà [illegible] [illegible] Smetana.

Stefano Delfino

COMFAI VENDE

Residenza Le Morelle

Residenza Le Morelle - Albenga
Via Dalmazia 115/117

[illegible] 100 metri dal più [illegible] mare della Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto [illegible] posti barche. Finiture di pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento.

[illegible] informazioni
Ufficio vendite in cantiere, aperto nei giorni feriali [illegible] festivi.
Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117.
Tel. (0182) [illegible]

COMFAI s.p.a. - Milano - [illegible] - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

Molte polemiche

Frattura a Imperia nel psi?

IMPERIA — E' possibile una spaccatura all'interno del gruppo consiliare socialista? E' un'ipotesi che si può avanzare, e che potrebbe avere conseguenze clamorose e intaccare la composizione stessa della giunta comunale, retta da una maggioranza pentapartitica.

La catena delle polemiche si è iniziata giovedì sera in consiglio: si doveva votare la variante al piano regolatore per una diversa definizione delle zone e dei parametri urbanistico-edilizi nelle aree già qualificate come zona agricola, verde di salvaguardia e pueristica. L'assessore Gerolamo Saglietto (psi) si è dissociato dalla proposta della maggioranza (illustrata dal dc Sergio De Nicola). Poi ha detto sì, ma con riserva: «*L'ho fatto solo per disciplina di partito, se il documento non torna indietro per essere ridiscusso, sono pronto a dare le dimissioni*».

Più o meno sullo stesso to- le [illegible] di Carlo Cagnone e Francesco Ruscigni (erano stati eletti entrambi [illegible] socialisti autonomi). Uno [illegible] punti più discussi, l'inserimento del «lotto minimo» (nella zona agricola specializzata chiunque può costruirsi la «casetta» se possiede almeno 3500 mq di terreno).

Il capogruppo socialista, prof. Mario Donato, aveva bloccato la piccola «frana», ricorrendo a un preciso ordine scritto. Afferma il prof. Donato: «*Nei prossimi giorni tutta la vicenda sarà esaminata dagli organi dirigenti [illegible] psi. Chi ha manifestato posizioni diverse, rispetto alla linea concordata e decisa dal partito, sarà chiamato a rispondere e a fornire spiegazioni. Come partito non siamo certo disposti a tornare indietro, il documento è stato discusso a suo tempo e adesso approvato. [illegible] Il lotto minimo di 3500 mq crediamo di salvaguardare un certo tipo di sviluppo agricolo. Le critiche di quanti vorrebbero eliminarlo, sono demagogiche*».

Carlo Cagnone dice: «*Molti aspetti del documento dovrebbero essere rivisti o almeno perfezionati. Quando è stato deciso l'inserimento del lotto minimo, io e Ruscigni non c'eravamo*». Donato sostiene invece che erano stati informati.

Com'è andata allora la faccenda? Una spiegazione, che serve anche a gettare acqua sul fuoco, la fornisce Francesco Ruscigni: «*In commissione avevo fatto diverse proposte. Inoltre, insieme ad altri, avevamo deciso l'eliminazione del lotto minimo. Nella riunione dei capigruppo, invece, il prof. Donato prese impegni diversi. Queste [illegible] sono emerse solo alla vigilia del consiglio. E' mancato, ritengo in buona fede, uno scambio di informazioni da entrambe le parti [illegible] ne siamo resi conto 24 ore prima della seduta, quando mancava ormai il tempo per un confronto più approfondito*».

m. f.

Lo ha deciso ieri il sindaco con un'ordinanza ■ sorpresa

Sanremo è vietata ai camper

Il provvedimento è esteso [illegible]lla zona di Capo Verde a quella di Capo Nero - Ai furgoni sarà vietato anche fermarsi per pochi [illegible] nel centro - Previste multe molto sal[illegible] L'unica area libera è quella di Pian di Poma: [illegible] c'è già il cartello di «tutto esaurito»

SANREMO — Sanremo «off-limits» per i camper, gli autofurgoni trasformati in comode case viaggianti, che costituiscono un po' il «boom» delle ultime estati. Con una ordinanza il sindaco Osvaldo Vento ha disposto il divieto di sosta su tutto il lungomare, da Capo Verde a Capo Nero, e nelle strade del centro. Unica alternativa il camping di Pian di Poma, ma da settimane [illegible] mai c'è il tutto esaurito.

«*Non possiamo permettere che la città venga trasformata in un accampamento* — dice il comandante dei vigili urbani, capitano Francesco Bagnoli — *del resto in certi centri turistici della Riviera romagnola, anche i più rinomati, accanto al nome del paese c'è il cartello scritto in quattro lingue che vieta espressamente la sosta ai camper. Per motivi igienici, estetici e anche ragioni [illegible] plice opportunità*».

L'ordinanza del sindaco Vento è stata adottata in seguito alle continue lamentele degli albergatori e anche degli inquilini degli stabili che si affacciano sulle strade [illegible] lungomare, in particolare la nuova passeggiata delle Nazioni, davanti alla stazione ferro[illegible]

Tutte le sere, verso le 17, un vigile urbano si ferma vicino al primo passaggio a livello di via Nino Bixio, ingresso abituale per le auto dirette verso [illegible] lungomare delle Nazioni. Aspetta i camper per impedire che i conducenti [illegible] veicolo, volontariamente il cartello con il divieto. Gentilmente, ma [illegible] fermezza, li obbliga ad innestare la retromarcia e a dirigersi verso [illegible] più accoglienti in [illegible] di turismo «migratorio».

Ma il turista in camper va considerato un «globetrotter», risoluto a risparmiare a oltranza, [illegible] sorta di autostoppista a quattro ruote che mangia panini e scatolette, si dissseta alle fontanelle pubbliche e sconde dall'auto quel tanto che basta per sgranchirsi le gambe, oppure appartiene alla specie degli esuli di riguardo, danarosi e solvibili?

Va senz'altro presa in considerazione [illegible] seconda ipotesi. Un camper bene attrezzato non costa meno di 25-30 milioni. Ve [illegible] sono anche da 60 milioni e più, dotati di camera matrimoniale, doppi servizi e altro. Chi affronta una [illegible] del genere per trascorrere un mese di di vacanza e qualche weekend, durante l'anno, evidentemente è in grado di affrontare [illegible] una certa consistenza anche quando viaggia. Non bisogna dimenticare che al costo già di per sé elevato del veicolo, bisogna aggiungere poi la tassa di circolazione e l'assicurazione obbligatoria che si pagano per 12 mesi e che garage e manutenzione incidono notevolmente sulle spese di gestione. Non si può parlare quindi, co- [illegible] sostengono certuni, di turismo povero. E' allora perché accanirsi tanto contro queste comode, anche se un tantino ingombranti, casette viaggianti?

«*Il lungomare delle Nazioni, meta preferita dei conducenti di camper* — aggiunge Bagnoli — *si era trasformato in [illegible] appendice del campeggio di Pian [illegible] Poma con tutti gli inconvenienti che [illegible] [illegible] costituito la logica conseguenza. Primo [illegible] tutti quello igienico. E' vero che tutti i camper [illegible] dotati di servizi sanitari biologici [illegible] E altrettanto vero che [illegible] tutti se fanno uso e, specie nelle ore notturne, si servono delle cisole*».

g. p. m.

Oggi «Giorno del ribasso» Bordighera [illegible] trasforma

BORDIGHERA — *Le vie del centro chiuse al traffico e trasformate in una grande isola pedonale, ovunque bancarelle con merce a prezzi «supercontati» e poi tanta musica, allegria e fiumi di birra. E' quanto i commercianti di Bordighera si propongono di offrire oggi a ospiti e residenti in occasione della «Prima giornata del ribasso» che farà assumere alla città un aspetto inconsueto.*

La manifestazione commerciale si svolgerà ininterrottamente dalle 8 del mattino fino alle 20. Dopo quell'ora, acquirenti e venditori potranno spostarsi sul lungomare per finire la giornata gustando piatti tipici liguri e boccali di birra offerta gratuitamente da una nota casa produttrice tedesca. Il tutto con l'accompagnamento di cori e bande musicali.

«Come tutte le novità anche questa, che è la prima del genere a Bordighera — dice *Ulderico Verrando, presidente dell'Associazione commercianti* — ha suscitato inizialmente qualche perplessità e parecchi mugugni tra gli esercenti, ma poi tutto si è appianato e le adesioni sono giunte in numero massiccio, tanto da offrire una diversa possibilità di shopping con prezzi di puro realizzo».

L'isola pedonale interesserà il tratto dell'Aurelia da via Cerviana Rossi a piazza Mazzini e il primo tratto di corso Italia fino all'altezza di [illegible] Europa. In questa delimitazione di spazio affluiranno anche le bancarelle dei commercianti il cui esercizio è ubicato al di fuori del circuito pedonale. L. L.

Pochissimi i bocciati (16 su 142)

Tutti promossi a Sanremo e Ventimiglia

SANREMO — Tutte idonee le ragazze che hanno affrontato l'esame di maturità, presso l'istituto magistrale «Mater Misericordiae» di Sanremo: 34 le candidate, 34 promosse.

Non è la prima volta che alunne dell'istituto di via Giberti [illegible] l'en plein. Il punteggio pieno una sola ragazza, [illegible]naia La Palomenta, che ha ottenuto un brillante 60/60.

Hanno incontrato una commissione d'esame più benevola o si sono presentate alla prova con una preparazione più [illegible] La preside non si pronuncia.

L'istituto «Mater Misericordiae» è l'unica scuola [illegible] gistrale della zona. E' retta da religiose ed è riservata solo alle ragazze. I maschi che intendono intraprendere la carriera del maestro di scuola elementare devono necessariamente cambiare città e spostarsi a Imperia.

Mancano all'appello soltanto i risultati delle prove d'esame sostenute dagli studenti della sezione «geometri» dell'istituto tecnico «Cristoforo Colombo» di Sanremo. I quadri, probabilmente, verranno esposti lunedì mattina.

(g. p. m.)

VENTIMIGLIA — La «maratona» dei 142 maturandi degli istituti superiori di Ventimiglia si è conclusa in maniera [illegible] positiva: soltanto 16 sono stati dichiarati non maturi. A causare il ritardo nella pubblicazione dei risultati è stato il fatto che alcune commissioni avevano competenze [illegible] più scuole. Ecco i risultati.

Al liceo scientifico i 23 candidati del corso A sono stati dichiarati tutti maturi, mentre dei [illegible] del corso [illegible] 3 [illegible] hanno superato la prova. Al liceo classico si sono presentati alla prova finale 20 candidati e soltanto uno non l'ha superata.

Un cenno particolare merita l'istituto tecnico Periti per ragionieri, con sezione staccata a Bordighera per corrispondenti [illegible] lingue estere. Nella sede principale [illegible] tre classi di quinta, la A, con 20 allievi, quattro non maturi; la B, con [illegible], ne ha avuti 3, la C, su 21 allievi ha avuto 2 respinti.

Nella sezione staccata, [illegible] so A, 9 maturandi e nessun respinto; il corso B, con 18, ne ha avuti 3.

In questo istituto è precisamente nella sezione ragionieri [illegible] erano presentati 6 privatisti che però non hanno avuto [illegible]: nessuno è stato ritenuto maturo dalla commissione.

g. m.)

Cipressa. — Un incendio boschivo è divampato ieri alle prime luci dell'alba [illegible] alture di Cipressa. I vigili del fuoco di Imperia sono riusciti a circoscrivere le fiamme dopo un intervento durato circa due ore.

Riviera di Ponente
Impresa Verde Direttamente
DIANO MARINA
Vallata: in villaggio residenziale 1 - 2 - 3 locali + servizi
IMPERIA P.M.
[illegible] m 250 dal mare: mono e bilocali vista mare
IMPERIA
Zona Piani: alloggi 3 locali + servizi
[illegible]
a m 700 dal mare: alloggi residenziali [illegible] per vacanze, vista [illegible]
ENTROTERRA ARMA [illegible] TAGGIA
a Triora residenza «Mare e Monti» 1 - 2 - 3 locali + servizi
Facilitazioni di pagamento
Imp. Geom. ANGELO ARMATO
DIANO MARINA - Tel. 45.692

Siamo una Società [illegible] sul mercato nazionale, se vuoi guadagnare sin dal primo anno 20 milioni siamo l'azienda che fa per te.
Cerchiamo
LAUREATI/E, DIPLOMATI/E GIOVANI SIGNORE, GIOVANI PENSIONATI
Manoscrivere a: Casella postale 82, Imperia Centro, citando sulla busta il riferimento K 88.

Aveva 19 anni, era di San Biagio

Vallecrosia: giovane inghiottito dal mare inutili i soccorsi

VENTIMIGLIA — Natale Napoli, un giovane di 19 anni, di San Biagio della Cima, picnic Comune della Valcrosia, è annegato ieri pomeriggio alle 15, a Vallecrosia, nel tratto [illegible] mare prospiciente il lungomare Guglielmo Marconi, all'altezza del «camping Napoleon».

Il giovane era arrivato sulla [illegible] spiaggia insieme [illegible] altri amici e si era tuffato, nonostante la violenta mareggiata, accompagnata da forte vento di Ponente che [illegible] ieri l'altro flagella la costa nella zona di frontiera.

Napoli ad un certo punto è stato sommerso da onde molto grosse, la cui forza è prevalsa sulle sue capacità natatorie, mettendolo in serie difficoltà.

Alle [illegible] grida di aiuto sono accorsi [illegible], alcuni dei quali hanno cercato, inutilmente, di raggiungerlo a nuoto, mentre altri, rintracciata una lunga corda con [illegible] salvagente gliel'hanno lanciata. Ma il giovane, [illegible] stremato, non è riuscito ad afferrarla, ed è scomparso.

E' stato dato l'allarme, sono giunti sul posto carabinieri e vigili del fuoco e anche una grossa barca. L'imbarcazione, date le condizioni proibitive del mare, è stata costretta dopo poche ore ad abbandonare le ricerche e rientrare in porto. Alcuni sommozzatori hanno scandagliato tutta la scogliera nella speranza che il corpo fosse rimasto impigliato in qualche anfratto del fondo.

Il padre, [illegible] origine meridionale, è accorso sulla spiaggia appena venuto a conoscenza [illegible] quanto [illegible] accaduto. Colpito da malore, poco dopo è stato trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale di Bordighera. Ha rifiutato però ogni assistenza [illegible] è voluto per tornare [illegible] riva del mare a seguire con animo angosciato le ricerche, fino a tarda sera.

L. m.

Refurtiva nei bidoni di spazzatura

VENTIMIGLIA — Nascondevano la refurtiva nei bidoni della spazzatura. La polizia se ne è accorta e li ha bloccati. Due minorenni sono stati [illegible] fermati a Ventimiglia e due milioni e mezzo [illegible] bottino recuperati.

(l. u.)

[illegible] stata chiarita la dinamica dell'incidente in cui è morto Tobia Galmacci

In moto non vede il camion-frigo la lunga frenata e poi lo scontro

Migliora in[illegible]to Salvatore Longo, 27 anni - Gravi due donne a Bordighera

VENTIMIGLIA — E' stata chiarita la dinamica dell'incidente mortale accaduto sabato a Ventimiglia verso le 18, sul ponte dell'Amblesia, che collega la provinciale della Valle Nervia con la località Brale, in cui ha perso la vita il giovane di 27 anni Tobia Galmacci, artigiano edile, abitante a Camporosso in via Piave 20 insieme con la moglie Rosalba Rottura, 22 anni, in attesa d'un bimbo.

Il giovane, che viaggiava a bordo della moto «Yamaha» [illegible] di proprietà del padre, proveniva da Ventimiglia a velocità abbastanza sostenuta e non si è accorto che all'ultimo momento di un camion-frigo per gelati.

Malgrado la lunghissima frenata, è andato a sbattere nell'angolo posteriore sinistro del r[illegible] L'urto è stato violentissimo. Il giovane è morto sul colpo.

Salvatore Longo, di 27 anni, idraulico, abitante a Camporosso in via Vittorio Emanuele 38, che occupava il sellino posteriore della motocicletta, nella caduta ha riportato un trauma cranico e toracico con ferite multiple. La prognosi è di trenta giorni.

All'autista del «Leoncino», Pietro Alsini, di 41 anni, residente a Bordighera in via [illegible] 27, si è presentato uno spettacolo agghiacciante: la vittima aveva la testa completamente fracassata.

Galmacci era molto [illegible] nella zona. Assieme a Longo partecipava spesso a gare motociclistiche. La vittima era stata anche campione regionale e [illegible] vinto parecchi trofei.

La notizia della sua morte ha provocato commozione in tutta la città. [illegible] una persona stimata, conosciuta come lavoratore onesto e infaticabile.

Ultimamente, proprio a causa della sua attività, era stato ricoverato per molto tempo in ospedale. Mentre [illegible] su un letto, [illegible] messo [illegible] piede in fallo scivolando.

Tobia Galmacci

Salvatore Longo

BORDIGHERA — Due donne, Orsola Neri, [illegible] anni e Rosa Gandino, [illegible] anni, entrambe residenti a Pozzuoli in provincia [illegible] Napoli, sono ricoverate in gravi condizioni all'ospedale S. Spirito di Ventimiglia per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra notte a Bordighera.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, le due pedonali stavano attraversando la strada quando un'auto [illegible] avrebbe investite.

Sono state immediatamente trasportate [illegible] pronto soccorso da un'ambulanza. Qui i medici, dopo avere constatato le gravi condizioni [illegible] hanno disposto l'immediato ricovero.

invito a mondovì
nel sollecitarvi pericolo, per convento della convenienza, particolare: ne nello di mobili antichi piemontesi e lampadari ottocento
avico antichità
via carossone 22
tel. 0174 / 43840
mondovì piazza (cn)
AGOSTO APERTO FESTIVI

Confezioni VOLPONI
uomo - [illegible]
Caschio[illegible]174, Porto Maurizio - IMPERIA - Tel. [illegible]
DAL 2 AGOSTO SALDA

Dura lotta ai rumori estivi

Imperia, sequestrati [illegible]ettanta motorini

IMPERIA — I vigili urbani [illegible] Imperia hanno sequestrato [illegible] l'inizio dell'estate ad oggi, oltre settanta ciclomotori con il motore truccato. L'operazione [illegible] parte della lotta anti-rumore decisa dall'amministrazione comunale, che la polizia urbana insieme a carabinieri e agenti della questura, sta conducendo da oltre due mesi.

Alle persone fermate, in genere ragazzini viene elevato un verbale e la moto è sequestrata. Per avere di nuovo il motorino è necessario ritare il «collaudo»: i periti dell'ispettorato della motorizzazione, una volta accertato che ogni irregolarità è sparita, consegnano il motorino.

Ai settanta ciclomotori sequestrati, presto se ne aggiungeranno altri. L'assessore delegato alla viabilità, Antonio Di Marco, ha disposto che la lotta ai rumori venga intensificata. In concomitanza con il periodo di maggiore afflusso turistico ad Imperia.

«*Molti credono che in clima di vacanze, i regolamenti possano essere infranti* — dicono al Comando dei vigili urbani, in piazza Dante».

A Imperia non manca anche il caso limite. Da giorni i vigili stanno dando la caccia a un «motociclista-fantasma». Si tratta di un giovane che ha truccato il motore di una «Vespa 125» in maniera tale da farle superare i cento all'ora. Più volte è incorso nei posti di blocco dei vigili, ed è sempre riuscito a scappare sfruttando la velocità della moto.

La polizia urbana è convinta che sia di Imperia perché durante le «fughe» imbocca vie note solamente agli abitanti della città e difficilmente conosciute dai turisti. Per riuscire a non farsi identificare, il «motociclista-fantasma» ha eliminato anche la targa. I sonni dei vigili urbani sono agitati, ma in ogni caso c'è la certezza di bloccarlo presto.

b. v.

E' scattata una specie [illegible] «corsa» in vista dell'arrivo dei privati

Tre proposte per assumere al Casinò

SANREMO — In vista dell'arrivo del gestore privato, al Casinò è scattata la «corsa alle assunzioni». Per i politici potrebbe essere l'ultima occasione per aumentare le proprie clientele e premiare i fedelissimi con un posto molto ambito. Non è un mistero che entrare a lavorare al Casino rappresenti un grosso privilegio. Gli stipendi, soprattutto quelli del settore giochi, sono ottimi. Con la divisione delle mance, si aggirerebbero sui 4 milioni al mese. Da sempre a Sanremo corrono «voci» di persone disposte a pagare anche 30 milioni in contanti pur di avere assicurato, non un posto come, un posto di croupier.

Su questo pacchetto di assunzioni, però, c'è maretta. Esistono infatti, tre posizioni ben distinte e, a quanto sembra, difficili da mediare. Le prime ad essere in imbarazzo sono le organizzazioni sindacali. Anche perché non esisterebbe un fronte compatto nelle trattative: Cgil e Uil, su alcuni punti, avrebbero opinioni discordi dalla Cisl.

Prima proposta: quella dei sindacati. Le tre organizzazioni vorrebbero, in linea di massima, le nuove assunzioni. In pratica aumentare il numero attuale di dipendenti al lavoro, da 509 a 596. L'organico definitivo dei croupiers (comprese roulettes francesi e giochi americani) dovrebbe essere di 294 unità; gli amministrativi passerebbero [illegible] ad 87; gli ausiliari da 146 a 168; il ristorante da 74 a 77.

Seconda proposta: quella della Commissione amministratrice della casa da gioco. Le assunzioni dovrebbero [illegible] sere [illegible]. Portare il numero degli attuali dipendenti in servizio addirittura a 670. Una mossa che potrebbe suonare, per il futuro gestore, come un vero e proprio colpo basso. Infatti, al Casinò troverebbe un organico supergonfiato. La proposta Caron (la si dice ispirata anche da alcuni pubblici amministratori) prevederebbe l'assunzione di altri 72 croupiers per le roulettes francesi, 35 per gli «americani», 16 nuovi amministrativi, 33 ausiliari, 5 nel ristorante.

Terza proposta: quella del settore giochi. Che cosa dicono i croupiers? La loro principale preoccupazione è quella di non aumentare il numero di colleghi, per [illegible] spartire con loro le mance. [illegible] questa logica parrebbero disposti a dare il loro o.k. per un organico di 204 dipendenti del gioco (229 croupiers «francesi» e 35 «americani»).

Attualmente al Casinò lavorano 212 croupiers. I «giochi americani», com'è noto, sono chiusi da mesi proprio per mancanza [illegible] personale.

Dopo il blitz della polizia, gli arresti e il processo del Solaro per le vincite truccate alle roulettes, sono stati licenziati 54 croupiers

Roberto Basso

IMPERIA
zona centrale affittasi magazzini
AG. OPTIMA
Tel. 24.911 ([illegible])

Con 105 milioni si risolve il «giallo» per Miss Italia?

SANREMO — Si sono riuniti oggi a Sanremo il sindaco e i capigruppo consiliari per [illegible] di dirimere l'intricata [illegible] del concorso di «Miss Italia», previsto al Casino municipale per la fine di agosto e poi bocciato dal consiglio comunale.

Gli organizzatori della manifestazione, [illegible] telegrammi, hanno minacciato di citare l'intero consiglio comunale per i danni derivati al concorso dal «no» del Comune di Sanremo. [illegible] corso della riunione [illegible] oggi le posizioni sono apparse più vicine: gli organizzatori sarebbero disposti a rinunciare a ogni azione legale in cambio di un contributo di 105 milioni di lire che permetterebbe loro di organizzare il concorso invece che nei saloni della Casa da gioco in un grande albergo cittadino (forse il Mediterranée).

[illegible] amministratori comunali, vivacemente attaccati sulla questione dalla minoranza, [illegible] in linea di massima d'accordo, ma ci sarebbero ancora problemi di natura tecnico-burocratica.

La richiesta ufficiale dovrebbe arrivare dalla commissione amministratrice del Casinò municipale che aveva a suo tempo preso impegni con gli organizzatori, ma il responsabile della commissione è in ferie. Infatti, della pratica rischia, così, di protrarsi mentre le date fissate per la fase finale del concorso si avvicinano sempre di più.

Per concedere i 105 [illegible] milioni, comunque, il Comune pretende la [illegible] Rai e di Canale 5, e vuole che gli organizzatori assicurino la presenza in città di almeno 1000 persone. Il gruppo comunista ha assunto sul problema una posizione molto decisa: «Se il Comune pagherà i 105 milioni, la Casa dovrà rassegnare le dimissioni. Il consiglio comunale non conta quindi nulla?».

r. s.

2 AGOSTO ORE 22
CITTA' DI SANREMO
Assessorato al Turismo
PIAN DI POMA-STADIO
FRANCO DI CAGNO presenta
GIANNI TOGNI
Ingresso: prezzo unico L. 6.000
Prevendita dei biglietti presso:
Twenty di Sanremo e Ventimiglia
Calzaturificio York - Sanremo
Assicurazioni Di Cagno - Bordighera
Radio Stereo - Via Don Abbo - Imperia
Click Music - Diano [illegible]

A SANREMO
il tuo sogno...
ramello
la tua pelliccia...
le pellicce...
PUOI SCEGLIERE TRA LA COLLEZIONE '82-'83 IL TUO CAPO A QUOTAZIONI ESTIVE E LO RITIRERAI IN AUTUNNO
RAMELLO - Via Matteotti 88 - Sanremo

Saranno presto esposti ■ Altare

Ecco i capolavori dei maestri vetrai

Per rilanciare la tradizio■ locale - Ci sarà anche una mostra di vecchi utensili

ALTARE — I capolavori dei maestri vetrai di Altare verranno esposti sabato prossimo nella palestra della scuola media. La mostra «Il museo dei maestri vetrai ■■■ vetro ieri - oggi» è stata organizzata dall'amministrazione comunale.

Verranno messi ■ esposizione tutti i pezzi più pregiati, ora conservati nel Museo del vetro dell'ex Sav ■ Società artistico-vetraria), acquistati ■■ Comune per ■ ■■■■ di 16 milioni e 20 mila lire nell'asta del 28 novembre scorso.

L'iniziativa del Comune ■ Altare — spiega il sindaco Silvano Oddera — *vuol rilanciare l'antica tradizione vetraria locale. Ai capolavori prodotti dalla fine del '700 agli inizi del nostro secolo, e dimostrare la completezza della formazione professionale ■ Maestri vetrai altaresi, si affiancano campioni ■■■ produzione ottocentesca e pezzi soffiati».*

La mostra è integrata dall'esposizione di vecchi utensili, macchine ■ lavoro e pannelli illustrativi della storia del vetro ■ Altare. «*La tradizione continua* — aggiunge Oddera — *con i vetri prodotti dagli artigiani e dall'industria ■ oggi, ■ dagli allievi della Scuola professionale per la lavorazione artistica del vetro, testimonianza dell'attuale rinascita vetraria altarese*».

E' il riconoscimento ufficiale dell'attaccamento ■■■ gente ■ Altare ad ■■■ tradizione che si perde nella notte dei tempi. Prima che il museo fosse messo all'asta, ci furono v■■ pressioni da parte della popolazione ■■■ scongiurare la perdita ■ un patrimonio inestimabile.

Durante la mostra, ■■■ possibile visitare le botteghe degli artigiani ■ più famosi sono Sandro ed Amanzio Bormioli, e la cappella della Corporazione dei vetrai, all'interno della chiesa parrocchiale.

(g. p. c.)

■■■■■■ nel mirino ■ Savona?

SAVONA — Assenteisti nel ■■■■ della magistratura a Savona. In questi giorni, la procura della Repubblica sta completando le indagini a carico ■ un dipendente ■ un ente pubblico che, secondo ■■ esposto anonimo, l■■■■ rebbe solo cinque mesi all'anno.

«Durante i mesi estivi» — scrive l'autore della denuncia — il nostro collega resta a ca■■ e nel periodo di ■■■■ lavoro se ne va in crociera.

Sempre più gravi in tutto il Savonese i problemi della sanità

L'Usl non paga i contributi esposto-denuncia dei medici

Verrà consegnato in settimana dall'Ordine alla Procura della Repubbli■■ - Dal primo luglio i radiologi sono passati all'assistenza indiretta, con gravi disagi per tutti

SAVONA — In settimana, l'Ordine dei Medici della Provincia di Savona, consegnerà un esposto — denuncia ■■■ Procura della Repubblica nei confronti ■■■ Unità Sanitarie Locali.

I medici lamentano ■ mancato o ritardato ■■■■■ ■■■ contributi già ■■■■■ sui loro emolumenti all'Ente nazionale di previdenza assistenza medici.

■■■■■ un riepilogo della situazione risalente al ■ luglio scorso, l'Usl di Albenga sarebbe ferma al dicembre '81 per quanto riguarda i medici ambulatoriali, all'ottobre '81 per i generici e al giugno dello ■■■■ anno per gli specialisti; quella delle Bormide avrebbe versato i contributi sino al dicembre '80 per ambulatoriali e generici e non avrebbe versato nulla per gli specialisti mentre, da parte dell'Usl di Savona, ■ ultimi versamenti risalirebbero, nell'ordine, ■ dicembre, al novembre e al settembre dell'81.

Finale è invece in regola sino allo scorso aprile.

«*Al Procuratore della Repubblica* — dice il dr. Stefano Del Bosco, presidente dell'Ordine — *chiederemo ■ esaminare la documentazione e di stabilire se sono ravvisabili ipotesi di reato. ■ questo caso ■ perseguire i responsabili*».

Per quanto riguarda invece il ■■■■■ rispetto ■■■ convenzione che stabilisce il pagamento mensile delle competenze i singoli sindacati (radiologi, ambulatoriali, generici, specialisti) si rivolgeranno, almeno così sembra, ■■■ Magistratura del Lavoro.

«Qualcuno — osserva Del Bosco — *ci ha accusati di corporativismo perché chiediamo quello che ci spetta. E, allora, ■■■ corporativi anche gli infermieri, i funzionari e gli impiegati delle Usl che, giustamente, vogliono la loro retribuzione il 27 di ogni mese?*».

Mentre i medici generici convenzionati con ■ Usl ■■■ di Savona sono stati saldati sino ad aprile, i medici specialisti ed i radiologi non ricevono ■■■ più nulla dal gennaio scorso. Questi ultimi, inoltre, devono ■■■■■ avere, a partire dal 1 luglio ■■■ l'aumento del 23,84% riconosciuto dal Ministero della Sanità per il maggior costo del materiale.

In dipendenza ■ questa situazione, dal primo luglio i radiologi savonesi, che ■■■■■ in gran parte anche l'Unità sanitaria delle Bormide, sono passati all'assistenza indiretta, per cui gli utenti pagano direttamente le prestazioni sulla base delle tariffe convenzionali e chiedono il rimborso all'Usl di appartenenza. Questo stato di cose durerà sino a che le Usl non si ■■■■ no messe in regola con i pagamenti.

Nicolò Siri

Servizi anticrimine ■ Alassio

ALASSIO — ■ commissariato ■ pubblica sicurezza ■ Alassio ha ricevuto in questi giorni rinforzi per poter disporre, in occasione del ■■■■ riccio ■■■■ di turisti sulla Riviera di Ponente, di servizi di prevenzione. ■ base ■ un'operazione «antcrimine» organizzata dalla questura di Savona. I rinforzi arrivano dalle questure dei maggiori centri d'Italia.

Giuseppe Carola, vicequestore dirigente ■■■ commissariato ■■■ ha giurisdizione sui Comuni di Alassio, Laigueglia e Andora, ha tenuto ■■ vertice anche con i carabinieri della Compagnia ■ Albenga e delle ■■■■ dipendenti

Nel periodo ■ alta stagione, si spostano in Riviera, insieme con i turisti, anche molti delinquenti. *(r. Sr.)*

Savona: bene Magistrali e Artistico

SAVONA — Manca soltanto il nautico a completare il quadro definitivo degli esami di maturità. I risultati del «Leon Pancaldo» ■■■■■ noti stamattina, o più probabilmente domani.

Magistrali — Le previsioni del preside, professor Ceroni, si sono avverate. Dopo i 64 promossi su 64 della prima commissione (sezioni A, B e C), anche la seconda parte di maturandi (sezioni D, E ■■■ scelle e privatisti) ha dato esiti più che positivi. ■■ ■ esaminandi, 63 hanno ■■■■■ ■ diploma. L'unico respinto è un privatista. I voti sono ■■■ complessivamente alti, e sono culminati nel «60» ottenuto da Paola Parodi.

Artistico — Soltanto due candidati non hanno superato la prova all'Istituto di ■■za Martiri della Libertà. Le tre sezioni ■■. ■ e C) presentavano 37 alunni. 35 sono «passati», un privatista non si ■ presentato, uno soltanto ■ stato considerato non matu■■. La media dei voti ■■■ ■ stata molto alta, e nessuno ha ottenuto il fatidico sessanta.

CITTA' di ALBENGA

Questa sera 1 Agosto alle ore 21,30 in piazza Don Sturzo

Spettacolo di prosa

Compagnia GIORDANA ZANETTI

Anfitrione

DI PLAUTO

E' stata inviata una lettera di protesta al sindaco

I cani sporcano le strade Vogliamo Pietra più pulita

La situazione critica dall'inizio dell'estate - Chiesti provvedimenti

PIETRA LIGURE — Il cane, l'amico dell'uomo per eccellenza, è ■■■■■ a Pietra Ligure. A metterlo in cattiva luce questa volta sono i suoi impellenti, ma anche purtroppo maleodoranti «bisogni».

Nei giorni scorsi una lettera dell'Associazione culturale Centro Storico Pietrese ha sottoposto al sindaco Paolo Palmarini un problema che ■■■ assumendo, vista anche ■ notevole affluenza ■ turisti e il caldo torrido di questi giorni, proporzioni piuttosto vistose.

«*Facciamo osservare* — si legge nella lettera firmata dal presidente Giacomo Accame — *le ripetute e legittime lagnanze sia della popolazione che dei numerosi villeggianti perché ■ prendano in debito esame la pulizia delle strade ■ delle piazze di Pietra. ■ ■■■ troppi escrementi ■ cani ■■■ nostre più caratteristiche strade. Tutti gli anni, specialmente in questa stagione, le vie, sia del centro che della periferia, sembrano più una cloaca che un normale transito di pedoni. Infatti se i cittadini non vogliono correre il rischio di mettere i piedi sugli escrementi, sono costretti ■ effettuare acrobatici slalom*».

In effetti la situazione si presenta piuttosto pesante, nonostante il responsabile e continuo impegno degli addetti ai lavori di pulizia. Purtroppo a Pietra Ligure, come in altre località turistiche, molti turisti portano il fedele compagno ■■■ poi porsi molto il problema di «accompagnare» il cane nei luoghi più indicati per i loro bisogni.

I violenti restano in ■■■■■

ALBISSOLA — Resteranno in carcere i quattro giovani ■ arrestati la settimana scorsa dai carabinieri ad Albissola dopo una colossale rissa che aveva visto coinvolte una ventina di persone.

Il giudice ■■■■■ ha respinto ■ ■■■■■ di libertà provvisoria ■■■■■ dagli avvocati difensori. Il fatto era avvenuto sul lungomare. Molti testimoni avevano riconosciuto nei quattro giovani i più violenti.

(m. ss.)

■■■■ i ■■■ che rubavano sulle spiagge

VARAZZE — I carabinieri di Varazze hanno fermato e rimesso in libertà tre giovanissimi ladruncoli di Savona, di età compresa tra i 12 e i 13 anni, che in pochi giorni avevano ■visitato■■■■■ cabine di stabilimenti balneari ■ Albissola, ■■■ e ■■■■■.

I militari ■■■■ sorpreso i tre, mentre si Bagni Diana di ■■■■■ (di fronte ■■■ Pensione Ancora) stavano per mettere a segno un ennesimo «colpo». *(r. bg.)*

I socialisti chiedono anche il posto di sindaco

Borghetto: rottura pci-psi (ma il bilancio è passato)

Non chiara la posizione di Roveraro, che non ■ è presentato in aula

BORGHETTO — La rottura tra pci e psi, che formano ■ maggioranza comunale di Borghetto, ■ stata ufficialmente sancita dal voto negativo dato dai socialisti al bilancio di previsione '82. Il documento amministrativo, tuttavia, è stato approvato con i 10 voti favorevoli dei pci e 2 contrari (psi, dc, psdi).

Secondo ■ previsioni della vigilia il bilancio avrebbe dovuto essere bloccato ■■■ esito paritario ■■■■ votazione, 10 contro 10; ■■■ all'ultimo momento Roberto Roveraro, socialista, assessore ai Lavori pubblici, non si è presentato alla seduta favorendo, con l'abbassamento del «quorum», l'approvazione del documento amministrativo. Si ■ parlato ■ una improvvisa «malattia diplomatica», dal momento che all■ vigilia della seduta consiliare Roveraro ■■■■ accettato la linea unanime ■■■ sezione socialista, ■■■■ a rompere definitivamente con i comunisti.

I socialisti borghettini hanno commentato: «*Vogliamo sapere cosa c'è dietro questo colpo ■ mano*». Evidentemente ■■■ hanno creduto alla malattia. Ieri mattina il ca■ Roveraro ■ stato segnalato ■■■ organi della federazione provinciale del partito e non si escludono provvedimenti disciplinari anche drastici.

L'amministrazione, capeggiata ■ Pier Luigi Bovio, ■■■ munista, ■■■■ dunque in carica, sia pure con possibilità di gestione limitata: la lacerazione ■■■ piano politico è evidente, ■■■■■ la maggioranza qualificata per l'approvazione ■ mutui per 4 miliardi necessaria a completare le ■■■■ in corso.

Resta l'incognita dell'atteggiamento di Roveraro, che dovrà chiarire la sua linea futura: se l'esponente socialista manifesta l'appoggio alla giunta Bovio, l'amministrazione, con i soli comunisti, potrà giungere alla fine del mandato superando le attuali difficoltà.

Nella seduta ■ venerdì, comunque, ■ bilancio si è parla■■ ben poco; il dibattito è stato prettamente politico. I socialisti Pastorino ■ Figini, nelle loro requisitorie contro il pci, hanno tentato di salva■■ la formula ■ sinistra accusando esclusivamente il sindaco Bovio ■ atteggiamenti dittatoriali, ■ mancanza di collegialità nella gestione, di immobilismo economico. Pastorino ha concluso: «*Non provochiamo la crisi per avere il sindaco, ma vogliamo il sindaco per evitare la crisi del paese*».

Le stesse accuse sono state ribadite, soprattutto in relazione al ■■■■■ economico-turistico e all'indebitamento comunale, dai consiglieri ■ minoranza: Ciravegna, Martano, Allegri e Zolezzi. Il sindaco Bovio è stato difeso strenuamente dai compagni ■ gruppo: Badino e Roj. Egli stesso ha dichiarato: «*Non ■■■ sono state rivolte accuse precise. Completando l'assetto urbanistico si opera anche per il turismo*».

Giuseppe Morchio

Muore anziano albergatore

ALASSIO — E' morto il decano degli albergatori alassini, Arturo Massucci, 90 anni, padre di Gilberto, proprietario e gestore dell'hotel Savoia, vicepresidente dell'Associazione albergatori alassini.

(r. sr.)

Franco Gervasio (pri) ha accettato l'incarico di sindaco

Risolta la crisi di Albissola

ALBISSOLA MARINA — La crisi del Comun■ ■■■■ finalmente risolta e la prossima settimana il Consiglio comunale ■■■ chiamato a eleggere la nuova giunta: sarà formata ■ da ■■■ democristiani, un repubblicano (oltre al sindaco) e da due socialisti.

Venerdì sera, in Consiglio, il repubblicano Franco Gervasio, eletto 15 giorni fa con i voti di dc e pri, ha sciolto la riserva e ■■ accettato l'incarico.

L'accordo che mette fine a una crisi politico-amministrativa ■ quattro mesi, scoppiata con ■ dimissioni di sindaco e giunta ■■ e pri), era stato raggiunto poche ore prima ■ ■■ incontro tra le delegazioni socialista e repubblicana.

■■ che ■■■■ impedito sino a venerdì la soluzione della ■■■ erano ■■■■■ incomprensioni e diffidenze tra i due partiti. I socialisti, in particolare, ■■ ■■■■■■ perdonato ai repubblicani ■ ■■■ posto il veto a ■■ loro eventuale ingresso in giunta.

Chiarito anche questo particolare (il pri non voleva una giunta di vera e propria alternativa di sinistra, per non essere in contrasto con il quadro politico nazionale) si è arrivati a ■■■ soluzione omogenea ■■■ l'attuale formula ■ di governo, sui cui contenuti hanno parlato in consiglio i rappresentanti dei due partiti.

■■■ parte sua, il pri ha dato, come era prevedibile, il proprio assenso-consenso a un accordo che finalmente rimetta in moto l'attività del Comune di Albissola Marina.

■■■■ prossima seduta, quindi, si procederà all'elezione della giunta e, quindi, il sindaco Gervasio presenterà il programma della nuova maggioranza che potrà contare su■ voto di 12 consiglieri su 20 (6 dc, 4 pri, 2 psi e 8 psd).

Resta aperta la questione del commissario ■ Bilancio, designato giorni ■■ dal Comitato regionale di controllo, ma si ha l'impressione che il presidente della Regione, che deve dare il *placet* alla nomina, prenda tempo per consentire ■■■ giunta di predisporre ■■■■ stessa l'importante documento.

n. s.

Alt al ladro

con MEGABLOK® nella tua porta

OGGI STESSO PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI - VIA TEVERE 3 R.

BORGHETTO S. SPIRITO

Concessionario per SAVONA e IMPERIA DELLA NAVE RENATO

Salone de

LA STAMPA

Unica Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Via Roma, 80

Telefono 817.958

Vendita di pubblicazioni d'arte, letterarie e legislative

Centro Diapason HiFi

TORINO - Largo Giachino 95 (Cine■■■■ 218.666

Dischi GIANNI

Novità e catalogo dischi ■■■iani ad esteri

■■■chi ra■■■ incisi■■■ speciale - Offerta - Original Master - ■■■■■■■■■■ e puro

SEI CALVO?

Tutto può succedere a un calvo ■■ si è messo in testa un'idea meravigliosa.

"Il calvo della foto sono io, Cesare Ragazzi. Calvo, mai con in testa la mia idea meravigliosa il Sistema TF. Ciao capelli nuovi ■■■ veri. ■■■ Da pettinar■■■■■ mi piace. Da farci lo shampoo e la doccia. La nuotata e la caccia subacquea.

Il Sistema TF (brevetto n. 955110) risolve tutti i problemi dei calvi che ■ vergognano di portare il parrucchino.

Se hai problemi di capelli, rivolgiti al Centro TF. Riceviamo esclusivamente su appuntamento. Gratis e senza impegno. Ti aspettiamo!"

UUU

IIIII

Sistema TF. Capelli veri, per calvi che si vergognano di portare il parrucchino.

CENTRO

SANREMO - Corso ■■■■■ 176/12
Tel. ■■■■■■■

GENOVA - Via Cesarea, 2/28
Tel. 010/58.77.65

Centri TF in Italia: Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Como, Cremona, Empoli, Ferrara, Firenze, Genova, Imperia, Livorno, Milano, Modena, Padova, Parma, Perugia, Pesaro, Pistoia, Prato, Reggio Emilia, Rimini, Roma, La Spezia, Taranto, Torino, Trento, Treviso, Varese, Zola Predosa (Bologna).

Borgio: anche muri e terrazze trasformati in grande platea

■■■■■ VERZZI — Cambia ■■■ e si volta pagina anche in piazza S. Agostino. «*Le allegre comari ■ Windsor*» si ■■■ accomiatate da Verezzi con un'affluenza ■ pubblico senza precedenti, ben oltre il «*tutto esaurito*» (la gente, per assistere a questo allestimento gradevolissimo e fantasioso, ha preso d'assalto anche i muretti e le ■■■■■ delle ■■■ vicine), e domani ■ prima ■■■■■ nazionale «*Il teatro classico per i nostri giorni*» prosegue con un'altra commedia di Shakespeare: «*Sogno ■ una notte ■ ■■■■ estate*», mentre, all'orizzonte, già si profila «*Elena*» ■ Euripide, che concluderà una stagione di prosa di gran lusso.

Oggi, niente spettacolo: è prevista una pausa, ma il profum■ ■■■■ rimarrà ancora quasi, perché alle 21,30, viene proiettato il documentario «*Quindici anni di teatro a Verezzi*», realizzato a cura dell'amministrazione ■■■■■ nale.

Hanno registrato il sonoro a Torino, nelle pause ■ lavorazione dello sceneggiato «*Piccolo mondo moderno*» di Fogazzaro. Lunedì ■ riprende. Arriva Mario ■■■■■ i che in piazza S. Agostino, ■■■ fa, aveva presentato «*La ■■■■■ delle mogli*» di Molière, con una compagnia ■ tutto rispetto: da Eros Pagni a Luigi Pistilli, da Roberto Herlitzka ad Anna Negara, da Benedetta Buccellato (la «*Cherubino*» di «*La donna serpente*») a Edoardo Sala.

Completano ■ «cast» degli interpreti Gigi Bonos, Massimo Ghini, ■■■■ Ursitti, Riccardo Rovatti, ■■■■ Saronni, Anna Arazzini, Vittorio Gaudiani, Pietro Montandon, Maurizio Mattioli.

Del «*Sogno ■ ■■■ notte di mezza estate*» il regista è Antonio Calenda, che ha tradotto il testo ■ collaborazione con Giorgio Melchiori. Scene e costumi sono di Paolo Tommasi, le musiche sono state composte da Germano Marrocchetti. Prodotto dall'Estate Teatrale Veronese e da «*Teatro società*», lo spettacolo sarà replicato martedì.

Per «*Elena*», intanto, ■■■■ l'interesse: nel ruolo di protagonista, ■■■■■■ Aldini non fa che riscuotere entusiastici ■■■■■ ■ parte della critica, e lodi vengono pure tributate al fortunato allestimento di Lorenzo Salveti, che ha visto il dramma (più commedia che tragedia) attraverso ■■■ fitta trama di ironici riferimenti ■ melodramma, all'operetta, al «musical» e soprattutto a ■■■ cinema hollywoodiano.

«*Elena*» sarà presentata in piazza S. Agostino il 4 e 5 agosto. La «rassegna» terminerà con una «perla» musicale, ■■■■■ come il ■■■■■ dei Due Mondi ■ Spoleto, il 6 agosto. Comune e Comitato manifestazioni culturali ■ Borgio Verezzi, in collaborazione ■■■ Amministrazione provinciale ed Ept ■ Savona, offrono un «concerto ■ chitarra». Avrà inizio ■■■ 21,15; dirette ■■ ■■■■■■ Amedeo Monetti, l'Orchestra Sinfonica di ■■■■■ eseguirà ■■■ di Smetana.

Stefano Delfino

COMFAI VENDE

Residenza Le Morelle - Albenga

Via ■■■■■ 115/117

a ■■■ metri ■■■ più bel mare ■■■ Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto ■ posti barche. Finiture ■ pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento.

■■■ informazioni
Ufficio vendite in cantiere, aperto nei giorni feriali e festivi.
Albenga, Via Delmazia interno numeri 115/117.
Tel. ■■■■ 50713.

COMFAI s.p.a. - Milano - Monza - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

Di Fraia è tornato all'Omegna, l'avventura biancazzurra per lui è già finita

Un altro uomo per la Sanremese?

Il presidente Borra non ha fretta, Canali dal ritiro sembra di parere diverso: «Adesso dobbiamo correre ai ripari» - Bertocchi in prestito gratuito al Pavia di Bruno Baveni - Cichero e Pelosin, problemi di ingaggio

SANREMO — Il «caso De Fraia», prima grana estiva della Sanremese, non ha avuto neppure il tempo di esplodere. Una serie di telefonate, alcune pare piuttosto roventi, tra il presidente biancazzurro Borra e il manager dell'Omegna Robbiano, che aveva ceduto il centrocampista al club matuziano, ha risolto drasticamente la questione: De Fraia torna all'Omegna, il contratto d'acquisto è stato annullato e «mister» Canali avrà un centrocampista in meno. Almeno per ora.

La Sanremese ha cercato di smorzare un po' i termini della questione: «*De Fraia non è venuto soprattutto per motivi familiari*» ha annunciato ufficialmente la società ieri mattina. Ma la verità è che il giocatore, che non aveva mai raggiunto il ritiro biancazzurro a Castelnuovo Monti nell'Appennino reggiano, aveva sparato una cifra ritenuta spropositata alla Sanremese per il suo ingaggio. «*Una richiesta pazzesca* — avrebbe confidato Borra ai suoi collaboratori —, *arriva dalla C2 e pretende più di quanto lo abbia mai dato in C1*».

Ma al posto di Maurizio De Fraia chi arriverà? La notizia dell'annullamento del contratto sembra aver fatto rapidamente il giro degli addetti ai lavori tanto che ieri già parecchi «disoccupati» si sono offerti alla Sanremese. Il presidente Borra, prima di partire per le vacanze di Madera, non sembrava troppo preoccupato: «*In fatto di centrocampisti siamo abbastanza coperti, sentiremo che cosa ne dice Canali*» ha dichiarato. Da Castelnuovo Monti, invece, lo stesso Canali è sembrato avere idee un po' diverse: «*Ho saputo che De Fraia non verrà* — ha detto il tecnico —, *certo, adesso, ci vorrebbe un altro giocatore*».

Le trattative non mancherebbero, lo stesso Robbiano si sarebbe offerto di trovare un sostituto, ma Borra sembra deciso a rimandare il problema al rientro dalle vacanze che, come al solito, coincideranno con il ritorno della squadra dal ritiro dove lui, per scaramanzia, non va mai. Al dopo-vacanze è stata rinviata anche la soluzione degli ingaggi di Cichero e Pelosin: sono i due «dissidenti», ma la differenza tra domanda e offerta sarebbe minima.

Prima di partire, però, il «boss» biancazzurro ha perfezionato qualche piccola operazione: ha confermato la concessione della lista gratuita a Prunecchi (che, con tutta probabilità, si sistemerà in una squadra dilettantistica toscana), lo stesso è stato fatto per il giovane portiere Grosso, che in biancazzurro non ha mai avuto fortuna, mentre per quanto riguarda il «misterioso» Bertocchi dovrebbe essere quasi certa la sua cessione in prestito gratuito al Pavia, allenato da Bruno Baveni, con cui il giocatore è già in ritiro a Salice

Borra ha anche proseguito i «pour parler» per le possibili cessioni di Pietropaolo e Scaburri, che si stanno allenando a Castelnuovo Monti, ma con le valigie pronte: per Pietropaolo ci sarebbe qualche timida offerta di Pescara, Anconitana e Rende; per Scaburri nessuno dei possibili acquirenti avrebbe accettato di pagare la cifra richiesta da Borra: 8 vedrà. In ritiro — dove oggi o domani dovrebbe arrivare anche Paolini convalescente da un piccolo intervento chirurgico — c'è anche un giovane attaccante che ha giocato e segnato parecchio nella squadra siciliana del Leonzio: si chiama Gaetano Arrigò, è «raccomandato» dal Catania, resterà con i biancazzurri fino al termine della preparazione. Ma sembra improbabile la sua definitiva integrazione nei ranghi

Venerdì, intanto, sul campetto di Castelnuovo Monti aveva fatto la prima comparsa il pallone. Una partitella in famiglia di dieci minuti, un po' ridimensionata da Canali: «*Non è stata una vera e propria partita* — ha detto il "mister" —, *la preparazione, nella sua prima fase, prevede solo un lavoro per la resistenza fisica e per il rafforzamento dei muscoli*».

Bruno Monticone

Cucchi contento del lavoro dei suoi e intanto c'è il condono per Petrini

CALIZZANO — Quarto giorno di lavoro ieri a Calizzano per il nuovo Savona. Piero Cucchi è molto contento di come stanno andando le cose e non lo nasconde: «Abbiamo trovato un ambiente davvero ideale — ha detto il "mister" — e la società non ha visto male quando ha scelto Calizzano come sede per il ritiro. Il fresco e le condizioni ottime del campo, ci aiutano a superare le prime difficoltà della stagione. Per ora non abbiamo lavorato molto sulla palla, quanto sul piano della corsa, approfittando anche degli splendidi boschi dei dintorni».

I giocatori accusano qualche dolorietto muscolare dovuto alla ripresa della preparazione, assolutamente nulla di preoccupante. L'unico sovrappeso è Piovanelli, che sta lavorando sodo per smaltire i chili in più. «Ma tutti ci stanno dando dentro — ha precisato Cucchi — con notevole professionalità».

Venerdì sera, intanto, è arrivato nel «buen retiro» dell'Albergo Miramonti anche Massimiliano Scannerini, 21 anni, il terzino ultimo acquisto del Savona, proveniente dal Prato dopo una stagione notevolissima nella Spezia. «Con Matteoni e Baldacci era nella mia lista — ha spiegato Cucchi — non è affatto un ripiego e lo dimostrerà».

Con qualche giorno di ritardo, dunque, e non per colpa sua, il Savona ha concluso la campagna acquisti.

Ma è proprio conclusa? Proprio ieri pomeriggio è giunta da Roma la conferma che la Federcalcio ha accolto la richiesta del condono (parziale amnistia) ai calciatori coinvolti nel calcio-scommesse, riducendo di due anni le squalifiche. E' anche il caso di Carlo Petrini, il bomber che calcò in passato tutti i campi della serie A.

Petrini è genovese, vive e lavora nel capoluogo ligure, e da un mese si allena, due ore ogni mattina, in palestra. Ha una gran voglia di tornare in campo.

A Calizzano in questi giorni si è parlato molto di lui. Adesso è possibile concludere la trattativa. Nella prossima settimana, il Savona potrebbe acquistare la quarta punta dopo Sale, Piovanelli e Luccini. E uno che «va dentro» come Petrini può tornare anche molto comodo ad una squadra che non nasconde le proprie ambizioni.

r. bg.

Il centauro di Sanremo è arrivato secondo nella gara di Hockenheim Germania

Muraglia è vicecampione europeo

Pierfranco Muraglia, vicecampione europeo dei campionati Enduro, mentre sta gareggiando

SANREMO — Brillante affermazione in Germania del motociclista sanremese Pierfranco Muraglia, secondo assoluto ai campionati europei enduro, svoltisi a Odenheim.

Muraglia ha raggiunto l'importante traguardo gareggiando su moto Accosato nella classe 80 cc. Due settimane fa il portacolori del Moto Club Sanremo si era aggiudicato il titolo italiano 1982, a conclusione di una stagione esaltante.

A Hockenheim, Muraglia il primo giorno di gare ha superato se stesso vincendo in modo eccezionale davanti a personaggi di calibro come il tedesco Brinkmann e l'italiano Cagni, campione europeo uscente.

Nella prova successiva si è piazzato al secondo posto

g. p. m.

Le tre squadre del Ponente sono state inserite nel girone A

In Liguria tutti contenti «Girone di prestigio»

Sciolli, presidente dell'Albenga: «Ci siamo battuti per questo» - Cesare Brin, presidente della Cairese: «Un buon campionato» - Il parere di Paolo Tonelli del Vado

Era nell'aria da parecchio tempo, e finalmente le «nostre» squadre di Eccellenza hanno avuto la conferma: Cairese, Vado e Albenga giocheranno il prossimo anno nel girone comprendente dodici formazioni piemontesi, più la Busallese.

Il grande pericolo di tornare in Toscana (e Umbria) è svanito, e tra gli addetti ai lavori serpeggia ottimismo, in alcuni casi addirittura entusiasmo.

Dino Sciolli, presidente dell'Albenga ma anche membro del Comitato Nazionale per l'Interregionale afferma: «*Abbiamo avuto quello per cui ci siamo battuti. Erano mesi che davamo battaglia per poter giocare in Piemonte, ci siamo riusciti e siamo contenti. Non sono in grado di dire che differenze tecniche ci possano essere con la Toscana (ma chi, ad agosto, è in grado di farlo?), però è certo che dal punto di vista economico e sportivo sia stata fatta la scelta più logica. Conosco bene i campi sui quali giocheremo, sono belli quanto quelli del centro Italia. L'Albenga, viste le possibilità che aveva, ha svolto la miglior campagna acquisti possibile. Il giro d'affari ha coinvolto una ventina di giocatori, mica scherzi, e soprattutto abbiamo chiuso senza passivi. Il tecnico è soddisfatto del lavoro svolto: sarà poi il campo a dire quale ruolo potremo recitare*».

La matricola Cairese ha accolto con soddisfazione la decisione della Lega. «*E' stata la soluzione del buon senso* — ha detto il presidente gialloblù, Cesare Brin — *e sicuramente accontenterà tutti. Avevamo già la certezza di finire in Piemonte anche prima dell'annuncio ufficiale: ce lo aveva assicurato a Genova il nuovo presidente dell'Interregionale, Filippo Iacinto. C'era solo il problema di eventuali ritiri in altre regioni, ma ora tutto è risolto. Sono davvero contento. Abbiamo derby in buona misura, non solo con le liguri, e affronteremo squadre che hanno fatto la storia del calcio, come Pro Vercelli e Novese*».

Paolo Tonelli

Continua Brin, «*Ritengo che Cairese, Vado e Albenga abbiano il buon diritto di affrontare queste formazioni di grande blasone. Il nostro obiettivo primario è la salvezza, anche se spero che diventeremo subito, anche in Eccellenza, la "matricola terribile"*».

Poi Brin si sofferma sulla campagna acquisti: «*Sono profondamente convinto di avere una formazione competitiva, dal potenziale ottimo. Partiamo un po' come la scorso anno, per vedere che cosa succede. Sarà il girone d'andata a dirci dove potremo arrivare, certo che se ci fosse la possibilità di giocare per la C2 non ci tireremmo indietro*».

Il presidente del Vado, Giovanni Ciarlo, è in villeggiatura per un paio di giorni di relax. Sentiamo allora Paolo Tonelli, l'allenatore rossoblù che ha in passato, come calciatore, disputato numerosi campionati in questa categoria in Piemonte.

«*E' un girone che mi piace proprio, per tre motivi. Primo, è logico, finalmente, e allestito con quello spirito dilettantistico che non ci costringerà a fare mille chilometri al giorno e che deve esser sempre tenuto presente in Eccellenza. Secondo, scorrendo i nomi delle squadre, non trovo quella in grado di ammazzare il campionato, tranne forse la Biellese. Terzo, l'esperienza positiva dell'anno scorso ci può consentire, in questo raggruppamento, di recitare un ruolo da protagonista*».

Tonelli prosegue: «*Abbiamo le possibilità di fare bene. Dovremo soltanto darci delle motivazioni che ci spronino. Ma l'importante è, già da mercoledì prossimo, data di inizio della preparazione, lavorare subito sodo, cercando di dare tutti quanti il meglio. Abbiamo svolto una campagna acquisti all'insegna del riscatto dello scorso anno. Siamo migliorati, rinforzando i reparti nei ruoli più delicati. Ora siamo a un bivio. E basterebbe un uomo, il presidente sa quale, per far diventare il Vado una supersquadra*».

L'esperienza vissuta in passato in Piemonte consente a Tonelli di sbilanciarsi sul ruolo delle liguri (non dimentichiamolo, c'è anche la Busallese): «*Non credo che, in pertenza, una delle nostre possa partire per puntare dritto alla C2, ma ha sempre visto, anni fa, che almeno una delle liguri, nel girone piemontese, ha sempre recitato un ruolo di primissimo piano. Speriamo sia il Vado, stavolta*».

Roberto Baglietto

Resi noti i gironi di Eccellenza

Albenga, Vado, Cairese sono con le piemontesi

Il Comitato Interregionale ha proceduto alla composizione dei gironi. Il provvedimento è subordinato al definitivo esame delle posizioni delle società retrocesse dalla serie C2, che debbono fornire alla Lega di provenienza la piena dimostrazione di aver definito ogni pendenza di carattere economico.

Come si auguravano, le tre squadre del Ponente ligure sono state inserite nel girone A, che risulta così composto: Aosta, Biellese, Borgomanero, Cuneo, Ivrea, Novese, Orbassano, Pinerolo, Pro Vercelli, Seo Borgaro Monterosa, Consatese, Acqui, Ades Albenga, Vado, Cairese Anna Mode, Busallese.

Le formazioni liguri del Levante sono invece state inserite nel girone E, che risulta formato come segue: Rapallo, Entella, Sestri Levante, Sarzanese, Cuoio Pelli, Fucecchio, Massese, Mobilieri Ponsacco, Pietrasanta, Viareggio, Cecina, Sansovino, Bosignano, Castelfiorentino, Montevarchi, Sangiovannese.

r. bg.

Scontri incrociati nel pallone e classifica più chiara in «B»?

S. GIORGIO ALBENGA
quarti di finale
ore 21: Bagni Simona-Arredamenti Vognone
ore 22,15: Immobiliare Obiò-Termoidraulica Curcio

SPOTORNO
quarti di finale
ore 21: Fratelli Siccardi/Zunino-Panificio Moderno
ore 22,15: Pizzeria Gaetano-Agenzia del Porto
DOMANI SERA
finali trofeo Vinci Under 15
ore 21: Spotornese-Legino (3° e 4° posto)
ore 22,15: S. Cecilia-Albisola (1° e 2° posto)

GORRA
stasera riposo
DOMANI
quarti di finale
ore 20,30: Idrotermica-Cral Nuovi Cantieri Liguri
ore 22: Pasticceria Miravalle-Taverna Cà di Giurni

SAVONA
stasera riposo
DOMANI SERA
quarti di finale
ore 21: Studio Grenno-Officina Vallarino
ore 22,15: Carrozzeria Raco-Bagni Madonnetta

Ritornano i grandi scontri sull'asse Liguria-Piemonte nel campionato di Serie B di pallone elastico. Una serie di scontri incrociati che dovrebbe chiarire un po' le cose nell'ingarbugliata situazione nell'alta classifica dove, a parte la capolista Astor G. Balon, per ora fuori portata, sei squadre sono racchiuse nell'arco di 2 punti.

L'unica delle liguri a viaggiare è il Bardino che, questo pomeriggio, giocherà a Cortemilia contro quel Ferrero di Viglione e Araspi che sembra aver superato nelle ultime settimane la crisi di gioco che aveva evidenziato a partire dalla settima giornata.

Un turno certamente non agevole per Musso e Avidano, si tratta di una vera e propria prova del fuoco.

Turno interno, invece per Calicese e Don Dagnino. La prima sulla carta ha il compito più agevole. La Subalpina, infatti, solo in due occasioni è riuscita finora ad assaporare il gusto della vittoria, e l'impegno di questo pomeriggio non sembra proprio l'occasione adatta per i piemontesi per prendere punti.

Ad Andora scende la Benese che Erio Paoletto, ex Calicese, sta portando a gonfie vele verso il traguardo della poule finale. Un traguardo che anche i liguri, vista la stagione più che positiva finora dimostrata, stanno ora inseguendo con accanimento.

In trasferta anche la capolista Astor G. Balon, che dovrà dimostrare a Caraglio, contro la seconda in classifica, che la sconfitta unica del campionato di Calice Ligure è stata solo un brutto episodio.

In coda, invece, la Promosport di Imperia insegue sul proprio terreno la prima vittoria in Serie B. L'avversario, la Tarantasca, è però da prendere con le molle.

a. d.

Comincia dall'ingaggio di Panucci il rilancio dei giovani biancoblù

SAVONA — Vittorio Panucci non lascerà a Mede Lomellina, cercherà una squadra nelle vicinanze di Savona, e con ogni probabilità avrà un ruolo importante nel settore giovanile del Savona. Questa le ultime novità su uno dei personaggi più noti e amati dagli sportivi savonesi, quel «Victor» che giocò lunghe, gloriose stagioni con la maglia biancoblù.

Il «no» a Mede è motivato dalla pretesa del nuovo tecnico lombardo di tre trasferte settimanali (più la partita alla domenica), una fatica in più che Panucci non si sente di sobbarcarsi.

Quindi, per «Victor» è probabile una sistemazione vicino a casa, probabilmente in Promozione o in Prima categoria. Infine, il discorso-Savona: lo stesso Piero Iannicelli, nuovo addetto stampa per il settore giovanile biancoblù, ha lasciato capire che Panucci entrerà a far parte dei quadri tecnico-dirigenziali della società, con compiti da svolgere nel N.A.G.C.

E' possibile che gli venga affidata la squadra «pulcini», anche se le trattative non sono ancora del tutto concluse. Quest'anno il Savona ha deciso di lavorare a dovere anche in campo giovanile, e l'eventuale ingaggio di Panucci è una garanzia in più per quel settore che è linfa vitale per ogni grosso club.

r. bg.

Vittorio Panucci

Pio allenerà il Calizzano

CALIZZANO — Sarà Erio Pio l'allenatore del Calizzano Bardineto nella prossima stagione. Pio era stato premiato per la sua lunga e fedele militanza in giallorosso. Sarà lui a decidere se continuare anche la carriera di giocatore.

La scelta di Pio, inserito alla perfezione nell'ambiente, significa che il Calizzano non ha intenzione di fare salti nel buio. E' probabile che la campagna acquisti sia diretta da Giuseppino Tabò, visto che Pio non ha una conoscenza specifica delle squadre e dei giocatori della Riviera. *(r. bg.)*

Savona, finali del «Tre più Tre»

SAVONA — Domani sera ai Giardini Serenella, nel quartiere delle Fornaci, verranno disputate le finali del torneo di pallavolo «Tre più Tre». Nel torneo maggiore (Gran premio Comelsa) saranno di fronte i Bagni Marinella - Discoteca Le Petit Finale, mentre nella manifestazione giovanile (Trofeo Seven Up) si giocheranno il primo posto (martedì sera) Seleco e Bar Le Palme.

Alle 22 di domani finalissima del «Comelsa», preceduta da quella per il terzo e quarto posto. Martedì agli stessi orari, decisione per il «Seven Up». *(r. be.)*

Quattro acquisti per l'Altare 80

ALBISSOLA M. — La S. Cecilia, dopo aver cambiato allenatore (Pacini al posto di Chiarbonello, che ha rinunciato all'incarico), comincia a muoversi sul «mercatino».

Ha ceduto nei giorni scorsi quattro giocatori all'Altare 80. Si tratta di Mario Di Maggio (portiere), Scaiola (difensore), Basso (centrocampista) e Melogno (attaccante). Per i primi due è un prestito («per farsi le ossa», ha spiegato il presidente Gaggero), per Basso e Melogno di comproprietà. *(r. bg.)*

Casino de la Vallée Saint-Vincent

4 agosto '82
nel nuovo complesso a Saint-Vincent
si gioca alla grande

27 tavoli roulette francese
10 tavoli roulette americana
10 black jack
7 tavoli chemin de fer
trente et quarante
tout va
punto e banco
250 slot machines
salone delle feste
Grand Hôtel Billia Grill
Night Club con international show

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (passo Antiochia 7b, tel. 543.241): **La doppia bocca di Erika (vogliosa e impudica)**. V. 18. Or.: 10,15; 22,40. L. 4000.
ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. 208.549): **Insaziabili notti di una ninfomane**. Viet. 18. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40. L. 4000.
ASTOR (via XX Settembre 253r, tel. 564.420): chiuso per ferie.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.810): **A qualcuno piace caldo**. Domani: **Professione assassino**. Or.: 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. L. 4000.
DIONISO (via Colombo 11, tel. 565.888): **Porte night bollo e insaziabili**. V. 18. Ap. 15,30; ult. 22,45. L. 4000.
GIOIELLO (via Balbi 101r, tel. 296.801): **Un uomo corpo da vendere**. V. 18. Or.: 15; ult. 22,30. L. 4000.
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 584.403): chiuso per ferie.
LUX (via XX Settembre 258r, tel. 561.691): chiuso per ferie.
NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel. 565.512): chiuso per ferie.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 368.298): chiuso per ferie.
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): chiuso per ferie.
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): **Storie di fantasmi**, r. J. Irvin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LE PETIT CENTRALE (via San Vincenzo 13r, tel. 580.380): **L'isola della perversione**. Ap. ore 10, ult. 22,30. L. 3500.
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 368.652): chiuso per ferie.
RIVOLI (via XII Ottobre 18, tel. 588.512): **Di che segno sei?**, con P. Villaggio, M. Melato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000.
SMERALDO (vico Carmagnola 7, tel. 203.748): **La vetrina del piacere**. V. 18. L. 3500.
SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari 8r, tel. 893.738): **Sugar Baby**. Viet. 18. Or.: 14,30; 22,30. L. 4000.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): **2001 Odissea nello spazio**, r. S. Kubrik. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 4000.
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 567.137): **Il pollo si mangia con le mani** con G. Segal e S. Saint James. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (via Puggia 37, tel. 380.661): chiuso per ferie.
CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 299.867): **Ragazze in amore**. V. 18.
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 893.360): chiuso per ferie.
LIDO (v. De Gasperi 21r, tel. 380.493): chiuso per ferie.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.080): chiuso per ferie.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (via Cinibolli 1/a, tel. 590.757): **Ragtime**.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 70/r): **Qualcuno volò sul nido del cuculo**. V. 18. Domani: riposo.
CHIABRERA (via Chiabrera 1, tel. 298.516): **Venerdì 13**. Domani: **Compromesso erotico**. V. 18.
CORALLO (via Innocenzo IV 13/r, tel. 580.419): **Frankenstein Junior**.

SAMPIERDARENA
A.B.C.: **1941 allarme a Hollywood - Il mistero del Falco**.
ASTORIA: **Lo stratioo**.
ELDORADO: chiuso per ferie.
MASSIMO: chiusura estiva.
SPLENDOR: **Eccoci per esempio**.
MODENA: **I guerrieri della notte**. V. 18.

CORNIGLIANO
ESPERIA: chiuso per ferie.

TORBELLA
ITALIA: **Innamorato pazzo**.

CERTOSA
COLOMBO: **Un poliziotto a New York**. Domani: riposo.

S. STEFANO D'AVETO
GROPPO ROSSO: **La settimana al mare**. Domani: **Papillon**.

SESTRI PONENTE
GARDEN: chiuso per ferie.
ROMA: **Moby Dick la balena bianca**.

PEGLI
EDEN: chiuso per ferie.

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: chiuso per ferie.

QUINTO
FLORA: **Paradise**. Domani: riposo.

RECCO
ANNA: nuovo programma.

RIVA TRIGOSO
BARONIO: **Laguna blu**.

ARENZANO
ITALIA ARENA ESTIVA: **Nudo di donna**. Domani: **Heavy metal**. V. 14.

COGOLETO
VERDI: **Nudo di donna**. Domani: **Il grande maggio**.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: **Innamorato pazzo**. Domani: **Delitto sotto il sole**.
MIGNON: **Vieni avanti cretino**. Domani: **Nudo di donna**.
LUX: **Pierino il fichissimo**. Domani: riposo.

CAVI DI LAVAGNA
CINEMA ESTIVO: **Le barchiere**. Domani: **Lo stratioo**.

CHIAVARI
ASTOR: **Solo per i tuoi occhi**. Domani: **Conan il barbaro**.
CANTERO: **Una canaglia da ... ** Domani: **Reds**.
MIGNON: **Ma che siamo tutti matti?**
NUOVO: **Excalibur**. Domani: **Giochi erotici di una aristocratica**. V. 18.
ODEON: **Piso pisello**. Domani: **Continuavano a chiamarlo Trinità**.

RAPALLO
AUGUSTUS: **Fuga per la vittoria**.
GRIFONE: **S.O.B.**
ITALIA: **L'allegro squadrone**.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: **Rische e lamme**. Domani: **Il furore**.
CENTRALE: Nuovo programma.
CENTRALE ALL'APERTO: Nuovo programma.
CONCHIGLIA: **Tape squilli di rivolta**. Domani: **Profondo rosso**.

RITROVI

CLUB INSTABILE: chiusura estiva.
DISCOTECA NEW YORK: discoteca. L. 5000.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.106): **Per la pelle di un poliziotto**.
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.563): **Il bisbetico domato**.
ARS (via Vagano, tel. 20.945): **Vieni avanti cretino**.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): **Sexy orgia's college**. V. 18.
DIANA: **Quella sola estate**.
OLIMPIA: **La corsa più pazza d'America**.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 46r, tel. 38.03.22): **The Blues Brothers**. Domani: riposo.
LUX (v. Buscaglia, tel. 22.672): **Ghiaccio verde**. Domani: riposo.

ALASSIO
RITZ: **La signora della porta accanto**. Domani: **Paradise**.
COLOMBO: **Fracchia la belva umana**. Domani: **Arturo**.
CAPITOL: **Mani di velluto**. Domani: **Camera d'albergo**.
EXCELSIOR: **Borotalco**. Domani: **Ricchi, ricchissimi praticamente in mutande**.
MOULIN ROUGE: **Profondo rosso**. Domani: **Lilly e il vagabondo**.

ALBENGA
ASTOR: **Un mercoledì da leoni**. Domani: **Lo squartatore di New York**.
AMBRA: **California della**. Domani: **Herbie**.
GIARDINO: **Lupo mannaro americano a Londra**. Domani: **Lilly e il vagabondo**.

BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: **Per la pelle di un poliziotto**. Domani: **Red e Toby**.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Nuovo programma. Domani: **Occhio alla penna**.
MARCONI ESTIVO: **Culo e camicia**. Domani: **Paradise**.

ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: riposo.

LOANO
PERLA: **Il turno**. Domani: **Tarzan**.
LOANESE: **U Boot 96**. Domani: **Borotalco**.
STELLA: **Paradise**. Domani: **Innamorato pazzo**.

BORGIO VEREZZI
ASTRA: **Lola**.

CERIALE
ODEON: **La dottoressa preferisce i marinai**. Domani: **Chi trova un amico trova un tesoro**.
FLORA: **Un mercoledì da leoni**. Domani: **Mani di velluto**.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: **Le labbra del sabato sera**. Domani: riposo.
CRISTALLO: **Blow Out**. Domani: riposo.

CALIZZANO
VERDI: nuovo programma.

FINALE LIGURE
ONDINA: nuovo programma.
ONDINA ARENA: nuovo programma.
VITTORIA: nuovo programma. Domani: **1997 fuga da New York**.
LUX: **Reds**. Domani: **Di che segno sei?**
IDEAL: **Vieni avanti cretino**. Domani: **Banana Joe**.

LAIGUEGLIA
CORALLO: **Lilly e il vagabondo**. Domani: **Più bello di così si muore**.

SPOTORNO
ARISTON: **Due gocce d'acqua salata**. Domani: **La casa stregata**.
ASTRO: **Nessuno è perfetto**. Domani: **Il paramedico**.

VARAZZE
TEMPIO: **Dalla di pelare**. Domani: **Joss il professionista**.
TEMPIO ESTIVO: **Frankenstein Junior**. Domani: **L'altra metà del cielo**.
VERDI: **La casa stregata**. Domani: **Fracchia la belva umana**.
LE PALME: **La casa stregata**. Domani: **Sul lago dorato**.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: **Culo e camicia**. Domani: **Banana Joe**.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23.674): **Nessuno è perfetto**. Domani: **Fort Bronx**.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 98, tel. 63.071): nuovo programma.
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 73.620): **La casa stregata**.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 27.745): **Il tempo delle mele**. Domani: **Assassinio sul Nilo**.
CAVOUR: **I cannoni di Navarone**. Domani: **Sindrome cinese**.
ODEON: nuovo programma.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: nuovo programma.
PERGOLA: **Bollenti spiriti**. Domani: **Un mercoledì da leoni**.

PIEVE DI TECO
PIEVESE: chiuso per ferie.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: **La donna del tenente francese**. Domani: **Bolero**.
CERRI: **L'uomo ragno sfida il drago**. Domani: **Duellanti maggiolino**.
GIARDINO: **Pierino contro tutti**. Domani: **La donna del tenente francese**.

BORDIGHERA
OLIMPIA: **Codice d'onore**. Domani: **Ragtime**.
ZENI: **L'esercista**. Domani: **La corsa più pazza d'America**.

TAGGIA
OLIMPIA: chiuso per ferie.

RIVA LIGURE
CORALLO: **Il paramedico**. Domani: **Pierino contro tutti**.

VENTIMIGLIA
IMPERO: **I Schiesisi**. Domani: **Pierino medico della Saub**.
EUROPA: **Innamorato pazzo**. Domani: **Fracchia la belva umana**.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON: (via Matteotti 20, tel. 71.971): **Via col vento**.
RITZ (via Matteotti): **Tornare la città**.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.810): **Pa-rafina**.
SANREMESE: **Orgasmo non stop**. V. 18.
CENTRALE (via Matteotti): **Profondo rosso**.
SUPERCINEMA: **Il massacro della Foria Nera**.
ORFEO: **The Blues Brothers**. Domani: **La spaventosa guerra dei bambini**.

SECONDE VISIONI

LUX: chiuso per ferie.
MIGNON: chiuso per ferie.
ARISTON ALL'APERTO: **La corsa più pazza d'America**. Domani: **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**.

In scena a Rapallo

Franca Valeri fa cabaret ma pensa alla lirica

RAPALLO — L'ultima sua idea è quella di far conoscere agli italiani la prima fidanzata di Giovanni Spadolini, di Bettino Craxi, di Gianni Agnelli e di tanti altri personaggi «top». Una simile galleria di donne nasce dalla bravura di Franca Valeri. «*Le mie donne si arricchiranno di questi nuovi personaggi che i telespettatori italiani potranno vedere in "Cipria": il nuovo programma di Enzo Tortora e Milly Carlucci che andrà in onda in autunno su Rete Quattro*» racconta Franca Valeri.

«*Che cosa diranno le fidanzate dei nostri vip? Beh posso anticipare solo che sono state loro a lasciarli, a rompere il rapporto...*». In attesa di rivederla sui teleschermi, Franca Valeri è sempre più impegnata con la lirica. Con il maestro Franco Rinaldi sta organizzando uno «stage» di voci nuove che fra qualche mese interpreteranno tre opere: *La Traviata*, *Il Rigoletto* e *Il Don Pasquale*.

«*Per il momento stiamo allestendo tutto nella mia casa di Trevignano, sul lago di Bracciano, ma in autunno debutteremo all'Eliseo e in altri teatri dell'Italia Centrale*» spiega la Valeri. Nonostante questi impegni, l'attrice non ha voluto rinunciare al cabaret. A Rapallo venerdì sera è stata ospite della rassegna all'Auditorium delle Clarisse. In un teatro gremito, ha raccontato una volta ancora la donna, anzi le donne, come le vede lei: ottimiste, ispiratrici, ficcanaso, intellettuali.

Teatro, cabaret, lirica: cosa le interessa di più in questo momento? «*Il mio sforzo più grosso è rivolto alla lirica*».

Il cantautore polemico a S. Margherita: «Sembra che molti se ne vergognino»

Jannacci: «Lasciateci divertire»

«Riuscire a far sorridere è un po' come guarire i malati: prima non la pensavo così»

Enzo Jannacci a S. Margherita: ha fatto breccia al «Covo»

SANTA MARGHERITA — *Un locale come il «Covo di Nord-Est», un pubblico freddo a certi stimoli di partecipazione, più attento, in fondo, a farsi sostituire la bottiglia di champagne ormai vuota, in un clima di netta differenziazione di ruoli tra artista e spettatori, non erano forse i più adatti per Enzo Jannacci, il cantautore che, per la prima volta, ha affrontato un ambiente di questo genere. Ma è andata bene.*

Pur con uno spettacolo ridotto (poco più di un'ora) con il gruppo di otto elementi pigiato sul palcoscenico a ridosso del mare e l'impianto di amplificazione del tutto fuori misura per distanze così ravvicinate, canzoni come Vengo anch'io, Ci vuole orecchio, Bartali, *ma anche* Vincenzina, Silvano, Vivere, Mario, *Quelli che (aggiornato con la citazione dei Mundial), Giovanni il telegrafista (in un nuovo arrangiamento) e soprattutto il fascino da saltimbanco stralunato di Jannacci hanno fatto breccia venerdì sera fra il migliaio di presenti. Lo show, infatti, si è concluso con due bis.*

«Non garantisco niente», *aveva detto il cantautore prima dello spettacolo.* «E' andata abbastanza bene — *è stato il commento finale* —, anche se questo è un pubblico che non si lascia andare, quasi si vergognasse di divertirsi». «Eppure — *dice* — riuscire a far divertire la gente, regalare un po' di felicità a giovani spesso disperati è importante come curare i malati. Dieci anni fa la pensavo diversamente, ma oggi metto sullo stesso piano le mie attività».

Reduce da una serie di concerti nel Sud, dove ha riscosso un notevole successo («I piccoli centri hanno bisogno di non sentirsi dimenticati, per non chiudersi nel campanilismo delle tv private e il pubblico è pronto ad accogliere a braccia aperte l'artista che arriva fino a lui»), *Jannacci ha visto confermato, ancora una volta, in questa tournée, il rapporto privilegiato che ha con i giovani.*

«In questi vent'anni di attività musicale io non sono cambiato, anche se tutto sommato le canzoni dei primi tempi erano forse più genuine e mi davano maggior soddisfazione. Oggi i giovanissimi sono più avanti rispetto al passato. Vengono ai miei concerti perché hanno sentito parlare di me e dopo un quarto d'ora sono conquistati. Come dice il mio maestro Fo, con cui ho lavorato nove anni, li prendo in contropiede, fingo di essere un dilettante e in realtà sono un rigoroso professionista, fingo di improvvisare e in realtà lo spettacolo è perfettamente calibrato. E se quello che dico oggi arriva fino a loro, vuol dire che vent'anni fa io ero decisamente all'avanguardia.

«Il riflusso romantico di cui si parla è semplicemente l'esigenza che hanno i ragazzi di essere compresi. Un Jannacci d'avanguardia nel 1967, quando furoreggiavano le canzoni di Gianni Morandi, è diventato un cantautore attuale nel 1982. E dopo di lui?.

«Ad eccezione di Ron, che ha capito la validità di una collaborazione con gli "anziani", i rappresentanti delle nuove generazioni — *dice Jannacci* — rifiutano qualsiasi rapporto. Così mentre potrebbero risparmiare tempo imparando in fondo i trucchi del mestiere, bruciando le tappe per diventare "ricchi e famosi", sembrano bambini smarriti».

a. p.

Chiuso il festival, incontri per i nuovi programmi

Nervi-balletto è andato bene «Ma per l'83 più soldi, subito»

GENOVA — Il Festival del balletto di Nervi si è concluso ieri sera. Varata fra mille problemi economici, realizzata in tempi brevissimi, l'edizione 1982 è stata caratterizzata da un cartellone abbastanza interessante anche se ristretto: sedici serate complessive contro le ventisei della passata stagione. Sul palcoscenico dei parchi si sono susseguite compagnie classiche (il Bolscioi e l'Opéra di Parigi), folcloristiche (il Complesso indonesiano di Bali e quello di Antonio Gades) e moderne (Alvin Ailey, Joseph Russillo e Paul Taylor). Ai vari gruppi, per la serata finale si è aggiunta un'artista d'eccezione, Maja Plissetzkaja.

Calato il sipario, il Comunale dell'Opera ha voluto tuttavia sensibilizzare subito gli enti locali sull'esigenza di predisporre al più presto gli strumenti finanziari necessari all'edizione 1983. Venerdì pomeriggio si è svolto, a Villa Zombrini, un incontro fra dirigenti del teatro, esponenti della politica ligure (citiamo, fra i tanti, il senatore Pastorino, ex ministro del Turismo e dello Spettacolo, il presidente della Provincia Carocci, gli assessori comunali Ferrari, Guglielmino e Drovandi) e giornalisti.

Tema centrale, il futuro di Nervi. Il sovrintendente Franco Ragazzi è stato molto esplicito nell'illustrare la situazione del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Il finanziamento annuale dello Stato (circa nove miliardi) è inferiore al costo del personale stabile. Da anni l'ente lirico si affida agli interventi degli Enti locali (Comune, Provincia e Regione) chiamati nei momenti di emergenza a tappare le varie falle ed evitare l'interruzione dell'attività. Il festival appena concluso è costato circa un miliardo e mezzo ed è stato attuato proprio grazie alla buona volontà delle amministrazioni locali. A Comune, Provincia e Regione, il sovrintendente ha chiesto un ulteriore sforzo: assicurare il loro eventuale appoggio per il 1983 già il prossimo settembre.

«*E' fondamentale poter programmare con mesi di anticipo* — ha spiegato Ragazzi».

Mario Porcile ha sottolineato la necessità di costruire un palcoscenico fisso nei parchi.

r. l.

I programmi delle tv private oggi

TELEGENOVA
UHF 35, 40, 42 — Ore 12 Ironside, telefilm; 13 **Gigì**, film comm.; 14,30 Cartoni **Fantastico mondo di Paul**; 15 Cartoni **Dalkengo**; 15,30 **Laverne e Shirley**, telefilm; 16 **La polizia tace**, film poliziesco; 17,30 **Ironside**, telefilm; 18,30 Cartoni **Fantastico mondo di Paul**; 19 **Dalkengo**, cartoni; 19,30 **Documentario**; 20 **Laverne e Shirley**, telefilm; 20,45 **L'isola sulla montagna**, film drammatico; 22,15 **Cappello e cilindro**, varietà; 23,15 **Paolo e Francesca**, film drammatico.

TELERADIOCITY
UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 8 Telefilm **Big Valley**; 9 **Viva**, 3 cartoni selezione di Hanna & Barbera; 10,30 Film **Amarti è il mio destino**; 12,30 Telefilm **Doris Day Show**; 13 Telefilm **Sulle strade della California**; 14 Telefilm **Big Valley**; 15 Film **Tempo di credere**; 16,30 **Telefilm**; 17,30 Cartoni **Hanna & Barbera**; 18 Cartoni **Hanna & Barbera**; 18,30 Cartoni **Hanna & Barbera**; 19 Telefilm **Big Valley**; 20 Telefilm **Doris Day Show**; 20,30 Telefilm **Petrocelli**; 21 Film **Il Vangelo secondo Matteo**; 24 Film **Tre giorni di fuoco**; Segue **Telecity non stop**.

RETE 20
UHF 31, 49, 67 — Ore 10 **Programmi con Telecity**; 12 Telefilm **Big Valley**; 13 **Benvenuti al Dancing Lavagello per ballare in compagnia di D. Crocco** (r); 16,30 **Note sull'acqua** (repl.); 19,30 **Telefilm**; 20,30 Film **Jack London**; 22 Telefilm **Big Valley**; 23 Telefilm **Sulle strade della California**; Segue **Film notte Telecity**.

PRIMO CANALE
UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 13 **Incredibile Hulk**, telefilm; 14 **L'inferno di ghiaccio**, film avventuroso; 18 **Lupin 3**, cartoni; 18,30 **La furia di Hong Kong**, cartoni; 19 **Speciale calcio notte**; 20 **La furia di Hong Kong**, cartoni; 20,30 **Agente Pepper sezione speciale**, telefilm; 21,30 **Ci divertiamo da matti**, film commedia; 23 **Situazione disperata ma non seria**, film commedia (1965).

SAVONA TV
UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 10,30 Film **Scure di guerra capo Sioux**; 12 Cartoni **Gulliver**; 12,25 Cartoni **Stingray**; 12,45 Film **L'ultima sparatoria**; 14,30 Telefilm **Capitani e re**; 15,20 **Flash cinema Tv**; 16 Film **Lupo della steppa**; 17,30 Telefilm **Matt & Jenny**; 18 Cartoni **Gulliver**; 18,25 **Musica eccellente**; 18,55 Telefilm **Matt & Jenny**; 19,35 **Magnetoterapia**; 20 Telefilm **Rayan**; 20,30 **Musica eccellente**; 21 Film **Capitani della Legione**; 22,30 Film **L'ultima sparatoria**; 24,15 **Top Secret Strip**.

TELE T.R.I.L.
UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film **Inferno bianco**; 12,30 Telefilm **Il re del quartiere**; 13 **Natura selvaggia**; 13,20 **Stingray**; 13,40 **The Police Surgeon**, telefilm; 14,10 Film **La maschera e il cuore**; 15,30 Film **Mako lo squalo della morte**; 17 Film **Inferno bianco**; 18,30 **Natura selvaggia**; 19 Cartoni **Stingray**; 19,30 Telefilm **Il re del quartiere**; 20 Telefilm **Le avventure di Arsenio Lupin**; 21 Film **I pirati della Tortuga**; 22,30 Film **Kekkienstruppen**; 24 **Follie di notte**; 0,30 **Le memorie di un Don Giovanni**; 2 **Film della notte**.

TELEARCOBALENO
UHF 40, 41, 55 — Ore 19 **Ruote e pista**, settimanale di automobilismo; 19,30 **Cartoni**; 20 **Zoom Tg Ponente**, edizione speciale sui dilettanti; 20,15 **L'uomo e la città**, telefilm; 21,05 Film **Questa dolce parola libertà**, drammatico; 22,30 **Programma musicale**; 23,20 **Calcio spettacolo brasiliano**.

TELESANREMO
UHF 30 — Ore 16 **Giochi in piscina**; 18,30 Telefilm **Il ragazzo di Hong Kong**; 19 Telefilm **I naufraghi**; 19,30 Telefilm **Salto mortale**; 20,30 Telefilm **I pionieri di Algos Bay**; 21 Telefilm **Quella casa nella prateria**; 22 **Calcio inglese**; 23 **Film**.

TELETRIS
UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film **Il supercolpo dei cinque dobermann d'oro**; 11,30 **Il piatto ride**; 12 **Cartoni**; 12,30 Film **A cuore freddo**; 15 Film **Hanna cambiata la faccia**; 16,30 **Cartoni**; 17,30 **Bordering**; 18 Film **La colonna di Traiano**; 19,30 **Club del bricolage**; 20 **Tg tris**; 20,15 **Tutto cinema**; 20,30 **Programma musicale**; 22 **Play boy di sera**.

CANALE 31 - Sanremo
UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 13,30 **Telefilm**; 14,30 Film **Un pilota ritorna**; 16 **Documentario**; 16,30 Telefilm **Agente Pepper**; 17,30 Cartoni **Don Chuck**; 18 **Una vita cantando**; 19,30 **Documentario**; 20 Telefilm **L'evo di Eva**; 20,35 Telefilm **Side Street**; 21,20 **Divertentissimo**; 23 Film **Accade al penitenziario — Oroscopo**.

2 RTV
UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 69 — Ore 16 **Pomeriggio d'estate**; 18,30 **Football please**; 19,30 **The Wolfman Jack show**; 20 **Oscar Peterson**, incontro con il jazz; 20,30 **I programmi della settimana**; 20,40 Cartoni **Pantera rosa**; 21 **Gioielli e shopping**; 23 **Oroscopo quiz**; 23,10 Film **La vittima designata**; 0,30 Film **Walter e i suoi cugini**; 2 **Un cuscino per la notte**.

TELEBUONGIORNO
UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 18 **Film**; 19,30 **I dodici legionari**, telefilm; 20 **Film**; 21,30 **Sebastiano**, telefilm; 22 **Film**; 23,30 **Fine programmi**.

TIVUESSE
UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 14 **Qui Tvs**, programma musicale; 14,30 **Il giovane Maverick**, telefilm; 15,15 **Incontro di boxe**; 16 **E le stelle stanno a guardare**, sceneggiato; 16,50 **Chips**, telefilm; 17,40 **Braccio di Ferro**, cartoni; 18 **Bim bum bam**: Il principe Mailare Chebin, cartoni; Circo delle stelle; 19,25 **Notizie flash**; 19,30 **Jeeg Robot**, cartoni; 20 **Chips**, telefilm; 21 **Una vera amicizia**; 22,45 **Amore e guerra**, sceneggiato; 23,45 **Montecarlo show**.

A & G TELEVISION CANALE 5
UHF 53, 66 — 8,30 Cartoni: **La battaglia dei pianeti**: Lo spore malefiche. Cartoni **La battaglia dei pianeti**: Lo spore malefiche. Telefilm **Black Beauty**: Il guaritore; cartoni **La battaglia dei pianeti**: Lo sceicco di Aburra; telefilm **Black Beauty**: Dal buio della notte; telefilm **L'isola del tesoro**, 3ª puntata; cartoni **La battaglia dei pianeti**: Grazie Nambu; telefilm **L'isola del tesoro**, 4ª puntata; cartoni **La battaglia dei pianeti**: Due nuovi Gatchaman; 12 **Superclassifica show**; 13 Telefilm **Una famiglia americana**: Un grande incidente; 14 Film **Anonima Cocottes**, comico (b/n); 15,30 Telefilm **Alice**; 16,30 Telefilm **Mary Tyler Moore**: Tieni la guardia alta; 17 **Five**; 17,05 **Pop corn**; 18 Telefilm **Love boat**: Storia di campagna in alto mare; 19 Telefilm **Dallas**: Segreti; 20 Telefilm **Alice**; 20,30 Film **Totò contro i quattro**, comico (b/n); 22,10 Telefilm **Harry O**: Testimone oculare; 23,10 **Claudio Baglioni**; 23,45 Film **Venere e il professore**, comico (b/n); telefilm **Sempre tre sempre infallibili**: L'ostaggio.

TELENORD TN4
UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 10 **Scarpette bianche**, sceneggiato; 10,30 **Bon bon magici di Lauretta**, cartoni; 11 Telefilm; 11,30 **L'uomo tigre**, cartoni; 12 **Koseidon**, cartoni; 12,30 **15 minuti con padre Renato Vasconi**; 12,45 **Special Tn4**; 13 **Due onesti fuorilegge**, telefilm; 14 **Special Branch**, telefilm; 15 **Capitan Newman**, film; 17 **Scarpette bianche**, sceneggiato; 17,30 **L'uomo tigre**, cartoni; 18 **Koseidon**, cartoni; 18,30 **Special Branch**, telefilm; 19,30 **Bon bon magici di Lauretta**, cartoni; 20 **I Jeffersons**, telefilm;

I programmi delle tv private domani

TIVUESSE
UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 14 **Qui Tvs**, programma musicale; 14,30 **Circo delle stelle**: L'orso e il cagnolino, cartoni; Jenny la tennista, cartoni; 16 **Poliziotto di quartiere**, telefilm; 16,55 **Chips**, telefilm; 17,45 **Braccio di ferro**, cartoni; 18 **Bim bum bam**: Il principe stellare Chebin, cartoni; **Belly e Lillibil**, cartoni; **Albert il ciclone**, cartoni; 19,25 **Notizie flash**; 19,30 **Jeeg Robot**, cartoni; 20 **Jenny la tennista**, cartoni; 20,30 **Vita da strega**, telefilm; 21 **Le avventure di Eliza Fraser**; 23 **Domani sul «Secolo XIX»**; 23,05 **I 45 dell'estate '82 dalla Bussoladomani**, 1ª serata; 24 Film **2002 la seconda odissea**.

A & G TELEVISION CANALE 5
UHF 53, 66 — Ore 8,30 **Buongiorno Italia**; 8,50 Cartoni **La battaglia dei pianeti**: Due nuovi Gatchaman; 9,20 Cartoni **Mencciola**; 9,25 Cartoni **Re Artù e i cavalieri della Tavola rotonda**; 9,50 Telefilm **Maude**; 10,15 Teleromanzo **Aspettando il domani**; 10,40 Teleromanzo **Sentieri**; 11,30 Teleromanzo **Doctors**; 11,55 **Rubriche**; 12,10 Telefilm **Phyllis**: L'ex di Dan; 12,40 Cartoni **Ape Maia**: Guerra ai ladri; 13,10 Cartoni **Wickie il vichingo**; 13,40 Teleromanzo **Aspettando il domani**; 14 Film **Poveri ma belli**, commedia (b/n); Teleromanzo **Doctors**; telefilm **Maude**; 17 Cartoni **Wickie il vichingo**; 17,30 Cartoni **Ape Maia**: La mosca scroccona; 18 Cartoni **La battaglia dei pianeti**: Musica a tutto volume; cartoni **Menccioli**: N. 101; 18,30 **Superclassifica show**; 19 Telefilm **Kung Fu**: Il terzo uomo; 20 Teleromanzo **Aspettando il domani**; 20,30 Film **La maschera di fango**, western (colore); 22,15 Telefilm **I racconti del brivido**: L'ora delle streghe; 23,20 **Canale 5 news**; 23,50 Film **Il bandito galante**, poliziesco; telefilm **Agente speciale**: Uomo invisibile.

TELENORD TN4
UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 10 **Scarpette bianche**, sceneggiato; 10,30 **Bon bon magici di Lauretta**, cartoni; 11 Telefilm; 11,30 **L'uomo tigre**, cartoni; 12 **Koseidon**, cartoni; 12,30 **Special**; 13 **Due onesti fuorilegge**, telefilm; 14 **Dancin' Days**, sceneggiato; 14,40 **Tre dritti a Saint-Tropez**, film; 16,30 **The Jeffersons**, telefilm; 17 **Scarpette bianche**, sceneggiato; 17,30 **L'uomo tigre**, cartoni; 18 **Koseidon**, cartoni; 18,30 **Dancin Days**, sceneggiato; 19,30 **Bon bon magici di Lauretta**, cartoni; 20 **The Jeffersons**, telefilm; 20,30 **Kaziuski**, telefilm; 21,30 **Delitto sulla spiaggia**, film drammatico, Usa 1955; 23,10 **L'oroscopo di domani**, con Ilona Staller; 23,15 **Uomini ed armi**, documentario: Lo sbarco; 23,45 **I sì segreti della donna nel mondo**, film documentario, Italia 1972; 1,15 **Don Chisciotte e Sancio Panza**, film avventura.

CANALE 31 - Sanremo
UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 13,30 Telefilm **Agente Pepper**; 14,30 Film **Avventura africana**; 16 **Documentario**; 16,30 **Telefilm**; 17,30 Cartoni **Don Chuck**; 18 Film **Buffalo Bill ancora in sella**; 19,30 **Rubrica**; 20,15 **Tg**; 20,35 Film **Il terrore dell'Arizona** (1971); 22 **Asta 31 — Oroscopo di Didina**.

TELESANREMO
UHF 30 — Ore 12 Telefilm **I pionieri di Algos Bay**; 12,30 **Diario giorno**; 12,40 Cartoni **Hanna & Barbera**; 13,05 Cartoni **Pattuglia spaziale**; 13,30 **Diario giorno**; 13,40 **Calcio brasiliano**; 18 Telefilm **Laverne e Shirley**; 18,30 Cartoni **Pattuglia spaziale**; 19 **Musica più**; 19,35 Telefilm **Lassie**; 20 **Grandi battaglie**; 20,30 **Diario sera**; 20,45 **Osservatorio politico**; 21 **Lunedì sport**; 21,30 **Calcio brasiliano**; 22,30 **Osservatorio politico**; 22,40 **Film**.

TELETRIS
UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film **Honky Tonky**; 11,30 **Il piatto ride**; 12 **Il mercatino**; 13,15 **Tg Tris**; 13,30 Film **Club di gangsters**; 15 Film **Milano rovente**; 16,30 **Cartoni**; 17,30 **Borgoring**; 18 **Tg Tris**; 18,15 **Jolly roulette**; 19,30 **Roberto e le stelle**; 20 **Tg Tris**; 20,15 **Oggi al cinema**; 20,30 **Telefilm**; 21 **Setti Tris**.

TELECITTA'
UHF 48, 52, 54 — Ore 19 **Album di ricordi**; 20,30 Film **Nosferatu, il principe della notte** (1979); 22 Telefilm **Side Street**; 23 Film **Oltre ogni limite**.

Ilona Staller a Telenord

TELEBUONGIORNO
UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 18 **Film**; 19,30 **I dodici legionari**, telefilm; 20 **Film**; 21,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario; 22 **Film**; 24 **Fine**.

TELEGENOVA
UHF 35, 40, 42 — Ore 12 Varietà **Cappello a cilindro**; 13 **L'isola sulla montagna**, film drammatico; 14,30 Cartoni **Il fantastico mondo di Paul**; 15 Cartoni **Dalkengo**; 15,30 **Laverne e Shirley**, telefilm; 16 **Paolo e Francesca**, film drammatico; 17,30 Varietà **Cappello a cilindro**; 18,30 Cartoni **Il fantastico mondo di Paul**; 19 Cartoni **God Sigma**; 19,30 **L'uomo e la città**, telefilm; 20,30 **Laverne e Shirley**, telefilm; 21 **Primavera di sole**, film drammatico; 22,30 **Scacco matto**, telefilm; 23,30 **Super Kong**, film avv.

TELERADIOCITY
UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,30 **Buongiorno da Telecity**; 8,30 Cartoni **Hanna & Barbera**; 9 Telefilm; 10 Film **Il fantasma ci sta**; 12 Cartoni **Hanna & Barbera**; 12,25 **Tv flash**; 12,30 Telefilm **Doris Day**; 13 Telefilm **Petrocelli**; 14 Telefilm **La grande vallata**; 15 Film **Ti pagherò col piombo**; 18,30 Cartoni **Hanna & Barbera**; 18,30 **Girandola musicale**; 19 Telefilm **La grande vallata**; 20 Telefilm **Doris Day**; 20,30 Film **Agente 4K2 chiede aiuto** (1967), giallo; 22 Telefilm **Petrocelli**; 23 Film **Lo voglio morto**; 0,45 Film **Storie di cinque tette**; **Telecity non stop**.

RETE 20
UHF 31, 49, 67 — Ore 10 **Programmi con Telecity**; 12 Telefilm **La grande vallata**; 13 Film **La strada lungo l'Atlantico**; 14,30 Cartoni **Hanna & Barbera**; 15 Cartoni **Hanna & Barbera**; 15,30 Cartoni **Hanna & Barbera**; 16 Telefilm; 17 Film **Spionaggio a Casablanca**; 18,30 Telefilm **Doris Day Show**; 19 Cartoni **Hanna & Barbera**; 20 Cartoni **Hanna & Barbera**; 20,30 Telefilm **La grande vallata**; 21,30 Film **No alla violenza**; 23 Telefilm **Petrocelli**; **Film notte con Telecity**.

PRIMO CANALE
UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 13 **Agente Pepper sezione speciale**, telefilm; 14 **Ci divertiamo da matti**, film commedia; 18 **La furia di Hong Kong**, cartoni; 18,30 **Lupin 3°**, cartoni; 19 **Speciale calcio notte**; 20 **La furia di Hong Kong**, cartoni; 20,30 **Tema**, telefilm; 21,30 **Arrivederci baby**, film commedia (col. 1966); 23 **La rosa gialla del Texas**, film western.

CANALE 7
UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 **Il soffio del diavolo**, telefilm; 10,25 **Il sesso degli idoli**; 10,50 **Il fantasma di Soho**, film; 14,30 **Baldios**, cartoni; 14,55 **Jabberjaw**, cartoni; 15,20 **Starzinger**, cartoni; 15,45 **I Nuovi Rookies**, telefilm; 16,30 **Passa Sartana: è l'ombra della tua morte**, film western, Italia 1968; 18 **I Nuovi Rookies**, telefilm; 19 **Baldios**, cartoni; 19,25 **Jabberjaw**, cartoni animati; 19,50 **Starzinger**, cartoni animati; 20,15 **L'aquila dei Baselli**, documentario; 20,45 **Il sesso degli idoli**; 21,10 **Il soffio del diavolo**, telefilm; 21,40 **Storia della aviazione**, documentario; 22,30 **Una donna per sette bastardi**, film; 24 **Intermezzo di mezzanotte**; 0,10 **Garringo**, film western.

SAVONA TV
UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 11,55 Cartoni **Stingray**; 12,25 Cartoni **Avventure Gulliver**; 12,45 **Motori non stop**; 13,30 Telefilm **Rayan**; 14,30 **Magnetoterapia**; 15 Telefilm **Tema**; 16 Film **Scure di guerra capo Sioux**; 17,30 Cartoni **Avventure Gulliver**; 18 Cartoni **Stingray**; 18,20 Telefilm **Matt & Jenny**; 19,15 **Notiziario**; 19,30 Telefilm **Cavalieri del cielo**; 20 Telefilm **Agente Pepper**; 21 Film **Rosa gialla del Texas**; 22,30 **Notiziario**; 22,45 Film **I masnadieri**.

TELE T.R.I.L.
UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film **I pirati della Tortuga**; 12,30 **Il re del quartiere**; 13 Documentario **Natura selvaggia**; 13,20 Cartoni **Ape Magà**; 13,40 **Uomini della Rai**; 14,40 Film **Le memorie di un don Giovanni**; 16 Film **Kakkientruppen**; 17,30 Film **Memorie di un don Giovanni**; 18,30 Documentario **Natura selvaggia**; 19 Cartoni **Ape Magà**; 19,30 **Astrologia**; 20 **Le manifestazioni per voi**; 20,30 **The Police Surgeon**; 21 Film **I Daci**; 22,30 Film **La cinca di Sorrento**; 24 **Follie**; 0,30 **Uomini della Rai**; 1,30 **Film della notte**.

TELEARCOBALENO
UHF 40, 41, 55 — Ore 12,20 **The Bold Ones**, telefilm; 13,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario; 13,30 **Welcome in Riviera**, notiziario turistico; 13,45 **Man of la Mancha**, cartoni; 14,10 Film **Estasi d'amore**; 15,40 Film **I fratelli del vento**, documentario; 17,10 **Woobinda**, telefilm; 17,40 **Goober**, cartoni; 18,10 **Black Beauty**, telefilm; 18,40 **Scacco matto**, telefilm; 19,40 **Zoom Tg Ponente**, notiziario; 20 **Giragiorno**; 20,05 **Fuorigioco**, rubrica sportiva; 20,30 **L'uomo e la città**, telefilm; 21,30 Film **Il Vangelo secondo Matteo**, religioso; 23 **Zoom Tg Ponente**, notiziario; 23,10 **Telesala**.

2 RTV
UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 69 — Ore 12 **Insieme a Puja nel mondo delle carte**; 13 **I servizi di Due Riviere Tv**; 13,20 **Pagina 3**; 13,30 Telefilm **La baia di Ritter**; 14 Film **Il mio mare — Pericolo negli abissi**; 15,40 **The Wolfman Jack**, show; 16,40 Film **Tatort**; 18,30 **Calcio brasiliano**; 19,20 Film **La lupa** (1953); 21 **Serata di agosto**; 21,30 **I servizi di Due Riviere Tv**; 22 Telefilm **La baia di Ritter**; 22,30 Telefilm **The Flying Kiwi**; 23 **Oroscopo quiz**; 23,15 **Direttamente a casa vostra**; **1 Film**.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F1 (oggi)
Ore 9,30 **Source de vie**; 10 **Présence protestante**; 10,30 **Le jour du Seigneur**; 11 **Messe**; 12 **L'aventure des plantes**: L'ère des grandes inventions: L'ovule et la graine; 12,30 **La bonne conduite**; 13 **Journal**; 13,20 **La clé sol sous le paillasson** (et à 15,40); 13,20 Série **Spiderman**; 15,30 **Tiercé**; 18,10 Série **Pour l'amour du risque**; 19,30 **Les animaux du monde**: Les miracles des Galapagos; 20 **Journal**; 20,35 Cinéma **Le gentleman d'Epsom**; 22 **Gala de l'X**: Auréole de Haendel, trois préludes de Rachmaninov, Esplanade de J. S. Bach, avec l'Orchestre national de l'Opéra de Paris; 23 **Sports dimanche soir**; 23,30 **Journal**; 23,55 **A Bible ouverte**: Le livre de Job.

A2
Ore 11,40 **Cours d'anglais**; 12 **Platine 45**; 12,45 **Journal**; 13,20 Série **Hunter**; 14 Document **Un monde différent**; 15,05 Feuilleton **Les amours de la Belle Epoque**: Le mariage de Chiffon; 16,05 Document **Le signe du cheval**: Le concours complet des Jeux olympiques; 16,25 **Le Muppet show**; 16,55 Série **Médecins de nuit**; 17,55 **La chasse aux trésors**; 18,55 **Stade 2**; 20 **Journal**; 20,35 **Jeux sans frontières**; 21,40 Série documentaire **Les grands travaux du monde**; 22,50 **Jazz**: **La grande parade**: New York Jazz Repertory; 23,10 **Journal**.

FR3
Ore 19,40 **Spécial Dom-Tom**; 20 **Pour les jeunes** Il était une fois l'homme; 20,35 L'homme et la musique **Yehudi Menuhin**; 21,35 **Courts métrages français**; 22 **Journal**; 22,30 Cinéma de minuit (cycle Danielle Darrieux) **Club de femmes**; 0,05 **Prélude à la nuit**: Les Percussions de Strasbourg.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F1 (domani)
Ore 12,30 Feuilleton **La porteuse de pain**; 13 **Journal**; 13,35 Série **L'escadron volant**; 16,50 **Croque-vacances**; 18,20 Série **Les années d'illusion**; 19,20 **Emissions régionales**; 19,45 **Encore des histoires**; 20 **Journal**; 20,35 Cinéma **L'Auberge rouge** de Claude Autant-Lara; 22,15 Portrait **Claude Autant-Lara**; 23,15 **Journal**.

A2
Ore 12,15 **La vérité est au fond de la marmite**; 12,45 **Journal**; 13,35 Série **Tonnerre**; 14 **Aujourd'hui la vie**; 15 Série **Moi, Claude, empereur**; 15,50 **Sports été**; 18 **Récré A 2**; 18,30 **Journal**; 18,50 **Jeu des chiffres et des lettres**; 19,20 **Emissions régionales**; 19,45 **Dessins animés**; 20 **Journal**; 20,35 **Festival de Bayreuth**: L'Or du Rhin, opéra de Wagner; 23,05 **Journal**.

FR3
Ore 19,10 **Journal**; 19,20 **Emissions régionales**; 19,40 **Pour les jeunes**; 19,55 **Dessin animé**; 20 **Les jeux de l'été**; 20,35 Cinéma (le rire du lundi): **La gueule de l'emploi**; 22,05 **Journal**; 22,35 **Musiclub**: Le Royal Ballet, avec M. Fonteyn et D. Blair, dans le Manège d'Aurore, acte 3° de la Belle au bois dormant.

A Nervi-agosto dopo il forfait di Milva & C.

Si aspetta Cocciante intanto c'è la banda

GENOVA — Si fanno i nomi di Riccardo Cocciante, Roberto Vecchioni e Vasco Rossi per sostituire Milva, Ornella Vanoni e Patty Pravo, i cui recital erano stati inseriti nel programma dell'«Agosto a Villa Grimaldi» (e compaiono ancora nel pieghevole distribuito ieri dall'Assessorato alla Cultura del Comune) ma che sono stati annullati una volta fatte le debite divisioni tra il cachet e i posti del teatro.

Per il momento l'unica data sicura è quella del 17 agosto in cui dovrebbe cantare a Nervi Riccardo Cocciante.

Comunque gli organizzatori dell'Arci (cui è stato affidato il programma dei concerti e della rassegna cinematografica) hanno annunciato, per le serate dedicate alla proiezione dei film, la partecipazione di alcuni notissimi ospiti: il regista Giuliano Montaldo, la giovanissima attrice Sophie Marceau.

Dopo l'annullamento dei tre concerti clou (anche se quello di Patty Pravo è saltato perché la cantante ha mandato all'aria tutta la tournée ed è ripartita per gli Stati Uniti) certe anticipazioni vanno riportate con riserva.

Per il momento la stagione si aprirà, oggi alle 18, con il concerto bandistico itinerante della banda «Risorgimento» di Sampierdarena (da piazza Frassinetti a Nervi) cui seguirà, alle 20, il concerto sinfonico corale dell'orchestra e coro del comunale dell'opera, diretti rispettivamente da Michel Sasson e Tullio Boni.

APPUNTAMENTI FLASH

Gades e il flamenco stasera ad Arenzano

ARENZANO — Stasera, al parco di Villa Pigoli, Antonio Gades e il suo balletto presenteranno una suite flamenca e «Nozze di sangue» (Bodas de sangre) di Federico Garcia Lorca, nell'adattamento di Alfredo Manas, musica di Emilio Diego, coreografia e luci di Antonio Gades.

Califano a S. Margherita

SANTA MARGHERITA — Domani sera al Covo di Nord Est è di scena un personaggio che è ormai un habitué del locale di Lello Liguori: si tratta di Franco Califano, presente puntualmente ogni estate nel calendario di spettacoli del Covo.

Tutti i film dei Punti Verdi

PEGLI — Solo cinema oggi nei Punti Verdi genovesi. A Pegli, a Villa Doria, sarà proiettato stasera *Ultimatum alla terra* di Wise e a San Teodoro, a Villa Rosazza, *Il pianeta errante*, di Antony Dawson (A. Margheriti). Domani invece, a Castelletto, a Villa Gruber, è in programma *L'astronave atomica del dottor Quatermass* di Val Guest.

La Spagna all'Acquasola

GENOVA — Il programma delle sere di Genova all'Acquasola prevede stasera un appuntamento molto interessante: quello con il balletto del festival nazionale di Spagna.

L'Autostrada dei Trafori in una intervista col ministro

Nicolazzi: nell'83 cominceranno i lavori per la Voltri-Sempione

Inizio contemporaneo della Vercelli-Gravellona Toce e della bretella Invorio-Sesto Calende - Quando l'arteria sarà completa da Domodossola si raggiungerà Milano in un'ora

Franco Nicolazzi

NOVARA — Mentre il consiglio di Ministri è riunito per la «stangata» che ormai tutti gli italiani attendono con fatalistica rassegnazione, c'è chi, nel Novarese, teme per la sorte della legge sulle autostrade che mercoledì ha concluso il suo tormentato iter col voto favorevole del Senato.

La legge, di importanza nazionale, interessa particolarmente la provincia in quanto è prevista la realizzazione dell'autostrada del Sempione, nota come «autostrada dei trafori», nel tratto da Vercelli a Gravellona Toce e la «bretella» Invorio-Sesto Calende che la collegherà all'autostrada dei laghi.

C'è il rischio che le restrizioni in discussione al consiglio dei ministri possano influire negativamente sulla realizzazione di questi viadotti? Da Roma il ministro dei lavori pubblici Franco Nicolazzi risponde che non c'è alcun pericolo.

«La legge ha appositi canali di finanziamento — afferma — *e tra l'altro potrà nei prossimi anni mettere in moto investimenti massicci non inferiori a 9-10 mila miliardi, attraverso anche finanziamenti delle sue concessionarie. Ad esempio proprio la Voltri-Sempione sarà finanziata dall'Iri con un prestito della Banca Europea degli Investimenti e quindi non inciderà sul bilancio dello Stato Italiano. Questo almeno per il tratto autostradale vero e proprio cioè fino a Gravellona».*

«Infatti ormai tutti ricordano — aggiunge — *che l'autostrada terminerà in questo centro mentre il collegamento con il Sempione avverrà con la superstrada già avviata e finanziata direttamente dal Ministero dei Lavori Pubblici attraverso l'Anas. Proprio questo aspetto è rilevante nel momento attuale. Si tratta di investimenti che non incidono sulla bilancia dei pagamenti che danno lavoro a imprese italiane, che rilanciano un indotto economico di grandi prospettive».*

Parlando, poi, dell'importanza della Voltri-Sempione per il Novarese, l'onorevole Nicolazzi afferma che il nuovo collegamento stradale non solo vuole ridare competitività alle industrie del Verbano-Cusio-Ossola ma addirittura renderà possibili nuovi campi di sviluppo.

«Quando ad esempio — continua il ministro — *Domodossola sarà a un'ora di macchina da Milano, le valli avranno un campo di sviluppo turistico aperto a ogni prospettiva e tutti sappiamo che il turismo a sua volta è trainante per altre innumerevoli attività».*

Come mai questa legge ha dovuto attendere tre anni per essere approvata?

«Anzitutto bisogna tener conto dei tempi — risponde Nicolazzi. — *Presentai la legge alla Camera il 27 settembre del 1979 e siamo in quel periodo eravamo sotto l'influenza di certi miti degli Anni 70 che "demonizzavano" le autostrade e le incolpavano dei disastri economici italiani. Ci volle del coraggio allora nell'andare controcorrente e dire con una legge ciò che il buon senso degli italiani reclamava: la rete autostradale era pur sempre stata la spina dorsale dello sviluppo italiano e bisognava quindi completarla abolendo il famoso articolo 16 bis della Legge 492 del 1975 che proibiva altre espansioni.*

Non dimentichiamo poi le tre crisi ministeriali — continua — *che ogni volta ritardavano di fatto il lavoro precedente. Non nascondo quindi che mercoledì sera ho provato una grande soddisfazione per avere finalmente concluso un'altra tappa fondamentale del mio programma ai Lavori Pubblici: il riassetto della grande viabilità».*

L'onorevole Franco Nicolazzi parla poi dell'importanza della legge anche per i collegamenti internazionali che passano dalla regione. Il Piemonte è zona di frontiera con grave difetto di valichi. La nuova legge prevede tre iniziative che dovrebbero risolvere il problema: il collegamento del Frejus a Torino, il completamento della Aosta-Montebianco e quello della Voltri-Sempione.

Entro trenta giorni il ministro dovrà affrontare un programma stralcio di 500 miliardi. Farà uno stanziamento e in quale misura per la Gravellona Sempione?

«Ho promesso un anno fa che, comunque, avremmo finanziato la superstrada. Infatti al di fuori della legge approvata, abbiamo avviato l'appalto di un quinto lotto di circa 25 miliardi e ne sarà appaltato un sesto entro la fine dell'anno».

E i tempi di realizzazione?

«Ho già detto a suo tempo che la Gravellona-Sempione potrà essere percorribile ancor prima del tratto autostradale Stroppiana-Gravellona. Occorre comunque che entro il 1983 siano appaltati tutti i lotti».

Dove inizieranno i lavori dell'autostrada? Vi sono decisioni in proposito?

«Già lo scorso anno comunicai di aver ottenuto dalla Società Autostrada l'impegno, che nei giorni scorsi è riemerso, di iniziare contemporaneamente da Gravellona, dalla bretella per Sesto Calende e da Stroppiana. Sono superflue quindi altre petizioni».

Marcello Sanzo

Impressione per la morte di Lombardi

GRIGNASCO — Profondo dolore in città per la morte dell'industriale laniero Renato Lombardi, ex presidente nazionale della Confindustria, carica ricoperta dal '70 al '74.

L'ingegnere si è spento nella casa di Grignasco all'età di 76 anni dopo breve malattia.

Era nell'industria laniera dall'immediato dopoguerra ed era stato uno degli artefici principali della rinascita del settore.

Era stato presidente dell'Associazione dell'industria laniera italiana.

Ricopriva la carica di presidente della Filatura di Grignasco.

(Vedere servizio a pag. 11)

Danni molti, ma lievi

Nel Novarese una notte di tempesta

La Valle Strona bloccata dalle frane

OMEGNA — *Sul lago d'Orta dopo una giornata dal tempo discreto, verso sera il cielo si è incupito facendo prevedere un temporale notturno localizzato sul Cusio, tale da rimorare completamente la pesante afa delle ultime settimane.*

L'acqua è caduta, ma non è stato il solito temporale estivo, con i caratteristici lampi e tuoni: verso le 22 si è alzato un vento furioso che, pur non durando tutta la notte come i rovesci di pioggia, è stato tanto violento da far temere un nubifragio.

I danni, pur numerosi, sono stati contenuti. Molte le chiamate ai volontari del soccorso per allagamenti, scoperchiature di tetti, sradicamenti di alberi.

Queste sono state le conseguenze più diffuse nella zona a livello del Lago e sui versanti montani, più consistenti i danni nella Valle Strona, dove la strada è chiusa al traffico a due chilometri da Omegna, in località Sasso, per le frane cadute in più punti.

Tra Luzzogno e Inuggio la strada è stata quasi completamente cancellata. Il notevole afflusso dei villeggianti quest'anno in Valle (a Forno si registra il tutto esaurito) che si sono aggiunti agli altre tremila residenti, fa sperare che il ripristino della viabilità possa avvenire in tempi brevi. A difficoltà notevoli sono andati incontro i campeggiatori, numerose tende sono state spazzate via dal vento, così come sul lago le barche sono state portate alla deriva o rovesciate; infine difficoltà di transito sulla statale 229 nel tratto Orta-Omegna ingombrata da tronchi d'albero.

Anche il parco secolare del Sacro Monte non è stato risparmiato dalla furia del vento che ha abbattuto preziosi esemplari.

a. m.

VERBANIA — *Poche ore di acqua e di vento sono bastate per provocare molti danni, fortunatamente tutti di lieve entità. I vigili del fuoco sono impegnati durante le prime ore della notte in alcune località di Verbania per prosciugare qualche cantina allagata.*

Nella mattinata poi la linea ferroviaria Arona-Verbania è stata interrotta per quasi un'ora perché alcune piante e alcuni rami erano caduti sui binari poco dopo Baveno. Malgrado i muri di difesa attorno alla montagna, ieri mattina il terriccio ha invaso la strada.

l. a.

Sotto i secolari intonaci è stato scoperto un affresco del Trecento

Dentro le rovine del Castellaccio c'era un tesoro

Due tecnici dell'Enel appassionati d'arte

CUREGGIO — Dai muri cadenti del «Castellaccio» affiorano affreschi del '300. La scoperta dei dipinti nascosti sotto secolari intonaci, si deve a due tecnici dell'Enel di Borgomanero, appassionati di arte e di archeologia: Mario Giacometti e Giovanni Belloni.

I due erano saliti, nei giorni scorsi, sulla collinetta che conserva i resti di un'importante quanto sconosciuta Castrum Medioevale: *«Avevamo letto* — spiega Giacometti — *un'interessante saggio storico di Danila Sartorio: volevamo fare qualche ricerca per conto nostro, scattare fotografie».*

Avvicinatisi alla Chiesa di Santa Maria (quanto rimane dell'antico Oratorio), Giacometti e Belloni hanno notato che da una parete scrostata, trapelava un'immagine: *«Quello che si vedeva* — dicono — *era ben poco, ma abbiamo incominciato a grattare, e in breve è saltato fuori una testa aureolata e quindi il corpo, la figura di un Santo».*

A stabilire che si trattava di una pittura trecentesca, sono stati poi gli esperti. Di sorpresa in sorpresa, si è accertato che sotto l'affresco del XIV secolo ve ne erano altri, di epoca anteriore: scrostando i vari strati di intonacatura, è emerso un piede di fattura romanica.

Gli esperti spiegano che è abbastanza normale trovare sulle pareti delle vecchie chiese dipinti sovrapposti. Quando un'immagine appariva deteriorata oppure non piaceva più, era ricoperta con un nuovo intonaco e sostituita con un diverso affresco. Così deve essere avvenuto anche nella Chiesa di Santa Maria in Castellaccio, un edificio abbandonato dal culto agli inizi degli anni '60, e quindi lasciato crollare e spogliare degli arredi il più importanti tra cui una madonna lignea del '600 sono stati tuttavia portati nella chiesa parrocchiale di Cureggio) tra l'indifferenza generale.

Ora, per la Chiesa di Santa Maria (chiamata anche «Della madonna dell'Uva»), non si può fare forse più niente. Le raccomandazioni che il severo cardinal Taverna faceva già nel 1591 di tenerla *«netta di spine, materie et altre cose inconvenienti»* sono state da tempo dimenticate. All'interno dell'oratorio l'incuria degli uomini ha consentito che crescessero piante rigogliose.

«Si può, però, — dice un noto studioso, Alfredo Papale — *salvare i dipinti, strappandoli dalle pareti con poca spesa, prima che cadano i muri stessi e tutto finisca in polvere».*

Papale segnala altri importanti affreschi che corrono il rischio di consumarsi irrimediabilmente, in particolare quelli di San Martino di Bolzano Novarese (la chiesa della misteriosa Ingravo) e il ciclo di San Marcello Di Paruzzaro.

Per quanto riguarda i dipinti di Cureggio, varrebbe forse la pena di esaminare il problema in tutto il contesto, per salvare l'intero complesso del «Castellaccio» che si sviluppa su uno spiazzo, in cima a una collina (visibile dalla statale Borgomanero-Romagnano), in un'area di duemila metri quadrati, comprendente i resti di una casa-forte, di una chiesa, di un pozzo, di una garitta.

Rovine di tempi lontani, ricordi delle lotte tra Biandrate e Novara, tra i novaresi Rotondi e Sanguigni. Una lezione di storia locale, insomma.

Francesco Allegra

Cureggio. Affresco del Trecento affiorato al Castellaccio

Furto di quattro milanesi vicino a Borgomanero

Arrestati ladri di bestiame

Da tempo le stalle della zona e del Cusio sono teatro di razzie

BORGOMANERO — Gli allevatori ringraziano gli «sceriffi», che questa volta hanno fatto onore al loro nome, contribuendo alla cattura di una pericolosa banda di ladri di bestiame.

Per il momento, gli arrestati sono due, Lazzaro Pizzotti di 35 anni, e Ludovico Turchi di 27, entrambi di Cerro Maggiore, in provincia di Milano, ma anche i loro compari starebbero per cadere nelle mani dei carabinieri.

I furti di bovini sono abbastanza frequenti nel Borgomanerese e nel vicino Cusio, ma raramente gli autori sono individuati, e ancor più difficile è recuperare la refurtiva, che probabilmente finisce sempre lontano.

In questo caso, i ladri erano venuti dal Milanese: due con un camion rubato a Genova, al quale avevano cambiato la targa, e due su un'Alfetta.

Il camion era stato notato dalle guardie notturne, che lo avevano segnalato come «sospetto» ai carabinieri. Intanto, il furto era avvenuto alla cascina Mulino di Ameno: entrati nella stalla dell'agricoltore Franco Ceresa, i quattro avevano rubato mucche e vitelli.

Sulla strada del ritorno, vicino a Borgomanero, i ladri sono stati fermati dai carabinieri: i due che si trovavano sul camion riuscivano a fuggire per la campagna, abbandonando il «bottino», mentre quelli della macchina si arrendevano senza opporre resistenza.

«Siamo andati a ballare», si giustificavano. Ma le scarpe sporche di letame e una certa puzza di stalla che avevano addosso, li hanno smascherati.

l. a.

Novara: sono stati rubati 6 milioni

Rapina alla Standa Ecco un identikit

NOVARA — Hanno agito con estrema rapidità e freddezza i tre malviventi che venerdì pure dopo le 18 hanno rapinato 6 milioni all'Extramarket-Standa di viale Giulio Cesare.

Tutti di età attorno ai 30 anni, volto scoperto e pistole in pugno, si sono appostati vicino all'uscita riservata al personale nel retro.

Quando hanno visto tre dipendenti li hanno affrontati e, sotto la minaccia delle armi, si sono fatti accompagnare all'ufficio della direzione. Appena entrati hanno costretto il direttore Stanzione e tutti i presenti a sdraiarsi faccia a terra.

In base alla descrizione dei testimoni, la squadra della questura di Novara ha preparato l'identikit di uno dei tre rapinatori che sembrano essere riusciti, almeno fino a questo momento, a far perdere le tracce.

Trecate contro squadre del Trentino

Un girone assurdo per i biancorossi

TRECATE — Sorpresa e disappunto negli ambienti sportivi per la formulazione dei gironi del campionato di Eccellenza. La squadra biancorossa è stata trasferita dal girone piemontese in quello lombardo con due trasferte addirittura in Alto Adige: Bolzano e Merano.

La notizia, arrivata ieri, è stata il classico fulmine a ciel sereno. *«Francamente* — dice il direttore sportivo Franco Giraudo — *nessuno se l'aspettava. Avevamo preparato la squadra pensando al nostro solito girone piemontese nel quale avremmo affrontato trasferte ragionevoli. Adesso per andare a Bolzano, per esempio, ci toccherà partire al sabato con una spesa triplicata rispetto alla trasferta-tipo*

Quando i dirigenti del Trecate hanno appreso la novità c'è stato chi ha pensato addirittura di ritirare la squadra in segno di protesta. Poi la maggioranza, col neopresidente Giancarlo Tacchino in testa, ha deciso di fare buon viso a cattiva sorte, anche se il costo del campionato è sicuramente aumentato.

«E non solo il costo — afferma Giraudo — *anche le difficoltà. Il girone piemontese lo conoscevamo già e consideravamo di avere una squadra in grado di ben figurare.*

m. s.

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 Film **La corsa pazza di scuola** Sarini commedia
22 — Telefilm **Combat**
23 — Film **Il bell'Antonio** drammatico (1960)

TELECITY
21 — Film **Il vangelo secondo Matteo.**
24 — Film **Tre giorni di fuoco**

Q.R.P.
20,05 Telefilm **Orson Welles**
21,30 Film **Un dollaro bucato** con Montgomery Wood
1 — **Film no stop**

Spettacoli e taccuino

NOVARA
ASTRA: Febbre nella pelle.
BROLETTO: Saranno famosi.
ELDORADO: Il tempo delle mele. (aria condizionata).
EXCELSIOR: I duri di Hong Kong (avventuroso).
FARAGGIANA: ferie
VITTORIA: La villa delle anime maledette.

ARONA
LUX: Blow out, con J. Travolta.
S. CARLO: I cavalieri della tavola rotonda (storico).

DOMODOSSOLA
CORSO: Arturo, con Liza Minnelli.

VERBANIA
APOLLO: Bianco rosso e verdone. (commedia).
SOCIALE (Intra): Nessuno è perfetto (commedia).

FARMACIE
NOVARA: dalle 8,30 alle 20: **Comunale**, di via Beltrami. Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22: **Defendi**, di corso Torino. Dalle 22 alle 8,30 (notturno): **Ferrari**, di corso Cavallotti.
ARONA: **Manzoni**, via Liberazione.
STRESA: **Internazionale-Giordani**, corso Italia.

CERCASI GUARDIANO per laboratorio graniti zona Ossola
Tel. (0324) 87.044

CERCASI TECNICO con esperienza pluriennale sugli ELICOTTERI AGUSTA BELL 206 e 205
Scrivere: Publikompass 146 — 10100 Torino.

CONFEZIONI SPORT-WEAR MAGLIERIA ARREDI
NOVAMODA
VIA BIANDRATE, 6 - NOVARA - TEL. 0321-27637
LA VOSTRA ESTATE:

Abito uomo canapone misto lino	L.	64.900
Pantaloni uomo fresco tutte taglie e colori	»	15.900
Pantaloni uomo puro lino	»	29.500
Camicie uomo mezza manica puro cotone	»	9.900
Camicie misto lino mezza manica	»	12.900
Jeans tela americana	»	9.900
Jeans Levi's	»	28.000
Jeans tela colorata	»	14.500
Polo uomo puro cotone mezza manica	»	9.900
Abiti donna estivi assorti.	»	19.900
Tailleur estivo misto lino	»	59.000
Gonne misto lino	»	13.500
Magliette puro cotone	»	9.900
Jeans tela bimbo tutte le taglie	»	9.900
Camicie ragazzo puro cotone	»	5.000 6.500
Abitino bambina	»	19.900

Autorizzazione Comune di Novara 22-6-82
SHOPPING DOVE E' DI MODA LA QUALITA'

PER TRASFERIMENTO
GRANDE OCCASIONE
A PARTIRE DA
MARTEDI' 3 AGOSTO
(solo pomeriggio ore 15,30-19)
Sabato tutto il giorno
LA PELLICCERIA RAMELLO
annuncia una VENDITA PROMOZIONALE DI TUTTA LA MERCE ESISTENTE
Inoltre N.B.: CEDESI NEGOZIO STUPENDO con licenza Pelliccria - Abbigliamento - Arredamento
Tappeti in genere
Ricordate: RAMELLO le pellicce
VERBANIA INTRA - CORSO MAMELI 47
Effettuata comunicazione al Comune

ECONOMICI

Gli avvisi al sottonato presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 39.381. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 40 battute interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ABBIGGIAMANDO finanziamenti immediati tutti possono rivolgersi a Novatim, viale Volta 33 - Novara, telefono 0321 453.607.

3 Aziende, negozi

NOVARA centro licenza macelleria completa di attrezzatura. L. 30 milioni. Novara 390.443

5 Locali e negozi

VESPOLATE libero subito negozio con magazzino. L. 30 milioni. Novara 390.443.

6 Domande lavoro e impiego

PADRONCINO con autocarro 50 q.li effettuerebbe subito trasporti e traslochi. Telefonare 0321 848.271.

7 Offerte lavoro e impiego

IMPORTANTE società immobiliare, presente in tutta Italia, cerca personale automunito minissenne per ampliamento proprio organico. Offresi 420 mila lordo mensile più alte provvigioni. Studio Casa. 20.755.
STUDIO CASA Omegna per ampliamento proprio organico cerca diplomato automunito minissenne. Età massima 25 anni. Offresi più alte provvigioni, possibilità di carriera. Per appuntamento 0323-842.110.

16 Motocicli

PRIVATO vende Kim 250 perfette condizioni. Telefonare 0322 841.308.

19 Vendita alloggi

A acquirente appartamento signorile a Bellinzago libero subito: ingresso cucina abitabile salone 3 camere doppi servizi 2 balconi cantina box doppio. L. 50 milioni contanti 43 milioni dilazionati in 10 anni. Novara 390.443.
A L. 12 milioni 500 mila più L. 13 milioni mutuo senza ipoteca libero 2 più servizi cantina San Giuseppe Studio Casa 20.755.
A L. 15 milioni contanti libero appartamento cucina soggiorno 1 camera bagno garage in fabbrica più L. 15 milioni mutuo fiduciario. Studio Casa. 20.755.
A secondo piano appartamento libero Novara ingresso cucina abitabile sala 2 camere bagno ripostiglio cantina box doppio. 30 milioni contanti 26 milioni con rate mensili. Novara 390.443.
A L. 22 milioni contanti più L. 15 milioni semestre ipoteca libero Novara semiperiferia: 2 più servizi cantina. Studio Casa. 20.755.
A Novara Nord subito appartamento: 2 locali servizi cantina box, L. 23 milioni. Novara 390.443.
A 20 km da Novara libero villa unifamiliare con giardino, recente costruzione, ottima finitura. Studio Casa. 20.755.
AFFARE ottima posizione villa mono o bifamiliare giardino 3 box, tutta recentissima. 80 milioni contanti 60 milioni possibili mutuo. Studio Casa. 20.755.
OLEGGIO libera villa: 4 più 2 servizi cantina garage doppio, ottima finitura, L. 80 milioni contanti più mutuo. Studio Casa. 20.755.
SPAZIOSO 3 più servizi ripostiglio cantina, adiacente viale G. Cesare, L. 27 milioni 500 mila contanti più L. 25 milioni mutuo ipotecario. Studio Casa. 20.755.
VENDESI Galleria centro appartamento signorile: 4 vani più doppi servizi box cantina. Telefonare 0321 82.186.
VESPOLATE centro libero appartamento: 4 locali servizi cantina box, L. 33 milioni. Novara. 390.443.
VESPOLATE libero subito monolocale L. 10 milioni. Novara. 390.443.
30.000.000 contanti 52.000.000 dilazionati mensilmente: 4 locali liberi in Novara cucina abitabile bagno balconi solaio cantina box. Novara 390.443.
ALLE Terme di Bognanco ampi bi-trilocali, 30 milioni dilazionabili, vicinanze ed terme impianti. Vero affarel 02.323.441.
BOGNANCO Terme vendonsi ampi bilocali, ottimissima esposizione tranne impianti, 8 milioni contanti. Mutuo. 02.323.441.
GRAVELLONA Toce, via Milano, casa libera indipendente composta da: cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio più seminterrato più piccolo terreno. L. 56 milioni. Studio Casa. 0323 61.313.
LAGO d'Orta Pettenasco centrale palazzina in costruzione appartamenti varie metrature, rifiniture signorili, libera autonomi, cantina, box. Prezzi da L. 48 milioni (box e posto). Studio Casa 0323 61.313.
LAGO Maggiore, a 500 mt di spiaggia, rustici da ristrutturare o ristrutturati, varie dimensioni, con giardinetto privato. Prezzi da L. 4 milioni. Studio Casa. 0323 61.313.
MACUGNAGA centro monolocale libero arredato con camminetto e bagno, riscaldamento centrale a contatore. Studio Casa. 0323 61.313.
PALLANZA nel centro storico appartamento libero composto da: ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere e bagno, riscaldamento autonomo a metano, L. 39 milioni. Studio Casa. 0323 61.312.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AFFARONE! Bognanco Terme vendonsi panoramici bi-trilocali, tennis ecc. immobili. 8 milioni contanti. Mutuo. 02.323.441.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 26.800 - 22.333, indagini delicate, richieste speciali salvaguardia, rintracci persone fuori sede.

BIANDRATE
TRASPORTO VOTIVO S. SERENO 1632-1982
Lunedì 2 agosto ore 21,30
C. Carlo Bassi e il M° Sandro Toscani presentano:
REVIVAL SOTTO LE STELLE
con Nilla Pizzi e Betti Curtis e le rispettive orchestre.
INGRESSO LIBERO

IL MAGO DEL SOLE e la MAGA SMERALDA uniscono amori impossibili, aiutano negli affari.
Risolvono tutto a qualsiasi distanza.
Ricevono tutti i giorni per appuntamento in via Lagrange 32, Novara.
Tel. 0321/455.131

FUOCHISTA PATENTE 2° GRADO
necessita alla Cartiera di Nebbiuno (No). Tel. 0322/58.103
Eventuale abitazione accanto allo stabilimento.

Si mette a punto il progetto per la ristrutturazione del convento

La sede dell'archivio di Stato nel Monastero della Visitazione

Nel 1976 si è scoperto che il pregevole edificio del '400 apparteneva al demanio

Vercelli. Il chiostro del Monastero della Visitazione (Greppi)

VERCELLI — *Diventerà sede dell'Archivio di Stato l'antico monastero della Visitazione di via Manzoni: alcuni preliminari lavori di restauro sono già iniziati con il finanziamento dell'Amministrazione degli Archivi e si sta redigendo un progetto per il suo completo recupero e la sua definitiva ristrutturazione.*

Il Monastero «della Visitazione o delle Orsole» fu fondato intorno al 1400 da un gruppo di suore agostiniane, e fu decorato con diversi prepevoli cicli di affreschi firmati da pittori cinque-seicenteschi fra cui, probabilmente, anche il celebre Gaudenzio Ferrari. Gravemente danneggiato durante l'assedio francese del 1704, era stato adibito ad altri usi in epoca napoleonica e destinato prima a sede scolastica poi a caserma della cavalleria. La chiesa attigua al monastero era stata usata come infermeria per i cavalli.

Una trentina di anni fa era stata abbattuta parte del suo chiostro per costruirvi due palazzine destinate ad alloggi di servizio per i militari del Distretto. Solo nel 1976 si era scoperto che l'intero edificio apparteneva al Demanio dello Stato; da allora, è stato preso in consegna dal direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli, Maurizio Cassetti, e destinato a sede definitiva di questo archivio.

«Penso proprio che siamo sulla strada giusta — *ha detto il dott. Cassetti* — e che entro l'anno potremo trasferirvi i depositi che sono ancora conservati a Sant'Andrea. Finora i lavori finanziati dall'Amministrazione hanno riparato le grondaie e recuperato cinque locali nella "manica" verso via Lucca. A settembre il Provveditorato alle opere pubbliche aprirà un secondo cantiere in base ad un progetto di restauro globale. Nel 1983 sono previsti altri finanziamenti dell'Amministrazione e, per la fine del 1984, l'intero edificio sarà completamente recuperato».

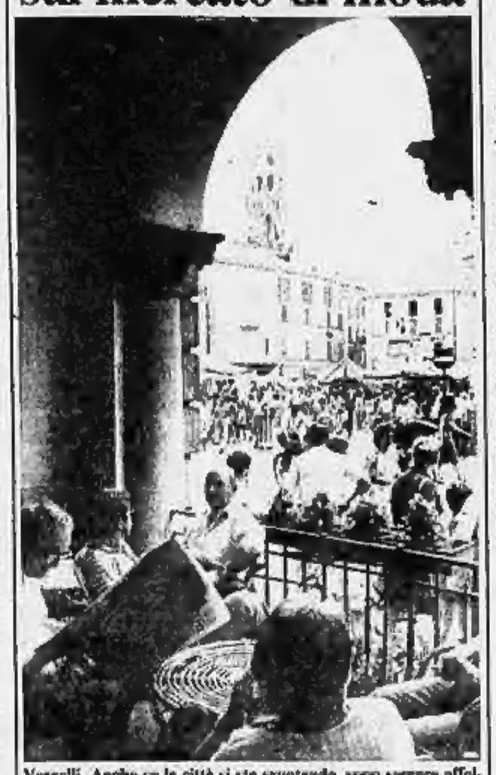
Il direttore anticipa, a grandi linee, come verrà utilizzato l'antico monastero quando i lavori saranno conclusi. «Sarà una struttura aperta — spiega — nel senso che, tranne la zona dei depositi, tutto il complesso potrà essere messo a servizio della collettività. Parte della chiesa potrà ospitare mostre, convegni e conferenze. Analoga destinazione potranno avere il porticato e il chiostro. Addirittura, alcuni locali, volendo, potrebbero essere ceduti alle Sovrintendenze ai monumenti ed alle antichità, che disporrebbero così a Vercelli di una base operativa».

«Il problema — conclude *Cassetti* — sarà quello di isolare il monastero dalle palazzine dei militari: ci riusciremo con una struttura in vetro e cemento».

Walter Camurati

Nell'angolo «chic» di Vercelli

L'ombra dei portici sul mercato di moda



Vercelli. Anche se la città si sta svuotando, sono sempre affollati i mercati del martedì e del venerdì, in modo particolare quello di piazza Cavour, punto di riferimento per le compere spicciole ma anche per quelle più impegnative. Le caratteristiche bancarelle della piazza convivono coi negozi del «gotha dei portici, alcuni dei quali sono fra i più antichi della città. Ricordiamo, in modo particolare, le pasticcerie Praielli e Taverna specializzate nella produzione dei «bicciolanis». Il dehors del bar Cavour, infine, è ormai un classico ritrovo per chi vuole scambiare quattro chiacchiere all'ombra delle torri della piazza

Un solo «sessanta» nelle 65 (su 76) promozioni

Biella: maturità geometri pochi respinti, voti bassi

Nelle 4 sezioni dello Scientifico hanno superato la prova in 67 su 73

BIELLA — All'Istituto per geometri si sono diplomati 62 studenti su 68 (compreso il «serale»), e 3 privatisti su 6. Al Liceo scientifico i «maturi» sono 67 su 73.

GEOMETRI — Sezione A: Giacomo Bielli 36/60, Michele Cagna 42; Lorenzo Cantone 37; Damiano Catalucci 42; Luca Cimma 36; Luciano Cogato 42; Mirna Colpo 50; Maria Nicoletta De Francisco 45; Maurizio Del Fero 39; Mauro Di Giusto 36; Corrado Martiner Testa 43; Fabrizio Messina 60; Gianfranco Orso 36; Stefania Perotti 38; Franco Ramella Livrin 39; Marco Ricca 36; Luca Rovarello 36; Monica Sasso 39; Mauro Terzi 56; Anna Varnero 42.

Sezione B: Rita Deusebio 38; Giulia Fiori 37; Fabrizio Gallo 36; Roberto Miglietti 36; Anna Negro 40; Teresa Orfei 42; Antonio Paganelli 38; Fernando Pelle 38; Nunzio Pizzuto 43; Arturo Ramella Bagneri 43; Claudio Romanello 52; Pietro Summa 38.

Sezione C: Andrea Basso 36; Mauro Bernardoni 36; Giampaolo Bocca Ozino 43; Bruno Borrione 37; Davide Campra 38; Giovan Battista Cucco 37; Giorgio Della Barile 54; Paola Gaiffone Barozzo 44; Gabriele Germano 39; Paola Giacomin 36; Stefano Loro Milan 43; Giorgio Olivero 38; Antonella Perazio 38; Ermanno Prina Mello 38; Paola Spagnolo 42; Fabrizio Vigni 37.

SERALE: Pietro Abrignani 36; Antonio Consolandi 48; Ilva Crepaldi 47; Roberto Cristiani 38; Claudio Ferrari 45; Federica Fesita 41; Giovanni Minacapelli 38; Ivo Pastorello 48; Luca Perrione 54; Agostino Ratto 38; Antonio Renzelli 39; Michele Santeramo 50; Sante Stellin 43; Luigi Torelli 45.

Privatisti: Silvano Agaria 38; Francesco Borasi 40; Cristoforo Pintore 38.

LICEO SCIENTIFICO, Sezione A: Rodolfo Angiono 58; Corrado Barbera 60; Enrico Basso 52; Simonetta Bocca 39; Ruggero Coda 50; Luca Dionisio 48; Elena Ferraioli 48; Franca Gardini 44; Luca Lamprillo 60; Gianna Moggio 50; Daniele Pasquarelli 40; Marco Pozzato 54; Laura Quaglino 46; Andrea Sosso 46; Cristina Villetti 40.

Sezione B: Paolo Agletta 38; Tiziana Ateggiu 42; Valerio Baltera 50; Marco Barbieris Canonico 36; Giorgio Bertello 44; Alessandro Buffa 50; Rita Converso 36; Emanuele Fizzotti 36; Daniela Maracordia 54; Maurizio Mantovani 60; Paola Pichetto 58; Andrea Rolando 40; Luca Rosazza Manuel 52; Marco Crosa Galant 36; Paolo Olivetto 36.

Sezione C: Nadia Angiono 45; Marco Bettio 36; Enrico Biasia 37; Nicoletta Di Simone 54; Cinzia Fioravanti 36; Riccarda Giaconetti 38; Marilena Gonella 43; Alberto Marovino 44; Paolo Modenese 38; Antonella Montagnoli 38; Alessandra Oddone 38; Massimo Perona 60; Milena Rosso 58; Claudia Sudano 42; Giorgio Triban 36; Gianni Uberti 46; Laura Wegher 48.

Sezione D: Roberta Becchio Galoppo 42; Claudio Bergando 39; Gianni Ceria 44; Marco Colla 37; Alberto Dovana 36; Marco Gastaldi 50; Monica Gelati 40; Maria Grazia Guidetti 38; Antonella Mosca 40; Renato Paolini 37; Elisabetta Paraluppi 50; Riccardo Peparini 50; Maria Paola Pescio 37; Simona Pidello 44; Marco Raviglione 56; Daniele Sebastiani 36; Giorgio Secchi 42; Paolo Simone 48; Nicoletta Stasia 36; Emanuela Verzella 44.

Dal Santuario di Graglia al Mombarone

GRAGLIA — Vigilia con tempo brutto della corsa in montagna dal Santuario di Graglia al Mombarone. I preparativi della gara sono stati ostacolati da frequenti rovesci di pioggia. Al rifugio alpino, a 2300 metri di altezza, si è avuta una grandinata, accompagnata da forti raffiche di vento e da fulmini.

Le incertezze alla manifestazione, giunta alla sesta edizione, sono sfociate quindi a ridosso anche perché il termine ultimo è stato spostato alle 7.30 di stamane. La partenza sarà data alle 8. Gli organizzatori sperano comunque di poter allineare alla partenza una sessantina di concorrenti.

E' in dubbio la presenza del detentore del record della scalata Pier Giorgio Chiampo, che ha superato 1500 metri di dislivello, in pochi chilometri, in un'ora 4'47". L'atleta della Valle Susa, che gareggia per la Perosino di Asti, è stato invitato ad una gara analoga a Cervinia. *(m. al.)*

Regista a tutti i costi, presenterà il lavoro in Rai

Per fare un film l'imbianchino ha cercato attori anche nei bar

Lillo Castronovo dice: «Se non si è conosciuti affermarsi è difficile»

VERCELLI — *Regista: mestiere difficile per un giovane immigrato che, con volontà e costanza, cerca di muovere i primi passi verso la carriera cinematografica. Lillo Castronovo, 30 anni, originario di Caltanissetta, imbianchino, ha già realizzato, con scarsi mezzi tecnici ed un manipolo di amici che si sono prestati a far l'attore, un telefilm: «La banda del Charlie».*

«Ora — spiega — gli darò qualche ritocco e lo presenterò alla Rai 3 od a Canale 5, sperando che me lo accettino». *Castronovo ha messo da pochi giorni la parola «fine» alla sua prima opera. E' soddisfatto ma non può fare a meno di ricordare le difficoltà incontrate durante la realizzazione del telefilm.*

«Se non sei già conosciuto — osserva — ti sbattono tutti la porta in faccia. Per trovare gli attori ho fatto salti mortali: locandine nei bar, annunci sui giornali e per radio. Ho sono presentati in molti, ma c'è chi voleva essere pagato, chi mi ha abbandonato non appena ha scoperto che si girava con mezzi di fortuna, chi ha incominciato con entusiasmo e si è stancato cammin facendo. Ma io non mi sono arreso: sono andato avanti ed ho finito il telefilm a prezzo di sacrifici inauditi. Ho perso un sacco di amici, i parenti mi deridono, ma sono ugualmente arrivato sino in fondo».

«La banda del Charlie» *è stata girata in videocassetta: gli esterni, alla periferia della città e nel circondario; gli interni in un bar ed in case di conoscenti. Gli interpreti principali sono Salvatore Parasoli e Claudio Montagnoli, di Vercelli, e Paolo Busalla di Biella.*

«Tre ragazzi — *dice Castronovo* — ai quali non posso che dire grazie. Hanno creduto in me e sono venuti a girare dopo il lavoro, sacrificando il tempo libero. Anche altri amici mi hanno aiutato, prestandosi a fare gli attori e le comparse».

Ora Castronovo spera nel responso della Rai o della potente tivù di Berlusconi e, se riuscirà a sfondare, la città che ha lanciato Marcello Pagliero e Primo Zeglio potrà fregiarsi di aver scoperto, tantissimi anni dopo, un altro regista cinematografico.

e. d. m.

Intervista a Vogliotti neo-biellese

«Spero che la sfortuna finalmente mi abbandoni»

BIELLA — *Enzo Vogliotti, attaccante (ha 23 anni e abita a Torrazza Torinese), forse non sarebbe mai approdato alla Biellese se la squadra biancoverde non si fosse trovata all'improvviso senza le sue «punte di diamante», Fabio Sciaresa, «rapito» dal Novara. Il primo, appartenente all'Asti, promosso in C2, ha rinunciato al professionismo per giocare ancora tra i dilettanti; il secondo, invece, è stato attirato proprio dal «calcio a tempo pieno» che il Novara gli offriva.*

Vogliotti ha l'aria del ragazzo semplice. Dopo essersi diplomato perito meccanico a Chivasso, sta frequentando l'Istituto superiore di educazione fisica. A proposito della sua scelta di vestire la maglia biancoverde, spiega che intende completare gli studi e possibilmente trovare un lavoro. Ha tirato i primi calci al pallone nelle file del Barcanova e successivamente è passato alla formazione «Primavera» del Novara, dove a 18 anni ha esordito in serie C, giocando proprio contro la Biellese.

In quella occasione gli azzurri furono sconfitti per 1-0 ed il fatto non giovò alla carriera del giocatore, che la stagione successiva emigrò ad Alessandria. Dopo due campionati con i grigi, Vogliotti è passato al Savona e poi, lo scorso anno, all'Asti.

«Forse ho perso qualche buona occasione per un pizzico di sfortuna — *ha detto l'attaccante torinese* — ma anche ho rimpianti. Spero di aver chiuso la serie degli incidenti e di poter disputare un campionato senza problemi».

(m. al.)

PEZZANA — *La Cooperativa Cappuccini si è aggiudicata la trentunesima edizione del torneo calcistico notturno «Trofeo Sant'Eusebio», superando il Pezzana per 4 a 3. La finalissima si è svolta venerdì sera ed è stata seguita da un pubblico folto ed appassionato. Le due squadre hanno dato vita ad un incontro teso*

In Eccellenza le piemontesi con le liguri

La Lega nazionale dilettanti ha stabilito i gironi di Eccellenza. Fra Vercelli e Biellese faranno parte dell'«A», che comprende squadre piemontesi e liguri. E' così formata: Acosta, Biellese, Borgomanero, Cuneo, Ivrea, Novese, Orbassano, Pinerolo, Pro Vercelli, Seo Borgaro Monterosa, Cossatese, Acqui, Ades Albenga, Vado, Cairese, Busalles.

I gironi di 1ª e 2ª

La Federcalcio piemontese ha comunicato la composizione dei gironi di Prima e Seconda categoria dilettanti. Questi i raggruppamenti dove sono state inserite le squadre biellesi e vercellesi.

Prima categoria

GIRONE B: Charvensod, Dufour Varallo, Fenis Nus, Fulgor Valdengo, Mares Saint Vincent, Pont Donnaz, Pro Ronsio, Quaronese, Quincinettese, Sandicarisia, Sant'Orso Gabetto, Strambinese, Valle Cervo, Vigliano.

GIRONE C: Borgo Torazzina, Caselle, Castellamonte, Ciriè, Eureka Settimo, La Chivassese, La Noleese, Liverno Ferraris, Gassino, Rivara, Rivarolese, San Mauro, Santhià, Settimo, Valdorcè, Verolengo.

Seconda categoria

GIRONE C: Cavaglià, Crevacuore, La Cervo, Lessona, Massazza, Mezzese, Occhieppese, Pettinengo, Pray, Sabussola, Spolina, Valdengo, Verrone Mobili Lanardelli, Villaggio Lamarmora.

GIRONE Z: Alicese, Atletico Vercelli, Bianzè, Borgodalese, Caresanese, Carisio, Fontanettese, Piemonte Sport, Popolo, Pro Palazzolo, Ronsonese, Saluggese, Tronzanese, Villata.

Cervo in piena due camionisti rischiano d'annegare

BIELLA — Continuano le bizzarrie del tempo. Ieri mattina, alle 8, in vaste zone del Biellese pareva già di essere in autunno: c'era un velo di nebbia e la temperatura era sensibilmente inferiore a quella caratteristica di fine luglio. Il cielo si è poi rapidamente coperto di nuvoloni neri ed è tornato il buio.

Poco dopo si è abbattuto un acquazzone di notevole violenza che ha in particolare ingrossato repentinamente le acque del Cervo: due persone hanno rischiato di essere travolte dalla piena. E' accaduto nei pressi di Gifflenga all'autotrasportatore Rino Turetta, 50 anni, e a Erasmo Mazzetto, 26 anni, entrambi di Mottalciata, sorpresi dalla piena mentre stavano guadando il Cervo con un autocarro. All'improvviso è giunta l'ondata che ha investito di fianco l'autocarro e lo ha spinto per qualche metro. Il camion si è fermato in una buca e i due occupanti hanno appena avuto il tempo di uscire dalla cabina, invasa dall'acqua, per trovare precario rifugio sul bordo di una sponda del cassone. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Biella, che solo dopo alcune ore hanno potuto mettere in salvo i due.

Altre squadre di pompieri hanno dovuto accorrere in varie località per ripristinare il transito, bloccato da alberi abbattuti da raffiche di vento di notevole violenza. Gli inconvenienti si sono verificati in due punti della strada fra Ronco e Pettinengo, sulla statale per Oropa, nei pressi di Bioglio e alla Nera. *(p. m.)*

L'incidente a Prateria sulla Santhià-Cavaglià

Moto si scontra con un'auto muore uno studente di 24 anni

Il giovane è spirato mentre lo trasportavano all'ospedale di Novara

SANTHIA' — Uno studente di 24 anni è morto l'altro giorno per le gravi ferite riportate in un incidente stradale. Il giovane è spirato mentre lo stavano trasferendo dall'ospedale di Vercelli a quello di Novara.

L'incidente è avvenuto sulla Santhià-Cavaglià in zona «Prateria», appena dopo il casello autostradale di Santhià della Torino-Milano. Lo studente, Mauro Folagatti, (Carisio, via Buronzo 15), era alla guida di una motocicletta sul cui sellino posteriore viaggiava un suo amico, Antonio Gravina, 23 anni, Santhià, via Quartiere I.

L'esatta dinamica dei fatti non è ancora stata ricostruita dalla Polizia stradale di Biella, che è intervenuta per i rilievi. La moto di Folagatti è entrata in collisione con la Renault guidata da un'infermiera di Biella, Daniela Rizzardo, 24 anni, salita San Giuseppe 3. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Biella per una serie di escoriazioni e contusioni: guarirà in dodici giorni.

Folagatti e Gravina, invece, sono stati trasportati a Vercelli: quest'ultimo ha riportato alcune contusioni guaribili in dieci giorni mentre Mauro Folagatti, che ha riportato una frattura cranica, veniva trasferito al «neurochirurgico» di Novara ma decedeva sull'ambulanza prima di arrivarci.

● Alle cure del «Sant'Andrea» è ricorso anche un altro

Mauro Folagatti

giovane vittima di un episodio sconcertante che è avvenuto l'altro giorno in un cantiere edile di via Legnano angolo via Goito, in città. Il giovane, un operaio, secondo la versione dei fatti fornita dal ragazzo alla polizia, sarebbe stato colpito al volto con un arnese dal capocantiere.

Sull'episodio, che presenta diversi lati non molto chiari, stanno indagando gli uomini della squadra mobile. Secondo la prima versione dei fatti, Renato Briga, 15 anni, via Sabotino 45, in servizio nel cantiere edile come garzone muratore, avrebbe avuto un diverbio con il capocantiere, Mario Cerutti, incaricato di stendere l'intonaco. Questi avrebbe colpito il ragazzo con un arnese di lavoro: il giovane che si è presentato al pronto soccorso per essere medicato, presentava alcune escoriazioni al volto che sono state giudicate guaribili in un paio di giorni.

■ Infine, un finanziere in servizio alla caserma di corso Fiume, Alessandro Rocco, 25 anni, corso Liberta 4, che era di «corvée» in cucina, mentre stava affettando un pezzo di carne si è tagliato il dito medio della mano sinistra. E' stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale: guarirà in una settimana. **w. ca.**

Vercelli — Le società di calcio che prendono parte ai tornei di Eccellenza e Promozione hanno l'obbligo di partecipare con una propria squadra al campionato Under 19: quelle che partecipano al campionato di Prima Categoria hanno invece l'obbligo di iscrivere una formazione al Campionato Giovanissimi ed a quello Allievi indetti dal settore giovanile.

Mentre la città si svuota

Festa di S. Eusebio ma per pochi intimi

Nella celebrazione convivono sacro e profano

VERCELLI — La città festeggia oggi Sant'Eusebio, suo patrono. La festa, seppur in questi ultimi anni abbia perso del suo fascino, costituisce ancora un richiamo particolare per i vercellesi, soprattutto per coloro che rimarranno in città o che hanno ritardato la partenza di qualche ora.

Sacro e profano (come del resto in tutte le manifestazioni analoghe) convivono nella festa, che ha un glorioso passato. Si pensi, ad esempio, che negli Anni 50, Darix Togni, il celebre domatore, scommesse con alcuni vercellesi di poter attraversare le Alpi con gli elefanti, ricalcando le orme di Annibale, il grande condottiero cartaginese. L'impresa riuscì, e Togni tornò in città, dove lo attendeva il suo circo.

Le celebrazioni in duomo (la chiesa è dedicata al Santo) ed i luna-park di largo Montefibre caratterizzano la festa. I baracconi sono un pallido ricordo di quanto avveniva negli Anni 20, 30 e 40. In piazza Camana, l'allora area dei divertimenti, sostarono per la festa patronale i circhi più importanti. Il «Medrano», il «Krone» e perfino il Circo di Grog, il celebre *clown* svizzero, tennero spettacoli in città. Quest'ultimo, durante il periodo invernale, montava le tende nello stargo, una volta occupato dal campeggio Enal, e trascorreva un lungo periodo in cui gli artisti si dedicavano esclusivamente alle esercitazioni ed alle prove.

Sant'Eusebio, che attualmente si festeggia nei primi due giorni di agosto, durava un tempo fin per una settimana. I giovani di allora ricordano che la partecipazione dei cittadini, sia alle funzioni religiose che agli spettacoli, era sorprendente. **d. ca.**

ECONOMICI

ARREDOGNANDO Arredamenti completi tutti possibili mobili per la famiglia, viale Vona 33 Novara Tel. 0321 41 5 17.

CINEMA E TACCUINO DEL VERCELLESE

VERCELLI

ASTRA: Conan il barbaro.
VERDI: Via col vento.

GATTINARA

ITALIA: oggi e domani **La pelle.**

SAN GERMANO

ITALIA: Albergo a ore.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12,30.
Leone: ore 10-12.

BENZINAI

(turno domenicale)

Agip, Tangenziale Sud; **Agi**, via Massaua; **Mobil**, corso De Rege; **Mach**, via Walter Manzone; **Esso**, piazza Cugnolio; **Gulf**, corso Matteotti; **Total**, via Tasso; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli; **Delabianca**, via per Olcenengo; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Viviani.

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

GPL

Vercelli: National Gas, km 70,500 per Torino.
Sandrà: Valdangas, regione Piagera.

FARMACIE

VERCELLI

Comunale 2, corso Marcello Prestinari 169.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 81.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.584; **Viverone** (0161) 98.844 - 98.055.

BIELLA

APOLLO: Lo stallone erotico (erotico, v. m. 18 anni).
IMPERO: (ore 16,15 e 20,45) **Via col vento** (drammatico).
MAZZINI: American gigolò (drammatico, v. m. 18 anni).

ANDORNO MICCA

FERRAGOSTO ANDORNESE: (pomeriggio): Corsa ciclistica «Trofeo «Cucirini Quibi»; (sera): **I ragazzi del sole** (ingresso gratuito alle dame).

BORGOSESIA

LUX: La mazzetta (commedia).

COGGIOLA

RADAR: La gatta da pelare (commedia).

COSSATO

MICHELETTE: Le notti di Salem.
PRIMAVERA: (oggi) **Perché non facciamo l'amore?** (erotico, v. m. 18 anni); (domani) **Lovey sexual baby** (erotico, v. m. 18 anni).

SERRAVALLE

CORSO: American gigolò (commedia).

FARMACIE

Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119. Chiusa per ferie: Aserio e San Paolo. Da lunedì: Comunale.
Borgosesia: oggi: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; domani: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Chiusa per ferie (da lunedì): Cerra.
Cossato: Viana, via Marzini 80, tel. 93.519. Chiusa per ferie: Frolonio.
Varallo: Ansaldetti, corso Umberto I, tel. 51.180.
Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 510.211.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Borgosesia:** 75.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 756.566. **Valle mosso:** 72.601. **Varallo:** 52.412.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 38. Domani l'orario è: 14,30-18,30.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno:

Biella: via Milano 32; piazza Adua, via Ivrea 68; via Regola 37; corso Europa 2; Autermesse Lancia in via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.

Borgosesia: viale Vittorio Veneto.

Cossato: frazione Mastrantonio.

Turno festivo:

Biella: via Galimberti 17, via Milano 40 e 171, via Ogliaro, viale Matteotti, via Pettinengo 22, via Torino 70, via Ivrea 13 e 54, corso Europa 4, via Gustavo di Valdengo 8, via Tripoli 5.

Cossato: via Marzini 2, via Maffei 17, via Martiri 15.

ALLE TV

STP

(Canali 25-51 UHF)

Chiusura estiva. I programmi riprenderanno il 1° settembre.

VIDEOVERCELLI

(Canali 38-45-55-60 UHF)

20 — Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**
20,30 Film **L'inferno di ghiaccio** (avventura)
22 — Film **Ridere, ridere, ridere** (commedia)

DANCING
IL FARO
Brusnengo
ESTATE
DOMENICA 1°
SESTO SENSO
in discoteca
MARCO ZANI e ROBY

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.958
Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fotolito policromo

S.T.A.T. - Autolinee giornaliere - ESTATE 1982

BIELLA - CATTOLICA
COSSATO - VERCELLI
Da BIELLA - ore 5.45 giorn.; 18.00 festivi, 21.45 sabato
Da CATTOLICA - ore 6.30 giorn.; 13.30 sabato e domenica

BIELLA - VENTIMIGLIA
COSSATO - SANTHIA' - VERCELLI - TRINO
Da BIELLA - p.zza Vitt. Veneto - ore 8.40
Da VENTIMIGLIA - partenza ore 14.00

BIELLA - Genova - SESTRI L.
COSSATO - SANTHIA' - VERCELLI
Da BIELLA - p.zza Vitt. Veneto - ore 8.40
Da SESTRI - sq. La Vela - ore 18.45

BIELLA - VERSILIA
COSSATO - SANTHIA' - VERCELLI - TRINO
Da BIELLA - p.zza Vitt. Veneto - ore 8.40
Da VIAREGGIO - p.zza Mazzini - ore 14.45

BIELLA - MONTECATINI
COSSATO - SANTHIA' - VERCELLI - TRINO
Da BIELLA - p.zza Vitt. Veneto - ore 8.40
Da MONTECATINI - autostazione ore 14.00

BIELLA - FIRENZE
COSSATO - SANTHIA' - VERCELLI - TRINO
Da BIELLA - p.zza Vitt. Veneto - ore 8.40
Da FIRENZE - p.zza Stazione - ore 12.30

BIELLA - PERUGIA - ASSISI
COSSATO - SANTHIA' - VERCELLI - TRINO
Da BIELLA - p.zza Vitt. Veneto - ore 8.40
Da ASSISI - p.zza S. Chiara - ore 8.55

BIELLA - ROMA
COSSATO - SANTHIA' - VERCELLI
Da BIELLA - p.zza Vitt. Veneto - ore 8.40
Da ROMA - p.zza Esedra - ore 7.00

Informazioni e prenotazioni presso tutte le agenzie di Viaggio e alla STAT di Vercelli - corso Libertà, 20 - tel. 0161/62472 - a Cossato - tel. 914/32054 - 2004 - 2014

S.T.A.T. - Autolinee giornaliere - ESTATE 1982

VARALLO - VENTIMIGLIA
BORGOSESIA - ROMAGNANO - GATTINARA - VERCELLI
Da VARALLO ag. Casiraghi - ore 5.30
Da VENTIMIGLIA - autostaz. - ore 14.00

VARALLO - Genova - SESTRI L.
BORGOSESIA - ROMAGNANO - GATTINARA - VERCELLI
Da VARALLO - ag. Casiraghi - ore 6.00
Da SESTRI L. - sq. La Vela - ore 18.00

VARALLO - VERSILIA
BORGOSESIA - ROMAGNANO - GATTINARA - VERCELLI
Da VARALLO - ag. Casiraghi - ore 5.30
Da VIAREGGIO - ag. Lazzi - ore 14.45

VARALLO - MONTECATINI
BORGOSESIA - ROMAGNANO - GATTINARA - VERCELLI
Da VARALLO - ag. Casiraghi - ore 5.30
Da MONTECATINI - autostazione ore 14.00

VARALLO - FIRENZE
BORGOSESIA - ROMAGNANO - GATTINARA - VERCELLI
Da VARALLO - ag. Casiraghi - ore 5.30
Da FIRENZE - p.zza Stazione - ore 12.30

VARALLO - PERUGIA - ASSISI
BORGOSESIA - ROMAGNANO - GATTINARA - VERCELLI
Da VARALLO - ag. Casiraghi - ore 5.30
Da ASSISI - ore 8.55 e da PERUGIA ore 16.20

VARALLO - ROMA
BORGOSESIA - ROMAGNANO - GATTINARA - VERCELLI
Da VARALLO - ag. Casiraghi - ore 5.30
Da ROMA - p.zza Esedra - ore 7.00

VERCELLI - CATTOLICA
Da VERCELLI ore 6.30 giornaliero; 18.00 venerdì e 20.30 sabato
Da CATTOLICA: ore 8.30 giornaliero e 13.30 di sabato e domenica

Informazioni e prenotazioni presso tutti gli uffici di Viaggio e alla STAT di Vercelli - corso Libertà, 20 - tel. 0161/62472 - a Cossato - tel. 914/32054 - 2004 - 2014